

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 1 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 GENNAIO 2017

L'anno duemiladiciasette addì 12 del mese di **Gennaio**, convocato in sessione ordinaria per le ore **17.30**, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente **Zaara Federico** il quale, alle ore **17.47** assistito dal Vice Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti gli assessori **Disca e Corallo**.

Il Vice Presidente Federico: Buonasera, sono le 17 e 45 del 12 gennaio 2017. Abbiamo questo Consiglio comunale oggi ispettivo, non richiede il numero legale, però Segretario rileviamo le presenze ugualmente

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, assente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, presente; Leggio, assente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, assente; Marabita, assente.

Vice Presidente Federico: 11 presenti, 19 assenti. E allora oggi è un consiglio ispettivo, ci sono delle comunicazioni, però ad oggi non c'è nessun iscritto a parlare. Consiglieri Marino, scusi.

Consigliere Marino: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Io vedendo l'Assessore Corallo ne volevo approfittare a chiedere del problema del riscaldamento, Assessore, si tratta di bambine, ma stiamo scherzando?, all'istituto Berlinguer e quindi parlo di scuole materne, elementari e medie, so che c'è stato un guasto, non so se la caldaia se la mancanza di gasolio, chiedo all'amministrazione, in particolare a lei, che detiene la delega all'edilizia scolastica, di provvedere al più presto, perché so che ci sono dei disagi alla Berlinguer, non so se lei ne sa qualcosa, ecco. E, infatti c'è stato un po' di disagio, però magari gli adulti riusciamo a vedere e ad affrontare le cose in maniera diversa ma quando si tratta di bambini dobbiamo essere al massimo della solerzia e quindi chiedo a nome anche degli insegnanti e dei genitori che questo problema venga risolto al più presto, anche perché, le faccio un esempio, stamattina abbiamo assistito durante il telegiornale a livello nazionale, che ci sono purtroppo molte scuole che sono rimaste al freddo. Quindi, tutto ciò comporta assistere male alle elezioni chi diserta le lezioni, chi si prende l'influenza. Quindi, voglio dire che anche questo problema, purtroppo, ha toccato anche Ragusa. Ecco quindi le chiedo in maniera proprio celere di risolvere è proprio questo problema. Poi e mi dispiace che non vedo qua presente l'Assessore Leggio, volevo chiedere un po' perché ho saputo che ci sono state delle iniziative per quanto riguarda la problematica dei loculi del cimitero: non so, forse l'amministrazione, dopo un anno di sollecitudine da parte mia e da parte anche di qualche altro collega dell'opposizione, per cercare di risolvere il problema che si era creato per quanto riguarda la vendita di questi loculi che sono oltre mille, si ricorda? Lei c'è stato quando io qualche volta ho fatto..., quindi la prego, eventualmente, di riferire all'Assessore al ramo, in questo caso l'Assessore Leggio di sapere quanto meno a che punto sono i lavori e se finalmente questa amministrazione, sottolineo con i soldi di coloro che hanno comprato i loculi, perché voglio anche precisare che i loculi non sono state comunque dati agli acquirenti, com'era stato principalmente nel contratto iniziale. Quindi, anche se state facendo quello che state facendo lo state facendo, sottolineo, con i soldi di coloro che hanno comperato i loculi, quindi non è neppure una spesa che sta determinando l'amministrazione comunale. Poi vi chiedo anche, all'Assessore per quanto riguarda la refezione scolastica,

Verbale redatto da Live S.r.l.

di fare degli ulteriori controlli, perché a me risulta che anche per quanto riguarda la refezione, in quest'ultimo periodo, ci sono state delle problematiche quindi pasti proprio piccoli, non insufficienti, non di ottima qualità. Quindi, io invito sempre l'Amministrazione a vigilare sui servizi riguardano soprattutto i più piccoli, i nostri bambini. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei consigliere Marino. Qualcun altro iscritto a parlare? Consigliera Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Grazie Presidente, Assessori, Colleghi consiglieri.

Oggi è il primo Consiglio utile dallo strappo, irreversibile ed incontrovertibile credo anche insanabile che si è consumato la notte fra il 30 e 31. Non so come possiamo chiamarla questa notte, per far sì che poi possiamo anche creare una celebrazione di quella notte. Io so soltanto, cittadini e consiglieri comunali, che rimane un grande rammarico, che rimane una grande amarezza nel non sentirsi più, nel non percepirsi più come una istituzione. Il rispetto, la civica assise, il senso istituzionale, il senso della nostra presenza qui in questo Consiglio comunale, si è totalmente svilito si è totalmente bruciato come una fiammella che poi rimane una brace impercettibile e si brucia perché abbiamo firmato la pagina più buia, più nera, più triste, più svilente della storia di questo comune che ha una storia onorabile, pur nei contrasti dei decenni, negli anni passati, nel dibattito aspro, duro ma leale e nel rispetto dei ruoli di ognuno. Guardi che prima di noi, prima di questa fantomatica seconda Repubblica, credo che siamo ormai alla terza repubblica, è esistito qua dentro un'anima politica, Segretario, un'anima di gente che creava dibattiti, scontri, confronti per imporre linee politiche che erano nel rispetto e nell'interesse della collettività. Abbiamo visto, tutt'altro. Purtroppo, questo è un teatro che rispecchia, come dire, che rispecchia scenari e copioni che vediamo in tutta l'Italia, e questo purtroppo è una tristezza, è una miseria che il popolo italiano si è porta scusate, che il popolo italiano si porta e si porta un bagaglio brutto, si porta un bagaglio brutto perché i cittadini, i consiglieri comunali e le situazioni non servono più. Ora, è inutile dire che, così come ci siamo lasciati in quella notte, si riprende un cammino che non è per nulla interrotto, dove ognuno deve assumersi le responsabilità politiche e amministrative di quello che si è consumato qui dentro, in particolare, il signor Tringali che io devo dire la verità e lo dico con tristezza, non riesco più a percepire come il Presidente di questo Consiglio comunale, perché è un Presidente che si è delegittimato da solo, è un Presidente che ha abbandonato il ruolo di super partes già dal momento in cui è apparso in quella conferenza stampa, quando assieme all'amministrazione che ha titolo invece di fare conferenze stampa che contrastino... io, se non disturbo vado via. Presidente se disturbo vado via, tanto ormai rimane solo quelli. Stavo dicendo che si è spogliato di quel ruolo altissimo, quella carica altissima di Presidente del Consiglio quando, affiancando l'amministrazione che invece ha titolo per ribattere, per replicare, per contrastare, anche in maniera dura, l'opposizione. Il Presidente del Consiglio no, il Presidente del Consiglio non ha questo titolo, non ha questa prerogativa, egli è un personaggio, un ruolo istituzionale a garanzia dell'intero Consiglio comunale, di quelli che lo hanno votato e di quelli che non lo hanno votato, così come quando un Sindaco viene eletto diventa il Sindaco di una città, di tutti gli elettori, di quello che lo hanno votato e di quelli che non l' hanno votato, e quella notte che citavo prima il Presidente del Consiglio non ha svolto questo ruolo, ha svolto un ruolo di parte, ha impedito anche al Segretario comunale di potersi esprimere e dargli la parola su alcune tematiche importanti che gli avevamo sottoposto e questo è grave, è gravissimo, è molto grave, ha strozzato un dibattito, ha fatto sì che quest'aula diventasse un pollaio. E noi questo, lo dico, non è consentito, il Presidente del Consiglio che convoca le conferenze dei capigruppo che non raggiungono il numero legale e che supera il passaggio del sentita la Conferenza dei capigruppo e agisce in maniera autonoma, il Presidente del Consiglio su cui cadono ombre che abbiamo anche letto sulla stampa nazionale, il Presidente del Consiglio deve venire in aula, deve chiarire la sua situazione e si deve dimettere. Presidente, noi vogliamo un Presidente del Consiglio che sia garanzia di tutti, io e il mio gruppo, i miei amici, i miei colleghi, non ci sentiamo rappresentati più. Ricordo le parole dell'amico Maurizio Tumino, la notte del dibattito, la notte soprannominata "della vergogna" dire al Presidente del Consiglio, "caro Presidente, non mi faccia pentire di averla votato". E allora è un ventaglio di voci che si alza, c'è qualcosa da sistemare all'interno di questo Consiglio comunale, nessuno vuole violare il regolamento, nessuno vuole violare il rispetto istituzionale, ma ognuno deve iniziare o deve imparare, se non lo ha capito, che deve svolgere qui dentro un compito e un ruolo al se appartiene al Partito Democratico, a Forza Italia o al Movimento 5 stelle o alle liste civiche, al di là di questo chiunque sieda dove ella, Presidente oggi è seduta, deve svolgere questo ruolo nel rispetto di chi è seduto qui, di chi parla, di chi si confronta, nel rispetto dell'intera aula e siccome questo, il fatto che

si è consumato e verificato è intollerabile da parte nostra, noi chiediamo in maniera forte le dimissioni del Presidente del Consiglio, che si rimetta in gioco la Presidenza, non abbiamo nessun appetito a fare la Presidenza del Consiglio, anzi, non vogliamo fare paragoni, ma siamo costretti a farli, Giovanni Iacono sui ruoli che abbiamo visto lì, in quella sedia, da parte di veri Presidenti del Consiglio che poi sono stati bruciati per una sfrenata ambizione di poltrone. Questo non lo tolleriamo, lo consegniamo questo messaggio alla città, lo consegniamo alla giunta che è presente, lo consegniamo alla stampa presente, non finiremo di dirlo, cerchiamo di mettere le carte sul tavolo e soprattutto diamo le carte senza bluff di alcun genere.

Alle ore 18.00 entrano i conss. Mirabella, Chiavola, Ialacqua, Iacono, Marabita. Presenti 19.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Migliore. Qualcun altro? Consigliere Ialacqua, sì.

Consigliere Ialacqua: Si buonasera tutti. Io mi riallaccio, non posso non farlo, a quanto detto dalla collega in merito a questo vulnus, lo abbiamo definito gravissimo, che è stato aperto, non dico alla Consiglio ma proprio nella città di Ragusa, un vulnus che in pratica ha determinato, che è stato determinato da una forzatura assolutamente inconcepibile in termini democratici, di trasparenza, di rinnovamento, una forzatura delle regole del sistema, un affossamento delle priorità, delle responsabilità, quelle certificate da legge ovviamente, delle competenze del Consiglio, una forzatura che ha visto un treno folle impazzito, quello del Sindaco e del suo diarca, l'Assessore Martorana lanciato contro ogni regola e ogni competenza istituzionale. Nelle sedi opportune noi tenteremo di fare valere quelli che riteniamo non solo i nostri diritti, ma le nostre certezze in termini di diritto, visto anche come ho detto e ripeto il festival dell'idiozia istituzionale a cui abbiamo dovuto assistere per 14 ore qui dentro, quando circa sei, sette, 8 consiglieri non hanno fatto altro che cercare di far riflettere l'Assemblea e l'amministrazione su quanto di inaudito, di inconcepibile stava avvenendo, tra l'altro lo sforzo di far ragionare era stato esteso anche ai dirigenti, ma ahimè poco accolto. Ebbene, in quelle 14 ore invece si è consumato questo festival dell'idiozia istituzionale tutto una serie di no di risposta anche queste inconcepibili, a volte anche risibili, date su un piano pseudo tecnico. Ma è il momento questo di andare avanti e, semmai, di alzare il velo, il sipario su tutte le fesserie che questa amministrazione continua a seminare in città. Voglio ricordarne qui tre. La prima è questa. È stato strombazzato un intervento a favore delle energie rinnovabili da parte di due consiglieri grillini che si sono intestati questa operazione che ha trovato copertura dentro il bilancio, e questa operazione che cosa prevederebbe: prevederebbe un incentivo pari a 250, 280 euro per chilowatt per il fotovoltaico, 150 euro a metro quadrato per il solare termico. Per ogni impianto, quindi diciamo di 3 kw per famiglia, l'incentivo sarebbe di 750, 84 euro, per lo stesso tipo di impianto, del costo di 5 mila euro, lo Stato invece assicura l'incentivo di 2 mila 500 euro, 2500. Questa è la grande trovata pro energie rinnovabili dell'amministrazione 5 stelle, che ha incassato in 3 anni sessantamila di royalties va bene?, questo è l'intervento, io mi auguro che in questa città, i cittadini si sappiano fare conti e capiscano che fino a quando ci sono gli interventi statali è meglio lasciare da parte questi interventi bufala che porta avanti il comune di Ragusa, non c'è niente da risparmiare, c'è solo da rimetterci soldini. Altra enorme bufala è quella che ci aveva venduto in quest'aula nella del 4-5 agosto, quando si portò avanti il bilancio, anche lì però solo con la presenza solo delle opposizioni responsabili, e in quell'occasione il Consigliere allora portavoce, capogruppo del Movimento 5 stelle, l'ingegnere Brugaletta, rivolgendosi a noi, io in primis, chiamato per nome e cognome, a noi dell'opposizione non responsabile, richiamandosi a noi e a me particolare, l'Ingegnere Brugaletta diceva "non vi siete resi conto, per vostra incapacità letteralmente o codardia non vi siete resi conto che nel bilancio c'è l'equivalente di un milione di euro di operazione a favore delle energie sostenibili. Quali erano queste operazioni: riqualificazione impianti tecnologici per la riduzione dei consumi energetici nelle scuole, negli edifici comunali centocinquantomila, realizzazione impianto fotovoltaico presso la biblioteca comunale di via Zama centocinquantomila euro, efficientamento energetico di macchine operatrici del servizio idrico integrato 200 mila euro, intervento di relamping anche su impianti di illuminazione interna edifici comunali centomila euro. Complessivamente, questo e un altro paio, si arrivava a circa un milione. Il sottoscritto che fa parte dell'opposizione irresponsabile e secondo quanto detto, quella notte incautamente, ma ci siamo abituati visto lo spessore anche del personaggio, dall'ingegnere Brugaletta, il sottoscritto è andato a vedersi un pochetto a che punto erano questi progetti, questi progetti sono rimasti allo stato preliminare, non hanno avuto nemmeno un bando, quel milione di soldi, quei milioni di euro non sono stati spesi come si doveva in energia e vanno a finire in avanzo di bilancio e l'Assessore dal bilancio facile se li potrà sistemare come vuole. Questo è il grande affare dell'ecologista, del fautore delle energie rinnovabili,

Verbale redatto da Live S.r.l.

ingegner Brugaletta! codardo io? incapace io a leggere il bilancio?, siamo veramente alla vergogna, ma credo che oramai questo sentimento riusciamo a individuarlo solo noi perché qui facce ce ne è poca da parte di certi personaggi... Cosa di cui voglio parlare, facendo un po' di ricerca sui giornali, mi colpisce una notizia: un Sindaco elegge a capo, nomina a capo del proprio staff un funzionario che nell'arco di 24 ore viene messo in aspettativa da funzionario e 24 ore dopo, viene assunto come dirigente, con un aumento di circa il 130% del proprio onorario, della propria paga. Non era Natale, non era l'Epifania, è successo verso luglio. Leggo meglio perché il Tizio si chiamava Salvatore dico" vuoi vedere che si tratta di Salvatore Scifo? interveniva in quel caso, addirittura Grillo che intimava al proprio Sindaco, ma non si trattava forse di Piccitto? mi comincia a venire il dubbio, intimava al proprio Sindaco di toglierlo di mezzo quello, perché l'hai fatta troppo sporca. Il fatto non è successo a Ragusa, è successo a Roma, il Tizio si chiamava Salvatore Romeo è stato dimissionato, eliminato dall'ufficio del Sindaco, dalla direzione dello staff del Sindaco e il Sindaco non si chiamava Piccitto ma si chiamava Regina Raggi. Allora, quando queste cose succedono a Roma, il Movimento 5 stelle ha un sussulto, interviene immediatamente, d'altra parte Procura... chissà che qui qualcuno degli irresponsabili non l'avverta pure a Ragusa, la Procura lì interviene, fu dimissionato pure un Assessore, un ex Magistrato, aveva detto alla sindaca "attenzione che è quello che hai fatto si configura come abuso d'atti d'ufficio, come un danno per l'ente". In quel caso si mosse pure l'Anac che disse la stessa cosa "stai attento, perché questa cosa deve essere contemplata in maniera specifica all'interno del tuo regolamento, e comunque c'è un danno per l'ente! La Virginia Raggi fece un passo indietro, poi sappiamo che non decide più niente, è guidata da quelli con i joystick da casa, e qui a Ragusa il nostro Salvatore invece si spupazza il raddoppio del suo stipendio, è a capo di uno staff del Sindaco in cui in pratica erano 4 e sono rimasti 4, solo che uno dei quattro prima aveva anche funzioni gestionali esecutive, ora solo di coordinamento non gestionale esecutive. Ma che ci avesse perso il comune? che il comune avesse avuto un danno da questa operazione? a distanza di 3 anni si sente la necessità di un coordinamento e lo si fa a spese del comune, si invoca l'articolo 90 del tuel, mi sa che anche lì c'è il solito festival dell'idiozia, io continuo a parlare in questi termini. Anche questa sarà una di quelle occasioni che il sottoscritto e il proprio movimento tenterà di verificare nelle sedi opportune, visto che qui di coscienza grillina ce n'è poca in giro e visto che qui il Grillo che intima torna indietro, non si fa vivo, perché qui abbiamo altri personaggi che si fanno vivi o si fa vivo pure qui Grillo?, forse quando c'è da votare in un certo modo, si fa anche qui, ma le telefonate vengono soprattutto a livello regionale e figuratevi con la Regione che c'è da assumere, e con la necessità di esaltare la grande amministrazione del Sindaco Piccitto, se si va a vedere che il comune di Ragusa ha un danno e mette a capo di uno staff di 3 persone, una persona che ventiquattro ore prima, era un funzionario. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie consigliere Ialacqua, consigliere Chiavola, prego.

Alle ore 18.15 entra il cons. Morando. Presenti 20.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri presenti in aula. Io volevo procedere intanto con una comunicazione inerente la scuola materna Walt Disney di via Aldo Moro, leggo tutti i giorni, oltre ai proclami citati dalla collega Ialacqua in merito al risparmio energetico, mi pare che siano stati solo proclami, tutti giorni leggo articoli di interventi sulle scuole della città di mega interventi, però mi sono trovato, proprio qualche giorno fa all'interno di quella scuola materna, sono andato a prendere i miei nipoti e ho visto che c'erano delle situazioni un po' particolare: il personale stava dentro la scuola con i giubbotti, con il cappotto, i termosifoni erano spenti si attendeva l'arrivo di una squadra che sarebbe arrivata il giorno dopo poi mi dicevano che c'erano degli impianti di termosifoni di un colore ed altri di un altro colore, cioè inseriti in due momenti diversi e però la capacità energetica per riscaldare quella scuola era sottodimensionata, inoltre, facendo un giro con il personale responsabile, una parte di quella scuola è chiusa per inagibilità. Per cui, dico io, tutti questi interventi che facciamo nelle scuole della nostra città, in che modo le facciamo, Assessore, le facciamo in modo mirato, andando a vedere quali sono le esigenze e le priorità? se questa scuola Walt Disney l'ho trovata in queste condizioni precarie e con un recinto rotto da dove entrano cani, dove la notte all'interno del giardino bivaccano ragazzi, mondanando tende e facendo di tutto, almeno a detta dei ritrovamenti del personale ausiliario che lavora lì, dico io, se questa è la condizione di una scuola materna nella città di Ragusa, quelle dove interveniamo come sono?, come quelle del quartiere Librino, penso di no. Per cui, caro Assessore, mi auguro che lei possa dare un occhio di riguardo a questa scuola e valutarne, se è il caso di intervenire nell'impianto di riscaldamento, se è il caso di intervenire negli infissi, perché sono infissi ancora con i vetri non quelli che, come si dice, i vetri che con un tuono si rompono, figuratevi con una scossa sismica, per cui se non leggesti tutti i giorni nei comunicati

Verbale redatto da Live S.r.l.

stampa dell'amministrazione di grandi interventi, di grandi opere, di grandi azioni, di finanziamenti, allora un intervento del genere anche lo farei però una volta che leggo che le scuole di Ragusa sono attenzionate al massimo tutte ogni giorno ne leggo una, allora mi viene di ricordarle anche di dare un occhio a questa scuola materna Walt Disney di Aldo Moro. Abbiamo concluso l'anno scorso in una maniera veramente triste, andando a forzare una quotazione di una variazione di bilancio in maniera rocambolesca, che era già stata bocciata 15 giorni prima. Avete voluto a tutti i costi fare questo scontro, questa votazione d'urgenza, perché poi nessuno ha capito quali siano state le caratteristiche della vera urgenza di queste variazioni di bilancio. Io mi auguro che l'urgenza non era lo spettacolo di Albertino, ad esempio, il quale è stato sicuramente un bello spettacolo per la città di Ragusa, ahimè ci ha messo ancora una volta in competizione con la vicina Modica dove hanno chiamato Roberto Ferrari l'alter ego di Albertino, i nomi grossi di Radio DJ. Io non sono contro i grandi eventi, a me fanno piacere gli eventi, io al posto vostro avrei previsto però uno sbigliettamento, uno sbigliettamento per evitare questo evento assolutamente gratuito, aperto a tutti, alle famiglie. A dire il vero, avrei previsto anche un salone privé, ma non per mostrare bigottismo e arretratezza, lo spettacolo indecoroso che si è svolto durante lo show di Albertino, non credo che era necessario alla città di Ragusa. Non che io ripeto voglia fare il retrogrado, voglia mostrare segni di bigottismo, ma le scene delle cosiddette ballerine paradiso, sono state denominate così, che mostravano il loro lato b davanti alla cattedrale e dietro la cattedrale, non credo che servivano Presidente, non credo che servivano a fare lustro ad Albertino che è bravo e famoso in tutta Italia, anche fuori dall'Italia. Non credo che aveva bisogno di questo supporto, io considero questo spettacolo assolutamente indecoroso. Io considero questo spettacolo degno di un privé, degno di un posto dove si entra pagando, non di una piazza pubblica dove ci sono famiglie con bambini e famiglie che vengono a trascorrere il Capodanno, non a vedere questi stimoli da Amsterdam. Ma guardate che anche ad Amsterdam queste cose non avvengono in piazza, avvengono in locali ben precise, al chiuso, non avvengono davanti a una cattedrale protestante, perché sono protestanti ad Amsterdam, guardate che voi lo sottovalutate. Io vorrei parlare con l'n Assessore Iannucci che ha concordato il programma dello spettacolo, ma era necessario inserire questo unicum? per dare lustro a che cosa? a che cosa serviva? a che cosa serviva una cosa del genere? io mi dispiace una cosa: Ragusa è una città altamente civile e questa manifestazione nella piazza della cattedrale mi è sembrata assolutamente con uno sfondo brutto e sessista, non avremmo mai voluto vedere qualcosa di simile in una città civile come Ragusa. Ragusa è la città che ha dato i natali a Marinnina Coffa, Ragusa è la città che ha dato i natali a Maria Occhipinti. Queste donne sono personalità riconosciute a livello nazionale, per la loro azione, per la loro destrezza, per la loro vera emancipazione, ma ci serviva mortificare così Ragusa con uno spettacolo così indecoroso la notte di Capodanno, davanti a migliaia di famiglie? a che cosa serviva? È costato poco. Questo surplus io vorrei sapere cosa è costato, faceva parte dell'urgenza? senza questo non poteva fare la sua serata tranquilla Albertino? veramente era necessaria qualcosa di simile? Io penso che è stata una svista del vice Sindaco, il non aver concordato esattamente con l'impresario dello spettacolo, come si doveva svolgere lo spettacolo, perché io non tolgo mai meriti agli artisti e dj come Albertino, come Roberto Ferrari, come altri, ormai sono considerati degli artisti di calibro internazionale e non credo assolutamente, così come altri artisti, avevano bisogno di un supporto simile, ovvero questo show che andava bene per un locale privato, chiuso a pagamento e non per una pubblica piazza, è stata una mortificazione per la coscienza civile del ragusano, è stata una celebrazione del sessismo più becero e meschino, è stato qualcosa che non avremmo mai voluto vedere nella città, ripeto, che ha dato i natali a Mariannina Coffa e a Maria Occhipinti, grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Chiavola. Consigliere Morando, prego.

Alle ore 18.20 entra il cons. Lo Destro. Presenti 21.

Consigliere Morando: Sì, grazie Presidente, colleghi consiglieri, Assessori. Io ho seguito l'intervento di Mario Chiavola che lamentava alcuni disservizi sulla scuola Walt Disney, a me risulta da diverse lamentele, da diversi genitori che ci sono diverse scuole che hanno difficoltà con il riscaldamento, tra cui la scuola Berlinguer, che mi dicono che una è chiusa...la Diodoro Siculo, sì, io le sto chiedendo chiarimenti, dico è chiusa e la Berlinguer sta facendo doppio turno e vorremmo capire se è una situazione... Sappiamo che c'è un guasto, vorremmo capire se è una situazione che sarà breve, che state tenendo d'occhio, state osservando, quanto tempo ancora deve durare questa situazione, non è una polemica, Assessore, è solo una questione di dare risposte ai cittadini che ce lo chiedono. Poi per quanto riguarda sempre le scuole. Mi viene in mente la scuola Andersen ricordo ancora Assessore che c'è quell'entrata e uscita pericolosa della scuola, so che gli uffici stanno lavorando su questo, anche su questo se mi può dare notizie, so anche sentendo i

Verbale redatto da Live S.r.l.

tecnici, so che c'è qualcosa in corso, se riusciamo a dare risposta anche lì perché c'è una situazione di pericolo. Ultima cosa è questo è un messaggio che voglio dare sia alla parte amministrativa che anche penso che c'entri anche il Segretario generale. Corre voce nei corridoi del palazzo, che ci saranno spostamenti di dirigenti in diversi settori. C'è una sorta di turn over nei vari settori, io penso che sia una cosa positiva il turnover dei dirigenti, penso che sia una cosa positiva, però mi raccomando e raccomando all'amministrazione e anche a lei Segretario perché penso che lei dovrà mettere i pareri su questo, se non addirittura è lei che fa proprio l'ordine di trasferimento. Quello che chiedo è di fare questi ordini di trasferimento con accuratezza, perché ci sono territori molto importanti, settori che sono cresciuti, settori dove i dirigenti per ora hanno fatto un ottimo lavoro. Mi riferisco per esempio al settore tributi che è un settore particolare, e con l'avvento di Scrofani, è un settore che ha ripreso molto bene con il nuovo regolamento dell'idrico, sta lavorando bene. Mi riferisco a quel settore, che è un settore particolare, ad altri settori, quella raccomandazione che faccio all'amministrazione è quella di fare i trasferimenti se è possibile farli con ragione, perché, partiamo dal presupposto che tutti i dirigenti sono validi, tutti dirigenti meritano, però c'è qualche dirigente che magari ha più attitudine o più attinenza verso un settore che ad altri, quindi questa scelta la facciano con accuratezza, perché i settori che per ora stanno lavorando bene, non vorrei che cambi la situazione e da un miglioramento, invece, si abbia un declino. Grazie

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Morando. Consigliera Nicita, prego.

Consigliere Nicita: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Il mio rammarico di quanto è accaduto in aula lo scorso 30 e 31 dicembre è stato la mancata messa a fuoco di ciò che veramente offende e ha offeso i cittadini. Il mio gesto volgare o popolare riportato su tutti i giornali, i maggiori quotidiani nazionali, ha indignato e offeso il fronte grillino che ha reputato questo gesto ignobile. Naturalmente qui entriamo nella bipolarità del grillismo: infatti ciò che fanno loro, i grillini, va tutto bene, va sempre bene. Infatti loro lo hanno usato e lo usano ancora come vessillo della loro campagna elettorale, ancora l'ha usato in Parlamento l'onorevole Castelli, che vediamo spesso sui giornali, però lì nessuna richiesta di dimissioni per gesti volgari e il M5S proprio è bipolare, questo lo voglio definire così, che loro possono fare quello che vogliono, gli altri no. Infatti, il M5S può cambiare le regole in corso, a convenienza naturalmente, perché infatti, prima se arrivava un avviso di garanzia, un deputato o un Consigliere o un Sindaco prima si doveva dimettere, adesso invece non va più bene. Questa regola, quindi, è stata cambiata. Era vietato presentare candidati che hanno fatto parte di altri partiti politici, ma qua a Ragusa è possibile, è possibile, infatti, qui abbiamo dei consiglieri del Movimento 5 stelle, che sono stati candidati in passato con altri partiti politici. Voi, il Movimento 5 stelle potete tradire naturalmente i principi cardine del Movimento 5 stelle che sono l'antieuropeismo, infatti siete andati a piangere per entrare nel gruppo dell'Alde che si sa che è il maggiore partito europeista, una volta non accettati perché inaffidabili siete ritornati col partito antieuropeista. Questo per voi è permesso, vi è permesso di mentire spudoratamente, è permesso di dire che a Ragusa non si paga la Tari, è permesso di dire che a Ragusa non si trivella, è permesso di dire che a Ragusa in c'è differenziata, quando dal 22% del 2013 siamo passati al 7% attuale. Questo è osceno! ingannare la gente con la menzogna! Voi potete anche permettervi di legiferare, infatti la notte del 30 e 31 dicembre avete fatto una nuova legge, riesumando delle delibere che non esistevano più, avete fatto voi la legge. 5 minuti speriamo di farcela. Allora, io ho chiesto informazioni da circa due mesi a questa parte sulle bilance pesa rifiuti che sono dislocati in vari ccr, allora, cosa ho trovato? Intanto ho trovato la prima delibera che è la bilancia che ha acquistato l'Assessore Conti nel 2013. Che è successo dopo, questa qui è stata naturalmente inaugurata in pompa magna, c'era il consulente Zanotto all'epoca che si è presa la paternità. Tutti contenti. Però che cosa succede? succede che il 23 giugno, l'Assessore Zanotto comunica alla città che sono state installate altre due bilance, una messa al Ccr di Via Paestum e l'altra al Ccr di Marina di Ragusa. Poi cosa vedo, vedo due ordini di acquisto, risalenti al 10 dicembre 2015 e 22 dicembre 2015, dove venivano.... (incomprensibile) le bilance che erano state messe il 23 giugno. Assessori, io qua voglio una risposta. Da dove vengono queste bilance messe il 6 giugno, perché l'ordine di acquisto è stato fatto a dicembre, se qualcuno mi può rispondere, qualcuno mi deve rispondere perché questa cosa non sta né in cielo né in terra. Io già so per certo, perché per affrontare una cosa del genere ci dovrebbe essere qui l'Assessore Zanotto, penso che non ci sarà e che scaricherà tutto sugli uffici e invece no caro Assessore Zanotto perché qui le bilance che lei ha comprato e che non sono omologate le ha comprate lei, Zanotto, come le ha comprate queste bilance Assessore Zanotto? vuole scaricare sugli uffici che ha comprato le bilance non omologate e adesso i cittadini che conto avranno sulla TARI, chi deciderà se effettivamente il peso, la pesatura della

Verbale redatto da Live S.r.l.

differenziata portata dei al CCR ha il peso stabilito ed omologato quindi possono usufruire dello sconto, chi rimedia? Questo la città lo vuole sapere, perché qui noi abbiamo delle bilance acquistate e posizionate ai CCR senza ordine di acquisto! ma cosa ha fatto, cosa affatto, un pagherò?

Come ha fatto a comprare queste bilance?, signora stampa questo lo comunico anche a voi, signora stampa, come ha fatto l'Assessore Zanutto a far venire qui queste bilance? Come ha fatto?

Allora, questa è la filosofia del Movimento 5 stelle, facciamo come ci pare, facciamo come ci pare! L'interrogazione, Assessore Corallo, io ho anche un'interrogazione sua del 4 ottobre! Ancora lei mi deve dare una risposta! Che cosa faccio interrogazione? Lei è dal 4 Ottobre che mi deve rispondere! Lei e Iannucci! Non mi avete risposto e mi dice che devo fare l'interrogazione! Perché si sa che tanto voi amministrazione non rispondete più. Allora io chiedo, non so se l'Assessore Corallo ha la bontà di prendersi un appunto, oppure se mi sa rispondere: io voglio sapere come verranno rideterminate la percentuale che spetta ai cittadini come sconto sulla TARI. Scusate se disturbo...

Alle ore 18.30 entano il conss. Tumino e La Terra. Presenti 23

Vice Presidente Federico: Ma non c'è l'Assessore Zanutto consigliere Nicita, Consigliere Spadola, per favore. L'assessore Corallo non è competenza sua. Faccia l'interrogazione. Non la sto interrompendo, lei ha fatto una domanda, però non c'è l'Assessore Zanutto e non può rispondere. Ma Assessore Corallo, se vuole rispondere...ma non è qui comunicazioni e interrogazioni, è comunicazioni...

(incomprensibile)

Consigliere Nicita: quindi Assessore Corallo le dicevo, quindi io volevo sapere come verranno rideterminate, perché qui può essere che c'è un danno ai cittadini, oppure che ci sia un danno al comune perché le bilance non omologate, perché c'è un motivo, perché quando si rilascia una bilancia, quando si compra una bilancia, Assessore Corallo, io mi sono informata, viene rilasciato un certificato di omologazione direttamente con la bilancia e queste bilance non lo avevano quindi Assessore Zanutto...

Vice Presidente Federico: (Incomprensibile)

Consigliere Nicita: Allora, Presidente Federico, io vorrei concludere ma se lei continua a interrompermi.. prima mi ha interrotto ed è passato un minuto, ora mi ha re-interrotto e noi continuiamo così, vi piace interrompere, tanto la questione non cambia, dell'incompetenza, questa è incompetenza.

Vice Presidente Federico: Consigliere Migliore, il concetto è stato capito. Mi scusa, Migliore non c'entra, Nicita, mi perdoni. Consigliere Porsenna, prego.

Consigliere Porsenna: Grazie signor Presidente, Assessori, Consiglieri, signora stampa. Mi scuso per la voce non in perfetta forma, solo una comunicazione: giorno 4 gennaio abbiamo avuto ospiti a Ragusa, 50 campestri provenienti da tutta la Sicilia, ho avuto il piacere di conoscere e di parlare con il Presidente di questa associazione a livello regionale, da cui sono emerse alcune criticità che mi permetto di sollevare a lei, Assessore, che mi hanno fatto presente gli interessati e che per la verità erano già state fatte qualche tempo fa: necessitano per questi signori delle indicazioni stradali, riportando le coordinate delle aree ricettive, aree discariche e parcheggi, necessita una manutenzione più curata delle aree di scarico perché spesso vengono costruite da foglie, fanghi e quant'altro. Quindi, anche una manutenzione ordinaria, mensile, farebbe sì che non si intasano e quindi che possa essere fruibile a queste persone. Necessità, anche perché, l'avviso che queste persone sono rimaste soddisfatte del nostro territorio, hanno intenzione di ritornare, appunto, quindi organizzeremo altre visite, altre presenze, quindi necessita di ripristinare il parcheggio Tabuna dietro la questura, quindi ricondizionare quel parcheggio che al momento ha una voragine di circa 100 metri quadrati, a parte il fatto che è pericoloso. A parte il fatto che è pericolosa, ma essendo aperta non può far altro che allargarsi, quindi Assessore la sollecito affinché questa voragine venga chiusa, il parcheggio venga riconsegnato in condizioni ottimali e affinché possa essere fruito anche questa

Verbale redatto da Live S.r.l.

da queste associazioni, sarebbe una cosa simpatica, utile e credo che non sia per niente onerosa. Non credo che sia per niente costoso mettere in ognuno di questi parcheggi una fonte di approvvigionamento idrico, una fontanella, un rubinetto, questa gente non chiede tanto, non hanno grosse esigenze. È gente che si muove in piena autonomia e con spirito di adattamento, però ecco dare a 20- 50 metri da dove hanno sostato camper, dare la possibilità di approvvigionare acqua, credo che sia un dovere, non sia uno sforzo titanico per l'amministrazione. Credo che fare questi piccoli interventi, Assessore, oltre che sia doveroso da parte nostra è un piccolo investimento che ci ritorna tanto. Io in questa forma di turismo ci credo parecchio. Ripeto è una forma di turismo, una fetta di mercato che questa città ha la possibilità di ritagliarsi, quindi incominciamo a vedere come una fetta di mercato che ci possiamo ritagliare. Mi dicevano queste persone, questa gente che viaggiano viaggiano in tanti comuni, hanno a che fare un po' con tutti, che non tutti i comuni sono attrezzati, quindi, trovare anche un minimo di servizio, come quelle che abbiamo... Presidente per favore, c'è baccano...avere questo minimo di servizio significa metterci in condizione di far scegliere il nostro comune piuttosto che un altro. Quindi, la sollecito vivamente, ripeto e sottolineo, a provvedere a queste poche esigenze che ci porteranno tanto risultato: tabelle con nuove coordinate, ripristinare il parcheggio Tabuna, mettere una fontanella per ogni parcheggio. Grazie.

Alle ore 18.35 entra il cons. D'Asta. Presenti 24.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Porsenna. Consigliere Lo Destro, prego. È arrivato il suo turno, 10 minuti tutti per lei. No, lei ha alzato la mano per parlare, evidente lo ha dimenticato. Consigliere Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Presidenti, Assessori, colleghi consiglieri. Presidente lei coordini i lavori d'aula, deve essere capace di far fare silenzio. Se non è in grado...

Vice Presidente Federico: Consigliere Tumino, continui il suo intervento.

Consigliere Tumino: Caro Presidente, la prima seduta utile, dopo il 31 dicembre, che ha visto l'aula impegnata, parte dell'aula impegnata, ad approvare illegittimamente le ratifiche di urgenza relative alle variazioni di bilancio per oltre 20 milioni di euro è dedicato alle comunicazioni. Troppe cose, tante cose c'è da dire e al solito, troviamo i banchi della Giunta deserti o quasi. A fare presenza il solito Assessore Corallo in compagnia dell'Assessore Disca. Alcuni consiglieri hanno posto delle domande e lei candidamente ha risposto "eh no! i componenti della Giunta, che oggi rappresentano un organo, caro Peppe, collegiale, collegiale, non sono in condizione di dare risposte. E allora che siete venuti a fare, 'Assessore Corallo e Assessore Disca, perché siete venuti oggi, se non siete in condizione di dare risposte? Allora, o si è in grado di esercitare un ruolo nel migliore dei modi, o si possono fare scelte diverse: o venire tutti insieme i componenti della Giunta, ciascuno per le proprie peculiarità, ciascuno per le proprie competenze a rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri oppure delegare se si ha la capacità e la voglia, a chi ha maggiori argomentazioni: questo non succede e ci ritroviamo a recitare ogni qual volta c'è una seduta delle comunicazioni, una parte, Presidente, che non capisco più; noi rappresentiamo richieste formali all'amministrazione e l'amministrazione, fa come al solito orecchio da mercante e non è solo per quanto riguarda le comunicazioni, guardi che ci sono interrogazioni, visto che lei sollecita, interrogazioni, a far data dal giugno dell'anno scorso, che attendono risposta. Perché non ci viene risposto?, perché non c'è data una risposta a quelle che sono le tante, numerose domande che noi altri come rappresentanti dei cittadini, abbiamo posto ai dirigenti, agli Assessori, si preferisce non parlare, si preferisce far finta di niente, si preferisce operare, magari, come è successo per le variazioni di bilancio, in estrema urgenza e far finta di non capire, senza voler fare capire nulla agli altri. Il 31 dicembre, però, è una data importante, ha segnato un momento importante nell'aula, dicevamo, bisogna voltare pagina, inizia un'altra storia e si la storia è iniziata: il 9 gennaio, una delle prime delibere di Giunta che vengono adottate, la n. 2, cari amici, sapete cosa riguarda? atteso che ci sono tanti, tanti problemi da risolvere. Io mi auspico, mi auguravo che

Verbale redatto da Live S.r.l.

- l'amministrazione con il nuovo anno facesse qualcosa di serio e, invece, uno dei primi atti che compie è quello di individuare le posizioni organizzative e le alte professionalità. Ebbene, non vedo il Consigliere Agosta presente in aula, ma uno dei suoi primi interventi si caratterizzò per dire "noi siamo diversi rispetto al passato, noi dei 5 stelle siamo diversi rispetto al passato, azzereremo le posizioni organizzative". Io ebbi a dire al tempo, il Consigliere Agosta sarebbe stato sbugiardato dai fatti, e questo è successo. È successo nel 2014 nel 2015 nel 2016 e caro Peppe Lo Destro, è successo anche nel 2017: 23 posizioni organizzative più 3 alte professionalità: vergogna, vergogna, vergogna! avevate detto che li azzeravate, che andavate a razionalizzare quelle esistenti, perché non era necessario. Vi siete accorti, in corso d'opera, che forse sono strumenti importanti per il funzionamento della macchina amministrativa e poi, come al solito, ne avete abusato: 26 posizioni organizzative per oltre 200 mila euro: vergogna, vergogna, vergogna! La notte dei lunghi coltelli però ha portato qualcosa, ha portato un convincimento pieno, perché l'amministrazione prova a capire che cosa fare per correggere il tiro, che cosa facciamo per correggere il tiro? Qua ci hanno raccontato che è iniziata un'altra storia, si è voltato pagina e allora noi che cosa facciamo?, l'amministrazione si sta prodigando, è notizia che circola nei corridoi, la notizia dell'ultima ora, a rivoluzionare la macchina, l'assetto organizzativo e, addirittura, pensate se sono fondate le voci che circolano, che il dirigente che venne selezionato per dirigere il settore dei tributi verrà spostato altrove ad altro incarico, per occuparsi di servizi sociali: vergogna, vergogna, vergogna! e forse il dottore Lumiera verrà licenziato dal ruolo attuale e sarà destinato, dicono i bene informati a settori dei tributi. Mi sento più sereno, mi sento adesso più sereno. Caro Presidente, avete mostrato assoluta inadeguatezza nell'agire amministrativo. Siete incapaci di fare e le scelte che state compiendo sono la prova provata di quel che dico, il dott. Di Stefano, che per trent'anni ha diretto il settore sviluppo economico e cultura, sarà destinato altrove. Dovrà imparare un nuovo lavoro, caro Peppe Lo Destro, dovrà imparare un nuovo lavoro, dovrà occuparsi d'altro, perché evidentemente le elezioni incombono e bisogna forzare la mano a creare la squadra di fiducia e chi tocca i fili muore, e chi ha avuto la schiena dritta, chi non si è piegato rispetto ad una volontà precisa dell'amministrazione di perpetrare imbrogli, lo dico a chiare lettere, di perpetrare imbrogli, è stato punito, spostato altrove. Io mi appello alla dignità di quei dirigenti che sono stati scelti su selezione, che non sono vincitori di concorso, abbiate il coraggio di mettere un punto a questa esperienza, mortificati nella professione e nella dignità, scelti per fare una cosa, indirizzati per fare altro. Questa è veramente una vergogna. Dicevate che bisognava razionalizzare la spesa, bisognava razionalizzare gli incarichi, dicevate che bisognava affidarsi alle migliori professionalità, e come, e come?, chiamando alla guida del settore dei servizi sociali, un settore difficile, complesso, una persona che di servizi sociali non si è mai occupato della sua vita e preferendo al settore tributi un dirigente che invece da sempre ha fatto altre cose. E allora, questo è evidente che è partita l'operazione di repulisti, è stata fatta piazza pulita e adesso ci si propone di essere diversi nuovi, forse cambiando le caselle ci si convince che si possono tentare condizioni nuove, forse vi volete fare una nuova verginità, no troppo tardi, è troppo tardi. La gente di Ragusa vi cacerà dal Governo di questa città, perché ha potuto costatare sulla propria pelle, sulle proprie tasche, che siete assolutamente inefficienti nell'azione amministrativa. Caro, caro Presidente, io finisco perché le scelte che avete fatto, non sono certamente in linea con quelli che sono i bisogni della città. Prima Manuela Nicita si chiedeva delle bilance manca l'omologazione e si chiedeva come ha fatto l'Assessore Zanutto a comprarlo, ma che ne sa l'n Assessore Zanutto! Che ne sa l'Assessore Zanutto! L'Assessore Zanutto è ospite di questa città, non conosce nulla di questa città, non conosce nulla di amministrazione! Ricordati, cara Manuela Nicita, tu che hai militato nel Movimento 5 stelle, che è un trombato politico, è stato candidato alle europee, è, cara Manuela, uno di quelli che ha perso le elezioni e ci siamo ritrovati a Ragusa, perché dovevamo pagare una cambiale ad altri!

(Consigliere Tumino, fuori microfono)

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Tumino, consigliere Iacono, prego.

Verbale redatto da Live S.r.l.

Alle ore 19.00 esce il cons. Chiavola.

Alle ore 19.00 entra il cons. Agosta.

Consigliere Iacono: Presidente facente funzioni, colleghi consiglieri. Io, Presidente, non volevo parlare di quello di cui sto parlando, perché avevo intenzione di parlare di tutta l'ubriacatura che c'è stata il giorno 16 dicembre, dal 13, 14, 15 e 16 dicembre, la concentrazione di contributi a iosa, di contributi a gogò, come abbiamo messo in un comunicato che sono stati dati all'interno dei fondi e delle somme che, come poi, durante il Consiglio comunale del 31 dicembre, il dirigente ai servizi finanziari, ha chiaramente esplicitato in termini positivi, nel senso di dire come assenso, che i contributi rientravano in quelle somme in quelle spese della variazione del bilancio, variazioni di bilancio fatte con urgenza. Ma a questo punto tralascio, perché ho visto un comunicato del Movimento 5 stelle che invece mi stimola a discutere di questo e mi dà dimostrazione ancora di più di cosa sia il Movimento 5 stelle: avete fatto un comunicato dove dite che la misura ormai è colma. Io non volevo nemmeno parlare oggi del Presidente del Consiglio comunale perché assente, ma ribadisco le critiche politiche che abbiamo fatto rispetto alla conduzione del Presidente del Consiglio comunale e rispetto al fatto che ha finito di essere super partes; e queste sono critiche politiche, per cui signori consiglieri e M5S che fate attacchi di questa natura, la misura ormai colma. Non riesco a capire che cosa sia, e cosa si vuole fare: i rappresentanti di talune opposizioni hanno superato ogni limite di decenza e di violenza verbale: di violenza verbale, io vi sfido, ma pubblicamente, facciamo un dibattito, dite quante volte e tutte le volte che Partecipiamo ha fatto violenza verbale e non critica politica, ma lo dovete fare, se siete persone degne di stare qua dentro, lo dico io questo, perché quando parlate di essere spalleggiati da elementi estranei alla politica comunale, ma a chi vi riferite? ma quali sono questi messaggi, ma chi sono questi elementi estranei alla politica? Non ho capito? da chi dovrei essere io spalleggiato? chi sono questi che mi spalleggiano? (*Incomprensibile*) ...ma che sono, i cittadini? ma i cittadini sono estranei alla politica comunale? sono estranei alla politica cittadina?, ma a chi vi riferite? la strategia di alcuni esponenti, segnatamente messi all'indice I Consiglieri Giovanni Iacono e Sonia Migliore, è ormai chiaro, i tratta di una mossa studiata al fine di ottenere con ogni mezzo e con ogni argomento.. con ogni mezzo! Cioè noi facciamo una critica politica, ma con quale mezzo, ma quali sono questi mezzi, abbiamo fatto un comunicato stampa e lo rinnoviamo questo comunicato! Riteniamo che non è possibile che il Presidente del Consiglio comunale non sia super partes, ma non lo diciamo noi, lo dicono le norme, i regolamenti, la figura di un'Assemblea elettiva di chi presiede l'Assemblea elettiva deve essere super partes! glielo avevamo detto già in maniera chiara all'interno della Conferenza capigruppo: deve decidere se utilizzare il fischietto o utilizzare la palla per fare goal, ma questo non lo diciamo perché è un attacco alla persona, è un attacco, una critica politica, ma lo volete capire nel momento in cui siete venuti a fare politica cosa può essere il contraddittorio e cosa è il confronto? e non tale da meritare ciò che scrivete qua e questo dimostra quanto siete setta. Oggi c'è un bellissimo articolo sulla Repubblica, un bellissimo articolo che dimostra quanto siete setta e lo dimostrate anche con questi comunicati che fate e non finirà chiaramente qui! Vi chiedo confronto pubblico, facciamo il confronto pubblico, democratico, dovete dimostrare le cose che avete detto qua signori dei 5 stelle, altro che, "con ogni mezzo, altro che spalleggiati, da chi dovremmo essere spalleggiati? il livello del dibattito pervaso solo da attacchi personali, minacce mai attuate, di denunce, esposti ad autorità" ma chi vi ha minacciato? Chi vi ha minacciato? Vi abbiamo detto, vi abbiamo detto che con quella operazione che avete fatto che riteniamo che sia illegittima e io l'ho detto e ve lo dico. È chiaro che farò un esposto al TAR, che farò tutto ciò che la legge mi permette di fare, ma non per me ma per chi verrà dopo, perché non voglio che questo precedente di illegittimità continua di variazione per 20 milioni di euro che sono illegittime dal nostro punto di vista, perché sono state fatte in caso di necessità e urgenza, sostituendosi a questo organo che non è Giovanni Iacono o Sonia Migliore, ma è il Consiglio comunale e non vale per noi, vale per adesso e vale per dopo, altro che minacce, ma quali minacce sono? ma io è la prima volta che lo dico e lo faccio. Qual è il problema, ma non è un qualcosa che va nei confronti degli attacchi personali alle persone, io con il Consigliere La Terra che è stato il primo...(incomprensibile)

Verbale redatto da Live S.r.l.

non ho nulla, assolutamente, l'ho anche detto e ribadito in aula che ritengo sia persona per bene, che lo dico, lo ripeto, il problema è diverso. Ciò ha assunto una posizione, che ritengo sia sbagliata e questa posizione sbagliata, utilizzerò tutti i mezzi che la legge mi mette a disposizione, che la legge e quel residuo di democrazia che c'è ancora in questo Paese. Altro che cercare di mettere il bavaglio, dicendo a noi che così lanciamo segnali di odio, ma siete stati voi a dire in conferenza stampa, e mi dispiace che lo abbia detto un primo cittadino, che l'opposizione, una certa opposizione, fa odio, ma è una cosa che non si ha probabilmente l'idea del peso della parola quando si dicono queste cose, e allora ben vengano, non sono denunce, esposti alle persone, è la difesa di un diritto. Ci sono, c'è una giustizia amministrativa in questo Paese, e attingeremo, attingerò anche se sarò solo, non lo so, spero di no, ma non sono solo sicuramente, a fare in modo che ci possa essere un barlume di diritto in questo Paese e in questa città e non per noi ma per chi verrà dopo, per chi verrà dopo, perché bisogna evitare che un Consiglio comunale venga mortificato come avete fatto voi. "Non si può continuare in questo caos dove ex componenti della Giunta, ex alleati, opposizione, hanno come mantra l'odio cieco". Ma quale odio cieco, ma voi permettete? ma sapete cosa significa odio, ma questo è un confronto politico, un dibattito politico, una diversa posizione politica, ma quale odio, ma quale odio, ma vergognatevi delle cose che dite! "gioco perverso, giostra che non diverte nessuno, tralasciando la vicenda personale del Presidente Tringali!" ma ci sono vicende personali?, ma non siete voi i primi che sul sito nazionale, sul blog, prendete le telecamere e andate indietro anche a Bruxelles, andare a vedere gli avversari politici cosa fanno, basta vedere il blog di Grillo e dei 5 stelle, ma siete voi a fare queste cose! Ma cosa dite? e quando capita a voi diventa una vicenda personale? io non sono mai entrato nel merito delle cose. Dico solo che è giusto che ci sia chiarezza e chi è chiamato deve fare chiarezza per il ruolo pubblico che svolge per il ruolo che svolge e che lo dice non fa odio e siamo stati tre mesi, quattro mesi in silenzio perché aspettavano che qualcuno dicesse qualcosa e addirittura quando mezza volta con un comunicato diciamo "ma stai agendo da super partes?" e secondo noi non stai agendo da super partes e lo abbiamo detto perché, abbiamo anche citato per le conferenze stampa, in cui in quella conferenza stampa una parte dell'opposizione veniva tacciata di seminare odio, con accanto il Presidente del Consiglio: che cosa fai in quel momento? utilizzi il fischietto, è super partes o diventa parte di un gioco? e dire questo significa che stiamo facendo odio? e dire questo significa che siamo spalleggiati non so da chi? ma vergognatevi delle cose che avete detto. Sul piano personale... mi dite che non ho decenza, ci dite che non abbiamo decenza, perché facciamo il nostro dovere di Consigliere comunale, perché facciamo il nostro dovere non abbiamo decenza!.. "sul piano personale" e siamo noi a fare attacchi personali, e siamo noi a fare attacchi personali, ma è incredibile le cose che dite, ma sono incredibili queste cose e io su questo, signori dei 5 stelle, vi chiedo un dibattito pubblico, facciamolo! Andiamo in televisione, andiamo in piazza, andiamo a dire che cosa sta succedendo in questa città. Quando vengono e dicono quello che avveniva in altre parti, quello che si chiamava.. io lo chiamavo quando non esistevate voi, le battaglie si sono fatte in questa città, sono state battaglie civili, civile di democrazia, anche da soli, quando si facevano le operazioni bancomat, guarda caso con gli stessi soggetti che sono qui al comune, il giorno prima si presentavano le istanze e il giorno dopo arrivavano i contributi, contributo straordinario con gli stessi soggetti e sta avvenendo qui, dovrete chiedervi questo se siete dei 5 stelle, quando dite le cose in giro, non attaccare e dire che si semina odio, in una logica da setta come si dice qua," il Movimento è in setta, la trasparenza in confisca", siete diventati una setta e le sette sono quelle in cui chi la pensa diversamente deve essere messo da parte, deve essere osteggiato, deve essere calunniato e diffamato! *(Iacono fuori microfono, incomprensibile)*

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Iacono. Consigliere Mirabella, prego.

Consigliere Mirabella: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Caro collega Iacono. Lei parla di dibattito, parla di dibattito pubblico. Il Consiglio comunale dovrebbe essere il posto dove tutti i consiglieri comunali, di cui tutti Consigliere comunale possono raccontare alla città tramite questo microfono quello che accade, seppur solo noi dell'opposizione facciamo questi interventi per appunto cercare di far capire le

Verbale redatto da Live S.r.l.

disfatte che fino ad oggi ci sono state in Consiglio Comunale. Lei parlava del dibattito ma non esistono degli interventi da parte dei colleghi del Movimento 5 stelle, se esistono sono spuri se esistono sono per ringraziare gli Assessori” Ringrazio l'Assessore X” per aver fatto y oppure per ringraziare un gruppo di camperisti che è venuto nella nostra società, così come diceva il mio collega Peppe Lo Destro, non lasciando nulla alla città, non lasciando nulla, non lasciando assolutamente nulla. Caro Presidente, noi oggi siamo stati chiamati con un ordine del giorno ben preciso. Ricordo e ricordo a me stesso e a tutta l'aula che l'attività ispettiva è e deve essere il momento più importante, secondo noi, quanto meno dell'opposizione, il momento più importante che c'è in questo consesso: ci dovrebbero, ci dovrebbero essere tutti gli Assessori, caro Assessore Disca, ci dovrebbero essere tutti gli Assessori, perché quando il collega, la collega Nicita cercava di avere una risposta di un Assessore che non c'è, che non c'è mai stato, caro collega, io l'Assessore Zanutto, oltre a non vederlo in giro, perché sono uno che gira la città, oltre a non vederlo in giro, non lo vedo neanche in Consiglio comunale. Vi ricordate dell'Assessore Zanutto qui in Consiglio comunale? Vero, non è obbligatorio, caro Presidente, che devono venire, assolutamente, però credo che sia una cosa corretta, soprattutto per voi. Per voi Beh, poi mi giro alla mia destra e vedo che in aula ci siamo solo noi dell'opposizione, forse ci sono, no forse, vedo che ci sono solo 3 colleghi del M5S, 4 colleghi del movimento 5 stelle, 4 su 18: pochi. Caro Presidente, oggi, come dicevo, ci sono le comunicazioni, oltre alle comunicazioni, caro Presidente, ci sono le interrogazioni. Diceva bene il mio collega Maurizio Tumino, che ricordo a me stesso e a tutta l'aula che è il più preciso e puntuale in questo consesso che, seppur così come mi sono informato da capogruppo del gruppo misto fra gli uffici di Presidenza, seppur il sollecito fatto dagli uffici di appunto di Presidenza, ancora oggi noi 4 interrogazioni, e una è datata dal luglio del 2016, ancora ad oggi non abbiamo avuto nessuna, nessuna risposta. Segretario, ora chiedo a lei, da capogruppo del gruppo misto, chiedo che venga data una risposta alle 4 interrogazioni sono La 7, la 20, la 28 e se non erro, la 14 che ancora ad oggi non hanno avuto risposta. Si è consumata l'anno scorso, caro Presidente, la pagina più buia, più nera della politica di questo ente; avevate raccontato alla città di essere diversi, caro Assessore Corallo, Falso!, con questo, avevate raccontato le città di essere diversi, falso!, avevate raccontato di cancellare il passato ma voi siete peggio del passato, siete peggio del passato. Ricordo al Consigliere Stevanato, quando un giorno si alzò e disse che, entro novembre, portavate il bilancio, anzi, entro febbraio, portavate del bilancio. Questo era il 2016, il bilancio l'abbiamo approvato poi a luglio, e ricordo che voi dovevate fare il bilancio partecipato, ma io chiedo ai firmatari, chiedo ai firmatari di quelle variazioni, si delle variazioni che avete votato il 31 di dicembre, tramite un'iniziativa consiliare, si quell'iniziativa che per noi è illegittima, avete chiamato i cittadini? avete coinvolto i cittadini per raccontare quello che stavate facendo con quell'iniziativa consiliare che un'iniziativa illegittima? avete fatta partecipata anche quella? Non credo. Siete la continuità amministrativa più pessima, pessima, degli ultimi 30 anni. Siete una delusione, questo me l'ha detto il mio vicino di casa che vi ha votato, non ha votato neanche me, siete stati la delusione più grande del 2016, però vi siete distinti per una cosa, caro collega Lo Destro, per una cosa vi siete distinti: abbiamo avuto la possibilità di ricevere in quest'aula tanti lavoratori forse tutti i lavoratori: sono venuti i lavoratori della ditta Busso, sono venuti i lavoratori dell'idrico, sono venuti i lavoratori dei servizi cimiteriali, sono venuti i lavoratori della Versalis, sono venuti qualche giorno fa i lavoratori del Consorzio di bonifica, sono venuti i lavoratori delle perforazioni, quei lavoratori a cui voi dicevate che Ragusa non si spirtusa, a Buglia Sottana si sta spirtusando. Falso, quindi, quei lavoratori che noi abbiamo visto l'aula non certo sono venuti qua per farsi una passeggiata, sono venuti perché stavano perdendo il posto di lavoro e purtroppo, caro Presidente, purtroppo, caro Presidente, voi non avete fatto nulla per questi lavoratori, nulla, neanche una parola di conforto, neanche una parola di conforto che è la cosa più giusta che ci potrebbe essere, più giusta che un padre di famiglia dovrebbe fare, si quel padre di famiglia, caro Peppe Lo Destro, sa chi è il padre di famiglia? In questo ente è il Sindaco, quel Sindaco che abbiamo visto solo in aula giorno 29, 30 e 31 e non ha detto neanche una parola, una! Una! Assurdo! ma voi dovevate lamentarvi, non noi, a noi interessa neppure sentirlo perché sappiamo che non dice sicuramente cose positive, ma non ha detto neanche una parola, una! Assurdo! Due anni fa avevamo fatto un opuscolo, io e i miei colleghi

dell'opposizione, l'ho trovato qua sotto il banco, non è il mio banco e quindi uno dei colleghi lo ha lasciato qua, e ho visto che non è cambiato nulla. In due anni non avete fatto assolutamente nulla. Dice bene il mio collega Maurizio Tumino, siete inadeguati e a breve, sarete diciamo, sarete riconsegnati agli affetti dei vostri parenti, grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Mirabella. Consigliere Massari, prego.

Consigliere Massari: Sì, Vice Presidente, l'intervento che ho preparato anch'io, era di natura diversa rispetto a quello che farò, di natura diversa, perché volevo soffermarmi sul fatto che siamo a un anno e mezzo dalla fine, finalmente, di questa amministrazione e bisogna tentare un bilancio, ma soprattutto chi si prepara a sostituirvi ha necessità di offrire alla città una prospettiva e un progetto di Governo, non è difficile partendo dal deserto. Speravamo che alcuni atti fossero messi in azione, qualche tempo fa avevate convocato un incontro, al solito partecipatissimo, penso una decina di persone, per cominciare a definire un progetto programmatico e strategico di sviluppo ed è rimasto nel vuoto. Ci sono nella città fatti necessari, utili da mettere a fuoco, parlando l'altra volta con l'Assessore Corallo facevo notare l'assurdità di una lottizzazione in C.da Monachella, una pista ciclabile che nasce dal nulla e finisce nel nulla ed è lunga non più di 30 metri, con un muro a secco che la delimita che sarà colpito, sicuramente da chiunque si troverà a passare di là e altre cose che avevo preparato, ma è necessario dire due parole su questo commento extra consiliare che è intervenuto. Secondo me è un intervento, colleghi Iacono e Sonia, che denota realmente il limite assoluto di chi l'ha scritto e si mostra come un'opportunità ulteriore per la città di decidere di cambiare registro, perché un comunicato di questo genere mostra come la realtà dei fatti è oggettivamente travisata. Io vorrei chiedere a chi ha ancora un minimo di capacità critica, al di là del ruolo che ricopre e delle cose che deve scrivere o dire, qual è stata la presenza del Sindaco in Consiglio comunale per 14 ore, ha assistito su per giù per la durata dell'ultima seduta: è intervenuto? Ha portato le posizioni dell'amministrazione? Ha controbattuto alle tesi dell'opposizione? No, lui e l'Assessore sono stati in silenzio, formalmente in silenzio, per controbattere? No, per provocare e questo non l'ha detto nessuno, ma mentre chiunque ha visto le sedute ha visto come la massima autorità politica amministrativa della città, il Sindaco, anziché porre questioni politiche, ha, ogni volta che parlavano membri dell'opposizione, non ha fatto altro che prendere in giro, irridere, non avendo il coraggio di prendere la parola e dire al microfono le cose che diceva. Allora se realmente siamo arrivati al limite, non è perché è questa opposizione che per 14 ore ha motivato la propria opposizione ad una delibera sbagliata, illegittima, ma se siamo arrivati a questo è perché c'è un'amministrazione, un Sindaco che non sono all'altezza del loro ruolo e questa è la realtà dei fatti. Per cui, se in un documento scritto da qualcheduno a nome del movimento 5 stelle si dice che si è arrivato al culmine, è questo, è vero, ma perché c'è stata e c'è un deficit di cultura amministrativa e politica, soprattutto in questa amministrazione. E poi sbagliano i miei colleghi, il collega Ialacqua e il collega Iacono a dire che questo movimento sta tradendo i propri principi, non è così, quello che sta facendo il Movimento 5 stelle a Ragusa, quello che sta facendo il M5S a Roma, quello che sta facendo dovunque non è altro che applicare i loro principi. Questa, quella di Roma, quella di Ragusa, quella di Grillo, che oggi sta con Farage e domani cerca di andare altrove, è questo il Movimento 5 stelle, è il bluff del Movimento 5 stelle; c'è un articolo bellissimo di Cerasa, nel Foglio di qualche giorno fa, che mostra realmente quale è la natura anticostituzionale e antipolitica del Movimento 5 stelle, non è quello che fanno un tradimento dei loro principi ma è l'applicazione della realtà, è un movimento che è nato come movimento dell'odio, che ha lucrato la propria forza elettorale, alimentando l'odio contro la politica esistente, ora viene a scrivere un documento nel quale taccia di odio gli altri! realmente l'inversione delle cose, ciò che è giusto e ingiusto, ciò che è vero è falso. Siamo realmente dentro quell'ottica orwelliana, di cui voi siete i massimi esponenti, gli esponenti, come dire, originali e perfetti. Allora di questo documento, di questo intervento non bisogna lamentarsi, anzi credo che sia un ulteriore incentivo ai cittadini per diffondere ancora di più il consenso; loro dicono che hanno un consenso diffuso, è vero è diffuso: c'è un punto a San Giacomo, un punto a Marina, un punto qua... in tutto diffusissimi 4-5 punti in una marea di realtà. Queste è la diffusione di

Verbale redatto da Live S.r.l.

fondo, nel senso che a trovare un punto di consenso M5S 5 stelle è realmente difficile. Questa è la diffusione del loro consenso. In realtà siete stati pesati ormai della città. Siete stati trovati mancanti, si tratta soltanto di occupare bene questo tempo da qua a quando si scioglierà questo Consiglio, occuparlo bene, noi come opposizione per non lasciarci irretire dalle vostre provocazioni e continuare nella città, soprattutto, a dire quale è l'alternativa, il progetto a voi. Lo voglio dire, non è difficile, non è complicato. Si tratta soltanto di concentrarci e mettere a fuoco alcune idee, perché questa città come hanno mostrato oggettivamente tutto ciò che è analisi di questo territorio è una città, in questi 3 anni e mezzo o 4 anni, è in declino, declino sotto tutti i punti di vista. Allora è necessario risorgere, chiaramente su questo ci proveremo, sicuramente non faremo risorgere la città come avete fatto risorgere delle delibere defunte, la faremo risorgere realmente con una nuova progettualità e, soprattutto, creando nella città il senso di comunità in cui ogni persona viene apprezzata, sostenuta, accettata per quello che è la politica, fatta di dialettica e non di guerra, come voi avete messo in campo con questo comunicato.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Massari. Consigliere Lo Destro, prego.

Alle ore 19.20 entra il cons. Leggio.

Consigliere Lo Destro: Signor Presidente, signori consiglieri, a dire il vero pochi quelli del Movimento 5 stelle, signori Assessori, non me ne vogliano male gli altri consiglieri comunali che sono intervenuti questa sera al Consiglio comunale, ma devo fare un apprezzamento politico al mio amico e collega Gianni Iacono che è intervenuto con la forza che la distingue Consigliere Iacono al cospetto del Movimento 5 stelle. Lei sa, caro Presidente Zaara, che noi che siamo in alternativa al Movimento 5 stelle e che facciamo opposizione all'interno di quest'aula, precisamente, dal luglio 2013. Io sono contento che oggi finalmente l'ex Presidente del Consiglio comunale, il mio collega Iacono, fa un intervento forte al cospetto del Movimento 5 stelle. Finalmente, caro Iacono, anche lei se n'è accorto, finalmente dice le cose che noi abbiamo detto da 4 anni a questa parte all'interno di questo consiglio, e io lo appoggio con tutta la stima che nutro nei suoi confronti, l'abbiamo denunciato tante volte, cara collega Zara, quella che è e quello che è il Movimento 5 stelle per le bugie politiche che ha detto fin dal primo momento alla città di Ragusa, per quelle cose che avete scritto e che non avete mantenuto, per quelle cose che dite e che invece non fate e non siete il cambiamento, perché guardi tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, voi a Ragusa non lo avete dimostrato, ma non lo avete dimostrato solamente Ragusa, non l'avete dimostrato nemmeno a Gela, nemmeno ad Augusta, nemmeno a Bagheria e nemmeno a Roma, siete quello che siete, voi siete questo, potete scrivere qualsiasi cosa, romanzi, poesie, nei fatti siete peggio degli altri, e con grande rammarico devo denunciare una cosa, caro signor Segretario. Oggi mi aspettavo, forse, un incontro con la Giunta forse nel capire quello che sta succedendo nella città di Ragusa, Assessore Disca. Mi aspettavo che la prima cosa da fare era forse qualche bella novità nei confronti di tanti cittadini che aspettano, che aspettano da 4 anni, abbiamo la IV Commissione domani, signor Segretario alle ore 9, 30, quarta Commissione e leggo io le giunte di delibere, sono due, sa che cosa c'è scritto? non mi sono meravigliato, ma lo combatterò con forza: l'aumento dell'acqua, l'aumento dell'acqua, come se questa Giunta, da 4 anni a questa parte, non avesse aumentato niente, caro signor Presidente, avete aumentato tutte di più e la città è stanca. Stanca veramente. Veda, signor Presidente, volta io feci una domanda al Segretario generale di questo ente dove lui con molta pacatezza e professionalità che lo distingue mi disse che doveva vederci chiaro su una certa cosa. Noi abbiamo presentato circa 40 giorni fa una richiesta di Consiglio aperto al primo cittadino di questa città, lei mi spieghi, signor Segretario qual è l'iter, a chi dobbiamo aspettare, cosa dobbiamo fare. Le potrei dire che, rispetto a quello che è successo. guardi che il Sindaco non mi risponda, quasi quasi non faccio più caso, perché avete avuto la faccia tosta, non la giunta ma il consiglio comunale, di presentare, per propria iniziativa, una operazione quasi di 20 milioni di euro. Rispetto quindi alla mia richiesta sa, è come se fosse, io sorvolo, ma è una questione di principio e di correttezza istituzionale, io le faccio un'altra volta la domanda, signor Segretario. Qual è la posizione che noi che abbiamo fatto una richiesta scritta al primo

Verbale redatto da Live S.r.l.

cittadino, dopo 40 giorni, anche se il regolamento dice che entro 30 giorni dovrebbe risponderci il Sindaco, il primo cittadino non c'ha risposto, qual è la posizione che noi come movimento Insieme dobbiamo prendere. Dobbiamo aspettare che si finisca la consiliatura? credo di no, anche perché qualcuno lo ricordava prima di me, signor Presidente, abbiamo delle interrogazioni noi presentate dal mese di giugno e che non sono state nemmeno calendarizzate, non capisco la motivazione, se lo prenda l'appunto lei Presidente Zaara, che noi abbiamo presentato delle interrogazioni a questa Giunta e non abbiamo avuto nessuna risposta dal mese di giugno. Quindi, caro Presidente e caro cari Assessori, noi ormai ci siamo abituati al vostro comportamento, ma non per questo ci tireremo indietro. Abbiamo appuntamenti importanti, abbiamo, signor Presidente, il bilancio. Ora capisco perché il nostro Assessore Martorana non c'è, il primo cittadino non c'è, signor Segretario generale, perché sono nelle stanze dei bottoni, sopra, che stanno studiando qualcosa per poterci fare felici. A noi, che aspettiamo da 4 anni e che ci hanno promesso che ci fosse una depressione fiscale; per quello diciamo che stanno facendo? Non credo. Ebbene concludo, signor Presidente, io le chiedo una cosa: prenda questo appunto perché è importante, lo ripeto: abbiamo fatto una richiesta di consiglio aperto per quanto concerne quella famosa casa protetta che dovrebbe sorgere in via Berlinguer, e che il primo cittadino non ha dato risposte. Ora noi ci sarà credo giorno 16 un Consiglio comunale, noi faremo, diciamo, il nostro lavoro, ma non d'opposizione, signor Segretario, perché vogliamo svolgere a pieno titolo e democraticamente il nostro ruolo, prima che inizi il Consiglio, signor Segretario, la prego, lei che è uomo, diciamo, di legge, di darci una risposta, o sì o no, se è no con le giuste motivazioni se e sì ci dite quando noi, casomai, dovremmo discutere ciò che noi abbiamo chiesto al primo cittadino. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Lo Destro. Consigliere Spadola, prego.

Consigliere Spadola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. In realtà, Presidente, io non volevo intervenire perché non ho comunicazioni da dare, ma poiché mi viene detto che nessuno del movimento interviene e, poiché si continua continuamente ad offendere il mio gruppo consiliare, le persone assenti, e mi riferisco in particolare al Presidente Tringali che non è presente e quindi non può dire la sua, e mi piacerebbe che quando si decide di parlare di qualcuno, quel qualcuno fosse presente, e questo mi dispiace. Il Presidente Tringali ha impedito al segretario comunale di esprimersi. Segretario comunale, a lei è stato impedito di esprimersi. Lei non lo sa, ma è così: a lei è stato impedito di esprimersi; il Presidente Tringali agisce in autonomia, senza interpellare nessuno, conferenze dei capigruppo, numero non raggiunto, urgenza di convocare il Consiglio, è compito del Presidente farlo e lo ha fatto e qualcun altro lo sa che lo può fare perché lo ha già fatto qualcuno altro. Allora non diciamo queste cose. Vogliamo parlare della bellissima, bellissime serate passate qui a Natale? vogliamo parlare di chi ha limitato la democrazia, e di chi ha limitato il dibattito in quest'aula? ne parliamo: non siamo stati sicuramente noi. Sono state presentate quel giorno 15 pregiudiziali o giù di lì, 14, 12, ma a detta di qualcuno ce ne erano pronte altrettante con un solo scopo, quello di non discutere un argomento, di non far discutere un argomento ed è evidente, invito i ragusani a guardare le registrazioni, anche quelle pubblicate dai giornali: è evidente chi è che si è mosso qua dentro e ha fatto tutto quello che abbiamo fatto vedere alla città, vergognoso dal mio punto di vista, ma questa probabilmente è un'altra storia. Caro Segretario, non finisce qui, perché quella sera ci sono state 14 ore di idiozia istituzionale, idiozia istituzionale, è rivolto sicuramente a lei, segretario, perché purtroppo è così, è rivolto ai dirigenti che hanno firmato l'atto, è rivolto ai revisori dei conti, ed è rivolto a tutti coloro che hanno dato un parere a quell'atto. Sono parole di un Consigliere, a me non piace fare riferimenti, ma lo ha appena detto, idiozie istituzionale ha ripetuto più volte, 14 ore di idiozia istituzionale, però poi alla fine siamo noi quelli che offendiamo, quelli che facciamo, minacce, eccetera, eccetera e che incentiviamo all'odio. Beh, le parole ignoranti, incapaci, agite nell'illegalità, non siete all'altezza del vostro ruolo, queste non sono parole dei Consiglieri 5 stelle, sono parole vostre, sono parole dell'opposizione. E queste non sono offese. Presidente, non sono offese queste? state attenti, state molto attenti a quello che votate. State attenti che finiamo davanti agli avvocati, attenzione andremo tutti in questura. Sono minacce o no? O me le sono

Verbale redatto da Live S.r.l.

inventate? Andate a vedere le registrazioni, vediamo chi ha detto queste frasi. Incentivo all'odio, questo è bellissimo, noi siamo quelli che incentiviamo l'odio. Ma io mi chiedo come fa un Consigliere che ha una storia politica completamente diversa da un altro e si trova improvvisamente a votare e a discutere e ad essere tutti d'amore e d'accordo, contro una persona, contro un'amministrazione, ci sarà un motivo. Questo non è incentivo all'odio verso una persona, verso un'amministrazione, assolutamente, questa è un'azione politica. È vero, non ci siamo mai parlati, non ci siamo mai divisi un letto o siamo stati mai dentro nella stessa stanza. No, per carità, non è questo, però ora siamo tutti d'amore e d'accordo: destra, sinistra, centro, liste civiche, chiunque, chiunque, tutti d'accordo con un solo scopo: quello di mandare a casa Federico Piccitto, complimenti, bello, divertite, è un piacere e c'è pure chi si vanta di essere la prima consigliere in assoluto a fare cosa? A essere voltagabbana, la prima voltagabbana del Movimento 5 stelle, e si vanta, si dovrebbe vergognare di quello che dice! io, io mi devo vantare, io mi vanto che sono M5S. E vi dico di più, io mi vanto di appartenere a un bluff, io mi vanto di appartenere a un bluff, perché così siamo stati definiti, un bluff. Sono contento di appartenere un bluff. Grazie, Presidente.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Spadola. C'è l'Assessore Disca che voleva parlare.

Assessore Disca: Grazie, signor Presidente, io devo fare una comunicazione importante, però, alla luce di quanto è successo e quanto è stato detto all'interno di questa assise, mi sembra corretto dare un minimo di quello che è il mio pensiero. Carissimo Consigliere Spadola, lei ha detto bene, come hanno detto bene, però devo dire, tutti i consiglieri che sono qua dentro. Su quello che ha detto lei sono molto d'accordo su quanto ha detto, ma sono d'accordo anche su molto di quello che hanno detto gli altri colleghi dell'opposizione perché è vero, qua dentro si dicono tante cose, però non passa il messaggio che in quest'aula ci sono persone che amministrano, ci sono i Consiglieri e i consiglieri hanno opinioni, hanno idee, e che sono sicuramente diverse e che, come tali dovrebbero essere rispettate, purtroppo qua dentro non è mai successo e mi rammarica dire questa cosa, ma non è successo dal primo giorno, perché dal primo giorno che noi siamo entrati in quest'aula siamo stati derisi, siamo stati presi per bigotti, per ignoranti, tra l'altro da esponenti anche autorevoli di questa amministrazione e dei Consiglieri qua dentro, e fin qua siamo arrivati al terzo anno, sicuramente con difficoltà, molti di voi dite che abbiamo agito male, è giusto che sia così, molti altri, però, dicono l'esatto contrario. Poi oggi io devo fare una comunicazione che secondo me è importante, però purtroppo poi succede che l'aula si svuota, perché nel momento si fa la comunicazione, si chiedono gli Assessori non ci sono mai, però effettivamente poi le risposte non si aspettano. Per cui vediamo che anche questa è una realtà, che non è una realtà che è nata oggi, ma sono ben tre anni, da quando siamo insediati noi: il movimento 5 stelle è bipolare, il Movimento 5 stelle, poi c'è stata.. questa me la sono segnata perché la mia memoria è corta, lo dico sempre, abbiamo necessità di prospettiva di Governo che sarà facilissimo da percepire alle prossime elezioni, perché noi abbiamo fatto disastro assoluto, però chi dice queste cose, secondo me, si dovrebbe chiedere anche "ma perché il Movimento 5 stelle è stato eletto?" perché comunque parte della città sicuramente era scontenta di una politica che sicuramente non ha avvantaggiato nessuno e sicuramente i cittadini onesti, o quantomeno chi cerca di rispettare le regole, perché poi nel nostro Paese è molto difficile rispettare le regole. Per cui parlare di mortificazione di quest'aula, di questo Consiglio, secondo me, è sbagliatissimo perché credo che in quest'aula, soprattutto l'opposizione abbia avuto e ha fino ad oggi quell'opportunità di dire il tutto e il contrario di tutto. E qui dentro penso che gli unici che siamo stati offesi siamo quelli del Movimento 5 stelle. Questa è stata solo una premessa. Io purtroppo, e mi aspettavo invece che ci fosse l'aula piena, però purtroppo non c'è, volevo fare una comunicazione importante: purtroppo, in queste ore, in questi giorni, sono venuta a conoscenza, perché diverse persone mi hanno chiamato, tra l'altro gente che dice sono delusi da noi ma c'è altra gente che dice che invece sono contenti che ci siamo, siamo riusciti a mandare tanta altra gente che c'era prima. Queste sono le cose che non si dicono. Purtroppo, si sta verificando un atto secondo me molto grave nella città di Ragusa : si paventa di giorno in giorno questa notizia, si fa sempre più frequente, anche se non ci sono, perché la cosa grave è questa, non ci sono carte scritte, non ci sono documenti che documentano questo effettivo

Verbale redatto da Live S.r.l.

trasferimento del reparto di otorinolaringoiatria da Ragusa a Modica; non si capisce perché sta avvenendo questo trasferimento, anche perché, come ci ricordiamo tutti, c'è stato anche il Consiglio aperto con l'allora Presidente Iacono che, come sempre, su questo è stato, e su tante altre cose, è stato in prima fila e che il comune ha fatto ricorso al TAR insieme a tutto il Consiglio per appunto questo piano aziendale che si era allora paventato, ricorso che è stato rigettato dal TAR, è stato poi accolto dal Cga e adesso si aspetta un'ulteriore sentenza che mi sembra che sia a marzo, tra l'altro, proprio lunedì a Palermo, c'è stata la presentazione di un nuovo piano sanitario regionale che è in antitesi completamente con quello che prima si era presentato prima, però oggi a Ragusa succede che comunque un reparto si sta trasferendo, il direttore generale sta facendo trasferire questo reparto. Ovviamente io ho cercato di capire le motivazioni, non si sanno, ho chiesto, infatti qua ho anche la lettera, ai rappresentanti così inadeguati del Movimento 5 stelle a livello regionale, di poter capire quali sono le motivazioni per cui... effettivamente non c'è nessuna motivazione, perché anche l'avvocato dell'ente mi ha dato lo stesso parere, perché finché non c'è un atto definitivo, finché non c'è la sentenza del TAR, tutto dovrebbe rimanere così com'è e così invece non è. Per cui volevo comunicare alla città che sta succedendo. Questo volevo comunicarlo al Consiglio, che l'onorevole Francesco Cappello ha scritto una lettera al dottore Aricò che lo invita e lo diffida dal desistere da questo trasferimento. Nell'attesa, si ribadisce appunto la pendenza del giudizio de quo di qualsivoglia iniziativa non conforme alla legge dalla situazione dell'autorità giudiziaria, per cui io spero che le cose si blocchino, anche se fino a qualche ora fa mi hanno detto addirittura che sono iniziati i traslochi del reparto da un posto all'altro, per cui io spero che con questa lettera possiamo fermare questa tragedia, perché secondo me è una tragedia che si sta consumando ai danni della sanità a Ragusa, però invito, in questo caso spero che veramente il colore politico non c'entra nulla, tutto il Consiglio comunale, eventualmente, ad unire le forze e fare delle azioni molto forti per far sì che ciò non avvenga, e questo potrebbe essere anche andare tutti insieme davanti alla sede del direttore generale per farci spiegare il perché sta succedendo questo o a mali estremi dico sempre estremi rimedi, andare ad occupare il reparto dell'ospedale di Modica in cui questo reparto di Otorino dovrebbe essere trasferito. Grazie a tutti e ho finito Signor Presidente.

Alle ore 19.43 entra il cons. Brugaletta.

Vice Presidente Federico: Il consigliere Brugaletta e concludiamo, sì.

Consigliere Brugaletta: Grazie Presidente, ufficialmente inizia la campagna elettorale, caro Consigliere Lo Destro, lo stesso disco, si parte sempre a dire "siete incapaci, non sapete amministrare in tutte le città", ormai è un leitmotiv, tutti dicono la stessa cosa, caro Presidente, caro Presidente Federico, non Zaara...e infatti non facciamo niente. Presidente, per favore, un po' di silenzio. Non sappiamo amministrare però fatto sta che i cambiamenti i cittadini li vedono, quelli che ci sono in città, magari piccoli ma ci sono i cambiamenti, al contrario di chi dice che non facciamo nulla, al contrario di chi dice che non facciamo nulla ma appartiene a un Partito che ha fatto a Roma 20 miliardi di euro di debiti. Venti miliardi di euro di debito di sente, Consigliere. quelli che danno altri 20 miliardi alle banche, togliendo soldi ai cittadini, che propongono di dare 20 miliardi di euro alle banche per poi aumentare tutto quello che c'è da aumentare di tasse ai cittadini: dalle bollette elettriche e del gas, ai caselli autostradali, alle tariffe idriche, i cittadini devono sapere che tutti quelli che sono gli aumenti delle tasse per lo più vengono da scelte sbagliate del Governo, perché è il Governo che determina l'aumento delle tasse coi comuni solo che poi i comuni hanno solo il ruolo di fare i detrattori delle tasse. I cittadini questo non lo sanno però è facile da parte dell'opposizione accusare il Sindaco e l'amministrazione quando poi c'è un Governo che non si occupa delle cose nelle città, come anche il Governo regionale con un museo che è in decadenza, un museo che è lasciato lì, sta sta marcendo praticamente, si dà la colpa Sindaco quando in realtà la colpa, lo sappiamo è dell'Assessorato regionale. Per quanto riguarda gli attacchi che mi sono stati mossi. Io intanto dico al consigliere Ialacqua che farà una Commissione ambiente per accertare quello che lui dice da due Consigli a questa parte, io non amministro, io sono Consigliere, accerteremo se l'amministrazione ha fatto quello che

Verbale redatto da Live S.r.l.

noi in Consiglio abbiamo proposto, abbiamo votato nel bilancio, che era quello di fare tutti gli interventi di efficientamento energetico, c'era quasi un milione di euro imposti in bilancio, se non è stato fatto non è merito o demerito mio, vedremo con l'amministrazione, faremo la Commissione e approfondiremo l'argomento. Grazie Presidente.

Vice Presidente Federico: Grazie. Non ci sono più iscritti a parlare, augurandovi una buona serata dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Buona sera.

Fine Seduta ore: 19:48

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Vice Presidente del C.C.

f.to

Sig.ra Zaara Federico

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to **Sig.ra Sonia Migliore**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto ~~messo Comunale~~ attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 27 FEB. 2017 fino al 14 MAR. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

IL

~~IL MESSO NOTIFICATORE COMUNALE
(Salonia Francesco)~~

Il sottoscritto ~~messo Comunale~~ attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017
Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il

Segretario

Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 27 FEB. 2017



Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Arelia Asaro

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 2 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 GENNAIO 2017

L'anno duemiladiciassette addì 16 del mese di gennaio, formalmente convocato per le ore 18.00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti: 03/07/17/21/22/23/30 Novembre 2016;
- 2) Allegato energetico-ambientale al vigente Regolamento Edilizio comunale. Approvazione. (proposta di deliberazione di G.M. n. 586 del 24.11.2016).
- 3) Proposta di iniziativa consiliare ai sensi dell'art. 36 del vigente Regolamento del C.C. presentata in data 16.09.2016, prot. 92739 dai cons. Migliore e Nicita riguardante il Regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo e non esclusivo di spazi di proprietà comunale in dotazione al settore cultura (Beni culturali).

Sono presenti gli assessori Disca, Zanotto, Leggio.
Presenti i dirigenti Giuliano, Distefano.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, buonasera. Diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale. Oggi, lunedì 16 gennaio 2017. Chiedo al Segretario generale di fare l'appello

Il Segretario Generale SCALOGNA: Buonasera. La Porta, presente, Migliore, presente, Massari, assente, Tumino, assente, Lo Destro, presente, Mirabella, assente, Marino, presente, Tringali, presente Chiavola, assente Ialacqua, presente, D'Asta, assente Iacono, presente Morando, assente, Federico, presente, Agosta, presente, Brugaletta, assente, Disca, presente, Stevanato, assente, Spadola, presente, Leggio, presente, Antoci, presente, Fornaro, presente, Liberatore, presente, Nicita, presente, Castro, presente Gulino, presente, Porsenna, presente, Sigona, assente, La Terra, presente, Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: 21 presenti, 9 assenti, la seduta del Consiglio comunale è valida. Iniziamo con le comunicazioni, se ce ne sono, c'era il Consiglio Tumino, che non vedo in aula. Consigliera Migliore, prego

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente, Assessori e colleghi consiglieri. Scusate se riportiamo un po' di silenzio, così capiamo tutti di essere in Consiglio Comunale. Colleghi, proprio l'altro ieri sabato, un notissimo quotidiano ragusano e non solo, riporta un bellissimo articolo, Assessore Leggio, parlo con lei che mi ascolta, dove leggiamo Piccitto e i suoi raccontano uno straordinario 2016. Al di là del titolo, che evidentemente i giornalisti scrivono per quello che viene raccontato in conferenza stampa. Un anno straordinario meraviglioso, una pagina intera. Io cercavo di leggere per capire, grazie Segretario. Cercavo di capire queste meraviglie fatte dalla Giunta Piccitto, soprattutto quando si dice l'opposizione danneggia la città e confida sul buonsenso di tutti. Ora, guarda caso oggi lunedì, esce un altro bellissimo giornale, lo riconosce Presidente? Il Sole 24 ore, il Sole 24 ore di certo non è il giornale di topolino, ma un autorevole giornale che con un autorevole sondaggio, quello del IPR per il Sole 24 ore, ci racconta dalle, da Livorno a Ragusa il movimento scivola verso il basso della classifica, perdite consistenti come per Federico Piccitto e lo stesso Sindaco che ha fatto le cose straordinarie scritte qui, io ho avuto difficoltà a capirlo, che nella città Siciliana aveva raccolto molto, il 69 per cento e oggi molto cede, è già al 46%. Segretario mi sono preoccupata. Mi sono preoccupata perché o dice una bugia il Sole 24 ore o dice una bugia La Sicilia. E allora andando a guardare la classifica, io posso anche sempre andare via, si dovrebbe tenere un po' di silenzio. Vado a guardare la classifica e Federico Piccitto è al 98° posto su 104 non 98 su 1004, scivola con una Verbale redatto da Live S.r.l.

perdita di consensi del 23,4 %. Figurarsi che quasi, quasi ex equo con la sua collega Virginia Raggi. E la cosa è ancora più preoccupante, considerato che siamo andati a vedere un po' di dati, nel 2015 teneva il 43° posto, cioè in soli due anni siamo passati dal 43° posto al 98°. Ora non vorrei che il Sole 24 ore, abbia dato adito all'odio, che cerca di trasferire una parte dell'opposizione, perché, signori, o sono vere le cose straordinarie e non lo sanno o è vero questo crollo di consensi che non può essere colpa dell'opposizione, il crollo dei consensi si ha quando si governa mica quando si fa opposizione; e allora, il Sindaco Piccitto, chiedo una cortesia, glielo riferite quando lo vedrete, perché quando ci incontra non ci saluta quindi è difficile dargli un messaggio, cosa aspetta per finirlo di dire queste menzogne, sempre politiche, perché io invito il vostro leader Beppe Grillo, a pubblicare questo sondaggio nello suo blog, dove scrivere che Federico Piccitto è il miglior Sindaco che hanno o che esiste in tutta l'Italia. Non mi pare che il Sole 24 ore, non mi pare che il sondaggio del IPR, non mi pare che la voce del popolo sia dello stesso avviso. E cortesemente, quando parlate dell'opposizione, prima passatevi una mano nella coscienza, perché non è l'opposizione che governa, Assessore Leggio, è la Giunta Piccitto e Piccitto oggi è novantesimo su 104 Sindaci. Cosa aspettate che arriviamo a sotto zero?

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliera Migliore. Consigliere Tumino

Alle ore 18.29 entra il cons. Morando e Chiavola. Presenti 23.

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. È facile dire, noi lo avevamo detto. E sì, noi lo avevamo detto, perché abbiamo la percezione esatta di quello che sta succedendo in città, caro Presidente, solo voi altri, voi del movimento 5 stelle ancora non avete preso contezza di quello che avete fatto, del disastro, che siete. Oggi il più autorevole dei quotidiani nazionali, Il Sole 24 ore, il più autorevole, Presidente, ha pubblicato, lo ricordava prima il collega Migliore, la graduatoria dei Sindaci italiani. Hanno interrogato i cittadini di ogni comunità e hanno chiesto loro quale era l'indice di gradimento nei confronti dei governatori delle varie comunità. Ebbene, è successo un fatto straordinario, che accomuna il Movimento 5 stelle, il partito Democratico, caro Presidente, accomuna il Movimento 5 stelle e il Partito Democratico. Alla Regione un primato assoluto: la Sicilia è risultata ultima, ultima tra tutte le regioni italiane. La Sicilia è risultata ultima, perché ha un Governatore assolutamente inadeguato ed incapace. Piccitto, il Sindaco Federico Piccitto, il Sindaco di Ragusa a detta vostra doveva avere un risultato diverso. Io ho letto il resoconto sulla stampa dell'ultima conferenza stampa, in cui si è detto che avete fatto cose straordinarie, addirittura nel 2016, sono stati realizzati fatti straordinari. Peccato, ve ne siete accorti solo voi altri, caro Presidente, perché la città, i cittadini di Ragusa, questa percezione non l'hanno avuta, tanto che interrogati, hanno relegato il Sindaco Piccitto al 98° posto, 98° su 104 e in termini percentuali, io che ho letto con attenzione la graduatoria, è quello che ha perso in assoluto di più in termini di gradimento. Questo è un fatto che succede, caro Presidente, perché il Sindaco Piccitto alla stregua di Crocetta è inadeguato ed incapace. Non avete fatto nulla, non avete rivoluzionato alcunché. Avevate detto che la vostra doveva essere l'amministrazione del cambiamento e vi siete caratterizzati per non aver cambiato nulla. Anzi, i sistemi di potere, le lobby consolidate che c'erano ieri si sono rafforzate. Oggi più di ieri. E allora in che cosa avete cambiato atteggiamento? In che cosa avete mutato il vostro orientamento? In che cosa avete mutato Presidente, l'azione amministrativa? Lo ricordavo la volta scorsa, vi eravate riempiti la bocca dicendo che intendevate razionalizzare la spesa pubblica, mettendo un freno ai dirigenti, alle posizioni organizzative, siete riusciti a farne 13 di dirigenti e siete riusciti a farne 26 di posizione organizzativa, questa sì è una vergogna. Questo è il conto che pagate e la città di Ragusa, i cittadini della città di Ragusa, lo hanno certificato, esprimendo disappunto nei confronti di questa amministrazione; e le dico di più, caro Presidente. Siete fortunati, assolutamente fortunati, perché questa indagine è stata fatta ancor prima che arrivassero le bollette idriche a casa dei ragusani, altrimenti le dico io il risultato su 104, sarebbe arrivato al 104° il Sindaco Piccitto. È stato certificato dalla gente di Ragusa, che è assolutamente inadeguato, nel governare un territorio. E allora, c'è ancora tempo per fare qualcosa. Certo, voi non sarete in grado di fare nulla. Io faccio

un invito formale all'amministrazione, prenda contezza non delle parole che qui in quest'aula ripetutamente io, Peppe Lo Destro, Angelo La Porta, Elisa Marino, Giorgio Mirabella andiamo ripetendo, prenda contezza di quello che ha registrato la città, il Sindaco Piccitto ha perso l'appello, ha perso la fiducia dei cittadini di Ragusa. Un gesto, dovrebbe portarlo a liberare Ragusa dalla peggiore amministrazione che si è mai avuta. C'è ancora tempo e di questo gliene saremmo veramente gravi.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consiglieria Tumino. Consiglieria Nicita

Il Consigliere NICITA: Presidente, Assessori, Assessore, colleghi consiglieri. La settimana scorsa è stato fatto una conferenza stampa dove PC e i suoi raccontano un anno straordinario. Naturalmente la notizia viene smentita dal Sole 24 ore che mette al 98° posto il Sindaco Piccitto. Queste è l'anno straordinario e come diceva il mio collega Consigliere ancora questa, non è aggiornata questa classifica, perché manca ancora l'intervento sull'idrico dato le bollette che stanno arrivando ai cittadini ragusani. Questo poi lo vedremo l'anno prossimo, si aggiungerà... allora, prima c'era l'Assessore Zanotto e io volevo che lei mi rispondeva qua in Consiglio, in sede istituzionale, dove è giusto che risponda, anziché rispondere ai giornalisti, ai giornalisti per telefono. Io volevo sapere dall'Assessore Zanotto la faccenda delle bilance, bilancio non omologate, bilance fatte operative il 23 giugno, ma acquistate il 31 dicembre. L'Assessore Zanotto dichiara che i controlli su detti strumenti, hanno dato esito favorevole. Il Comune sta acquistando altre due bilance. Allora io volevo sapere dall'Assessore Zanotto che significa i controlli hanno dato esito favorevole. Chiedo, è giusto che lo spieghi ai cittadini, mi sembra più giusto, anche perché fate comunicati stampa di, di qualsiasi cosa, è una cosa così importante non viene divulgata alla città, anche perché io oggi ho cercato sulla pagina delle, del Sindaco, se c'era qualcosa che riguardava l'uso delle bilance, però non ho trovato nulla, quindi è giusto che l'Assessore venga qui a spiegare come è possibile che una bilancia è operativa a Marina e l'altra al centro di via Pestum il, il 23 giugno, ma acquistata con determina 30 93 il 31 dicembre. Se chiamate l'Assessore Zanotto, magari mi risponde a questa domanda, perché penso che a qualcuno dovrà rispondere. Grazie. Presidente grazie a lei considera deciso così la porta.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consiglieria Nicita. Consigliere la Porta.

Il Consigliere LA PORTA: Grazie Presidente. Assessore, colleghi consiglieri, ho sentito che la posizione del Sindaco, no, su un giornale, era riportato un sondaggio 98, chi era 98 simo o 89 esimo, no, ha detto giusto il Consigliere Maurizio Tumino, dice, perché ancora non erano arrivate le bollette dell'acqua no. Ora qui si tirano le somme. Lo avevamo detto circa 8 mesi fa, quando è stato approvato il regolamento idrico, no. L'avevamo detto, l'avevo detto, a voce alta qua, no, rivolgendomi sia all'amministrazione, sia alla parte della maggioranza, che non era tollerabile assolutamente votare e portare in aula un regolamento del genere, dove c'era un aumento del 150% sulle bollette idriche. Avevo anche sottolineato ai colleghi della maggioranza, ma, non si può votare solo perché proviene un atto dall'amministrazione che è parte politica della maggioranza, ci vuole un po' di cognizione e senso, no, perché si deve votare un atto del genere. In modo provocatorio, avevo detto anche che forse loro non pagavano i tributi, no, perché uno che va a votare positivamente un atto del genere, cioè, forse non ne paga. Siccome io li pago quando li posso pagare. E quanti cittadini che hanno difficoltà a pagarli. Purtroppo, avete messo, messo, diciamo, dei pesi dentro le tasche dei cittadini. Già sabato sono iniziate le prime telefonate, caro Presidente, se lo ricorda forse non c'era neanche lei, Presidente, c'era il Consigliere Iacono, avevo detto che ora, tutte queste bolle, io li raccolgo e ne raccoglierò tantissime e porterò qua, o in una busta, quelle che mi danno al supermercato, quella grande, quella che costa 20 centesimi, no, è bella massiccia, oppure se è opportuno può, verrà qua in aula con un balle, uno scatolone, li strapperò qua, come avevo detto, 8 mesi fa. Ma come si può fare, c'è bollette di 700 euro, oggi arrivano 1400/1300 euro di acqua pagati settecento euro nel 2005, significa la tariffa dell'anno precedente. Ora col saldo, facendo i conti, la gente, la gente non sa come pagare. Bollette di quattrocento, arrivano ottocento e così via, e già io già qualche, qualche bolletta tra domenica e sabato pomeriggio ce l'ho messa da parte, a casa, quando farò la collezione, caro Presidente, lei se ne va, quando farò la raccolta, la

Verbale redatto da Live S.r.l.

raccolta, verrò qua, verrò qua, farò il mio intervento nelle comunicazioni e le strapperò qua. Non è un'istigazione, questo qua, secondo me, è stata, è stata fatta in malafede, perché non è vero, sì la legge, il regolamento nazionale prevede che il costo dell'idrico deve essere tutto a carico dell'utenza, ma perché la Tasi che è la stessa dell'idrico due anni fa questa amministrazione, si è permessa di farsi una propaganda enorme, Olbia e Ragusa non fanno pagare la Tasi e perché non la facevano pagare se era imposta dallo Stato, la Tasi. Così potevano fare per l'idrico. Io non dico che non dovevo, non ci doveva essere un aumento, ma non del 150% e oggi, con la situazione economica generale, no, non so se, se si riuscirà ad incassare il Comune il 30% con quelle con quelle cifre che arrivano. Io come hanno detto tante volte i miei colleghi, vergogna, vergogna, vergogna l'amministrazione, ma soprattutto vergogna chi ha votato, chi ha votato qui dentro quel regolamento. Grazie. Presidente

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei Consigliere La Porta. Consigliera Marabita, prego

Il Consigliere MARABITA: Mica parlo sembra quindi... Buonasera a tutti. Allora facciamo il resoconto di questi, ora faccio io il resoconto di questi 4 mesi qui in Consiglio comunale. Allora, il giorno 29 dicembre è stato simpaticissimo, qualcuno mi ha telefonato a casa, allora, un forse Beppe Grillo, forse, un deputato, lì, Romano. Sicuramente volevano bacchettare me, sicuramente volevano intimidirmi, dirmi tante cose, me l'hanno dette comunque. Comunque io non credo che era né Pepe Grillo, né un altro pezzo da novanta. Allora, aspettate vi racconto cosa mi hanno detto tutti e due. Allora, rigi, Mariarosa carissima, buonasera, rigi buonasera. Rici sono Beppe Grillo. Sì, Beppe Grillo, rigi sì, sì, rici ma come va? Rici, come deve andare a Ragusa, benissimo, con una amministrazione meravigliosa come questa qua. Io ho detto io, sì, sì, sì, sì e quindi io continuavo a dire tutte le cose che dico sempre qua, no, che mi vergogno di questa amministrazione, questa amministrazione è sorda, sordissima, io non so come fate a ridere, ragazzi, ma come fate, come ridete, vedete la situazione è terribile, ma ci parlate con i ragusani? Cioè io non lo so come siete combinati, ma non vi vergognate? Ci siamo poverissimi. Ai ragazzi, ragazzi per favore. Io ho bacchettato, Grillo voleva, se era Grillo, io l'ho bacchettato, non l'ho fatto neanche parlare, perché non si può permettere di dirmi non andare, domani ci vai in Consiglio Comunale? Se ti sta stretto il M5S vattene. Cioè come si permette? A parte che era troppo stronzo, scusate, il termine, per essere Grillo. Cioè io ho conosciuto un Grillo che era una persona meravigliosa. Questo era un stronzo. No, non so ma non era lui comunque. È stato uno scherzo di cattivo gusto e quindi tutte ste cose, cose terribili. Rici so che sei onesta. E ci mancherebbe. Rici, e ho detto a questo pseudo Grillo perché non vieni a Ragusa, ti fai un giro a Ragusa e vedi. Tu non devi credere a Mariarosa Marabita, perché Mariarosa Marabita è nessuno. Fatti un giro a Ragusa e vedi come siamo diventati, molto poveri, grazie a questa amministrazione che tu decanti e dici che è la migliore del mondo. L'amministrazione Piccitto, cioè siamo stati presi in giro. Cioè ora dico una cosa forte, ma ho tanti dubbi, siamo stati presi in giro da Grillo e da Beppe, e da Federico Piccitto. Oggi ho tanti dubbi, tanti dubbi, e poi ho detto anche, abbiamo due Assessori che sono anche due consiglieri, meravigliosa sta cosa. Cioè ragazzi ma non avete vergogna, cioè ma u ricordati ca viemu a fari a Ragusa? Dovevamo cambiare tutte cose. Le venti strade da percorrere, abbiamo dato tutti l'anima e i risultati su chisti? Cioè il 30 c'era Federico Piccitto, c'è, ma, che era un Sindaco, rideva, tutto arrogante... Cioè, voglio dire, ma scherziamo, qua siamo all'interno di un Consiglio comunale, serietà qua tutti si alzano, parlano, ma non funziona così, io ho visto altri consigli comunali, unni c'è una serietà...cioè perché così, perché...ora stannu, il 2017 vogliamo sistemarci? Vogliamo cambiare le cose? Per favore, non parlo mai scusa, ogni tanto. Me li date altri 5 minuti, grazie. Poi un'altra cosa. In questi 4 mesi mi avete fatto come diciamo a Ragusa tutti i sorci verdi, mi avete imbrogliato, depistato, di tutto...Mi avete tolto una commistione, perché era quella scomoda, la IV Commissione, il giorno prima c'ero nella quarta, il giorno dopo no. Avete fatto di tutto, avete fatto di tutto. Ecco tutte ste cose io le racconto ai ragusani e quindi non mi tengo niente. Io mi sento il Sindaco di Ragusa, perché a me la gente mi conosce, a Federico mancu sapi quene.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie Consigliera Marabita. Però mi piace puntualizzare, visto che si è rivolta alla Presidenza, Consigliera noi non abbiamo nulla da vergognarci, parlo per me, parlo anche per il mio gruppo, perché noi svolgiamo il nostro ruolo da Consiglieri comunali a testa alta e con dignità, con onestà, quindi, non ci vergogniamo di nulla, non ridiamo, non capisco dove noi ridiamo, quindi Consigliera Marabita, non abbiamo nulla da vergognarsi perché siamo persone oneste, persone pulite e poi parlerà anche l'Assessore Disca. Consigliera Nicita, lei si sieda al suo posto, per favore, e rispetti l'aula. Consigliere Lo Destro, prego

Il Consigliere LO DESTRO: Signor Presidente, io mi dovrei rivolgere a lei, mi scusi Consigliere Iacono, devo fare una denuncia anch'io, signor Presidente, perché ho ricevuto anch'io qualche giorno fa delle telefonate, lei è fortunata, perché ci sono personaggi importanti che prima del, che si finisse e si completasse l'anno 2016, la Consigliera Marabita è stata investita da qualche pezzo da novanta, anzi due pezzi da novanta, perché volevano convincerla, forse a votare l'atto. Io invece, signor Presidente, ho ricevuto una bellissima telefonata dal mio direttore di banca, perché devo rientrare con la scopertura, talmente sono le tasse che state mettendo, altro che ridere però ricordo al Consigliere Spadola, quando fa la vittima di un sistema che avete introdotto in questa città sistematicamente dal 2013 ad oggi, quello di innalzare le tasse. Però io una cosa la voglio dire, signor Presidente, scusi, siccome lei non ha azzerato e già sono quasi, sto completando, io dovevo ricordare a quest'aula, lo ricordo anche al mio amico ingegnere Licitra, che quando prese le redini dei rifiuti l'Assessore Zanotto, mi aveva convinto che forse era la soluzione ai rifiuti, l'Assessore Zanotto, perché diceva che noi non capivamo nulla. Lui veniva dal Nord. Noi del sud, e lui avrebbe rivoltato come un calzino Ragusa perché avrebbe portato la differenziata non al 30%, al 50%. E siccome noi Ragusani, caro signor Presidente, abbiamo subito un innalzamento della TARI per 3 volte consecutivi e speravamo, e speriamo ancora che la differenziata dal 17% del 2013, forse speravamo in una percentuale in più. Oggi mi ritrovo e forse il dottor Giuliano lo sa meglio di me, che la differenziata qualche passo l'ha fatto, Dott. Giuliano, siamo al 19%, significa siamo fermi, più di prima, al 19 per cento. Allora c'è qualcosa che non va bene più, perché da un lato, chiedete soldi e dall'altro non parte la differenziata e nemmeno la famosa gara che abbiamo, caro signor Segretario, con tutti gli sforzi e i timbri che messo lei su quelle delibere, che me lo ricordo ancora, che era proprio un vanto per questa amministrazione, ancora non se ne parla. Eppure questa gara, signor Segretario, è stata giudicata, io credo, qualche mese addietro, forse nel mese di ottobre, mi corregga, mese di ottobre, è passato novembre, è passato dicembre, ora siamo a gennaio e tutto è fermo, tutto è fermo, ma la cosa che mi fa riflettere di più, signor Presidente, lo sa qual è, che per studiare proprio questa gara, non che è stata fatta una gara così come, è stata una gara fatta con specialisti, specialisti che vengono sempre dal nord e queste gara ai ragusani ci è costata qualche centomila euro, per fare proprio questo famoso capitolato d'appalto, perché tutto doveva combaciare, lei mi corregga, signor Presidente, perché io so che lei è uno studiosa dei rifiuti, mi corregga, se l'amministrazione può aumentare di testa sua la Tari, oppure no, non lo può fare più, perché c'è un piano che dura 7 anni e quindi in questi 7 anni, c'è una levitazione, addirittura si parlava che deve diminuire perché la differenziata la dobbiamo portare all' 80 per cento. Ma lei si immagini che io l'altra volta, leggevo che sulle ratifiche di bilancio, Assessore, mi corregga anche lei perché ha votato anche lei, c'è stato nel pluriennale 2018, 2017 2018 per la Tari, un aumento di due milioni e mezzo, le risulta a lei? Non mi dica di no, perché mi fa pensare che ha votato senza sapere quello che votava, e questo, e questo sarebbe una cosa grave per la città. E allora, signor Presidente, poco fa ho visto l'Assessore Zanon, Zanotto, era da un po' di tempo che non lo vedevo, perché adesso è venuto armato è dentro veramente, una sua, dentro una botte di ferro, perché ci sta portando un atto in Consiglio che discuteremo, dove qua dice ci sono io, ho fatto tutto io, come la gara dei rifiuti, e sta portando un allegato energetico, qua, che questa sera, e finisco e concludo, dovremmo discutere e votarlo. Lui è forte, ma farà la fine che farà, questo allegato, perché noi lo dimostreremo con i fatti e non con le parole

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie Consigliera Lo Destro. Consigliere Chiavola, prego

Verbale redatto da Live S.r.l.

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie Presidente, Assessori presenti in aula e colleghi Consiglieri. Vedete, l'unica cosa che in questo momento critico, magari il Sindaco Piccitto avrebbe potuto evitare, era raccontare uno straordinario 2016. Io dico, ma come si fa, quando è sotto gli occhi di tutti, che ci sono le disuguaglianze evidenti di questa amministrazione, eccetto, eccetto, ripeto, la propaganda presente nel blog di Grillo, che capisco che serve per le elezioni prossime, regionale, per le amministrative a livello nazionale, per cui ognuno vende anche la roba che non ha, come si fa ad organizzare una conferenza stampa dove si dichiara che Ragusa è un comune virtuoso, ovvio con le aliquote delle tasse al massimo e i servizi al minimo, è normale che, che è virtuoso. È come se un padre di famiglia guadagna mille euro al mese, non spende nulla per i propri figli, rimangono tutte in tasca e rimane tutto virtuoso, altro che essere chiamati dalla banca per rientrare il conto quando invece un padre di famiglia se spende i soldi per il mantenimento della propria famiglia, è costretto a ricorrere a prestiti o ad altro. Raccontare questo straordinario 2016 e poi incalzare con frasi del tipo: l'opposizione, danneggia la città. Signori miei, queste sono frasi da inizio anni 20, che non avrei mai voluto sentire da un Sindaco di una città come Ragusa. Cercare di difendersi allo stremo, facendo queste dichiarazioni. Allora, io ho ascoltato gli interventi dei colleghi consiglieri tutti, meno male che questa opposizione ha messo in risalto più volte *défaillance* amministrative di questa Giunta, non ultima quella della forzatura dei, dei debiti fuori bilancio, votata in extremis prima di Capodanno, approfittando dell'assenza di qualche Consigliere della minoranza, approfittando di situazioni che hanno fatto sì che questa forzatura, che questa forzatura, potesse riuscire. Io non sto collega Lo Destro, io sto dicendo quello che ha fatto l'amministrazione, non sto dando responsabilità ai colleghi della minoranza, che siamo stati tutti compatti in questo argomento e lo abbiamo dimostrato il 15 e il 16 di dicembre. Per cui dico alla collega Marabita, lei che è una testa pensante, ha fatto le sue riflessioni aperte, ha dichiarato pubblicamente di essere stata chiamata, addirittura dal grande vateo, da qualcuno che assomigliasse nella voce, per essere redarguito, per essere richiamata all'ordine, per essere perché, se non viene espulsa dal momento, perché dalla vostra parte si usa espellere con un clic. Ha fatto bene la collega Marabita a fare queste dichiarazioni di allarme, a far notare che la, il programma del 5 stelle, non è stato applicato nella città di Ragusa. Lei lo ha sbandierato continuamente, l'unica possibilità che a lei, collega, è quando ci sarà la mozione di sfiducia presentata prima, prima, prima votata dai 12 prima firmata da 12 firme necessarie e poi presentata in aula. L'unica soluzione non rimane altro che votarla perché l'unico atto di dignità politica che questo, questa minoranza, insieme alla maggioranza dovesse essere considerarsi diffidente, l'unico atto di dignità politica che si può fare in un momento simile, non c'è altra strada, non c'è altra strada da percorrere se non questa, per dimostrare seriamente se Piccitto e i suoi li vogliamo mandare a casa o se vogliamo che rimangano qui tranquilli fino alla fine del mandato, grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie Consiglieria Chiavola. C'era l'Assessore Disca che voleva un attimino parlare. Prego

L'Assessore DISCA: Grazie, signor Presidente, grazie a tutti. Le mie sono poche parole. Oggi abbiamo iniziato il Consiglio comunale con Il Sole 24 ore e La Sicilia. Il Sole 24 ore, ricorda che il nostro Sindaco Piccitto è sceso di gradimento, come succede un po' a tutti negli alti e bassi, quando si amministra. L'opposizione difficile che sceglie di gradimento visto che non amministra, ma questo poco importa perché, perché io invece mi sono imbattuta in un altro argomento, in un altro giornale, Il Fatto Quotidiano, fiducia nei partiti, Italia ultima al ventesimo posto, dopo, prima solo a Grecia e Portogallo. Povertà, disuguaglianza, corruzione e sfiducia record nei politici, l'Italia, povertà e disuguaglianza non compensata da un sistema di protezione sociale non particolarmente generoso e né molto efficiente. Tra l'altro, il 69% del dato, della percentuale di cui parlava la Consiglieria Migliore, si riferiva al ballottaggio, mentre nel 2014 il consenso di Federico Piccitto era al 58,5. Oggi è intorno al 49, ma sempre poco importa, perché secondo me l'unica domanda è sempre quella. Oggi c'è una sfiducia, tra l'altro oggi si parlava su La7, che dice anche se con la figuraccia che hanno fatto il Movimento 5 Stelle a livello europeo il loro consenso non cala, perché comunque c'è questa, ormai la gente percepisce la politica, anzi, forse non la percepisce per nulla, il

Verbale redatto da Live S.r.l.

Movimento 5 Stelle è l'unica forza che rimane. Invece un consiglio, io vorrei darlo alla mia, alla Consigliera Marabita, che lei dice gli hanno telefonato, non so se gli ha telefonato. Noi ci dovrebbe vergognare, non so di che cosa, che comunque in questi 3 anni noi abbiamo cercato in tutti i modi di portare avanti, con i diversi problemi che abbiamo avuto, il programma del Movimento 5 Stelle. Delle cose sono state fatte, poi se ci dobbiamo vergognare o non ci dobbiamo vergognare, ai posteri l'ardua sentenza, io ho sempre detto che in ogni caso è il rispetto quello che dovrebbe comprendere qualsiasi rapporto personale e interpersonale, però io credo che lei dovrebbe spiegare alla città se è del M5S o se non lo è, perché se lo è, nel Movimento 5 Stelle e fino a prova contraria il Movimento 5 Stelle è qui che governa questa città e non stato sfiduciato di nessuno. Quindi, se lei non si sente più rappresentata da questo nel Movimento 5 Stelle oppure lei non lo so, è più M5S degli altri, penso che dovrebbe comunque darle, dare una giustificazione alla città e dovrebbe da spiegare alla città perché non vota gli atti, perché se si ricorda, come nei mitap quando ci riunivamo, anche qua, generalmente le cose quando si decidono, si decidono insieme, possono piacere o non piacere, ma come sempre si vota a maggioranza. Se poi per questo, questo è uno dei principi che a lei non può anche non piacere, tra l'altro noi abbiamo sempre chiesto a lei di venire, di capire, però, a quanto pare lei ha questo atteggiamento nei nostri confronti, che io condivido, per carità, perché, però è giusto che spieghi alla città, visto che è un Consigliere, da che parte sta, perché se è del Movimento 5 Stelle è del M5S... quando finisce poi parla, se non lo è allora è giusto che forse dovrebbe trovare un'altra connotazione. Grazie, signor Presidente

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Assessore. Sì, sì, perché è stata citata, prego

Il Consigliere MARABITA: Allora, Assessore Disca, la gente sa chi sono io... Assessore please... Allora, mi ascolta. Allora Assessore, la gente sa chi sono io. Non sa chi siete voi. Non la sa più chi siete voi. Ma di me lo sa chi sono. Cioè io è da 4 anni che dico sempre la stessa cosa. Quindi io dico una cosa e ne faccio, non ne faccio un'altra, quindi, io non devo dare nessuna spiegazione

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Consigliera Marabita la gente ci conosce e sa chi siamo, Consigliera Marabita... Non è così, conoscono lei e conoscono noi. Quindi andiamo avanti con il Consiglio comunale. E allora, prego Consigliere Iacono

Il Consigliere IACONO: Allora, Presidente, per quando riguarda, c'è un punto all'ordine del giorno, c'è approvazione verbale seduta precedente, per me questo si può procedere. Ma se passiamo al primo, all'altro punto, il secondo punto, io ho già presentato la pregiudiziale su quel punto, chiedo che si faccia una, dopo intanto una sospensione per cercare di concordare con la Presidenza, con gli altri capigruppo, come e se continuare

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora facciamo in questo modo, se l'aula è d'accordo, votiamo il, mettiamo in votazione il primo punto che è l'approvazione verbali... Consigliere Nicita siamo già... mi sono allontanato solo due secondi, siamo già incardinato con il primo punto, come quale incardinato, Consigliere Nicita. L'Assessore, l'Assessore Zanotto...perfettamente, l'Assessore Zanotto le risponderà sicuramente al prossimo Consiglio utile, va bene. Giovedì prossimo credo. Il Prossimo Consiglio utile è convocato per giovedì, Consigliere Nicita. Allora Consigliera Nicita, siamo già al primo punto all'ordine del giorno. Allora, dicevo che rispetto, rispetto, Consigliera Nicita, per favore, allora c'era una richiesta di, di sospendere il Consiglio. Quindi, dicevo che se l'aula è d'accordo, approviamo i verbali e sospendiamo per la con, in funzione alla richiesta che ha fatto il Consigliere Iacono. Allora Segretario Generale. Approvazione verbali sedute precedenti, 3, 7, 17, 21, 22, 23 e 30 novembre 2016. Prego, Segretario

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, sì, Migliore, assente, Massari, assente, Tumino, sì, Lo Destro, sì, Mirabella, assente, Marino, assente, Tringali, sì, Chiavola, sì, Ialacqua, sì, D'Asta, assente, Iacono, sì, Morando, sì, Federico, sì, Agosta, sì, Disca, sì, Stevanato, assente, Spadola, sì, Leggio, sì,

Verbale redatto da Live S.r.l.

Antoci, si, Fornaro, si, Liberatore, si, Nicita, si, Castro, si, Gulino, si, Porsenna, si, Sigona, si, La Terra, si, Marabita, si.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate. 23 presenti, 7 assenti, 23 voti favorevoli. Il primo punto, che sono l'approccio appunto dei verbali, viene votato favorevolmente. C'era questa richiesta di sospensione da parte del Consigliere Iacono. Quindi, se siete tutti d'accordo, sospendiamo il Consiglio per qualche minuto. Si sospende alle ore 19.05.

Alle ore 19.35 riprendiamo il Consiglio Comunale dopo una breve sospensione, che era stata chiesta, e do la parola all'Assessore Zanutto. Prego Assessore

L'Assessore ZANOTTO: Allora, chiedo di non trattare il punto in questione, sia per approfondimenti relativi alla delibera di Consiglio comunale n. 77, sia perché manca il dirigente, uno dei due dirigenti competenti, relativi all'atto il dirigente del settore IV, che ha partecipato alla scrittura di almeno un terzo del documento relativo alla parte idrica. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Assessore Zanutto. Il Segretario mi dice che siccome è una proposta che proviene dalla forza...No, no, no l'Assessore ha detto di non trattarlo...la premessa era che lo chiede per ulteriori approfondimenti sulla delibera 77 che è stata votata nel 2015 da questo Consiglio. **Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno che è proposta di iniziativa consiliare ai sensi dell'articolo 36 del vigente regolamento del Consiglio comunale presentato il 16 maggio 2016 dal Consigliere Migliore e Nicita, riguardante il regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo e non esclusivo di spazi di proprietà comunale in dotazione al settore cultura. Prego Consigliera Migliore...Come no ma intanto facciamo trattare il punto, c'è anche l'emendamento presentato dalla Consigliera...Perfetto. Scusate. Consigliera Migliore, prego**

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Presidente. Presidente. In premessa devo fare una premessa su quest'atto, perché questo atto è stato presentato, alla prima stesura, a febbraio dell'anno scorso. Arriva in aula dopo quasi un anno di interlocuzioni per avere i pareri e io le ricordo che, solo qualche settimana fa, in quest'aula è arrivata un'iniziativa consiliare, caro Gianni Iacono, in una, appena in una settimana, quella sulle variazioni di bilancio. Presidente, dico, mi sto rivolgendo a lei, prima di entrare nel merito, perché il dissenso totale sul fatto che una iniziativa consiliare presentata da alcuni dell'opposizione arriva in aula dopo un anno dalla sua data. E questa è la prima protesta che faccio, perché qui bisogna avere un peso e una misura per tutti, al di là dell'esito dell'aula e al di là di chi si rappresenta, non è possibile aspettare un anno per avere i pareri, per portare in Consiglio comunale una proposta di iniziativa consiliare, quantomeno per rispetto di chi ci ha lavorato, in questo caso è nostro, ma in altri casi potrebbe essere di chiunque altro. Quindi la preghiamo di voler seguire esattamente la voglia e la preghiamo di voler seguire con più attenzione le linee delle iniziative consiliari tutte. Il punto che stasera discutiamo, è una proposta di deliberazione sul regolamento comunale. Presidente. La prego, io ho problemi di voce non riesco a gridare, al regolamento comunale della concessione in uso temporaneo non esclusivo di spazi di proprietà comunale in dotazione al settore cultura. Per meglio farci capire, stiamo cercando di porre una regola tramite il regolamento che andremo ad affrontare, per una disciplina per la concessione in uso dei beni culturali. Credo che tutti abbiamo ben chiaro, Presidente, quello che è successo l'anno scorso a gennaio, nella concessione della chiesa San Vincenzo Ferreri. Bene Unesco, patrimonio bene dell'UNESCO della nostra città, un gioiello di Ragusa Ibla che invece è stata impropriamente utilizzata per festeggiare un compleanno di un cittadino, privato. Crediamo che questa cosa non funzioni perché, perché poi per altro sono stati prodotti anche dei danni, non sappiamo quale esito abbia avuto la faccenda, abbiamo lavorato su questo, proponendo questo regolamento, che va ovviamente nella direzione della tutela, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali, tutti, chiaramente, cercando di equilibrare e dare un giusto rapporto fra la tutela del bene culturale, la massima invece partecipazione della cittadinanza, delle associazioni culturali, dei gruppi, degli operatori culturali in

Verbale redatto da Live S.r.l.

genere. Il regolamento si compone di 10 articoli che servono a disciplinare le condizioni e le modalità della concessione stessa, a individuare anche quali sono gli spazi culturali in dotazione al Comune di Ragusa, che può anche utilizzare per altri, per altre cose, al pagamento delle tariffe, dalle spese di riscaldamento all'uso dell'impianto di amplificazione, alla pulizia e custodia per il personale. Quali sono gli usi consentiti, quindi esclusivamente incontri, conferenze, mostre, concerti e spettacoli, celebrazioni civili e religiosi, ovviamente, uno stop totale a quelle che sono le concessioni che possano pregiudicare la conservazione del bene, l'estetica, il decoro stesso. Abbiamo anche, abbiamo anche specificato quali sono le prerogative, eventualmente, per le attività commerciali, per il suo, su relativa autorizzazione della Giunta. Quelle che sono le domande per la condizione, per la condizione dell'utilizzo e ovviamente le sanzioni che ne derivano per l'utilizzo diverso che se ne voglia fare; e rispetto a questo, Presidente, la informo che il regolamento è passato, ovviamente all'esame e alla trattazione della quinta Commissione consiliare. Io qui mi sento di ringraziare tutti i componenti ed il Presidente della quinta Commissione, oltre che il dirigente qui presente, Santi Di Stefano, abbiamo analizzato articolo per articolo, ci sono state delle eccezioni o dei suggerimenti che i componenti della Commissione hanno dato e lo stesso dirigente, suggerendo qualche modifica. Mi sono quindi permessa di raggruppare quelle che sono tutti i suggerimenti dati dalla Commissione, portarli in una sorta di maxi emendamento solo per alcuni articoli che abbiamo già presentato all'attenzione della Presidenza. Questo perché ovviamente una volta stilato questo regolamento, tengo a precisare che non esisteva un regolamento generale che potesse comprendere tutti i beni culturali del Comune di Ragusa, pone a dare delle regole e quindi credo che renda molto più fruibile, che renda molto più, come dire, semplice anche l'istruttoria delle pratiche per quanto riguarda gli uffici. Noi riteniamo che sia un regolamento importante, abbiamo ovviamente visto quali sono i regolamenti che esistono in Italia, abbiamo considerato quelli un po' più validi, cercando di riportare anche le esperienze più positive fatte in altri comuni al Comune di Ragusa. Quindi, Presidente, non so come vogliamo, come vogliamo precedere gli interventi, poi l'emendamento lo illustriamo dopo. Ovviamente, chiaramente è inutile ricordare all'aula che l'apertura è totale per altri eventuali suggerimenti che poi il dirigente vorrà ovviamente valutare

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consiglieria Migliore. Vi ricordo inoltre che il 30.11 è stato esitato dalla Commissione con parere contrario. Io non so se c'è, se è presente il presidente della Commissione che voleva e vuole intervenire su questo punto. Prego. Consigliere Ialacqua

Il Consigliere IALACQUA: Io voglio ricordare che abbiamo fatto due sedute, perché abbiamo dato la possibilità a tutti di leggere ed emendare la proposta eventualmente della, delle Consigliere, le quali, tra l'altro, hanno accettato, nella seconda seduta, una lettura integrale, articolo per articolo, in maniera tale da poter verificare alla presenza anche del dirigente, di tutti i consiglieri, di verificare eventuali incongruenze e lacune o passaggi di contestazione. Devo dire che, purtroppo, dalla parte del dirigente abbiamo avuto notevole segnalazioni e quindi abbiamo operato anche alcune correzioni, tra l'altro condivise anche dalle proponenti e l'atto è stato esitato, diciamo così, con delle proposte integrative dalla Commissione. Il problema è che, al momento della votazione, quello che era sembrato un interesse sulla necessità di normare l'accesso ai beni da parte dei consiglieri, si è rivelato poi attraverso, invece, un voto negativo e quindi l'esito della votazione è stato negativo. Credo che voi abbiate anche le risultanze del voto, trasmessa dalla Segretaria che normalmente segnala questo tipo di atto

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Ialacqua. C'era... Prego, Consigliere Porsenna

Il Consigliere PORSENNA: Grazie, signor Presidente, Assessori, Consigliere, Dirigente. Si effettivamente io ho partecipato ai lavori della quinta Commissione e il voto è stato di astensione, è stato di astensione, non perché l'argomento non sia un argomento valido, ma appunto perché ha presentato parecchie lacune, perché si è presentato in maniera abbastanza pasticciato e non ci ha convinto in alcune, in alcuni passaggi. Non ci hanno convinto le risposte avuto, avuto, avute dal dirigente alle nostre domande, non perché il dirigente non sapesse rispondere ma appunto perché in alcuni passaggi è incompleto il regolamento stesso. Mi riferisco, in Verbale redatto da Live S.r.l.

particolare, mi riferisco in particolare alla possibilità di estendere la sorveglianza o quantomeno il presidio non la sorveglianza, mi correggo, il presidio a ditte terze che lavorano per il Comune, cooperative sociali o ditte terze perché, non perché si voglia creare diciamo si vogliano creare dei contratti di lavoro, si vuole terzariizzare in maniera esasperata l'incarico, ma perché non si è avuta nessuna garanzia che con il contratto pubblico, si possa avere il presidio durante le giornate festive, oppure di sabato e di domenica, quantomeno nei giorni non feriali, i giorni in cui generalmente gli impiegati del Comune non lavorano. Questo abbiamo avuto modo di percepire, possiamo essere anche smentiti in questo, perché con questo regolamento si andrà ad assimilare un contratto dove il Comune si obbliga ad offrire le proprie strutture, Quindi, non poter fornire, non essere nelle condizioni di poter fornire il personale per, per svariate ragioni, perché le persone formate non saranno tutte, perché può capitare un imprevisto, perché ci saranno dei dipendenti che sono in malattia. Problematiche che abbiamo visto e che abbiamo registrato e che dobbiamo gestire, per esempio, con gli infortuni, Presidente, perché nel contratto pubblico non è prevista la turnazione, non è previsto lavorare il sabato, non è previsto lavorare la domenica, non è previsto lavorare di notte, cosa che invece dando in affitto questi locali che possono essere gli eventi, possono essere anche serali, quindi in orario notturno, possono essere di domenica, possono essere sempre in periodo non feriale, non c'è nessuna garanzia per l'ente di garantire il presidio, quindi esporre l'ente ad un contenzioso, esporre l'ente a un danno e questo non c'è stato, non c'è stato dato risposta. Quindi la garanzia è su un impiegato che deve dare disponibilità 3 mesi prima ma chiaramente non sa cosa può succedere 3 mesi dopo. Abbiamo chiesto se c'erano, abbiamo, scusi Presidente, io ho difficoltà a parlare. Abbiamo chiesto se ci fosse un inventario dei beni presenti, perché un inventario dettagliato dove si stima, dove vengono non solo elencate ma dove viene, dove viene menzionato lo stato di conservazione dei beni e anche questo non c'è. Quindi, questo passa attraverso un, un sopralluogo di volta in volta, Presidente, quindi questo diventa anche specioso, ancora diciamo che il Comune non è pronto per fare questo, però, il messaggio che è passato in Commissione tra un non avere e avere uno strumento migliorabile, meglio avere un strumento migliorabile. Questo era il messaggio che è passato in Commissione e, per alcuni aspetti, potrebbe essere condivisibile anche se poi ci chiediamo se questo, se questo regolamento nasce realmente da un desiderio profondo di dovere, di voler rendere le cose pubbliche di tutti e non di nessuno, oppure da un problema fra virgolette, da un regolamento di conti. Questo non lo sapremo mai. Presidente, questo chiaramente, questo ovviamente non lo sapremo mai, Presidente, però ci viene presentato questo regolamento, regolamento fra l'altro, che viene, viene articolato tra vari emendamenti e modifiche su modifiche, fino a quando gli ultimi, i commissari hanno perso il punto della situazione. Mi sembra strano che proprio questa sera viene detto che gli uffici hanno ritardato a dare il parere, quando in Commissione si è detto che sono stati gli uffici a fare il regolamento, grazie... si dice che sono stati gli uffici a fare il regolamento che è stato fatto, che è stato fatto un regolamento con il supporto degli uffici. Bene, questo giusto per, va detto non per polemica, ma per la stessa onestà perché l'unità di misura che usiamo deve essere sempre una e una sola, Presidente, quando facciamo qualche cosa, investiamo gli uffici per fare qualche lavoro allora viene adombrato il merito politico e si dà il merito agli uffici, quando gli uffici ritardano a dare parere su un regolamento che hanno presentato loro stessi, sì, si mette in discussione il ruolo degli uffici, quindi delle due l'una, o questi uffici meritano o questi uffici non meritano, Presidente, io non credo che gli uffici hanno piacere di ritardare il parere, in base a chi lo presenta, questo dico e ripeto senza volere innescare la polemica ma visto che è stato detto come prima cosa. Non ci convince fino in fondo, anche perché vede, vero è che la San Vincenzo Ferreri è stata usata in maniera impropria, ma è anche vero che forse se, chi l'ha usata in maniera impropria si fosse chiamato, avesse avuto un altro nome, oggi non staremo a parlare di regolamento, e come, per esempio, oggi abbiamo parlato del Sole 24 ore, Presidente no, che c'era Piccitto, no, etc, etc.. Se la scuola dello sport l'avesse gestita il M5S ne avrebbe parlato pure la BBC. Vede, sono unità di misura, è questione di vedere chi fa che cosa e allora se una cosa la fa uno facciamo un regolamento ne parliamo, se la cosa la fanno altri non facciamo nessun regolamento, non ne parliamo. Quindi quello che ci convince è anche il messaggio politico che c'è dietro questo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Porsenna. Prego, Consigliere Spadola
Verbale redatto da Live S.r.l.

Il Consigliere SPADOLA: Grazie Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. In realtà, mi dispiace, io purtroppo non faccio parte della quinta Commissione, non ho seguito in prima battuta. Questo regolamento l'ho studiato in parte stasera, onestamente, quindi sono qui per fare più che altro dei, un ragionamento, delle domande, chi ha rappresentato il, il regolamento per la concessione temporanea di questi spazi, la prima cosa che mi è venuta in mente, che ritengo sia molto importante, che non è stato calato in questo regolamento o comunque non è stato confrontato con il regolamento dei beni comuni e questo, secondo me, può creare un conflitto importante su tutto il regolamento perché in nulla esclude che alcuni locali gli spazi vengano dati in collaborazione, perché sappiamo benissimo che il regolamento sui beni comuni, una sorta di compartecipazione tra l'ente pubblico, l'ente privato, può essere dato a un ente, quindi andare a regolamentare ogni singolo bene, lo ritengo un po', utilizzo un termine non adatto, pericoloso, nel senso che si può creare questo conflitto con regolamento di beni comuni, che abbiamo visto che in realtà sta funzionando abbastanza bene, per certe cose. Questa è la prima domanda che volevo fare alla Consiglieria Migliore; e poi mi chiedo un'altra cosa, un po' l'aveva accennato anche il collega, forse, Porsenna, il discorso della custodia. Diciamo che su 9 spazi elencati nella, individuati nel regolamento ce ne sono ben 8, 7, che sono senza custodia. Questo lo ritengo un altro problema importante, perché non essendoci la custodia, non capisco come si può interfacciare il privato sul discorso della, del pagamento della custodia e quindi a carico di chi è la custodia. Sappiamo che gli unici due locali custoditi sono il Castello di Donnafugata che oltretutto, pur avendo la custodia anche a turnazione, ha dei grossi problemi e soprattutto il fine settimana. Quindi, questo è un altro, secondo me, grosso problema. L'altro è il Palazzo Zacco, che invece ha la custodia regolarmente e che poi ovviamente tutto questo può essere aggravato dalla, dalla particolarità di una singola giornata, per esempio, festività particolari, eccetera eccetera. Un po' mi preoccupa, mi preoccupano gli eventi, perché tra gli eventi ho letto anche concerti. Allora questo un po' mi ha preoccupato perché chiedo questo poi viene regolamentato sulla base delle, dell'individuazione dello spazio oppure può valere per tutti, per tutti. Ecco, questo volevo capirlo, perché non è specificato. L'ultima cosa che la ritengo completamente sbagliata è invece la riduzione dei costi delle tariffe del 60 per cento, alle manifestazioni di tipo politico, non soltanto, ma alla gratuità delle, della tariffa, in caso di periodo elettorale. Siccome stiamo parlando di locali molto importanti, ma la maggior parte sono locali storici, io invece ritengo che la politica in questi locali non dovrebbe entrarci, forse a esclusione del Palazzo, del Teatro Tenda, ma negli altri, io ritengo, che la politica piede non ce ne dovrebbe mettere assolutamente perché sono spazi culturali, principalmente, a maggior ragione poi dobbiamo fare sconti alla politica. La politica è così ricca ed è dimostrato dai fatti che non è il caso di fare sconti proprio a nessuno, anzi direi che questo 60% dovrebbe essere al contrario, il politico deve pagare più, in più del 60% e, soprattutto in campagna elettorale, non capisco perché deve essere gratuito. Sono assolutamente contrario, in questo passaggio. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Spadola Consigliere Tumino

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessori, anzi Assessore perché ce n'è solo uno presente in aula, Colleghi Consiglieri. Anno nuovo, storia vecchia, ho ascoltato con particolare attenzione le parole del Consiglio Porsenna, e mi creda, Presidente, ho fatto fatica a seguirla, ho capito, però, che vi è una posizione pregiudizievole sulla, sull'atto e mi sono dato una risposta, forse perché al solito l'atto proviene da un componente dei banchi dell'opposizione, nella fattispecie, dal collega Migliore e dal collega Nicita, perché è stato oggetto di discussione ripetuta in quinta Commissione, lo ricordava il Presidente, credo di interpretare correttamente il pensiero dei sottoscrittori non, non vi era la necessità di avere una paternità. Lo si era dato in pasto all'attenzione di tutti perché potesse essere ampiamente condiviso, tant'è che le stesse proponenti hanno presso per buono, hanno fatto propri, i suggerimenti della Commissione cultura, del dirigente stesso e si sono preoccupati di presentare un emendamento proprio ancora per migliorarlo l'atto, rispetto alla stesura originale. Ebbene, ascoltando il Consigliere Porsenna, mi pare di capire che non ci sono margini di manovra. Io lo invito, qualora lui avesse riscontrato, nella lettura attenta, del regolamento delle incongruenze, di presentare degli emendamenti. È un atto di giudizio, di buonsenso, di fare chiarezza una volta per tutte.

Verbale redatto da Live S.r.l.

Abbiamo una serie di beni importanti, alcuni anche patrimonio UNESCO, beni comuni che possono essere utilizzati dai cittadini, che bisogna, per i quali bisogna regolamentarne l'uso. Ci hanno provato a mettere nero su bianco, alcuni articoli. Il Collega Migliore e il collega Nicita, per evitare pesi e misure diversi, perché in questi anni purtroppo, di amministrazione Piccitto, debbo dire, registriamo atteggiamenti diversi, di rigidità nei confronti di tutti, di elasticità nei confronti degli amici del cerchio magico, quel cerchio magico Stellato, di cui andate vantandovi in giro per il Paese. Avete adottato, ad esempio, ne dico una per tutte, un provvedimento per destinare parte del Palazzo Sacco a sede di una associazione, questa volta prendendo in prestito il regolamento dei beni comuni. Ebbene, mi sembra un po' troppo, non è stato fatta una manifestazione di interesse, per capire se c'erano altre associazioni e altri organismi che intendevano usufruire di quegli spazi messi a disposizione del Comune, c'è stata una richiesta e immediatamente dopo e neppure dopo tanto tempo, una risposta celere per destinare parte di Palazzo Zacco, uno dei palazzi più importanti della nostra comunità, a sede di una associazione, ma poi c'è un'altra polemica, ma ci torneremo nei prossimi giorni, come mi ricorda Peppe Lo Destro, il palazzo in verità dovrebbe chiamarsi diversamente, non è, e chiederemo noi all'amministrazione e la inviteremo a farsi carico di aggiustare il tiro, perché bisogna dare merito a chi ha merito, riconoscimenti a chi ha riconoscimenti, e così com'è successo Palazzo Lupis, bisogna riportare il Palazzo Zacco a quello che era un tempo, ma di questa cosa ci occuperemo in seguito. Presidente allora, le dicevo, oggi c'è un'opportunità, il Consiglio Comunale nella sua composizione, ha la discrezione di poter incidere su questo regolamento, magari le cose che dice il Consigliere Porsenna possono essere calate all'interno del regolamento, tramite una serie di emendamenti e lo si può formalizzare nel migliore dei modi questo regolamento, visto che poi deve essere al servizio di tutti. Se invece, come mi pare che vi sia, un atteggiamento preconstituito, allora è anche inutile parlarne, Presidente, perché non è stato fatto niente più che fornire all'attenzione del Consiglio Comunale un da, un documento che faccia chiarezza sull'utilizzo, sulle modalità, sulle sanzioni a cui possono essere sottoposti i cittadini, le organizzazioni ed associazioni che intendono godere e usufruire di beni, di beni comuni. Allora, caro Presidente, non vedo perché non si debba incidere in tal senso, noi con il nostro gruppo, questo regolamento, abbiamo visto, l'abbiamo letto e riletto e debbo dire che diamo merito al collega Migliore anche di avere recepito in fase di discussione i suggerimenti che abbiamo mostrato a chi ha sottoscritto e posto all'attenzione dell'aula il regolamento stesso. Per noi già bastevole, così come è, scritto nella sua stesura originale, l'emendamento, condividiamo che serve ulteriormente a fare, a fare chiarezza, per cui le dico senza tema di smentita, che noi sosteneremo con forza, perché siamo convinti che questo è uno di quegli atti che va nella direzione di fornire un servizio reale alla comunità. Siamo stati votati e siamo stati chiamati a svolgere questo ruolo, caro Presidente, è tempo di fare cose serie. Se intendete modificarlo, proponete emendamenti correttivi e proponete emendamenti migliorativi. Noi saremo lì a valutarli, come siamo soliti fare, se riteniamo confacente a quello che è lo spirito che ha contraddistinto questo, questo documento non abbiamo problemi a dare un giudizio positivo anche su emendamenti scritti da una parte diversa delle, dell'aula. Noi oggi intendiamo dare forza con un nostro voto, a questo regolamento. Auspichiamo che l'intera aula si ritrovi su questo documento e non ci sia divisione, perché questo certamente non è un atto che divide, ma un atto che deve unire

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Tumino. Consigliere Iacono, prego.

Alle ore 20.25 entra il cons. Massari.

Il Consigliere IACONO: Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. Io non faccio parte della quinta Commissione, non ho potuto seguire l'iter di questo regolamento, ma il regolamento è un regolamento che vuole appunto dare ordine in qualcosa dove ordine non c'è. E quindi è sicuramente un bene che questo avvenga e bisogna fare un plauso alle Consigliere che lo hanno proposto e quindi alla Consigliera Migliore e alla Consigliera Nicita, quindi non c'è nessun regolamento di conti, è un regolamento, i conti si fanno in altri ambiti e non attraverso i regolamenti, che invece dovrebbero trovare non dico la condivisione, ma

Verbale redatto da Live S.r.l.

sicuramente il confronto fra tutti; ed è proprio dal confronto, perché ho avuto difficoltà ora, a vedere meglio qual è la stesura delle, del regolamento. Ha, in parte, in buona parte anche esplicitato bene il Consigliere Tumino che mi ha preceduto, alcune delle caratteristiche del regolamento, su alcune, anche questioni, io ho non dico una perplessità, ma sicuramente, chiedo che un po' di maggior approfondimento, in ogni caso spiegazione, anche da parte delle proponenti possa essere data, perché intanto penso che sia necessario farlo questo regolamento, proprio per evitare che avvengano i fatti spiacevoli i quali abbiamo assistito qualche mese fa, dove c'è stato l'utilizzo della San Vincenzo Ferreri per scopi che non sono stati scopi certo chiari, che non sono stati scopi tesi a pensare che si facesse una attività di interesse generale, e quindi significa che se già è successo questo in maniera anche forte ed eclatante, non è nemmeno escluso, escluso che possa accadere di nuovo. Ecco perché diventa anche urgente e contingente che si possa fare un regolamento. Però c'è all'interno anche della, dell'emendamento che è stato presentato, non so da chi, questo sarà stata la sintesi all'interno della Commissione, un qualcosa che mi lascia un po' così perplesso. Se io dico che il locale, gli spazi di quell'articolo 2, sono dati in uso temporaneo, con provvedimento del dirigente del settore cultura, per incontri, conferenze, mostre, concerti e spettacoli, celebrazioni di carattere civile o religioso, manifestazioni con finalità mirate allo sviluppo della vita culturale, sociale, civile ed aggregazione. E poi, nella parte del comma 2, c'è messo non è consentita la concessione dei locali, degli spazi, per finalità private. Io non sono qui come fare poi a distinguere, nel momento in cui metto per finalità private, una mostra cosa ha finalità pubbliche o finalità private? Se nel comma 1, metto mostre e poi nel comma 2 metto con finalità private, come faccio a regolamentarlo? C'è bisogno, i regolamenti sono essenziali, ma devono essere chiari, per evitare che poi non si comprende più, perché poi al primo comma chi deve decidere dice glielo do al secondo comma comincia ad avere perplessità e la mostra cosa è privata o no, il concerto, beh, posso anche capirlo, lo spettacolo bisogna vederlo, ma lo dico non perché voglio, non voglio mettere in dubbio chiaramente il, lo spirito della cosa, però probabilmente bisogna qui specificarla meglio, perché poi anche al comma 3, addirittura, esce fuori. Per quanto riguarda le attività di tipo commerciale, o che prevedono vendite dei prodotti a scopo di lucro, o le attività di promozione di prodotti alimentari con o senza rinfresco potranno essere autorizzati a farlo. Scusate, anche qui mi pare che c'è qualcosa che, se io posso vendere dei prodotti a scopo di lucro, ma lo scopo di lucro, non è una finalità privata, di cui al comma 2, dico che non può, che non è possibile che si possa fare. Quindi, qui bisogna sicuramente colleghe, sto parlando delle, degli emendamenti. Cioè l'emendamento è quello che sostituisce il testo qua no e qui, secondo me, all'articolo 4, colleghe, bisogna specificarlo meglio, onde evitare che poi possono nascere problemi. In occasione di manifestazioni di carattere politico, sindacale a tariffe ridotte del 60%. Io non mi creo problemi se il discorso politico possa avere una riduzione o meno può anche pagare tanto quanto, l'importante è che non si ecceda poi nel fare un discorso demagogico in cui la politica, qualsiasi cosa faccia la politica, addirittura deve essere penalizzata. Io non voglio che sia agevolata, ma non può essere meno penalizzata, altrimenti rendiamoci conto tutto e tutti, che nel momento in cui facciamo politica dovrà passare subito dal lato no, dei criminali o non so che cosa, perché è diventato, è diventato quasi un atto criminale far politica. Allora siccome la politica è un servizio, a me non pare che questo servizio debba essere penalizzato. Quindi addirittura il collega Spadola diceva non alla riduzione del 60 per cento, ma addirittura l'aumento del 60 per cento, ma io non voglio metterlo sul piano di difesa di chissà quale privilegio o di penalizzazione. Vorrei solo capire, anche qua, in occasione dei manifestazione di carattere politico, ma politico, anche qua bisogna stabilirlo, perché se mettiamo di carattere politico e poi significa che chiunque può dire, domani io politicamente sto facendo una attività che è politica, e siccome come tra queste cose, c'è anche il Castello di Donnafugata e anche altri ambiti, a me sembra che, cioè dobbiamo regolamentare, però dobbiamo anche riflettere sulle cose che stiamo facendo, ripeto politicamente qual è la distinzione, non essere partiti, devono essere, politicamente qualsiasi cosa posso io metterla come un qualcosa di politico. Allora specifichiamo meglio, secondo me questo punto, per evitare, ripeto, che ci siano problemi, poi di interpretazione che invece non dobbiamo fare perché il regolamento deve essere chiaro, deve essere preciso, lo si deve solo applicare, si deve prendere lo spirito con il quale è stato fatto ed è lo sfido più corretto e più giusto, perché è giusto che i beni siano...a parte il fatto

che non penso che ci sia un'attinenza del regolamento dei beni comuni, ma comunque, a parte il fatto che i beni di cui si mettono poi a disposizione sono, per la fruizione, debbono chiaramente avere certezza sull'utilizzo che ne viene fatto rispetto al regolamento, quindi su questo e su questa linea, io penso che faremmo anche qualche emendamento, quindi se ci saranno altri che parleranno va bene, se non ci sono altri, Presidente, io le chiedo anche un po' di sospensione per cercare meglio di definire queste punti che ho prima detto in termini di perplessità, ma anche perché, ripeto, mi sembra che ci sia un po' di contraddizioni. La contraddizione è anche chiara nei fatti, perché nel momento in cui c'è stata una discussione in seno alla quinta Commissione e ognuno ha apportato delle modifiche, compreso gli uffici, alla fine, se qualcuno ha modificato il comma 1, l'altro il comma 2, il comma 3, queste cose non mi pare che diano una sinfonia, così come sono scritte, e quindi per questo, Presidente, penso di non aggiungere altro e di fare degli emendamenti

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Iacono. Eh sì, sono d'accordo sulla, sulla sospensione per darvi la possibilità di emendare ulteriormente l'atto. Io se non ci sono altri primi interventi, chiudo i primi interventi e se siamo tutti d'accordo, iniziamo con i secondi interventi e poi chiudiamo la discussione, già prima di chiudere la discussione generale, facciamo una sospensione per dare la possibilità di presentare degli emendamenti. C'era, come secondo intervento. Scusi consigliere Lo Destro non l'avevo vista. Scusi. Prego, no, no, no, no lo facciamo come primo intervento e poi chiudiamo i primi interventi. Prego

Il Consigliere LO DESTRO: Presidente, lei lo sa, non è importante primo, secondo intervento, l'importante che possiamo fare sintesi, no, e approvare questo regolamento, perché ci sembra importante, perché se le cose non vengono presentate è perché non vengono presentate e se cerchiamo, o se qualcuno si prende l'incarico di presentarle è perché l'ha presentato, quindi lo dobbiamo per forza bocciare, oppure dobbiamo cercare una virgola che c'è ma che non si trova e quindi io credo che questa sera abbiamo la possibilità invece di discuterlo con molta calma, pazienza, parsimonia, questa atto, anche perché mi sembra un atto e un regolamento veramente importante. Finalmente arriva in aula, oltretutto mi ero informato per quanto riguarda, per quanto riguarda, per quanto riguarda, signor Presidente, il verbale della Commissione, ma il verbale c'è, non interessa a nessuno nel senso che perché abbiamo capito di che cosa si tratta, finalmente, cerchiamo di fare le cose, attraverso questa proposta, le cose con equilibrio, fondatezza e capacità organizzativa, caro signor Presidente. Io però ogni tanto, mi meraviglio degli interventi che ascolto. Queste cose, caro Porsenna, caro e qualcuno del Movimento 5 Stelle, fatele fare a noi, voi dovete essere invece, ci dovete dare suggerimenti che potreste migliorare l'atto che oggi viene presentato in aula, perché guardi, e sono d'accordo con quello che, con i rilievi che ha fatto il Consigliere Iacono, quando proprio si parla di sostituire all'articolo 4 con il seguente nuovo articolo. Io sono d'accordo assolutamente con lei, caro Consigliere Iacono, quando si parla proprio al punto 4, dell'articolo 4, comma 4, in occasione di manifestazioni di carattere politico, sindacale, la tariffa Duse è ridotta del 60%. Io addirittura li gratis queste cose. La politica è crescita sociale, a prescindere, è anche quella sindacale. Io capisco che in un'Italia che oggi era fondata su lavoro, caro Consigliere Massari, adesso non esiste né lavoro e nemmeno i sindacati, perché vedo sempre questi sindacati che parlano, parlano, parlano, parlano, però mai arrivano, diciamo, all'obiettivo che tanto diciamo ci preoccupa e tanto siamo interessati, quello di salvaguardare i posti di lavoro. In Italia accadono le cose più strane, mentre qualche presidente cerca i dazi quando qualche fabbrica non viene fatta nel proprio Paese, quindi, importa prodotti, noi, invece, applaudiamo Marchionne quando la FIAT la chiudono e la trasferisce in altri paesi, ma a prescindere e quindi cerchiamo di fare, di fare chiarezza su questo regolamento e capisco anche dove qua c'è scritto così come faceva riferimento, Gianni Iacono per quanto riguarda, non è consentita la concessione dei locali, degli spazi per finalità private, per attività che pregiudicano la corretta conservazione dei beni, l'estetica, il decoro dei locali, degli spazi medesimi. Quindi potrebbe essere una cosa sottintesa, perché come attività privata potrebbe essere, che so, in un palazzo del genere, uno ca ci va con una band, no, e fa musica e quant'altro, però uno che fa una mostra fotografica, io credo che non va a precludere quello che siano proprio il decoro dei locali e degli spazi medesimi; e poi c'è

Verbale redatto da Live S.r.l.

l'altra cosa che un pochetto, come viene da dire, per quanto riguarda le attività di tipo commerciale o che prevedono vendita di prodotto a scopo di lucro o le attività di promozione. E io le chiedo, diciamo, a coloro i quali hanno presentato questo emendamento, se la vendita di un quadro attraverso una manifestazione all'interno di questo o di quel palazzo, non potrebbe essere anche attività commerciale, perché diventa esposizione ma se io poi ti vendo il quadro poi diventa commerciale. Quindi, dobbiamo fare un pochetto, dobbiamo distinguere quali sono le attività commerciali e quali no. E l'ultima cosa è quella all'articolo 8, comma 5, eliminare le seguenti parole: che apportino all'ente un evidente vantaggio economico, quantificata quantificabili in fasi istruttorie superiore ai potenziali ricavi derivanti dal pagamento della tariffa o in termini di valorizzazione e promozione dell'immagine culturale della città, è sottinteso ma io credo che questo lo dobbiamo andare a ratificare. Io parlo dell'emendamento, diciamo, del regolamento, perché il regolamento io non ne faccio menzione perché è già una proposta che va può avanti però attraverso questo emendamento che hanno presentato in seconda battuta e precisamente qualche ora fa, i consiglieri comunali Sonia Migliore e la mia amica Manuela Nicita vanno, e poi c'è un'altra firma che io non riesco a capire, sotto chi è Marabita forse, c'è un parere e poi altre firma, sulle firme, comunque non è importante, sono Sonia Migliore e Manuela Nicita quindi vanno a migliorare quella che è la prima proposta. Allora io penso, io penso, signor Presidente, a prescindere di tutti, delle discussioni che faremo noi più avanti, è quella di fermarci un pochetto tutti anche sulle cose che diceva l'amico mio Porsenna, di fermarci, di capire se c'è la possibilità di far passare questo emendamento sulla prima proposta e di capire anche perché così io leggevo, sentivo, dalle parole del mio amico Porsenna che tutto sommato la Commissione che ospitò, diciamo, la quinta Commissione, credono, tutto, ci era presente il dirigente, c'era lei come dirigente vero, c'era proprio lei dirigente del, del, della cultura, dove tutto sommato, diciamo, si è proceduto al di là di qualche voto, che era proprio non si e no ma di estensione, diciamo la Commissione è andata bene, rispetto diciamo all'estensione proprio che è venuto da parte di qualche Consigliere del Movimento 5 Stelle, bene hanno fatto le due Consigliere ad approfondire l'atto per emendarlo. Quindi diciamo, quindi emendarlo e renderlo quanto più buono possibile. Siamo aperti, hanno detto così, sono aperti, perché anche questa proposta attraverso la prima proposta, l'emendamento, l'emendamento, signor Segretario, credo che se c'è qualche suggerimento da parte di qualche collega si può anche sub-emendare. Noi lo sub-emenderemo, nel senso perché cercheremo ancora, facendo uno sforzo, di migliorare la prima proposta. Quindi io sono d'accordo col Consiglio Iacono, quando diceva che, quando completeremo gli interventi in aula, se ci riuniamo magari 5 minuti con un passaggio di natura politica fra gruppi, possiamo così discuterlo, approfondirlo, già lo sappiamo ma preparare il sub-emendamento che va in una direzione migliorativa dell'atto stesso presentato dai colleghi, grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Lo Destro. Quindi chiudiamo i primi interventi e come secondi interventi c'era già Il Consigliere Migliore, credo debba dare delle risposte a qualcuno che ha posto delle domande e poi il Consigliere Ialacqua. Prego Consigliere Migliore

Il Consigliere MIGLIORE: Sì presidente, grazie. Io per quanto riguarda le cose che diceva il collega Porsenna, che devo dire la verità, ho capito poco, in alcune parti, non riesco a capire le perplessità che sollevava perché durante quella Commissione, io vorrei fare un riepilogo, se il Presidente me lo consente. La proposta è stata presentata il 2 febbraio, 16 marzo ci fu il primo sollecito, il 29 secondo. Durante il 22 novembre, il dirigente che è qui presente e quindi se vogliamo dargli la parola su questi aspetti lo possiamo fare benissimo, invia a lei, Presidente, e anche al Segretario Generale, per conoscenza al Sindaco e alla, alla, alle due proponenti, quindi a noi, del regolamento, ci invia il parere suggerendoci, no, delle modifiche nelle parti, quindi, che cosa succede, succede che molte modifiche sono state fatte, alcune modifiche in relazione a quanto suggerito dagli uffici, ma non perché il regolamento lo hanno fatto gli uffici, quello è proprio, come dire, dobbiamo sempre, sempre, anche quando il clima è diverso, andare a dire delle cose che non aiutano il dibattito, ma semplicemente perché se il dirigente mi dice e suggerisce alcune cose che riguardano gli uffici, io senza presunzione, no, io li recepisco. Altre cose furono dette in Commissione e altre cose, noi abbiamo

Verbale redatto da Live S.r.l.

recepito. Per quanto riguarda gli eventi di cui parlava il Consigliere Spadola e va da sé che se un locale è agibile a fare lo spettacolo, si può fare il concerto, se non è agibile non si può fare, ma questo non è necessario specificarlo all'interno di nessun regolamento, perché per fare alcuni tipi di spettacolo, come le signorie vostre sapranno, ci vuole l'agibilità per quel tipo di spettacolo. Quindi questa è, come dire, una eccezione che secondo me è superata dalla genesi del discorso. Per quanto riguarda la riduzione dei costi per la manifestazione politiche, io dico la mia, tanto per cominciare, ho in premessa detto, Presidente, che non abbiamo inventato nulla di nuovo. In questo regolamento, ma abbiamo preso spunto dai regolamenti delle città che in Italia hanno una viva, vivissima, attività culturale, quale può essere il comune di Bologna, per esempio, ad altri. Per quanto riguarda le manifestazioni politiche, io questa criminalizzazione, come dicevano i miei colleghi Iacono, ma anche il collega Lo Destro, non la vedo, non la capisco. La politica, caro collega Spadola, è la cultura e soprattutto è partecipazione, i politici sono cittadini. Voi siete i cittadini, una volta vi chiamavate eeee, consigliere cittadino, portavoce cittadino, ora non mi ricordo. Ora che vi siete istituzionalizzati cominciate ad avere difficoltà, forse dico, permettetemi la critica, a capire che i cittadini fanno politica quando si interessano delle cose; peraltro, non, no, no, non è una critica a Filippo, è una cosa che penso e che dico, peraltro, ricordo i dibattiti caro Peppe Lo Destro, se bisognava concedere l'aula consiliare a certi partiti che l'hanno richiesta, ma io per prima ricordo una manifestazione del Movimento 5 Stelle, presenti l'Onorevole Ferreri e non mi ricordo chi altri al centro servizi culturali, con tanto di locandina. Credo sia stato all'incirca nel 2014. Non sto qui a dire, come fu, e come non fu. Io dico semplicemente che se il Movimento 5 Stelle o Forza Italia o il Partito Democratico o il movimento di una lista civica, vuole fare un incontro politico, perché parla di problematiche della gente, non capisco perché non debba poterlo fare in una sala adatta ovviamente, dirigente, all'uso degli, dei convegni, delle, delle conferenze perché debba vietarla, una cosa che non capisco. Per quanto riguarda i suggerimenti, ho chiuso Presidente, 30 secondi, di cui parlavano i miei colleghi, è chiaro che si può sub-emendare, io l'ho detto all'inizio, e secondo me oggi approvare questo regolamento, con tutti i suggerimenti che possano indicare i miei colleghi di opposizione e di maggioranza, è un'opportunità che, secondo me, non bisogna perdere. Per quanto riguarda le finalità private, ovviamente il senso è quello che, se io voglio andare a celebrare una festa per i fatti miei in una sala del Comune, non lo posso e non lo debbo fare. Per quanto riguarda lo scopo di lucro, può essere una qualunque manifestazione, per esempio, dove si possa fare anche promozione di alcuni prodotti e poi questi prodotti si vendono. Diceva il Consigliere Lo Destro sulla mostra, se l'artista vende il quadro, è chiaramente una manifestazione a scopo di lucro, ma è comunque una manifestazione culturale. Ad ogni modo, ad ogni modo, Presidente, ribadisco che se lei ci concede, dico, questa, questa sospensione, si possano rivedere i punti sollevati, e si possono ovviamente proporre le variazioni con dei sub-emendamenti e quindi procede. L'importante è che cogliamo il significato dell'atto in generale, che sarà patrimonio, che sarà patrimonio non solo come stesura di tutti i Consiglieri che apporteranno con la loro firma i suggerimenti da apportare all'atto, ma comunque è una conquista di tutto il Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consiglieria Migliore. Consigliere Ialacqua

Il Consigliere IALACQUA: Il regolamento di cui stiamo parlando, che riguarda l'utilizzo temporaneo, che vuol dire per poche ore, per poche ore, di beni che già sono, diciamo, sotto la manutenzione, controllo, gestione del Comune, non ha nulla a che vedere con il regolamento, cui faceva riferimento il Consigliere Spadola, che riguarda invece la valorizzazione e la manutenzione di beni comuni urbani che non sono oggetto, al momento, di attenzione particolare da parte del Comune, cioè si tratta di stipulare un patto in cui sono i cittadini attivi che assumono la responsabilità di manutenzione, al tempo stesso, di valorizzazione del bene culturale, quindi confusione non ce n'è, semmai, devo dire una cosa, che questo regolamento mi è sembrato anche venire incontro alle esigenze dell'ufficio e del dirigente, il quale manifestava la necessità di dover operare con margini di discrezionalità abbastanza ridotti e nell'interesse della fruizione partecipativa pubblica dei beni. Cioè, bisogna strappare la concessione di utilizzo, sia pur orario di certi beni, che costituiscono poi i gioielli, insomma, spesso del barocco locale. Bisogna ridurre e fare in modo che questa

Verbale redatto da Live S.r.l.

concessione avvenga al di fuori di ogni arbitrio, quindi sia esattamente quanto possibile, regolamentata il tutto. Vi voglio ricordare, nasce da questo episodio, che ha trovato dell'anno scorso che trovate immortalata vado ancora sul sito della dogana di don Serafino, dove addirittura le foto relative a quella serata, compleanno festeggiato all'interno di un bene pubblico, dovranno ricordare i nostri Consiglieri grillini, all'interno della Ferreri, ora diventano sfondo per una pubblicità Don Serafino wedding. In pratica il, l'esercente, che quel giorno li festeggiò il suo compleanno. Ora, sul suo sito, ha messo le foto, relativa a quella festa privata e la scambia invece come una location del servizio matrimoniale che fa l'azienda. Ora, per carità, ciascuno è libero di vendere tutte le patacche che vuole attraverso internet. Questa è obiettivamente è vendere l'idea che si wedding, wedding party all'interno di quella chiesa è un pochetto, diciamo così, sulla patacca, diciamolo, sul quale, però ognuno è libero di pataccare come vuole i cittadini. Io, mi preoccupa in questa sede, però, di tutelare il bene e anche l'immagine, l'immagine dell'ente Direttore, dirigente. Per cui mi rivolgo anche all'Assessore su questa cosa che ha fatto vedere, Assessore Disca, mi pare che esista già un divieto di poter utilizzare questo male, materiale fotografico nel caso in cui non sia stata richiesta autorizzazione specifica, quindi la prego di intervenire sulla, sul sito, qualora, obiettivamente, ovviamente voi non abbiate concesso l'utilizzo pubblicitario delle foto riprese in quell'occasione. Ora, il regolamento va quindi, partendo da quel fatto di cronaca eclatante ma associando anche l'emergenza di altre concessioni, ritenute arbitrarie va a regolamentare tutto il settore ed individua nello specifico alcuni beni particolari: Palazzo Cosentino, Auditorium Ferreri, auditorium Santa Teresa, teatro Tenda, Castello di Donnafugata, Sala Falcone Borsellino, Palazzo Zacca, Chiesa dei Miracoli, Teatro Quasimodo. Mi pare che equivoco, come invece faceva notare il Consigliere Spadola con l'altro regolamento, che riguarda la manutenzione e valorizzazione dei beni comuni urbani. Mi pare che qui non ce ne sia, qui c'è un numero esatto di beni che, tra l'altro, può essere incrementato anche dall'amministrazione, che è soggetto tra l'altro a concessione dietro tariffa. Sono due spese completamente diverse. Qui dobbiamo e chiudo, semplicemente, tra virgolette, regolamentare l'utilizzo dei beni, per quale scopo? Per favorire la massima partecipazione della cittadinanza ed evitare ogni sorta di arbitrio ed utilizzo non adeguato del bene. Eppure espresso addirittura in un punto, l'utilizzo degli spazi esclusiva, è concesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate nella richiesta. Ogni differente uso comporterà l'immediata sospensione della concessione, il pagamento di penali. Avessimo avuto qualcosa del genere anche l'anno scorso, oggi almeno una penale l'avremmo incassata. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Ialacqua. Consigliere Spadola

Il Consigliere SPADOLA: Grazie Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Allora, intanto mi spiace, Consigliere Ialacqua, ma io non ho parlato né di confusione né di equivoco, mi dispiace, ma io ho semplicemente detto che come viene calato il regolamento dei beni comuni e, quindi, come si interfaccia all'interno del regolamento proposto dalle colleghe, perché, se uno di questi, di questi locali, di questi spazi, ha già un sistema all'interno del regolamento e beni comuni, qui non c'è scritto da nessuna parte. Ma già è così, già ci sono, uno di questi, c'è già un'attività sul regolamento e beni comuni, non soltanto, ci sono tante altre proposte su questi locali. Quindi, quale da qualche parte ci deve essere scritto nel momento in cui c'è un'attività di questo tipo, che non vale questo regolamento o comunque che si deve interfacciare in qualche modo, quindi non ho parlato di confusione o equivoco. Bisogna soltanto capire di quello che è, quello che uno vuole intendere, nel momento in cui parla di interfacciare le due cose, quindi parlare tra di loro, questa la prima cosa. La seconda cosa, non ha avuto risposta sulle custodie beh, me ne farò una ragione. Io non ho parlato, anche qui, di vietare le attività politiche. Consigliere Lo Destro e Consigliera Migliore. Non ho parlato di vietare, ho semplicemente detto, perché le attività di carattere politico, devono essere trattate diversamente dalle altre attività, perché io devo fare uno sconto del 60% ad una associazione politica e non a un'associazione culturale, io lo farei più alla socio culturale che a quella politica, lo sconto al 60 per cento. Quindi, ben vengano le manifestazioni politiche delle quali sono convinto anch'io che è un'attività di tipo culturale, ma perché devono essere trattate diversamente, con sconti. Questo non lo, non lo capisco, non lo

Verbale redatto da Live S.r.l.

capisco, quindi, anche qui secondo me c'è da parlare di immagine dell'ente, perché l'immagine dell'ente se io vado a fare un comizio alla San Vincenzo Ferreri, io sinceramente, a me, io sono contrario. Quindi, questo è quello che volevo dire. Sono assolutamente d'accordo col Consigliere Iacono e visto che abbiamo iniziato a parlare anche dell'emendamento. Sul discorso degli spazi utilizzati per finalità private. Purtroppo questo sub-emen, questo comma, si contraddice con quello detto sopra, quindi, in qualche modo questa parte va cambiata, secondo me, qualunque tipo di attività, sia essa culturale, sociale e di aggregazione o quant'altro, può essere di tipo privato. Quindi, se noi limitiamo con la parola privata, già, secondo una buona, un buono 80% viene cassato delle attività che in qualche modo possono usufruire del regolamento. Grazie, Presidente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Spadola. Ci sono altre secondi interventi? Allora, prima di chiudere la discussione generale, sospendo il Consiglio per 5 minuti, così do la possibilità ai Consiglieri di presentare gli emendamenti. Consiglio sospeso per 5 minuti. Si sospende alle ore 20.49. Alle ore 21.04, riprendiamo i lavori del Consiglio. Scusate, abbiamo ripreso i lavori del Consiglio. Chiudo la discussione generale. Sono stati presentati un emendamento e poi 2 sub-emendamenti. Allora, iniziamo con il sub-emendamento 2 all'emendamento 1, a firma del Consigliere Iacono/Castro. Consigliere Iacono, se cortesemente vuole illustrare il sub-emendamento 2 all'emendamento 1. Prego

Il Consigliere IACONO: Era come un po' avevo accennato nelle, nell'intervento, Presidente, scusate. Prova. Si è acceso, è acceso. Ci sarà qualcuno aperto... Allora, come avevo accennato già nella, nelle, nell'intervento, dal mio punto di vista la, il comma 4 dell'articolo 4, in questo caso il sub-emendamento 2 ma ci doveva essere il sub-emendamento 1

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Stiamo parlando del sub-emendamento 2 all'emendamento 1. Consigliere Iacono...Si, ma prima dobbiamo discutere sub-emendamento 2, all'emendamento 1 punto no?

Il Consigliere IACONO: Allora scusate, sub-emendamento 1 all'emendamento 1 che cassare il comma 3 dell'articolo 4. Nella sostanza, Presidente, siccome, siccome all'articolo 4 come emendamento c'era messo, Consigliere

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: No scusi così rimane a verbale. Ho commesso io un errore. Era sub-emendamento 1 all'emendamento. Prego

Il Consigliere IACONO: Allora l'articolo 4, al comma 3, recitava, Consigliere Spadola, che prima, recitava per quanto riguarda le attività di tipo commerciale o che prevedono vendita di prodotti a scopo di lucro o le attività di promozione, era quella parte che secondo me era contraddittoria con il comma 2, dove c'erano messo che non si poteva fare finalità private, questo comma 3, io, no no io. Noi proponiamo che venga cassato completamente. Quindi, spero che la Consiglieria Migliore e la Consiglieria Nicita, che le hanno proposto, comprendono la finalità. Quindi, scusate Consiglieri, sto togliendo come emendamento la possibilità che ci sia qualcuno che possa vendere a scopo di lucro. Vendita di prodotto o di attività o di promozione di prodotti alimentari con rinfresco o senza rinfresco o con degustazione. Quindi, viene eliminata questa possibilità, di poter fare questo tipo di attività, a scopo di lucro. Ciò viene cassato. È il comma 3 dell'articolo 4. Chiaro?

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Iacono. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Segretario. Mettiamo in votazione il sub-emendamento 1 all'emendamento. Scrutatori D'Asta, Liberatore, Massari

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, si, Migliore, si, Massari, si, Tumino, si, Lo Destro, si, Mirabella, assente, Marino, assente, Tringali, astenuto, Chiavola, assente, Ialacqua, si, D'Asta, si, Iacono, si, Morando, assente, Federico, assente, Agosta, astenuto, Disca, astenuto, Stevanato, assente, Spadola, si,

Leggio, sì, Antoci, astenuto, Fornaro, astenuto, Liberatore, astenuto, Nicita, sì, Castro, sì, Gulino, sì, Porsenna, astenuto, Sigona, astenuta, La Terra, astenuto, Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, presenti 24, assenti 6. Voti favorevoli 16, astenuti 8. Il sub-emendamento all'emendamento 1 viene esitato favorevolmente. Passiamo all'emendamento, al sub-emendamento 2, all'emendamento 1. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Grazie, Presidente. Questo riguarda il comma 4, era in occasione di manifestazioni di carattere politico, sindacale, la tariffa d'uso è ridotta del 60 per cento. L'emendamento prevede questo, che la riduzione non del 60, ma del 50%, però le manifestazioni di carattere politico, dal nostro punto di vista, non possono essere, non possono essere utilizzate tutte le strutture. Faccio l'esempio del Castello di Donnafugata, oppure di altre locali che, secondo me, sono inappropriati per farlo utilizzare per manifestazioni di carattere politico e quindi ridimensionare, diciamo, l'uso dei beni a 3, in modo particolare. Una è Santa Teresa, la sala Falcone Borsellino e l'altra era la, la, il Teatro Tenda, scusate, esatto. Quindi Teatro Tenda per manifestazioni politiche Santa Teresa e la sala Falcone Borsellino, quindi escluso Palazzo Cosentini, escluso Castello di Donnafugata e Palazzo Zacco

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il sub-emendamento 2 all'emendamento 1. Prego

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, sì, Migliore, sì, Massari, sì, Tumino, sì, Lo Destro, sì, Mirabella, assente, Marino, assente, Tringali, astenuto, Chiavola, assente, Ialacqua, sì, D'Asta, astenuto, Iacono, sì, Morando, assente, Federico, assente, Agosta, no, Disca, astenuta, Brugaletta, no, Stevanato, assente, Spadola, astenuto, Leggio, assente, Antoci, astenuta, Fornaro, astenuto, Liberatore, astenuto, Nicita, sì, Castro, sì, Gulino, sì, Porsenna, astenuto, Sigona, astenuta, La Terra, astenuto, Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate. 23 presenti, 7 assenti. Voti favorevoli 11. Voti contrari 2. Astenuti 10. Il sub-emendamento 2 all'emendamento 1 viene votato favorevolmente. Scusate non viene votato favorevolmente. Passiamo all'emendamento 1, così come sub-emendato a firma del Consigliere Migliore. Prego

Il Consigliere MIGLIORE: Presidente. Devo leggerlo tutto evidentemente. È abbastanza lungo. Quindi, l'emendamento alla proposta di iniziativa consiliare avente per oggetto il regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo non esclusivo di spazi di proprietà. Come dicevo all'inizio, l'emendamento aveva recepito quasi tutti i suggerimenti provenienti dai componenti della Commissione cultura, all'articolo 2 comma 1, eliminare le seguenti parole, che erano relativi a il massimo dei posti, attività consentite e note sulla modalità di gestione. All'articolo 3, comma 2, eliminare il seguente periodo, sono comunque dovute le spese di pulizia del personale per l'apertura... e lo so, volume...si sente? Va bene ora sì. Quindi dicevo all'articolo 3, comma 2, eliminare il seguente terzo periodo, sono comunque dovute le spese di pulizia del personale per l'apertura e custode degli spazi monumentali e dei materiali artistici eventualmente ivi contenuti. Sostituire l'articolo 4 con il seguente nuovo articolo: i locali e gli spazi, comma 1, i locali e gli spazi di cui all'articolo 2, sono dati in uso temporaneo, con provvedimento del dirigente del settore cultura, per incontri, conferenze, mostre, concerti e spettacoli celebrazioni, scusate, di carattere civile o religioso, manifestazioni, con finalità mirate allo sviluppo della vita culturale, sociale, civile e di aggregazione, fatto salvo quanto previsto dai relativi certificati di agibilità o documento equipollente a quanto disposto dal successivo comma 2. Comma 2, non è consentita la concessione dei locali e degli spazi per finalità private e per attività che pregiudicano la corretta conservazione dei beni, l'estetica, il decoro di locali e degli spazi medesimi. Il comma 3 è stato cassato dal sub-emendamento. Esatto, comma 4, in occasione di manifestazioni di carattere politico o sindacale, la tariffa d'uso è ridotta del 60 %. Sostituire il primo periodo dell'articolo 5, comma 6, nel seguente modo: le attività programmate dal Comune che presuppongono la disponibilità dei

locali, degli spazi, hanno priorità su ogni altra attività per la quale soggetti terzi, abbiano chiesto l'autorizzazione, ma non sia stata ancora rilasciata. L'articolo 8, comma 1, sostituire le seguenti parole: differenziazione delle tariffe in ragione della finalità esclusivamente culturale, commerciale, senza vendita diretta dei prodotti, con le seguenti: differenziazione delle tariffe in ragione delle diverse finalità di utilizzo. All'articolo 8, comma 5, eliminare le seguenti parole: che apportino all'ente un evidente vantaggio economico quantificabile in fase istruttoria, superiore ai potenziali ricavi derivanti dal pagamento della tariffa o in termini di valorizzazione e promozione dell'immagine culturale della città. Sostituire all'articolo 9 comma 3 le seguenti parole: l'utilizzatore, in caso di danni del bene in uso o di furti, dovrà segnalarli al responsabile del procedimento, immediatamente o comunque, entro le successive 12 ore dalla loro constatazione, con le seguenti parole: l'utilizzatore, l'utilizzatore in caso di danni del bene in uso, di furti, dovrà segnalarle al responsabile del procedimento entro 24 ore dalla loro constatazione, ove l'accertamento avvenga in un giorno prefestivo e o festivo, comunque, in un giorno non lavorativo entro le 24 ore del primo giorno lavorativo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliera Migliore. Allora Segretario, votiamo l'emendamento, così come sub-emendato. L'emendamento 1. Stessi scrutatori

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, sì, Migliore, sì, Massari, sì, Tumino, sì, Lo Destro, sì, Mirabella, assente, Marino, assente, Tringali, astenuto, Chiavola, assente, Ialacqua, sì, D'Asta, astenuto, Iacono, sì, Morando, assente, Federico, assente, Agosta, no, Disca, astenuta, Brugaletta, no, Stevanato, assente, Spadola, astenuto, Leggio, assente, Antoci, astenuta, Fornaro, astenuto, Liberatore, astenuto, Nicita, sì, Castro, sì, Gulino, astenuto, Porsenna, astenuto, Sigona, astenuta, La Terra, astenuto, Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate, 23 rappresentanti, 7 assenti. Voti favorevoli 11. Voti contrari 1. Astenuti 11. L'emendamento 1 viene, non viene, viene respinto. Passiamo alla, al primo punto, al terzo punto, che era la proposta di iniziativa consiliare così come emendata. Se ci sono dichiarazioni di voto, Consigliera Migliore, prego

Il Consigliere MIGLIORE: Presidente, ora davvero dico, mi rivolgo ai colleghi in aula. Mi rivolgo ai colleghi in aula, perché avevamo capito che regolamentare alcune cose che poi possono essere non perfette, possono essere perfette, avevamo capito che era una volontà di tutti, al di là del colore. Dall'esito della votazione, invece del maxiemendamento, che non nasce dalla volontà di Sonia Migliore, il maxiemendamento, nasce dalla volontà della Commissione cultura. E le eccezioni contenute in quell'emendamento sono eccezioni sollevate anche dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle. Noi recepiamo quei suggerimenti e il Movimento 5 Stelle in maniera coerente, boccia l'emendamento. Io sarà che la politica non la capisco più, probabilmente non capisco più neanche l'italiano, fatemi capire come è possibile contestare quello che è successo a suo tempo, a San Vincenzo Ferreri, dire che bisognava perfezionare l'atto con alcuni emendamenti in Commissione, portare gli emendamenti in aula e poi bocciare l'emendamento. Certo è che la coerenza non è una virtù. A questo punto non è neanche un vizio e allora evidentemente se dopo quello che è accaduto, il regolamento voi non lo presentate, lo presentiamo noi, si accolgono i suggerimenti e poi si boccia. Allora, purtroppo, caro dirigente, devo dire che lei per primo sarà lasciato alla discrezionalità dell'utilizzo dei nostri beni culturali. Oggi, che derivano da questa amministrazione, domani, che potrebbero derivare da altri. Allora, non è vero, dico, che si vuole questa regolamentazione e mi viene in mente, cari colleghi, un detto: cambiare tutto per non cambiare nulla. Lei ricorda che lo disse questo prima di me. Bene, questa è l'impronta che vogliamo e che vogliamo. Se questa è l'impronta, respingete quest'atto e diremo, dirette alla città che non volete regolamentare, che le porte si aprono a tutti nelle prime occasioni possibili, salvo poi criticarle lamentarsi

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliera Migliore. Consigliere Tumino. Prego

Verbale redatto da Live S.r.l.

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Guardi che quello che è successo stasera in aula, caro Presidente, ha dell'incredibile, ha dell'incredibile, perché sui sub-emendamenti, una parte del Movimento 5 Stelle, si era espresso favorevolmente e quindi avevamo noi altri, a mio modo, correttamente interpretato che c'era una volontà precisa da parte del Movimento 5 Stelle di approvare questo, questa proposta di iniziativa consiliare dando assenso pieno a quello che era un emendamento correttivo, tra virgolette, proposto dal Consigliere. E allora il Consigliere Gulino, il Consigliere o Assessore Disca, il Consigliere o Assessore Leggio, Consigliere La Terra, il Consigliere Spadola, hanno inteso dare un assenso pieno votando formalmente il primo sub-emendamento, perché ritenevano che evidentemente l'emendamento stesso andava corretto. Ebbene, l'aula si è pronunciata, caro Presidente, condividendo il ragionamento che possa essere accolto favorevolmente questo nuovo atteggiamento del Movimento 5 Stelle. Evidentemente, caro Presidente, perché poi, smentendo sé stessi. Il Consigliere Spadola, Il Consigliere La Terra, il Consigliere Gulino, il Consigliere o Assessore Disca, il Consigliere o Assessore Leggio, hanno bocciato l'emendamento. Allora avevamo bene in chiaro cosa stavamo per votare, all'inizio della seduta, oppure sono entrati in confusione, successivamente, perché non capisco le ragioni del perché si debba votare formalmente un sub-emendamento correttivo dell'emendamento se poi si vota negativamente all'emendamento stesso. Sono misteri grillini che scopriamo giorno dopo giorno. Cara Sonia Migliore, tu a questo punto, ti sei appellata al dirigente dottor Di Stefano, perché lui non utilizzi arbitrio nelle scelte e a me dispiace dirlo, ma lui tra qualche giorno sarà destinato a servizi diversi. Queste sono le voci di corridoio pressanti che circolano e quindi non è lui il nostro interlocutore, dovremmo trovarne un altro interlocutore, magari l'architetto Virginia, che scalpita per poter assumere la guida del settore sviluppo economico, cultura; e allora ci appelliamo a chi sarà il successore del dottore Di Stefano, alla guida del settore. Se avete intenzione di bocciare il regolamento che un regolamento di buonsenso e di giudizio. Allora, non ci resta che appellarci veramente al buonsenso di chi poi deve applicare le norme che oggi non esistono, oggi tutto è lasciato al libero arbitrio, tutto lasciato, è lasciato alla discrezione o per meglio dire, c'è molta, molta libertà. Noi volevamo ricondurre l'utilizzo di beni pubblici, secondo specifiche direttive avevamo chiesto solamente questo e per questo avevamo votato favorevolmente all'idea della proposta, iniziativa un Consiglio, mi pare di capire, Presidente, e finisco, che durante il corso della discussione, qualcosa sia valutato, non capisco cosa, però il risultato è sotto gli occhi di tutti, il Movimento 5 Stelle, da parte del Movimento 5 Stelle, vota favorevolmente un sub-emendamento all'emendamento per poi bocciare l'emendamento stesso, siamo arrivati ai paradossi e ci avete abituato a questo, tutto al contrario di tutto, aspettiamo fiduciosi l'esito della votazione finale e ci appelliamo all'intera aula, perché questo, questa forte iniziativa consiliare possa essere almeno condivisa

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Tumino. Consigliere Iacono

Il Consigliere IACONO: Io ho capito perché a questo punto non avete votato, perché vi piace avere le mani libere, perché è meglio avere le mani libere per poter fare in modo che poi avvengano le cose che sono avvenute, qualche mese fa, in maniera tale che poi ci ritroviamo in tutti i giornali, con qualcuno che utilizza per scopi ben diversi, una sala, come quella della San Vincenzo Ferreri e perché non può esserci altra spiegazione in questo atteggiamento, in questo comportamento che è un comportamento solo teso ad avere le mani libere, perché le mani libere, consentono di poter servire gli amici e gli amici degli amici, un regolare. Invece questo impedisce, perché mette delle regole, un regolamento a questo punto da allergia a qualcuno perché non si riesce a comprendere come si può votare sì o votare all'emendamento stesso, o non si vota per nulla o se voto sì al sub-emendamento coerentemente dobbiamo votare l'emendamento perché il sub-emendamento va a migliorare l'emendamento, quindi, serve, significa contribuire a migliorare l'emendamento che senso ha votare no all'emendamento. Allora, tutto l'iter che abbiamo avuto e abbiamo perso tempo, a questo punto, in questo Consiglio comunale. L'iter era atteso, naturalmente, a trovare una sintesi e quindi dice bene il Consigliere Tumino, quando dice che pensavamo che il lavoro che si stesse facendo era un lavoro teso a raggiungere questa condivisione e questo lavoro che è stato detto dalla, da tutti

Verbale redatto da Live S.r.l.

come un'esigenza di condivisione e di realizzazione di un regolamento stesso. Si è perso tempo, a questo punto, in Commissione e si perde tempo per qualcuno che dice che la politica non dovrebbe avere nessuna legge. Sono d'accordo, ma la politica dovrebbe anche essere fatta in maniera efficace, anche economici, e non per perdere tempo e poi nelle Commissioni o perdere tempo col Consiglio comunale. Come oggi, stavano perdendo tempo e oggi siamo stati convocati qui, Presidente, e lei ne è testimone, per fare un atto che grazie all'opposizione non costruttiva, ma l'opposizione fatta da persone, da galantuomini ha voluto dire, bloccateli su questa vicenda perché è un atto che non può andare in Consiglio Comunale e non può andare perché è in contraddizione con atti che sono stati dallo stesso Consiglio Comunale fatti e che da qualcuno sono state deliberatamente, invece, non tenute in considerazione e non si sa chi, perché non si sa mai quando decide questo Consiglio Comunale, chi poi decide autonomamente rispetto al Consiglio di fare tutt'altro e decide una cosa che qualcuno, non si sa chi decide, di ignorare ciò che ha deciso il Consiglio comunale. Noi abbiamo detto questo, si è ritenuto a questo punto, di far saltare il Consiglio Comunale, ma in un rapporto, di un rapporto, di condivisione su un percorso, un percorso costruttivo. In questo senso, ma la risposta che viene data, rispetto al regolamento, rispetto una ad un atto che vuole, ripeto, introdurre delle regole che valgono per tutti, a prescindere dall'amministrazione che c'è adesso e da quella che ci sarà dopo, perché il regolamento questo fa e quindi va oltre le appartenenze e poi andare in maniera, devo dire politicamente e operativamente schizofrenica, perché, ripeto, non posso dire, scisso su quel no a quell'emendamento. Ma non ce l'ho naturalmente con quelle che hanno votato sì, non riesco a comprendere, però, quale coerenza ci possa essere in questo tipo di atteggiamento, di comportamenti

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Iacono. Consigliere D'Asta... chiarimento da parte, a chi la deve porre la domanda. Consigliere Lo Destro

Il Consigliere LO DESTRO: Presidente, io mi scuso con l'aula, ma io sono testardo perdo, diciamo, le speranze non così e le porgo una domanda. Mettiamo il caso che quest'atto dovesse essere bocciato. Io potrei ripresentare, signor Segretario, come iniziativa consiliare, lo stesso, lo stesso atto, nella forma e nella sostanza, in ogni suo punto, sì o no?

Il Segretario Generale SCALOGNA: Penso che possa farlo senza problemi, l'importante è che... prego

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Prego, Consigliere Lo Destro. Consigliere D'Asta. Prego

Il Consigliere D'ASTA: Sì, Presidente, noi voteremo sì, perché avevo... Il Consigliere, il Consigliere Massari poi dirà se vota no, il Consigliere Chiavola non c'è, mi ha detto, insomma, che era d'accordo, quindi noi voteremo sì a meno che c'è qualche, diciamo, opinione contraria, qualcuno si alza per dire di votare il contrario, voteremo sì, io voterò sì perché avevo capito che nella Commissione cultura si era fatto un lavoro di sintesi, di confronto, avevo capito che c'era la necessità di mettere mano ad un argomento in cui, diciamo, c'era libero arbitrio, quel libero arbitrio che spesso, a livello nazionale, ma anche qui, il M5S dice di criticare e però quando c'è un'iniziativa utile per la città il M5S si comporta come quei partiti che dicono di essere il vecchio. C'era la necessità di mettere mano a questo, a questo tema, e però mi sa che i cittadini Ragusani queste cose, questi vostri atteggiamenti, queste vostre scelte, cominciano a capirle, che c'è un interesse nell'amministrare che è di parte, non per la città, queste cose i ragusani cominciano, continuano a capirlo, perché mi pare che stamattina che c'è un sondaggio che poco fa parlare bene rispetto ai grandi annunci, che fa Piccitto, io credo, sul punto arrivo, ma sul punto perché il Movimento 5 Stelle dice di votare, di amministrare, pardon, per agitare invece in realtà fa tutt'altro, perché quando c'è un'iniziativa che va nell'interesse della città, proposto da un Consigliere dell'amministrazione, si comporta in maniera diametralmente opposta rispetto ai vari principi che poi si sbandierano nelle varie campagne elettorali, nelle Amministrazioni, quando si è diciamo all'opposizione nelle altre Amministrazioni, quindi io credo che non voglio dire il sondaggio di stamattina ci rincuora perché non siamo solo noi che notiamo determinate cose. Per fortuna, per fortuna, ci sono i cittadini che, quando vengono chiamati in causa, risponderanno

Verbale redatto da Live S.r.l.

puntualmente...Poi vediamo alle elezioni, quando riprendiamo no, anzi organizzate una manifestazione che non avete fatta una in 5 anni... Scusate, io semplicemente per ribadire il nostro sì ad un atto che per noi è necessario. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere D'Asta. Consigliere Spadola, prego.

Il Consigliere SPADOLA: Grazie Presidente, Assessori e Consiglieri. Beh, io sinceramente non parlerei di perdere tempo, Consigliere Iacono, perché di tempo qua dentro non ne perdiamo mai a meno che qualcuno non presente pregiudiziale all'infinito. Allora, forse, il tempo lo perdo io, io non penso che siamo stati gli unici come movimento a votare alcuni sub-emendamenti, ad astenerci o votare sì o votare no, perché ci sono anche altri partiti che hanno fatto la stessa cosa, ma non parlerei di questo, parlerò più che altro del fatto che mi stupisco dei Consiglieri che molto attenti parlano di coerenza in, in questo momento, perché sapete bene che nella discussione generale abbiamo parlato e abbiamo chiesto alcune modifiche che di fatto non sono state fatte, non soltanto, non soltanto, ma proprio la dimostrazione che, che l'argomento è interessante. Proprio il sub-emendamento 1 all'emendamento 1, cioè il primo sub-emendamento presentato dal Consigliere Iacono che noi abbiamo votato, proprio perché lo ritenevamo migliorativo, ma sapete bene che in discussione generale, noi abbiamo dato, abbiamo detto, che c'erano forti dubbi per il comma 2 dell'articolo 4, quello che il Consigliere stesso, Iacono, aveva criticato perché andava in conflitto con l'emenda, con il comma 1, che è rimasto tal quale così com'è. Il comma 4 è rimasto tal quale, anzi, si è provato a modificarlo, ma sempre con uno sconto ai partiti del 50 per cento, cosa che noi avevamo detto, assolutamente, che non poteva non soltanto, non soltanto, ma c'erano tanti altri punti, tanti altri punti che avevamo chiesto e pensavamo si andasse verso la modifica dell'atto, perché non è un atto presentato da noi, ma evidentemente non, non è questo il, la storia, la storia, evidentemente, dove finire in un altro modo. Grazie, Presidente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei. Consigliere Ialacqua, prego

Il Consigliere IALACQUA: Una breve dichiarazione di voto a nome dei gruppi Movimento Civico Ibleo, Movimento Città Ragusa. Riprendo quello che ho detto prima, cioè questo regolamento, relativamente all'utilizzo temporaneo quindi orario, per lo più di alcuni beni monumentali, che possono essere utilizzati per incontri, altrimenti questo regolamento, nasceva da una necessità denunciata in quest'aula, anche dai Consiglieri grillini, esplosa con un fatto di cronaca, relativamente a un evento privato, un compleanno impunemente festeggiato all'interno del Ferreri. Si vide in quell'occasione, che forse era necessario ulteriormente regolamentare la materia, oltretutto erano venuti a galla anche altre concessioni, che potremmo definire arbitrarie, per eventi del tutto opinabili, per cui si è pensato, le Consigliere Nicita e Migliore, hanno pensato di mettere mano a un regolamento. Ora, non è che hanno presentato la Bibbia, in Commissione o in Consiglio, non hanno presentato la Bibbia, non hanno presentato i versetti del Corano inattaccabili, hanno presentato una proposta di iniziativa consiliare, che contrariamente a quella che è stata propinata in quest'aula, il 30 novembre, che era blindata, non suscita nessun cadavere, proponeva una nuova soluzione ed apriva ovviamente ad ogni contributo, ci sono state, come è giusto che sia, notevoli polemiche nella discussione all'interno della Commissione, prima seduta, si è concessa una seconda seduta, non è stata formalizzata dai parte dei consiglieri polemici nessun integrazione, mente sono stati sollevati dubbi. L'atto, mi pare che si presenti ora adeguatamente ripulito, risistemato, con alcune incoerenze e incongruità che comunque sono state discusse, anche qui dentro e alle quali chi aveva intenzione di migliorare l'atto ha deciso di porre mano, attraverso degli emendamenti, paio di emendamenti uno bocciato mi pare e uno no, quindi si esercitava facoltà discrezionale, più che libero arbitrio, diciamo facoltà discrezionale anche su questi miglioramenti dell'atto, proposti sempre da altri, nel momento in cui poi si deve andare a valutare l'operazione complessiva che, al di là del regolamento, è la necessità di regolamentare questa materia, vediamo degli inspiegabili passi indietro. Che cosa succede se non passa regolamento? Niente, per carità, la Bibbia ce l'abbiamo e pure il Corano, non cambia nulla, non è un testo divino che non possiamo far nostro, di cui la comunità non si può non privare. Allora qui abbiamo semplicemente perso un'occasione. Che cosa

Verbale redatto da Live S.r.l.

succederà d'ora in poi, quello che è successo prima. Io mi auguro che a questo punto non ci sia la stura ad episodi come quelli che si sono registrati anche in un comune grillino del palermitano, dove un grillino ha festeggiato un suo compleanno all'interno di un Castello. Mi auguro che non ci siano derive di questo tipo o derive di altro genere. Per cui, per esempio, non accettando il principio del controllo partecipativo nell'utilizzo di questi beni, di queste sale, di questi monumenti, per eventi politici di tutti i colori, poi, anzi vada a privilegiare il 5 Stelle. Noi, ovviamente, continueremo ad essere vigili, gli episodi purtroppo negativi, ci sono stati, a mio avviso senza regolamento i scopriamo eccessivamente i, gli uffici, e concediamo eccessiva discrezionalità all'Assessore di turno, per carità, nessuno dei presenti, diciamo così, al politico di turno, all'amministratore di turno, che voglia in qualche modo, schiacciare un occhio a questo o quell'altro operatore, a questo o quell'altro movimento e concedere un uso discrezionale non regolamentato del bene, salvo poi andare a contestare e danni all'immagine dell'ente e danni al bene stesso. Noi comunque votiamo sì, grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Ialacqua. Non ci sono altri interventi. Stessi scrutatori. Chiedo al Segretario Generale di mettere in votazione il punto

Il Segretario Generale SCALOGNA: La Porta, sì, Migliore, sì, Massari, sì, Tumino, sì, Lo Destro, sì, Mirabella, assente, Marino, assente, Tringali, no, Chiavola, assente, Ialacqua, sì, D'Asta, sì, Iacono, sì, Morando, assente, Federico, assente, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, no, Stevanato, assente, Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, sì, Castro, sì, Gulino, astenuto, Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate. 24 presenti, 6 assenti. Voti favorevoli 11. Voti contrari 12. 1 astenuto. La proposta di iniziativa consiliare viene respinta. Non essendoci altri... Risultato finale: Voti favorevoli 11. Voti contrari 12. 1 astenuto. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, auguro a tutti voi una buona serata. Ringrazio come sempre la Polizia Municipale, gli uffici, il dottore Di Stefano e alle ore 21:53 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Grazie, buonasera

Fine Seduta ore: 21:53

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 27 FEB. 2017 fino al 14 MAR. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017
Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 FEB. 2017 al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Mariella Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 3 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 GENNAIO 2017

L'anno duemiladiciasette addì 19 del mese di Gennaio, convocato in sessione ordinaria per le ore 18.00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione verbali sedute precedenti: 13/15/16/19/21/29/30/31 Dicembre 2016;**
- 2) **Ordine del giorno presentato dai conss. Antoci ed altri in data 25.10.2016, prot. 106333 avente per oggetto: Nuove attrezzature per la biblioteca comunale.**
- 3) **Ordine del giorno presentato dai conss. La Terra e Fornaro in data 25.10.2016, prot. 106372 avente per oggetto: Sistemazione giardini pubblici.**
- 4) **Ordine del giorno presentato dai conss. La Terra e Fornaro in data 26.10.2016, prot. 107263 avente per oggetto: Implementazione pagamento parcheggi.**
- 5) **Ordine del giorno presentato dai conss. Tumino ed altri in data 09.11.2016, prot. 111729 avente per oggetto: Individuazione parcheggi per i residenti a Marina di Ragusa.**
- 6) **Ordine del giorno presentato dai conss. Nicita ed altri durante la seduta del C.C. del 17.11.2016, prot. 115950 del 18.11.2016, avente per oggetto: Solidarietà ai comuni terremotati del Centro Italia.**
- 7) **Ordine del giorno presentato in data 23.11.2016, prot. 117524 dai conss. D'Asta e Chiavola avente per oggetto: Costruiamo una mozione di sfiducia.**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente **Antonio Tringali** il quale, alle ore 18,20 assistito dal Vice Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Sono presenti gli assessori Disca, Leggio, Corallo (dalle ore 19.24).

Il Presidente del Consiglio Tringali: Allora, buonasera a tutti, oggi 19 gennaio 2017, diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale e chiedo al Segretario generale di fare l'appello.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Segretario Generale Scalogna: Buonasera. La Porta, assente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, presente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita presente.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Allora scusate, 13 presenti. Per mancanza del numero legale, la seduta viene aggiornata esattamente fra un'ora. Alle 18 e 20... 19:20, sono le 18:20, 19:20, grazie.

(sospensione)

Il Presidente del Consiglio Tringali: Dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, sono le ore 19:22 e chiedo al Segretario Generale di fare l'appello.

Segretario Generale Scalogna: Buonasera. La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, presente; Tumino, presente; Lo Destro, presente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Verba redatto da Live S.r.l.

presente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, presente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, assente; Brugaletta, assente, ; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, presente; Leggio, presente,; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, presente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, presente. Sono entrati i consiglieri Lo Destro, Tumino, Leggio e La Porta.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Scusate 22 presenti, 8 assenti, la seduta del Consiglio è valida. Iniziamo con le comunicazioni, se ce ne sono. Se c'è qualcuno iscritto a parlare. Consigliere Massari, prego consigliere Massari, per le comunicazioni.

Consigliere Massari: Presidente, buonasera. Domani si inaugura nella biblioteca comunale, se le informazioni che ho preso sono precise, si inaugura una sezione adibita alla promozione della lettura per i ragazzi delle scuole dell'infanzia, elementari, medie etc. E' una, per le notizie che ho, è un'ottima iniziativa messa in campo dagli operatori stessi della biblioteca che hanno progettato, alla luce dell'esperienza che avevano accumulato per percorsi professionali precedenti, alla luce di questa professionalità, avevano appunto accumulato queste conoscenze e che ora stanno mettendo in campo per permettere un approccio adeguato alle generazioni in erba, che stanno crescendo, per la lettura; saranno spazi di lettura comune, di lettura facilitata, di drammatizzazione etc., è un momento importante ed è il lavoro, appunto dicevo, di dipendenti del comune che hanno proposto questo progetto. Spero che questo progetto vada avanti e soprattutto vada avanti rispettando chi ha progettato questo percorso che sicuramente potrà avere bisogno di interventi, di reti esterne, però chiedo all'amministrazione di verificare che nel caso in cui queste collaborazioni esterne dovessero rendersi necessarie o essere presenti, siano selezionate in base a strumenti di evidenza, e quindi di conoscenza pubblica, attraverso i quali, intanto chiunque ha disponibilità a lavorare, volontariamente o meno in un progetto così meritorio possa dare la propria disponibilità, e soprattutto una conoscenza di chi eventualmente, con quali titoli, con quali esperienze, in base a quale integrazione col progetto che i dipendenti stanno portando avanti, con quale integrazione possono in qualche modo, appunto, interfacciarsi con questo, nel senso che proprio un progetto importante, pensato, può avere un percorso valido nella misura in cui il progetto è tenuto fermo nel suo nucleo e tutto il resto si può inserire in maniera trasparente e chiara. Quindi facendo un plauso ai dipendenti che in autonomia si sono determinati a questo inviterei l'Amministrazione, in questo caso l'Assessore, a vigilare perché l'integrità di quel progetto venga mantenuta e non in qualche modo cambiata o trasformata da interventi esterni, grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Massari, consigliere Migliore, prego.

Alle ore 19.40 entra il cons. Morando. Presenti 23.

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente, un saluto a tutti i colleghi. Il collega Giorgio Massari mi ha preceduto in quella che è una notizia anche arriva anche a noi, diciamo che ci arriva però non proprio in maniera tranquilla e serena. Speriamo che l'amministrazione sia in condizione di chiarire come e quali sono le vere intenzioni su un'associazione che entra alla biblioteca comunale e che non ci entra in maniera molto gradita, pur capendone, dico, la valenza del progetto, vorremmo però capire quali sono le finalità. Un'associazione che, scusate... Presidente per favore, una associazione anche che dice di relazionarsi solo con il Sindaco, senza dire né chi sono, né cosa fanno, né come si chiamano. E chiaramente dei modi di presentazione che non lascia tranquilli nessuno e che pare che il Sindaco abbia deciso di allocare togliendo forse anche probabilmente spazi importanti. Allora, il problema non è quello che dice il Sindaco e che bisogna farsene una ragione perché non abbiamo, a quanto pare, impiegati che possano garantire alla biblioteca un orario di apertura della gente. Non è così, i funzionari la biblioteca ce li ha, ne ha tanti, lavorano benissimo, li conosco, e sono molto motivati. Allora, se abbiamo deciso di, come dire, aprire le porte a una serie di associazioni, compreso la biblioteca, allora, per cortesia, fermatevi, riflettete, e cercate di dirmi, soprattutto, in che cosa consiste questo patto di collaborazione che si sarebbe fatto con questa associazione e la prego Segretario di voler fornire magari ai consiglieri, e glielo chiedo formalmente, ma glielo metterò per iscritto, l'elenco di tutte le associazioni che ne hanno fatto richiesta, o se ce ne sono altre

Verbale redatto da Live S.r.l.

che hanno fatto richiesta della biblioteca, insomma, vediamo un po' di andare a fondo a questa faccenda, vi prego di fermarvi, di fermarvi su un iter che a volte e vi entusiasma a tal punto da non farvi riflettere su tutto il resto, io dico e credo e lo sosteniamo tutti che la biblioteca è un patrimonio pubblico importante. Dobbiamo stare attenti, caro Peppe, a come si aprono le porte della biblioteca. Peraltro, ho avuto modo di capire che questa associazione ha già avuto contributi da parte di questa amministrazione, però, ecco, su convegni che hanno a che fare con i lavori geometrici, topografici, idiografici, infatti, mi chiedevo "bello questo convegno", però a quanto pare è un'associazione che si occupa anche di lettura per i bambini, un bel progetto, ecco, però mi sembra di avere equivocato, quando avevo visto qual era l'oggetto dell'attenzione. Quindi, l'appello che vi facciamo è di fermarvi su questa cosa, chiederò formalmente il patto di collaborazione, l'elenco delle associazioni, poi dico cerchiamo di capire quale è la strada da fare. Fermo restando, ho finito Presidente, che la biblioteca rimane pubblica, è uno spazio per tutti, ha un patrimonio non indifferente all'interno, di cui siamo assolutamente responsabili, va incentivata, ma va incentivata da un punto di vista assolutamente pubblico.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Migliore. Consigliere Nicita, prego

Consigliere Nicita: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri; in questi giorni abbiamo assistito all'attacco violento, tramite la pubblica derisione, della consigliera Marabita, con la distorsione di concetti ben precisi da lei esposti, da parte del Movimento 5 stelle con un atteggiamento di bullismo e mobbing già vissuti sulla mia pelle: attacchi personali e non di natura politica. La consigliera ha parlato di onestà intellettuale, quella cosa che alcuni sembrano non sapere cosa sia. I consiglieri del M5S farebbero bene a mettere in evidenza la questione della bilancia pesa rifiuti anziché soprassedere e ci spieghino come avverrà lo sconto sulla TARI ai cittadini che hanno portato la loro spazzatura differenziata ai CCR della città, pesati con bilance non a norma. Questo ci devono spiegare i consiglieri del Movimento 5 stelle non deridere a fatto personale. Ci spieghino cosa vuol dire quando l'Assessore Zanotto dichiara che i controlli su suddetti strumenti hanno avuto esito positivo e allora ci spieghino perché, i consiglieri del Movimento 5 stelle, perché stanno comprando altre bilance; adesso, dove è l'Assessore Zanotto che martedì ha detto che mi doveva rispondere?, io non lo vedo, non c'è, qua lo hanno sentito tutti che giovedì ci rispondeva, ma evidentemente non può rispondere, ci deve spiegare chi è che pagherà queste bilance farlocche che sono state acquistate perché non omologate. Da una mia richiesta leggo: "si fa presente che, all'esito di ulteriori approfondimenti tecnici si è ritenuto sospendere l'acquisizione delle certificazioni di che trattasi, in quanto antieconomica rispetto all'acquisto di nuovi bilance, e iatri cca n a ma mettiri a accattari bilance, no? Cioè uno non ha niente che fare e compra bilance. Questi qua sono gli argomenti che dovrete controbattere democraticamente qua in aula e non dietro le tastiere dei cellulari in forma anonima, venite qui parliamo democraticamente, perché la città vuole sapere, perché tantissimi cittadini che mi hanno contattato vogliono sapere lo sconto sulla TARI come verrà effettuato, dato che il testo non era veritiero. Ma è ovvio che, non sapendo dove aggrapparvi, conviene naturalmente cavalcare l'onda dello sfottò, degli sbeffeggiamenti sulla persona, la mancanza di argomenti è quella che punta a porre alla derisione, a deridere una persona crudelmente offendendola personalmente, persone semplici e umili che a questo punto, si sono sfruttate a convenienza, perché quando serviva la consigliera Marabita andava bene, ora che non serve più. E quindi con questa presa in giro che si fa, si vuole non farla parlare più? Ma la consigliera Marabita parlerà, perché non si fa prendere dalla paura, 10 secondi e termino; perché fa parte della base, la famosa base, quella che quando parlate.. "la base" vi riempite la bocca. Ecco, lei fa parte della base, perché quando l'avete candidata andava bene, adesso che dice la verità di come stanno le cose qui e vede, perché da fuori non si vede quello che fate, è scomoda e viene derisa. Spiegateci questo fatto delle bilance, spiegateci perché. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Nicita, consigliere Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Consigliere Tumino: Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri. A cosa servono le comunicazioni, il tempo dedicato alle comunicazioni? per rendere edotta la città di quello che succede. Dovremmo avere anche l'Amministrazione, tutta l'amministrazione, come interlocutore di questo momento, invece, ogni volta registriamo l'assenza di buona parte della Giunta e la presenza sparuta di qualche Assessore che magari nel contempo è anche Consigliere comunale e quindi serve per garantire il numero legale, ma non voglio fare polemica in tal senso. Invece, voglio raccontare dei fatti: la delibera di Giunta municipale n. 10, quella che tratta la revoca sulla regolamentazione degli stalli di sosta. Vi ricordate cari cittadini di Ragusa della conferenza stampa dell'amministrazione? "rivoluzioneremo il sistema dei parcheggi, basta strisce blu a Marina, adesso abbiamo studiato un sistema alternativo, nuovo, efficace, che vedrà l'interesse da parte dei maggiori operatori del settore!". Ebbene, aldilà che questo interesse non vi era, è stato dimostrato scientificamente, invece, che questa scelta andava contro i cittadini di Ragusa, forse a favore di qualche ditta del nord, ma contro i cittadini di Ragusa. I cittadini di Ragusa e, nella fattispecie alcuni residenti e commercianti di Ibla, hanno manifestato un disagio, un dissenso rispetto alle scelte dell'amministrazione. L'amministrazione allora che cosa ha fatto? è stata costretta a fare l'ennesima revoca, annuncia mirabilie, annuncia rivoluzioni, e poi? si rimangia tutto, perché è necessario, opportuno rivedere l'impianto. Io sono contento che l'amministrazione abbia fatto questa scelta, l'avevo sollecitato anche io perché andava contro quelli che erano i bisogni di una città, si era decretata la morte di Ibla, forse loro manco lo sapevo, però di fatto nelle carte vi era così scritto e sfogliando le delibere pubblicate nell' albo pretorio, cara Manuela Nicita, mi sono imbattuto nella delibera di Giunta municipale, la n. 9 del 17 gennaio del 2017, di qualche giorno fa. L'amministrazione ha fatto richiesta di anticipazione di Tesoreria, ai sensi dell'articolo 222, per 3 dodicesimi di 89 milioni di euro, che equivalgono esattamente a 3 dodicesimi dei 3 titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente. Quanto sono 3 dodicesimi di 89 milioni di euro?, è semplice, è una mera operazione aritmetica: 22 milioni di euro, che servono all'amministrazione perché evidentemente ha dilapidato tutto. Un Assessore che oramai è stato assegnato agli affetti familiari mi disse che questa non è una forma di prestito. Io continuo ad insistere: quando si va in banca a richiedere l'anticipazione di Tesoreria significa "abbiamo finito i soldi". Abbiamo finito i soldi e ora siamo costretti a richiedere un prestito oneroso, ben si sappia, oneroso, caro Presidente, perché nessun istituto di credito è disposto a dare soldi gratuitamente, lo dicevo al tempo e lo confermo adesso, Peppe. Siccome la questione importante, è necessario che vi sia l'attenzione di tutta l'aula, perché questi 22 milioni di euro verranno dati al comune dietro una corresponsione di interessi cospicui, l'Euribor a 3 mesi, con base 3, 65, con lo spread pari a più 3 e 50, anche qui non bisogna inventare nulla, basta fare delle semplici operazioni aritmetiche. Io invito tutta l'aula a fare due conti e a capire che sta succedendo; questa città affonda e nessuno si propone di offrire delle soluzioni e, anzi, si litiga, si litiga, gli Assessori l'uno con l'altro, l'uno perché ha maggiore visibilità dell'altro, l'altro perché ne ha meno! è tempo, invece, caro Segretario, di fare cose serie e le dico, le dico di più. Le dico di più, Presidente, finisco, è tempo di fare le cose serie e siete anche in condizioni di farle le cose serie. Ho visto, e concludo veramente, la nuova delibera di Giunta municipale che verrà sottoposta al consiglio comunale, riguardante la convenzione tra la Provincia, la libero Consorzio e il Comune di Ragusa per l'utilizzo del Segretario generale, diversa rispetto a quella del passato, e perché diversa? perché ancora una voltasi è dimostrato e si dimostrerà che l'opposizione aveva ragione. Avete provato a truffarci!

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Tumino, Consigliera Sigona, prego.

Consigliere Sigona: Signor Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. In questi giorni, specialmente lunedì, compreso oggi non abbiamo fatto altro che sentire, compreso oggi, "vergogna a destra, vergogna a sinistra, incompetenti siamo diventati, addirittura qualcuno, qualche Consigliere ha detto "siamo diventati poveri con questa amministrazione, avete messo dei pesi nelle tasche dei cittadini", parlando della bolletta idrica. È vero, siamo una vergogna. Siete una vergogna, è vero. Ebbene sì, questo momento è una vergogna. Voglio iniziare leggendo questi punti presi da un discorso fatto da un Assessore: la delibera 664 del 2015

Verbale redatto da Live S.r.l.

della ... (incomprensibile) ha stabilito che, a decorrere dal primo gennaio 2016, entrava in vigore il nuovo sistema di tariffazione; una bolletta è costituita da una quota fissa che sarebbe il canone e una parte variabile in base al consumo a scaglioni, in base sempre alla direttiva europea del 2000 con il principio "chi inquina paga", intende promuovere il buon uso delle risorse idriche riconoscendo costi ambientali connessi al maggior uso del consumo di acqua. La stessa Commissione europea sancisce il principio del full cost recovery, ovvero i consumatori devono contribuire alla copertura totale dei costi fissi, ambientali delle risorse sostenute dai gestori. A causa delle condizioni della rete idrica in tutto il territorio siciliano, questo nuovo sistema aggrava la tassazione a carico dei cittadini. Nulla è stato fatto per evitare tutto ciò sia a livello nazionale, regionale e di conseguenza tutto ciò si ripercuote anche a livello locale. Questo sinteticamente è stato detto dall'Assessore del Comune di Comiso durante il Consiglio comunale aperto giorno 17 gennaio, quindi, martedì scorso, per spiegare ai cittadini l'aumento che si troveranno in bolletta a partire dal prossimo anno. Ricordo che, appunto, il Comune di Comiso è amministrato dal PD. Avete ragione quando dite, anche mi rivolgo alla nostra opposizione distruttiva, non costruttiva, come quella che c'è a Comiso. Avete ragione quando dite che i costi sono maggiori a Ragusa, in quanto noi abbiamo maggiori spese per l'energia, per il sollevamento delle acque e la distribuzione dell'utenza. Un'altra differenza che troviamo tra Comiso e Ragusa è che è stato adottato il piano economico e finanziario della carta dei servizi secondo le indicazioni stabilite nelle determinazioni dell'EGSI con rifacimento della rete idrica, e questo dobbiamo anche dare atto all'Assessore Corallo che si sta promuovendo a rifare la rete idrica, che aveva da ... ritorniamo sempre al periodo del fascismo, è stato Benito Mussolini che ha fatto la rete idrica qui a Ragusa, ne ha fatta tanta! È la verità, è la verità, come al solito ai consiglieri dell'opposizione distruttiva punge, ripeto all'opposizione distruttiva punge. Appunto a Comiso, i consiglieri, come dicevo, di opposizione costruttiva, hanno richiesto il consiglio aperto, hanno chiesto all'amministrazione di adottare quello che stiamo facendo a Ragusa, l'opposizione distruttiva di Ragusa non lo sanno, non hanno chiesto all'amministrazione che sicuramente avrebbe accettato di buon grado di fare un Consiglio comunale aperto per spiegare tutto ciò alla città di Ragusa, poi sono d'accordo con il Consigliere che vuole raccogliere le bollette e strapparle in aula. Sono d'accordo, io sono la prima che prendo la bolletta che mi è arrivata sabato scorso e la strappo in aula, ma insieme a me tutti i consiglieri di Ragusa dobbiamo andare a Roma, dobbiamo andare a Palermo a strapparli! perché non stanno facendo nulla, non stanno facendo niente e andiamo a sbattere i pugni. Un po' di silenzio cortesemente, quando parlate voi io mi sto muta, e magari i primi a farsi portavoce di questo oneroso aumento che stiamo subendo tutti noi siano i 3 consiglieri del PD, visto che il Governo è anche a Roma e a Palermo e magari si uniscono, il tempo lo avete perso anche voi, anche le due consigliere dell'UDC alla Regione. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Sigona. Consigliere Ialacqua, prego.

Consigliere Ialacqua: Volevo proseguire e proseguirò sulla linea del Consigliere Tumino, del Consigliere Massari, della consigliera Migliore ed altri che hanno posto problemi di politica, però non si può, per un attimo, non ricordare alla Consigliera Sigona che non esiste opposizione distruttiva: nelle regole democratiche c'è una maggioranza e c'è un'opposizione normalmente di minoranza, i due ruoli sono distinti, sono normati, tra l'altro si può interpretare in modo o in un altro, ma sensibilità democratica vuole che l'opposizione sia una cosa totalmente distinta dalla maggioranza, se non rientriamo in quel calderone che sta nel consociativismo, oppure in quel sistema a voce unica, che si chiama fascismo. Ora, io capisco che questa lezione che dò sui termini è poco recepibile in certi ambienti, ma a noi piace ricordare che le regole del gioco vigenti, da oramai circa 70 anni in Italia, sono queste, per chi non si è aggiornato. Tornando invece ai fatti di politica, credo che ci sia assolutamente bisogno, io mi limito qui a segnalarne due che ho già formalizzato per iscritto: una è l'interessamento della Consigliera Elisa Marino, in quanto Presidente della Commissione trasparenza affinché valuti una mia sollecitazione, cioè quella di analizzare il recente incarico dirigenziale affidato a tempo determinato ad un funzionario di questo stesso ente, ex articolo 90 del TUEL. Questo perché ho riscontrato una totale identificazione di questo caso con un caso verificatosi al

Verbale redatto da Live S.r.l.

Comune di Roma e che si è concluso con un intervento molto deciso della A.N.A.C. e il successivo dimissionamento del dirigente; per cui io invito la Commissione e il Presidente Marino a almeno ascoltare le mie sollecitazioni ed avviare una prima udienza di raccolta d'informazione, poi sarà quello che deve essere, perché in democrazia è così che funziona; l'altra segnalazione è quella che ho ulteriormente sottolineato all'Assessore Disca, cioè dopo il mio intervento del 23 novembre, che è caduto nel silenzio assoluto, cioè quando ricordavo che stava partendo la deportazione di cani dal nostro canile locale verso canili, ahimè, di pessima fama perché consegnati alle cronache nere della stampa nazionale e questo avveniva in virtù, forse, di un qualcosa che magari sarà regola sulla carta, ma sta producendo degli effetti politici ma anche etici imbarazzanti, ecco, questa segnalazione io oggi la riporto in forma di interrogazione molto dettagliata che pongo all'Assessore con cui ho già avuto modo di parlare, non è a modo di sfida ma è al fine di determinare quale è stato realmente il ruolo dell'amministrazione, qual'è in genere la politica che l'amministrazione complessivamente sul tema del randagismo ha intenzione di portare avanti. Perché mi pare che sul tema randagismo, l'ho ha detto altre volte, anche qui qualche altro consigliere, ricordo l'ultimo recente intervento del Consigliere Iacono, sul randagismo ci sono delle stasi, ci sono delle battute d'arresto sul problema, sulla definizione del problema, sull'affrontare in maniera efficace il problema, e, in più, oggi si è aggiunto quest'altro problemone non da poco che ci pone sotto i riflettori di un'opinione pubblica che sul tema è sensibilissima a livello nazionale e che ci precipita, ci fa precipitare in uno scenario, quale è quello Campano del business dei canili che obiettivamente ci pone in serio imbarazzo. Allora lì andremo a verificare, attraverso lo strumento democratico dell'interrogazione posta dall'opposizione, come la maggioranza è in grado di rassicurarci in merito. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere Ialacqua. Consigliere D' Asta.

Consigliere D' Asta: Sì, Presidente grazie. Il vento del fascismo non si acquieta. Io capisco che magari qualcuno avrà votato per rimanere dentro il gruppo europeo con Farage, tra questi ci sarà qualche Consigliere comunale qui dentro, ed è chiaro che dobbiamo prendere atto, i cittadini ragusani devono prendere atto che c'è un certo tipo di voto che è contenuto dentro il movimento 5 stelle, non è la consigliera Sigona che legittimamente dice delle cose che noi non condividiamo, ma è un voto che è dentro il movimento 5 stelle. Oggi c'è un voto di destra che è dentro il movimento 5 stelle, che sta dentro, rappresentato anche dalle affermazioni non condivise da noi del Consigliere Sigona, questo i cittadini ragusani lo devono sapere, devono esserne consapevoli. Diversamente non si spiega perché la consigliera Sigona non viene allontanata dal Movimento 5 stelle, ma questi sono affari loro, però i cittadini ragusani devono sapere tutto questo. Rispetto a questioni, rispetto a questioni invece che riguardano la nostra città, noi abbiamo l'esigenza di dare forza ad una azione portata avanti dalla Ascom che cerca di fare chiarezza su quello che è la problematica della (*incomprensibile*), ancora una volta, tasse su tasse, con un percorso che noi riteniamo poco chiaro, per cui stiamo facendo approfondimenti con una richiesta di accesso agli atti, ma alla fine faremo le nostre valutazioni, fatto sta che, ancora una volta, ci sono aziende che stanno ricevendo schiaffi contro schiaffi con le tasse e questo ancora va come dire, a rendere ancora più grave quella che l'azione politico-amministrativa in termini di politiche, politiche fiscali; ed è per questo che noi presenteremo anche un ordine del giorno per dare seguito e forza a quello che richiede l' Ascom, cioè di adeguare le tariffe Tari del 2017 per le attività produttive a limite minimo consentito dalla legge, anziché a limite massimo così come liquidato dalla Giunta. Quindi è non solo una parte dell'opposizione, non è solo il Partito Democratico che nota una tassazione che ormai sta uccidendo la città ma ci sono anche delle associazioni che danno seguito e che avranno rappresentanza spero anche nelle altre opposizioni ma sicuramente dal partito Democratico. Quindi su questo un'iniziativa su cui noi vogliamo giocare una partita, non noi come partito Democratico, tentando di rappresentare una parte importante della città, quella parte che non vi voterà più, quella parte per cui voi perderete le elezioni; su questo tema voi non avete capito che state sbagliando tutto, ma in ogni caso ci saranno i cittadini, già lo hanno dimostrato con il sondaggio del Sole 24 ore. Rispetto all'ultima cosa, rispetto all'ultimo dato di approssimazione, rispetto

Verbale redatto da Live S.r.l.

all'ultimo dato di approssimazione dell'attività diciamo organizzativa, amministrativa della città, quando si fanno le ordinanze e si fanno alle 3 e mezza di notte è chiaro che poi non arrivano ai cittadini, motivo per cui alcuni bambini che salgono da Marina arrivano a scuola, trovano le scuole chiuse e quindi si ritrovano poi ad essere, come dire, abbandonati, perché poi ci sono problemi organizzativi. Organizzatevi meglio con queste notizie! perché ci sono strumenti innovativi per cui le notizie possono essere date, possono essere date attraverso i social, anche su questo abbiamo fatto una proposta ma siete sordi, cari Assessori qui presenti rappresentanti della Giunta, noi facciamo, vigiliamo, controlliamo ma proponiamo, ma delle nostre proposte, come sempre, non ve ne fate nulla. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere D' Asta. Allora, la mezz'ora delle comunicazioni però è terminata. C'era il Consigliere D' Asta, Chiavola, Iacono, Lo Destro, Morando, La Terra. Nel prossimo consiglio comunale i consiglieri comunali parleranno. Ho capito, quando vi dico che dovete rispettare il tempo è per questo, perché poi gli altri non parlano. E ...*(incomprensibile per guasto al microfono)*. Possiamo passare direttamente al primo punto all'ordine del giorno. Consigliere La Porta il tempo delle comunicazioni è finito. Ma lei quando si è iscritto? Non facciamo polemica inutile. E allora La Porta, lo segni. Lunedì pomeriggio... Consigliere La Porta, non cadiamo così in basso per nulla, glielo chiedo per favore... Possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno "approvazioni per le sedute precedenti 15, 16, 19, 21, 29, 30 e 31 dicembre 2016, Scrutatori: Fornaro, Marabita e Porsenna. Siamo in votazione assolutamente no. Prego segretario, procediamo con la votazione. *(incomprensibile per guasto microfono)*).

Il Segretario Generale procede all' appello (votazione): La Porta, sì; Migliore, assente; Massari, sì; Tumino, assente; Lo Destro, sì; Mirabella, assente; Marino, sì; Tringali, assente; Chiavola, sì; Ialacqua, sì; D'Asta, sì; Iacono, sì; Morando, sì; Federico, sì; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, sì; Stevanato, assente; Spadola, sì; Leggio, sì; Antoci, sì; Fornaro, sì; Liberatore, assente; Nicita, sì; Castro, sì; Gulino, assente; Porsenna, sì; Sigona, sì; La Terra, sì; Marabita, sì.

Vice Presidente Federico: Presenti 21, 9 assenti, voti favorevoli 21, i verbali vengono approvati. Per mozione?

Consigliere Nicita: io ha più di 10 giorni che chiedo all' amministrazione riguardo alle bilance. Per favore se potete rispondere...

Vice Presidente Federico: Consigliere Nicita ma come può rispondere adesso che già siamo al secondo punto all'ordine del giorno? Non può rispondere perché già abbiamo chiuso tutto... *(incomprensibile)*. Si legga il regolamento. *(consigliere Nicita fuori microfono)*. Va bene, il prossimo consiglio utile l'Assessore Disca risponderà alla sua domanda. Allora possiamo passare al secondo ordine del giorno presentata dalla consigliera Antoci ed altri in data 25 10 2016, avente per oggetto le "nuove attrezzature per la biblioteca comunale". Prego Consigliere Antoci.

Consigliere Antoci: Questo ordine del giorno riguarda le nuove attrezzature per la biblioteca comunale. Attesa la necessità di implementare i servizi offerti dalla nuova biblioteca comunale e ritenuto che risulta indispensabile che tali servizi consentano alla massima fruibilità della struttura da parte dei numerosi utenti che quotidianamente la frequentano e considerato l'alto valore in termini di potenziamento delle occasioni di diffusione della cultura di iniziative che coinvolgano direttamente all'utilizzo della struttura, visti gli ottimi riscontri in termini di utilizzo da parte degli utenti delle postazioni fisse con accesso a Internet, presenti nella struttura recentemente ampliate attraverso una donazione derivante dalla decurtazione delle indennità di Sindaco e Giunta, attesa la necessità di migliorare ulteriormente in interazione tra sviluppo culturale e innovazione si impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire in sede di predisposizione del prossimo bilancio di previsione, i fondi necessari all'acquisto di nuove attrezzature ed arredi per la biblioteca comunale di via Zama, visto che oggi anche si è parlato della biblioteca e quindi la ringrazio, arrivederci.

Verbale redatto da Live S.r.l.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Antoci. Qualcuno vuole fare qualche intervento? Consigliere Ialacqua vuole parlare lei? Prego.

Consigliere Ialacqua: Se si potesse meglio chiarire che cosa, eventualmente, dovremmo votare, cioè non ho capito, noi dovremmo votare che l'amministrazione tenga in considerazione, cioè se si volesse meglio dettagliare, io non so dall'esposizione, forse per distrazione mia, non ho compreso fino in fondo, se si volesse formulare meglio...

Vice Presidente Federico: Consigliere Antoci, vuole esporre per favore nuovamente? Grazie

Consigliere Antoci: In pratica si vuole sensibilizzare l'amministrazione, visto che ci sono stati anche dei riscontri, che in pratica loro hanno messo nuove postazioni internet attraverso appunto una donazione del Sindaco e della Giunta, appunto si vuole impegnare l'amministrazione di predisporre dei soldi per il prossimo bilancio di previsione per acquistare nuove attrezzature e altre postazioni Internet, computer e anche arredi, quindi scrivanie, e quello che occorre per fare altre postazioni, questo.

Vice Presidente Federico: Grazie Consiglieria Antoci, Consigliere Ialacqua, prego.

Consigliere Ialacqua: A me stupisce questa cosa perché è da 3 anni che quando si parla di bilancio e si parla di questi argomenti, cerchiamo di attenzionare il fatto che non è esistita mai alcuna politica culturale di attenzione sulla biblioteca, salvo poi scoprire, io l'ho scoperto per caso, che con una di queste decurtazioni che usate fare sul vostro gettone, per carità ciascuno è libero di fare quello che vuole, avete regalato una manciata di libri alla biblioteca. Allora io trovo schizoide questo fatto: voi, con i soldi della comunità, che la comunità vorrebbe anche impegnati in termini di restituzione dei servizi culturali, per la biblioteca, non fate niente. Non avete fatto niente in tre anni e mezzo, poi con i soldini che la Comunità vi dà attraverso il consiglio comunale, legittimi, per onorare la vostra presenza in Consiglio, voi fate un regalo – mancia alla biblioteca, dopodiché ve ne uscite con un'ordine del giorno nel quale si interessa l'amministrazione, affinché l'amministrazione preveda etc...io non capisco obiettivamente che tipo di politica è questa qui: o voi portate, vi impegnate a portare quando si tratta di bilancio, e ne abbiamo avuti parecchi qui, di portare una carta, un emendamento ed impegnate realmente le somme, cosa che finora non avete mai chiesto, o questa cosa qui è aria fritta, che serve solo a fare propaganda, vi potrà far fare domani un comunicato ma non serve a niente! abbiamo fatto più volte Commissione e lo sa anche la collega che è nella nostra Commissione, e torneremo a farlo, in biblioteca è la serie de il cahier de doléance, l'insieme di doglianze di questa, della ricevuta in biblioteca, è stata sempre la stessa, reiterata. Tra l'altro voglio dire che in questo l'amministrazione grillina è in totale continuità con quello che c'era stato prima. Ma insomma, io non capisco questo improvviso risveglio di interesse, per carità, tutto fa brodo, quindi anche questo piccolo salvagente che lanciate, ma dietro avete 3 anni e mezzo di bilanci che hanno sistematicamente ignorato la politica culturale e la biblioteca. La dirigente della biblioteca ci ha rappresentato come V Commissione una doglianza particolare: la dotazione economica per pagare libri e riviste a volte non bastava nemmeno per pagare i diritti di fotocopia! questo è successo negli ultimi anni! C'è stato chi, come il consigliere D' Asta e altri, si è battuto e ha proposto più volte di aumentare l'orario di fruizione, queste sono le risposte che voi dovete dare, non un ordine del giorno fasullo, perché di questo si tratta! Allora, se volete fare veramente politica su questo punto di vista, migliorativo rispetto alla vostra amministrazione, e tanto di cappello, fatelo nel momento opportuno, fatelo cioè non regalando la mancia di 350 euro di libri come avete fatto con tanto di fotografi, come sempre, come usate fare, si tratti di libri o di panche, ma fatelo nel momento in cui c'è il bilancio, impegnate le somme, fate elaborare e finanziare una reale politica culturale, non ve ne uscite con queste mance, perché il servizio culturale lo si deve alla città in quanto servizio reso a seguito di tassazione: a questo servono le tasse! Io obiettivamente trovo un atteggiamento, proprio per essere generosi, schizoide da questo punto di vista e io alla Consiglieria Antoci dico: mi impegno a votare il suo emendamento, ma nel

momento in cui lei riuscirà a vincolare l'amministrazione a spendere i soldini giusti, al momento opportuno, quando si parla di bilancio, oggi obiettivamente io questa cosa non posso votarla!

Vice Presidente Federico: Però volevo dire una cosa che all' interno della biblioteca comunale è stato realizzato uno spazio interamente dedicato ai bambini, questo ricordiamolo. Prego, consigliere Iacono. Mi perdoni...

Consigliere Iacono: Grazie Presidente, colleghi consiglieri, ma io generalmente rispetto molto le iniziative che provengono dal Consiglio comunale, però veramente mi sembra paradossale il fatto che noi oggi siamo qui convocati in Consiglio comunale con un ordine del giorno, tra l'altro estremamente generico, dove lo stesso gruppo consiliare, mono-gruppo, perché c'è un monocolore che governa questa città, che chiede all'Amministrazione di implementare i servizi della nuova biblioteca senza peraltro specificare di cosa, dice solo che recentemente sono state già ampliate attraverso una donazione da parte del Sindaco e della Giunta e poi cosa fanno? impegnano il Sindaco e la Giunta ad inserire in sede di predisposizione del prossimo bilancio i fondi necessari all'acquisto di nuove attrezzature. Ma i fondi intanto, il bilancio è appannaggio e competenza del Consiglio, in sede di proposta noi ci ritroviamo qui dinanzi al paradosso di avere addirittura consiglieri che sono anche in Giunta e quindi consiglieri che sono Assessori e quindi è come se il Consigliere che parla a se stesso e gli dice "Consigliere quando tu sarai in Giunta e non in Consiglio comunale, tu stesso metti i fondi perché all'interno della biblioteca mettiamo nuovi servizi offerti ", cioè ma siamo veramente al paradosso, ma come si può fare a perdere tempo in questo senso?, ci siete maggioranza a tutti gli effetti, siete nella condizione di poter mettere nel bilancio quello che volete e poi portarle in Consiglio comunale; tra l'altro avete fatto un Consiglio comunale su variazioni di bilancio in 24 ore che è stato convocato su un'iniziativa consiliare improvvida, che poi chiaramente vedremo in altri aspetti, ma è chiaro che si ha la possibilità di potere fare all'interno di una maggioranza monocolore, nel bilancio stesso, all'interno del bilancio, tutto ciò che si vuole. C'è un capitolo , tra l'altro un capitolo apposito, ci sono altre questioni riguardo alla biblioteca, dopodiché il modo di come devono essere investiti i soldi, le somme che il Consiglio comunale approverà in aula, approverà in sede di bilancio, poi viene deciso chiaramente dalla parte esecutiva, c'è una confusione enorme tra l'organismo deliberativo e l'organismo esecutivo: l'organismo esecutivo, che tra l'altro, all'interno qui ha anche una serie di elementi che ne fanno parte contestualmente, rende questo tipo di ordine del giorno alquanto, secondo me, improprio rispetto al Consiglio comunale e ai lavori del Consiglio comunale stesso. Quindi, al di là della validità su qualsiasi tipo di servizio si possa fare in città, possa essere la biblioteca, possano essere i giardini, possa essere qualsiasi questione riguardi questa città, è chiaro che non si può fare il gioco delle parti. Questo è un ruolo Pirandelliano che state facendo fare a voi stessi, al consiglio comunale, dove si è uno, nessuno e centomila in questo senso un ordine del giorno del genere è difficile che venga fatto da una maggioranza e, ripeto, non è nemmeno ben specificato, non si capisce nemmeno esattamente perché la Giunta è sorda, a questo punto, a fare nuovi servizi alla biblioteca, perché se così non fosse questo diventa un atto, così com'è stato formulato, di accusa nei confronti della stessa maggioranza, della stessa amministrazione, che chiaramente non ha una sensibilità tale da poterlo poi mettere in bilancio, una operazione alla quale si fanno altri servizi. Che senso ha? cioè io dico, al di là di tutto, ne abbiamo tante cose da fare, colleghi consiglieri, all'interno delle diversità che possono esserci in questo Consiglio comunale e in tutte le assemblee elettive, però non si può nascondere che chi governa ha la possibilità di inserire all'interno di una proposta del Consiglio tutto ciò che deve essere inserito, e non potete pensare di fare qui finta, tra l'altro, dopo aver inaugurato per la prima volta in questo Consiglio comunale il fatto che ci siano Consiglieri che nello stesso tempo siano Assessori, che loro stessi si scrivono e si dicono "cerca di mettere appena esci da qua questa cosa, perché te lo sto dicendo io da Consigliere e non da Assessore... Quindi io consiglierei anche alla Consigliera Antoci: lo ritiri questo tipo di ordine del giorno, faccia in modo che in Consiglio comunale arrivi un bilancio nel quale venga spiegato anche che cosa si vuole fare della biblioteca e poi in quella sede tutti insieme possiamo mettere tutto ciò che vogliamo, se lo riteniamo opportuno, oppure no.

Verbale redatto da Live S.r.l.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Iacono. Prego Consigliere Migliore, sì.

Consigliere Migliore: Grazie, Presidente. Mah, sembra un caso, forse non lo è, ma proprio nelle comunicazioni io ed altri colleghi abbiamo parlato della biblioteca, abbiamo parlato di questa associazione, dello spazio di lettura dei bambini, abbiamo parlato di alcune cose che noi non vediamo in maniera chiara e non solo noi, perché evidentemente queste cose ci sono state segnalate, non le tiriamo fuori dal cilindro. Leggere l'ordine del giorno di oggi realmente, e mi ricollego a quanto hanno detto i colleghi Ialacqua e Iacono, a parte che anch'io ricordo qualcosa del genere da parte del Consigliere D' Asta con l'esito che immaginiamo abbia avuto, e anch'io consiglio alla Consigliera Antoci di ritirarlo, e sa perché lo deve ritirare? Lo deve ritirare perché lei, Consigliere Antoci, è in maggioranza, perché lei, Consigliere Antoci, deve fare in modo di mettere i soldi nel bilancio non l'ordine del giorno, perché l'ordine del giorno a cosa serve?, sempre se lei Consigliere Antoci, sia messa nelle condizioni di vederlo questo bilancio, perché poi alla fine, caro Giovanni Iacono, il dubbio viene anche a noi, magari i consiglieri che si esprimono con atti formali e scritti significa che hanno delle difficoltà a dialogare con la propria amministrazione e hanno bisogno della forza di un ordine del giorno votato dal Consiglio per imporlo, ma Consigliere Antoci, lo sa quanti ne abbiamo approvati ordini del giorno in quest'aula che sono rimasti, come si dice dalle nostre parti, acqua fresca? Ve lo ricordate cari colleghi, l'ordine del giorno per la riduzione della tassazione? votato dal Consiglio comunale, dal Consiglio comunale. Sapete quale è l'esito? L' esito è che non solo abbiamo raddoppiato il servizio idrico ma abbiamo messo altri 5 milioni nella Tari e da quando in qua la volontà di questo Consiglio comunale è stata rispettata negli atti di indirizzo e negli ordini del giorno? Ve li ricordate gli emendamenti in bilancio, approvati dal Consiglio comunale e poi tagliati dall'amministrazione nelle variazioni di bilancio nel 2014? E allora che cosa dobbiamo implementare? di certo quest'aula, o comunque chi ha parlato, non è insensibile alla attività della biblioteca e, guarda caso, ho già fatto questo intervento nelle mie comunicazioni. E allora la politica culturale che deve rivolgersi anche alla biblioteca è un dovere dell'amministrazione culturale, consigliera Antoci, per questo le dico evidentemente questi atti di indirizzo, perché oltre a questo ce ne è un altro, significa che davvero l'amministrazione va a senso unico, perché l'Assessore Disca, che è Assessore di questo comune, è anche il Consigliere Disca. In questo caso il Consigliere Disca vota un ordine del giorno per impegnare se stessa in qualità di amministrazione a mettere i soldi in bilancio, per incentivare le attrezzature della biblioteca. Assessore Disca, capito?, cioè non funziona questa cosa, non può funzionare. E allora vi prego, lo dico davvero, io quando passo tempo qui dentro lo passo volentieri perché è una mia passione Però credetemi, qualcosina dobbiamo anche concluderla, qualcosa di interessante e importante, e finché ci sono questi foglietti che poi alla fine non valgono nulla, se dobbiamo parlare nel merito sinceramente mi pento di non occupare il mio tempo in maniera diversa. Quindi, ho finito Presidente, la ringrazio, io termino subito. Invito il Consigliere a ritirare questo ordine del giorno e, soprattutto, invito l'amministrazione che non deve essere nella qualità di Consigliere che impone a se stesso, a prendere i soldi e a metterli in bilancio per quanto riguarda la biblioteca.

Vice Presidente Federico: Consigliere D' Asta, prego

Consigliere D' Asta: Sì, grazie Presidente. Ringrazio i colleghi che ci hanno citato nel ricordare insomma la battaglia che abbiamo fatto sulla biblioteca comunale, parlando di un luogo open space, parlando di come la biblioteca potesse entrare dentro le scuole. Avevamo proposto tante e tante cose. Pur apprezzando lo spirito, diciamo, ideale che sta dietro e sta dentro questo ordine del giorno, pur pensando a prima lettura che in realtà c'è una bella idea, poi però è chiaro che, ascoltando i colleghi che mi hanno preceduto, non posso che prendere atto del fatto che in realtà già un'idea su questa cosa era già stata dibattuta e che però poi al momento opportuno, cioè quando ci sono le scelte da prendere e mettere i soldini nel bilancio di previsione, queste cose, puntualmente, vengono dimenticate e vengono messe da parte. E allora a questo punto il tema è: caro Consigliere Antoci, supposto che noi arriviamo a votare questo, questo ordine del giorno, ma intanto

i suoi colleghi di maggioranza, di maggioranza, pardon, i suoi colleghi grillini, perché la maggioranza non ce l'avete più, dove sono? ma chi lo dovrebbe votare, del vostro movimento, questo ordine del giorno? ed è chiaro che, ancora una volta, non possiamo che riproporre il tema del Governo di questa città, non avete più i numeri per governare, perché rimanete ancora attaccati a queste sedie? Il Sindaco non ha più numeri, voi non avete più la maggioranza, sì, sì c'entra perché per votare l'ordine del giorno dovete avere 16 voti, e se non avete 16 voti... perché prima di andare a votare dovete avere il numero legale e non avete nemmeno il numero legale! È un tema che riguarda il futuro della città, che riguarderà la biblioteca comunale, che riguarderà ogni qualvolta si parlerà di qualcosa e il Sindaco non si dimette! Grillini voi dite a tutti gli altri che dovete insegnare quali sono le regole della buona politica, di essere al servizio della città, e non potete rendere un servizio alla città, perché non avete i numeri per governare, e questo ordine del giorno è la certificazione di quello che sto dicendo, dove sono i grillini per sostenere il suo ordine del giorno, Consigliere Antoci, supposto che oggi ci sarà il numero legale per poterlo votare, dove sono? Allora, pur apprezzando lo spirito ideale che c'è nell'impegno che ha messo nello scrivere queste cose, pur credendo di avere già sostenuto qualcosa di cui abbiamo già discusso, anche io credo che lei, cara Consigliera, debba ritirare questo ordine del giorno e che si debba veramente impegnare quando sarà nel bilancio di previsione, supposto che questa Giunta arrivi al prossimo bilancio di previsione, di ritirare questo ordine del giorno. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie a lei Consigliere D' Asta, consigliere Leggio, prego.

Consigliere Leggio: Sì, grazie. Invece io dico che la consigliera non si deve fare intimorire, non deve ritirare nessun ordine, questo ordine merita rispetto per una serie di motivi. Il primo: coloro i quali hanno detto che durante questi 3 anni in biblioteca non s'è fatto nulla, io vorrei semplicemente ricordare l'archivio storico comunale che si trova attualmente in biblioteca. La biblioteca svelata è qualcosa che fa parte della biblioteca, la nuova inaugurazione che a breve avverrà per quanto riguarda la biblioteca dei bambini e quindi io dico che è vero, forse non si è fatto abbastanza, ma si è fatto quello che si è potuto fare. Nell'ambito della biblioteca si è sviluppato ulteriormente quella che è l'idea della rete delle biblioteche, con un incrementazione notevole è questo la città lo deve sapere; che cosa chiede in questo ordine del giorno?, una sorta di incrementazione, ben venga l'incrementazione. In questi 3 anni, nell'ambito della biblioteca si è dato corpo e anima, si è migliorata la struttura della biblioteca, quindi per una serie di motivi che potrei anche aggiungere, ritengo che questo ordine del giorno, merita rispetto. Non capisco quando alcuni Consiglieri si stupiscono perché è inserito un ordine del giorno, ma alcuni consiglieri, io penso che fanno parte anche della Conferenza dei Capigruppo, qua c'è rispetto anche per quello che si decide all'interno della Conferenza dei capigruppo, quindi, perché uno si deve stupire dell'ordine del giorno? Quindi io, siccome voterò questo ordine del giorno, ritengo che sia giusto e lo voto, perché è un'iniziativa che proviene appunto da un gruppo di consiglieri. Grazie.

Vice Presidente Federico: Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Siamo costretti, ancora una volta, a vedere ordini del giorno riparatori di una *défaillance* amministrativa che ormai è sotto gli occhi di tutti, siamo costretti a sentire difese d'ufficio, come quella che l'amico Consigliere o Assessore Leggio ha magnificamente fatto per un ordine del giorno presentato da una collega che sia Antoci, La Terra o altro poco importa, perché da voi c'è questa cosa che uno vale uno, venite chiamati "senti qua presenta questo ordine del giorno a nome tuo, tu invece presenta quest'altro, a La Terra, invece, il compito di presentare quello importante della variazione del bilancio, del fine anno, insomma ognuno di voi viene chiamato a ruolo di soldato per tappare falle o per presentare ordini del giorno che dovrebbero essere azioni amministrative. Cioè la collega che ha presentato questo ordine del giorno che abbiamo ripetutamente più volte invitato a ritirare, lo facciamo nel suo interesse, nell'interesse affinché queste cose che lei chiede vengano previste nei bilanci, vengano previste nell'azione di questa amministrazione, questa Verbale redatto da Live S.r.l.

amministrazione che non è neanche in grado di raccordarsi con la Protezione Civile del capoluogo nostro che è magnifica, è stata sempre eccellente. Questa amministrazione che lancia un'allerta meteo alle 3 e mezza di notte sperando che alle 8 di mattina qualcuno sui social guardi il fatto se si può andare a scuola o no. Io ho ricevuto la chiamata alle 7 mezza dove mi chiedevano "ma le scuole a Ragusa sono aperte o no?" non gliel'ho saputo dire, perché non ho accesso i social ovviamente se no il Sindaco aveva avvisato alle 3 che a scuola non si andava ieri. Questa amministrazione che colpisce le politiche turistiche, mettendo nuove balzelli, si pensi a quello di 80 euro sui pullman turistici che devono ...

Vice Presidente Federico: Scusi ma che c'entra con l'ordine del giorno? Ma dai, cerchiamo di essere... (incomprensibile)

Consigliere Chiavola: Un insieme di gravità che non si possono... L'ordine del giorno è un palliativo, è come dare dell'acqua fresca al posto di un farmaco, a cosa serve un ordine del giorno che poi non ci sono neanche i numeri? Collega La Terra, perché lo deve ritirare? perché non avete i numeri, non avete i numeri per votare, per cui siete consapevoli di non avere i numeri in aula e continuate a presentare ordini del giorno ancora, gli atti di indirizzo e a consigliare all'amministrazione quello che deve fare. Allora, abbiate un sussulto di dignità. Ritirate questo ordine del giorno, ritirate anche gli altri che lo seguono, evitate di presentarne altri, perché tanto non conclude nulla. Io ho capito soltanto che cercate di mettere delle falle a delle buche che sono ormai abbastanza aperte, abbastanza non.. e le problematiche della città ormai sono non risolvibili, per cui io mi auguro che la collega, seguendo anche quando abbiamo detto negli interventi precedenti, possa ritirare l'atto e passiamo ai punti successivi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Chiavola. Prego Consigliere Lo Destro.

Consigliere Lo Destro: Un argomento così importante, che fa, io non intervengo, signor Segretario? È talmente importante, come se qualcuno forse l'Assessore Leggio o il Consigliere Leggio voleva far capire alla città, cari consiglieri presenti, come se la biblioteca l'avessero costruita loro, voi parlate addirittura che state facendo una raccolta fondi tra di voi, tra Giunta e Sindaco, per portare qualche tavolo e qualche sedia. Consigliere Leggio, Assessore Leggio, ma lei dove era qualche anno fa? lei lo sa quanto ha investito la nostra comunità per avere quel polo culturale della città? Ma lei forse non era nemmeno nato! 1968, l'acquisizione del terreno di Via Zama, 1968, forse nemmeno io c'ero, era nato da qualche anno, e lei oggi mi parla che, forse, attraverso, se verrà votato questo ordine del giorno, il Sindaco e l'amministrazione, e diremo grazie la città, diremo grazie, porterà forse qualche tavolo e qualche sedia. Ma vergognatevi, vergognatevi. Io mi aspettavo da lei, visto che lei fa parte dell'amministrazione, è un amministratore, che volesse incrementare quello che è il personale che lavora all'interno della biblioteca. Lei lo sa quante persone lavorano all'archivio storico? Lei forse nemmeno lo sa e forse lei lo sa, perché forse hanno telefonato anche a lei, che sono sottodimensionate, lei lo sa quante persone lavorano alla biblioteca in totale? Lo dico io, 12, 12 persone che devono fare tutto: devono prendere libri, prenotare libri, devono posare libri, devono ricevere il pubblico, devono ...poi c'è qualcuno che deve fare una ricerca all'archivio storico, va a prendere la documentazione, archivio storico che è importantissimo, ma non è che lei ha costruito, così voleva far capire alla città, l'archivio storico, perché la biblioteca già esiste, l'abbiamo costruita noi! voi non avete fatto niente e quando il Sindaco, leggo, che nel 2016 è contento di quello che ha fatto, io dico, o si prende, mi scusi, politicamente, qualcosa che non lo fa ragionare, oppure le cose che ha fatto le sa solamente lui, ma che la città non percepisce! Allora, se lei mi dice di votare un ordine del giorno dove l'amministrazione si impegna attraverso il bilancio di apportare i giusti, quello che si merita il nostro polo culturale, io sono pronto a fare la battaglia con lei, ma lei si presenta al solito così diretto alla città "veda, noi ci siamo decurtati, abbiamo raccolto ben 2 mila euro, tremila", perché questo state facendo, invece voi lo dovevate fare a prescindere, decurtate quello che dovete decurtare e comprate quello che forse la città ha bisogno, forse. Io invece sono d'accordo con lei e superiamo questo ordine del giorno, di fare una proposta forte, per la nostra biblioteca comunale o, per meglio dire, polo culturale di questa città, perché

Verbale redatto da Live S.r.l.

forse è la più importante struttura che c'è in Sicilia. Vada lei, faccia la prova ad andare alla biblioteca comunale di Modica, o dica a qualcuno che parla sempre di Comiso alla biblioteca comunale di Comiso, vada alla biblioteca Comunale di Ispica, di Catania. Ma noi abbiamo veramente una struttura che è importantissima. Allora io vi dico, caro Assessore Leggio, e non è vero che questo passaggio l'avete fatto in Conferenza dei capigruppo perché, primo, le posso garantire che lei non ne fa parte, e poi non è passato, assolutamente no, io posso garantire, non si è fatto addirittura! quindi lei quando parla fa gli interventi da Consigliere comunale o addirittura da amministratore, e pertanto io non sono d'accordo a votarlo con questa elemosina che volete donare alla città, poi non c'è nemmeno una cifra. Quanto è il totale di questa vostra... diecimila euro? tremila euro? mille euro? quanto voi cercate di decurtare dal vostro stipendio? non lo sa? io posso dire al limite quello che avrei fatto io, se lei lo vuole sapere. Noi come Consiglio comunale, abbiamo preso le ultime buste paghe, così come ..., pari a 180 euro, lo dica alla città, ma non perché siete stati bravi voi, perché voi non portate niente al cospetto di questo consiglio, non lavorate e grazie a noi e a voi che portate ordini del giorno, caro Assessore che lei può fare l'Assessore, oggi questo Consiglio, caro Presidente, è aperto e l'altra volta, ahimè per noi, portate una delibera per quanto riguardava una cosa importantissima, da parte dell'Assessore Zanutto, e credo che, se era un allegato energetico, siamo stati qua quando siamo stati e poi lo stesso Assessore grillino, verde più verde di quello che avevamo, di contro c'è Zanutto che dice "scusate, ho sbagliato, ritiro l'atto" e giochiamo.. uno ne aveva fatto in un anno, uno! E lo riporta a casa un'altra volta. Però non lo scrivete sui giornali, non lo scrivete questo, che abbiamo fatto una seduta per perdere tempo, invece noi quando chiediamo il numero legale, perché il numero legale lo dovete mantenere voi, all'indomani c'è su tutti i mass media, Facebook, Twitter, Corriere della Sera, la Repubblica, la Sicilia, etc..."la minoranza ha chiesto per opportunità il numero legale e fa saltare il Consiglio comunale!". Ma veramente, ma smettetela! E cercate di fare le persone serie.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Lo Destro. Se non ci sono altri interventi...Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Presidente, Assessore Consigliere, consiglieri. Assistiamo al paradosso oggi: una seduta del Consiglio comunale per discutere di ordini del giorno proposti dalla maggioranza che sostiene o dovrebbe sostenere il Sindaco Piccitto. Allora proviamo a fare un ragionamento, Presidente, che sta succedendo in questa città? È successo, certamente un fatto non preventivabile, il giorno dopo il risultato delle elezioni. La maggioranza che sostiene l'amministrazione non c'è più, non è in grado di garantire il numero legale, non è neppure in grado di garantire l'apertura del Consiglio comunale e deve venire sempre in soccorso l'opposizione, i banchi dell'opposizione. Noi siamo qui tutti quanti, i componenti dell'opposizione a provare a ragionare insieme a voi delle cose che servono alla città e certamente non ci sottrarremo al confronto, al dialogo, ma vi chiediamo, Presidente, anziché fare di queste cose, che alla fine è lei so ne ha contezza piena, è carta straccia, perché non iniziata ad occuparvi di cose serie? La Giunta municipale, l'organo esecutivo, quello che tendenzialmente ha il compito di proporre al Consiglio comunale gli atti ne ha cose da fare! Io ne ho segnate alcune, le più banali, quelli più necessarie, quelli più importanti. Il piano di utilizzo del demanio marittimo, se lo ricorda? Il decreto Assessoriale 919 del 5 agosto 2016 ha sovvertito quello che voi altri dicevate essere rispettoso, assolutamente sul punto Presidente, mi faccia finire il ragionamento perché lei possa inquadrare che il ragionamento stesso è pregnante sul punto. Ebbene, nulla di nulla. Niente si muove, la variante al piano regolatore generale perché non arriva? la variante al piano particolareggiato dei centri storici perché non arriva? aria fritta! e invece aria fritta! E ne ha di magliettine da indossare il collega Marabita, altro che M5S! Siete una delusione a trecentosessanta gradi, il piano urbano del traffico, perché non arriva? il piano commerciale, perché non arriva? la tassa di soggiorno, perché non arriva? il piano di remunerazione della legge su Ibla, perché non arriva? oltre 12 milioni che aspettano di essere esaminati dall'aula, ma perché non arriva? il bilancio di previsione fatelo arrivare presto e subito, altrimenti sarete costretti, ancora una volta, a fare i soliti imbrogli, i soliti imbrogli! Trovarvi spiazzati per poi ratificare in via d'urgenza, senza averne titolo, 20 milioni di euro. Allora, Presidente, qui

Verbale redatto da Live S.r.l.

c'è un principio di intenti che di per sé può essere condivisibile però dice tutto e non dice nulla, quali sono le risorse che vuole impegnare il Movimento 5 stelle per questo fine? Bisogna acquistare gli arredi e le attrezzature per la biblioteca comunale di via Zama e per che cosa? Caro Presidente, lo diceva Peppe Lo Destro, un polo culturale unico forse in Sicilia, sede dell'archivio storico e la biblioteca comunale, e la biblioteca per i bambini. Quanto sono gli arredi e le attrezzature in termini di soldi? Abbiamo poc'anzi detto che i soldi sono finiti. Avete dovuto fare un prestito in banca e ancora giocate! Ancora giocate! Provate a essere seri, Presidente, almeno una volta, non vi resta troppo tempo, non vi resta troppo tempo, grazie a dio. Fra un anno e mezzo i cittadini di Ragusa voteranno e vi caceranno, glielo assicuro caro Presidente, non vi daranno una seconda possibilità, una seconda chance. Vi avevano dato la massima fiducia, oltre il 70% dei consensi avevano attribuito al Sindaco Piccitto e lui è riuscito in un batti baleno in appena neppure una consiliatura a disperdere la fiducia e l'appel con la città di Ragusa: 98° su 104. Questi sono i risultati e continuate a fare queste cose e avrete il primato di risultare come amministrazione 104 su 104, ve lo assicuro.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Tumino. Consigliere Iacono, secondo intervento, prego

Consigliere Iacono: Grazie, Presidente. A me dispiace che è come se qualcuno suggerisse, non lo so, da dietro le quinte, di fare cose sbagliate perché non si riesce a comprendere perché poi alla fine ci si debba, tra virgolette, fare male politicamente. Recentemente abbiamo visto un video che riguardava la consigliera Marabita, fatto dal M5S di Ragusa dove chiaramente si ironizzava sulle parole dette dalla consigliera Marabita, sulla sua testimonianza; io debbo dire: ma se cominciamo a mettere tutte queste cose su Internet pensate che la gente non si mette a ridere? che ci sono Consiglieri comunali della stessa maggioranza che chiedono all'amministrazione di fare queste cose? Se uno ve lo dice.. ma scusate, tra l'altro, almeno fosse fatto in maniera tale che dicesse qualcosa, che scrivesse qualcosa, vogliamo fare questo, questo, questo...cioè un piano, un progetto, ma cosa c'è? ma cosa avete scritto? ma perché uno deve essere poi costretto a dire "ma guardate" cioè ma questo chiaramente fa facile ironia e si può fare facile ironia, e tra l'altro, dico anche qua, questo diventa un atto d'accusa contro l'amministrazione, ma un atto d'accusa che non fa l'opposizione, ma che fate voi, voi. Ma quale amministrazione, ma che amministrazione è quella che è sorda a che cosa? a queste cose generiche? cioè non avete la possibilità e la capacità di avere dialogo e confronto con la vostra stessa amministrazione e siete costretti a fare in modo che un Consiglio comunale, oggi, debba essere dedicato per ore, rispetto a un ordine del giorno in cui c'è messo "attesa la necessità di implementare i servizi offerti" Ma quali? "Ritenuto che sia indispensabile che tali servivi..." Ma quali sono questi servizi? ma perché non dite, non lo mettete nero su bianco? "Potenziamento delle occasioni e diffusione della cultura e delle iniziative che coinvolgano direttamente l'utilizzo della struttura". Questo lo devono fare gli Assessori, avete la possibilità, vi incontrate dalla mattina alla sera e fate un piano, siete stati chiamati a fare questo, a fare in modo che la città abbia una possibilità di governo e questo dovete fare. "Considerato l'alto valore della diffusione della cultura e delle iniziative che coinvolgano l'utilizzo della struttura". Ma quali sono? Quali sono queste iniziative? Attesa la necessità di migliorare ulteriormente l'interazione tra sviluppo culturale e innovazione"... ma di cosa stiamo parlando? del sesso degli angeli? e si impegnano a questo punto chi? il Sindaco e la Giunta, la Giunta, i cui tra l'altro il 30% e qui presente quindi è lo stesso che vota, in sede di predisposizione del prossimo bilancio di previsione, i fondi necessari all'acquisto..." quindi si capisce allora che cos'è, quali sono i servizi? Nuove attrezzature e arredi. Ma stiamo a scherzare? Quindi per acquistare delle attrezzature, degli sgabelli delle altre cose, ma cosa sono? Ma dove sono? C'è un piano in cui avete messo questo. Anche questo stesso deve essere l'Amministrazione. Questo è un atto di accusa, non è una questione di opposizione, è una dimostrazione che state dando peraltro firmata e controfirmata che l'amministrazione comunale di Ragusa non ascolta nemmeno i suoi stessi consiglieri, al punto che gli stessi consiglieri hanno necessità di fare ordini del giorno, evasive al massimo, anzi che non dicono nulla, per indurre l'amministrazione composta dagli stessi Consiglieri comunale che è

Verbale redatto da Live S.r.l.

sorda a loro stessi. Ma dico, ma è una cosa..., quando uno ve lo dice, e c'è qualcuno evidentemente che suggerisce "no dobbiamo fare per forza muro contro muro", ma è una questione di ragionamento, di buonsenso, ma non si sono viste cose di questo genere nelle assemblee elettive, cioè consiglieri comunali, che tra l'altro, ripeto ancora una volta, per la prima volta sono nella doppia veste qualcuno, chiedono loro a stessi di fare una cosa così, generica. Ma veramente, abbiamo tante altre cose e ...*(incomprensibile)*

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie consigliere Iacono. Consigliere Migliore, prego. Secondo intervento.

Consigliere Migliore: Presidente, pochi minuti per dire e aggiungere qualche altro particolare alle cose che dicevo prima: effettivamente avete dei cattivi consiglieri, cattivi consiglieri che vi suggeriscono linee politiche sbagliatissime che portano solo ad uno scontro da cui poi non si ottiene nulla. Certo, l'ordine del giorno induce a parlare di cultura e ora io Presidente Tringali le faccio un po' di domande: di quale cultura stiamo parlando? Del Polo museale promesso dall'ex Assessore Campo, se lo ricorda? che tracce e notizia abbiamo? quale è il polo museale che è stato difeso come dire, a tutto campo, dal vostro Assessore? La verità è che da quando il Sindaco ha ottenuto la delega alla cultura anche quello scontro sulla cultura non c'è più, perché non essendoci il motivo, non ci può essere neanche lo scontro; il museo di palazzo Zacco è assolutamente smantellato! Il museo qui sotto il comune, Italia in Africa, è chiuso! Lo avete chiuso! Se viene il turista deve telefonare al Comune per farsi aprire il museo! Il nostro museo archeologico è ridotto ad un degrado assurdo e non ho sentito una parola, un solo intervento da parte dell'amministrazione. La biblioteca la stiamo cedendo, cedendo gli spazi, non si capisce bene a quale uso. Quale è la cultura che si respira in questa città? il Capodanno che abbiamo visto? Mi auguro che non sia quella! Con i soldi pubblici! mi auguro che non sia quella! Allora di quale cultura stiamo parlando? di quale polo museale, polo culturale? Qual è il contributo che stiamo dando a questa città da un punto di vista culturale, che cosa compriamo con quest'atto di indirizzo: le sedie, gli sgabelli, le penne, i computer, teleschermi ...che cosa compriamo? Allora veramente, ascoltate: qualcuno vi suggerisce male, Presidente, malissimo nella comunicazione e anche nei lavori d'aula, malissimo, perché andare avanti su questo significa ovviamente che non può avere il consenso un foglietto che è pieno di tante belle parole che non hanno un contenuto né in un senso, né una cosa da approvare, che cosa dobbiamo approvare, il nulla? Allora cambiamo strategia, cambiate linea, perché siete arrivati, credetemi, da un punto di vista di contenuto politico, alla frutta. Giochiamo e mi dispiace che siamo anche noi chiamati qui a parlare del nulla. Mi dispiace davvero profondamente, dal profondo del cuore e mi dispiace per questa città, non per altro.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Migliore. Consigliere Ialacqua prego, sempre secondo intervento

Consigliere Ialacqua: Sì, per riassumere: oggi si è aperto questo Consiglio alla presenza di otto, 9 consiglieri della maggioranza grillina, maggioranza che era partita a 18 e si è ridotta a 15. Quindi, questo Consiglio si riesce a fare grazie al fatto che tutti gli altri consiglieri dell'opposizione, che prima è stata definita distruttiva, stanno oggi partecipando al dibattito. A questo dibattito sull'ordine del giorno presentato dai consiglieri della cosiddetta maggioranza grillina, a questo dibattito stanno partecipando con due interventi a testa tutti gli elementi dell'opposizione cosiddetta distruttiva, mentre in appoggio all'ordine del giorno presentato dal gruppo del movimento 5 stelle, finora, non abbiamo sentito nessun'altra voce, se non quella della proponente. Questi i fatti. Nell'ordine del giorno di oggi si sta aprendo la possibilità di chiedere sommessamente da parte del gruppo 5 stelle all'amministrazione 5 stelle di fare qualcosina sul piano strutturale per la biblioteca; sono gli stessi che per 3 anni e mezzo di attività dentro quest'aula consiliare, nel momento in cui si sono votati i bilanci riguardanti anche la biblioteca, non hanno portato nemmeno un emendamento! Questo M5S oggi, con la sua rappresentanza consiliare fa voto cioè presenta un atto nel quale si chiede alla propria maggioranza di fare qualcosina della biblioteca, ma è espresso proprio così, in maniera elementare, perché non abbiamo nessun progetto indicato, dettagliato, nessuna cifra. E però Verbale redatto da Live S.r.l.

abbiamo assistito a qualcosa di norme. Questo bisogna dirlo per i cittadini non solo di Ragusa, ma di tutta Italia: il Movimento 5 stelle è intervenuto in questo Consiglio su questo ordine del giorno con un Consigliere che è anche Assessore perché, mentre in tutta Italia è incostituzionale, disgraziatamente in Sicilia sembra essere ammesso dalla normativa regionale, quasi tutte le amministrazioni non se ne avvalgono, l'amministrazione 5 stelle ha due Consiglieri che sono anche Assessori! Oggi abbiamo assistito alla pantomima pirandelliana di un Consigliere che si è alzato e ha detto "l'Amministrazione, cioè lui stesso, quando siede dall'altro lato del banco, l'amministrazione veda di far fare qualcosa per la biblioteca. Allora, qui veramente le abbiamo viste tutte! che si sappia! che si sappia a Genova, si sappia a Milano, si sappia a Parma, Firenze, a Bagheria, a Roma, si sappia che a Ragusa ci sono due consiglieri grillini che hanno smarrito la bussola istituzionale e, contemporaneamente siedono sulla poltrona di consigliere e su quella di Assessore e addirittura oggi un Consigliere si è alzato dicendo a se stesso "Assessore fa' qualcosa per la biblioteca comunale": le abbiamo viste tutte, le abbiamo viste tutte! Per concludere, se oggi andate a votare questo vuoto contenitore che chiamate ordine dal giorno, voi avete 9 voti su 30, 9 su 30 e la vostra maggioranza, tra virgolette, sarebbe di 15 ed eravate partiti con 18. Allora, se questo è il vostro modo di fare politica veramente siamo alla frutta, ahimè, in città.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Ialacqua. Consiglieria Marabita, prego.

Consigliere Marabita: Buonasera a tutti. Allora questa Amministrazione sicuramente la cultura non la deve promuovere, perché un cittadino se è *esperto* sta attento e quindi non si fa imbrogliare un'altra volta. La biblioteca non è mai sfruttata, io ci sono andata in una Commissione, è fatiscente, grandissima, non sfruttata. Ma abbiamo fior fior di dirigenti, assessori, ma che fanno? Che li paghiamo a fare? 'sti spazi non sono sfruttati per niente, è allucinante! Ho visitato la biblioteca di Scicli, piccolissima, bella, piena di gente viva! Anche le impiegate erano motivate, a Ragusa no, a Ragusa le impiegate sono arrabbiatissime perché non vengono ascoltate da nessuno, un pochino di serietà. Io, ragazzi, io mi vergogno ancora una volta di voi! Volete sapere perché c'è questo ordine del giorno? Ve lo dico subito. "Nuove attrezzature per la biblioteca comunale". Siccome sono entrate due associazioni ci vogliono i soldi per le associazioni; l'impiegata si è portata il computer da casa perché si era rotto e non glielo hanno aggiustato, quindi lei lavora col computer da casa. Erano senza cerotti e il dirigente gli ha detto "non ci sono soldi", hanno fatto la colletta e si sono comprati la cassetta medica. Che non le sapete 'ste cose? Da quand'è che governate, ragazzi? 4 anni e 'ste cose non le sapete! È allucinante, è semplicemente allucinante e in futuro, se è vera questa cosa non lo so, ecco verifichiamo, grazie alle associazioni che si sono insediate e hanno spodestato le impiegate, in futuro dice che la biblioteca chiuderà due o tre giorni, o due o tre mezze giornate, questo non l'ho capito bene, e non farà prestiti e le impiegate devono aiutare quelle delle associazioni, allucinante! Un'altra cosa, uno della nostra amministrazione ha detto: se qualcuno di voi deve andare in bagno, tranquilli, mettete un cartello "torno subito". In biblioteca, si fa così?

Il Presidente del Consiglio Tringali: Il microfono, grazie Consigliere Marabita. Consigliere La Porta, prego.

Consigliere La Porta: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Mi viene da ridere, il collega Ialacqua parlava della doppia veste di Consigliere e Assessore, il detto ragusano, "*io ma cantu e io ma suonu*". Ma la cosa che mi fa ridere più di tutti è andare a proporre a questo Consiglio comunale, come se noi, non lo so, ci fossero qui degli sprovveduti, gente che capisce meno della norma. Un'amministrazione e quindi una maggioranza che va a proporre, a parte la bruttezza e la poca chiarezza di questo ordine del giorno, il nulla, il nulla, anche all'interno dell'amministrazione, che non vi parlate? Questo significa, come tanti altri ordini del giorno che sono inseriti per accontentare qualche Consigliere, fargli fare la bella parte qua in Consiglio comunale. *O ma paisi si rici "i cosi si sbrigano intra a sacrestia, non intra a chiesa"*, quindi qualsiasi cosa si può risolvere, quindi, qualsiasi cosa si può proporre all'amministrazione, specialmente voi, noi no, noi le proposte le facciamo in aula. Voi le potete fare all'interno

Verbale redatto da Live S.r.l.

dell'amministrazione, Assessore Leggio, consigliere e Assessori. Quindi, io poi vedendo cosa c'è scritto qua che è poco chiaro, l'hanno detto i miei colleghi: ma quali sono queste attrezzature? c'è una quantificazione? uno specifico in merito? Peppe Lo Destro lo ha fatto un po' alla comica, due sedie... ma forse che è questo: qualche sedia, qualche divano, perché le cose essenziali veramente, che potevano essere specificate perché abbiamo fatto in passato anche una Commissione, se ricordate, anzi più di una. I computer... la gente è priva di computer, lavorano, come ha detto la Consigliera Marabita e testimoni anche noi con una Commissione, c'era il personale" noi per lavorare ci portiamo il computer da casa. Perché non specificare: attrezzature di lavoro, attrezzature di arredo... come? Postazioni Internet? Allora, Consigliere, si devono specificare, cosa dobbiamo votare, cosa dobbiamo votare noi? il pensiero? non lo vedete che vi mandano allo sbaraglio. Perché non c'era la presenza massiccia? tanto questo Consiglio... tanto per farlo, questo Consiglio! non è un Consiglio importante, non è un Consiglio che può stabilire un percorso politico o amministrativo. È bazzecola. Quindi io e il mio gruppo e tutta l'opposizione voteremo contrari a questo..., tanto maggioranza non ne avete, 8 su 30. Quindi l'unica cosa che posso dire, caro Assessore Leggio, si faccia portavoce visto che è rimasto da solo, perché avete preso il posto di un certo assessore, ex Assessore che era sempre presente, ricorda? Non faccio il nome, sia lei che l'Assessore Disca. Forse vi hanno dato questo specifico compito ad ascoltare quello che diciamo noi. Si faccia promotore, il tempo è compiuto ormai, l'ora è arrivata, andiamo a casa tutti, rassegniamo le sorti della città ai cittadini stessi, forse è la cosa migliore perché quando si arriva a questo è aria fritta, come ha detto qualcuno, aria fritta.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere La Porta. Se non ci sono altri iscritti a parlare poniamo il secondo punto in votazione. Prego Consigliere Spadola.

Consigliere Spadola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Io sinceramente non volevo intervenire, ma soprattutto per non perdere tempo, ma visto che dalle 19:45 alle 21 e 10 non si parla d'altro che di un ordine del giorno di una semplicità estrema che chiede semplicemente di ampliare le attrezzature della biblioteca, ma evidentemente questo non interessa alle opposizioni o comunque interessa alle opposizioni per utilizzarlo come attività politica. A me dispiace questo perché è un ordine molto semplice, presentato dal Consigliere Antoci, spiegato in maniera molto semplice, però poi ci divertiamo ogni consiglio comunale, ogni santo consiglio comunale, a dire che i consiglieri del Movimento 5 stelle non fanno nulla, a dire che i Consiglieri del M5S non riescono a fare neanche un atto, non propongono ordini del giorno, parole loro non me le sono inventate, però, dall'altro lato, poi quando qualcuno presenta un ordine del giorno, perché ce ne sono altri ho visto del Movimento 5 stelle, si passa un'ora e mezza a fare cosa? Nulla! quando si poteva benissimo con una semplicissima presentazione decidere no, non ci va bene. Non vogliamo mettere una nuova postazione, non vogliamo mettere neanche mille euro in più alla biblioteca, non c'interessa, bastava dire no, tanto Presidente, le dico una cosa, visto che parliamo di aria fritta anch'io mi voglio un attimo divertire e parlare di aria fritta. Lo sa cosa le dico, Presidente, questo ordine del giorno non lo voteremo, perché l'opposizione uscirà, ancora una volta l'opposizione pur sapendo che siamo in 15 e quindi non abbiamo la maggioranza perché 3 consiglieri del Movimento 5 stelle sono passati dall'opposizione e i dati lo dimostrano, i fatti lo dimostrano. Quindi, se è vero questo, che i nostri numeri sono 15 loro sono consapevoli di questi, quindi escano, vadano fuori, facciano mancare il numero legale, così domani ritorniamo qua con gli stessi ordini del giorno, non cambierà nulla. Quindi, questa è la nostra opposizione responsabile e costruttiva. Benissimo, allora, che lo faccia, siamo pronti a tutto, a votare o non votare, ad andare a casa e ritornare domani, non è un problema.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Spadola. Consigliere Lo Destro, prego.

Consigliere Lo Destro: Veda, caro Consigliere Spadola io capisco il suo forte imbarazzo e come accusava da questa parte l'opposizione lei ha fatto il suo intervento solo per non dire nulla, ma le dirò io qualcosa di più: perché lei, caro collega Spadola ci sottovalutate, sottovaluta questa opposizione, perché noi abbiamo studiato il vostro ordine del giorno, perché prima di parlare di postazioni Internet, io volevo fare una Verbale redatto da Live S.r.l.

domanda, ma la faccio a me stesso, perché ho fatto una ricerca meticolosa per quanto riguarda la biblioteca comunale: lei lo sa, caro Consigliere Spadola quante sezioni specializzate abbiamo all'interno della biblioteca comunale prima di parlare di postazioni Internet? lei lo sa quanti volumi abbiamo per quanto riguarda la sezione ragazzi, lei lo sa quanti volumi abbiamo come sezione di storia locale? di fondi antichi? di periodici e quotidiani? di dischi e cd audio, di video cassette, di audio libri, book! Lei lo sa, o sa solamente che mancano, così tanto per sentito dire, le cosiddette postazioni Internet, e noi andiamo all'interno della nostra biblioteca per sederci e collegarci a internet, caro Consigliere Chiavola. Io invece le faccio e le pongo un quesito diverso: prima di comprarci la casa, vediamo quanti siamo di famiglia: se siamo due componenti ci facciamo la casetta di 80 metri, se siamo 4 di 120, se siamo 5 e abbiamo la fortuna, di 130 metri quadrati. Noi abbiamo fatto una bellissima struttura che ce la invidia tutta la Sicilia. E lo dico con orgoglio, perché anche io, caro signor Segretario e qualcun altro di questo Consiglio comunale, abbiamo fatto tanti sacrifici per far sì che quella struttura fosse donata alla nostra collettività. E forse voi non lo sapete del patrimonio che abbiamo se è poco o è molto. E allora, prima di parlare di postazioni Internet, caro Consigliere Spadola, lei faccia una buona ricerca, come ho fatto io e vediamo di che cosa ha bisogno la nostra biblioteca; prima delle postazioni Internet ha bisogno delle cose che ho detto io, dobbiamo aumentare il nostro patrimonio all'interno di quella struttura e poi porteremo avanti la richiesta che avete fatto voi. Non basta, perché non abbiamo comprato prima la bicicletta e poi dobbiamo formare il corridore, cioè quello che porterà la bicicletta, e invece formiamo prima l'atleta e poi compriamo la bicicletta. E poi non vi arrabbiate, cara Consigliere Antoci, lei si arrabbia, ogniqualvolta diciamo che lei presenta un ordine del giorno è come se lei... noi ci teniamo quanto lei ad aumentare il nostro patrimonio, più di lei, però deve venire, così come diceva il suo amico Spadola, attrezzata, non solo di carte, come così, ma anche di uomini. Lo dovete votare voi perché è una proposta vostra, ci piaccia o non ci piaccia e ora io sfido lei, caro Consigliere Spadola, a portare all'interno di quest'aula 15 Consiglieri, così come ha detto qualche minuto fa, 15 consiglieri del movimento grillino, manco se ci fosse il mago Zurlì, manco se ci fosse la fata Turchina, caro Presidente, perché non ci sono, tanti di voi sono arrabbiati e così come diceva e lo dice in modo, come posso dire, molto elementare, la nostra collega Marabita dice la verità, la pura verità: ma voi ci siete andati all'interno della struttura? avete parlato con il personale? Io non vi vorrei dire, caro Assessore e Consigliere Leggio, ma quelli dell'archivio storico hanno i cosiddetti telefoni, grazie al movimento Insieme, lo sapeva lei? possono accedere alla biblioteca comunale perché c'è un sistema di allarme con i codici grazie al movimento Insieme, lo sapeva lei? che fino a qualche mese fa quelli che erano e sono all'archivio storico non avevano nemmeno il telefono per telefonare! per comunicare all'esterno! Lei lo sapeva? E lei mi cerca le postazioni internet! *(Lo Destro fuori microfono)*

Precedente Tringali: Grazie consigliere Lo Destro. Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Presidente, assessore Corallo, assessori consiglieri Disca e Leggio, siete quasi in forze perché evidentemente dovete dare una risposta a chi vi ha sollecitato, anche forse la scrittura di questo ordine del giorno, allora raccogliamo la sfida del collega Spadola, Presidente, noi altri le chiediamo la verifica del numero legale per certificare, per certificare ancora una volta che il Sindaco Piccitto ha perso la maggioranza, non ha più i numeri per governare glielo dimostreremo una volta, 10 volte, cento volte finché lui capirà che dovrà andare a casa.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Prego Signor Segretario, per verifica...Consigliere Iacono.

Consigliere Iacono: Per mozione sulla richiesta di verifica fatta dal Consigliere Tumino, che mi trova d'accordo. Voglio solo dire che tutto ricade nella responsabilità di chi oggi non ha avuto ancora una volta il senso della responsabilità, io dico questo, e cito testualmente, è ovvio che non possiamo sostituirci alla maggioranza per garantire il numero legale, non saremo mai la stampella del Governo. Lo sa, chi ha detto questo, giorno 17 significa 8 ore fa all' Ars? , lo ha detto un certo Salvatore Siracusa del Movimento 5 stelle che per l'ennesima ha detto che non può garantire la stampella al governo regionale, quindi la vergogna è Verbale redatto da Live S.r.l.

non di chi è obbligato a fare questo, di uscire dall' aula dopo che vi ha, non pregato, ma cercato di indurvi a non far un ragionamento non numerico ma semantico su un ordine del giorno fasullo e non avete ascoltato, quindi se oggi mancherà il numero legale e tra l'altro aderiremo all'invito che più volte ha fatto proprio il Consigliere Spadola da quest'aula, quando noi parlavamo per 14 ore, le uniche cose che diceva erano "andate via, andate a casa", sì andiamo a casa perché c'è la irresponsabilità e la vergogna di una maggioranza che si fa gli ordini del giorno a se stessa.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Iacono. Consiglieri..

Consigliere D' Asta: Per aggiungere alla provocazione del consigliere Spadola, il quale parla di responsabilità: il consigliere Spadola deve fare una cosa, deve andare dal Sindaco, gli deve dire, "caro Sindaco, o troviamo un'altra maggioranza, o altrimenti dobbiamo andare a casa", un'altra maggioranza, non la troverete, caro Consigliere Spadola, quindi il movimento irresponsabile è il Movimento 5 stelle, che continua a governare senza avere una maggioranza e ancora oggi la consigliera Marabita dice una cosa importante: " chi fa elaborazione culturale non vota il Movimento 5 stelle, dovete prenderne atto. Avete 14 voti, non potete più continuare a governare. Dimettetevi!

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere D' Asta, Consigliere Porsenna.

Consigliere Porsenna: Io non so se buttiamo un osso e se c'è la possibilità di allargare la maggioranza. Noi siamo quindici, siamo risicati ma finora non abbiamo mangiato ossi a nessuno però qua dentro la storia dimostra che ogni volta che c'è un osso ci sono gente disposta a raccoglierlo. Quindi questo non lo so se è possibile o non è possibile allargare la maggioranza perché se lanciamo un'offerta qualcuno viene veramente.

Il Presidente del Consiglio Tringali: C'è una verifica del numero legale, prego Segretario. *(incomprensibile)*

Segretario Generale (verifica numero legale): La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, assente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, presente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, presente; Porsenna, presente; Sigona, presente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Allora scusate: 14 presenti, 16 assenti, per mancanza del numero legale il Consiglio Comunale viene aggiornato a domani, giorno 20 alla stessa ora di oggi, quindi alle ore 18. Grazie, buona sera.

Fine Seduta ore: 21:20

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to **geom. Antonio Tringali**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to **Sig. Angelo Laporta**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **dott. Vito V. Scalogna**

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 27 FEB. 2017 fino al 14 MAR. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

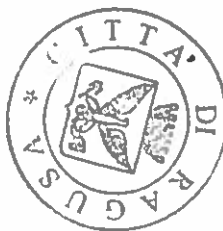
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 27 FEB. 2017



Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 4 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 GENNAIO 2017

L'anno duemiladiciasette addì 20 del mese di Gennaio, convocato in sessione di prosecuzione per le ore 18:00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti: 13/15/16/19/21/29/30/31 Dicembre 2016;
- 2) Ordine del giorno presentato dai conss. Antoci ed altri in data 25.10.2016, prot. 106333 avente per oggetto: Nuove attrezzature per la biblioteca comunale.
- 3) Ordine del giorno presentato dai conss. La Terra e Fornaro in data 25.10.2016, prot. 106372 avente per oggetto: Sistemazione giardini pubblici.
- 4) Ordine del giorno presentato dai conss. La Terra e Fornaro in data 26.10.2016, prot. 107263 avente per oggetto: Implementazione pagamento parcheggi.
- 5) Ordine del giorno presentato dai conss. Tumino ed altri in data 09.11.2016, prot. 111729 avente per oggetto: Individuazione parcheggi per i residenti a Marina di Ragusa.
- 6) Ordine del giorno presentato dai conss. Nicita ed altri durante la seduta del C.C. del 17.11.2016, prot. 115950 del 18.11.2016, avente per oggetto: Solidarietà ai comuni terremotati del Centro Italia.
- 7) Ordine del giorno presentato in data 23.11.2016, prot. 117524 dai conss. D'Asta e Chiavola avente per oggetto: Costruiamo una mozione di sfiducia.

Presenti gli assessori Corallo, Leggio, Disca.

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente Antonio Tringali il quale, alle ore 18:01 assistito dal Vice Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Allora buona sera, oggi 20 gennaio 2017, sono le ore 18,01, riprendiamo i lavori del Consiglio dopo il rinvio della seduta per mancanza di numero legale. Oggi ricordo che siamo in seduta di prosecuzione, pertanto il numero legale è di 12 Consiglieri Comunali.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Segretario Generale Scalogna: Buonasera. La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, assente; Tumino, presente; Lo Destro, presente; Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, presente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, presente; Federico, assente; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, assente; Spadola, assente; Leggio, assente; Antoci, assente; Fornaro, assente; Liberatore, assente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, assente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Scusate 12 presenti, 18 assenti, la seduta del Consiglio comunale è valida; scusate abbiamo iniziato i lavori, avevamo chiuso i secondi interventi sull'ordine del giorno presentato dalla consigliera Antoci e da altri ed eravamo in dichiarazione di voto, se c'è qualcuno che deve fare dichiarazione di voto, se no mettiamo il punto in votazione: c'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno, allora Segretario se per favore può mettere ...gli scrutatori sono già segnati? scrutatori La Porta, Marino, Spadola. Prego Segretario. Scusate, siamo in votazione

Verbale redatto da Live S.r.l.

Segretario Generale: La Porta, no; Migliore, no; Massari, assente; Tumino, no; Lo Destro, no; Mirabella, assente; Marino, no; Tringali, si; Chiavola, no; Ialacqua, no; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, no; Federico, si; Agosta, assente; Brugaletta, assente; Disca, si; Stevanato, assente; Spadola, si; Leggio, si; Antoci, si; Fornaro, si; Liberatore, si; Nicita, no; Castro, no; Gulino, assente; Porsenna, assente; Sigona, assente; La Terra, si; Marabita, astenuta.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Allora presenti 20, assenti 10, voti favorevoli 9, voti contrari 10, 1 astenuto: il secondo punto all'ordine del giorno non viene votato favorevolmente. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno presentato dal consigliere La Terra e Fornaro in data 25 10 2016 avente per oggetto "sistemazione giardini pubblici", prego Consigliere La Terra se vuole illustrare il terzo punto all'ordine del giorno.

Consigliere La Terra: Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri come ha già... prova prova prova prova no, non non si sente, si sente? Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri, come ha detto lei Presidente il nostro ODG è stato presentato nel mese di novembre dello scorso anno inerente "sistemazione di giardini pubblici". Da nostro sopralluogo effettuato e da diverse segnalazioni sia nostre che anche dei colleghi dell'opposizione, si è riscontrato che vi sono parecchi interventi da fare in diversi giardini pubblici della città; nel frattempo che è stato presentato il nostro ODG ovviamente sono passati diversi mesi, in questi mesi l'Amministrazione ha già predisposto degli interventi su alcune aree, nello specifico i giardini di Ragusa Ibla e poi, se non ricordo male, su Villa Margherita è già partita una sorta di progettazione, ma nel contempo ve ne sono altri che allo stato attuale non risultano essere interessati da messa in sicurezza, restyling di arredi urbani, giochi e quant'altro quindi nello specifico il nostro ordine del giorno voleva impegnare l'amministrazione affinché nella prossima previsione di bilancio possa rimpinguare il capitolo specifico e dare via al lavoro di sistemazione. Inoltre, oltre alla sistemazione delle aree, mi faccia concludere e poi sono ben lieto di ascoltarla, e quindi dicevo oltre al rimpinguamento del capitolo dedicato, chiediamo che vengano installate delle telecamere di videosorveglianza perché spesso, nonostante i giardini pubblici siano presidiati, si verificano danneggiamenti magari di cittadini che utilizzano i giochini magari non adatti all'età degli adulti e quindi creano dei danni che poi a sua volta si ripercuotono in primis ai bambini che non possono utilizzare i giochi e in secondo alle tasche dei cittadini perché poi dobbiamo di nuovo risistemarli con manutenzione o acquisti nuovi. E per quanto riguarda tutte le polemiche nate ieri sulla perdita di tempo, io non la vedo come una perdita di tempo la presentazione del dell'ordine del giorno perché una cosa è parlare verbalmente, una cosa è parlare per iscritto: le cose verbali possono essere dimenticate, possono essere tralasciate, qualcosa di scritto è comunque una cosa che rimane agli atti e che sempre può essere ripresa in caso di contestazioni; inoltre siamo stati criticati anche sul discorso della perdita di tempo dell'articolazione, della presentazione dell' ODG in quanto mancava di progettazione, di somme, di stabilire le somme appropriate per tali interventi. Io ovviamente non ho molta esperienza come Consigliere comunale ma vi posso garantire che dal mio insediamento ad oggi ci sono stati dei colleghi dell'opposizione che hanno presentato ordini del giorno che sinceramente oltre ad essere bocciati non meritavano neanche di essere presentati, tra l'altro non viene indicata nessuna progettazione, nessuna stima di spesa e quindi non vedo cosa hanno i nostri di diverso da quelle dell'opposizione, uno dei tanti è quello del sistema wazzup presentato dal PD, quindi ripeto la perdita di tempo non è nella presentazione del ODG ma sono le mozioni, le richieste di chiarimento, le pregiudiziali che spesso ci hanno impegnato per intere notti e poi sistematicamente il giorno dopo sono state ritirate. Quelle sì che sono una vera perdita di tempo: me ne ricordo una sul bilancio dove il Consigliere Tumino ne ha richiesto una per iscritto, il Segretario generale ha impiegato tutta la notte, il giorno dopo ha presentato per iscritto questa risposta e all'apertura del Consiglio è stata ritirata; io quella la valuto una vera e propria perdita tempo. Ho concluso.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere La Terra. Per favore dobbiamo fare un po' più di silenzio in aula. Grazie. Qualcuno iscritto a parlare in merito... Consigliere Ialacqua, prego.

Consigliere Ialacqua: Presidente, il Consigliere La Terra dice che presentare ordini del giorno non è tempo perso e sono d'accordo pure io, peccato che non si sia detta la stessa cosa proprio per altri ordini del giorno di altro tipo di attività proposta dalla opposizione distruttrice, comunque si è sempre in tempo per ravvedersi. Il Consigliere La Terra, consiglieri però grillini, si renderanno conto che oggi continuano ad avere dei vuoti in Aula pesanti, sono diciamo assenze che pesano notevolmente, per cui gli ordini del giorno

a questo punto viene spontaneo pensare che siano frutto solo di un estemporanea e velleitaria volontà di alzare il dito contro l'Amministrazione, tra l'altro i tempi coinciderebbero perché si tratta di ottobre 2016, diciamo anche in pieno braccio di ferro Consiglieri contro esecutivo e è difficile pensare che in realtà vogliano realmente incidere, perché qui Consigliere La Terra la invito a considerare anche il mio punto di vista, lei presenta l'ordine del giorno il 26 ottobre, poi avete fatto tutta una serie di variazioni d'urgenza no? ma perché non ci infilavate pure questa variazione d'urgenza, perché da quello che leggo io qui la situazione è drammatica mentre invece fino a un paio di giorni fa avete fatto una trionfalistica conferenza stampa, lei oggi è assessore vero Consigliere Leggio? No, per capire... S'è fatta la conferenza stampa trionfalistica e andava tutto bene "abbiamo l'autonomia finanziaria anche senza royalties, andiamo avanti", peccato che non si faccia nulla allora. Perché in questo ordine del giorno o lo ritiravate perché prendevate atto che s'era fatto invece tanto quanto strombazzato, non so quante decine di milioni di investimenti, oppure si doveva pensare che non c'era spazio nel bilancio e ad Agosto, non c'è stato spazio per queste incredibili, incomprensibili, oddio incomprensibile per chi non vuole andare a fondo, variazione di bilancio, 20 milioni, che poi voi avete ripresentato con un'azione addirittura di proposta di iniziativa consiliare e allora uno deve pensare che questo ordine del giorno da una parte si impone da parte vostra perché non siete stati ascoltati dall'amministrazione e dall'altro però discusso oggi in realtà cosa sancisce? sancisce un fallimento amministrativo; guardate che qui ci sono alcune linee fondamentali del vostro programma, allora dopo tre anni e mezzo fate ancora campagna elettorale, dopo tre anni e mezzo i consiglieri, mi permetto di osservare, i consiglieri della maggioranza semmai dovrebbero chiedere conto e ragione all'Amministrazione del perché dopo tre anni e mezzo, linee fondamentali del vostro programma non sono state realizzate e non dovrete andarci così leggeri perché qua non c'è scritto niente, solo indicazioni estremamente generiche, doveste andarci con due dita negli occhi e dire ma "che figura ci state facendo fare in città che proprio sulle cose su cui ci battevamo, su abbiamo cercato consenso non si realizza nulla! questo se avete ragione voi, perché dall'altra parte, mi dispiace che sia andato via l'Assessore Corallo, ma noi ci rassicurano del fatto che il verde pubblico funziona una meraviglia in città va alla meraviglia! Noi abbiamo visto pubblicate su Facebook e sui siti web di informazione in giro foto riprese addirittura con i droni di sistemazione del verde pubblico in città, nelle zone rivierasche, abbiamo avuto e letto tutta una serie di comunicati dell'Amministrazione che raccontavano di una sistemazione radicale dei giardini iblei, di una imminente sistemazione radicale di Villa Margherita, di una rivisitazione del verde pubblico generalmente in città, una sistemazione del verde al Castello...ma allora qui esattamente che cosa chiedete? C'è la solita, il solito (incomprensibile) blando che in qualche modo vi deve continuare ad accreditare con le forze di opposizione. Guardate che voi siete in maggioranza, dovrete fare un altro discorso, non questo! Ma poi esattamente che cosa ci state chiedendo di votare? Noi dovremo votare insieme a voi al vostro esecutivo, alla vostra Giunta di starvi a sentire un pochetto perché dopo tre anni e mezzo il vostro programma elettorale è in alto mare, questo ci state chiedendo? Gli ordini del giorno per carità sono importanti io credo che questo in realtà sia semplicemente una comunicazione che lei poteva fare in 4 minuti all'inizio di qualunque consiglio comunale mentre invece se lei ha intenzione di aprire un dibattito che si entri più nello specifico, qui si parla genericamente di: dog free zone, di opportuni arredi poi si parla di eventualmente addirittura di qualche telecamera per prevenire il vandalismo ma insomma ma vi rendete conto che siamo davanti a una genericità spaventosa, allora non c'è un progetto, allora non c'è un piano, non c'è un'idea per la questione delle valli, delle vallate verdi, dei polmoni di verde che abbiamo in città che potrebbero essere attivate, ma tutte queste cose le state facendo come strombazzate su internet e nelle vostre conferenze stampa e nei vostri comunicati o non le state facendo da come risulterebbe qui? , ma qui non ci stiamo capendo più niente perché come cittadini invece l'idea l'abbiamo chiara non vediamo un cavolo, però effettivamente all'interno di questo consiglio ripeto c'è una pantomima pirandelliana: allora ieri avevamo il consigliere che faceva l'assessore e poi il consigliere e poi l'assessore, oggi ci abbiamo dei consiglieri che fanno l'opposizione alla loro maggioranza ma si guardano bene di andare a modificare il bilancio. Ma insomma, veramente, ma che azione politica è questa? Non sapete fare nemmeno l'opposizione rispetto a quanti nel vostro esecutivo non applicano, non realizzano il vostro programma. Allora, questa non è un'operazione di opposizione, non è una operazione di maggioranza, non c'è un piano, non c'è un progetto, non ci vedo costruttività. Che dovessimo oggi coniare una espressione mutuandola da quello che disse ieri la vostra collega Sigona: maggioranza distruttiva?

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Ialacqua, Consigliere Morando, prego.

Consigliere Morando: Grazie Presidente, colleghi Consiglieri e Assessori e nonché Assessori-consiglieri, io intanto la prego considerato che il mio intervento è rivolto alla presidenza del Consiglio, la prego Vicepresidente Federico se le è possibile che durante il mio intervento non giochicchi col telefonino ma mi stia quantomeno a guardare e sentire. Detto ciò mi permetta Consigliere La Terra, ma un ordine del giorno presentato da un consigliere di maggioranza non è che non è valido uno strumento, è per quanto mi riguarda, come dire, irrituale perché di solito un consigliere di maggioranza ha altre possibilità di impegnare l'amministrazione e non quella di mettere un ordine del giorno in discussione in Consiglio comunale. Dice bene il collega Ialacqua: un ordine del giorno del genere poteva tranquillamente essere una comunicazione ad inizio Consiglio. Lei ha qualche mese che si è insediato e magari non sai quante battaglie questa opposizione tutta ha fatto per il verde pubblico; mi riferisco per esempio guardando al Consigliere La Porta alla piazzetta dei Nicholas Green a Marina, quante battaglie abbiamo fatto per la villa di Ibla, quante battaglie abbiamo fatto per la piazza, la piazzetta di via Zancle, quante battaglie abbiamo fatto per la Villa Margherita e a tal proposito le chiedo, Consigliere La Terra, si vada a vedere come mai ci sono €250000 sulla legge di Ibla, se non sbaglio non vorrei sbagliare, piano di intervento 2013 e come mai ancora non sono stati spesi. E allora dico questo ordine del giorno dice tanto ma non dice niente, non parla di quale area verde si riferisce, di quale giardino pubblico si riferisce, parla di dog free zone, ma quale sarebbe questa area verde che potrebbe essere adibita a dog free zone, l'area del City? qui più volte mi sono battuto affinché l'area del City venga resa e data alla città con una Dog Free Zone che con un poche centinaia di euro, con migliaia di euro, si riuscirebbe ad attrezzare con qualche panchina, qualche steccato e darla alla città. Ha più di 2 anni che ripeto la stessa storia, invece questa amministrazione si è intestardita a creare un'area, una dog free zone all'esterno del campo Enal, Ex Enal, Campo Biazzo, dove ora all'interno giocano a calcio e all'esterno ci devono stare i cani. E questo è un discorso che a volte non si vuole capire: è inutile fare gli ordini del giorno quando dall'altra parte c'è una Amministrazione che è sorda, è sorda all'intero Consiglio comunale. Le ricordo che più volte gli ordini del giorno, più volte gli emendamenti, più volte gli atti di indirizzo sono stati disattesi da questa Amministrazione e quindi Consigliere La Terra se lei crede che questo ordine del giorno, che mi sembra alquanto scarso di contenuti, sia per le motivazioni valido, io sono pronto a sposare queste motivazioni, ma lei deve fare una cosa deve ritirare questo ordine del giorno e presentare degli emendamenti al bilancio che vadano in questa direzione e sono quelli lì sono degli atti ben precisi affinché vengano messe e vengono portate a termine perché lei da una parte, e qua e io leggo "l'Amministrazione durante il proprio mandato ha programmato diversi interventi di sistemazione delle aree" e allora quindi se li ha programmati ha messo delle somme in bilancio o è come tutti gli altri programmi che ha fatto questa amministrazione, anche da programma elettorale e in 4 anni, in tre anni e mezzo, ancora non ha mantenuto? Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Morando. Qualcun altro iscritto a parlare? Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri presenti in aula. A me quest'altro ordine del giorno sta sembrando come quello di ieri, l'ennesimo perché ne vedo tanti in fila, l'ennesimo suggerimento all'amministrazione da parte dei colleghi di maggioranza ad adempiere al proprio dovere, ad adempiere al programma, ad adempiere a un programma che era stato presentato nella campagna elettorale del 2013, una campagna elettorale dai toni forti e roboanti, programma che nei fatti non è stato attuato: io leggo qua di interventi presso i giardini comunali, ma ci sono stati 8 mesi i giardini comunali di Ibla chiusi per lavori, o quantomeno un'area molto vasta chiusa per lavori di discutibile... non si sente e allora, devo cambiare microfono? ah sì va bene. Presidente grazie. Per cui questi lavori infiniti dei giardini Iblei che si sono conclusi soltanto di recente durante 'st' estate durante quest'estate era un continuo cantiere, un cantiere certe volte lasciato alla mercé anche dell'insicurezza: io ho visto più volte dei bambini giocare quasi all'interno del cantiere, per cui non c'era una sicurezza adeguata e questi lavori non so chi doveva controllare come ha controllato. Finalmente questi lavori si sono finiti e si parla di predisposizione nel prossimo bilancio di previsione a prevedere un intervento sistemazione di area verde nei giardini pubblici. Ma io dico: non fate riunione di maggioranza per predisporre il bilancio? Ah, online li fate...ci sono certe cose che dovete fare di presenza cari amici Cinque Stelle per cui.. "l'istallazione di qualche telecamera per prevenire casi di vandalismo all'interno dei giardini pubblici", "qualche telecamera", ma che significa "qualche telecamera?" ma proposito di telecamere lo sapete che ci sono centinaia di famiglie nelle zone vicine alla c.da San Giacomo che attendono soltanto tre telecamere da aggiungere alle 6 che avete messo

l'anno scorso per evitare che le proprie case vengano svaligate da malviventi. Allora dico io, non è il caso di dare precedenza alla sicurezza ,caro collega La Terra semmai prima di andare avanti con le attività ludiche perché ,per carità ,gli atti di vandalismo possono avvenire, sono avvenuti purtroppo all'interno dei giardini Iblei , le telecamere vanno messe nei punti dove i malviventi possono sicuramente saltare, ma arrivare ad essere oggetto di un atto di indirizzo a me sembra quantomeno, non lo so, ridicolo pur presentato dai colleghi della maggioranza che dovrebbero essere proprio quelli che dovrebbero suggerire agli Assessori, agli Assessori-consiglieri, agli Assessori della Giunta qual è il programma da seguire o il programma elettorale o l'altro programma che avete da seguire durante il mandato dal momento che sono trascorsi già 3 anni e mezzo. La dog free zone ne avete fatta una e l'avete fatta vicino a un campo sportivo dove giocano i bambini, difatti l'associazione che ha preso a cura l'allenamento dei bambini lamenta proprio questa cosa. Io dico: a Ragusa mancano zone dove creare le dog free zone? Le dog free zone devono, sono degne di una città civile, ma ci sono tanti spazi dove si possono creare per cui, io direi, ho capito che sono già stati spesi soldi, direi di crearne altre piuttosto di utilizzare quella del campo Enal che mi sembra assolutamente inopportuna. Per cui, cari amici, devo ricordarvi ancora una volta che state soltanto passando tempo presentando questi ordini del giorno, state solo facendo finta di fare qualcosa. La vera scossa, cari amici della maggioranza, dovete darla all' Amministrazione che dorme, gli dovete dare la scossa, la così detta scossa che cita tanto Amadeus, per farli risvegliare e per far sì che questo altro anno, anno e due mesi che ci separano dalla fine del mandato, possa essere dignitosamente impiegato per le cose essenziali che servono nella nostra città. Grazie.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliere Chiavola. Qualcun altro che vuole parlare? Consigliera Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Grazie Presidente ma anche oggi comprendiamo lo sforzo e la volontà del Consigliere La Terra che dopo essere stato primo firmatario dell'iniziativa consiliare per le variazioni di bilancio, quindi un eroe da questo punto di vista, oggi scrive un po' di cose che io stessa sinceramente non riesco a capire, così come non ho capito né io né gran parte dell'aula, l'ordine del giorno di ieri. Allora parliamo sempre di bilancio: qual è la difficoltà? non vi fanno fare nulla, non vi fanno mettere nulla nel bilancio? è questa è una difficoltà che dovete, scusate, che dovete rimostrare sbattendo i pugni. Veda consigliere La Terra quando io leggo che nella predisposizione del prossimo bilancio di previsione, nel prossimo bilancio di previsione, voi cercate un articolato intervento di sistemazione area verde. Ma che cos'è un articolato intervento delle sistemazioni delle aree verdi, in cosa consiste? dobbiamo sistemare le aree verdi, mi pare se non mi ricordo male... certo, lo capisco, quindi quanto vuole in bilancio? €10000, €1000, €100000, quanto vuole? sa che assieme alla sua collega Antoci noi vi aspettiamo al Bilancio perché noi approveremo gli emendamenti con i soldi sulla biblioteca e sulle aree verdi, ci mancherebbe, se non li approviamo, state calmi, calmi. *Quali soldi, quanto c' ama metteri.* Poi un'altra cosa volevo capire no, mi parlate di installazione di qualche telecamera, ma caro Consigliere La Terra le telecamere, a parte che dovrebbero essere previste all'interno dei centri storici, o le ricordo una cosa, tanto per tanto... eh beh giardini sono all'interno dei centri storici, tanto per ricordare la memoria a me stessa ma a tutti i colleghi che ancora stiamo aspettando atti di indirizzo, decine e decine di atti di indirizzo, dove abbiamo votato la videosorveglianza nelle campagne, dove abbiamo votato e approvato di tutto e dov'è la volontà del Consiglio? Presidente lei deve tenere l'ordine.

Vice Presidente: Io lo tengo l'ordine, ma non siamo a scuola, dovrete essere voi responsabili e un po' più educati, non è che siamo a scuola. Mi scusi, eh...

Consigliere Migliore: Se interrompono un consigliere lei deve mantenere il silenzio. E non è che siamo a scuola quando lei intima di sedersi. Mi scusi, vabbè lasciamo perdere che mi da anche...Allora stavo dicendo che anche questo ordine del giorno ha un contenuto sinceramente, mi creda al di là della buona volontà, insignificante. Io colgo l'occasione perché avrei forse ancora qualche minuto. Mi dispiace che non c'è il Consigliere Porsenna, ma mi dispiace moltissimo, sa perché caro collega Lo Destro? Ma perché ieri sono stata colpita! Tutta la notte a non poter dormire! Per Porsenna! Perché ieri il Consigliere Porsenna ci dice, me lo sono scritto stanotte, "siamo senza maggioranza perché ancora non abbiamo buttato l'osso, ma se decidiamo di buttarlo davvero qualcuno se lo prende". Ma com'è che abbiamo ridotto il Consiglio in un bar di porto? Ma chi se lo prende l'osso? Ma chi? Lo dica! Ditelo! Chi si piglia questo osso? Ci sono cani

qui dentro che attendono l'osso del consigliere Porsenna? Lo dica, ditelo! A chi lo buttate l'osso? Ma che aspettavamo a voi per buttare l'osso, ma che siamo in un canile? Lo dica, ditelo e poi tacete! Dite chi è che si deve prendere l'osso, in che cosa consiste l'osso, Assessore Leggio, in cosa consiste l'osso, a chi lo dovete buttare l'osso? Se oggi non c'eravamo noi neanche questo Consiglio potevate aprire. Contate? Contate? Stiamo parlando del nulla qua. Assessore, lei lo capisce, vero? Ma è un discorso, un problema politico. Avete presente cosa significa la politica? Avete presente cosa significa il ruolo di governare? Perché veda Assessore Leggio, se lei avesse capito politicamente qual è il ruolo che compete a una Giunta che deve governare questi ordini del giorno non ci sarebbero in Aula, non ci sarebbero! Perché ci sarebbero tutte le aree sistemate a verde, tutte! Senza bisogno di manifestare una volontà priva di soldi. Questo è un emendamento che poi deve andare in bilancio, ma neanche! Perché l'autorevolezza del Consigliere La Terra ci porta a dire che quest'anno in bilancio vedremo migliaia e migliaia e decine di migliaia di euro sulla sistemazione a verde. Vedremo decine e decine e decine di migliaia di euro sulle telecamere nel centro storico giusto? quindi a cosa serve e di che cosa dobbiamo parlare? io veramente sono, come dire, costernata perché anche oggi anche siamo, Segretario la ringrazio, lei fa tutto in questo Consiglio comunale, la ringrazio perché nota le difficoltà che affrontiamo anche a discutere, anche oggi stiamo discutendo del nulla, del nulla e su questo nulla ovviamente... ho finito il tempo ma mi riservo di intervenire, la prego torno a rilanciare l'invito: ci dica l'osso per chi è e in cosa consiste, perché non possiamo rimanere offesi tutti nella persona attendendo le ossa del Movimento 5 Stelle. Diteci!

Vicepresidente Federico: Consiglieria Marino, prego.

Consigliere Marino: Presidente, interverrò anche sull'ordine del giorno però mi tocca anche, è anzi doveroso spendere due parole dal punto di vista politico: è ormai assodato il fatto proprio compiuto che in questo Consiglio comunale l'Amministrazione non abbia più la maggioranza, quando un Sindaco si rende conto di non avere più la maggioranza deve dimettersi, non cercare l'osso perché è un'offesa politica, e per chi è vegetariano cos'è che butta? Allora permettetemi la battuta ma non è possibile assistere a questa interlocuzione, a queste discussioni ormai siamo arrivati non alla frutta ma abbiamo preso anche il caffè, l'amaro e il dolce. Fate un regalo alla città di Ragusa, proprio un regalo, scritte a lettere maiuscole: dimettetevi! Per chi ci ascolta, per chi ci segue, quei pochi che seguono il Consiglio Comunale, è avvilente assistere a quello che succede in Consiglio Comunale, una macchina amministrativa bloccata in tutti i settori, Presidente, e poi oggi veniamo a discutere un ordine del giorno sulla villa di Ibla, ma Assessore, lei che ne ha fatto un fiore all'occhiello di tutto il verde pubblico di cui lei detiene la delega Assessore Corallo, ma che lo fanno a fare qua i suoi colleghi di maggioranza un ordine del giorno? Quando è tutto apposto, tutto ben fatto, è da tre anni che sento dire che il giardino di Ibla ormai non ha problemi, ma stiamo scherzando? Ma chi vogliamo prendere in giro? Ci prendiamo in giro noi stessi! Presidente, quei pochi Assessori che siete rimasti di turno, dico, ma vi rendete conto? Quando poco fa sentivo parlare la collega Marabita, evidentemente la collega Marabita è una che è in mezzo alla gente, come ci sto io e come ci stanno altri colleghi. La gente non vi vuole! La gente parla male di questa Amministrazione, ma non ne parliamo solo noi male in Consiglio, la gente vi ha dato fiducia perché voi avete fatto una campagna elettorale perché eravate il nuovo e il diverso, dovevate trasformare, anzi avete trasformato Ragusa! Avete detto in conferenza stampa, ma bisogna vedere da quale punto di vista avviene la trasformazione, può essere anche in peggio. Come in questa occasione. Non è detto che la trasformazione deve essere sempre in positivo quando avviene. E non possiamo ancora sentire i colleghi, con tutto il rispetto, della maggioranza dire "voi ne approfittate perché non abbiamo noi ormai i numeri" ma quando non avete i numeri ve ne dovete andare a casa! Perché noi facciamo il nostro lavoro di opposizione, è chiaro, come voi quando avevate la maggioranza facevate il vostro lavoro di Consiglieri di maggioranza e mi permetto anche di dire che è molto inusuale quello che è successo in questo consiglio comunale: in genere la transumanza politica avviene dall'opposizione verso la maggioranza, non in senso inverso che dalla maggioranza vanno verso l'opposizione. Ma ci rendiamo conto di quello che è venuto politicamente in questa Amministrazione? cose mai viste e mai successe. Perché in genere è l'inverso, è che qualcuno, qualche Assessore, il Sindaco butta l'osso, come avete detto voi in maniera molto offensiva e magari qualcuno dell'opposizione prende questo osso. Qua invece, cari signori, è stato tutto l'inverso! Dalla maggioranza siete venuti all'opposizione, ma ci rendiamo conto? Quando una collega che rappresenta in maniera orgogliosa in M5S vi dice "dovete andare a casa perché avete deluso i principi del M5S con cui vi siete presentati alla città e con cui avete vinto queste elezioni!" Quindi, vi prego a nome di tutti non a nome della opposizione, a nome di tutta la città di

Verbale redatto da Live S.r.l.

Ragusa, dimettetevi! Fate questo regalo alla città! Perché loro vi hanno onorato con il loro consenso, ma voi invece non avete onorato questo mandato per come vi siete comportati amministrativamente parlando. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Marino, consigliere La Porta, prego.

Consigliere La Porta: Grazie Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Io capisco quest'ordine del giorno e nello stesso tempo comprendo forse i Consiglieri proponenti di questo ordine del giorno, per arrivare a tanto, secondo me, hanno trovato dei muri dall'altra parte, alla parte che appartengono politicamente, e quindi si affidano alla parola dell'aula per approvare un semplice ordine del giorno. Forse l'Assessore al ramo, mi sembra l'Assessore Corallo, dialoga pochissimo con voi, Consigliere La Terra, per arrivare a tanto, o forse ha fatto un percorso diverso l'Assessore di quello che state facendo voi, Consiglieri del M5S, La Terra e Fornaro. Lo sa perché le dico questo, caro Consigliere La Terra? Perché anche io sono rimbalzato diverse volte con l'Assessore Corallo, perché non ascolta. Però siccome io lavoro, politicamente, sempre per la città e forse lei lo sa, sono riuscito a fargli fare, ma non all'Assessore Corallo che è sordo, sono riuscito con gli interventi fatti in Consiglio Comunale, amico Maurizio Tumino, senza inciuci, come qualcuno voleva far intendere, sono riuscito anche con questa sceneggiata del bilancio partecipato, mi riferisco all'area verde di Via Nicholas Green e l'area verde di Via Amalfi, lo sa qual è l'area verde di Via Amalfi Consigliere? Glielo dico io, quella dietro la delegazione municipale a Marina, che è uno schifo totale, 40.000 euro in quella di Via Amalfi, ma ci sono riuscito. Io parlo, se poi qualcuno mi ascolta.... E sottolineo un'altra cosa, e questa è grave, siccome su Via Nicholas Green ho speso tre anni e mezzo con questa Amministrazione e sette e due, nove anni a Presidente di circoscrizione con amministrazioni diverse, di cui una quella a cui appartenevo io, l'Assessore Corallo, forse consigliato male, lo voglio giustificare, da qualcuno perché qui dentro certe volte anche tra funzionari, dirigenti e Consiglieri Comunali ci sono delle contrapposizioni grandi, grandi proprio, come se qualcuno chiedesse l'elemosina o qualcosa da fare a casa propria. Quindi a volte anche i funzionari comandano in questo ente e non si offendano i funzionari e i dirigenti perché è così. Quindi caro Assessore Corallo invece di giocare con il computer ascolti le mie parole, ascolti le mie parole, mi snobba l'Assessore, ma me ne frego della sua snob, perché io vado avanti sempre, è da 13 anni che faccio politica ma per la gente non per farmi i cavoli miei. E quando Angelo La Porta tre anni e mezzo fa ha iniziato questa nuova esperienza, perché è la prima volta che mi trovo qui, sto facendo le stesse cose che ho fatto precedentemente, piano piano mi affino, non è che ci sono imparato a fare in Consigliere Comunale, però i principi sono sempre gli stessi e a volte ho esagerato nel volerlo convincere a lei, perché poi alla fine si è arroccato. Poi alla fine non voglio sentire dire che "ha fatto l'Assessore Corallo", no lei non ha fatto niente sul verde pubblico a Marina, solo quella grandezza che ha fatto sul lungo mare Andrea Doria, ma lo vada a vedere, come le avevo detto già è secco e strasecco il prato, nessuno ci va, ci vada, ci vada a vederlo. Forse l'ho toccato, l'ho toccato e ora sta ascoltando. Lei mi deve ascoltare quando le suggerisco qualcosa su Marina lei subito si deve mettere sull'attenti perché conosco il territorio meglio di lei, perché lei appartiene a un'altra zona quindi io conosco tutti, senza dubbio perché c'ha la casa a Marina lo conosce senz'altro, si fa le passeggiate in bici. Quindi sull'ordine del giorno, non era il caso cari Consiglieri di fare...C'è il bilancio, ma c'era anche l'altro ieri il bilancio, come ha sottolineato il Consigliere Ialacqua, c'era l'assestamento di bilancio, c'era ancora prima, ad agosto, c'era il bilancio! Ma se avevate queste idee ma chi dovevate aspettare? Qualcuno che vi scrive sul telefonino? Non la vedete la realtà sul verde pubblico? Quindi siccome qui si fanno le cose solo ed esclusivamente per visibilità, anche questo ordine del giorno, ve lo potevate ragionare in sala Giunta o in una stanza, dobbiamo fare questo, siamo Consiglieri di maggioranza, quindi evitiamole 'ste cose qua, l'ordine del giorno fateli fare a noi dell'opposizione, perché non ci ascoltano, almeno approviamo l'ordine del giorno e diamo uno stimolo, ma voi già lo stimolo lo dovrete dare perché se l'Assessore Corallo o l'Assessore Leggio è là, lo deve anche a voi, anzi soprattutto a voi. Anzi l'Assessore Leggio è stato votato ma l'Assessore Corallo è stato nominato io dico abusivamente, perché io non andrei a fare l'Assessore a Comiso, io sono nato a Ragusa, anzi a Marina di Ragusa e quindi lo farei solo ed esclusivamente a Ragusa perché è la mia città, però purtroppo...Io le do un consiglio secondo un mio giudizio: lo ritiri. Grazie

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere La Porta, non c'era nessuno iscritto a parlare. Consigliere Nicita, prego.

Consigliere Nicita: Presidente, Colleghi consiglieri. Siamo qui anche oggi a discutere questo ordine del giorno portato dai consiglieri e La Terra e Fornaro che chiedono all' Amministrazione di risistemare le zone a verde di Ragusa, magari mettendo qualche telecamera qua e là; questo è l'ordine del giorno, non so se si vede, sono quattro righe. Allora e in 3 anni, in tre anni e mezzo, il Consigliere La Terra è arrivato dopo perché è entrato come surroga a qualcuno che si è defilato, mentre il Consigliere Fornaro è qui dal principio e dopo tre anni e mezzo si sono accorti che c'è qualcosa che non va presso i giardini; ci presentate questi foglietti con queste quattro parole scritte che fanno parte, questa è normale amministrazione, questo è normale amministrazione non è nulla di politico, qua una cosa politica ancora in tre anni e mezzo non è stata fatta, soltanto normale amministrazione ma anche molto risicata, l'unica novità che avete portato e che non si è mai vista è la spazzatura ammassata negli angoli della città sparsa ovunque, di questo ringraziamo sempre l'assessore Zanutto che è lui che si occupa della spazzatura di Ragusa che abbiamo disseminata in tutto il territorio e che non c'è mai stata qui a Ragusa e stiamo vedendo ora per la prima volta. Da qualche giorno circa 750 famiglie stanno vivendo un disagio da terzo mondo, questo è il terzo mondo, provocato dalla rottura di tubi di termosifoni presso la scuola di via Diodoro Siculo della Berlinguer, presso Berlinguer, è una scuola vecchia. Io, Consiglieri del Movimento 5 Stelle, io questo ordine, un ordine del giorno ve lo voterei, un ordine del giorno politico, per fare politica per migliorare la città di Ragusa naturalmente, quindi se voi mi proponevate adesso di costruire una nuova scuola possibilmente antisismica, che tutti i nostri ragazzi potessero usufruirne insomma, io questo lo avrei votato. Cosa mi dite "no non si può fare una scuola, non si può fare", certo non si può fare perché forse ci sono altri interessi a cui impegnarsi quindi..., però questa cosa chi l'ha fatta? L'ha fatta il sindaco di Parma Pizzarotti pensate un po' cosa ha fatto, ha fatto in tre anni la scuola migliore d'Italia, ha fatto la scuola d' eccellenza italiana in tre anni, già agibile a tutti i ragazzi, considerando anche i 280 milioni di debito che aveva il Comune! andate a vedere si chiama scuola Racagni, andatela a vedere su internet cosa ha fatto. Queste sono cose politiche, questa è politica, questa è la politica, questa qua, questo foglietto non è politica, questa è normale amministrazione, questo è giardinaggio, questo è giardinaggio. Questa Amministrazione che cosa ha fatto di politica? Ha fatto la pista ciclabile, sono un chilometro e 8 di pista ciclabile che tra l'altro non ha neppure il collaudo e io sfido qui amministratori e consiglieri a portarmi il collaudo, sì il collaudo della pista ciclabile non c'è, non c'è. La presentazione quindi del nulla, del nulla, forse è per questo che è stato giudicato il peggiore sindaco d'Italia, io penso proprio di sì, perché non ha fatto nulla di politico in tre anni e mezzo. Questo ordine del giorno che mi vergogno anche a leggerlo, quando Ragusa necessitano gli interventi più importanti, quale prima di tutto per me essenziale è l'intervento sul piano particolareggiato che ancora lo aspettiamo da tre anni e mezzo, quello dovremmo fare per sbloccare qualcosa qua in città! Il piano regolatore e poi non capisco perché ancora non viene portato, questa è una domanda Assessore Corallo: come mai il piano regolatore non viene portato? Si deve mettere d'accordo qualcuno? non lo so, che tipo di problema c'è col piano regolatore, i soliti problemi? Aspettavamo la svolta della città che non c'è stata e poi ci portate in Consiglio le sistemazioni delle villette, la sistemazione delle villette che tra l'altro io, come detto bene il Consigliere La Terra, ho fatto già interventi protocollati proprio sulle villette, c'era la Villa Margherita che era completamente dissestata, sono stati tolti tutti i giochi dopo il mio intervento perché i giochi erano pericolosi, le panchine erano sfraccellate, ci sono tutti i miei video, tutti pubblicati che tutti possono vedere , c'era il gazebo pericolante che è stato tolto naturalmente. La villetta di Stiele, nella villetta di Via Stiele, non so se lei ha fatto il sopralluogo, c'è una pista di pattinaggio piccolina per il più i piccoli dove al centro ci crescono i rovi, ci sono dei rovi! Ma vi rendete conto! e presentate queste cose! La villetta di via Irlanda è un bosco, un bosco anonimo, tutto già denunciato dalla sottoscritta e loro, i consiglieri del Movimento 5 stelle, vengono qua in Consiglio e si siedono e portano questi ordini del giorno. Queste sono cose normali, subito li dovete fare, subito, il giorno dopo che siamo entrati come ho chiesto io e poi me ne sono andata, perché a me non mi ascoltavate, me ne sono andata perché io chiedevo di fare questi interventi e ora li portate voi dopo tre anni e mezzo! Perché non andate a chiedere di togliere questi i tronchi, i tronchi tagliati degli alberi, qua sotto il Comune ci sono dei tronchi tagliati, dove sbarcano i turisti, dove scendono i turisti dagli autobus e vedono i tronchi tagliati. Consigliere La Terra, ma dobbiamo fare un ordine del giorno per fare togliere i tronchi? ma che non li vede sindaco queste schifezze che ci sono a Ragusa? ma che abita in un'altra città, in che città abita? tra l'altro voi della maggioranza dovete andare a chiedere qui in Consiglio comunale facendo secondo me una figuraccia pessima ma anche verso voi stessi, ma come si fa? Ma andate dal Sindaco e dategli "ma vai a pulire le villette e rendi decente la città che è in uno stato indecoroso", come quando ho fatto togliere queste due piante su via San Giuseppe

che erano, a parte che occupavano il marciapiede completamente e poi erano inguardabili, erano inguardabili, di fronte all'hotel, ma come si fa?

Vicepresidente Federico: Grazie. Consigliere Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Presidente, Assessore e Consigliere Leggio, colleghi Consiglieri. Ancora una volta il Consiglio Comunale si riunisce per discutere, mi consenta, di aria fritta, e si di aria fritta, e mi dispiace caro Presidente che sia proprio il collega La Terra, uno degli ultimi arrivati, a farsi carico di rappresentare all'aula un ordine del giorno basato sul nulla, sul nulla, forse per avere un momento di visibilità sulla stampa che magari domani farà il resoconto nei giornali della giornata d'aula, ha voluto scrivere di concerto con il collega Fornaro, un ordine del giorno per investire l'Amministrazione non si capisce di cosa, non si capisce di cosa, perché, dice che ha dei buoni intenti, li vorrebbe rappresentare all'Amministrazione, non sa in che maniera perché nel prossimo bilancio di previsione dobbiamo impegnare delle somme, quanto? caro collega La Terra, quanto in termini di denaro e in termini di risorse, quanto? l'Amministrazione è danaro, lei ne ha contezza? Ieri ha chiesto l'anticipazione di cassa alla Tesoreria perché ha finito i soldi, perché ha finito i soldi, li ha dilapidati in feste e festini! E questo, Caro Consigliere La Terra evidentemente lei non lo conosce, lei non ha contezza di questa questione e oggi solo per essere protagonista del momento, del momento, dice che bisogna intervenire ancora una volta per sistemare i giardini, per sistemare i giardini pubblici, per prevedere un articolato intervento di sistemazione delle aree a verde, beh questo la dice tutta su quello che siete. Nel programma elettorale, caro Presidente, quello che avete propinato alla gente di Ragusa e sul quale avete ottenuto la fiducia piena dei cittadini della nostra comunità, avevate scritto a chiare lettere senza timore di smentita che il vostro impegno andava nella direzione di aumentare le aree a verde, di aumentare le aree da destinare a verde pubblico, prevedendo addirittura, caro Peppe Lo Destro, piani pluriennali per aumentare la superficie verde del Comune, privilegiando le specie vegetali autoctone. Allora Presidente questa è la dimostrazione che questo era il libro dei sogni, che non è stato attuato o è stato minimamente attuato, sul quale avete chiesto la fiducia ai cittadini di Ragusa e su quale avete ottenuto consenso pieno e questo invece l'ordine del giorno di oggi è la testimonianza, la prova provata della inadeguatezza assoluta dell'amministrazione Piccitto e il mi consenta senza voler offendere nessuno ma è un giudizio di natura politica, della inadeguatezza dei consiglieri di maggioranza, che anziché discutere di questioni serie, anziché essere da stimolo nei confronti dell'Amministrazione anziché chiedere il perché non arriva in aula il bilancio di previsione, perché non arriverà ora il bilancio di previsione? e pure il Documento Unico di Programmazione e doveva essere votato entro il 31 dicembre, eppure i tempi stanno scadendo, confidate nella solita proroga, questa è la ragione? Chi pianifica il programma lo deve fare con cognizione e per tempo e questa Amministrazione 5 stelle, questa Amministrazione grillina si è caratterizzata in questi tre anni e mezzo per agire improvvisando, questa è una verità incontrovertibile e chi ha voglia e interesse basta che vada a leggere le delibere, le determinate pubblicate nell'albo pretorio una volta fatte il giorno dopo revocate, una volta fatte il giorno dopo revocate, perché si agisce con la improvvisazione niente di più. Allora mi si dice che ci vuole un impegno da parte di questa Amministrazione, certo l'impegno ci vuole perché fino a ora ha mostrato disinteresse assoluto, disinteresse: io mi ricordo di uno dei primi interventi del mio collega Peppe Lo Destro che stimolò l'Amministrazione già a far data dal luglio 2013 di promuovere il Piano del Verde, e sì, perché avevate in Giunta è uno che racconta di essere uno dei maggiori esponenti di quell'area, esponente autorevole di Legambiente Ragusa, lui e qualche amico dicevano di portare un ventaglio di novità nell'Amministrazione, sono stati relegati nel dimenticatoio, sono stati assegnati agli affetti familiari, perché è stata dimostrata la loro incapacità, è stata dimostrata la loro inadeguatezza e forse qualche tema, quello giusto posto sul tavolo, non era un tema che interessava il sindaco Piccitto. Allora occorre, caro Presidente, iniziare, lo dico spesso, a fare cose serie, io non mi scoraggio mai, vi invito quotidianamente, ripetutamente a fare cose serie e invece voi continuamente perdete tempo a discutere del nulla. Avete scritto un ordine del giorno, avete investito il Presidente del Consiglio comunale perché lo inserisse all'interno di un Consiglio comunale, perché non chiedete all'amministrazione di dare risposta invece alle interrogazioni, a quelli che sono i problemi che noi segnaliamo e che non hanno risposte. Da giugno del 2016! da giugno del 2016! sono passati 7 mesi, 7 mesi attendiamo risposte a domande precise e puntuali che abbiamo posto all'Amministrazione, ai dirigenti, agli Assessori e tutti fanno finta di non sapere, tutti dimenticano e fanno finta di dimenticare, caro Presidente, però poi siamo chiamati a discutere in Consiglio comunale di queste fesserie. Allora è tempo di mettersi a lavorare e io capisco che c'è una parte di aula che forse non è abituata a lavorare, non fa approfondimenti

sugli atti amministrativi e talvolta viene a votare atti che manco conosce e il risultato è proprio questo, il risultato è proprio questo: bisognerà interrogare l'Amministrazione e fare un ordine del giorno per investire l'Amministrazione a fare il piano del verde, lo ricordava prima il collega Nicita, perché non avete messo mano agli strumenti di pianificazione, era anche un modo per incentivare le presenze di aree verdi nel nostro territorio e invece le cose importanti le mettete da parte, le nascondete sotto il tappeto, le chiudete nei cassetti perché non vi va di parlarne o forse ne parlate con qualcuno e solo con qualcuno. Allora quando si amministra, caro Presidente, lo dico a chiare lettere, l'amministratore è chiamato a perseguire interessi generali e voialtri, voialtri in questi tre anni e mezzo, vi siete contraddistinti tante volte per perseguire interessi particolari, le delibere di aggiudicazione degli appalti anche nel verde pubblico, anche del verde pubblico, sono la testimonianza di quello che dico. Chi ha voglia vada a guardare gli atti, scoprirà che le cose che andiamo ripetendo in questa Aula sono fatti incontrovertibili. Allora se siete capaci, Caro Consigliere La Terra, siete a un anno e mezzo dalla fine del mandato, io vi invito ad attuare quello che il programma del M5S, questo, se siete capaci fare fate questo, altrimenti evitate di disperdere energie, Presidente, io mi riservo nel secondo intervento di dettagliare altre ragioni che hanno convinto il nostro gruppo a non dare una piena adesione a questo ordine del giorno.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Tumino. E allora, possiamo passare ai secondi interventi? No, Consigliere Lo Destro, Consigliere Ialacqua secondo intervento. Consigliere Lo Destro prego, primo intervento.

Consigliere Lo Destro: Signor Presidente, Assessore Corallo, colleghi Consiglieri. La prego signor Presidente di essere più buona e più brava al cospetto della mia collega Nicita, dia anche a lei qualche minuto in più, perché quando interviene in aula interviene con cognizione di causa e quindi aspettiamo ancora le risposte delle bilance che il Comune ha comprato e quindi se per cortesia diamo queste risposte perché sono importanti. Veda signor Presidente io sono alquanto, come dire, deluso, dovrei essere forse felice, non so quello che dovrò raccontare stasera quando qualcuno, signor Segretario, finiremo di fare questo Consiglio comunale, quello che gli dovrò raccontare io a coloro i quali mi incontreranno per strada perché vorranno sapere oggi qual è stata la discussione così importante, perché veda io avrei aspettato, o mi sarei aspettato dal Consigliere La Terra e da qualcun' altro che portassero un ordine del giorno, che avrebbero veramente cambiato la vita a qualcuno in questa città, forse il Consigliere La Terra e qualcuno forse non sa nemmeno di cosa sta parlando perché se io e non glielo voglio dire ma sono sicuro che lui lo sai, di quante aree attrezzate abbiamo nella città di Ragusa forse lui non lo sa, ma se lui lo vuole sapere io glieli elenco tutte. Perché oggi io volevo ascoltare e sentire in questa aula, caro Consigliere Chiavola, di qualcuno che portasse una proposta seria di come per dire non aumentare l'acqua o studiare qualche cosa ai cittadini ragusani e io sono d'accordo con lei quando ieri disse, cara consigliera Sigona, che questa Amministrazione sta facendo bene che sta aumentando l'acqua perché c'è il rifacimento di tutta la rete idrica della città; a dire il vero, io a dire il vero, che giro molto, non ne vedo, le strade sono libere, piene di fossi sì, ma sono libere senza che questa Amministrazione abbia inciso minimamente al di là della strada di Marina ma quello era il già un appalto preso da qualcun altro, abbia già..., c'è qualche tubo che sta mettendo per quanto riguarda l'acqua. E la prego e prego voi del movimento 5 stelle di portare seriamente qualcosa che possa risvegliare questa città, perché questa città dorme, caro signor Presidente Zaara, faccia lei la prova adesso e la invito anche lei Consigliera Sigona perché io le dico la verità, se dovessi oggi fare una passeggiata verso la rotonda di solito *ci vaiu che cani* perché ho paura, è una zona lasciata a se stessa, senza che ci sia, diciamo, la cosiddetta sorveglianza, non della videosorveglianza, ma anche da parte delle forze dell'ordine perché con tanto sforzo lo fanno, ma sono pochi, si faccia in giro per corso Italia, via Sant'Anna, corso Vittorio Veneto e tutte quelle zone che una volta era il fulcro del commercio a Ragusa, oggi quel pezzo di città è spento. Veda, quando noi cerchiamo di fare qualcosa e io le sono grato, perché lei giustamente Consigliere La Terra vorrebbe fare qualcosa di eccezionale, ma di eccezionale non è, si dovrebbe sempre partire con un'idea chiara e precisa, beh, ma noi a Ragusa cosa abbiamo intenzione veramente.. cosa vogliamo fare per quanto riguarda il verde?, vogliamo solamente sistemare perché vogliamo mettere qualche gioco in più per i bambini e qualche panca e va bene così? Vogliamo destinare qualche nuova area verde nella città di Ragusa?, ma la qualità dell'aria di Ragusa com'è? il trasporto funziona non funziona? Questo dobbiamo fare, dobbiamo fare, ma questo nasce se Ragusa ha un piano preciso ed è il piano del verde, quello che noi chiediamo ad alta voce, caro signor Presidente, a questa Amministrazione è che voi avete scritto da 3 anni e mezzo! e Ragusa e i ragusani, visto che voi, ahimè,

avete speso quest'anno in abbondanza, signor Segretario. 22 milioni, 21 milioni e qualcosa per quanto riguarda le variazioni di bilancio, oggi chiedono la Ragioneria contabile di questa città l'anticipazione di cassa di circa 21 milioni, e le banche guardi, non è perché il Comune di Ragusa è bello e ci fa simpatia ci danno i soldi gratis. Li dobbiamo pagare noi. Anche lei, cara consigliera Sigona, anche con gli interessi! E se lei non è vero e non ci risulta, capisco che lei il palazzo lo frequenta poco, ma si vada a informare come facciamo noi che la nostra Ragioneria ha chiesto quasi 22 milioni di anticipazione per poter far fronte alle spese imminenti che abbiamo e quindi voi non vi potete impegnare per niente, assolutamente no, perché avete speso tutto ciò che la Regione siciliana attraverso le royalties ci dato, li avete sperperati e forse noi avremmo forse qualche problema anche con la spesa corrente e voi ci scherzate e voi chiedete sempre di più ai cittadini ragusani con l' aumento sull'immondizia, ma c'è una città sporca e non c'è la differenziata, sull'acqua e la città di Ragusa è un colabrodo e non date servizi e noi aspettiamo intanto che cosa? i servizi che voi non date però ci state spremendo come limoni e guardi che noi, e io mi sento sempre fortunato che siamo dipendenti dello Stato, il nostro stipendio è sempre lo stesso e tramite voi è dimezzato perché paghiamo tasse, tasse, tasse, tasse e finiamola! Cercate di fare anche una pianificazione di natura contabile, Assessore Leggio, cerchiamo di colpire i più ricchi, non la fascia media, la fascia media voi la state portando a diventare sempre più povera e poi, purtroppo, anche facendo uno sforzo ulteriore, noi li dobbiamo sussidiare e non va bene così, non c'è pianificazione, voi vi alzate cominciate a pensare "ecco le telecamere" e Ragusa, guardi, La Terra, non ha bisogno delle telecamere ha bisogno, glielo dico io, nei punti strategici dove si spaccia la droga, ha capito?, ci sono e non funzionano a volte, si informi che io mi sono informato due minuti fa, ha capito? rinforziamo quelli che sono... Guardì lei lo sa che alla villa di Ibla ci sono le telecamere, ce ne sono 4, ce ne sono 4, glielo dico, e siccome stanno facendo dei lavori verranno ripristinate quelle quattro, quindi già le abbiamo, concludo, prima di parlare di qualche telecamera e di qualche seggiolino in qualche villa o qualche area ne abbiamo poche, tutte abbandonate al di là della villa diciamo questa qua superiore a quella di Ibla, cerchiamo di creare spazi verdi, perché non abbiamo. L'Assessorato ha tagliato mezza Marina come alberi, continua a C.so Italia e io sono preoccupato, perché quando tocca il verde pubblico l'Assessore Corallo comincia a eccitarsi, io mi sa che, anziché diciamo, a portare qualche altro albero, lo tagliamo sto albero.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Lo Destro, possiamo passare ai secondi interventi. C'era iscritto il Consigliere Ialacqua e poi la Migliore, scusi.

Consigliere Ialacqua: Vorrei precisare che quando mi riferisco, e prima mi sono riferito direttamente al Consigliere La Terra, lo faccio solo perché il Consigliere La Terra è primo firmatario. Ora non vorrei che questo venisse scambiato come una vis polemica ad personam, per niente, solo che io noto che la proposta di iniziativa consiliare per quella porcata che avete fatto delle variazioni di bilancio che avete ripescato, resuscitato, quella lì, quella proposta, aveva come primo firmatario La Terra, oggi abbiamo due proposte, anche queste direi dal mio punto di vista politico alquanto indecenti firmate La Terra, allora io mi domando o il consigliere La Terra è per quello che si definisce un campione di disciplina di partito, pardon, di movimento senza Statuto, cosa che io quando ero iscritto al partito Comunista, con tutta l'adesione ideologica che avevo non sono riuscito mai ad essere perché si lavorava tantissimo, si faceva tanto, poi veniva un cretino che diceva "tu per disciplina di partito fai questo" e io consegnai la tessera. Quindi o è quello che io, ahimè, non sono riuscito ad essere mai, cioè l'uomo numero uno in questo gruppo per disciplina di partito o il nuovo Maradona cioè Maradona la nuova punto d'attacco del vostro gruppo consiliare, perché guardate che qui dentro, ora lo leggo come lo leggo io questo ordine del giorno, è un atto di sfiducia all'Assessore Corallo, quindi Assessore Corallo, per piacere, se mi può ascoltare un minuto. Qui si dice è un atto d'accusa all'Assessore Corallo, ma io non lo posso votare per questo perché l'Assessore Corallo invece ha fatto tant' e qui c'è scritto esattamente il contrario. L'Assessore Corallo, d'altra parte, leggo da stampa, attenzione stampa abbastanza affidabile, per esempio resoconto del 8.1.2016, la Sicilia, si dice che l'Assessore Corallo dei lavori pubblici è l'uomo da 20 milioni nell'ambito di quella manovra da 34 milioni che venne sbandierato a gennaio del 2016, ora ritorniamo, repetita, ora sono 30 milioni. Anche in quella occasione, en passant dico che l'Assessore Martorana disse "abbiamo raggiunto la piena autonomia finanziaria" Questo ha replicato "abbiamo raggiunto la piena autonomia finanziaria". Io so che l'Assessore Corallo si prodiga, tant'è che si è meritato anche tutta una serie di articoli appuntati su vari siti e giornali eccetera, si prodiga, si prodiga, non si può dire che non faccia, attenzione lo dico senza polemica e senza irrisione, perché poi ci sono anche i fatti come so che pure l'Assessore Corallo viene ripetutamente stoppato

perché tante delle cose che lui ha portato qui come progetti poi, ahimè, non hanno trovato bando entro il 31 dicembre, quindi devo pensare che qualcuno lo ha bloccato, va bene? L'Assessore Corallo è anche quello che anche una volta insediato, il 15 aprile 2014, dichiarava sui giornali "eh sì, ci vuole molta durezza qui, bisogna intervenire con decisione", quindi io ritengo che l'Assessore Corallo ha fatto il suo mestiere e allora come mai il vostro Maradona il vostro uomo di disciplina di partito, scusate, di movimento senza Statuto dice "emerge la necessità di attivare interventi specifici sulle singole aree verdi della città per garantire la massima fruibilità", quindi vuol dire che spero che...*(incomprensibile per guasto microfono)* non ha assicurato fruibilità in città e poi si dice "esistono aree verdi nel perimetro urbano che per la loro ampiezza potrebbero essere utilizzate in vario modo, non lo sono! Anche al di là del consueto! per esempio con arredi, per esempio con soste, e per esempio per lo svago. Lei le ha fatte queste cose? a me risulta di sì. Allora, o non capite e non vi parlate oppure questo è un atto d'accusa nei suoi confronti. Poi si dice, poi si dice "nel prossimo bilancio bisogna articolare interventi di sistemazione di aree verdi, giardini pubblici, aree di rivitalizzazione!", ma allora, scusate, quella manovra che le valse il titolo l'epiteto, dato dal suo stesso Sindaco "l'uomo dai 20 milioni", quel bilancio, l'altro bilancio che ora ci avete portato a Agosto e poi avete dovuto modificare mettendo in qualche modo da parte questi 20 milioni, ma allora, dico io, questo bilancio aveva dei buchi su queste cose, aveva dei buchi. Allora, l'Assessore non sta lavorando bene e poi c'è scritto ancora "abbiamo bisogno di installazione telecamere, dove? nei vari giardini. Un poco qua, un po' là, così... Ora dico io, Assessore Corallo, scusi, lei ci vuole dettagliare un pochettino su quello che ha fatto in questi due anni? Non a noi, ai suoi consiglieri, ce lo vuole dire se ha lavorato veramente bene oppure no? Perché effettivamente lo dico, ripeto, senza polemiche e senza ironia, l'Assessore Corallo la spesa la ha fatta poi che non abbia accontentato tutti gli abitati di Marina è un altro discorso, ma gli interventi li ha fatti e li ha fatti, e se ne è vantato, soprattutto nel verde. Quando fu nominato Assessore diceva giustamente Salvatore Corallo che io già conoscevo prima, diceva che lui si era, anche senza impegno gestionale, si era occupato di svariate pratiche inerenti il vasto campo delle manutenzioni comunali dal verde pubblico agli edifici di pregio ed è vero, perché non lo vedevate girare con il tablet e a quanti lo incontravamo faceva il resoconto delle cose da fare e io ritengo che lui abbia oggi l'orgoglio di dire "molte le ho fatte", ma allora che devo concludere, Assessore Corallo che lei ha il gruppo consiliare contro, il Maradona ce lo ha contro! Allora che faccio? voto sì o voto no per proteggerla o voto sì per farla dimettere?

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Ialacqua, consigliere Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Si sente? È il microfono che...lo possiamo aumentare? Presidente, in attesa che mi venga chiarito il discorso dell'osso perché lo ripeterò per tutti i consigli comunali, sappiatelo, in attesa che venga chiarito in cosa consista l'osso e a chi lo tiriamo scusante, volevo dire un paio di cose, caro Gianluca La Terra, anch'io mi rivolgo a te e non perché sia tu la persona, voglio dire sotto mira, ma perché sei il primo firmatario, il secondo è il Consigliere Fornaro che non ho sentito esprimersi neanche una volta. Veda, io vorrei ricordarle alcune cose, sono state ignorate intere delibere in questo Consiglio per ultima, ma non per ultima, le ricordo quella del punto all'ordine del giorno dell'altro ieri, quello sull'allegato al piano, al regolamento edilizio che, avendo ignorato una delibera di Consiglio, non è stata sostanzialmente ritirata. Questo per farle capire quanto sia tenuto in considerazione il Consiglio comunale. Io noto una contraddizione stasera che non è tanto il discorso dell'ordine del giorno, è politica. Per questo siamo così impegnati a discutere, ed è politica, perché questi, questi ordini del giorno sono in totale contraddizione con le conferenze stampa che fa l'Assessore Corallo, dove ogni giorno aumenta i milioni di euro investiti in opere pubbliche in verde pubblico. Addirittura mi pare, Carmelo, quanti milioni sono stati vantati in interventi in opere pubbliche. Poi invece leggo questi ordini del giorno e allora capisco che i conti non tornano più. E veda i conti non tornano più a nessuno. Oggi un autorevole giornale, perché per ora stiamo passando alla ribalta, si può fare vedere la copertina? non pubblicità, giusto?, parla di un astro nascente, che era un astro nascente ex equo con il Sindaco Appendino, solo che il Sindaco Appendino è arrivato primo nel sondaggio che ha pubblicato il Sole 24 Ore, il Sindaco Piccitto è arrivato novantottesimo. E questo autorevole giornale, Panorama, ci parla di un bel servizio sulle spintarelle grilline, non lo dicendo io eh!, e all'interno sapete chi esce fuori? l'astro nascente Sindaco di Ragusa, nonché Federico Piccitto, che è caduto nella rete fra virgolette delle spintarelle grilline di cui parla nel servizio il giornale. E allora io mi chiedo: ma se lui, o se voi, raccontate le meraviglie che una opposizione strumentale, come la nostra, deve comunque combattere cosa è un complotto? Cos'è un complotto enorme quanto una casa? E io inviterei, poi nella dichiarazione di voto dico altre cose, 30 secondi, una nota giornalista Ragusana vi ha definiti i

consiglieri del Movimento 5 stelle, lei non io, vi ha definiti il “truppone”, e ha detto anche tante altre cose che io non dico perché ognuno...,poi non voglio neanche utilizzare questa cosa, e vi definisce così perché i pugni non li sbattete, perché ci sarà anche una corresponsabilità dei Consiglieri grillini nel fallimento di una amministrazione...

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Migliore, (*incomprensibile*) Consigliere Nicita, prego.

Consigliere Nicita: Questo naturalmente, tutta questa faccenda fa parte del bipolarismo del M5S, quella là che già ne ho parlato, infatti, in conferenza stampa si vantano gli amministratori di fare tante cose straordinarie, di fare interventi, di spendere milioni di euro per il miglioramento della città e questa qua, questo ordine del giorno è la prova comprovata delle bugie che vengono dette, infatti io considero questo atto, questo ordine del giorno, un attacco vero e proprio all'amministrazione del Movimento 5 stelle da parte dei consiglieri del Movimento 5 stelle! della maggioranza stessa grillina! che dice al Sindaco “le vuoi fare le cose? Te lo stiamo chiedendo ufficialmente!”. La bonifica delle villette che abbiamo qua a Ragusa, villette piccolissime, ma di che cosa stiamo parlando?, ma di che cosa stiamo parlando? Questa è la prova comprovata che qui che voi, Consiglieri del M5S non avete nessuna voce in capitolo in bilancio, nessuna, nessuna! E il vostro compito è quello di venire qui in aula e votarlo in fede. In tre anni e mezzo non è stato fatto nulla in città. E lo dite voi, voi stessi, non lo dice l'opposizione cattiva, quella dell'odio, ma voi non lo dite. Chiedete, questo mi sembra un atto di irriverenza, di chiedere ecco queste piccole cose, tanto per non disturbare l'Assessore Martorana, perché è meglio non disturbarlo l'Assessore Martorana mentre fa i bilanci; questo atteggiamento quasi servile nei confronti dell'Amministrazione, che non risponde né ai cittadini che vanno a portare proposte per migliorare la città e manco a voi Consiglieri comunali rispondono! Il Sindaco non risponde a nessuno e questo lo state dimostrando voi. Questa è la partecipazione tanto sbandierata del Movimento 5 stelle, che vanno a sbandierare, che è un movimento di partecipazione, dove invece non partecipa nessuno perché ancora ricordo, ricordo ai consiglieri comunali quando si andava a fare la campagna elettorale e facevo anche io insieme a voi del Movimento 5 stelle, si andava a chiedere ai cittadini per ogni quartiere “signora in questo quartiere che bisognerà fare, ce lo scrive? Ecco, dove sono questi interventi? La città è abbandonata, la gente si sente abbandonata! A parte che si sta spremendo completamente con l'alta tassazione, perché vengono spesi milioni e milioni di euro del bilancio comunale a partecipazioni e compartecipazioni a feste e festini

Vicepresidente Federico: Consigliere Nicita, vuole parlare un altro minuto? Concluda, anche due minuti. Prego

Consigliere Nicita:...senza dare alcun servizio alla città perché ricordo ancora che c'è la spazzatura ammucchiata nelle strade, lo ricordo, Assessore Zanotto vada lei a togliere la spazzatura dalla città, vada lei! toglie la spazzatura dalla città, fate la raccolta differenziata! Tutto ciò che avete detto in campagna elettorale, tutto è stato peggiorato qua Ragusa. Grazie Presidente.

Vicepresidente Federico: Grazie a lei Consiglieria Nicita. Non c'è nessun iscritto, Consigliere La Terra.

Consigliere La Terra: Grazie Presidente, Assessori. Si è parlato che la situazione, o quantomeno si è inteso dal nostro O.d.g. che la situazione dei giardini pubblici fosse drammatica, la situazione lo era al tempo dell'insediamento dell'Amministrazione, tant'è vero che alcune cose sono già sistemate come la villa di Ibla, altre devono essere fatte come Villa Margherita. Sono stati, quindi, programmati, iniziati e conclusi i lavori di sistemazione e di riqualificazione di giardini pubblici, quindi nessuna situazione drammatica emerge dalla dal nostro O.D.G. Giardini Iblei, lungomare Marina di Ragusa, questi già sono state posti in essere, Villa Margherita, vallata Santa Domenica sono già in fase di progettazione, l'altro è già in fase cantieristica con gli operai che si stanno adoperando per il miglioramento. Per quanto riguarda qualche telecamere, questa dicitura di qualche telecamera ad alcuni è sembrato estremamente non corretto, non preciso, perché volevano che io mettessi il numero delle telecamere. Benissimo ogni villa deve essere munita di telecamere, se è vero che la villa di Ibla ce ne ha, è anche vero che quella di via Archimede ne è sprovvista perché lei Consigliere Lo Destro, evidentemente, frequenta più quella di Ibla che quella di via Archimede. Quindi la invito a fare un giro in via Archimede. Quindi che cosa devo indicare? che ne devono

mettere due telecamere in villa Archimede, 3 telecamere devono mettere in Villa Archimede, altre 3 le devono mettere a Ibla, devo indicare il numero esatto delle telecamere? Abbiamo dei funzionari, abbiamo dei responsabili addetti al settore e loro sono dei tecnici e ovviamente quantificano quante telecamere devono essere inserite per la sorveglianza degli arredi, delle cose poste all'interno dei giardini. Ad ogni modo, non si sta chiedendo di non installarle a San Giacomo per metterle nei giardini, si sta chiedendo un'implementazione, quindi, se è vero che se ne devono acquistare per San Giacomo quelle devono essere acquistate e installate a San Giacomo, perché vi è una problematica di ordine pubblico, come è vero che la problematica di ordine pubblico vi è a Cimillà. Vi informo che questa settimana è stato perpetrato un furto dai modi alquanto irrisori: con una pala meccanica hanno stralciato il cancello di ingresso per asportare un camion e movimenti terra. Questo, se ci fossero state delle telecamere di sorveglianza, sarebbero quantomeno individuabili o magari avrebbero aiutato l'indagine del PG alla risoluzione del caso, quindi, le telecamere che vengono in abbondanza, non solo nei giardini pubblici, ma anche nelle altre parti. Ho letto ultimamente una determinata dove si parlava addirittura del bando di acquisto, si citavano le zone dove installate, quindi le telecamere ce ne devono essere sempre di più perché purtroppo oggi la delinquenza sta incrementando sia cittadina che anche delinquenziale e, quindi, necessitano per la sicurezza sia degli arredi che anche degli arredi urbani e quant'altro. Concludo. Questo o.d.g. non è un emendamento per la variazione del bilancio, quando sarà il momento per discutere del bilancio avrò cura di controllare se il capitolo è stato rimpinguato altrimenti presenteremo una variazione di bilancio dove chiederemo l'implementazione, a quel punto, con un importo certo per le finalità sopra descritte. Infine per quanto riguarda l'attenzione del problema, ho visto che questo o.d.g. è servito tantissimo perché ci sono state sia delle critiche e degli approfondimenti, c'è chi non ha letto in maniera esaustiva l' o.d.g., come la Consigliera Nicita, che ne ha letto solo 4 righe, ma in realtà l' O.d.g. ne prevedeva 21, e con queste 4 righe che ha letto lei ha inteso che questo fosse un attacco all'Assessore Corallo, questo perché ha letto lei si è fermata solo fino alla quarta riga, se le andava avanti poteva leggere che nell'o.d.g. vi è indicato,(*incomprensibile*) con mandato l'amministrazione ha posto in essere diversi interventi di sistemazione delle aree verdi, migliorando, attraverso vari accorgimenti la funzionalità delle stesse. Quindi nessun attacco... (*incomprensibile*)

Comunque concludo, volevo dire che la consigliera Nicita si è prodigata tantissimo alle segnalazioni della problematica dei giardini pubblici quindi credo che adesso voterà positivamente questo O.d.g.

Vicepresidente Federico: (*incomprensibile*)

Consigliere La Porta: Grazie Presidente. Poc'anzi ascoltando l'intervento di un Consigliere dove aveva etichettato, fra virgolette, il Consigliere La Terra come Maradona, il Maradona del Movimento 5 stelle, Consigliere Ialacqua ride, o forse perché in contrapposizione con l'Assessore, perché non abbiamo capito. Mentre da un lato l'Assessore in questa Amministrazione mi sembra che sia la punta di diamante, almeno per quello che abbiamo capito e visto: grandi opere pubbliche, grandissime opere pubbliche, non so la spesa a quanto ammonta, investimenti in opere pubbliche di quasi circa 21 milioni di euro se non sbaglio in 3 anni e mezzo. Poc'anzi, poc'anzi, forse l'Assessore Corallo è convinto male, "quello che ho fatto io" ha detto poc'anzi, forse dovremmo farle la statua d'oro, scelga lei il sito dove metterla, perché io tutte queste grandi opere pubbliche non ne ho viste caro Assessore Corallo, lei fatto l'ordinario, ordinario, l'unica grande opera che ha fatto, secondo lei, non secondo me, è quella pista ciclabile, chiamiamola pista ciclabile, a Marina di Ragusa perché un chilometro e 220 metri di pista ciclabile non so se si può definire veramente pista ciclabile, poi cosa ha fatto? Ha fatto l'ordinario: le aiuole sul lungomare, ha messo un po' di erbetta, prato inglese, quattro alberi, non è che ha stravolto Marina di Ragusa, non penso, poi non parliamo dall'ex depuratore, non è cosa sua quella, quello è merito del Consigliere Maurizio Tumino e Peppe Lo Destro, è vero, con i soldi di Eni Malta, lì non c'entra niente lei e neanche sulla condotta idrica perché questo è un lavoro fatto dalle passate amministrazioni. Poi ancora dobbiamo vedere lì come ci arriva l'acqua perché ancora non l'ho capito io, quando è attivo, quando sarà attivo, come ci arriverà l'acqua, perché tutta la condotta che arriva alla Diga Santa Rosalia è fatiscente, deve essere tutta ex novo, no che ci vanno a saldare i buchi perché è tutta arrugginita. Il Consorzio di bonifica, vedendo come è la situazione a livello regionale, non penso che andrà ad intervenire per ripristinare, deve essere il comune che deve assumersi questo onere di andare a ripristinare, e che si fa con la bocca? Tanti km di... Caro Assessore Corallo, la città non aspettava quello che lei ha poc'anzi mi ha detto, "ha speso ha speso ha speso" ma ci è passato mai dall'ufficio Tributi?, prima di fare certe, se erano necessarie o meno, si dovevano vagliare dice

“intervendiamo su questo” non spendere un una marea di soldi e poi ...ora dalle informazioni assunte, lo ha detto il collega Tumino, lo ha detto il collega Lo Destro, la Ragioneria ha aperto, acceso un mutuo, un prestito, un'anticipazione di cassa di 21 milioni circa di euro e lei ne ha spesi tanti almeno di quello che dicono nelle conferenze stampa i suoi colleghi Assessori, lei e il Sindaco. Prima che si facessero tutti questi grandi interventi, forse la migliore cosa che era vedere e analizzare dove bisognava intervenire. Poi il resto, il resto secondo me, secondo i cittadini si doveva intervenire, intervenire, diminuendo la pressione fiscale, caro Assessore Corallo, cosa che non c'è stata. Lei lo sa, quanto è aumentato l'idrico, forse è meglio che usiamo Coca Cola oppure vino per lavarci, capito? ora i consiglieri, un minuto e chiudo concludo. Caro Consigliere La Terra secondo lei l'Assessore rallo lo ascolterà anche se passerebbe questo ordine del giorno? *Non ci trase?* E Martorana poi non li caccia ma l'intervento poi lo deve fare l'Assessore Corallo. Allora se l'Assessore Corallo è scomodo in questa amministrazione sono bloccati.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere La Porta, Consigliere Morando, prego.

Consigliere Morando: Sì grazie. Io vi dico la verità: io quando ho letto questo ordine del giorno oggi l'ho letto e riletto più volte ed è un ordine giorno che mi ha lasciato confuso, poi ho sentito l'intervento di La Terra dove lo ha analizzato e l'ho manifestato poco fa ho detto che è irrituale, inusuale, che veniva presentato da un Consigliere di maggioranza e ho detto pure che diceva tanto non diceva niente perché non conveniva dettagliato. Poi, ho ascoltato il secondo intervento do La Terra, pensando che mi avrebbe chiarito le idee e, invece, le dico la verità, sono ancor più confuso di prima perché lei esordisce al secondo intervento dicendo che non è vero che l'amministrazione non ha fatto niente, ha fatto la villa di Ibla, la villa Archimede è cantierabile, già i progetti vanno avanti, tanti altri progetti di verde pubblico stanno andando avanti e lo dico, scusi, ma allora a che serve questo ordine giorno se l'Amministrazione già sta facendo tutto?

Poi in riferimento alle telecamere, lei nell'ordine del giorno fa riferimento delle telecamere sottintendendo una questione anche di atti vandalici e poi nel secondo intervento parla di sicurezza, di furti, di furti nelle periferie della città. Ma per quanto riguarda la sicurezza, le telecamere e tutta la sicurezza del piano ragusano lei è a conoscenza che c'è a Ragusa un patto che si chiama “patto Ragusa sicura”? allora lasci fare quel che ognuno con i suoi compiti... “patto Ragusa sicura ha fatto tanto, sta facendo tanto, l'Amministrazione potrebbe fare di più perché patto Ragusa Sicura dà linee guida e poi l'amministrazione deve emettere i soldini per realizzare ciò. E poi le dico un'altra cosa, qui in questo Consiglio comunale abbiamo tanto votato ordini del giorno, ne abbiamo da tanti, abbiamo votato ordini del giorno, abbiamo votato atto di indirizzo e l'amministrazione se ne è fregata altamente: io faccio l'esempio di un atto di indirizzo dove io sono stato primo firmatario, poi è stato reso il parere all'unanimità favorevolmente che era il contributo per le razze autoctone e poi l'Amministrazione non ha messo, per quell'anno, in bilancio, nessuna somma, poi l'anno successivo, a dir la verità, ha messo una minima somma che è nel bilancio 2006, però per farle capire che nell'anno dov'è stato approvato dal Consiglio comunale e quindi con una delibera di consiglio comunale, quell'atto di indirizzo, l'amministrazione, non l'ha portato in bilancio. Un altro atto di indirizzo che abbiamo visto pochi giorni fa, ed era quello sull'allegato energetico del regolamento edilizio, il Consiglio comunale dà un'indicazione ben precisa, votando l'atto una delibera di Consiglio comunale e l'Amministrazione, Zanotto, forse sbadato, forse perché non sa quello che fa, non lo inserisce in delibera. Ora vorrei concludere l'intervento, che penso che i minuti siano passati e vorrei chiedere all'Assessore Corallo, se può rispondermi, se dipende del tutto da lui: qualora questo ordine del giorno passasse dico, l'Amministrazione, la Giunta, cosa recepirà da questo ordine del giorno?, io non l'ho capito, ma la Giunta cosa potrà fare? Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie a lei Consigliere Morando. Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Dicevo poc'anzi, nel secondo intervento dettaglieremo le ragioni del perché questo ordine del giorno non ha nessun motivo di esistere sì perché c'è chi per tempo, assolutamente per tempo, ha rappresentato all'amministrazione la necessità di un'attenzione verso la manutenzione dei giardini, dei parchi e noi altri abbiamo interrogato l'Amministrazione, chiesto ripetutamente del perché vi fosse disattenzione rispetto a questa tematica: hanno tagliato alberi secolari nella piazzetta di via Walter Causina, e interrogato l'Assessore Corallo, non disse altro che era un intervento necessario, però, andateci adesso e

vedete che è successo: il deserto. Il 28 luglio dell'anno scorso abbiamo lamentato la gestione del verde pubblico, mi ricordo che segnalammo lo stato di abbandono, di degrado della rotatoria del balcone Mazzarelli in prossimità della stagione estiva, della rotatoria di via Putignano, del verde di via Donnalucata, della assoluta disattenzione che questa amministrazione ha nei confronti di quello che fu il simbolo della campagna elettorale del Sindaco Piccitto: il parco Giovanni Paolo II. Andateci, andate a vedere che cosa è il City, adesso si racconta che stanno mettendo in campo una manifestazione di interesse per destinarlo forse a qualche amico del cerchio Stellato, almeno questo viene, viene eletto. Abbiamo lamentato e abbiamo criticato fortemente l'Amministrazione del perché ha tagliato 9 pini all'interno del parco della scuola del plesso della scuola di Marina di Ragusa. Noi veniamo inascoltati, e invece adesso si sveglia dal torpore, dal sonno profondo, dal letargo, il Consigliere La Terra e racconta che bisogna fare qualcosa per dare soluzione al problema della scarsa attenzione, della scarsa manutenzione che questa Amministrazione ha avuto nei riguardi del verde pubblico. Delibera di Giunta municipale, Consigliere La Terra, la 613 del 7 dicembre 2016, la segni; ha confermato per quest'anno e il Consiglio comunale sarà chiamato a dare un giudizio compiuto sull'atto, la maggiorazione Tasi, sa che cos'è la Tasi?, quella che andavate sbandierando che a Ragusa non si pagava, invece, si paga e si paga profumatamente! 14167000 euro da destinare ai servizi indivisibili e tra questi c'è il verde pubblico, due capitoli dedicati: verde pubblico a tutela del patrimonio delle essenze arboree per oltre 200000 euro, e lei oggi viene qui a raccontarci che l'Amministrazione nel prossimo bilancio di previsione, dovrà fare chissà che cosa. Ma rispetto a quello che ha già fatto, chiesto ai cittadini di mantenere la maggiorazione dell'aliquota Tasi, che incide per un milione di euro, incide per oltre un milione di euro. Presidente, qui c'è da dire veramente vergogna e non mi stanco di dirlo, utilizzate gettiti straordinari rispetto a quelli che sono le risorse di ogni comune del Paese e mi riferisco alle royalties petrolifere, forse quest'anno un po' meno rispetto agli anni passati, ma certamente gettiti straordinari e che cosa fate?, anziché pianificare, programmare ragionamenti per tempo destinando le risorse anche qualora fosse possibile alla manutenzione del verde, all'implementazione del sistema dei parchi, che cosa fate? vi limitate a scrivere un ordine del giorno non di 4 righe cara Manuela Nicita, di 22 righe! non 4, 22! articolato! Addirittura sbeffeggiate la consigliera Nicita perché si era limitata a leggerne sono un pezzo, solo 4 su 22, come se fosse la Bibbia, come se fosse il Vangelo e invece è aria fritta, fuffa, tutta fuffa. E allora Presidente io non voglio neppure chiederle di investire l'aula del voto, e faccio un invito serio al Consigliere La Terra e finisco e la ringrazio per avermi concesso 30 secondi in più. Faccio un invito serio al Consigliere La Terra: le ragioni che abbiamo posto noi altri delle opposizioni sono ragioni serie, Consigliere La Terra non sono ragioni di mera opposizione politica, non sono strumentali, lo ritiri questo ordine del giorno, non sottoponga al Consiglio comunale, la istituzione Consiglio comunale, a un giudizio, perché il giudizio non può che essere negativo. Allora risparmi questa figuraccia nei confronti della città eviti di offendere la sua intelligenza, non la nostra, la sua intelligenza e ritiri l'ordine del giorno. Io la invito perché già le anticipo che comunque non troverebbe il nostro assenso.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Tumino, non c'è nessun iscritto a parlare. Consigliere Lo Destro, prego.

Consigliere Lo Destro: Signor Presidente, intanto volevo complimentarmi con lei stasera per come sta trattando questo Consiglio, continui così, meglio di Tringali, brava. Poi mi congratulo anche con l'Assessore Corallo per gli interventi che fa, abbiamo la testa così, basta di parlare, Assessore, basta. E poi vorrei fare anche un complimento al primo estensore di questo ordine del giorno che è il Consigliere La Terra perché guardi, avevo qualcosa da imparare e l'ho imparata stasera grazie a lei, però tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare e mi sono soffermato in una cosa che lei chiede a gran voce, oggi, di farla votare, caro Assessore Corallo, la cosiddetta Urban Center e mi domandavo, ma che cosa è questa Urban Center? Me lo sono domandato e ho studiato e a Ragusa che non abbiamo nemmeno, mi creda, l'autobus a volte per andare a Marina di Ragusa e qualche taxi se lo chiamiamo nemmeno sa dove è Ragusa o se qualche turista vuole visitare le nostre chiese sono sempre chiuse, o se vanno al Castello di Donnafugata, magari per ferragosto, è chiuso o se vanno alla villa di Ibla in estate magari alle 8 è già chiusa. La Terra pensa già di fare diventare Ragusa, caro signor Segretario, un urban Center e che cosa è questo urban center? finalmente io mi sono documentato, così forse posso convincere voi, colleghi dell'opposizione, a votarlo. Con il termine urban center si è disegnato, negli ultimi anni, un insieme di strutture di diverso tipo: Casa delle città, Urban

Center, info Point, centro di documentazione urbana, inizialmente presenti per lo più nei paesi anglosassoni, nati per svolgere un'attività di servizio nei confronti della comunità locale, con lo scopo di migliorare il livello di informazione, conoscenza, trasparenza, partecipazione e condivisione, effettività rispetto ai processi decisionali delle politiche urbane. E quali sono le politiche urbane? Assessore Corallo, quello che chiediamo noi da 4 anni e lei come pensa di fare diventare la città di Ragusa urban center se lei è fermo con le politiche urbane e con la pianificazione urbanistica in questa città? Tali strutture rappresentano, dunque, lo strumento privilegiato al servizio delle politiche urbane e culturali, garantendo inoltre il rispetto delle pari opportunità in quanto chiamata a garantire l'accessibilità delle informazioni a tutti i soggetti interessati dai processi di Governo del territorio, processi di Governo del territorio, signor Segretario. Lei ha visto, ha visto questa opposizione lottare per una cosa che abbiamo chiesto, una, una e ci siamo fatti in quattro, tutta l'opposizione, il teatro, il teatro Marino che già abbiamo speso fior di milioni e, quindi, Signor Presidente, quando qualcuno presenta un ordine del giorno, al cospetto, al vaglio di questo Consiglio comunale, io chiedo solamente una cosa signor Segretario, che abbia un po' di rispetto per coloro i quali sono qua dalle ore 6 del pomeriggio. Devo concludere?, ho iniziato adesso, va bene, ma mi dà un altro minuto? Ma lei stasera è troppo buona, brava, mi piace così Signor Presidente. E quindi come lei pensa, caro Consigliere La Terra, di fare una proposta indecente a noi del Consiglio comunale, quando è da 4 anni che chiediamo ad alta voce, al primo cittadino di questa città, la cosiddetta pianificazione urbanistica in tutti i suoi livelli. Ma una! una proposta da parte della Giunta!, ma mezza, non una, nemmeno questa! Però adesso vengono ad un anno di... perché stanno andando a casa, stanno andando a casa, ad un anno del loro percorso politico in questa città, chiedono di istituire la così detta urban center, ma che parola grossa! che paroloni! E quindi caro e cara, caro Assessore, cara Presidente, io le chiedo, ad alta voce, lei che quando parla sa convincerci tutti, faccia appello al suo collega La Terra di ritirare questa cosa perché, oltre a non esserci i soldi ci sono le cose che ha detto e scritto che non si possono realizzare per questioni di fondi è proprio per questioni anche di, come si suol dire, non c'è una struttura a livello anche di tecnici che possono sviluppare questo urban center.

Vicepresidente Federico: Grazie a lei Consigliere Lo Destro. Allora possiamo passare alle dichiarazioni di voto perché secondi interventi non ce ne sono più. Dichiarazione di voto, Consigliere Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Presidente, a proposito era arrivato il Consigliere Porsenna, gli vorrei ricordare di spiegarmi la questione dell'osso, no per carità, l'ha detto lui, dell'osso lo ha detto lui, mi deve spiegare l'osso, è una questione di principio, di sani principi politici. Diciamo una cosa, prima dell'intervento del Consigliere La Terra, io ero confusa perché l'ordine del giorno mi ha mandato in confusione, poi dopo che è intervenuto il Consigliere La Terra non è che ero in confusione, caro Segretario, era come se avessi bevuto chissà che. Perché l'intervento del Consiglio La Terra era un elogio all' Assessore Corallo come abbiamo capito nella prima parte, o era un attacco all' Assessore Corallo quindi sono ancora più confusa di prima. Oh il Consigliere Porsenna! poi ci spiegherà l'osso, io l'ho citata perché lei è tornato ma è una sera che dico a tutti che vorrei sapere l'osso che dovete tirare a chi e come, grazie. Veda, Consigliere La Terra, riceviamo in questi momenti, decine e decine di telefonate e decine di, mi ascolti, davvero questa gliela dico col cuore, decine di telefonate e decine di segnalazioni su gente che sta ricevendo le bollette idriche. Consigliere La Terra, è un grido di dolore. È lì che lei si deve imporre, è lì che lei si deve imporre, non in un servizio che strapaghiamo con la Tasi e ci mancherebbe altro che non dovrebbero sistemare le aree a verde, se la ricorda Olbia? Se la ricorda? E invece noi non è che l'abbiamo superata Olbia, ci abbiamo il 2,5 per mille che è la massima pressione fiscale. Ma dove sono finiti tutti questi soldi? E allora, per cortesia, vi prego, non li convochiamo più 'sti consigli che poi sa, in siciliano, Segretario, diciamo, mi pare pure brutto, perché non so neanche cosa devo discutere, perché se approvo, sarei tentata anche di approvare, ma approvo nulla perché non significa niente, manco in italiano. Se non approvo, dice, ma cosa non approvi.. Allora io vi prego uscite fuori dalla definizione di truppone, uscite fuori, uscite fuori dimostrate dimostrate la forza politica, la forza politica a chi vi siede davanti e che quando parlate neanche vi ascolta, perché sono troppo

Verbale redatto da Live S.r.l.

impegnati a giocare con i telefonini. Questa è anche una questione di educazione personale, ma l'educazione personale, purtroppo, non siamo in condizioni di trasmetterla. Quindi, quindi, la nostra posizione su questo ordine, fate una foto per cortesia col telefonico, inquadriamolo, l'interesse questo è, eppure oggi c'è chi non sono guadagna il gettone di presenza, ma anche l'indennità di Assessore e neanche otteniamo una risposta e io di questo mi vergogno, proprio io mi vergogno. Mi vergogno io in prima persona!

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Migliore. È uno per gruppo, quindi lei non può parlare Consigliera Nicita, per cortesia, può parlare uno per gruppo Consigliere Nicita, si legga il regolamento. Chi la dichiarazione di voto, per favore? Consigliere Marino, prego, la fa lei?

Consigliere Marino: Grazie, Presidente. Ovviamente il nostro gruppo sarà contrario. Ma io voglio spendere una lancia, se mi permette, a favore dell'Assessore Corallo perché è l'unico che viene a lavorare da Comiso e viaggia tutti i giorni e quindi complimenti perché lei non essendo neppure ragusano viene qua a Ragusa e lavoro per Ragusa. E poi volevo ricordare una cosa al consigliere Ialacqua, che l'Assessore non è che usa il tablet solo per il lavoro e perché erano conosceva le strade di Ragusa, quindi gli serviva più altro da navigatore poi successivamente gli serviva per i lavori pubblici. Comunque Assessore lei ha lavorato forse ha lavorato male non ha lavorato in maniera programmatica, purtroppo, tutto questo poi si paga. Presidente, se vuole mi fermo, io mi fermo. Quando ci sarà un po' di calma in aula, continuo la mia dichiarazione di voto. Presidente, posso? Non la distraete la Presidente, vi prego! Volevo dire che a nome del mio gruppo noi non siamo favorevoli a questo ordine del giorno e invito ancora una volta il collega che è stato primo firmatario dell'ordine del giorno, a ritirarlo, perché tutto questo, veda collega, va in contrapposizione proprio con la sua Amministrazione e in questo momento con l'Assessore Corallo, quindi non mi sembra nemmeno di buongusto quello che sta succedendo in aula. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie a lei Consigliere Marino. Non c'è nessun altro. Possiamo passare...no consigliere Lo Destro, passiamo direttamente alla votazione, prego. Scrutatori: sempre Marino, Spadola e La Porta, prego.

Segretario Generale: La Porta, no; Migliore, no; Massari, assente; Tumino, no; Lo Destro, no; Mirabella, assente; Marino, no; Tringali, sì; Chiavola, no; Ialacqua, no; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, no; Federico, sì; Agosta, sì; Brugaletta, assente; Disca, sì; Stevanato, assente; Spadola, sì; Leggio, sì; Antoci, sì; Fornaro, sì; Liberatore, sì; Nicita, no; Castro, no; Gulino, assente; Porsenna, sì; Sigona, sì; La Terra, sì; Marabita, no.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Scusate. 23 presenti, 7 assenti 12 favorevoli, 11 contrari, 0 astenuti. Il terzo punto all'ordine del giorno viene approvato favorevolmente. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno presentato dai Consiglieri La Terra e Fornaro in data 26 10 2016 avente per oggetto "implementazione pagamento parcheggi", prego Consigliere La Terra per spiegare il quarto punto.

Consigliere La Terra: Presidente, Assessori, ancora una volta discutiamo di un ordine del giorno che proprio è stato protocollato nel mese di ottobre dello scorso anno, ovviamente anche qui sono passati diversi mesi dal protocollo al giorno di discussione durante i quali sono successe degli eventi che hanno, in un certo senso, modificato la alla richiesta del della stessa. Nello specifico, è avvenuto che il bando è stato già costruito, presentato ed emanato anche se in questi giorni abbiamo visto che è stato ritirato perché vi erano state delle proposte da parte di alcuni residenti di Ibla e del parco commerciale di Ibla che chiedevano...dicevo che da quando l'ordine del giorno è stato presentato ad oggi che ne stiamo discutendo, il bando in questione è stato sia sviluppato che posto in essere. In questi giorni abbiamo visto che la determina è stata ritirata, perché vi sono state delle segnalazioni da parte di residenti di Ibla e del parco commerciale di Ibla che chiedevano alcune sistemazione di un paio di punti. L'ordine del giorno presentato trattava specificatamente i sistemi di pagamento del ticket del parcheggio, in quanto l'attuale sistema è obsoleto, ormai viviamo in un periodo in cui quasi la maggior parte degli acquisti vengono fatte on-line sia beni che servizi e quindi si chiedeva, una delle cose che si chiedeva, era l'inserimento nel bando di un

Verbale redatto da Live S.r.l.

pagamento, tramite applicazione, l'utilizzo delle carte di pagamento quali pago bancomat o carte di credito e abbiamo riscontrato che nel bando entrambi questi sistemi sono stati proposti, quindi adottati. Rimaneva solo il discorso della possibilità che la macchinetta potesse dare il resto su alcuni importi che magari l'utilizzatore non avendo minuziosamente il denaro corrispondente alla tariffa di sosta desiderata, ma questo potrebbe anche essere bypassato in quanto l'attuazione di una App dedicata per il pagamento...dicevo che il nostro ordine del giorno è già stato...questo è il rispetto che hanno per coloro i quali presenziano quest'aula nel bene della città. Comunque, ritornando al discorso, dicevo che il nostro ordine del giorno è già stato valutato dall'Amministrazione, è calato quasi per intero nel bando nuovo dei parcheggi, infatti, è già previsto che il nuovo gestore metta in pratica una App dedicata al pagamento del ticket, è previsto che il nuovo gestore abiliti le macchinette all'accoglimento delle carte di credito e pago bancomat sempre per l'acquisto del ticket, quindi facendo questa breve valutazione non è più il caso di discutere questo atto in quanto è già stato preso in considerazione. Ci riteniamo pienamente soddisfatti per l'accoglimento della nostra richiesta. Pertanto, ritiro l'ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere La Terra. Allora l'ordine del giorno 4 è ritirato. Non c'è discussione sull'ordine ritirato. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno del Consigliere Tumino ed altri in data 9. 11. 2016, avente per oggetto "individuazione parcheggi per residenti Marina di Ragusa". Prego, Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Presidente, Assessore, Consigliere Disca, Signori Consiglieri. Certo, ogni volta, è come se fosse un fatto nuovo, caro Angelo La Porta, perché assistiamo a dei paradossi: il Consiglio La Terra che ritira l'ordine del giorno perché si ritiene soddisfatto perché le ragioni avanzate sono state accolte dall'Amministrazione. Il tema è pressoché identico, sull'implementazione dei parcheggi. Noi ne abbiamo fatto uno, il Consiglio La Terra ne ha fatto un altro, noi altri manifestiamo fortemente disappunto rispetto alle scelte che ha fatto l'Amministrazione, invece il Consigliere si ritiene soddisfatto e si ritiene soddisfatto perché dice che nel frattempo l'Amministrazione si è prodigata a fare il bando di gara per l'individuazione degli stalli a pagamento e ha rivoluzionato il sistema. Bravo Consigliere La Terra, altro che essere soddisfatto. Lei dimentica o fa finta di dimenticare che l'Amministrazione comunale, l'amministrazione Piccitto ha revocato quel bando di gara, ha revocato il bando di gara lo sa perché? perché non era aderente a quelli che erano i bisogni della comunità, perché i commercianti residenti hanno alzato le barricate ed è servito l'intervento del Presidente del Consiglio, del Vicesindaco Iannucci per sedare gli animi di chi correttamente manifestava disagio e lei è soddisfatto?!, ma di cosa deve essere soddisfatto?, ma di cosa essa è soddisfatta? Lei lo sa che l'azienda che attualmente gestisce il servizio è inadempiente, lei lo sa oppure no? ...l'azienda che attualmente gestisce il servizio dotare i parcometri delle tessere bancomat per poter pagare le multe, e invece questo non è stato fatto ebbene, quello però era una prescrizione, del bando e allora di cosa deve essere soddisfatto, del fatto che la ditta risulta inadempiente? caro, caro Presidente, veniamo a noi. È del tutto evidente, e Angelo La Porta forse ne ha contezza più degli altri, che la frazione di Maria Ragusa, durante il periodo estivo, diventa meta turistica e zona di villeggiatura e che le residenze occupate stabilmente aumentano quindi in misura sconsiderata, da 3000 residenti si passa oltre i settantamila, caro Presidente, forse 80 mila persone durante il periodo estivo e non esiste, ahimè, altro che essere soddisfatti, non esiste uno studio specifico sulla viabilità che, di fatto, ogni anno puntualmente determina disagi e malcontenti tra i residenti di Marina di Ragusa e si fanno le prove: una volta si chiude via Ottaviano, una volta si inibisce al traffico un'altra arteria per provare a capire, senza mai pianificare nulla, lasciando tutto alla improvvisazione, lasciando tutto al caso. Noi riteniamo che per ragioni di opportunità, occorre prevedere una percentuale di strisce riservate ai residenti stabili, quei famosi 3000 residenti che ogni giorno dell'anno vivono la frazione marinara e anche per chi detiene la casa di villeggiatura che, quindi, vive e abita la frazione solo nel periodo estivo. Allora, Presidente, chiediamo che l'aula, visto che ha tutto questo interesse sul sistema dei parcheggi, faccia voti affinché alla stregua di quanto già consumato per i residenti di Ragusa e di Ragusa Ibla, possa individuare, a partire dalla zona dove si evidenzia la maggiore densità abitativa, dei parcheggi riservati per i residenti e dei parcheggi riservati per chi detiene la casa di villeggiatura. Questo è un ordine del giorno che non va nella direzione di fare un favore a qualcuno, caro Presidente, va nella direzione di offrire un servizio a una intera comunità. Non si può leggere altrimenti, non abbiamo chiesto uno stallo di sosta dedicato su una via principale o secondaria della frazione marinara. Abbiamo chiesto puntualmente all'amministrazione che si facesse carico di operare alla stregua di quanto fatto a Ragusa, a Ragusa Ibla, di individuare degli stalli dedicati ai residenti anche a

Marina di Ragusa, perché non si può dire che Marina di Ragusa è il fiore all'occhiello della nostra città solo due mesi e solo nel periodo estivo, dobbiamo considerarla una ricchezza, un patrimonio della nostra città ed è evidente che se tanta gente viene a Ragusa in termini turistici, lo si deve anche alla bellezza della nostra fascia costiera, lo si deve anche al porto turistico, lo si deve anche alle scelte che le precedenti Amministrazioni hanno fatto, puntando risorse, investimenti su Marina Ragusa: penso alla riqualificazione del lungomare, penso alla riqualificazione di piazza Duca degli Abruzzi, penso, Presidente, alla nuova sistemazione dell'area antistante l'ex depuratore, grazie, lo ricordava Angelo La Porta poc'anzi ai fondi Eni Malta, grazie a una battaglia condotta per primi dal sottoscritto e da Peppe Lo Destro lo scorso Consiglio comunale, quando costringeremmo i rappresentanti di Eni Malta di ristorare il comune di Ragusa per almeno 600 mila euro, poi questa amministrazione grillina non ha voluto fare i conti fino in fondo e si è accontentata solo dei 600000 euro. L'amministrazione grillina non ha voluto mettere un punto sulla questione e si è accontentata solo dei 600000 euro, quando in verità avrebbe potuto ottenere molto, molto di più, però certo ha fatto una cosa, l'intervento illegittimo, perché avrebbe dovuto caro Peppe, lo ricorderai, perché sei stato un protagonista di quel momento, quell'intervento doveva essere deliberato dal Consiglio comunale e invece ha esautorato il ruolo e non è la prima volta del Consiglio comunale, per poi dire che hanno pensato e hanno fatto qualcosa come se fosse acqua da bere. Allora Presidente, noi riteniamo che non si debbano fare differenze, che non è possibile purtroppo registriamo che voi continuamente operate in tal senso, avere pesi e misure diverse nei confronti di cittadini o parte dei cittadini della nostra città e allora utilizziamo lo stesso criterio, utilizziamo lo stesso peso, utilizziamo lo stesso metro di giudizio nei confronti dei cittadini di Marina di Ragusa, facciamo sì che anche Marina di Ragusa possa essere dotata di stalli dedicati per i residenti e di stalli dedicati per chi detiene la casa di villeggiatura, non facciamo nulla di straordinario, perché sia a Ragusa che a Ragusa Ibla questo fatto è stato già consumato.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie, Consigliere Tumino, consigliera Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Grazie Presidente, l'avete ritirato? Veda Consigliere La Terra, questi sono gli ordini del giorno, perché l'opposizione può fare solo una cosa: presentare atti in Consiglio comunale e farseli approvare, però caro Maurizio, purtroppo devo ricordare che di questi atti di indirizzo all'ordine del giorno sai quanti ce ne hanno approvati? Te lo ricordi l'area che dovevamo destinare per un nuovo parcheggio a Marina di Ragusa? approvato dal Consiglio comunale, allora qualche giorno vado a prenderli tutti. Lei sa, Presidente, io ho il vizio, il vizio di conservarne tutto perché al momento opportuno trovo sempre la carta che mi serve, sono decine! E allora mentre gli ordini del giorno presentati dalla maggioranza diventano una debolezza della stessa maggioranza, gli ordini del giorno presentati dall'opposizione diventano una proposta e anche quando lo sono, sono proposte mortificate dal Consiglio. Io voglio ricordarvi come vi siete messi sotto i piedi, come avete calpestato, il regolamento per la gestione dei beni culturali e non mi dite mai più che è una cosa a cui tenete, perché non è vero! L'espressione del gattopardismo dice questo: fare in modo di cambiare tutto per non cambiare nulla. Questa è la verità, peraltro ho anche trovato quell'articolo in cui vi siete appropriati del Centro servizi culturali per fare una manifestazione politica, dove era presente l'onorevole Cancellieri ce l'ho in borsa, ora prendo l'articolo e ve lo faccio vedere. Allora, dico, la problematica dei parcheggi che sottolineano i miei colleghi, non c'è dubbio che è una problematica seria e che è sentita dai cittadini, ma non è sentita solo nelle località di residenza estiva, è sentita per esempio a Ibla, noi siamo ancora in attesa di quel famoso progetto che deve prevedere il parcheggio a Ibla perché voi non potete pensare di vantare un turismo che non finisce mai e poi aumentare anche i ticket per quanto riguarda i parcheggi a pagamento e che solo la protesta dell'Ascom vi ha costretto a ritirare l'atto, peraltro, una gara che era quasi in fase, non so se era stata celebrata, esatto, già pubblicate, e voi la ritirate perché qualcuno vi ha fatto spaventare ma c'erano aumenti lì dentro, Assessore Leggio, c'erano aumenti e nessuno più poteva andare a prendere il caffè ai Ibla perché non poteva pagare una tariffa frazionabile. Queste non è che sono sviste, questi sono scivoloni grossi quanto una casa. Allora lì dobbiamo battere i pugni, dobbiamo battere i pugni nel risolvere le problematiche dei cittadini, quelli che sentono, quelli che sentono, perché poi per sistemare le aiuole a verde, chiamasi ordinaria amministrazione che si fa sempre, a meno che non si vuole che la propria città diventi una giungla. E allora quella è l'ordinaria amministrazione, cosa che basterebbe un semplice Commissario straordinario per tappare qualche buca e sistemare qualche aiuola, una città invece che pensa, una amministrazione che pensa al di là del proprio naso, crea i parcheggi per esempio. Li crea e li crea nei punti nevralgici, li crea a Marina di Ragusa, li crea a Ibla, li crea laddove vuole che il turismo sia incentivato, non facciamo pagare 80 euro ai pullman turistici, perché è chiaro che,

fra poco, diventeremo la città fantasma. Quindi Presidente io, io chiudo. E vorrei ricordare una cosa a questa amministrazione, scusate, vorrei ricordare all'intero Consiglio: quando il Consiglio comunale approva un atto, sia esso un atto di indirizzo all'ordine del giorno che poi diventano volontà espressa in delibera di Consiglio comunale, allora siete pregati, voi e ovviamente se vi sfugge lo fate notare a chi applica le leggi in questo Comune, che sono atti di cui l'Amministrazione deve tenere conto, perché quando votiamo un atto, lei la ricorda la formuletta "fa voti e impegna l'amministrazione" a farle le cose!, collega Leggio, a farle non ad ignorarle! già avete un problema: siete monocolori, ne parlavamo ieri nei corridoi, non avete nessun confronto all'interno di una Giunta che programma, l'unico confronto che avete è con questo Consiglio comunale, l'unico confronto da cui potete prendere spunti positivi è da questa opposizione, anche se poi diventa l'opposizione dell'odio, l'opposizione dell'odio vuole il bene della città e se a voi sfuggono dei particolari di Amministrazioni che siano anche lungimiranti, che non si fermino a dopodomani, che si fermano, che vanno avanti negli anni, quando ve ne andate questa città quali sono le opere che inaugurerà? quali sono le opere pubbliche, quali sono gli interventi di politiche economiche che voi avrete trasferito alla comunità?, quali sono gli interventi di programmazione culturale reale di cui la collettività può godere?, me lo dica, mi risponda, questo le voglio far capire al di là se voi bocciate o meno con la logica solo se avete i numeri o meno. Le cose, il suggerimento è quello, perché altrimenti, al di là dell'articolo di giornale, quando ci andiamo a fare una passeggiata fuori non è esattamente consono quello che dite con quello che vediamo, dico potete anche fare le conferenze stampa di anni e anni meravigliosi, di anni straordinari, che avete 30 milioni di euro di avanzo di amministrazione, che avete impiegato 32 milioni, non mi ricordo ma ormai 1 milioni volano, nelle valutazioni in opere, in interventi di opere pubbliche, dico potete anche vantare quello che volete, ma dico, il tempo è galantuomo, noi aspettiamo anche che questi milioni che sono stati investiti diventino fatti visibili alla cittadinanza. Quando diventano fatti visibili vi diremo, "chiediamo scusa, abbiamo sbagliato, non abbiamo capito che c'erano tutte queste cose in cantiere", ma devono essere in cantiere. Quanti sono i progetti che ha concepito all'amministrazione Piccitto che oggi sono cantierabili? me lo dica quanti sono? Al di là, ho finito Presidente, della buca nella strada, perché quella è un dovere, lo sa che se uno cade nella buca della strada poi vi fa causa? Quindi è un dovere, no? quali sono le programmazioni sul randagismo per esempio? non c'è. Questo atto di indirizzo è indice del fatto che questa programmazione manca.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere, Consigliere La Porta, prego.

Consigliere La Porta: Grazie, Presidente. Assessore Leggio. Caro, Presidente, questo ordine del giorno è la sintesi di quello che noi residenti a Marina di Ragusa andiamo predicando da tanti anni, purtroppo, tra virgolette, per due mesi subiamo tante difficoltà a causa, diciamo, dell'aumento della popolazione della frazione. Il Consigliere Tumino diceva residenti 3,500, forse sono quelli effettivi però quelli registrati all'anagrafe vanno oltre i 5 mila e 500. Passare a 70000 e anche ottantamila e passa in pieno centro della stagione, cioè le difficoltà per chi vive a Marina, non è che deve essere residente, chi abita, diciamo, nelle zone centrali, mi riferisco io alle strade laterali salendo la via del Mare, via Sampieri, via della Vittoria, via Salerno, e così via, via della Riviera, via Amalfi, ecco, cioè la zona più popolata rispetto alle altre zone, dove risiedono i residenti, siano, tra virgolette, che abitano Marina per 12 mesi l'anno, in quella zona bisogna intervenire urgentemente, perché poi alla fine è là dove il traffico, il traffico, crea problemi e quindi, la vivibilità. Io aggiungo a quello che ha detto l'amico Maurizio Tumino che ha diciamo illustrato in modo perfetto l'esigenza dei residenti di Marina di Ragusa, questi parcheggi per residenti, giustamente, devono essere segnati, perché non si può, non è che c'è una zona dove si può entrare o meno, devono essere segnati strisce gialle come sono qua a Ragusa o a Ragusa Ibla, nelle percentuali che il codice stradale prevede, giustamente, non so se sia il 40 o 50% di quelle a disposizione, però tassativamente, tassativamente, secondo almeno come la pensiamo noi, non tutti possono avere parcheggio per i residenti: se in una famiglia ci sono cinque macchine, ma non è che tutti e 5 possono avere, diciamo, il pass per parcheggiare ma almeno chiediamo uno a famiglia, che sia residente tutto l'anno, oppure anche se sia villeggiante per due mesi, perché, perché anche loro abitano a Marina durante questi mesi d'estate nelle zone che ho citato poc'anzi, cioè nel cuore di Marina di Ragusa, poi iniziare magari, questo è l'indirizzo che noi possiamo dare all'amministrazione, iniziare con queste zone e poi magari la cosa funzionerà senz'altro, anzi questo è un migliorare la vivibilità. Lei Assessore Leggio si immagini che in estate chi non ha garage e ha la fortuna di parcheggiare nel raggio anche di 200 metri dall'abitazione dove vive, se sposta la macchina non è che facile che riesce a trovare un parcheggio in quel raggio. Io tante volte mi privo di uscire con la

Verbale redatto da Live S.r.l.

macchina, anche per fare la spesa ci vado in bici o in motorino anche facendo degli sforzi enormi perché caricato con le buste e con le borse, per evitare di togliere la macchina dove parcheggiata, non davanti casa, perché è difficile, anche a 200 metri, a volte ero costretto a prendere la macchina e quindi, non trovando posto, ero costretto ad andare oltre, da padre Pio, dove c'è la zona dei parcheggi e andare a parcheggiare là. Allora, questa nostra richiesta dal gruppo Insieme è di iniziare un percorso, un percorso migliorativo. Abbiamo tentato tanti anni fa di fare diciamo questo intervento a Marina di Ragusa con le varie Amministrazioni, però, nulla, nulla si è fatto e speriamo che questo Consiglio voti questo ordine del giorno e l'amministrazione immediatamente si mette magari all'opera per uno studio per consentire l'inizio di un percorso nuovo. Un'altra cosa che voglio puntualizzare, forse l'amico Tumino lo ha dimenticato, ma in tutto questo discorso dei parcheggi per i residenti, sarebbe necessario, anzi, è necessario intervenire per un mega parcheggio perché è lì che sta l'inghippo, perché non è possibile che alle 10 e mezzo di sera alle 22 alle 23, le macchine ancora girino dentro Marina, ma non nelle zone più in alto della piazza, ma là proprio al centro in cerca di parcheggi, a quell'ora Marina è satura, anzi già è satura dalla mattina. Quindi queste macchine oltre a creare confusione, creano inquinamento, parliamo delle zone a ridosso della piazza, scendendo da via Pozzallo arrivano davanti alla Chiesa, allora fanno sempre un giro ed è un circuito cieco. Quindi, quello che volevo dire è creare un mega parcheggio all'esterno di Marina di Ragusa perché i parcheggi che ci sono ormai sono insufficienti. Quindi, per evitare possibilmente di far arrivare le pagine al centro, io mi riferisco sulla SP 25, all'entrata di Marina, ci sono tanti terreni agricoli abbandonati, abbandonati, Ecco intervenire con un mega parcheggio e fare un servizio navetta. Questo è la programmazione e quindi vedere verso una Marina turistica ma non una Marina di villeggianti dove c'è il caos totale. Io chiudo qua, invito il Consiglio a votare perché è un atto questo qua che secondo me interessa tutti come d'altronde è anche a Ragusa. Grazie Presidente, scusi se ho sforato.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere La Porta, Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri presenti in aula. Io, ecco, sto vedendo adesso che è cambiata la modalità della presentazione degli ordini del giorno non che per carità, non me ne vogliano i colleghi della maggioranza, ma sembravano ordini del giorno molto vaghi, non entravano nel merito più di tanto, lanciavano delle idee così... per lanciarle quando invece, mi perdoni collega La Terra, però così è, perché voi siete lo strumento che sostiene l'amministrazione, per cui sapete benissimo che il vostro ordine del giorno può essere direttamente concordato. Guai se non fosse così, ma di fatto non c'erano cifre, non c'erano cenni ben precisi su che cosa si volesse fare. Qua invece leggo poche parole chiare ma concise, firmato dai colleghi Tumino, Lo Destro, Mirabella, La Porta e Marino. La frazione di Marina di Ragusa che ha una doppia valenza, da un lato è una frazione della città di Ragusa, dall'altro lato è la perla del turismo del sud-est, io direi, la perla estiva del turismo siciliano, la chiamarono pure, ebbero a chiamarla anche la Riccione del Sud con forza non credo esagerando anni fa. Oggi come oggi il flusso di presenze in estate, a Marina di Ragusa si rileva secondo o terzo forse a Taormina, Cefalù, non so, ma siamo a livelli veramente alti, per cui il ruolo di questa città, perché badate bene è una città che può contenere 80 mila abitanti, il ruolo di questa città è il ruolo del piccolo Borgo Marinaro storico che oggi ha 3 mila, 4 mila o forse anche i 5000 abitanti ed è il ruolo che questa città ha da settembre fino a giugno e poi c'è il ruolo, come lo chiamo io affettuosamente, dell'invasione coloniale del capoluogo che arriva lì nei due mesi dell'estate ad aprire le cosiddette seconde case, ma non solo: c'è il ruolo anche dei turisti, che sono a Marina di Ragusa d'estate, e per turisti non intendo solo quelli che si muovono dalle città della provincia per andare a passare le ore, a trascorrere le ore serali nella frazione marinara, per cui il problema del parcheggio è un problema reale, veramente annoso, palpabile e non si può risolvere sicuramente con la presenza del parcheggio della zona di padre Pio o con la presenza di vari parcheggi, anche perché ci sono le zone riservate ai residenti, le zone riservate alle strisce blu ed altro. L'anno scorso un po' di caos con le strisce blu è stato combinato, qualche marcia indietro. Vedete, un parcheggio, un vero parcheggio a Marina di Ragusa sulla SP 25, in modo da creare delle navette per entrare in città, non è che risolve il problema dei residenti, i residenti, d'estate soffrono lo stesso, però allevia le condizioni dei visitatori, di chi vuole fruire della ridente frazione marinara, di tutti i locali della movida che si crea in questo posto, allevia sicuramente le condizioni di chi vuole frequentare il posto. Per cui è un una cosa scontata, che secondo me questo ordine Verbale redatto da Live S.r.l.

del giorno debba vedere in maniera bipartisan tutti d'accordo ma scontata perché se veramente, cari amici della maggioranza, ex maggioranza, non so quanti siete, volete lasciare qualche traccia della vostra presenza, del vostro passaggio che tra un netto si esaurirà come la cometa di Alley, se volete lasciare qualche traccia, queste poche occasioni sono quelle che vi danno forza: poter votare sì ad un ordine del giorno del genere sono quelle poche occasioni che diciamo vi lasciano un po' di diciamo lasciano qualche traccia del vostro passaggio che fra un annetto e qualche mese si esaurirà, se non prima, se non prima, per carità. Comunque io al di là degli scherzi, al di là delle battute, aldilà degli ossi di seppia che voleva lanciare il collega ieri, non so a chi si riferisse al di là di chi di noi è vegetariano e non consuma ossi, caro collega Porsenna, io la rifletto invece, la rifletto a votare quest'atto, a leggerlo bene e sicuramente non se ne pentirà perché farà un gesto di amore nei confronti della comunità iblea. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie a lei Consigliere Chiavola. Se non ci sono altri interventi mettiamo l'atto in votazione. Prego, mettiamo il quinto punto all'ordine del giorno in votazione. Scrutatori gli stessi.

Segretario Generale: La Porta, sì; Migliore, sì; Massari, assente; Tumino, sì; Lo Destro, sì; Mirabella, assente; Marino, sì; Tringali, astenuto; Chiavola, sì; Ialacqua, sì; D'Asta, sì; Iacono, assente; Morando, sì; Federico, astenuto; Agosta, no; Brugaletta, assente; Disca, no; Stevanato, assente; Spadola, astenuto; Leggio, astenuto; Antoci, astenuto; Fornaro, astenuto; Liberatore, astenuto; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, astenuto; Sigona, assente; La Terra, astenuto; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Allora, scusate, 21 presenti, 10 assenti, voti favorevoli 10, voti contrari 2, astenuti 9. Il quinto punto all'ordine del giorno non viene votato favorevolmente, viene respinto. Per mozione? Prego Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Presidente solo per chiamare l'aula alla responsabilità rispetto a quello che è l'ordine del giorno che ha presentato la Consigliera Nicita che a breve si appresterà a discutere. Ritengo necessario fare un approfondimento ancor prima della discussione, perché ho visto che sono citati una serie di articolati complessi. Allora, per dare un giudizio compiuto sull'argomento, io chiederei al collega Nicita e ai sottoscrittori, Sonia Migliore e gli altri, di, un attimo, erudirci anche fornendoci la documentazione cartacea a corredo dell'ordine del giorno, perché ciascuno di noi possa prenderne contezza ed esprimere un giudizio preciso, puntuale sull'ordine del giorno. Per cui 3 minuti di sospensioni proprio per avere l'opportunità di acquisire la documentazione a corredo dell'ordine giorno e fornire poi un giudizio.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Se l'aula è tutta d'accordo acconsentiamo per I tre minuti. Consiglio sospeso.

(sospensione)

Il Presidente del Consiglio Tringali: Allora riprendiamo i lavori dopo la brevissima sospensione chiesta dal Consigliere Tumino a cui do la parola. Prego Consigliere.

Consigliere Tumino: Presidente grazie per l'attenzione prestata nei nostri confronti ma avevamo realmente bisogno di questo chiarimento, e debbo dire che i consiglieri sottoscrittori dell'ordine del giorno sono stati attenti nel fornirci la documentazione; adesso siamo in grado realmente di discutere con contezza di quello che è un ordine del giorno interessante che credo il primo sottoscrittore da qui a qualche momento avrà modo di dettagliare, grazie

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie a lei Consigliere Tumino. Allora passiamo al sesto punto all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Nicita ed altri durante la seduta del Consiglio comunale del

17 11 2016, avente per oggetto "solidarietà ai comuni terremotati del centro Italia", prego Consigliere Nicita per esporre il punto.

Consigliere Nicita: Sì Presidente, ho presentato questo ordine del giorno che riguarda l'appello dell'ANCI lanciato immediatamente dopo il devastante sisma del 24 agosto del 2016. Ho recepito questo documento dalla Commissione ambiente dell'ANCI della quale sono membro: appello affinché lo Stato, il Governo si attivi per accelerare le procedure che sbloccano i fondi stanziati dallo Stato alle Regioni per aiutare i comuni ad adottare interventi preventivi riguardo il sisma. Quest'ordine del giorno è stato inviato a tutti i Sindaci d'Italia, immediatamente dopo il sisma, e in moltissimi hanno risposto immediatamente, facendolo approvare nei vari consigli comunali mediante raccolta fondi o inviando personale dipendente a supporto dei comuni disastrati. Cosa chiede questo ordine del giorno? Allora, chiede all' ANCI di impegnarsi affinché sia rifinanziato, anche per le annualità successive al 2016, il fondo per la prevenzione del rischio sismico, affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi, chiedere alle regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio, l'evento calamitoso, un budget annuale pari all' 1% del bilancio regionale, a coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni, ad aderire alla proposta dell' ANCI di istituire una giornata nazionale della protezione civile, da realizzare in tutti i comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione, a fissare entro i prossimi 60 giorni un'esercitazione per i posti di comando in attuazione della pianificazione comunale di emergenza al fine di monitorare gli aspetti positivi e di rilevare eventuali criticità, ad adottare i principi della resilienza, aderendo alla campagna promossa dall'ANCI nazionale dell'ANCI regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta all'emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi, al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in emergenza secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale della protezione civile d'intesa con l'ANCI nazionale. Inoltre i consiglieri comunali si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato all'ANCI. Questa è l'ordine del giorno, io penso che sia un atto molto importante come prevenzione del rischio sisma che stiamo vedendo in questi giorni anche nell'area del centro Italia, e quindi cerchiamo con questo ordine del giorno di spingere il Governo a sbloccare, appunto, i fondi regionali e cercare anche di individuare le criticità in questo caso di Ragusa mediante appunto queste prove con la protezione civile, per capire cosa succederebbe, insomma, in caso di un disastro del genere. Grazie. Presidente

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie a lei Consigliere Nicita. Leggevo che un ordine del giorno fra l'altro firmato anche dal Consigliere Tumino, dal Consigliere Agosta e dal Consigliere Spadola. Prego Consigliere Agosta per l'intervento.

Consigliere Agosta: Grazie Presidente, Assessori, consiglieri. L'argomento purtroppo è tornato d'attualità in questi giorni, è indiscutibile, credo da parte di tutto questo Consiglio comunale e da parte di tutta l'Italia, per non dire anche fuori dall'Italia, il momento di solidarietà va oltre quelle che possono essere le diversità politiche. Questo film dell'orrore di questi giorni, fino a poc'anzi a Rigo Piano mi aggiornavo sull'albergo che è stato anche sommerso dalla neve finalmente qualcuno si salva con questa eccezionale combinazione fra la nevicata e il terremoto, bene, tornando ad agosto e quei giorni, Rieti, Ascoli l'Aquila, Fermo, Macerata, tutti quei comuni che hanno subito questi danni non possono che ricevere la nostra solidarietà al di là di quella personale che ognuno di noi dovrebbe fare.. Intervengo anche nella qualità di Presidente della Commissione di assetto del territorio del comune, dove avevo già parlato, coinvolto il responsabile dirigente Marcello Di Martino, su quelle che erano le argomentazioni, avevo avuto modo di parlarne anche col consigliere Ialacqua in questo consesso, per capire cosa abbiamo, se siamo pronti ad affrontare anche noi quello che magari speriamo non succeda. Bene, informo l'aula, eravamo rimasti con il dirigente Di Martino, responsabile protezione civile di Ragusa, nei primissimi giorni di gennaio, di fare questa seduta

per renderci conto, quindi, quasi quasi dare seguito veramente a quelli che sono gli impegni che ci chiede l' Anci; poi purtroppo lo Stato minimo di calamità, causa le ghiacciate di questi giorni anche Ragusa hanno reso impossibile, abbiamo deciso di comune accordo, penso, senza alcun dispiacere, di posticipare questo incontro, ma è quello che verrà fatto, il mio impegno l' ho preso e io fino ad oggi, quello che riesco a prendere come impegno lo porto a termine. Abbiamo sottoscritto diceva bene, Presidente, come gruppo consiliare M5S l'ordine del giorno; solo un aspetto, mi interessa da un punto di vista burocratico, non peraltro Presidente, di questo magari chiedo al Segretario generale di avere ...noi in questo momento andremo a votare l'evolvere il gettone di presenza di questa riunione ma di chi?, di quelli che siamo presenti e votiamo oggi, di quelli che sono stati presenti e sono andati via...proprio per evitare che diventi semplicemente un proclama, senza alcun tono polemico, senza alcun tono polemico, onde evitare che diventi semplicemente un proclama tanto per farci belli e dire domani sui giornali "abbiamo votato questo": questo impegno, oltre il voto, deve avere un atto ufficiale con scritto "rinuncio e devolvo".

Segretario Generale: Nel momento in cui coloro i quali sono presenti e votano quell'ordine del giorno ovviamente si impegnano a fare quello che c'è scritto qui... questo è un altro paio di maniche, ma devolvere se non è presente al Consiglio comunale, perché si parla del gettone di presenza di questa sera, quindi, poi, a titolo personale, uno può fare quello che... ma quello in ogni caso....

Consigliere Agosta: In sottofondo sento che questa domanda sicuramente entra nel merito. Io Massimo Agosta e tutti I presenti, spero, voteranno positivamente, però io impegno che il mio gettone venga devoluto, Chiarito questo, ed è indiscutibile, questo atto mio deve avere un seguito?, non serve. Bene, ma io posso con questa mia votazione far impegnare chi è stato presente ed è andato via? Allora, benissimo tutto chiaro, Presidente. Sicuramente la votazione avrà esito favorevole, le chiedo gentilmente, con la collaborazione indiscutibile degli uffici, di fare la conta di chi è stato presente e magari è dovuto andare via per impegni personali, istituzionali, familiari, qualunque cosa sia e chiedere se vogliono fare lo stesso, magari non in questa seduta, sarà per la prima seduta utile, però in modo tale da dare un messaggio che tutti e 30, al di là dell'appartenenza politica, e soprattutto in considerazione del momento storico, diamo un piccolo, piccolissimo segnale di solidarietà nei confronti di queste popolazioni. Ho finito, grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie a lei, consigliere Agosta. Sicuramente l'ufficio di Presidenza si metterà a disposizione per questa sua richiesta. Se non ci sono altri interventi ...Ah scusi, Consigliere Chiavola, si era prenotato. Prego Consigliere Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori e Colleghi presenti in Aula. Io credo che questo ordine del giorno non è superato, come tanti altri, purtroppo non è superato è attualissimo, ma anche se non ci fossero stati i tragici eventi delle ultime ore e degli ultimi giorni, non era neanche superato perché i terremotati stanno lì ancora in attesa di bisogno, è datato del 17 novembre, però gli ultimi eventi che abbiamo ascoltato nei notiziari che hanno purtroppo mischiato le due avversità naturali: il terremoto e le abbondanti nevicate. Pensate noi qualche giorno fa qui a Ragusa ci siamo impantanati per una coltre di due cm di ghiaccio, il Sindaco ha fatto emanare l'allarme, l'allerta meteo alle 3 di notte, pazienza, un po' tardino, vero? perché le scuole, le scuole..., prima eravamo tutti.. c'erano 18 gradi, c'era la movida fuori, improvvisamente in due ore c'è stato il ghiaccio, la temperatura è scesa, tipo il deserto del Sahara, da 18 gradi a meno due. Consigliere Liberatore per favore, per favore, per favore, era prevedibile, era prevedibile. Allora noi al comune di Ragusa abbiamo avuto una protezione civile sempre efficiente, per cui io sono convinto che i disfaci della protezione civile sono sempre aggiornati ed efficienti. Se poi un Sindaco alle 3 di notte si sveglia e dirama l'allerta meteo, alle 3 di notte è stato!, collega Assessore-Consigliere, è stato alle 3 di notte, è stato alle 3 di notte,(*incomprensibile*)...pazienza, ormai ci siamo, ci siamo abituati. Ci siamo abituati. Per cui attualissimo questo ordine del giorno, importante l'impegno della devoluzione del gettone, chiunque di noi firma la devoluzione, questo non credo che sia un dettaglio, un dettaglio da puntualizzare, chiunque di noi firma la devoluzione, per quello che serve, per l'aiuto da dare alla Verbale redatto da Live S.r.l.

popolazione terremotata. Io ho sollevato la polemica non perché mi piace sollevare polemiche, perché la nostra protezione civile Ragusa è stata sempre un fiore all'occhiello per il salvataggio in mare e per la diramazione dei dispacci dell'allerta meteo, in tempo dovuto, giusto, non capisco perché ora non sta funzionando. Per cui, per me dipende dal Sindaco, non dipende dalla bravura dei nostri dipendenti della protezione civile, per cui, cari colleghi, ancora una volta questo è un ordine del giorno serio e non l'aria fritta che avete presentato nei primi 3 o 4 punti, questo è un ordine del giorno che va preso sul serio e va votato, secondo me, in maniera bipartisan, senza divisioni, perché sarebbe una divisione sul nulla non votare l'ordine del giorno così, tant'è vero che è stato condiviso da alcuni colleghi, alcuni colleghi dissidenti dalla maggioranza. Mi permetterete la battuta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consiglieri Chiavola. Se non ci sono altri interventi poniamo il sesto punto in votazione e sostituiamo... chi manca? la consigliera Marino con la consigliera Nicita come scrutatori. Prego Segretario.

Segretario Generale: La Porta, sì; Migliore, sì; Massari, assente; Tumino, sì; Lo Destro, sì; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, sì; Chiavola, sì; Ialacqua, sì; D'Asta, sì; Iacono, assente; Morando, sì; Federico, sì; Agosta, sì; Brugaletta, sì; Disca, sì; Stevanato, assente; Spadola, sì; Leggio, sì; Antoci, sì; Fornaro, assente; Liberatore, sì; Nicita, sì; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, sì; Sigona, assente; La Terra, sì; Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Scusate, 21 presenti, 9 assenti, 21 voti favorevoli. Il sesto punto viene approvato. Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno. Ordine del giorno presentato in data 23 11 2016 dal Consigliere D' Asta e Chiavola avente per oggetto, "costruiamo una mozione di sfiducia. Prego Consigliere D' Asta, primo firmatario.

Consigliere D' Asta: Sì, grazie, Presidente. Noi su questo diciamo punto all'ordine del giorno ci abbiamo lavorato, abbiamo lanciato pubblicamente l'idea, sin da prima, però, diciamo, non abbiamo ricevuto risposta da nessuno. Pertanto, abbiamo voluto coinvolgere il Consiglio comunale su un percorso che è difficile e doloroso, ma che per noi del Partito Democratico è diventato irrinunciabile. Ieri in conferenza stampa, abbiamo invitato tutte le opposizioni e anche ai dissidenti grillini e invitiamo i dissidenti grillini a valutare questo, questo percorso, credo, crediamo di non averlo fatto in maniera populistica e demagogica, per i motivi che andremmo, diciamo, a citare e a discutere, e siamo pronti sin da adesso fino a prima della votazione, se qualcuno ci chiederà di fare una sospensione, se c'è qualcuno che ci chiederà di confrontarci, se c'è qualcuno che chiederà un dialogo, se c'è qualcuno che voglia di dare un contributo a questa cosa qui, prima della votazione, siamo pronti a ritirare l'ordine del giorno; però su questo tema qui noi non facciamo più un passo indietro. Lo diciamo a questo punto non solo al Consiglio comunale, l'abbiamo detto anche nella città, perché c'è un problema in questo Consiglio comunale, caro Presidente, che il Sindaco non ha più la maggioranza e allora l'opposizione, che ha il dovere di dare una mano all'amministrazione quando è possibile, che ha il dovere di dare una mano alla maggioranza quando è possibile, che ha il dovere di controllare e vigilare, che ha il dovere anche di scontrarsi quando è utile lo fa nella misura in cui si mette all'orizzonte, si guarda con fiducia, diciamo, il bene comune. Ma se il Sindaco non ha più la maggioranza l'opposizione ha un dovere morale nei confronti della città, non confronti del Consiglio comunale o di chissà chi, perché se la maggioranza oggi non può governare caro Assessore Leggio deve fare solamente una cosa: se ne deve andare a casa, l'amministrazione e il Sindaco si devono dimettere perché voi avevate detto, lo dite ancora, che siete al servizio della città ma se al servizio della città non possono passare gli atti politici, gli atti politico-amministrativi determinanti per il cambiamento che voi avete promesso in campagna elettorale e non avete più i numeri, vi dovrete dimettere e siccome non state dimostrando di essere attaccati con la colla alle sedie, alla poltrona, allora a questo punto, ci deve essere qualcuno che deve porre in maniera irrinunciabile un tema previsto nello Statuto, quindi stiamo utilizzando uno strumento non solo politico ma anche istituzionale ed anche statutario. Perché per noi, a questo punto, è un tema che non è Verbale redatto da Live S.r.l.

più rinviabile, non solo per un motivo di metodo che abbiamo già discusso, ma anche per un motivo di merito, perché per noi, per quanto ci riguarda, l'operato del Sindaco Piccitto in questi 3 anni e mezzo è assolutamente insufficiente e vano perché balza agli occhi che nel 2016 tante volte è mancato il numero legale e tante volte non si è potuto discutere, non solo perché l'opposizione ha fatto evidenziare la mancanza numero legale, la mancanza della maggioranza, ma perché tra di voi non avete più i numeri e siete divisi e siete stati divisi al vostro interno. Tante le dichiarazioni pubbliche contro il Sindaco, tante le minacce di passaggio nel gruppo misto, tanti i voti contrari, tanti consiglieri comunali che si sono dimessi e che con garbo istituzionale e politico nei vostri confronti non hanno detto alla città che si sono dimessi perché avevano dei problemi all'interno delle scelte politiche del Sindaco, hanno detto che erano motivi personali, ma sappiamo tutti che le motivazioni sono assolutamente politiche dei Consiglieri che si sono dimessi. Diverse le giunte che avete cambiato per rilanciare l'azione politico amministrativa della Giunta, ma in realtà i numeri sono andati sempre più accorciandosi. La gestione finanziaria ha palesemente violato il vincolo di contenimento della spesa corrente, avete portato alle stelle la spesa del personale. Non avete rispettato i termini di legge, l'abbiamo visto nel bilancio del duemila.. nell'ultimo bilancio di previsione. Per non parlare delle tasse, state uccidendo le famiglie ragusane e le imprese ragusane e non ultimo nel bilancio di previsione, nelle proposte delle variazioni del bilancio di previsione che abbiamo votato a fine anno, avete messo altri 5 milioni di euro della TARI e avete messo, ancora prima, adesso giorni ci sarà la rivoluzione, basta frequentare i bar e le piazze per capire che la gente non ce la fa più. La tassa per l'acqua è quintuplicata, sestuplicata e non ce la fa più a pensare che c'è un Sindaco che mette solamente tasse e le mette nella misura in cui non è neanche concepibile l'utilizzo delle royalties, vi abbiamo chiesto di avere, di sapere, come utilizzate queste royalties e ci avete negato, ancora una volta gli atti. Anche qui il valore della trasparenza è un valore che è utilizzato in campagna elettorale, ma quando poi amministrate non lo praticate, così come è inconcepibile questo aumento delle tasse con un corrispettivo di 60 milioni di euro di royalties a cui non seguono dei servizi corrispettivi nella città. Avevate detto che dovevate ridurre i costi della politica, i costi della politica e della burocrazia con voi sono aumentati e sono aumentati i dirigenti, sono aumentati i consulenti, sono aumentati gli esperti. Questo perché, siccome vi rendete conto che non sapete governare, avete bisogno di forze che danno una mano ma in campagna elettorale avevate promesso tutto il contrario. Le tasse sono alle stelle, le opere pubbliche sono nei comunicati stampa, ma non c'è un'opera pubblica, tranne quella ridicola pista ciclabile che avete fatto a Marina ma che comunque nella sua ridicolaggine apprezziamo perché è meglio una cosa, una piccola, piuttosto che altro, ma la rivoluzione nelle opere pubbliche, non c'è stata. Ci sono solo i comunicati stampa e le conferenze stampa del Sindaco, ma ancora nulla di visibile e nulla di tangibile. La revisione del piano regolatore generale viene compiuta senza una chiara impostazione programmatica perché non avete idee, non avete solamente mancanza del numero quindi non avete, non più solo la maggioranza, ma non avete idee con diffide su diffide da parte della Regione. Nulla di importante per quanto riguarda le idee e programmi per quanto riguarda tutto ciò in relazione ai fondi europei, non avete più... Finisco, finisco, Presidente, mi dia altri due minuti, data l'importanza dell'ordine del giorno, una maggioranza non più maggioranza frammentata al suo interno, con telefonate che non è che arrivano ormai più da Palermo, arrivano anche da Roma, ieri la Marabita, la consigliera comunale del 5 stelle, ha detto che in termini di cultura, nessun elettore vede in questa amministrazione una rielaborazione politico-culturale, non lo dico io, lo dice la consigliera del 5 stelle, l'incapacità di deliberare, perché non avete più i 15 numeri, a questo punto il Consiglio comunale, secondo noi, non può più assistere in maniera passiva a tutto ciò e non può dare la sensazione, in questo dovremmo trovare un movimento politico con cui potremmo confrontarci, dato che nelle campagne elettorali dite che siete a disposizione della città, poi però quando vi sedete sia amministrazione che maggioranza, siete adesi, molto adesi alla poltrona. Il Consiglio comunale non può assistere in maniera passiva ed essere coprotagonista di questo scempio, di questa schifezza. Il Sindaco o si cerca un'altra maggioranza per tentare di governare, o altrimenti si dimette, non si dimette? ci sfida per la mozione di sfiducia? Bene, il Partito Democratico, questa mozione, questa sfida la vuole cogliere in toto: lo vuole fare nei confronti

dell'amministrazione, lo vuole fare a carte scoperte davanti alla città. Chi sostiene che questa mozione di sfiducia non passa, perché non ci sono venti voti sbaglia, perché le battaglie si possono fare, si possono vincere e si possono perdere, dopodiché l'invito non è solamente ai consiglieri dell'opposizione. L'invito è anche a quei cinque, sei, sette consiglieri dissidenti che qualora si dovesse presentare la mozione non dovessero votare questa mozione sono incoerenti, non solo nei confronti dei valori del m5s, ma anche degli elettori che li hanno votati. Io rispetto a determinate logiche alcune logica non le continuo a capire: la mozione passa, non passa.. non arriviamo ai 20 voti: di certo se la mozione di sfiducia in questo momento, oggi non si fa, non è sicuramente per colpa del Partito democratico, se oggi la mozione di sfiducia non viene preferita non è per colpa del Partito democratico; noi ancora ad oggi invitiamo a votare questo ordine del giorno che è chiaramente un ordine del giorno politico, simbolico, ma questi sono gli ordini del giorno. Fino alla votazione siamo disposti....(incomprensibile) e vado a concludere, brevemente, voglio vedere un'opposizione unita nell' essere decisa, decisiva e decidente nei confronti di uno strumento non più rinviabile strumento che non è più rinviabile, che è quella della mozione di sfiducia, invito che, ribadiamo fare non solo alle opposizioni ma anche ai dissidenti grillini.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie grazie. Consigliere Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Presidente, Consigliere-Assessore Leggio ricordiamolo, perché questo succede in quest'aula e signori consiglieri, finalmente è arrivato il momento. E io parto utilizzando in prestito parole non mie ma parole di altri e le voglio citare e, normalmente non sono solito farlo perché resti traccia puntuale nei verbali di questa seduta. I Consiglieri D' Asta e Chiavola sanno benissimo che non ci sono i numeri né le condizioni per portare avanti l'iniziativa. Mi chiedo allora perché puntare ancora su questa mozione? non si può continuare ad improvvisare, la politica è cosa seria: prima di parlare di rottamazione, si dovrebbe avere l'umiltà di imparare qualcosa da chi intende mettere da parte, da chi si intende mettere da parte, si ragiona prima di fare ulteriori figuracce: si riferiva alla quell'ultima dei flash-mob che si è consumato proprio dinanzi al comune qualche giorno fa, proprio nel momento in cui i 5 stelle annaspano. Si ritorna alle sedi del partito e si discute un'azione condivisa, la via è quella dell'assemblea, dell'unione comunale: non sono parole mie, sono parole del Segretario del secondo circolo, avvocato Mimmo Barone. Adesso qui il Consigliere D'Asta viene a dirci che il Partito Democratico ha inteso presentare un ordine del giorno per presentare la mozione di sfiducia. Ma quale è questo partito democratico! quale è questo partito Democratico!/? Il Consigliere Massari è scappato, è andato via! Il Segretario del circolo fa un articolo sul quotidiano locale, quello maggiormente letto, il più autorevole, nel dire che il Consigliere Chiavola e il Consigliere D' Asta non hanno capito la portata. Allora, l'idea è solo quella di aiutare credo chi invece il resto dell'opposizione vuole cacciare a casa. Le ragioni sono tante, perché questo Sindaco vada a casa e lo abbiamo ripetuto e noi siamo quelli che da sempre in maniera ferma, risoluta, abbiamo sempre detto che questo Sindaco è inadeguato, incapace, inefficiente, e che bisogna restituire Ragusa ai Ragusani ma lo si deve fare con giudizio e con criterio: per presentare la mozione di sfiducia occorre essere almeno in 12, perché la mozione di sfiducia passi occorre essere almeno in venti. Io non so dove li ha visti sei-sette dissidenti Grillini, io ne ho trovato solo una, una che ha avuto il coraggio di osare, di mettere da parte i diktat per ragionare con la sua testa ed è il Consigliere Marabita, gli altri hanno posto un ultimatum all'amministrazione per poi ricredersi il secondo dopo. Altri ancora, caro Presidente, hanno inveito contro l'amministrazione, accusandola di essere assolutamente disattenta rispetto a quelli che sono i problemi della città e poi si sono ritrovati sempre sulle posizioni dell'amministrazione e non perché avevano avuto modo di approfondire le questioni, di convincerci della bontà delle ragioni avanzate dal Sindaco Piccitto ma solo perché, caro Presidente, qualcuno a Ragusa, a Palermo, a Roma gli aveva detto che bisognava comportarsi in questa maniera. Allora io dico che la Giunta Piccitto e lo dico senza tema di smentita, sin dal suo insediamento ha prodotto unicamente un pericoloso e riprovevole degrado dell'azione amministrativa che si è manifestato nelle sue più gravi, caro Presidente, sì nelle sue forme più gravi e preoccupanti soprattutto in questi ultimi, in questi ultimi anni. Tale degrado ha inquinato anche i rapporti della politica e i rapporti tra i

Verbale redatto da Live S.r.l.

componenti della maggioranza che sostiene l'amministrazione Piccitto e il Sindaco stesso. È facile dare una lettura questo mio dire, perché le cose che sono successe, sono del tutto evidenti: quattro su sei degli Assessori a suo tempo designati, scelti in forza di curricula, dicevano, straordinari, che poi non si sono rivelati neppure così tanto straordinari, sono stati cacciati, è bene che lo si dica alla città: Claudio Conti, Giuseppe di Martino, Gianflacio Brafa, Stefania Campo: tutti cacciati! Cacciati! perché qualcuno ha dimostrato assolutamente incompetenza, qualcun altro non si è voluto piegare, qualcun altro forse ha provato a tenere la schiena dritta, qualcuno è andato via perché non è stato accontentato nei suoi desiderata, non sono stati resi i favori agli amici degli amici e sono stati resi i favori, invece, ad altri amici di altri amici. La mancanza di qualsivoglia iniziativa politica e programmatica della Giunta grillina è la causa della principale scarsa, Presidente, efficacia se non proprio paralisi dell'azione amministrativa che ha generato sì questa sfiducia e disorientamento tra i nostri concittadini. E allora, purtroppo, all'orizzonte non si intravede alcuna soluzione a questa crisi. Questa crisi che sta determinando immobilismo e impotenza tale da aver trascinato tutta la nostra città, tutta, senza dimenticare nessuno, verso una inutile agonia che rischia di protrarsi Presidente, purtroppo, sino alla scadenza naturale, e questo non lo ha capito solo Mario D'Asta, arrecando ulteriori danni all'intera cittadinanza. Noi siamo quelli che facciamo le battaglie in aula e dimostriamo sempre, sempre di essere opposizione ferma. Ogni qual volta serve il nostro sostegno siamo qui e non ci risparmiiamo, né in termini di argomenti, né tanto meno risparmiiamo le nostre energie. Noi riteniamo che la permanenza nelle sue funzioni del Sindaco e della Giunta, degli Assessori e dei Consiglieri e Assessori, ha determinato, come già detto, una inevitabile e dolorosa situazione di stallo, però bisogna rilanciare, bisogna fare cose serie. Bisogna fare cose serie: siamo a 16 mesi dalla naturale scadenza del mandato elettorale che ha visto in prima istanza trionfare il Sindaco Piccitto e noi abbiamo registrato che il Sindaco stesso ha disatteso, e non lo diciamo adesso non lo diciamo detto, lo andiamo dicendo, oramai da troppo, troppo tempo. Il Sindaco Piccitto ha disatteso il patto politico amministrativo stretto in campagna elettorale con gli elettori e con tutti i cittadini sottraendosi di fatto scientificamente anche sul dovere di relazionare in aula: lo abbiamo ascoltato, lo abbiamo sentito il Sindaco Piccitto? No, assolutamente. La maggioranza bulgara, quella eletta 3 anni e mezzo or sono si è sgretolata e chi dava per scontato che avrebbe realizzato con il buon governo, e finisco Presidente, gli interessi della comunità è stato tradito. Allora non me ne voglia il Consigliere D' Asta che rispetto per intelligenza e per la sua vivacità, però mi pare che questo oggi sta recitando una parte non sua, una parte di soldatino, di bravo soldatino che non gli appartiene, proprio perché ho rispetto della sua intelligenza e mi creda Consigliere D' Asta, mi consente, non la consideri realmente un'offesa, la parte di servo sciocco di altri padroni la lasci fare ad altre, a lei non le compete. Lei si è caratterizzato in questi anni per avere un'idea politica, smetta, smetta di recitare la parte di servo sciocco di altri padroni. Noi siamo qui, Presidente, a certificare il fallimento della Giunta Piccitto ne siamo convinti prima degli altri ma non è questo né il tempo né lo strumento dei consiglieri (incomprensibile)

Il Presidente del Consiglio Tringali: *(incomprensibile)*

Consigliere Migliore: Grazie Presidente, si sente? Ma solo il mio non si sente? Posso? Nella settimana dedicata al Sindaco Piccitto e all'amministrazione a 5 stelle di Ragusa, qualche giorno fa, il sondaggio sul Sole 24 ore, 90°, oggi Panorama sulle spintarelle grilline, e sull'astro nascente vi comunico che siamo appena finiti su Striscia la Notizia pochi minuti fa con la Consigliera Marabita e la telefonata di Grillo. E Allora e sulla ...*(Incomprensibile)*, in un clima siete riusciti a sconfiggere il Consiglio Comunale per superarlo come organo democratico, cari Consiglieri e amici D' Asta e Chiavola *(incomprensibile)*. Io questa cosa l'ho dichiarata e sfido chiunque in questa aula, sfida bonaria ovviamente a dire se la collega Nicita e io e ancora prima della collega Nicita, io, in quest' aula un solo episodio in cui non abbiamo fatto opposizione convinta e seria, talmente seria e convinta che io per prima ne piango le conseguenze e me ne vanto. Sa perché me ne vanto? Perché sono una persona che si assume sempre le proprie responsabilità e per primi, dico, non avendo avuto mai rapporti di alcunché con questa amministrazione abbiamo sempre

Verbale redatto da Live S.r.l.

costruito una opposizione dura, seria e costruttiva e senza ossa caro collega Porsenna. Ci dica il contrario se è così. E allora cari colleghi, quando facciamo questo, ovviamente lezioni sempre bonariamente, di opposizioni o di politica di opposizione non ne vogliamo prendere da nessuno, non ne abbiate a male. E allora vi dico questo: il Sindaco Piccitto ci ha sfidati alla mozione di sfiducia, bene. Al Sindaco Piccitto ho detto più di una volta "a noi le sfide piacciono, le raccogliamo, soprattutto quelle politiche hanno un non so che di bello se si è parti contrapposte". Noi vi abbiamo invitato a mandare a casa il Sindaco Piccitto nei fatti perché il contenuto della mozione, che non è condivisibile? certo che è condivisibile, e elencheremo tutti i fatti, perché per fare una mozione di sfiducia sui fatti che pensiamo noi ci vogliono 20 pagine, 30, non lo so, vanno descritte. Tant'è che, dopo il passaggio che ha creato fratture profondissime, non solo fra amministrazione e consiglio ma anche all'interno del Consiglio stesso durante la notte del 31 su quelle variazioni di bilancio, noi ci opporremo e ci opporremo davvero, ci opporremo con tutti quei percorsi e non è che il silenzio giustifica il fatto che non lo stiamo facendo, voi capite che ci sono dei tempi e relazioneremo alla città quando lo abbiamo fatto. Il mio amico Mario D' Asta parlava del ricorso, certo Mario lo facciamo, è chiaro, è aperto a tutti, mica è una cosa di alcuni, nel frattempo Mario mi deve riconoscere la correttezza per prima di averci detto "il Sindaco Piccitto va sfiduciato nei fatti" nei fatti significa, e questa sfida la lancio io se mi permettete, non ne lancio mai, questa la lancio io, da lunedì che ci troveremo in quest' aula una tassa di soggiorno che non ha né capo né piedi e che va contro ogni rigore di qualunque logica politica ma anche contro lo stesso regolamento. E allora da lunedì bocchiamo la tassa di soggiorno, tutti! Io questa convergenza sulla mozione di sfiducia, per la verità, non la vedo. Non la vedo da parte di tanti e l'ordine del giorno brucia la mozione di sfiducia, a parte che la formula non so fino a che punti sia...e che risultati e che frutti possa dare perché noi impegniamo chi? L' Amministrazione? Non la possiamo impegnare. Cioè impegniamo noi? Ma ci impegniamo noi, quelli dell'opposizione siamo 15? siamo 15? Siamo 15? tutti senza ossa? Senza osso? Bene, se siamo tutti e 15 senza osso, io caro Mario D' Asta ti invito subito dopo aver ascoltato ovviamente l' intervento di tutti e chiederò, raccolgo l' invito del minuto di sospensione che il Presidente vorrà concederci perché questa è una situazione seria, e non può passare il messaggio che chi fa opposizione dura, forte e importante nei fatti oggi si possa trovare contro, per carità, un ordine del giorno che condivido nei contenuti perché parla di una sfiducia a un Sindaco che la sfiducia ormai ce l'ha in tutta l' Italia, perché non ne parliamo più solo a Ragusa, la Consigliera Marabita è diventata famosa, brava per aver avuto coraggio, qui chi ha coraggio la paga personalmente, il discorso è questo ed è un altro. Allora io invito a questo minuto di sospensione, certo non voglio mettere il naso all'interno della casa degli altri no? Perché non mi pare siate tutti d' accordo su questa posizione perché proprio ieri, ho terminato Presidente, mentre i miei colleghi facevano la loro legittimissima conferenza stampa, altri dello stesso Partito Democratico uscivano con un articolo di giornale che sconfessava...Ma al di là di questo, per carità, io non mi immischio a casa degli altri, è chiamato non lo fare, penso ai problemi di casa mia, però! C'è un però. C'è un però che denota una debolezza. Ha capito? Poi vedremo quant'è grande Consigliere Chiavola, poi ce la vedremo poi, lo vediamo poi alle elezioni, non si preoccupi, ora qui noi sfide non ne dobbiamo fare. Abbiamo fatto una battaglia importante la notte del 31, chi oggi vuole aiutare il Sindaco a fare una sola cosa: spaccare l'opposizione! Io parlo chiaro, perché sono fatta così, sarò fatta male. Ok, sono d' accordo, ma sono schietta, chi oggi vuole aiutare il Sindaco Piccitto ha da fare una sola cosa: spaccare l'opposizione che è esattamente il contrario della sfiducia. Allora invito tutti a un po' di calma, dopo che i miei colleghi si saranno espressi, ad avere un minuto di sospensione perché è giusto che sia così ed è giusto che l'aula o quanto meno l'opposizione si confronti su un punto che potrebbe vederci o non vederci d' accordo.

Vice Presidente Federico: Grazie Consigliera Migliore, Consigliere Porsenna, prego.

Consigliere Porsenna: Presidente, Assessori e Colleghi, grazie per la parola. Signor Presidente. Innanzitutto mi spiace essere stato causa di insonnia, ho visto dal video perché io non c'ero che non è riuscita a dormire questa notte, pensando alle mie parole. Io, invece, questa notte, non sono riuscito ad

Verbale redatto da Live S.r.l.

aprire occhio, pazienza, ognuno ha la sua pena. Sulle ossa ne potremo parlare, ci saranno modo, intanto ci stiamo organizzando con il sale perché qualcuno se li mangerà con il sale, perché non ci sono I numeri. Si mangiano, si mangiano...E quindi ci organizzeremo ossa e sale c'è chi li mangerà, Caro Presidente. Al momento però l'argomento è ben più importante. Stiamo parlando di un atto politico importante, una sfiducia al Sindaco, al primo cittadino, ed è un atto coraggioso, è un atto che ha una valenza politica sicuramente non indifferente e io proprio perché ha una valenza politica non indifferente, io prima di entrare nel merito di tutte le cose che sono state dette, sicuramente non condivisibili, invito il collega a ritirare l'atto, a ritirare l'atto non fine a se stesso, a ripresentarlo quando l'aula è piena con 30 consiglieri, dove ognuno si potrà esprimere, C'è un partito che, abbiamo detto che è spaccato nelle varie sezioni e non è completo stasera in Aula, non sono tutti presenti sarebbe bene che il PD fosse presente tutto, sarebbe bene esponenti della sinistra che mancano in questa aula fossero presenti, sarebbe bene che l'aula avesse 30 trentesimi, così come ha dimostrato di avere quando ci sono gli argomenti veramente importanti. Questa ha dimostrato, sia come maggioranza che come opposizione che quando ci sono argomenti importanti, si riesce ad essere presenti e si riesce ad andare avanti. Questi anche in un argomento del genere, caro collega D' Asta, sarebbe bene essere tutti. Quindi io invito a rinviare l'atto e a discuterlo quando siamo tutti, ma mi pare che non c'è una volontà in questo senso. Ed entro subito nel merito delle cose che sono state dette, cose inesatte. Ecco, si parla e mi ha preceduto il collega Tumino, si parla a nome di un partito, un partito che è spaccato però si vuol fare capire come se fosse unito capire come se fosse, e poi si parla del M5S, del Sindaco e della sua retrocessione nella scala delle preferenze. Nessuno parla che in questo momento c'è un vuoto politico che non ci sono punti di riferimento. Qualcuno ha dimenticato, oppure vuol far finta di non sapere, perché ci troviamo qua? ci troviamo qua perché la gente arrivata a un certo punto ha deciso di rimandare a casa i partiti e che piaccia o no, è stato eletto il Sindaco Piccitto e che piaccia o no è stato eletto il M5S. È stato eletto il M5S per colmare un vuoto, un vuoto che evidentemente altri hanno lasciato, però oggi chi aveva generato questo vuoto politico vuole sfiduciare il Sindaco Piccitto. Abbiamo constatato che il Sindaco Piccitto non 16 voti in Consiglio, ma qualcun altro dovrebbe constatare che non hanno 20 voti per poter votare la sfiducia perché altrimenti non c'è bisogno di fare nessuna richiesta fittizia, oserei dire. Le sfiducie si chiedono e basta e si va avanti con I numeri se ci sono, ma non ci sono I numeri. Però si vogliono far passare dei messaggi: quello che è successo in questi anni in questa aula, forse qualcuno non se n'è accorto o qualcuno ha fatto finto di non accorgersene, ma ognuno ci ha messo la faccia, Signor Presidente, ci ha messo la faccia e con grande dignità. Siamo andati avanti. Abbiamo sposato forse un progetto che è più grande di noi e abbiamo imparato a portarlo avanti, mi dispiace se qualcuno, strada facendo, forse per qualche delusione, motivata o non motivata non lo so, ha deciso di abbandonare questo progetto, mi dispiace veramente, perché un progetto si può migliorare soltanto dall'interno, fare un'opposizione a volte, non vorrei andare oltre, così fine a stessa e immotivata giusto per il piacere di fare opposizione, non funziona. Quindi, a volte, se ci sono dei problemi, I problemi vanno risolti all'interno stesso ed è l'unico contributo costruttivo che si può dare ed è il contributo costruttivo che avevamo preso come impegno per la città, Presidente. Quindi, oggi noi siamo qui, siamo qui per andare avanti. Ne abbiamo sentite di tutti I colori. Questa sera abbiamo sentito che noi abbiamo presentato degli ordini del giorno inutili, degli ordini del giorno buoni per la città però sono stati giudicati inutili, ma un ordine del giorno che non ha i numeri per andare avanti è utile, Presidente? un ordine del giorno che non ha i numeri per andare avanti è utile? oppure stiamo facendo soltanto scena? Allora chi ha voglia, desiderio di fare scena è meglio che li ritiri gli ordini del giorno, gli ordini del giorno vanno presentati se ci sono I numeri. Noi andiamo avanti e presenteremo I nostri ordini del giorno, gli atti di Giunta e li voteremo per il bene della città. E al di là delle ossa e del sale, si vedrà chi veramente ha intenzione di fare il bene per la città per cui è stato votato perché anche l'opposizione è stata votata per fare il bene della città e lo dimostreranno votando gli oppure non votandoli, ma non facciamo però ordini del giorno così speciosi, finì a se stessi perché domani deve comparire l'articolo che consiglio Tizio ha proposto la sfiducia al Sindaco però poi c'erano gli altri consiglieri, brutti e cattivi, che non l'hanno votata e quindi c'è il Consigliere bravo e buono che invece l'ha

votata. Veramente queste sono cose piccole, così come poco fa abbiamo votato un ordine del giorno interessante, la solidarietà ai paesi terremotati e abbiamo parlato di un altro che non riesce a dormire la notte perché alle tre manda I messaggi. Questa è la qualità del dibattito che c'è in aula, forse questa è la qualità del dibattito che c'è in aula che ha sfiduciato e che allontanato le persone dalla politica e la gente vuole cose nuove. Forse il M5S è in difficoltà, non lo sappiamo. Ma sicuramente in questo momento tutta la politica è in difficoltà ed è in difficoltà, perché nel tempo hanno sfiduciato le persone, le persone hanno perso il senso di appartenenza, hanno perso il senso di appartenenza perché troppa gente si lascia andare sugli ossi. Mi piacerebbe sapere questa sera sapere se siamo 15, se siamo 16. Mi piacerebbe sentire chi in maniera palese indossa la maglia del Movimento ma si dice contrario a questo Movimento, ascoltare la voce di tutti, giusto per andare avanti, per avere elementi di confronti. Mi riservo il secondo intervento.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Porsenna. Consigliere Chiavola, prego

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri presenti in aula, vista anche la tarda ora. Io posso capire la disamina fatta dal collega che mi ha preceduto della maggioranza che sostiene l'Amministrazione Piccitto. Rimango basito, però da altri interventi perché mai poi mai, collega Migliore, mi sarei immaginato che un ordine del giorno come questo dividesse le minoranze. Per carità, anche il Partito Democratico ha dimostrato di essere diviso su questo ordine del giorno perché abbiamo letto sulla stampa le dichiarazioni di uno dei 3 circoli, però come al solito noi non è che possiamo dare retta alle dichiarazioni sulla stampa di uno di circoli che non si vuole riunire con tutti i circoli, sono cose interne, non è qui la sede giusta per parlare, per cui le polemiche le polemichette dei circoli a noi non ci interessano, ci interessa soltanto quello che ascoltiamo tra la gente giorno per giorno, perché, caro collega Tumino noi, come lei, tutti i giorni, siamo in mezzo alla gente che ci ferma e ci chiede, "perché non mandate a casa questo Sindaco?" chissà quante volte gli è capitato a lei. Per cui, la mozione di sfiducia, cari amici e colleghi, è l'unico atto di massima dignità politica e di non attaccamento alla poltrona che in questo momento noi possiamo dimostrare, ma a chi?, alla città, a chi ci chiede di mandare a casa il Sindaco, gli abbiamo detto che ci vogliono venti voti ai cittadini, non è che non lo diciamo, lo diciamo, però ci dicono "come mai non la presentate? Non è che siete attaccati a quella sedia, a quella sedia che voi definite scomoda e che invece è comoda? Ecco perché questa poltrona, come viene definito in giro, e questo non attaccamento alla poltrona, sono convinto che parecchi di voi la pensate come me, è quello che ci accomuna e l'unica cosa degna che possiamo fare è cercare di abbandonarla e l'unico sistema per abbandonare la poltrona noi è il Sindaco è la mozione di sfiducia! Non mi interessa che non passa, non mi interessa che non ci sono venti voti mi interessa che venga presentata e portata in aula! Allora a me interessa intanto che ci sono 12 firme disponibili per portarla in aula. A me non interessa chi l'ha compilata, chi l'ha stilata, chi l'ha scritta. La nostra non va bene? Va bene quella delle altre opposizioni. Va bene quella del collega Tumino già pronta da gennaio? Mai presentata. Va bene quella della collega Migliore, va bene quella del collega La Porta, la strappiamo la nostra! Qualsiasi mozione di sfiducia o di 5 o di 8 o di 30 pagine, per noi va bene, perché il nostro senso di responsabilità politica non ci porta a fare, a fare calcoli numerici, ma gesti politici, azioni politiche; il piagnisteo in generale "*ah comu a ma ffari ccu stu sinnicu, quannu si ni va?*" il piagnisteo ci disgusta, non lo sopportiamo, non sopportiamo piangerci addosso. Ecco perché io e il collega D' Asta abbiamo avuto l'intenzione di presentare un semplice ordine del giorno che recita "costruiamo la mozione di sfiducia", costruiamola insieme, costruiamola le minoranze, i 14 o forse 15 se c'è la collega Marabita che eravamo insieme la notte del 14 e 15 dicembre e dovevamo essere insieme di nuovo la notte del 30 e 31. Costruiamola insieme, caro collega Ialacqua, costruiamola! che poi non passa, perché non sono i numeri non possiamo fare nulla!, ma alla città abbiamo detto che l'abbiamo presentata! Non è che il Presidente Crocetta, che ha superato 3 mozioni di sfiducia, adesso essere rinforzato, no esce demolito completamente, per cui non è vera sta cosa che credevo anch'io, che il Sindaco che supera le mozioni di sfiducia esce rinforzata, chi lo ha detto? Secondo voi il Presidente Crocetta può essere riletto? Secondo me no. Eppure ne ha superate tre mozioni di sfiducia! Non una! Tre! Per cui noi non possiamo, non possiamo

Verbale redatto da Live S.r.l.

fare altro che con questo ordine del giorno voler mostrare l'intenzione di costruire questa mozione di sfiducia. Sappiamo benissimo che la prossima volta in quest'aula ci saranno 24 sedie e non 30. Sappiamo benissimo che rinunciamo a qualcosa che non ci interessa più, un'opposizione a questo Sindaco l'abbiamo fatta già dal 1° luglio del 2013 e la continuiamo a fare tutti insieme. Non stiamo qui a giudicarci sul modo come facciamo opposizione, la facciamo tutti bene, lo facciamo tutti bene, utilizziamo qualcuno dei metodi, qualcuno degli altri, ma tutti sappiamo fare opposizione, l'abbiamo dimostrato il 14 e 15 dicembre bocciando le variazioni di bilancio! Purtroppo non abbiamo potuto dimostrarlo di nuovo il 30 e 31, pazienza, non voglio entrare nel merito del perché non abbiamo potuto dimostrarlo, ma il 14 e 15 dicembre lo abbiamo dimostrato. Per cui la nostra dignità politica ci porta solo questa soluzione che è ciò che la città ci chiede: i cittadini ci incontrano e ci dicono" ma intanto scusate, perché la presentate? e va bene, non passa, e voi per sì e per no nemmeno la presentate. E caspita io non me le posso sentir dire queste cose! Che poi la presentiamo e non passa ma così possiamo dire "l'abbiamo presentata, non è passata, ma io l'avevo detto che ci volevano 20 voti, ma non mi posso più sentire dire che neanche la presentiamo!, Non ci interessa chi la stila, non ci interessa chi la compila, non ci interessa chi la rappresenta, ci interessa soltanto che questa mozione arrivi in aula al più presto possibile. Non ci sono i Consiglieri in aula, caro collega Porsenna, è un'osservazione che potremmo fare tante sere, ma cosa ci possiamo fare? ritiriamo l'ordine del giorno per ripresentarlo quando ci sono tutti? Non ci saranno mai! Una volta non c'è uno, una volta non c'è l'altro: è un senso di... rimanere in aula è un senso di responsabilità di tutti i consiglieri, se ci sono consiglieri che stasera non sono venuti, non ci sono o sono andati via, perché vuol dire che non ritenevano così importante, oppure per motivi personali sono andati via, per carità, o familiari, questo ordine del giorno cosa possiamo fare? Ma io ne vedi parecchi però consiglieri, guardi che proprio stavolta ne mancano sette-otto con di più, forse perché proprio questo ordine del giorno scuote le nostre coscienze, soprattutto quelle delle minoranze. Sono convinto che le scuote e ovviamente interessa anche ai colleghi della maggioranza, perché vogliono capire fino a che punto le minoranze sono unite, come sono state unite nella variazione di bilancio a bocciarle, fino a che a punto sono unite a volere sfiduciare in Sindaco! Ripeto, lo sanno ormai anche i bambini che ci vogliono 12 consiglieri che la firmano per presentarla, e 20 consiglieri che la votano per approvarla con questa attuale legge, con la nuova legge che non riguarda noi ce ne vorrebbero 18, ma poco cambia. Per cui mostriamo ancora una volta, cari colleghi delle minoranze. uso il termine minoranze al plurale, mostriamo dignità politica, mostriamo dignità politica verso la città di Ragusa, non diciamo a parole che vogliamo mandare a casa Piccitto ma dimostriamolo con i fatti e se poi con i numeri non dovessimo riuscirci, non è un problema nostro, possiamo sempre dire, ci abbiamo provato. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie a lei Consigliere Chiavola, Consigliere Morando, prego.

Consigliere Morando: Grazie. Grazie, Presidente. Io, il mio intervento sarà di pochi minuti, vogliate perdonarmi ma il mio intervento sarà sicuramente non di alta politica, ma volevo fare l'intervento che così anche chi ci ascolta, anche la semplice casalinga possa capire di cosa stiamo parlando. E io volevo partire l'intervento con un con una storia che mi è successa qualche giorno fa: due amici miei, due miei amici, si chiamano Luigi e Luigi mi dissero, "ma ci facciamo in giro in macchina, un tour per l'Italia. Partiamo dalla Sicilia, Calabria, saliamo passiamo da Roma, poi ci facciamo un giro in costiera amalfitana. Dico, va bene, ci sto. Noi mettiamo la macchina, l'idea è fantastica, scusate, ma quanti soldi abbiamo? Io ho 10 euro, io ne 5. Guarda con questi soldi non arriviamo manco a Messina. Questo per farvi capire un po' a tutti che per votare una mozione di sfiducia e per mandare a casa il Sindaco, non basta la macchina, non basta l'idea, ci vogliono venti voti ragazzi. Se poi questo ordine del giorno serve solo perché domani mattina dobbiamo fare un articolo nel giornale per dire chi è attaccato alla sedia, alla poltrona, e chi non è attaccato alla poltrona, ognuno è libero di farlo, sappiate che ha 3 anni e mezzo che questa opposizione fa l'opposizione al Sindaco e da 3 anni e mezzo chiediamo le dimissioni al Sindaco, perché se il Sindaco è arrivato al 98° posto della classifica italiana, il primo a rendersene conto dovrebbe essere lui stesso, ed avere l'onestà intellettuale di dimettersi e non fare una richiesta di un ordine del giorno per una mozione di sfiducia. Colleghi

Verbale redatto da Live S.r.l.

consiglieri, non me ne vogliate, non è a livello personale però non si può sentire, Consigliere Chiavola, “noi siamo per unire le minoranze, noi siamo per discutere tutti insieme” e poi voi partite avanti con la richiesta di un ordine del giorno. Questo meccanismo non funziona, perché io penso che se si deve raggiungere un obiettivo, si deve raggiungere non facendo alcun passo avanti. Non si deve raggiungere con alcun tipo di minaccia, alcun tipo di ricatto, ma ricatto è una parola forte, ma nessun tipo di pressione. Ora vorrei chiedere: in questi 3 anni e mezzo noi abbiamo fatto opposizione, abbiamo chiesto più volte le dimissioni del Sindaco e più volte ci siamo scontrati su alcune cose. Lei dice, poco fa il Consigliere D' Asta diceva, “il Partito Democratico c'è e vuole fare la mozione di sfiducia”, io vorrei chiedere al Partito Democratico dov'era quando questo Consiglio comunale, questa amministrazione, ha mortificato la democrazia di questo Consiglio quando ha modificato lo Statuto del Consiglio comunale? dove era? lì avete teso la mano all'amministrazione, lì avete fatto in modo che la modifica dello Statuto passava. Queste sono cose che io ricordo molto bene.

Vicepresidente Federico: Consigliere Chiavola! Lei ha già fatto il intervento, gentilmente sta parlando il suo collega, grazie. Un po' di rispetto per il collega Morando che sta parlando.

Consigliere Chiavola: Mi dispiace se l'ho fatta arrabbiare, ho toccato qualche corda ancora sensibile e mi dispiace perché lei sente il tono del mio intervento tranquillo e sereno. Io un'altra cosa volevo dire che risponde al Consiglio Porsenna che poco fa nel suo intervento all'ultimo ha detto: “voglio vedere i numeri che ci sono, voglio vedere che se chi indossa la maglietta del M5S è contro il Movimento”. Guardi che la consigliera Marabita, penso che si riferiva a lei, per quanto penso di aver capito, indossa la maglietta del movimento perché lei va pro I valori del Movimento 5 stelle ma va contro questa amministrazione che non ha adottato I valori del Movimento 5 stelle e che tutti i giorni non porta avanti il progetto e il programma del Movimento 5 stelle. Qui a Ragusa, ormai si sa, e lo sanno i cittadini, concittadini, che a Ragusa hanno votato M5S ma non si ritrovano un'amministrazione a 5 stelle. Questo è bene che lei lo sappia, se ne renda conto anche lei, perché lei sente la gente che parla in giro e quindi vi prego, se è un discorso di fare un'opposizione insieme, io sono aperto a tutte le opposizioni e sono aperto a fare un discorso insieme, ma dobbiamo metterci d'accordo a fare un'opposizione ben decisa e fin quando non ci sono i numeri l' unica pressione che dobbiamo fare è far rendere conto a questo Sindaco che è inadatto a questo ruolo e si deve dimettere, finché non ci sono i numeri. Qualora ravvediamo che ci siano I numeri per farlo io sono pronto a firmare la mozione di sfiducia domani altrimenti è solo populismo, altrimenti è solo articoli di giornale domani.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Morando. Consigliere Ialacqua.

Consigliere Ialacqua: Innanzitutto vorrei farvi notare, colleghi Chiavola e D' Sta, che questo dibattito è un po' surreale, e probabilmente non era questa la sede in cui andava fatto questo dibattito, a meno che non bisognava rassicurare due persone che in questo momento a casa o nelle porte accanto stanno osservando quello che sta succedendo e che in qualche modo voi state contribuendo a creare con questa vostra proposta, che però poi valuterò entrando nel merito, ovvero sia l'emergere non solo della mancanza di numeri, cioè di possibili adesioni di alcuni consiglieri di maggioranza, ma probabilmente lo scopo di questi due signori che forse se la ridono in questo momento, era quello proprio di suscitare animosità tali da poter determinare fratture in quell'opposizione che invece proprio in questo momento stava ritrovando una unità che non è né ideologica né politica né strategica, ma che è una unità di tipo istituzionale e si è realizzata nel momento in cui queste 15 persone hanno intuito che si stava svolgendo qualcosa di molto grave in questo Consiglio, la mortificazione del ruolo del Consigliere, la mortificazione delle regole, la mortificazione dei ruoli di Consiglio e Giunta, l'affermarsi di un'idea di politica definitiva, un'idea di politica autocratica. E mi riferisco alla battaglia che abbiamo fatto, e come avete visto non è stata poi così semplice e pacifica nella sua conclusione al momento in aula, contro quell'operazione che io ho definito scandalosa e continuo a definire illegale, vedremo poi nelle sedi opportune, che è stata compiuta a fine anno. Quello do ragione voi.

Verbale redatto da Live S.r.l.

D'altra parte ne resto stupito anch'io, quello è veramente un atto di una gravità tale da determinare un discrimine, cioè ci sarà un prima 30 dicembre 2016 un dopo rispetto alla storia di questo Consiglio, I rapporti del Consiglio con l'amministrazione, c'è stata una frattura gravissima. Lì si è alzato, definitivamente, un muro a meno che il discorso di ossa lanciate di confetti, come dico io, o d talpe che si infilano sotto il muro, non venga fuori chissà qualche altra porcheria numerica. Io però vi voglio far notare una cosa: mi concentro sulla parte finale della vostra mozione, ripeto, ma era il caso di presentarla qua?, cioè stiamo discutendo di ammazzare il tacchino davanti ai tacchini che pure intervengono, è una cosa veramente surreale, beh, allora, i sottoscritti non sono interessati alla poltrona come strumento di potere e rappresentanza, cioè voi due, e ritengono il seggio del Consiglio comunale utile, ma ritengono il seggio del Consiglio comunale utile per un vero cambiamento nella città, quindi chi non lo vota è automaticamente uno che è interessato alla poltrona. Seconda cosa: gli stessi non sono attaccati di nuovo alla poltrona e, coerentemente a quanto dichiarato in Consiglio comunale e sulla stampa, sono pronti ad andare a casa per liberare la città da un Governo annichilito. Io obiettivamente non mi sento attaccato da nessun tipo di adesivo invisibile a questa poltrona, da quando sono qua e ricostruirò brevemente perché io sono qua e come sono entrato e come si è evoluta la mia presenza qui dentro, io ho rifiutato qualunque tipo di osso, ossicino, confetto, mi sento inattaccabile, guardate, senza presunzione, mi sento inattaccabile, non ho accettato nulla! e poi col tempo avete imparato a vedere in Ialacqua uno che quando c'è da dire una cosa l'ha detta, forse troppo rigidamente legato proprio programma, mai io non ho accettato nessun tipo di via di mezzo. Ma che vuol dire che si rinuncia alla poltrona per liberare la città, ma se fosse così automatico far sciogliere il Consiglio, non è così automatico, non è così automatico. Ecco il problema che giustamente, poneva il collega Morando e qualcun altro, qui c'è un problema politico. Voi mettete in dubbio che noi siamo opposizione come voi?, se cominciamo a questo giochetto qui dubbi ne possiamo uscire a non finire citando episodi specifici: la notte in cui noi siamo diventati opposizione distruttiva e voi costruttiva e responsabile, etc...ci sono state tante cosette no?, ma il discorso politico vero di una mozione che è un trauma per l' istituzione e per la città, il discorso politico vero è che la mozione, e lì ha ragione Porsenna, non so se allarmarmi ma gli do ragione, la mozione di sfiducia non si discute in aula, si presenta e si vota, stop! Questa discussione la dovevamo fare fuori, ecco perché mi viene il sospetto che qualcuno abbia voluto che la si facesse qua, perché il dibattito che sta venendo fuori è allucinante e anche un po' indegno politicamente, Mario, il risultato è che, politicamente, se ho i numeri, la porto e vinco, se non ho i numeri, perché trovare 12 firme è facile, tu devi trovare 21 firme, se non hai numeri la porti e perdi, non vuol dire che ti sei iscritto definitivamente al partito anche grillino a partito dell'opposizione dura, cruda e senza possibilità di compromessi, non sta così! perché la vera opposizione si costruisce, come diceva la consigliera Migliore, giorno per giorno, su atti concreti e senza cedere sul nulla, su quello si costruisce l'opposizione in termini democratici. Dov'è che io accetto la mozione di sfiducia, nel momento in cui ritengo, e oggi lo ritengo, oggi lo ritengo, nel momento in cui ritengo che l'istituzione e la stessa città stanno correndo un grave pericolo perché sta per essere ipotecato, non solo il suo presente ma anche il suo futuro, da una amministrazione pessima, che può essere segnata da gravi fatti di corruzione, non è questo il caso, da gravi fatti di totale incompetenza e, questo è il mio parere, è questo il caso. Quindi, bisogna dire stop. Ma io dico stop quando sono sicuro di conseguire il risultato. Nel frattempo, se io non chiedo la mozione di sfiducia, non è che smetto di essere opposizione, lo sono e tu lo hai visto e mi ha seguito e tu sai che io non ho votato un bilancio, uno!, se non quello presentato a dicembre che era di salvaguardia dei numeri, perché la nostra commissaria se l'era filata e non ha fatto nemmeno il bilancio di previsione che si è dovuto votare tra novembre e dicembre. Non è che prima andava tutto bene. Perché io sono qua, recentemente, chiudo subito, Partecipiamo ha fatto una lettera aperta alla cittadinanza, parlando di Partecipiamo e di Città come alleati di Piccitto. Allora, agli amici di Partecipiamo dico: tra di noi, Partecipiamo e Città non c'è stato nessun accordo, e la città dice che è stato un problema forse, sarà, patto non ce ne è stato, patto o alleato è una persona che si lega a un'altra sulla base di qualcosa. Allora, sa su che cosa ci siamo alleati noi con Piccitto? Nel perdere il vantaggio che avevamo di essere terza forza politica, perché qui dovevamo avere 6

consiglieri e ne abbiamo uno, perché ci hanno rifiutato l'apparentamento. Dall'altro lato, qualche altro furbo che continua a fare il furbo dietro le quinte, ha evitato un apparentamento che avrebbe determinato una redistribuzione dei seggi in quota proporzionale e sarebbe stato giusto, tutti quanti avremmo avuto il giusto, e qui gli amici grillini avrebbero dovuto fare politica in un altro modo, come succede anche in altre città. Quindi noi patti e alleanze non li abbiamo fatto né Partecipiamo né con Piccitto. E quando ci hanno chiamato e ci siamo andati per verificare una possibile...*(incomprensibile)* su piattaforma politiche, non su poltrone e non ci siamo seduti, qualcun altro si è seduto, noi non ci siamo seduti. Noi, da quando siamo entrati qua, è chiaro che abbiamo scelto di stare da questa parte dei venti perché noi ci siamo presentati contro quel blocco di cui faceva lei, di cui faceva parte l'ex Sindaco Dipasquale, Ecco, ci siamo presentati contro, ma in quel momento lì noi abbiamo votato Piccitto per mandare a casa voi, il giorno dopo, pensavamo che potesse cominciare un discorso di rinnovamento e dopo 6 mesi ci siamo accorti: 4 Assessori che per non valevano sono stati defenestrati e non si capisce perché, per i più, non si capisce, lo capiamo ma non è stato spiegato, c'è stata una involuzione autocratica, una frattura totale con la città, un'idea di, come si può dire, di onnipotenza e poi una svolta della diarchia clamorosa. Ora siamo a rischio, la città è a rischio, questa istituzione è a rischio, indubbiamente, ma siccome pare che il risultato che vogliamo perseguire è uguale, ma ci volete consultare prima per capire come si deve fare? non può avvenire qua questo dibattito, perché questo dibattito qua ci divide e ci divide davanti agli occhi di tutti, quando invece l'obiettivo che abbiamo in comune è lo stesso! mandare a casa chi sta governando male! Fermiamoci! Volevate un chiarimento, fermiamoci e vediamo se si può creare una tabella di marcia con un'altra modalità, facendo politica, prima della mozione di sfiducia c'è altro da fare.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Ialacqua, Consigliere La Porta, prego.

Consigliere La Porta: Presidente l'Assessore colleghi Consiglieri. I miei amici Chiavola e D'Asta sono delle bravissime persone, personalmente ho molta stima di loro, però devo fare i complimenti: stanno impersonato veramente il ruolo di soldatini, tutte e due, devo fare i complimenti veramente, siete orchestrati da due pupari, quelli che fanno le marionette i pupari, non li mischiamo con altri pupari. Lo sapete, amici, perché vi dico così? Cari Consiglieri Chiavola e D'Asta, no no, ce l'ho che dire, proprio quello che ha detto lei, dove la gente vi chiedeva "come mai non presentate la mozione di sfiducia?" e lei lo sa cosa doveva dire a questa gente? quello che gli ho detto io sempre: io attaccato alla poltrona non ci sono, forse sono uno dei pochi qua, per la prossima volta sono di nuovo qua per il modo di fare politica e come la faccio la politica è giusto o no?, non per essere... glielo dico io, io alla gente... non è che lo dicono solo al Consigliere Chiavola o a qualcun altro Consigliere "perché non fate la mozione di sfiducia" lo sa quanti me l'hanno detto, specialmente a Marina? A cosa serve, i numeri dove sono? Da questo punto dovevamo partire, dovevate partire voi non chi vi ha fatto fare questa, per me, una cretinaggine perché andare a pubblicizzare qui dentro, diciamo, il Partito Democratico presenta la mozione di sfiducia, anche se non ci sono i numeri, ma a cosa serve? Cosa serve? se cosa. Invece, come hanno detto più consiglieri, l'azione dovrebbe essere comune su ogni atto, no come avete fatto voi sullo Statuto, che avete votato, avete votato e avete annientato questo Consiglio comunale, questa è stata una manovra o indicazioni arrivata dall'alto? E volete fare la mozione di sfiducia?, già questo è secondo me, io ho già fatto già fatto, diciamo, un ragionamento, in questi giorni, per me questo è un sintomo di debolezza da parte di chi ha ordinato questa messa in scena, perché questa è una messa in scena, se voi stasera prendete altri cinque e siamo 20 il primo a firmare sono io, e non li posso trovare perché non ci sono le condizioni, anche mia nipote che ha un anno lo capirebbe che non ci sono le condizioni per presentare la mozione di sfiducia, solo per fare populismo. Io sono stato e sarò sempre critico con questa amministrazione, sempre, opposizione massima, e qua scontri, ce ne sono stati con il Sindaco e gli Assessori, mi sembra...La politica è questa, in aula facciamo politica. Quello che state facendo oggi voi è solo per mettervi in mostra davanti all'opinione pubblica, che il PD presenta una mozione di sfiducia, acqua fresca come si suol dire.. Quindi, caro Consigliere Chiavola e D'Asta, personalmente l'affetto mio personale, politico no, è giusto? Perché politicamente prestarsi a questo, che in

Verbale redatto da Live S.r.l.

quel in queste situazioni non è che...Allora critichiamo da un punto di vista la squadriglia grillina che sono compatti e ad ogni ordine si vota, anche le cose che dovrebbero essere votate in un altro modo, la votano a discapito della cittadinanza e voi vi prestate questo perché qualcuno ha i piedi freddi. Grazie Presidente.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere La Porta. Consigliere Marabita, prego.

Consigliere Marabita: Si sente? Intanto buonasera. Ma io pensate che volevo tutto questo? Volevo arrivare su Striscia la Notizia, su Panorama, su La Repubblica? Io non volevo arrivare...cioè io volevo far svegliare questa amministrazione, no no ragazzi per favore, dai! Dai! Grazie gioia, almeno qualcuno mi considera. E qui siamo sempre peggio. Quindi questa amministrazione va fermata perché fate troppi danni, *ddia accuminciammu, semu perfetti*. Democrazia qui dentro non ce n'è. Per niente. Cos'è fascismo? *Nunn u sacciu chi eni. Parramu in dialettu* che è bellissimo così magari mi capite meglio? E quindi...e io sono quella che non sono né diplomata né laureata, ma meno male, tutte ste brillanti menti, siamo arrivati dove siamo arrivati. Quindi a sto punto meglio io. E quindi ragazzi se ci sono i numeri io la voto la sfiducia picchì i danni sa na fattu truoppu assai, ok?

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliera Marabita. Consigliere Lo Destro, prego.

Consigliere Lo Destro: Guardi, io, qua, la discussione è diventata per qualcuno molto seria, invece io non è seria, perché ciò che ho detto a qualcuno quando presentò i primi ordini del giorno, lo dico adesso al Partito Democratico: ha scritto cose che già sapevamo e sappiamo tutti. Ora, questa è la premessa, ma lei mi consenta di dire prima che io entri nel merito delle questioni, una cosa per accontentare il mio amico Porsenna. Collega Porsenna, dal prossimo Consiglio, lei avrà l'osso. Io le porterò quest'osso lei se lo metterà dentro un cassetto, sulla scrivania, dentro una borsa poi quello che vuole fare fa, l'importante è che dalla prossima volta lei non parlerà di ossa, per cortesia. Detto questo, signor Presidente, io ho ascoltato con molta attenzione gli interventi che hanno fatto i colleghi, a dire il vero mi viene quasi quasi da ridere su quello che stanno presentando, sulla proposta che viene presentata dai colleghi D' Asta e Chiavola. È come se mi portano a ragionare a modo mio, signor Segretario, è come se loro o per meglio dire il Consigliere Chiavola avesse anticipato la primavera: si sono svegliati, il letargo, per loro, è arrivato adesso, con tutto il freddo che c'è loro si sono svegliati finalmente, dopo 3 anni e mezzo, come se noi le cose che loro hanno scritto non le avessimo sapute non le abbiamo denunciate all'interno di quest'aula, caro signor Segretario. E la cosa che mi fa riflettere di più, e invito loro, è la motivazione per la quale oggi c'è il Sindaco Piccitto in questa città. Veda, caro Consigliere D' Asta, lei lo sa, io la stimo, è una bravissima persona, intelligente e attento, ma qualcuno che le ha scritto questa mozione sa di non sbagliare, o per meglio dire, sa di fare sbagliare voi. Veda, come il PD può essere credibile oggi in città, quale PD oggi è credibile, su quello che scrivete, su quello che fate, sulle anime che siete tra di voi. Veda, e poi mi ricordo, caro Consigliere D' Asta, quando qualcuno che l'ha preceduta in quest'aula consiliare per circa 7 anni è stato il maggior oppositore del Sindaco di Pasquale, Sì, certo, io sono opposizione, prego? Guarda, non la capisco quando parla. Poi magari lei parlerà e poi... Io capisco, io capisco che lei è in difficoltà, perché nemmeno lei ci crede. Allora lei, per essere sincero e credibile sa che cosa deve fare? e che cosa doveva fare? Doveva per primo, lei, fare una bella interrogazione ai suoi parlamentari regionali per il disastro che hanno combinato in città! Veda la questione della sanità, lei lo ha sentito l'onorevole Di Pasquale spendere una parola per lo smantellamento degli ospedali che c'è stato nella città di Ragusa?. Io no. Se lo ricorda, quando si parlava di royalties, quello che aveva provato a fare il suo deputato regionale? E lei cosa ha fatto, cosa ha fatto per difendere la nostra città? niente! E ora lei viene come se noi facessimo le cose di casa a lei e ci propone di votare il suo ordine del giorno. Lei ha sbagliato in una cosa che è sostanziale politica e fondamentale: se lei aveva questa intenzione allora doveva parlare con l'opposizione, o per meglio dire, con i capigruppo, e noi, questo tipo di proposta, nella fattispecie, e nel momento che noi stiamo attraversando politicamente, gliel' avremmo bocciata! perché non ha i piedi per camminare! e lei lo sa meglio di me. Lei domani andrà a raccontare, mi ascolti, che lei ha fatto questa proposta e che questa proposta è stata bocciata, noi lo

Verbale redatto da Live S.r.l.

sappiamo come funziona la politica, capito?, lei questa proposta l'ha fatta da solo, questa proposta che ha fatto a titolo personale, no a titolo del Partito democratico, a titolo personale, perché le ricordo che nel PD c'è anche una terza anima che si chiama Giorgio Massari che era fino a qualche mese fa capogruppo del PD, capogruppo lo ricorda? solo perché forse la pensava diversamente da lei, poi due, lei e il suo collega Chiavola, lo avete sfiduciato e mandato a casa per modo di dire, secondo un vostro.., ma voi siete democratici, voi non fate valere i numeri, fate valere le ragioni, però al Consigliere Massari lo avete messo da parte. E quindi, solo perché aveva dei contrasti politici all'interno, perché voi poi siete un partito democratico, aperto a tutto, voi a casa vostra ragionate, ragionate di tutto e di più, non so con chi ormai, perché siete rimasti 4 anime, vede quello che è successo qualche giorno fa: flash mob, eravamo io, tu e l'amico mio, e basta. È questa la grande, la grande voce che il Partito democratico voleva, con i propri toni, dire che questa Amministrazione se ne deve andare. Voi dovete essere corretti con voi stessi, prima di pensare il vostro Presidente della Regione siciliana che ha affossato la Sicilia, cosa avete fatto voi? Niente! E ve lo ricordate Marino a Roma? il vostro Sindaco del PD, cosa avete fatto voi? Niente! E ve lo ricordate, ..perché si arrabbia? ma mi faccia parlare, mi faccia parlare, siete agitati... capisco, capisco il momento, caro Presidente e cari consiglieri D'Asta, voi non dovete prendervela personalmente perché il mio è un ragionamento di natura politica, sapete ambedue che il Partito democratico, nella città di Ragusa, è veramente in grande difficoltà e avete costruito questo teatrino solo perché domani mattina volete che ciò che accadrà all'interno di questo Consiglio comunale potrà essere scritto sui giornali, sui giornali online e sui giornali di carta, caro Signor Presidente. Veda, cari colleghi D'asta e Chiavola, io capisco che voi giustamente state facendo il lavoro che purtroppo qualcuno vi ha ordinato di fare, io concludo signor Presidente, capisco che siete in serie difficoltà, perché io, come noi del gruppo Insieme, come le opposizioni che sono presenti in quest'aula, avete tentato voi, e lo dico e lo denuncio fortemente, o qualcuno vi ha fatto tentare di poter spaccare questa opposizione che oggi che è all'interno di questo Consiglio comunale, perché siete deboli e siccome noi siamo opposizione di questa città non basta una semplice mozione di sfiducia presentata all'interno di questo Consiglio, caro signor Presidente, per dividerci perché noi ci compattiamo ancora di più perché, guardi, avverrà naturalmente, non c'è bisogno del PD, anzi per quello che è rimasto del PD per chiedere le dimissioni o mandare a casa questo Sindaco, ci penserà la città tra dodici mesi.

Vicepresidente Federico: Grazie. E allora passiamo ai secondi interventi. La consigliera Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Grazie Presidente. Il secondo intervento è spontaneo, necessario e urgente. Io voglio dire una cosa chiara e tonda ai miei colleghi D' Asta e Chiavola: quella di stasera, cari colleghi, è un'operazione inversamente proporzionale all'obiettivo che volevate raggiungere, esattamente inversamente proporzionale, è un'operazione volta a rafforzare il Sindaco Piccitto e a spaccare l'opposizione, parlo chiara e tonda come mi ha fatto mia madre. E allora da stasera, visto che la mina è innescata, io da parte mia, caro collega D' Asta, smarco questo gioco, lo smarco, lo smarco perché non ci cado in questa trappola e la spaccatura non gliela faccio fare. Sa perché glielo dico? Perché o da stasera il M5S con questa operazione ha di nuovo una maggioranza, forse è a questo che lei si riferiva ieri, oppure lei dimostrando di andare al di là di quelli che sono le probabilmente dovevate fare, dico io, non lo metto in dubbio, io non le chiedo più un minuto di sospensione collega D' Asta, io le chiedo di ritirare l'ordine del giorno e ritirarlo in maniera tranquilla, serena, senza bisogno che ci riuniamo in nessuna aula, perché non c'è bisogno di ritirarci in nessuna aula. Lei deve fare un gesto alto che vada al di sopra delle parti e se amiamo questa città, così come la amiamo e così come diciamo da tre anni, quattro anni, ma anche prima, lei deve fare questo, deve ritirare l'ordine del giorno, non deve perché ne è obbligato, deve, se vuole mantenere una linea che è quella che la notte del 31 abbiamo detto, non so quanti l'abbiamo detto veramente, il suo modo di fare continua a provocare una fra virgolette, non si secchi, zizzania che non ha motivo di esistere. Io credo che stasera, come diceva Carmelo, abbiamo dato uno spettacolo che secondo me ne potevamo fare a meno, perché chi di noi non è d'accordo, certo che siamo d'accordo, ci mancherebbe altro, però io gliel'ho detto e lo rilancio

Verbale redatto da Live S.r.l.

stasera: io questo accordo lo voglio vedere da lunedì. Ma non è diretto a lei, per carità, o a me o a chiunque altro, quelle famose parole "ora è un'altra storia" la dobbiamo vedere nei fatti, nei fatti! E se i fatti ci sono la invito a ripresentarlo, non l'ordine del giorno, la sfiducia. Se ci sono i fatti io le rilancio che non è che l'autorizzo, non sono nessuno per autorizzarla, la invito a presentare l'ordine del giorno, no! La sfiducia e gliela firmo. Però non si secchi, sarebbe gradito vedere un po' di fatti che, torno a dire, non è diretto solo a lei, è diretto a tutti, a me per prima, quindici presenze, le dichiarazioni del Consigliere Marabita stasera sono importanti e non possono passare inosservate, e tutti dobbiamo prendere consapevolezza delle dichiarazioni del Consigliere Marabita. Da oggi l'opposizione è fatta di 15, ognuno la fa a modo suo, non siamo d'accordo, abbiamo trovato tanti punti per cui lo vogliamo sfiduciare. Iniziamoci lunedì. Lunedì c'è un atto qui che è passato altre volte di certo non per merito mio. E allora da lunedì, se i fatti saranno questi e lo rivolgo a tutti i colleghi di opposizione, a tutti!, non ne nomino neanche uno ma a tutti, e allora tra 15 giorni ci vediamo in quest'aula.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Migliore. Per il secondo intervento chi c'è iscritto? Allora, un minuto. Consigliere Chiavola, prego. D' Asta o Chiavola?

Consigliere D' Asta: Si Presidente a me dispiace... intanto ringrazio tutti coloro che sono rimasti in aula per discutere, siamo onorati della presenza di chi ritiene, insomma, di dovere discutere a carte scoperte in Consiglio comunale, davanti a quei pochi o tanti che ci stanno ascoltando. Quindi, li ringraziamo sinceramente. Mi dispiace aver sentito parole come soldatino, 3 anni fa, quando nessuno credeva in Renzi mi sono buttato in quel progetto, nessuno mi ha consigliato né ordinato di farlo, ho messo in gioco la mia persona e quelle mie poche idee e poi sappiamo la storia, adesso ci sono delle difficoltà. Quindi io da chi il soldatino lo ha fatto e continua a farlo, non posso prendere insulti perché non è che quando vengono qua a fare politica chiedo alle lobby che cosa devo votare oppure no e neanche posso pensare che posso essere accusato di chissà chi, da uno dei leader dell'opposizione, di cui dovrebbe assumersi la responsabilità perché il 29, il 30 dicembre è mancata una consigliera del suo gruppo, perché se quel voto fosse stato un voto unanime 15 contro 15, è chiaro che oggi noi avremmo scritto un'altra storia. Quindi io da chi soldatino è e da chi soldatino lo fa nessun tipo di critica, però, nel rispetto della parte, insomma, mi sento di rispondere, diciamo, nel tono, auspicando, insomma, di non dover arrivare a queste a queste parole, però è normale nella dialettica politica confrontarci e dirci tutto quello che è successo, compreso quella notte di fine dicembre. Rispetto a Barone è un Segretario del circolo, il nostro partito democratico è un partito grande, lo è grande a Roma, lo è grande a Palermo, lo sarà grande, è sempre il primo partito in Consiglio comunale, quindi è chiaro che ci sono delle diverse anime, preoccupatevi se noi troveremo l'unità, di questo si vi dovrete preoccupare, perché è vero che il partito democratico a Ragusa è diviso. L'opposizione va fatta nell'ordinaria amministrazione. Certo, il partito democratico, che noi rappresentiamo, che vede all'interno anche il Consigliere Massari, non farà mancare il supporto per andare contro, non per principio a Piccito, per andare contro ai 3 anni e mezzo o 4 anni, 5 anni che andrà a fare. Certo, noi speravamo che fossero 3 anni e mezzo, abbiamo capito stasera che saranno sempre ed esclusivamente 5 anni, va bene, abbiamo capito. Ciò che ci divide non è la strategia, è proprio il concetto culturale di pensare che l'opposizione si fa nell'ordinaria amministrazione, sì, l'abbiamo fatto per 3 anni e mezzo e continueremo a farlo, noi chiedevamo di dare un segnale alla città in maniera compatta tutte le opposizioni, a prescindere dal fatto che si raggiungessero i venti voti oppure no, perché una partita che neanche si gioca è già persa di per sé. A Morando dico che noi quel regolamento lo abbiamo votato, lo sapete, perché? l'abbiamo votato perché in quel regolamento c'era la riduzione dei costi della politica, che è stato un tema che noi abbiamo voluto sposare e lo abbiamo fatto perché l'opposizione responsabile, l'opposizione diversa, un'opposizione che non vogliamo ritenere né migliore o peggiore, ma sicuramente diverso, se c'è una cosa opportuna per il bene della città l'abbiamo fatta, da quel momento in poi, grazie a due voti del Partito democratico, le commissioni sono passate da diciassette a nove, a dieci, grazie ai voti del partito democratico che in quel momento è risultato determinante per la città, perché i cittadini ci chiedevano di ridurre i costi della politica.

Verbale redatto da Live S.r.l.

L'opposizione va fatta nell'ordinaria amministrazione, nel bilancio, ma l'opposizione va fatta anche in un momento in cui la città ci chiede di fare un atto forte, ce lo chiedono coloro che stanno ricevendo adesso le tasse a casa, ce lo dice anche il Sole 24 ore, non sono sondaggi elettorali, ma sono sicuramente delle indicazioni, delle indicazioni che vedono il Sindaco attuale della città di Ragusa catapultare agli ultimi posti. Il Sindaco Piccitto è sfiduciato dalla città, se il Consiglio comunale oggi non comprende questo, vuol dire che è disconnesso dalla città, è disconnesso dalla città, altro che populismo! Noi non siamo sicuri di raggiungere 20 voti, ma sicuramente mettiamo davanti ad una scelta anche quei 15 consiglieri comunali che avrebbero l'opportunità di votarla. Crocetta non lo difendiamo, Crocetta lo abbiamo criticato in Consiglio comunale, non nelle segrete stanze in Consiglio comunale, vado veloce per cercare di rispondere a tutti, l'abbiamo detto in Consiglio comunale, l'abbiamo detto in alcune riunioni in cui c'erano alcuni perché altri hanno ritardato, in alcune sedi politiche, l'abbiamo detto: siete voi che non ci avete voluto ascoltare, forse perché l'iniziativa partiva dal partito Democratico non era un problema, perché noi non volevamo mettere le prime firme a quella mozione di sfiducia, avevamo detto che volevo mettere tutti insieme, anche con sorteggio, non ci interessava, lo abbiamo detto fino a 10 minuti fa, lo abbiamo detto fino a un mese fa, lo abbiamo detto sempre. Non ci interessa avere la paternità di questa cosa non ci avete ascoltato, abbiamo mandato il punto all'ordine del giorno in Consiglio comunale per giocare una partita a viso aperto, davanti a tutti quelli che ci ascoltano che ci ascolteranno domani e che ci hanno ascoltato ieri. Il partito democratico è spaccato? Il partito Democratico è spaccato? Io strategie non ne faccio, quello è politichese! Quello è politichese! Porsenna che parla del partito Democratico spaccato deve pensare al suo M5S spaccato, ha responsabilità di governo lui! Noi di governo non ne abbiamo! Quindi lei prima di criticare il Partito democratico pensi a casa sua, perché lei sta non governando la città, quindi pensi a ricomporre, a recuperare 18 voti! Come l'opposizione, cara collega Migliore sarà compatta e unita, sarà compatta e unita noi voteremo gli ordini del giorno di laboratorio 2.0, di Ialaqua di tutti quanti! Quindi l'unità e la compattezza non più perché il Partito Democratico non c'è,...(incomprensibile) ...perché non vede in questo strumento politico-istituzionale statutario l'unità di intenti, i 20 voti si potevamo raggiungere, non si potevano raggiungere, ci dispiace, cari colleghi Consiglieri, questo non lo sapremo mai, sapete perché?, perché non abbiamo le 12 firme in Consiglio, noi volevamo fare una battaglia, non ce lo consentite, non ci sarà nessun fallimento della mozione di sfiducia, sapete perché? Perché non si potrà presentare. Non si potrà presentare oggi. Dopodiché se qualcuno lo vorrà presentare... (incomprensibile). Pertanto per noi, non ci sentiamo né migliori né peggiori, volevamo giocare una carta, uno strumento tutti insieme, non ce lo state consentendo, è chiaro che questi sedici mesi di non governo Piccitto faranno male alla città, non se ne prenderà la responsabilità solo il Governo e solamente I grillini se ne assumerà la responsabilità anche l'opposizione. È così, e chiudo, grazie per minuti che mi sono concessi, perché quando mancherà il numero legale, perché quando Piccitto dovrà telefonare a Grillo che dovrà telefonare alla Marabita, nel frattempo passeranno I mesi, nel frattempo non si potrà governare, nel frattempo non si potrà neanche discutere perché mancherà il numero legale, nel frattempo ci saranno le aziende e le famiglie ragusane che vanno giù in maniera irreversibile. Invece noi auspicavamo prima primo che Piccitto si dimettesse, non l'ha voluto fare, noi speravamo di giocare una partita, pur non essendo sicuri di raggiungere i 20 voti, ma questo non lo sapevamo, noi la partita la volevamo giocare a viso aperto, non ce lo avete consentito, ne prendiamo atto. Rispettiamo il vostro modo di pensare, noi ...(incomprensibile).

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere D' Asta. Allora secondi interventi. Consigliere Porsenna.

Consigliere Porsenna: Presidente, intervengo non solo perché sono stato più volte citato, ma intervengo perché veramente il dibattito ha dato parecchi stimoli alla conversazione. Devo partire dai fatti, da ciò che è stato questo Consiglio, da ciò che è, dalle persone che ci sono state, giusto per dire chi e come è attaccato alla poltrona: su 16 consiglieri, su 18 consiglieri, scusate, se ne sono dimessi quattro: si è dimesso Giorgio Licitra, si è dimessa Serena Tumino, si è dimesso Luca Schininà, si è dimesso per ultimo Salvatore Dipasquale. Questo si può leggere in maniera positiva o si può leggere in maniera negativa, si è costruito

Verbale redatto da Live S.r.l.

tanto attorno a questo, e in maniera legittima ognuno dà l'interpretazione che vuole, però sicuramente una testimonianza la danno e la danno in maniera incontrovertibile: se c'è gente che è attaccata alla poltrona, sicuramente non siamo noi del Movimento 5 stelle, perché 4 persone hanno deciso di andarsene, hanno deciso di andarsene per i fatti loro, non lo sappiamo perché, poi ognuno in questo ci può vedere quello che vuole, è come una nuvola: ognuno ci vede i disegni che vuole, però sicuramente, i fatti sono quelli che dico io: che se c'è gente attaccata alla poltrona, non sono quelli del Movimento 5 stelle, evidentemente in altre parti funziona diversamente che anziché andarsene si eseguono gli ordini di scuderia, magari qualcuno da Palermo telefona e gli dice "fai così". Da Palermo telefonano. Quindi se dobbiamo parlare di coerenza, invito veramente a lezione di coerenza, noi ne possiamo dare. Il Consiglio Comunale ha preso un'altra forma e anche questo è sotto gli occhi di tutti: si sono finiti i tempi dove c'erano dodici consiglieri che facevano dodici dichiarazioni di voto e facevano 12 perdite di tempo, perché da questo siamo passati, abbiamo modificato il regolamento per evitare queste perdite di tempo, grazie Consigliere Chiavola, ci voleva questa modifica, però poi il Consiglio ha preso un'altra forma, abbiamo messo a nudo l'anima che c'era e abbiamo visto che erano spaccati, non si sono coalizzati i gruppi nemmeno nel candidato Sindaco che appoggiavano ognuno, quindi non si rivedevano nemmeno in quello. Quindi chi parla di coerenza deve vedere da dove viene e dove sta andando, non accettiamo lezioni di coerenza a chi da sostegno a chi da solidarietà ai lavoratori di un consorzio e poi gli stessi lavoratori di quel consorzio dicono che la causa dei loro malanni sta nella gestione di quel consorzio stesso, però poi una parte di questa politica aveva designato per la gestione come gestione di una città, e i lavoratori dicevano "questo non è buono nemmeno per gestire un condominio". Questi sono quelli che a noi ci danno lezioni di coerenza. Quindi noi andiamo a testa alta e dritti per la nostra strada. Come dicevo prima noi ci abbiamo messo la faccia e ce la metteremo fino all'ultimo giorno. Chi oggi si chiede perché c'è il Sindaco Piccitto, se lo doveva chiedere prima e chiedersi cosa ha fatto per meritarselo.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Porsenna. Consigliere Morando, prego.

Consigliere Morando: Grazie Presidente, dico subito che non ho più intenzione di intervenire perché pensavo che già si era già detto tanto su questa proposta di mozione di sfiducia che, come ho detto prima, non fa altro che cercare di allontanare le minoranze e cercare di non farci lavorare insieme. Io apprezzo quello che ha detto poco fa il Consigliere D'Asta, quando diceva "non è vero, continueremo a fare opposizione a questa amministrazione, saremo compatti nella strada da attivare contro questa amministrazione", però, dall'altro lato, Consigliere D'Asta, io nel mio intervento le ho fatto appunto sulla modifica dello Statuto, lei mi dice che ha votato, insieme alla maggioranza, la modifica dello Statuto per abbassare i costi della politica. Guardi che la modifica dello Statuto, se lei lo mette solo sull'abbassamento dei costi della politica, penso che il lavoro che hanno fatto tutti gli altri nella modifica, lei lo mortifica, perché penso che la modifica dello Statuto chi lo ha voluto modificare non sia stato fatto solo per la riduzione dei costi della politica, perché lei sa benissimo, e mi stupisco della sua dichiarazione, che per abbassare i costi della politica si può fare tanto altro, non tagliando quello che è la democrazia in Consiglio comunale, perché lei ha ragione dicendo che i membri della Commissione si sono ridotti da 17 punti a 10 però le dico anche che, con queste modifiche dello Statuto, del regolamento, non si è fatto altro che mortificarle quelle Commissioni, infatti, da quel momento in poi, le Commissioni non stanno più lavorando. E mi dispiace dirglielo ma la democrazia ha un costo, alto o basso, ha un costo e quindi il lavoro della Commissione e dei Consigli comunali hanno un costo ed è giusto che quel rimborso spese venga dato a chi sembra tanto e vuole diminuire i costi della politica può benissimo tagliarsi il gettone di presenza, come facevano ripeto, facevano, i consigli del momento 5 stelle. I veri costi della politica sono altri, sono la nomina degli esperti che ha fatto questo Sindaco, sono le diverse posizioni organizzative che ha dato questo Sindaco e che continua a dare e sappiamo bene che queste posizioni organizzative sono regalini di opportunità a funzionari del comune e non parliamo poi di alcune dirigenze date ad hoc. Chiudo l'intervento dicendo che non ho capito bene le parole di Porsenna, che diceva che il Movimento 5 stelle, e questo non

Verbale redatto da Live S.r.l.

mi stupisce che non capisco le parole di Porsenna perché più volte è successo, dice che nel Movimento 5 stelle si sono dimesse diverse persone e quindi non sono attaccati alla poltrona, non capisco che nesso ci sia ma mi viene da pensare, quindi, non siete attaccati alla poltrona tutti, quindi gli voterete la mozione di sfiducia? Quindi vi rendete conto che sarebbe opportuno andare a votare? Allora, un invito, glielo faccio Porsenna, dopo che Mario D' Asta e Chiavola la ritireranno questo ordine del giorno, la presenti lei la mozione di sfiducia. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie a lei Consigliere Morando. Consigliere Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Grazie Presidente, Consigliere e Assessore Leggio, Signori Consiglieri. Io voglio partire dalla fine dell'intervento del mio collega Maurizio Porsenna, perché c'è il Sindaco Piccitto a Ragusa: perché è più bravo di altri? No certamente. Lo sapevano già i Ragusani, non l'ha dimostrato nei fatti. Allora, perché è arrivato il Sindaco Piccitto? È arrivato per una ragione sola, è arrivato per una ragione sola, perché il leader del Partito Democratico, il leader del partito Democratico, l'onorevole Nello Di Pasquale, con arroganza, in campagna elettorale, ha deciso di non addivenire ad alcuna apparentamento con le altre forze politiche, assumendosi una responsabilità piena. Se avesse fatto altro, oggi racconteremo altra storia e invece no. E invece no, scientificamente, ha preferito fare altro consegnando la città a Piccitto e ai 5 stelle. Non mi stupisco di nulla, caro Peppe Lo Destro, perché qualche giorno prima diceva peste e corna del suo principale oppositore, Peppe Calabrese, e Peppe Calabrese diceva dell'onorevole Di Pasquale identiche e uguali cose, per poi ritrovarsi il giorno dopo, tutti insieme, amorevolmente a raccontare alla città che avevano sottoscritto un programma elettorale. Siamo stanchi di queste fandonie, di queste balle, abbiamo ascoltato anche un movimento che oggi è oppositore forte dell'amministrazione Piccitto, dire per un momento: "cari amici del Consiglio comunale, noi siamo i puri, noi abbiamo però voluto fare per amore della città un discorso di programma con l'amministrazione Piccitto e abbiamo siglato un'intesa programmatica e Partecipiamo arrivò in Giunta insieme a voi per scoprire dopo, e finalmente, che eravate inadeguati, incapaci e inefficienti. Ora, sono stanco di ascoltare parole, parole, parole e noi critichiamo Crocetta, e come lo critichiamo? Lo si deve criticare coi fatti e non con le parole. L'ospedale di Ragusa è stato depotenziato e per colpa di chi? Di Crocetta, del Partito Democratico, dell'onorevole Di Pasquale e dell'Onorevole Di Giacomo, tutti espressione del Partito Democratico" Un ospedale che nasce in quel luogo perché baricentrico rispetto all'intera provincia, dimenticato dalle scelte dell'Assessore del Partito democratico, dal governatore Crocetta e dai rappresentanti locali territoriali del partito Democratico. Però noi critichiamo Crocetta, quando si critica si deve dimostrare con i fatti di avere la ragione dalla propria parte, altrimenti rimangono parole gettate al vento, come sono parole gettate al vento questo ordine del giorno in cui si invita l'aula a costruire una mozione di sfiducia. Questo serve solo ad avere un titolo sui giornali e titoli sui giornali ne avete avuto diversi, cari amici e colleghi del partito democratico, sì, titoli dei giornali che hanno caratterizzato le divisioni interne del vostro partito che alla città interessano realmente poco, interessano realmente poco, però vi siete distinti per dimostrare alla città che siete diversi, che su ogni questione la pensate in maniera differente, però poi dite che avete amore nei confronti della gente. Noi riteniamo che bisogna assumersi la propria responsabilità. Non possiamo far finta di niente. Noi accomuniamo il malgoverno del Movimento 5 stelle al malgoverno del Partito Democratico, facevamo poc'anzi, una riflessione con il mio collega e amico Angelo La Porta: con l'avvento del Movimento 5 stelle alla guida della città e con l'avvento del Partito democratico alla guida della Regione, la città di Ragusa ha perso la legge su Ibla. Di chi è la colpa!? a chi la volete attribuire la colpa? A noi del gruppo Insieme che abbiamo fatto una battaglia per quel che ci è stato consentito di fare o al Sindaco Piccitto e ai rappresentanti locali del partito democratico. Addirittura c'è stato qualcuno che ha pensato di distribuire le royalties petrolifere, I gettiti delle royalties che consentono ancora al Comune di Ragusa di essere Comune virtuoso, agli altri comuni del libero consorzio, forse per ingraziarsi qualche consenso elettorale. Questo non è fare politica. Questo è fare altro. Questo non è perseguire interessi di una comunità. Questo è fare altro. Caro Presidente, ancora 30 secondi e realmente finisco. Noi riteniamo, caro Presidente, che voi altri avete

Verbale redatto da Live S.r.l.

dimostrato e quando dico voi altri dico l'amministrazione, il Sindaco Piccitto, i suoi Assessori e la maggioranza, avete dimostrato l'incapacità assoluta dell'agire amministrativo, non avete idea di coscienza e contezza di come amministrare la città, avete un interesse, quello sì, il potere per il potere e lo dico senza paura di essere smentito, il potere per il potere. E qui, caro molto Porsenna, ti sfido. Prima dicevi, "noi del Movimento 5 stelle non siamo attaccati alla poltrona! Beh, chiedi al tuo amico Assessore Stefano Martorana, chiedi al tuo amico Stefano Martorana se lui è attaccato o no alla poltrona, la città lo ha sfiduciato 10.000, 100.000 volte e lui ancora è qui a mettere tasse, tasse e tasse. Questo siete. Quindi una cosa accomuna il Partito democratico al movimento 5 stelle: incapacità di Governo quando sono chiamati a guidare le varie realtà locali.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Tumino. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Consigliere Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, vedo che gli animi si sono scaldati, giustamente l'argomento capisco che scalda gli animi, scalda i cuori, perché tocca sicuramente una problematica che tutti conosciamo qua dentro, quelli della maggioranza e della minoranza: lo Statuto, come si citava poco fa è la Costituzione interna di questo Consiglio e noi abbiamo contribuito, orgogliosamente, a cambiarla, caro collega Morando, per cui non ci innervosiamo di sicuro che lei lo fa ricordare, avevamo posizioni diverse, anche il nostro capogruppo dell'epoca aveva una posizione diversa a questo, però il mono-gruppo erano appannaggi che non ci interessavano, appannaggi e prebende a cui non eravamo interessati. Il collega Lalacqua infatti condivideva quella modifica anche lui, per cui, caro collega Lalacqua, poco fa ci diceva di fermarci. Io l'ho ascoltata attentamente, mi è piaciuto molto il suo intervento, fermatevi, fermiamoci, io le rispondo che ci fermiamo, ma con quali garanzie?, noi qui abbiamo portato su un semplice ordine del giorno, è carta straccia, dove chiediamo di costruire la mozione di fiducia, per cui è sicuramente plausibile che da domani possiamo organizzarci per costruirla, ci possiamo anche fermare, se lei riesce, lei da solo, tutti, a darci le garanzie che la costruiamo questa mozione, ci potremmo anche fermare, ma dagli interventi che ho ascoltato, a parte il suo, non credo completamente che ci sia questa intenzione. Le nostre indicazioni, cari amici, arrivano, arrivano dal basso, lo sapete tutti, per cui chi ha voluto provocare usando il termine soldati, soldato lo è stato e ormai non riesce ad esserlo e per cui, ecco perché usa queste provocazioni, per cui noi non facciamo calcoli, cari amici, noi non facciamo calcoli per cui uscire dal letargo e mettere in piedi il cosiddetto uovo di Colombo, sarà anche semplice, ma a noi i calcoli non ci interessano, per cui chi non è interessato a questo ordine del giorno delle minoranze, capisco sarà imbarazzante, lo bocci, lo bocci e poi ne prenda le conseguenze. Per cui e neanche cara amica e collega Migliore, sempre impegnata e tenace in quest'aula, non facciamo noi matematica, inversamente direttamente proporzionale e non facciamo neanche geometria, cara collega, noi facciamo politica. Ecco perché abbiamo presentato questo ordine del giorno che non siamo disposti minimamente neanche pensare di ritirare per cui ho visto che ha animato tutti veramente gli unici assenti sono quelli che erano già assenti prima, ha animato tutti questo argomento. Se voi, amici della minoranza, capisco che quelli della maggioranza lo boccino, mi pare logico, non è che si possono sfiduciare eccetto forse la collega Marabita, se voi della minoranza bocciate l'ordine del giorno non è che noi saremo opposizione all'opposizione, no, continueremo a essere opposizione al Sindaco Piccitto, chi potremo essere opposizione? per cui noi continueremo a votare i vostri ordini del giorno, cari amici d'Insieme e cari amici del dell'intergruppo dei magnifici 7, continueremo a votarli come abbiamo fatto stasera non è che non continueremo, e se per caso un ordine del giorno simile lo presentate voi o la famosa mozione di sfiducia la presente, noi la voteremo, la firmeremo la voteremo, perché non ci interessa nessuna paternità su questo argomento. La prosopopea del passato, caro amico e collega Tumino, a noi non interessa, a noi interessa guardare avanti, gli sbagli del 2013, gli errori della politica di allora, non li possiamo più commentare, a noi ci interessa andare avanti per cui il monoblocco ospedaliero è un risultato anche del partito democratico e del Governo regionale, mentre l'aumento delle royalties sono risultato anche

del partito democratico e del Governo regionale di cuiper cui il dato è uno solo: c'è un ordine del giorno, di costruire una mozione di fiducia....(incomprensibile)

Vicepresidente Federico: Basta, si è concluso...Consigliere Lo Destro, però per favore si attenga al tempo.

Consigliere Lo Destro: Scusate, scusate che intervengo così sta farsa la finiamo stasera, signor Presidente, perché la città è stanca. Riprendo il mio discorso, caro Presidente, perché oggi il PD non è credibile più. Lei si immagini, caro signor Presidente, quanti morti ci sono stati sulla strada statale 514, la famosa strada Ragusa-Catania, chi se l'è venduta e chi se l'è venduta a sinistra vi ricordate, poi, chi ha bloccato quell'opera a livello di finanziamento? Il ministro, Del Rio, perché non ritiene quell'arteria, che è del PD, non ritiene quell'arteria importante nel nostro territorio. E poi leggevo sui giornali e sono contento anch'io, caro signor Segretario e signor Presidente, la metropolitana di superficie, se lo ricorda lei, caro Consigliere D' Asta, metropolitana di superficie, 131° posto. Veda lei abbocca a qualsiasi cosa il PD dice. Peccato che sa, il collega D' Asta, che verranno finanziate solo ed esclusivamente le prime 25 opere perché il Governo ha messo a disposizione, glielo dico io, il CIPE, 500 milioni di euro, il PD, che ha mortificato non solo quello statale, non solo quello regionale, ma anche quello comunale, anche voi, colleghi Consiglieri, che oggi venite qua e ci dite e ci dite, veramente, ci dite di votare questa vostra proposta, ma che proposta è questa, una mozione? Perché io ancora non l'ho capito. Lei doveva venire qua in aula direttamente con la mozione di sfiducia, la mozione di sfiducia! non l'ordine del giorno! L'ordine del giorno, sa che cosa mi sembra questa? Falsi in atti d' ufficio. Perché lei guardi siccome sa che non raggiungerà l'obiettivo, politico, ma solo politico, lei comincia a fare così, piano piano, la sua strada: la prima mozione di sfiducia, poi, sono sicuro che siccome sarà bocciata dalla maggioranza, poi magari farà come hanno fatto i grillini, che dopodomani la ripresenta allo stesso modo, nella forma e nella sostanza. E allora, cari colleghi, voi dovete essere credibile, ma con voi stessi, mettetevi d'accordo prima voi, i vostri gruppi i vostri circoli, con i vostri deputati, con il vostro Presidente della Regione, con buonanima di Renzi che non c'è più, cercate di fare un ragionamento e siate credibili, non solo con i ragusani, ma con tutto il territorio nazionale, perché siete confusi! tra di voi regna la confusione. Io capisco che c'è freddo, che qualcuno di voi magari è ipotermico in questo momento, caro signor Segretario, e non ha il senno della ragione. Allora, io per quello che hanno scritto, mi sento preso in giro, anzi voi state prendendo in giro la città perché gli state facendo capire cose che nella sostanza non ci sono! parlo dei numeri, per mandare fuori il Sindaco Piccitto...la colpa è vostra, D' Asta, è tua!, perché oggi ci ritroviamo un Consiglio comunale con persone che hanno reso 20 voti e Di Pasquale che ha voluto azzerare la politica a Ragusa ha mandato a casa persone che hanno preso 500 voti, è stato un colpo, non di Stato, un colpo di genio. Vi ha azzerato tutti. Lei continui così, lei ci vada dietro, che sarà azzerato anche lei.

Vicepresidente Federico: Allora, passiamo alla votazione.

Consigliere La Porta: Presidente, per mozione: si faccia carico di fare aggiustare o cambiare i riscaldamenti perché la prossima volta veniamo in aula con i dopo-sci.

Vicepresidente Federico: Va bene, sarà fatta questa richiesta Consigliere La Porta. Consigliere D' Asta la dichiarazione di voto, per favore.

Consigliere D' Asta: Io utilizzo questi pochi minuti per tirare un po' le fila di un ragionamento: è stato un dibattito secondo me utile e necessario, ci siamo chiariti le idee su cosa vogliamo fare da grandi, evidentemente quello che vogliamo fare da grandi è diverso. Il percorso che noi immaginiamo da qua alle prossime settimane è chiaramente, è chiaramente differente: volevamo condividere con la città e con le opposizioni. Ringraziamo tutti quelli che sono rimasti in aula perché si sono confrontati su un punto politico importante, intanto, si è riaperto il dibattito in città, perché c'è una incapacità da parte del Sindaco di dare lustro alla città, c'è una città morta, senza cuore, una città anonima, e invece noi, nel nostro piccolo,

Verbale redatto da Live S.r.l.

abbiamo detto “guardate opposizione, guardate città, noi vogliamo fare questa cosa. Sappiamo, veniamo a conoscenza che questo strumento che noi volevamo mettere a disposizione dell'opposizione è uno strumento non condiviso, ne prendiamo atto, speriamo che in votazione, magari, ci sarà un colpo di scena. Ringraziamo anche la Marabita per le dichiarazioni coraggiose e coerenti, ancora una volta, perché si dimostra seria. Rispetto alle cose che sono state dette su quello che è successo. Io voglio ricordare a tutti quanti che io nel 2013 non ero a favore di quella proposta, l'ho detto negli organismi dirigenti del Partito democratico, mi sono battuto affinché il Partito Democratico non andasse con Cosentini, lo ho ribadito, la mia posizione è stata minoritaria ma purtroppo è stata maggioritaria in città, quindi chi mi accusa di essere responsabile di quella scelta evidentemente non si ricorda o è in malafede! (*incomprensibile*). Ringrazio tutta l'aula perché stasera c'è stato dibattito vero e serio, qua nessuno è soldatino, noi crediamo fermamente in quello che stiamo facendo, non condividiamo la scelta dell'altra opposizioni ma la rispettiamo con grande, con grande profondità. Da domani speriamo di essere tutti insieme, da domani diamo la disponibilità nel recuperare quel percorso unitario, nell'essere contro le idee, anzi, contro le non idee del Sindaco Piccitto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere D' Asta, consigliere Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Difficile stasera, Presidente. Chi ci doveva dire di passare il sabato sera con questa allegra compagnia, venerdì sera, sono avanti di 24 ore. Io mi complimento per questa manovra che ha regalato uno spettacolo poco simpatico ed edificante ai cittadini di Ragusa che, nel frattempo che ricevono bollette idriche terribili, come dire, sono testimoni di quello che si accende stasera, i panni sporchi, in genere io ero abituata, si lavavano in famiglia, ma evidentemente non è più così. Una operazione, torno a dirlo, volta soltanto a rafforzare il Sindaco Piccitto e a spaccare le opposizioni, perché stasera le battute e le frecciate le abbiamo sentite da tutte le parti. Allora quello che io voglio dire e quello che prometto alla collettività...(incomprensibile). Io personalmente farò di tutto affinché questo giochetto non riesca (incomprensibile). Stasera si son messi dei tasselli importanti, si è parlato di politica ma era una scena, uno spettacolo di cui si poteva fare a mano. Io ve l'ho detto dalla prima volta: state facendo il gioco inverso di quello che dovrete fare. Ora, siccome stasera non si parla di mozione di sfiducia ma si parla di un ordine del giorno che era mirato a colpire quell' obiettivo, io mi auguro che nonostante i tentativi forti di colpirlo l' obiettivo mi auguro...(incomprensibile) quanto meno nei confronti dell' amministrazione Piccitto che non condividiamo, che non abbiamo condiviso dal primo momento, però non posso esimermi dal dire che più continuano questi balletti poi ci ritroviamo un comico che ci governa e si permette il lusso di telefonare per dire come dobbiamo votare le nostre variazioni di bilancio. La responsabilità la dobbiamo suddividere in maniera proporzionale perché la... (incomprensibile)... L' ordine del giorno di oggi, mi auguravo, è veramente l'ho sperato fino all' ultimo minuto, che lo avesse ritirato perché... Tornando a noi, io su questo atto non mi sento di esprimere un voto, sono assolutamente d'accordo sulla sfiducia...

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Migliore. Consigliere Agosta, la dichiarazione di voto.

Consigliere Agosta: Io ho ascoltato come non mai tutta la discussione, pensavo di non intervenire solo perché credevo fosse una partita tra opposizione, visto che devono capire chi firmava sì, chi firmava no, io così l'avevo letta. In questi giorni ho saputo che c'è stata una conferenza stampa, dove credo che fosse qui qualcuno dei miei colleghi consiglieri, dove sono stato nominato, fra uno dei dissidenti che magari potrebbe votare l'eventuale mozione di sfiducia. Io invito che, al di là, invito i miei colleghi consiglieri del PD, questa parte del PD, l'altra non c'è, ha preferito non presentare nemmeno l' ordine del giorno e avrà i suoi buoni motivi, invito comunque a presentare la mozione, comunque vada, perché magari questo gruppo, di presentare e fare il giro con il documento, metteteli tutti e 30 i consiglieri presenti e andate sbarrando quelli che non la firmano , perché l'ordine del giorno e devo dare ragione ai miei colleghi non ha senso, costruiamo che cosa? possiamo costruire una rotatoria. Già fatte, qualcuno potrebbe dire. Il vero problema, Verbale redatto da Live S.r.l.

il vero problema è stato che non è che Piccitto ha tradito, il problema nasce un anno e mezzo prima quando chi era Sindaco ha deciso che per uno scopo personalistico ha lasciato la città in mano al commissario facendo una coalizione in cui c'erano 4 vice Sindaco tutti nominati, forse qualcuno è anche in aula oggi, tutti vice Sindaco dovevano essere, poi non hanno fatto l'apparentamento e hanno permesso questo: 18 ora 16, 15 non si capisce quanti siamo. Hanno permesso questo, bene, al di là di questo, c'è una sfiducia da parte della città? bene la città si esprimerà alle urne, noi che siamo qui, noi che siamo qui, abbiamo il nostro dovere di governare e chi fa opposizione dovete fare opposizione legittima sempre, io accetto sempre, però la mozione di sfiducia al Sindaco non si fa, si presenta. Diceva qualcuno "fatti, non pugnette".

Il Presidente del Consiglio Tringali: Grazie Consigliere Agosta. Consigliere Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Presidente, Consigliere e Assessore Disca, signori Consiglieri. È arrivata la fine, finalmente possiamo dichiarare chiusa la seduta di oggi, è stata utilizzata al netto di qualche ordine del giorno questi sì, ben presentati dalle opposizioni, per discutere sul nulla. Il dibattito relativo a questo ultimo ordine del giorno è servito comunque certamente a caratterizzare posizioni politiche all'interno di questa aula. E veda caro Presidente la mia critica più forte è nei confronti del Movimento 5 stelle, nei confronti di questo sindaco, nei confronti di questa amministrazione. Avevate promesso in campagna elettorale la partecipazione diretta, la trasparenza e il taglio dei costi della politica: niente di niente. Avevate promesso di guardare con attenzione alla tutela dell'ambiente, opponendovi in maniera forte alle nuove trivellazioni petrolifere. Nulla di tutto questo Presidente. Se non vuole credere alle mie parole si rechi in c.da Buglia Sottana, resterà stupito: una trivella di oltre 150 metri perfora il suolo ragusano. Avevate detto che in tema di energia, avreste messo in opera nuovi sistemi di telegestione degli edifici pubblici, niente di niente, nulla di nulla. Avevate detto che in termini di mobilità, che vi sareste adoperati per la revisione del piano del traffico e non mi pare che sia stato fatto, per il piano della sicurezza stradale e non mi pare che sia stato fatto, per il piano della pubblicità e non mi pare che sia stato fatto. Facendo l'elenco di tutte le cose che avevate raccontato ai ragusani ho trovato che per quanto riguarda la manutenzione e la gestione delle infrastrutture, una cosa sì l'avete fatta: la riattivazione dell'ascensore di via Roma. Peccato che, all'indomani, si è guastato. Poi lo avete ri-aggiustato e all'indomani, ancora una volta, si è guastato. Poi lo avete riaggiustato e all'indomani si è ancora guastato. È questa l'amministrazione 5 stelle, tutto basato sull'improvvisazione. Avevate detto, caro Presidente, che in termini di opere pubbliche mettevate mano a nuovi strumenti, che avreste incentivato il partenariato pubblico-privato, non mi pare che sia stato fatto nulla di nulla, eppure gli strumenti c'erano: abbiamo approvato in Consiglio comunale il PAES, che si attua attraverso fondamentalmente l'attuazione di un partenariato pubblico-privato e dell'attuazione del Paes non vi è traccia. Solo parole, parole, parole. Avevate detto che mettevate mano al ripristino della facciata di Palazzo INA, sì, lo avete fatto, sta crollando pezzo per pezzo. Proprio bravi. Avevate detto di completare i lavori del teatro ex cinema Marino. Lo avete detto voi altri, non noi altri, voi altri. Niente di niente. Tralascio le questioni dell'urbanistica perché ne abbiamo parlato troppe volte, dello sviluppo economico, addirittura la diffusione della banda larga. Avevate parlato di promuovere gli impianti di biogas, potrei arrivare a tediarvi di quante frottole e balle e bugie avete raccontato ai ragusani e oggi il Partito democratico, una parte del partito democratico, si è intestata l'idea di presentare un ordine del giorno, inusuale, irrituale, per costruire una mozione di sfiducia. La mozione di sfiducia oggi non serve, oggi serve solo a riappacificarsi, serve solo a recuperare quei dissidenti, se mai ce ne fossero, del Movimento 5 stelle. La vecchia strategia del partito Democratico, quella di non apparentarsi, quella mettere un punto alle esperienze politiche che si erano via via caratterizzate in città. Noi a questo gioco non ci giochiamo. La città ha sfiduciato il Sindaco Piccitto. La città chiede a gran voce che il Sindaco vada a casa. La città chiede a gran voce una assunzione di responsabilità. E allora, caro Presidente, mi dia altri 30 secondi che i consiglieri del Partito Democratico Chiavola e D' Asta ritirassero questo ordine del giorno perché, a mio modo di vedere, non aveva senso e la prova provata di quel che dico è testimoniata dal fatto che l'altra espressione del partito Democratico in Consiglio comunale oggi non ha inteso neppure partecipare ai lavori

Verbale redatto da Live S.r.l.

d'aula forse per un discorso di imbarazzo. E allora si deve chiarire ogni cosa, si deve chiarire chi fa opposizione e chi non fa opposizione. Noi abbiamo l'orgoglio di dire che fin dal primo momento, siamo opposizione ferma e risoluta alla peggiore amministrazione che si sia mai avuta a Ragusa.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo il punto in votazione.

Segretario Generale: La Porta, astenuto; Migliore, astenuta; Massari, assente; Tumino, astenuto; Lo Destro, astenuto; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, no; Chiavola, si; Ialacqua, astenuto; D'Asta, si; Iacono, assente; Morando, astenuto; Federico, no; Agosta, no; Brugaletta, no; Disca, astenuta; Stevanato, assente; Spadola, no; Leggio, no; Antoci, no; Fornaro, no; Liberatore, no; Nicita, astenuta; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, astenuto; Sigona, assente; La Terra, no; Marabita, astenuta.

Il Presidente del Consiglio Tringali: scusate, 22 presenti, 8 assenti, voti favorevoli due, voti contrari 11, astenuti 9: l'ordine del giorno n. 7 viene bocciato. Alle ore 23 e 50 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale. Ringrazio sempre la Polizia municipale, gli uffici e tutti voi Consiglieri comunali per l'impegno, grazie e buona sera.

Fine Seduta ore: 23:50

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 27 FEB. 2017 Fino al 14 MAR. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 27 FEB. 2017



Il Segretario Generale
L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 5 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 GENNAIO 2017

L'anno duemiladiciassette addì 23 del mese di Gennaio, formalmente convocato per le ore 18:00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione convenzione di Segreteria Comunale tra il Libero Consorzio comunale di Ragusa e il Comune di Ragusa. (proposta di deliberazione di G.M. n. 4 del 12.01.2017).

2) Approvazione del Piano di utilizzo delle risorse derivanti dall'applicazione della Imposta di Soggiorno relativo all'anno 2017. (proposta di deliberazione della G.M. n. 604 del 29.11.2016).

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, buonasera. Oggi, 23 gennaio 2017. Sono le ore 18 e 30. Diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale. Scusate. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale e chiedo al Vice Segretario di fare l'appello. Grazie

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Grazie La Porta. La Porta è assente. Migliore, assente. Massari, assente. Tumino, assente. Lo Destro, assente, Mirabella, è assente. Marino, assente, Tringali, presente, Chiavola, assente, Ialacqua, presente. D'Asta, assente, Iacono, assente, Morando, assente, Federico, assente, Agosta, presente, Brugaletta, assente, Disca, assente, Stevanato, presente, Spadola, presente, Leggio, presente, Antoci, presente, Fornaro, presente Liberatore, presente, Nicita, assente, Castro, assente, Gulino, presente, Porsenna, presente, Sigona, presente, La Terra, assente, Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate. Presenti 12. Assenti 18. Per mancanza del numero legale, la seduta viene rinviata fra un'ora, esattamente alle 19 e 30. Grazie... Allora, riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo il rinvio della seduta per mancanza del numero legale. Sono le ore 19 e 35. Chiedo al vice Segretario di fare l'appello

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta, presente. Migliore, presente. Massari, presente, Tumino, presente, Lo Destro, presente, Mirabella, assente. Marino, presente. Tringali, presente, Chiavola, presente, Ialacqua, presente. D'Asta, assente, Iacono, assente, Morando, presente, Federico, presente. Agosta, presente, Brugaletta, assente, Disca, presente, Stevanato, presente, Spadola, presente, Leggio, presente, Antoci, presente, Fornaro, presente Liberatore, presente, Nicita, presente, Castro, presente, Gulino, presente, Porsenna, presente, Sigona, presente, La Terra, assente, Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate, 25 presenti. 5 assenti. La seduta del Consiglio Comunale è valida. Iniziamo con le comunicazioni. Chi c'erano iscritti a parlare nella, nella passata seduta del Consiglio. il Consigliere D'Asta, Massari, Iacono, Marino, Ialacqua, La Porta. Prego. Rinuncia sulle comunicazioni, Consigliere Chiavola Prego.

Entrano i conss. Iacono, D'Asta, Brugaletta alle ore 19.55, presenti 28.

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie. Grazie, Presidente. Assessore, solo uno presente in aula, e i colleghi Consiglieri, Assessori e non. Io la comunicazione dell'altra volta ero in lista, non ce l'ho fatta nella mezz'ora e per cui quella dell'altra volta non ha più senso che la faccio adesso, faccio quella di adesso, visto che è di attualità più importante. Ieri sera, verso le 7, 6 e mezzo, 7, non avendo ricevuto alcun segnale, collegandomi col sito istituzionale del Comune, non essendoci alcun segnale, mi sono permesso di lanciare un commento in un social, dove tali, parecchi mi chiedevano ma domani le scuole sono aperte o sono chiuse. A Ragusa domani le scuole sono aperte o chiuse? Allora ho lanciato un commento dove chiedevo all'Amministrazione Verbale redatto da Live S.r.l.

di battere un colpo, oppure notte porta Consiglio, cioè di aspettare che, durante la notte, così com'è stato per il 18 gennaio, si decidesse che cosa fare. Nessun colpo è arrivato, per cui soltanto alle 11, finalmente, è comparso il comunicato n. 34, "Condizioni meteo avverse", dove si faceva l'elenco delle vie, delle strade, fuori dal centro abitato, che sarebbero state impercorribili e così è stato, la SS 194, che comunica con Giarratana, ma comunica anche con San Giacomo. La SP 25, che comunica con Marina di Ragusa, che è la frazione più importante della città. Insomma, è alcune strade all'interno della città. Il Sindaco ha ritenuto di non volersi prendere ancora una volta la responsabilità della chiusura delle scuole, pensando che tanto a Ragusa, in città, era tutto a posto e le scuole potrebbero essere state raggiungibile dai, dagli scolari, dagli insegnanti e così è stato, in effetti. Però Ragusa, cari amici, non è fatta soltanto dalla, dal perimetro urbano, dai 60 mila abitanti, 55/60 mila che abitano nel perimetro urbano, è fatta da altri 10 mila abitanti che abitano fuori dal perimetro urbano, e fuori dal perimetro urbano significa nelle aree di periferia, significa a Marina di Ragusa, a San Giacomo, nelle zone rurali, a Contrada Conservatore, a Contrada Pizzillo, a Contrada Serramontone, a Gatto Corvino, A Punta Braccetto, a Contrada Piombo. Tutti questi signori hanno avuto difficoltà a raggiungere gli istituti scolastici e difatti sono rimasti bloccati, non sono potuti andare a scuola, gli stessi pulmini, gli stessi scuolabus, hanno avuto difficoltà. La linea che conduce San Giacomo con Ragusa, che è la linea autolinee Caruso, Le autolinee Caruso, è rimasto bloccato al cosiddetto ponte della ex SP 58, è dovuto tornare indietro, per cui i ragazzi non sono potuti andare a scuola, perché il Sindaco non ha avuto, al suo buon modo, non ha avuto l'idea di prendersi la responsabilità di chiudere almeno le scuole di campagna, almeno quelle fuori città, di ogni ordine e grado. Gli insegnanti, i professori, del plesso ex Pascoli, oggi Vannantò Sa Giacomo, lo sapete quando sono arrivati a scuola stamattina, so no arrivati alle 11, hanno fatto il giro da Modica, perché prima non avevano preso la strada per andare lì, alla stazione di Ibla si sono dovuti fermare e sono dovuti tornare indietro. Per cui, che senso ha continuare a garantire una scuola che non può esercitare il suo esercizio, perché poi facendo il giro, non è che la strada da Modica, l'ASP 59 da Modica era in buone condizioni, era piena di fango, però, hanno raggiunto la scuola alle 11. Allora, dico io, a questo Sindaco che non fa la sua normale amministrazione, e poi il Vicesindaco recupera lanciando i comunicati alle 11 o a mezza notte, dico io che faccia le cose essenziali, che faccia il Sindaco, si prenda la responsabilità quando se le deve prendere, così come ha fatto alle 3 di notte, quando ha visto il ghiaccio in Viale delle Americhe, lo poteva fare anche stanotte, vedendo tutto sto nubifragio, il danno che lascia il nubifragio, va bene, stamattina il tempo era buono, ma i danni il nubifragio li lascia per due, 3 giorni, infatti, la ex SP 58, che comunica con le zone rurali San Giacomo, è chiusa al traffico, la SS 194, strada statale, è chiusa al traffico e tante altre strade sono chiuse, per cui non è che la situazione è migliorata, caro Presidente, è rimasta così perché oggi la protezione civile non ha avuto il tempo di fare tutte le azioni di bonifica e di ripristino delle strade. Per cui un messaggio al Sindaco, per favore, inizia a fare la tua normale amministrazione, non lasciar fare le emergenze al Vicesindaco, che di notte è costretto a rimanere sveglio perappare le falle che questa Amministrazione continua a produrre giornalmente, anche nei momenti in cui bisogna garantire la sicurezza ai cittadini, e le scuole chiuse sono proprio un argomento di sicurezza, le scuole, pensate a tutte le scuole con le infiltrazioni che oggi hanno dovuto, hanno cercato di fare lezione e invece erano con l'acqua che entrava di dentro. Non credo che si possono, si possono fare lezioni in queste in queste condizioni. Grazie

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Chiavola. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. Allora. Io continuo a non vedere l'Assessore Zanutto. Ma non doveva venire l'assessore Zanutto? Aspettiamo ogni Consiglio Comunale, l'assessore Zanutto. Ma da dove deve arrivare l'Assessore Zanutto? Ma da dove deve arrivare l'Assessore Zanutto? L'abbiamo visto nell'ultimo Consiglio Comunale, l'Assessore Zanutto, che ha presentato un atto che non poteva presentare, al punto che l'ha ritirato, al punto che non aveva messo nulla di ciò che questo Consiglio Comunale aveva deliberato. In compenso il M5S ha lanciato una campagna sui social, ho visto, riguardante l'acqua, grazie al Movimento 5 Stelle, stiamo vedendo meraviglie, per le risorse idriche e pure il

Verbale redatto da Live S.r.l.

Consiglio Comunale aveva deliberato un anno e 2 mesi fa, affinché nel regolamento edilizio si calassero alcuni articoli, ma questa è una vicenda che ora merita una trattazione a parte, perché è chiaro che bisogna capire perché, dopo un anno, nulla è stato fatto di quanto deciso dal Consiglio. Ma detto questo, ecco perché è importante vederlo l'Assessore Zanotto, perché c'è la Consiglieria Nicita che ha ragione, perché lo rivendica, lo chiede e non gli si dà se risposta e poi invece di dare risposta, fa scena muta, l'Assessore Zanotto, perché poi verrà nell'altra seduta, ma quante saranno le altre sedute, qual è il mese del mai quando darà queste risposte l'Assessore Zanotto. Speriamo di vederlo, Consiglieria Nicita. Ma torniamo alle, alle cose reali, abbiamo la necessità e qui c'è l'Assessore invece al ramo sicuramente. Per quanto riguarda il discorso delle scuole. Allora alla, penso che lo sappiate, mi risulta che dal 10 di gennaio, addirittura, che la Diodoro Sicula è chiusa, e forse anche altre scuole hanno gli stessi disagi della Diodoro Sicula, forse non delle stesse dimensioni, ma ce le hanno. Ora, io vorrei capire, Assessore, com'è possibile che in pieno inverno si hanno tanti di quei problemi per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento. Questa è la dimostrazione, Assessore, che non c'è una pianificazione, che non c'è una programmazione. Avete fatto il bilancio. Nel bilancio, così come in tutto quello che avete fatto dopo, variazione, ma possibile che non si pensa in tempo congruo, a fare in modo che gli enti e le scuole, laddove ci siano dei problemi, come nel caso specifico, e con i disagi che stanno vivendo, tra l'altro, i ragazzi e le famiglie che devono fare doppie turnazione con altri istituti. Questa è la dimostrazione dell'incapacità, dell'inefficienza, dell'impossibilità da parte di qualcuno, a capire che bisogna programmare, programmare, pianificare, prima di fare qualsiasi tipo di intervento e prima di pianificare, bisogna cogliere e fare una mappa dei bisogni, e una mappa delle necessità. Non è stato fatto nulla di tutto questo e si fa in modo che si gestisce a malapena l'emergenza. Allora, Assessore, pianificate prima, organizzate prima, di creare i disagi. Un'altra evidenza, alla Maria Leventro. La Maria Leventro ogni volta che piove, ci sono dei tombini, accanto alla Maria Leventro, tombini che evidentemente bisogna capire perché. Perché dovrebbe defluire l'acqua in maniera normale, regolare, invece, non defluisce e l'acqua esce di volta in volta e diventa anche qui un problema enorme per chi deve entrare con tutta questa acqua, con il fiume che diventa in piena, ogni volta che si piove. Allora cosa significa ogni volta che piove. Cosa significa tutto questo? Significa che probabilmente e questo è da accertare, sarebbe importante l'Assessore Zanotto, perché le caditoie, in questa città, devono essere ripulite ogni 3 mesi, da capitolato, e ora vorrei capire se fossero ripulite ogni 3 mesi, questi problemi non ci sarebbero. Evidentemente c'è qualche problema che bisogna accertarlo. A meno che non ci sia chissà che cosa che debba confluire, perché già il problema delle caditoie, poi questa città, lo ha avuto. E grazie alla non possibilità o la non pulizia delle caditoie abbiamo avuto che in Viale del Fante, per anni e anni, si è dovuto interrompere parte di quella strada. Dobbiamo arrivare a livello che siano poi livelli non più affrontabili, oppure bisogna pensarci prima. Allora, si chiede anche qui, all'Assessore al ramo, di darci risposte e riscontro rispetto al fatto del perché in quel... Grazie Presidente. Grazie Presidente

Il Vice Presidente FEDERICO: Ok. Grazie a lei, Consigliere Iacono. Consiglieria Marino, prego

Il Consigliere MARINO: Grazie, Presidente. Assessore Leggio, Colleghi Consiglieri. Solo lei al solito. Presidente, io stasera volevo, purtroppo, descrivere una vicenda molto spiacevole per gli amministratori del Comune di Ragusa. Ci siamo abituati alle cose spiacevoli di questa amministrazione, però queste è per dire come voi vi riempite la bocca, di creare sviluppo, economia turismo, lavoro per i giovani. Ebbene, signori, io oggi ho qua una sentenza che ormai è conosciuta da tutta Ragusa, perché tramite Facebook, c'è stato un giro. Dove, l'anno scorso, a un giovane imprenditore, Presidente. Allora, questo è un Consiglio Comunale, la prego, la prego, la prego di fare un po' di attenzione e di fare un po' di calma in aula. Lei che gentilmente può. Vede quello che è successo. Io oggi qua ho una sentenza del TAR, dove l'amministrazione comunale Ragusana dovrà pagare. Non è per lei cifra ma è per quello che ha commesso l'amministrazione. Praticamente è stata penalizzata a pagare 12 mila euro, più spese legali, a un giovane imprenditore. Ora io voglio dire, la cosa più grave che voglio sottolineare. Ora vi leggo la sentenza, è il passaggio di quello che è avvenuto a luglio, bensì c'era stata una sospensione del TAR, l'amministrazione comunale, perché questo è

Verbale redatto da Live S.r.l.

settore sviluppo economico. Evidentemente, non godeva di molte simpatie, di questo giovane ragusano, un giovane imprenditore, non gli è stata rilasciata la licenza del The horse, bensì gli è stata rilasciata ai primi di settembre, quando ormai naturalmente a Marina di Ragusa, sappiamo che la stagione è a morire, a settembre, ma la cosa incredibile, che voglio leggersi, è quello che c'è scritto e sottolineo che a luglio, l'amministrazione poteva revocare e dare la possibilità, questo è un passaggio molto sottile poteva revocare e dare la possibilità. Questo è un passaggio molto sottile. Poteva revocare e dare la possibilità a questo ragazzo di lavorare, invece sicuramente per una pura presa di posizione, non è stato fatto; e questo è il risultato che oggi ne parlano tutti i ragusani di quello che è successo. E allora cari amministratori a 5 stelle, quando vi riempite la bocca, di aiutare i giovani, di creare sviluppo, di creare economia, posti di lavoro, turismo, signori questi giovani imprenditori vanno aiutati, perché creano turismo nelle nostre zone, non bisogna tagliare le gambe. Vi leggo l'ultima parte, dove c'è elencata la sentenza. Il Tribunale amministrativo regionale, sezione staccata di Catania. In sostanza, si vuole affermare, in primo luogo, che l'amministrazione non ha invero adempiuto a quando disposto in remand, con l'arbitro, con l'ordinanza cautelare, dal Collegio adito, atteso che essendo già stato in illo tempore, rilevata la violazione della normativa in tema di preavviso di rigetto, lo scopo del suddetto intervento cautelare era appunto quello di instaurare, ex novo, un contraddittorio fra le parti. In sintesi, una regressione del procedimento in fase originaria del preavviso di rigetto. Presidente lo sa come è finita questa situazione? che il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia ha condannato il Comune di Ragusa al pagamento in favore del ricorrente Antonio Santa Maria, della somma di 12000 euro, oltre interessi e rivalutazione, a titolo di risarcimento danni. Quindi parliamo di circa 14500 euro, che sono un prezzo simbolico, non penso che siano i dati effettivi, anche quelli morali. Condanna infine, il Comune di Ragusa, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento delle spese del presente giudizio, in favore del ricorrente Antonio Santa Maria, che si liquidano in complessivi 2005 oltre accessori di legge se dovute spese vive successive. Ordina che la presente sentenza sia seguita dall'autorità amministrativa. Io ora, caro Presidente...Mi dia altri 10 secondi e concludo. Io mi chiedo, questa amministrazione è la prova che è inefficiente e non è possibile assistere a questo, allora voi siete lì ad amministrare e governare, Ragusa, perché vi siete riempiti la bocca, avete fatto la vostra campagna elettorale, perché siete il diverso e il trasparente. Non è così. Voi avete tagliato e continuate a tagliare le gambe, non creando posti di lavoro fra i giovani e non creando sviluppo, sviluppo ed economia, e significa questo turismo, che ci riempiamo la bocca di turismo, ma come lo dobbiamo fare il turismo qua, in provincia di Ragusa e Ragusa, in particolar modo, dove è successo questo. Questa è la sentenza

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Marino. Consigliere Ialacqua, prego. Il Consigliere Ialacqua rinuncia all'intervento. Consigliere La Porta, prego

Il Consigliere LA PORTA: Grazie Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Io volevo parlare con qualcuno degli Assessori. Sono sempre gli stessi. Il Consigliere Iacono cercava l'Assessore Zanotto o qualche altro Assessore che qua si fa vedere, si fa vedere poco. Va bene. Parlo con lei, Assessore Leggio. Io l'altro ieri, diciamo, sono andato alla guardia medica di Marina di Ragusa per un controllo. Appena arrivato la, ho notato che qualcosa non andava, perché ho visto che fuori dalla sede, non c'era l'ambulanza. Entrando poi dentro la guardia locale, ho visto che c'è il personale del 118. Al che ho fatto una domanda. Come mai voi siete qua e l'ambulanza non c'è? No, dice, no, se la sono portati in altre sedi. Va bene. Entro nella sala del medico, quando è arrivato il mio turno, e mi accorgo che lì dentro forse mi sono preso una bronchite, prima l'ho presa qua, la volta scorsa, in Consiglio Comunale, perché era tutto spento, e forse, come si dice, il colpo fatale l'ho preso alla guardia medica. C'erano due pompe di calore che erano ferme. Ho chiesto alla dottoressa che mi ha visitato. Dice, ma veramente l'abbiamo segnalato da parecchio, da parecchio tempo, però nulla si muove. Allora, faccio questo discorso, caro Assessore Leggio, per rendere partecipe l'Amministrazione, il Sindaco che è la massima autorità territoriale e comunale sanità. Cioè non è la prima volta che, appena, la so la storia. In passato sono intervenuto tante volte su questa questione no, quando sì, sì, sì, sì, si rompe, si guasta un mezzo in altre sedi, prendono quella di Marina, forse perché ci siamo i più

Verbale redatto da Live S.r.l.

cretini della provincia a Marina, e la vanno a portare dove c'è il guasto tecnico al mezzo. Quindi non è possibile, non è possibile arrivare a tanto, perché visto le distanze che intercorrono tra Marina di Ragusa e gli ospedali di Ragusa, no, 25 chilometri e passa, cioè anche un ritardo di ambulanza che potrebbe arrivare dai comuni limitrofi, Santa Croce, no, o Vittoria, Comiso o Scicli. C'è un ritardo logistico che qualcuno con un infarto in corso, potrebbe anche morire. Quindi, caro Assessore Leggio, scappau? È andato via. Va bene. Grazie, Presidente, ho concluso. Si faccia carico lei. Almeno il Sindaco viene coinvolto in questa vicenda, in modo di cercare di ovviare al problema evitando questi spostamenti alla mancanza, specialmente al porto turistico, dove ci sono 300 barche, imbarcazioni, più 1500 persone a Marina, cioè mi sembra una cosa, no, forse, forse strana. Il direttore Generale Arrigo sta pensando alla demolizione, no, la demolizione, della sanità Ragusana e quindi forse questo rientra anche in un progetto del direttore Generale. Grazie Presidente

Entra alle ore 20.15 il cons. La Terra. Presenti 29.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere La Porta. Consigliere Tumino. Prego

Il Consigliere TUMINO: Presidente. Consigliere, Assessore Disca, signori consiglieri. Oggi il tempo delle comunicazioni serve per rendere edotta una città, qualora a qualcuno fosse sfuggito, degli accadimenti di ieri, si giocava una partita, che aveva un respiro nazionale, della Passalacqua Eirene, contro una squadra che veniva da Venezia, 2000 tifosi, 2000 tifosi, erano lì a seguire la partita, che però purtroppo non si è potuta fare. E sa perché, Presidente, lei si chiederà, qualcuno si è fatto male, magari l'arbitro si è infortunato. No, nell'una o nell'altra ragione, non si è potuta fare la partita perché Ragusa fa acqua da tutte le parti, sì, sì; e dopo essere arrivati alla ribalta nazionale per il caso del Consigliere Marabita, che ha denunciato il caso, il Consigliere Marabita. Credo che i giornali si siano già occupati, si occuperanno, del fatto che Ragusa non è quella che viene raccontata sui social network. Un evento certamente importante, di un'entità diversa rispetto a quelli ordinari, ma una pioggia non può determinare lo stop di partita, perché dal tetto piove, Presidente. Siete ridicoli, lo dico apertamente. Eppure avete un Assessore che dice avere spesso 34 milioni di euro in opere infrastrutturali, poi ultimamente l'avete ridimensionato, da 34 si è passati a 20 milioni di euro, noi dimostreremo con i fatti, prossimamente, che altro che 20 milioni di euro, una serie di bufale, una serie di balle, avete raccontato, e lo dimostreremo con i fatti. E poi sarete chiamati a rispondere di come, di che utilizzo avete fatto dei fondi che avete distratto rispetto a quello che il comune di Ragusa, il Consiglio Comunale, ha deliberato di fare. Ne dico una, Angelo La Porta, opere urbanizzazione di Contrada Fortugnello, nel piano triennale delle opere pubbliche nel 2016, erano previsti 500 mila euro, si doveva fare il progetto, si doveva fare l'appalto, si devono realizzare le opere. Non si è fatto il progetto, non si è fatto l'appalto, non si sono realizzate le opere. E allora le 500000 euro, originariamente destinato, che fine hanno fatto? Quale strada hanno preso? E questo è uno dei tanti esempi. Stiamo avendo una raccolta precisa, puntuale, e la città verrà chiamata alla conoscenza. Altro che 34 milioni di euro. Altro che 20 milioni di euro, un Assessore che deve andare via, deve andare via, anche lui deve liberare la città dalla sua presenza, perché ha dimostrato l'inadeguatezza assoluta. Allora, caro Presidente, prossimamente, lei avrà la possibilità di capire come vanno realmente le cose. Oggi, un dato è certo, Ragusa fa acqua da tutte le parti.

Il Vice Presidente FEDERICO: Grazie, Consigliere Tumino. Consigliere Morando, prego

Il Consigliere MORANDO: Sì, grazie Presidente. Io oggi intervengo perché volevo fare un elogio, un elogio che è difficile farlo a questa amministrazione, non vi illudete, non lo farò all'amministrazione, ma voglio farlo a due dipendenti comunali del Comune di Ragusa. Due maestre, che fino all'anno scorso erano all'asilo nido, che hanno redatto un progetto, che da diverso tempo ci lavorano su, finalmente sono riusciti a farsi sposare questo progetto dall'amministrazione e portarlo a termine. Questo progetto che si inaugurerà domani, si chiama "Soffia Sogno". Si farà alla biblioteca comunale ed è un laboratorio di lettura per i bambini da 3 a 10 anni. L'elogio va fatto a queste due dipendenti comunali, perché fa capire la voglia che hanno di lavorare e la voglia di produrre qualcosa per il bene della città, però, c'è un però. Il però è che

Verbale redatto da Live S.r.l.

questa amministrazione, sembra, da voci di corridoio, sembra che voglia fare entrare all'interno della biblioteca comunale, ha prestato un servizio, un'associazione. Questo è quello che ci risulta, questa associazione non c'è niente di scritto, non c'è una manifestazione di interesse nei confronti di tutte le associazioni che svolgono la stessa attività, non c'è un progetto ben definito

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, non sento più il collega scusate, per favore, Consiglieri

Il Consigliere MORANDO: Stavo dicendo che, sembra che, questa misurazione voglia far entrare in biblioteca, a svolge un servizio, un'associazione. Risulta, non risulta, nessun tipo di manifestazione di interesse per le associazioni che lavorano in città, che svolgono lo stesso servizio. Non c'è nessun tipo di progetto ben definito, su quello che dovranno fare in biblioteca comunale. Allora, quindi, chiedo al Sindaco, all'amministrazione, che prima di fare qualcosa del genere, che potrebbe anche essere utile per la biblioteca, che sia ben chiaro, che tutto quello che si fare, deve essere fatto nel massimo della trasparenza e non si deve far di certo pensare a qualcuno che è un'associazione amica degli amici. Allora, per evitare che qualcuno pensi questo, è giusto che tutto quello che viene fatto, venga fatto nel massimo della trasparenza e quindi ritorno a fare i complimenti agli impiegati comunali per questo progetto e chiedo a questa amministrazione di fare molta attenzione a quello che fa. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Morando. Consigliere Federico, prego

Il Consigliere FEDERICO: Grazie. Grazie Presidente, Colleghi Consiglieri, Assessori. Io, Presidente, non volevo intervenire, però purtroppo quando sento la mia cara opposizione che urla, denigra in continuazione questa amministrazione lo devo fare per forza. Ieri, purtroppo, dobbiamo fare sapere ai cittadini, che ci stato un evento calamitoso pesante. Si sono allagate le strade, si è allagato il Cineplex, si è allagata anche purtroppo la palestra del Pala Minardi, ma non ci possiamo fare niente perché è da 10 anni, forse più di 10 anni, che questa palestra si allaga quando ci sono forti alluvioni. Caro Consigliere Tumino, lui che è più bravo a spulciarsi le carte, deve andare anche a vedere che c'è una determinazione dirigenziale, la n. 52 del 15 11 2006, dove c'è come oggetto il progetto dei lavori urgenti di ripristino della copertura del Pala Minardi. Opere necessarie per il mantenimento delle condizioni di sicurezza, per un importo di 315 mila euro. L'Amministrazione è attenta, forse è 10 anni, forse è più di 10 anni che quel tetto non viene mai ripristinato. Quindi che non si venga a dire che, mai e poi mai hanno fatto dei lavori in questa tetto, quindi, per favore, anche voi spulciatevi le carte e ditelo ai cittadini che c'è la gara praticamente in corso, Presidente. A breve inizieranno i lavori, non ci possiamo fare niente, se purtroppo ieri c'è stato un evento calamitoso incredibile, incredibile, quindi per favore se non avete nulla da comunicare, non vi appendete alle cose inutili, perché sono, è stata una comunicazione del tutto inutile. Grazie, Presidente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Federico. Consigliere La Terra. Poi sono finiti i minuti della, delle comunicazioni. Non, non ce l'ho qua in elenco, Consigliere Lo Destro. Quelli che erano dell'altra volta li abbiamo fatti già parlare. Consigliere La Terra, prego

Il Consigliere LA TERRA: Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri, come tutti avete potuto notare la Sicilia è stata colpita da un evento atmosferico, di rara manifestazione. A Ragusa, vi sono stati danni ingenti. Fortunatamente, sotto, solo materiali, ma vi sono stati altri comuni limitrofi dove, vi assicuro, che i danni sono 10 volte tanto quelli che sono stati causati qua a Ragusa. Il Corpo dei Vigili del fuoco è entrato in emergenza già ieri, ha lavorato per tutta la notte, compreso il sottoscritto, e ancora risultano inevase circa 50 richieste di intervento. Questo mi premeva per evidenziare l'ottima organizzazione della protezione civile del Comune di Ragusa, i quali sono stati di supporto al Corpo dei Vigili del Fuoco per interventi, magari di minore entità, ma preziosissimi da questo punto di vista, ove quando il Ministero degli Interni, continuamente, continua a tagliare servizi e personale, lasciando in circostanze come ieri, solo 20 persone per un'intera provincia. Quindi ringrazio i dirigenti e funzionari della Protezione Civile che si sono prodigati,

Verbale redatto da Live S.r.l.

fin dalle prime ore dell'intensificarsi dell'evento e per tutta la durata dello stesso. Adesso ci ritroviamo sicuramente delle strade molto danneggiate. Vi sono state diverse segnalazioni e quindi invito l'Assessore Corallo ad attivarsi urgentemente per il ripristino delle, delle stesse. È importante che eventualmente si, si stabilisca qualcosa di, diciamo, di fuori dal normale, di particolare, per coprire questo evento di rara intensità. Quindi era solo per dire questo. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere La Terra. Prego, Consigliere Lo Destro e non ci sono altre comunicazioni, non ci sono iscritti a parlare. Prego

Il Consigliere LO DESTRO: Grazie, Presidente. Io volevo evitare il mio intervento, ma quando si parla così come dice la Consigliera Zara, che si rivolge alla città, le cose le deve dire per bene, le cose mi deve dire con la massima verità e trasparenza, forse, dimentica la Consigliera Zara, che quel progetto di cui faceva riferimento, caro Presidente Tringali, è un concetto che risale al mese di luglio di quest'anno. E bene hanno fatto i dissidenti contro il l'Assessore Martorana che gli hanno pressato, pressato, proprio questo tipo di intervento, ma lui ha accantonato quella cifra e l'ho uscita adesso perché è successo quello che è successo. La verità, signor Presidente, è che si deve essere, e dobbiamo essere corretti, quando parliamo in quest'aula, perché non parliamo con noi stessi, dobbiamo dire alla città di Ragusa, dire alla città di Ragusa, caro, cara collega Zara, che quel progetto è pronto dal mese di giugno, giugno, giugno e l'ho uscita adesso, come mai, i soldi sono stati stanziati a giugno 350000 euro, è proprio l'Assessore Martorana, l'Assessore Martorana, l'Assessore Martorana, che quella cifra è stata impegnata, ma non è stata spesa, forse gli è servita per qualcos'altro, e adesso abbiamo i risultati, il colabrodo e non state facendo niente di eccezionale, quando facete una manutenzione straordinaria o ordinaria in una cosa che appartiene alla collettività, altri forse ci hanno pensato a costruirlo, oggi, è venuto il tempo di fare la cosiddetta riqualificazione del tetto, del tetto, mi faccia parlare, e sempre parla lei. Quando è Presidente non mi fa parlare, quante è Consigliere mi fa parlare, non c'è fatto personale, perché lei ha detto le cose come stanno, a modo suo, e io sto dicendo con atti scritti e precisi che quel progetto esiste dal mese di luglio, Signor Presidente, che sappia la città ed è giusto, io dico è giusto, che altri l'hanno inventato e costruito quel palazzetto, da parte vostra è doveroso fare la cosiddetta manutenzione straordinaria, che ritarda e noi sappiamo perché ritarda e ritardato perché i conti li dovevamo fare equilibrare col cosiddetto bilancio, Signor Presidente, i soldi li dobbiamo spendere perché i soldi ce li abbiamo, per le cose urgenti, non come avete fatto voi con le ratifiche di bilancio, che abbiamo approvato, anzi, avete approvato quasi 21 milioni di euro, senza che c'era una somma urgenza da destinare per quando riguarda qualsiasi evento. E finisco e completo, Signor Presidente, io credo che ed invito tutti, anche lei, Consigliere Zara che non facciamo la gara di chi dice una cosa e chi ne dice un'altra. Io lo so quando è stato costruito quel palazzetto, perché c'ero, e so anche che è arrivato il momento di fare la cosiddetta manutenzione straordinaria, non state facendo uno, ma non state facendo, ma perché lei che si è costruita la casa un anno fa che gli fa il tetto, ma è giusto...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusi, Consigliere Federico, Consigliere Federico, non può, no, non c'è nessun fatto. Consigliera Federico, non c'è nessun fatto personale. Consigliera Federico. Consigliera Federico. Consigliere Lo Destro, concluda il suo intervento. Consigliera Federico, per favore. Consigliere Federico, si accomodi. Consigliere Federico. Concluda

Il Consigliere LO DESTRO: Allora, signor Presidente, quello che voglio dire io, e questo è completo, quando dite alla città di Ragusa, che avete opere, opere da fare, per un importo totale che è esoso. 30 milioni di euro prima, 20 milioni dopo, 16 milioni adesso, ma forse c'era anche quest'opera, che voi avevate preannunciato nel mese di luglio, oggi ritardate a fare. E allora, se i soldi ci sono, se i soldi ci sono, spendiamoli. Che non sono né suoi e nemmeno miei

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie. Grazie, Consigliere Lo Destro. abbiamo concluso la mezz'ora delle comunicazioni e do la parola all'Assessore Leggio che voleva rispondere a qualche Consigliere, che ha fatto delle domande. Prego, Consigliere Leggio

L'Assessore LEGGIO: Sì, è corretto rispondere innanzitutto, mi riferisco al Consigliere Iacono, il quale ha evidenziato una situazione in alcuni aspetti, straordinaria, a cui le scuole sono sottoposte in questo, in questa fase temporale e mi riferisco alla sede che si trova presso la via Diodoro Siculo, una scuola che fa parte della Berlinguer, la quale dalle, fin dai primi giorni di scuola, si è, si è avuto un, una difficoltà, essi, è emerso una difficoltà nell'impianto di riscaldamento. Assicuro lei e anche i genitori che in questi giorni i tecnici stanno lavorando anche il fine settimana, perché sono riusciti a far ripristinare il guasto, ed è emerso un ulteriore problema nelle, nell'impianto appunto di riscaldamento, perché nella prima fase era la caldaia, nella seconda e nella seconda fase, nel momento in cui si è messa in pressione, sono emerse delle perdite e la difficoltà è individuare, appunto, le perdite, hanno avviato una serie di azioni con strumentazione specifica e io mi auguro che nel giro di pochissimo possa essere ripristinato un po' il tutto. Altre scuole sono state messe a dura prova, dagli eventi straordinari avvenuti. Mi riferisco, in particolare, in maniera particolare, alla scuola Maria Leventre. Per quanto riguarda, sia la palestra, infiltrazioni, e sia l'Auditorium. Un altro evento straordinario ha colpito anche la scuola, la scuola Quasimodo, ahimè, può sembrare un paradosso, ma per quanto riguarda le infiltrazioni, queste infiltrazioni, sono avvenute nelle scuole, paradossalmente, costruite, di recente. in relazione alla, alla programmazione, diciamo che la programmazione c'è stata, sicuramente non è stata sufficiente, però le ricordo che già nel 2016, più quasi 5 milioni di euro sono state investite, però io sono il primo, anche sulla base dei bisogni delle scuole, bisogna investire maggiormente, iniziando da quelle che sono appunto le urgenze. Basta ricordare che il Comune di Ragusa ha 29 scuole di proprietà, in più altre scuole appunto prese in locazione e quindi in realtà intervenire in tutto, in tutte, in tutte le scuole, risulta veramente difficile e complesso. comunque, i tecnici si stanno adoperando per riuscire, appunto, anche ad intervenire anche con delle somme urgenti. Poi in relazione, in relazione alla Consigliera Marino, ha letto una, una sentenza. Allora io anche come delega all'avvocatura. È ovvio che le sentenze devono essere lette tutte, non vanno semplicemente lette, semplicemente un trafile. Io, io le garantisco che la sostanza sicuramente è ben diversa, perché è stato impugnato una determina dirigenziale e non una delibera di Giunta, ci sono dei regolamenti, ci sono dei dirigenti che seguono quelle che sono le procedure. Lei ha menzionato un ricorso al TAR, e lei lo sa quanti ricorsi al TAR ha vinto il Comune di Ragusa? Lei lo sa quanti atti, cioè in realtà. No, no. Oltre a questo c'è, c'è una sentenza che va rispettata, ma c'è anche un altro ordine di giudizio in cui il Comune di Ragusa si può anche appellare. Quindi rispettiamo quelle che sono le sentenze, però non è corretto attribuire che il tutto, il male è legato alla cattiva o alla incapacità da parte del Sindaco e della Giunta. Poi per quanto riguarda, non so se ricordo c'era il Consigliere, il Consigliere Morando ha menzionato un po' della...Allora il Consigliere Morando ha menzionato, appunto, la biblioteca "Soffia Sogno", la biblioteca per bambini che già è stata fatta la conferenza stampa e domani avverrà l'inaugurazione. Allora, in questa prima fase, in questa prima fase, innanzitutto, è quasi il sogno realizzato da parte di due educatrici, si tratta di un progetto che questa amministrazione ha fortemente sostenuto e proviene da due dipendenti comunali, quindi, due educatrici delle, non ricordo il cognome. Comunque farò il possibile, appunto, per menzionarle, perché bisogna dare il giusto riconoscimento anche al personale del Comune, che hanno messo in pratica, hanno visto la realizzazione, appunto, di questo evento, ed è frutto di un'esperienza consolidata e maturata nel corso degli anni e sarà un fiore all'occhiello, nella prima fase, per quanto riguarda la scuola materna, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e di primo, di primo grado, successivamente, anche attraverso l'aiuto e anche il contributo da parte di associazioni che in maniera gratuita, stanno cercando anche di avviare dei procedimenti che possono coinvolgere anche gli altri ordini di scuola e grado. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Assessore Leggio. Allora, passiamo al primo punto all'ordine del giorno, approvazione della mozione... Consigliera Marino, ma non c'è, non c'è. Allora

Verbale redatto da Live S.r.l.

Consigliera Marino, Consigliera Marino, Consigliera Marino non c'è possibilità. Abbiamo terminato la mezzora abbondante. È stato...nella prossima, nel prossimo Consiglio utile avrà modo di...d' accordo, va benissimo. Consigliere Iacono, aveva chiesto la parola. Consigliere Iacono. Il microfono

Il Consigliere IACONO: Ho visto che mancano parecchi in aula. Volevo capire se c'è la verifica del numero legale.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Verifica del numero legale. Scusate, c'è una verifica del numero legale. Prego, Vicesegretario

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: Sì, immediatamente. La Porta, assente. Migliore, assente. Massari, Tumino, assente. Lo Destro, assente. Mirabella, assente. Marino, assente. Tringali, presente. Chiavola, assente. Ialacqua, assente. D'Asta, assente, Iacono, assente. Morando, assente. Federico, presente, Agosta, presente, Brugaletta, presente, Disca, presente, Stevanato, presente, Spadola, presente. Leggio, presente. Antoci, presente, Fornaro, presente. Liberatore, presente Nicita, assente. Castro, assente. Gulino, presente. Porsenna, presente. Sigona, presente. La Terra, presente. Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, Consigliere Federico, per favore. Consigliera Federico spenga il microfono. Consigliera Federico spenga il microfono. Consigliera Federico, per favore. Consigliera Federico si accomodi. Allora presenti, presenti 15. Assenti 15. Per mancanza del numero legale, lei, la seduta del Consiglio Comunale si rinvia a domani, alla stessa ora di oggi, quindi alle 18. Grazie. Buonasera

Fine Consiglio, ore: 20.30

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to **geom. Antonio Tringali**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to **Sig. Angelo Laporta**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to **dott. Francesco Lumiera**

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 27 FEB. 2017 fino al 14 MAR. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 27 FEB. 2017 al _____

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE 14 MAR. 2017

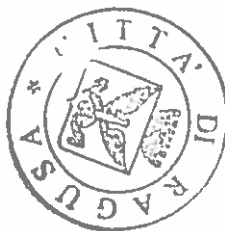
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 27 FEB. 2017



Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 6 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GENNAIO 2017

L'anno duemiladiciassette addì 24 del mese di gennaio, formalmente convocato per le ore 18:00, si è riunito, in sessione di prosecuzione, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **Approvazione convenzione di Segreteria Comunale tra il Libero Consorzio comunale di Ragusa e il Comune di Ragusa. (proposta di deliberazione di G.M. n. 4 del 12.01.2017).**

2) **Approvazione del Piano di utilizzo delle risorse derivanti dall'applicazione della Imposta di Soggiorno relativo all'anno 2017. (proposta di deliberazione della G.M. n. 604 del 29.11.2016).**

Sono presenti gli assessori Leggio, Disca, Corallo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ci siamo, buonasera. Oggi, giorno 24 gennaio 2017. Sono le ore 18 e un minuto e riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale, dopo il rinvio della seduta per mancanza del numero legale. Oggi, comunico anche che siamo in seduta di prosecuzione, pertanto, pertanto, pertanto il numero legale è di 12 consiglieri. Chiedo al vice segretario comunale di fare l'appello, grazie

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta, assente. Migliore, assente. Massari. Tumino. Lo Destro. Mirabella. Marino, Tringali, presente. Chiavola, Ialacqua, D'Asta, assente. Iacono, assente. Morando. Federico, Agosta. Brugaletta, assente. Disca, presente. Stevanato, assente. Spadola, presente. Leggio, presente. Antoci, presente. Fornaro, Liberatore, Nicita, assente. Castro. Gulino, Porsenna, Sigona, La Terra, presente. Marabita. Sono entrati, allora iniziamo nell'ordine: Va bene Migliore, presente. Massari, Tumino, presente. Lo Destro, presente. Mirabella, assente. Marino, presente. Ialacqua, Iacono, Castro. E qualcun altro che sia entrato? Chiavola, chiedo scusa, perché siete in tanti. Mi pare Nicita, sì presente. Morando, presente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, 23 presenti. 7 assenti. La seduta del Consiglio comunale è valida. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione convenzione di segreteria comunale tra il libero Consorzio Comunale di Ragusa, il Comune di Ragusa, con proposta di deliberazione di Giunta municipale n. 4 del 12. 1. 2017. Questo punto, Assessore Disca, lo, lo introduce l'Assessore Disca. Prego, Assessore

L'Assessore DISCA: Grazie, signor Presidente, egregi Colleghi, come sapete, siamo qua per questa proposta del Consiglio Comunale, che è stato già bocciato precedentemente. L'approvazione della convenzione di segreteria comunale tra libero, tra il libero Consorzio Comunale di Ragusa e il Comune di Ragusa ed è, come sapete, una proposta per...Si sente? Pronto, pronto, pronto, così si dice...ci siamo, ripeto, come sapete, questa proposta per il Consiglio comunale, l'approvazione di una golden, della convenzione di Segreteria comunale tra il libero Consorzio Comunale di Ragusa e il Comune di Ragusa c'è stata, come sapete, già in passato in Consiglio comunale, c'è stata una nota in data 2 dicembre 2016, proprio a firma del Commissario straordinario, che deliberò il Consorzio Comunale di Ragusa, con la quale si richiede a questo ente di attivare una convenzione con il nostro Segretario Generale, titolare del Comune di Ragusa, il dott. Vito Vittorio Scalogna, tra l'altro, si è rilevato che il Segretario ha dato la propria disponibilità per cui si ritiene opportuno, opportuno far passare questa convenzione tra acque nel Consiglio Comunale, come sapete, la volta scorsa c'è stato un, un malinteso, per cui non si capiva la riparte, la ripartizione delle somme e quindi, in questa proposta è stato meglio specificato, quindi il Commissario con riferimento alla nota, al fine di rendere operativa la convenzione proposta e di valutare attivamente l'onere economico derivante dalla maggiorazione dell'articolo 45 del contratto collettivo nazionale dei lavoratori, in particolare, si chiedeva di modificare

Verbale redatto da Live S.r.l.

l'articolo 6, aggiungendo al primo rigo, dopo la parola, Segretario, la seguente frase "ad eccezione della maggiorazione dell'articolo 45 del contratto collettivo". Quindi che cosa significa, all'articolo 6 è stato modificato, e cioè che l'80% della spesa verrà, sarà a carico del Comune, mentre il 20% dell'altra spesa sarà a carico del libero Consorzio. In più, sarà a carico del libero Consorzio Comunale quel 20%, quel 25% che è previsto nell'articolo 45, come si diceva, del contratto collettivo nazionale del lavoro. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Assessore Disca. Ci sono interventi per, su questo punto? Consigliere Lo Destro

Il Consigliere LO DESTRO: Consigliere Massari, se...Presidente, siccome è un punto che avevamo tralasciato la volta scorsa, io chiedo 5 minuti di sospensione perché ci dobbiamo ricordare con l'opposizione, per quanto riguarda la votazione dell'atto.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è una richiesta di sospensione di 5 minuti. Se l'aula è d'accordo. Consiglio sospeso per 5 minuti, ore 18.06. Alle ore 18.28 riprendiamo i lavori del Consiglio, dopo la sospensione chiesta dal Consigliere Lo Destro. Prego, Consigliere. Scusate, abbiamo riniziato il Consiglio

Il Consigliere LO DESTRO: Presidente, la ringrazio per avermi accordato la richiesta di sospensione del Consiglio. Ci siamo ricordati con l'opposizione. Pertanto, noi siamo nella, nelle condizioni di proseguire con i lavori. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Lo Destro. Allora c'è, siamo, abbiamo aperto il primo punto che è stato già illustrato dall'Assessore Disca. Ci sono con, interventi su questo primo punto? Prego, Consigliere Tumino

Il Consigliere TUMINO: Consiglieri e Assessore Disca e Leggio. A Ragusa, succede anche questo, signori Consiglieri. Oggi mi, ci ritroviamo in Consiglio comunale a votare un deliberato proposto dalla Giunta municipale, relativa all'approvazione della convenzione per la segreteria comunale tra libero Consorzio Comunale di Ragusa e il Comune di Ragusa. Il nostro gruppo ha attenzionato il deliberato e debbo dire, caro Presidente, non è stato semplice perché entrato in confusione, lo ammetto, sì, siamo entrati in confusione perché durante lo studio ci è capitato di avere per le mani due delibere aventi lo stesso titolo, due proposte della Giunta e Consiglio Comunale: una derivante dalla deliberazione 614 del 7 dicembre 2016 e una derivante dalla proposta della Giunta municipale, la n. 4 del 12 gennaio 2017. Abbiamo fatto fatica a capire però poi ci siamo raccapezzati, caro Presidente, e sì, perché la delibera 614, del 7 dicembre 2016, è già pervenuta in quest'aula e il civico consesso ha espresso un parere su questa delibera negativa, assolutamente negativo e sa perché, Presidente, perché questa delibera, al proprio interno era costellata di errori, se errori li vogliamo chiamare. Noi che siamo di quelli che diciamo che a pensar male ci azzecca sempre, riteniamo che questa delibera, frutto di un imbroglio, di un inganno, di un imbroglio e di un inganno e le parole le pesiamo sempre, nel, non le lasciamo dire così, tanto per, caro Presidente, se questa delibera conteneva al proprio interno un inganno, nei confronti di tutta l'aula e di tutto il Consiglio Comunale. Questo inganno fu immediatamente evidenziato. Mi ricordo anche dal Consigliere Morando, che si trova, spaesato e provo a capire, interrogo l'Ufficio di Presidenza e non trovo risposte compiute, una risposta basata sulla confusione, torbida, una risposta basata per non consentire all'aula di capire e noi ci siamo fatti carico, io, però, verso gli altri, di spiegare a chiare lettere, come sono le cose. Ebbene, si era detto, sul vecchio deliberato che c'è un risparmio per l'ente, perché con il Comune di Ragusa apprestava, consentitemi questo termine, il Segretario generale al libero Consorzio per un giorno lavorativo. Ebbene, ci avevano detto che c'è un risparmio. In questa delibera, risparmi, non ce n'è, no, no, caro Presidente, rimaneva tutto immutato per il Comune, il costo per il Comune rimaneva immutato, però nel contempo non si aveva la possibilità di avere il Segretario Generale appieno organico, no, bisognava utilizzare solo 4 giorni su 5 anziché 5 su 5 lavorativi. Il Comune di Ragusa avrebbe pagato tanto quanto. Ci siamo permessi di evidenziare queste incongruenze e abbiamo detto che l'articolo 45 del contratto collettivo nazionale dei lavoratori, dei segretari comunali, recita che, nel Verbale redatto da Live S.r.l.

momento in cui si fa una convenzione con un ente terzo, spetta una maggiorazione al Segretario Comunale, pari al 25% che, invece, con questa delibera, la 4 del 12 gennaio 2017, rimane tutta a carico della provincia. Deo grazias, si è stato fatto quello che si doveva fare, la maggiorazione tutta a carico dell'ente che usufruisce delle, dei servizi del Segretario Generale per un giorno su 5 e il resto 100, il testo, il resto delle, delle indennità, come verrà corrisposto? Verrà corrisposto questa volta sì, correttamente, l'80% in capo al Comune di Ragusa, atteso che il Segretario lavorerà per il Comune 4 giorni su 5 e il restante 20% in capo all'ex provincia regionale, oggi libero Consorzio Comunale di Ragusa. Allora, caro Presidente, io manifesto un certo disappunto perché non capisco perché in prima istanza si è provato a propinare questa delibera come rispettosa delle norme, eravate convinti che da questa parte ci fossero degli allocchi? Eravate convinti che da questa parte ci fosse gente non in grado di capire? Evidentemente sì, perché, con sicumera, con sfrontatezza avete proposto alla, al Consiglio comunale, un deliberato costellato di errori che chiamiamo errori e vogliamo essere buoni, per poi scoprire, senza fare mea culpa, che andava tutto nella direzione che noi altri: io, Peppe Lo destro, Elisa Marino, Angelo La Porta, Giorgia Mirabella e gli altri avevamo più volte evidenziato, avete rifatto la delibera, riportante lo stesso titolo. Lo stesso titolo: approvazione convenzioni in sede di comunale tra libero Consorzio Comunale di Ragusa e Comune di Ragusa, senza neppure avere la dignità di citare all'interno della parte motiva, il fatto che il Consiglio Comunale si era già espresso, purtroppo per voi, negativamente, su una proposta quasi identica; allora bisogna, bisogna avere il coraggio delle azioni. Governare un territorio significa assumersi la responsabilità delle scelte e voi altri generate solo confusione negli atti amministrativi e se qualcuno non è attento rischia di entrare in conclusione. Questa deriva o quest'altra, quella vera, occorre, caro Presidente, riportare comunque ciò che è successo in quest'aula, perché quest'aula, quando si riunisce è sovrana e decide per il bene della città, sempre per il bene della città e quella volta poté appurare che il deliberato, non andava nella direzione di fare il bene della città, forse il bene di qualcun altro ma non della città tutta. Questo deliberato, Presidente, oggi, comporta e ha presso in carico tutti gli indirizzi che noi ed altri abbiamo posto e messo nella discussione nella, nella discussione, della, della prima volta. Finalmente, si è scoperto, forse facendo un approfondimento normativo, non capisco perché non è stato fatto prima, esisteva l'articolo 45 del contratto collettivo nazionale lavoratori dei segretari comunali, si è scoperto che vi era una maggiorazione, si è scoperto che il corrispettivo da riconoscere al Segretario Generale non deve essere tutto in capo all'ente che presta la figura alla, alla, all'altro ente. Eppure, fino a ieri, con precisione e con puntualità, con arroganza, con arroganza, si è dichiarato in quest'aula, dinanzi all'intero Consiglio Comunale cose contrarie, oggi vorrei ascoltare che cosa è successo. Il Segretario Generale o il dirigente perché hanno mutato orientamento, perché hanno mutato atteggiamento. Sì, io la risposta ce l'ho, perché finalmente almeno una volta, i dirigenti, perché capisco che la politica di maggioranza è sorda ad ogni richiamo, almeno una volta, loro hanno ascoltato le buone ragioni, quelle e si rappresentate dai banchi dell'opposizione. Io avrò modo, nel secondo intervento, Presidente, di fare una discussione articolata, puntuale, sui singoli articoli, perché ritengo che tutto ciò è una scelta che sta in capo all'amministrazione, proviamo a capirne le ragioni del perché l'amministrazione sta adoperandosi per sottoscrivere una convenzione e finisco, perché dovete essere chiari, vi dovete aprire alla città, dovete raccontare le ragioni del perché oggi, insieme al Commissario Caltabellotta pensate di utilizzare la figura del Segretario Generale, qui, al Comune di Ragusa e al libero Consorzio, caro Presidente, la chiarezza, la chiarezza, è quella che noi vi chiediamo. Una volta fatta chiarezza siamo perfino disponibili a dare l'assenso pieno e incondizionato, alle scelte che intenderete fare, però, occorre prima di tutto essere chiari con voi stessi e soprattutto con l'aula

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Consigliera Migliore, prego

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Presidente. Io non sono così sbalordita su questo atto, perché, nel senso che l'amministrazione di Piccitto sbaglia e poi dopo che sbaglia e poi si fa, correggendolo, secondo quelle che sono le normative. La volta scorsa non siamo stati d'accordo su questo atto, anche perché c'era un aggravio in più per le casse comunali, però qua il problema non è l'aggravio per le casse comunali, né, né Verbale redatto da Live S.r.l.

peraltro, qua il problema è un problema di principio, ovviamente, non è neanche uno sgarbo da un punto di vista personale nei confronti del Segretario Generale, che sappiamo ha dato il suo assenso e la sua disponibilità a quest'atto. Scusi, Presidente, c'è troppo chiacchiericcio

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Un po' di silenzio, per favore in aula altrimenti non riesco ad ascoltare la Consiglieria. Prego

Il Consigliere MIGLIORE: Il problema è un di principio, dicevo io, no, e il problema di principio si pone sullo svilimento degli incarichi e delle figure che abbiamo nell'ente Comune, perché vede Presidente, da un lato assumete sempre più dirigenti perché pare che questa macchina amministrativa non riesca a lavorare bene, se non c'è il plenum delle figure dirigenziali, dall'altro, sviliamo il ruolo del Segretario Generale, perché, al di là del costo non costo, quanto costa e quanto non costa, non c'è dubbio che il Segretario Generale che deve fare la spola fra due enti e cercare di applicare in maniera corretta, precisa, puntuale, quello che è il suo ruolo che già molte volte, dico, nei pareri, abbiamo... e lo so, pazienza, che già nel suo ruolo, abbiamo molte volte, per esempio, attraverso i pareri o, opinato, perché non d'accordo con quello che scriveva il Segretario Generale. Ora voi immaginate se noi la figura del Segretario generale la dividiamo fra due enti, uno che ha problemi assurdi, assurdi di sopravvivenza e che, non grazie a noi... Presidente, lei si rende conto che è un bar, c'è, ma veramente, ma è lei il Presidente, non è che posso richiamare io all'ordine, non mi permetterei mai, giusto, grazie. Cioè io esigo un po' di silenzio quando parlo, punto. Poi tutto il resto, chi ha da fare vada fuori...Stavo dicendo che l'ente provincia, che oggi si trova in una situazione assurda, e non certo per colpa nostra, ma perché to court fu fatta la riforma Crocetta/Giletti, se lei se la ricorda, per abolire le province, le abbiamo tolti di contenuti, le abbiamo svuotate di soldi, di servizi, con la conseguenza che tutti conosciamo: il trasporto sui disabili, le strade provinciali e tutta una serie di cose che adesso, in questa confusione generale, non creata da noi, torno a dire, noi dobbiamo anche sopperire, suddividendo il Segretario Generale, è una cosa che per principio mi lascia perplessa. Questo è il vero principio che verrà fuori da questa atto, perché qualcuno ce l'ha contro il Segretario generale, ma mi pare che, attribuendo una serie di incarichi, sugli incarichi, ad una figura che dovrebbe forse anche con più attenzione seguire l'andamento dell'ente Comune, mi lascia, lascia, sinceramente, perplessa. Ora è chiaro che la volta scorsa abbiamo votato no, almeno noi, perché comunque c'era oltre il principio che io dico, anche un aggravio per le casse comunali. Oggi questa aggravio non c'è, anche se l'articolo 7, mi pare, non ricordo bene, non riesco a capirlo, profondamente, visto che la volta scorsa non ero presente, e cioè a dire quella di poter attribuire le funzioni di Direttore generale, al Segretario, questa magari cercheremo di capirlo in un secondo tempo. Quindi io non condivido in pieno la tesi che sviluppava in questo caso il Consigliere Tumino, ma non la condivido solo per motivi, dico, che ha detto e ho detto, che ho cercato di spiegare in questo momento, secondo noi, il Segretario generale deve continuare, dovrebbe continuare, a svolgere il suo ruolo nell'ente Comune e la Provincia avere un suo Segretario generale, qualora dico, agli organismi regionali, capiscano che cosa debbano fare di questo ente, quindi è un principio che da questo punto di vista non mi trova, non mi trova d'accordo, io per il momento termino, Presidente, credo si sia sottolineato bene qual è il concetto che ci spinge a dire non dico votare no a quest'atto, ma quantomeno ad astenerci

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consiglieria Migliore. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Riguardo a questa delibera, già in sede di Commissione, avevo manifestato la perplessità relativa al fatto che non è indicata nella deliberazione e ritengo che sia in ogni caso un errore, non metterlo, perché nella parte anche motiva della, della delibera, bisognava mettere che quest'atto è già stato esitato dal Consiglio comunale ed è stato citato in termini negativi. È un passaggio amministrativo che quando si fa l'exkursus, riguarda alla delibera, a qualsiasi deliberazione, se è excursus deve fare, si deve fare in maniera completa e non omettendo un passaggio che c'è stato nel Consiglio comunale, ed è un dato che mi ha lasciato alquanto perplesso. Altra considerazione che mi vengono da fare, è una considerazione, quella relativa al fatto che la massima figura, la figura apicale

Verbale redatto da Live S.r.l.

del, dell'amministrazione in termini gestionale e quindi il Segretario gestionale, il Segretario generale, che ha funzione di coordinamento dei dirigenti. Questa amministrazione, su 5 giorni, se ne priva per un giorno, per cui da un lato in maniera amministrativamente schizofrenica, si cercano dirigente a destra e a manca, e dall'altro, poi la figura di vertice di coordinamento dei dirigenti stessi si decide di mandarla alla provincia. Chiaramente se non mettete i passaggi amministrativi che sono trasparenti, figuriamoci se si mettono le motivazioni reali all'interno della delibera; ma faccio altre considerazioni e sono quelle che io mi sento, sono stato anche Consigliere provinciale, mi sento che la Provincia che ora è Libero Consorzio è composto da tutti i comuni della provincia di Ragusa e viene pagata dalla Provincia stessa, con i soldi di tutti i contribuenti, per cui non è che noi da contribuenti, da cittadini, ci possiamo occupare e pensiamo solo al Comune di Ragusa, tra l'altro, dobbiamo pensare anche al fatto che il Comune di Ragusa è componente importante, è numericamente, quando avevate, quantitativamente rilevante, del Libero Consorzio. Per cui a me non sta bene che si dice qua l'80% a carico del Comune e il 20% a carico della Provincia. Io da contribuente, me lo pongo il problema, signori 5 Stelle, no, me lo pongo il problema che la provincia, la provincia, quindi il contribuente, quindi i cittadini, daranno una maggiorazione del 25% per un giorno e poi il 20 per cento, sempre la provincia, i contribuenti, i cittadini, al posto del Comune di Ragusa e sono il 45% della retribuzione, da quello che si evince qua, per un giorno, ma oltre questo, io mi pongo anche un altro problema, ma siamo sicuri che il Comune di Ragusa pagherà solo l'80 per cento, perché poi chi sostituisce il Segretario generale, giustamente, avrà diritto poi ad una spettanza di maggiorazione, per la mansione superiore che fa, lo vedremo. Io penso che è legittimo che questo avvenga, perché giustamente qualsiasi lavoratore che sostituiscono altro, in un'altra mansione, è chiaro che deve avere anche una parte che era relativa alla mansione svolta da quello soggetto e in questo caso parliamo, tra l'altro, di soggetti, ripeto, di vertici e di apici e quindi soggetti che hanno retribuzioni abbastanza elevate oggettivamente ed obiettivamente e sono queste le ragioni per le quali il nostro gruppo non voterà favorevolmente quest'atto

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie Consigliere Iacono. Al momento non c'è nessun rischio. Consigliere Morando, prego

Il Consigliere MORANDO: Sì, grazie, grazie, Presidente. Io questa, queste due delibere le ho trattate insieme ai miei colleghi commissari della I Commissione, le abbiamo trattate in prima e per tutte e due le volte ci siamo chiesti, non abbiamo ricevuto una risposta, ad un quesito vero e proprio, si è vero quello che diceva il Consigliere Tumino, sul discorso dell', della partecipazione alla spesa, che in una prima delibera c'è stato detto in Commissione che si risparmiava il 20 per cento, per poi aver capito che effettivamente non era così, ma, è questo è poi scaturito anche la bocciatura in aula, ma la bocciatura in aula non è scaturita solo ed esclusivamente per un discorso economico, quello che non siamo riusciti a capire, sia la prima volta che la seconda volta, spero che l'Assessore, ci chiarisca questi passaggi, almeno per quanto mi riguarda, io non ho capito qual è l'opportunità di prestare il Segretario una volta a settimana. Non ci serve? Una volta a settimana non ci serve il Segretario, non ha abbastanza lavoro al Comune di Ragusa, per impiegarlo, 5 volte a settimana? Allora, mi chiedo chi sostituirà il Segretario quel giorno? Lo sostituirà il Vice Segretario e quindi mi chiedo, vedo e controllo una delibera di oggi dove vedo che il Vice Segretario è stato trasferito di settore, che andrà a ricoprire un settore fuori dalla casa comunale cioè verrà distaccato in un'altra sede, e quindi c'è qualcosa che non mi torna, perché da una parte gli diamo un po' più di lavoro, per quanto riguarda la Segreteria generale e quindi sostituire il Segretario per lavori di disegno di legge e dall'altra parte, lo allontaniamo dalla casa comunale, dandogli un altro, un altro incarico e quindi questo mi lascia un po' perplesso, non si è capita vera e propria l'opportunità di prestare il Segretario. Ora io chiedo all'Assessore se oltre un discorso economico perché questa delibera è stata pressoché impiantata sul discorso economico, sul risparmio economico questa amministrazione potrebbe fare tanto, ma tanto altro, a cominciare da qualche dirigente in meno o qualche posizioni organizzative in meno. Perciò non mi dite che questa opportunità sia solo per un risparmio economico, perché non è così. Allora chiedo, Assessore, una domanda ben precisa: l'opportunità di mandare il Segretario generale in un altro ente. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie Consigliere Morando. Assessore risponde adesso oppure. Ah Consigliera, non l'avevo vista. Prego

Il Consigliere MARABITA: Si sente? Buonasera a tutti. E allora l'ho capito anch'io, qua c'è un giochetto, ci sono dei giochetti, c'è da sistemare qualcuno, c'è da favorire tanta altra gente, e quindi per questo io...

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Il microfono, per favore, Consigliere Marabita, lo deve spegnere. Grazie. Ha finito, Consigliera Marabita, di parlare, ok grazie. Qualcun altro iscritto a parlare? Consigliere Liberatore, prego

Il Consigliere LIBERATORE: Grazie Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Questa delibera che è la 4 del 12 dicembre 2017 ed è quella appunto in oggetto oggi, che prevede appunto l'approvazione della convenzione segreteria comunale tra libero Consorzio Comunale di Ragusa e Comune di Ragusa, presenta oggi dei, dei lati e, diciamo, più chiari, a livello di interpretazione. Prima si parlava, qualche Consigliere parlava prima di me, di imbrogli, inganno, in realtà adesso secondo me sia ha più una chiarezza di interpretazione, quindi non c'erano imbrogli o inganni, ma bensì una, una stesura forse poco chiara, per quanto mi riguarda forse già lo era prima, in parte. Per questo motivo il voto a favore della scorsa delibera. La, i dubbi che erano sorti la prima volta, in sede di Commissione, che io ho avuto l'onore di partecipare con questa Commissione, erano, sembravano appunto, come dire, saltati, superati, infatti, si è parlato anche della bontà di poter in, tra virgolette, dare mandato appunto al Segretario di fare servizio anche presso il Consorzio, Libero Consorzio. Io condivido l'idea di far partecipare appunto a questi lavori il Segretario, perché se è vero che la, le, il Comune di Ragusa è Presidente, ella, come dire, capoluogo di Provincia, dell'ex provincia, è anche vero che per questo motivo, debba, come dire, ricambiare una sorta di, come una sorta di gentilezza istituzionale, la storia che è stata, e per questo io considero, non dico doveroso, ma è giusto che qualcuno di Ragusa abbia questa, faccia questa, questa procedura, la chiarezza, la chiarezza economica è stata raggiunta nell'articolo 6, quindi, con la maggiorazione è a carico delle, del Libero Consorzio, il giorno in meno, tra virgolette, per il Comune di Ragusa ha un risparmio del 20 per cento, quindi lo svilimento del Segretario generale, non lo vedo perché, comunque, voglio dire, un dialogo tra enti e il Segretario Generale ha accettato l'incarico e la chiarezza sulla, sulla questione economica, è ormai raggiunto, quindi in voglio dire, la questione della gentilezza tra enti è anche secondo me un parametro importante, quindi, da questo punto di vista, secondo me, voglio dire, si raggiunge una chiarezza maggiore. Quindi, per questo il voto, per quanto mi riguarda sarà favorevole. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie Consigliere Liberatore. Consigliere Agosta, prego

Il Consigliere AGOSTA: Grazie Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. Ci troviamo oggi a discutere la, la deliberazione municipale in merito all'incarico del dottor. Scalogna, così come è venuto fuori dalla votazione in Consiglio Comunale. Tutti i rilievi sono emersi, la Giunta li ha fatti propri e a seguito della bocciatura non ha fatto nient'altro che ripresentare l'atto chiarendo anche attraverso dei passaggi con la provincia, con note scritte, con la provincia, scusi, con il Libero Consorzio, quella che la divisione, anche meramente economiche, retributiva che era forse, è stato l'inghippo, su cui qualcuno si era bloccato. Bene, sulla, quello che è l'ex provincia abbiamo detto tanto, il nostro il nostro Governatore quando propose la riforma Giletti, di abolizione della provincia, parlando che doveva essere la prima Regione, aveva quasi convinto chi ascoltava ad, cos'era la Domenica In, quella trasmissione che fa Giletti, l'Arena, chiedo scusa non la guardo perché la domenica faccio altro. Da due anni, cerchiamo di votare, dicono che dovremmo votare il Presidente di questo libero Consorzio in un ente, che è inutile ripeterlo, però, lo ripeto a me stesso, in una situazione economica veramente critica, soltanto alla fine dell'anno sono riusciti a chiudere il bilancio e i servizi sono a malapena per qualche tempo e giornalmente vivono, evitiamo l'errore, per il lavoro che faccio a che fare con diversi dipendenti della Provincia che mi fanno notare tantissimo la difficoltà dell'ex provincia, la difficoltà con cui il Consiglio, il libero Consorzio sta cercando di andare avanti, oltre ad aver

tolto quello vero, gli organi politici rappresentativi. Come Movimento 5 Stelle, siamo d'accordo, ma non era questa qua la logica di una riforma assolutamente subdola. Sull'incarico del dottor Scalogna io, mi dispiace se toglierà sicuramente tempo alla, al Comune, però prendendo anche spunto da chi mi ha preceduto e in un'ottica di dirigenti per tutti i settori già affermati, sicuramente ora, come faceva notare il collega Morando, la rotazione, così come previsto anche da alcune direttive dell'A.N.AC., il, sicuramente sono tutti ambientati e affiatati e produttivi. Il dottore Scalogna per collaborazione essa dal libero Consorzio potrebbe lasciarci una volta alla settimana per andare a cercare di risollevare quelle che sono le, le sorti e la normale amministrazione del libero Consorzio quindi frutto di questo ragionamento, alla luce anche del fatto che l'amministrazione ha raccolto i nostri rilievi, non possiamo fare altro che approvare positivamente questo, questo atto. Grazie, Presidente

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Agosta. Prego Assessore

L'Assessore DISCA: Grazie, signor Presidente. Consigliere Morando, vede, in questi casi non c'è nessuna opportunità e come qualcun altro ha detto, non ce n'è imbrogli, né qualcuno che si deve sistemare. È stata fatta una richiesta dal Commissario straordinario, del libero Consorzio, perché alla luce delle prossime elezioni, si spera presto, dove si dovrebbe votare poi anche, si dovrebbe votare il, l'Assemblea dei, delle, dei soci del Libero Consorzio e poi si dovrebbe provvedere alla nomina del Segretario Generale. In questo, quando sarà, in questo frangente, infatti, questo Protocollo, questa convenzione, è solo per sei mesi, perché si spera che poi fra 6 mesi si andrà a votare, è proprio dato da questa, quindi non è una opportunità, è una richiesta che fa al commissario straordinario, al Sindaco, al Comune, per avere una volta a settimana, il nostro Segretario Generale, proprio per l'appunto, per ottemperare a delle problematica, a delle politica e i lavori e per evitare che se lo votino loro, visto che a breve, si spera almeno, ci sarà una, una votazione per i liberi consorzi, quindi non c'è nessuna opportunità, poi, tra l'altro è anche specificato nella delibera, in, gli enti tra di loro anche province e comuni possono fare delle convenzioni, è stata fatta una richiesta, tra l'altro il nostro Segretario ha anche accettato, per cui oggi passa al Consiglio Comunale che deve decidere su questo. Tutto qua. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Assessore Disca. Consigliere Lo Destro secondo intervento? No primo intervento ancora. Prego

Il Consigliere LO DESTRO. Grazie, signor Presidente. Signor Presidente, noi di solito siamo consequenziali alle cose che diciamo e alle cose che facciamo. La volta scorsa, quando ci fu presentato la prima delibera, la 614 del 7 dicembre, l'abbiamo contestata perché era stata scritta male, oltre che essere stata scritta male, non era trasparente, c'erano, erano sorti dei dubbi, addirittura parlando con la Consigliera Marino, che fa parte della sesta Commissione, ci diceva appunto che non era stato specificato, sulla delibera stessa, quale era il costo del Segretario e qual era l'ente che doveva subire quel costo. Poi dall'intervento fatto dal Presidente della prima Commissione, anche lui ha avuto questi dubbi e mi ricordo che la volta scorsa abbiamo contestato, abbiamo parlato proprio di carico di natura economica. Nonostante il Segretario Generale dell'ente, andasse un giorno alla settimana presso la Provincia era a carico solo ed esclusivamente del Comune di Ragusa. Una cosa, signor Presidente, io la devo dire, io l'aspetto così lei, signor Presidente. Io credo però che in questo Consiglio Comunale non si può andare avanti così. Io le ricordo per dire, tutte le delibere che sono state ritirate, addirittura mentre che alcuni avevano capacità giuridica dell'ente, se ne parlava della stessa delibera allo stesso modo, io mi riferisco all'articolo 48, poi, qualche mese fa, le stesse delibere bocciate sono state riproposte nella forma e nella sostanza, attraverso un'iniziativa consiliare, adesso viene riproposta un'altra delibera che a dire il vero, però, caro signor Presidente, adesso vi siete corretti, non è ripresentata nella forma e nella sostanza così identica com'era stata bocciata, ma qualcosa è stata cambiata, cioè le cose che noi dicevamo, caro dirigente Di Stefano. Che cosa dicevamo, che il Segretario comunale dovrà essere a carico, per metà a carico dell'ente provincia, nella percentuale del 20 per cento, perché andava ad occupare un giorno alla settimana presso la provincia regionale e giorni li impiegherà qua presso l'ente. Io

Verbale redatto da Live S.r.l.

dico quasi, quasi, sono d'accordo, non ci peserà molto, perché mi ricordo, io sono Consigliere da qualche anno in questo Consiglio, mi ricordo che il Segretario generale, fino a qualche consiliatura fa, caro, e forse lo ricorderà lei, mi riferisco a lei sa, perché mi riferisco a lei, sa perché mi riferisco a lei, caro dirigente Di Stefano, perché il Presidente che oggi conduce i lavori non si accorge che non c'è nessuno degli Assessori seduto al tavolo della Giunta, e sono talmente distratte e deve stare seduto, no in piedi, seduto... Ma stia zitta e cerchi di farci rispettare il ruolo che noi oggi occupiamo in quest'aula. Parlo con chi, col dirigente, devono stare seduti e i Segretari avevano da lavorare qualche anno fa, perché si produceva tanto, oggi voi avete difficoltà anche nel convocare il Consiglio Comunale, perché non produce e il Segretario generale che lavoravano fino a qualche anno fa, oggi è come se fossero in ferie, hanno solamente l'ordinaria amministrazione, lei si faccia il conto di quanti consigli sono stati fatti nel 2016, poi magari ce lo dirà l'Assessore viste, visto che è preparato, oggi la vedo preparato, io lo so, e se non ci fossero da questa parte tutte le interrogazioni, gli ordini del giorno e le mozioni che presentiamo, questa Assemblea consiliare potrebbe chiudere, potremmo andare tutti a casa. Io ho letto la 614, caro signor Segretario o Vicesegretario, dottor Lumiera e ho letto la 604 ed effettivamente, scusi, 614, del 17 gennaio ed è stato corretto, così come abbiamo detto noi, perché l'unica differenza che fa tra quella che è stata bocciata e quella che noi oggi ci accingiamo a votare è così come ha detto il collega Tumino, noi lo voteremo perché sono le cose che avevamo detto e che oggi riscontriamo per iscritto, è proprio quello che noi insistevamo e cioè quello di mettere nero su bianco l'articolo 45 del contratto nazionale, dove non è specificato, però noi sappiamo che parte della percentuale cioè la giornata che andrà a dedicare presso l'ente provincia o libero Consorzio sarà a carico della Provincia Regionale. Veda, cara Assessore Disca, io mi ricordo che, ce l'ho scritto qua, quando abbiamo fatto, e c'era anche lei, una bella riunione, quando si parlava dell'abolizione delle province, lei se lo ricorderà, che c'era in prima fila qua seduto, l'onorevole Francesco Cappello, poi c'era anche, caro Presidente, l'onorevole Ferreri, Vanessa, e poi c'era anche la deputata nazionale, caro dirigente Di Stefano, Loreface Maria Luisa o Lucia e parlavamo proprio dell'abolizione della provincia, dove loro erano d'accordo ed entusiasti e noi invece eravamo contrari. Eravamo contrari a tutto ciò che è stato, che sta succedendo adesso, non sanno che pesci prendere, assolutamente, altro che 6 mesi di stipula di convenzione fatta col Segretario generale, questa è una responsabilità che la Giunta, il Sindaco, il primo cittadino, si prenderà al cospetto della cittadinanza ragusana, lui darà il permesso al nostro Segretario di andare presso un altro ente e non fare le 5 giornate qua, ma lo ha detto, perché oggi se lo può permettere, perché questo ente non produce più ed è proprio per questa ragione, caro, cara Assessore Disca, noi come gruppo, insieme, siamo favorevoli perché è stato solo perché è stato così come noi dicevamo che non c'era l'imbroglione, come al solito siete, quando scrivete delle cose, siete non chiari, assolutamente, completamente al buio e finalmente oggi riscontriamo, messa per iscritto nella nuova delibera CEC, n. 4, quello che noi abbiamo detto. Pertanto, signor Presidente, il gruppo Insieme voterà sì a quest'atto. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei Consigliere Lo Destro. Procediamo ai secondi interventi, se non c'è nessuno. Non c'è nessuno allora procediamo alla votazione. Scrutatori: Consigliere Liberatore, Consigliere La Terra e Consigliera Marino

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta, assente, Massari, astenuto, Tumino, sì. Lo Destro, sì. Mirabella, assente, Marino, sì, Tringali sì, Chiavola, assente. Ialacqua, astenuto, D'Asta, assente. Iacono, astenuto, Morando, astenuto, Federico, sì, Agosta, sì, Brugaletta, assente. Disca, sì, Stevanato, assente, Spadola, sì, Leggio, sì, Antoci, sì, Fornaro, sì, Liberatore, sì, Nicita, astenuta, Castro, astenuta, Gulino, assente, Porsenna, sì, Sigona, sì, La Terra, sì, Marabita, astenuta.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, 23 presenti. 7 assenti. Voti favorevoli 15. Astenuti 8. Il primo punto viene votato positivamente. Sì, prego Assessore Disca

L'Assessore DISCA: Signor Presidente, si chiede l'immediata esecutività dell'atto, perché la provincia ha l'esigenza di poter utilizzare la professionalità del Segretario generale, grazie

Verbale redatto da Live S.r.l.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: La mettiamo in votazione l'immediata esecutività, così come chiesto dall'Assessore Disca. Stessi scrutatori. Prego, Vice Segretario

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore, astenuta. Massari, assente. Tumino, sì. Lo Destro, sì. Mirabella, assente. Marino, sì. Tringali, sì. Chiavola, assente. Ialacqua, astenuto. D'Asta, assente. Iacono, assente. Morando, assente. Federico, sì. Agosta, sì. Brugaletta, assente. Disca, sì. Stevanato, assente. Spadola, sì. Leggio, sì. Antoci, sì. Fornaro, sì. Liberatore, sì. Nicita, assente. Castro, astenuta. Gulino, assente. Porsenna, sì. Sigona, sì. La Terra, sì. Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, allora 19 presenti. 11 assenti. Voti favorevoli 16. Astenuti 3. L'immediata esecutività viene votata positivamente. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del piano di utilizzo delle risorse derivanti dall'applicazione dell'imposta di soggiorno, relativo all'anno 2017. Proposta di deliberazione di Giunta municipale n. 604 del 29 11 2016, chiedo all'Assessore Disca di relazionare sul punto, prego

L'Assessore DISCA: Grazie, signor Presidente, Colleghi Consiglieri. Come sapete, l'amministrazione comunale nel considerare come la presenza turistica sul territorio richiede adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione di miglioramento del patrimonio pubblico, la promozione della località e l'organizzazione di eventi turistici, sportivi e culturali, ha usufruito dell'opportunità prevista dal decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, istituendo appunto l'imposta di soggiorno. L'imposta di soggiorno viene applicata nel comune di Ragusa, già dal primo luglio 2012 e in ottemperanza a tali disposizioni, poi è stata approvata, approvata, adottata per la prima volta con la delibera di Consiglio comunale del 23 novembre 2011, successivamente poi modificate con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 24 aprile 2013, ed attualmente viene disciplinata dal regolamento approvato sempre con delibera di Consiglio comunale in data 16 dicembre 2014 ed entrata in vigore nel 1° gennaio 2015. La scelta è stata dettata dalla necessità di recuperare risorse e come sapete da anni, quando si parla di imposta di soggiorno, bisogna parlare anche di un osservatorio permanente che durante l'anno come da regolamento prevede, si riunisce all'incirca 4 volte l'anno. Quest'anno ci siamo riuniti per ben 4 volte, anche se a distanza ravvicinata e ci sono state delle proposte che i vari rappresentanti dell'Osservatorio hanno portato avanti e poi noi abbiamo, come dire, ha fatto questo piano di utilizzo che adesso portiamo qui al Consiglio comunale. La scelta nel nostro piano di utilizzo, è stata dettata dalla necessità di recuperare risorse economico, al fine di non gravare ulteriormente in termini di imposizioni nei confronti dei cittadini ed imprese, oltre che a potenziare l'offerta turistica del territorio, considerati i tagli drastici e trasferimenti intervenuti nei confronti degli enti locali da parte dello Stato, per espressa previsione regolamentare, come in tema di partecipazione e trasparenza, è stato stabilito che l'utilizzo del gettito di imposte è oggetto di apposita relazione inerente la realizzazione degli interventi finanziati dall'imposta di soggiorno, da presentare poi al Consiglio comunale, osserva che, per quanto riguarda la destinazione del gettito di imposta di soggiorno, l'azione programmati provengono dalle strategie e dalle indicazioni volute e valutate proprio all'interno dell'Osservatorio, legittimamente, confermato in seno alle Commissioni, sul turismo e nel rispetto dei dettami normativi e quindi adesso vi vado ad elencare la, una linea di massima della destinazione del gettito di imposta. Come sapete, già primo punto è il protocollo con la Palomar che è di 100000 euro, che è già il terzo anno. Questo è il terzo anno che viene inserito proprio da un protocollo che è stato fatto qualche anno fa con il Comune e poi c'è il 45000 euro per la protocollo, il protocollo con le diocesi per la fruizione turistica delle chiese di Ragusa, musei, Ibla, trentamila euro per il servizio per il miglioramento degli sportelli info tourist. Diecimila euro, materiale informativo del comune di Ragusa, e 161 mila euro e l'articolo 2, contributi alle manifestazioni culturali a forte valenza turistica. Poi ovviamente il 25 per cento, previsto dall'articolo 11, come contributo alle strutture turistiche, forniture di beni per il miglioramento della fruizione turistica, di beni culturali ai cittadini 4000 euro. Un protocollo di marketing per la destinazione turismo Ragusa. Forniture per 34 mila euro. In più abbiamo aggiunto un avanzo del 2015 di 46000 per cui per una cifra di 80 mila euro. Poi forniture di servizi per la promozione per la, collezioni abiti Trefiletti 15 mila euro e la quota poi del distretto turistico dell'Ibleo, visto che ancora c'è

Verbale redatto da Live S.r.l.

un progetto in atto che è di 11 mila euro, per una somma prevista e non certa di 550 mila euro e poi accanto, penso che abbiate tutti il foglio con i piani di utilizzo di soggiorno, accanto abbiamo messo delle percentuali, perché si presume che questa cifra sicuramente venga superata. Queste 550 mila euro, per cui 6 eventi ci sono delle eccedenze della, dell'imposta. Abbiamo previsto un ulteriore 20% ai contributi alle manifestazioni culturali a forte valenza turistica, il 25 per cento, sempre per quel che riguarda l'articolo 11, il contributo alle strutture ricettive turistiche il 35% in più, forniture di beni per il miglioramento della fruizione turistica dei beni culturali, cittadini e un 20% per le forniture di servizi per la promozione della collezione di abiti Trefiletti. Credo ovviamente, io adesso sono qua, sono pronta per farvi, per ascoltare le vostre domande ed eventuali proposte. Come vi dicevo prima, le proposte che sono state fatte, sono state, questo voglio sottolinearlo, perché ci sono state queste riunioni con l'Osservatorio permanente in cui sicuramente ci sono state delle critiche, ma ci sono state anche molti spunti e per cui è venuto fuori questa, questo elenco. Grazie a tutti

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie. Volevo semplicemente dire all'aula e poi le do la parola, Consigliere Ialacqua. Considerato che, e se volete, ci sono i pareri, sia delle, della Commissione che ha reso il parere contrario, sia di tutta la documentazione dell'osservatorio permanente a vostra disposizione, qualora voi siete interessati a volerla leggere, prego. C'era il Consigliere Iacono che aveva chiesto la parola, però se c'è una mozione

Il Consigliere IALACQUA: Chiedo scusa, ma l'anno scorso il parere fu esitato dalla Commissione quinta che io presiedo. Quest'anno in Commissione quinta quest'atto non è arrivato. Ora dico io, ci sarà stato un problemino tecnico, non voglio, non voglio dire nulla. Mi domando come mai, però, il Presidente e la Commissione da quale l'atto è stato affidato, non si sono accorti che, tra le loro competenze, non c'è questa e che la competenza del turismo è della Commissione quinta, tant'è che l'anno scorso fu esitata dalla Commissione quinta, allora, io non voglio e probabilmente c'è stato un piccolo disguido per carità, c'è troppo lavoro, ooi però i dirigenti, li mandiamo anche a fare il Segretario generale, altrove, no, perché il dottor Scalogna da oggi è anche dirigente oltre ad essere Segretario generale, ma dico non c'entra niente, per carità di Dio. Faccio un esempio, no, però io a questo punto vorrei capire per quale motivo siamo stati esclusi, il Presidente e i commissari della Commissione 5, perché in questo Comune abbiamo votato un regolamento che impone massimo, massimo, due Commissioni a Consiglio e io su quel regolamento metto la mano ancora oggi sul fuoco, è una buona cosa. Mi domando però, a questo punto, io in che Commissione sono sicuro di ricevere gli atti, se anche nella Commissione in cui avrei competenza gli atti non mi vengono fatti visionare. Allora a questo punto io chiedo, obiettivamente, lumi alla dottor Lumiera. Chiedo scusa ma è involontario, vorrei capire a che titolo è stato escluso il parere della quinta Commissione, mentre è stato tranquillamente ammesso il parere della sesta. Se poi dobbiamo decidere che i pareri delle Commissioni non valgono niente, è tutto un altro discorso. Per piacere fornitemi anche a questo punto i resoconti della Commissione e i verbali dell'Osservatorio. Chiudo, perché l'anno scorso fu fatto questo tipo di lavoro. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere Ialacqua, io posso tranquillamente dare la parola al dottor Lumiera, ma stiamo controllando gli atti ed effettivamente c'è stato sicuramente un disguido tra la quinta Commissione e la sesta Commissione. E no, perché non c'è altra spiegazione, c'è stato un errore... L'anno scorso lo abbiamo fatto esitare dalla quinta Commissione. Quindi, prego dottor Lumiera

Il Segretario LUMIERA: Abbiamo dalle verifiche immediatamente effettuate non appena lei ha sollevato il problema e verificando l'anno scorso, si sono accorti che, sostanzialmente, l'anno scorso ha effettivamente trattato l'atto la V Commissione che ha la competenza specialistica per il turismo. Allora sicuramente l'errore che è stato, diciamo, evidenziato dall'ufficio e che quindi riconosciamo pubblicamente in quest'aula, è dovuto al fatto che siccome noi valutiamo di norma il proponente dirigente, in questo caso, proponente dirigente è dirigente anche dello sviluppo economico, quindi è possibile quando abbiamo firmato e sottoscritto l'atto, le tre persone qui presenti, abbiamo, facendo riferimento al qui presente dottor Di Stefano, equivocato,

Verbale redatto da Live S.r.l.

frainteso, la sua competenza e valutata come sviluppo economico. Questa è la verità nella la ricostruzione, vi chiedo scusa, ma comunque, insomma, la Commissione, la Commissione, la Commissione viene sanata in aula. Quindi, il Presidente, potrà valutare insieme ai presenti tenendo conto di questo fatto come un fatto non decisivo ai fini della forma, diciamo, definitiva dell'atto. Grazie, e vi assicuro che, appunto, non è motivo, diciamo, né di annullamento né di nullità della, dell'atto stesso

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, dottore Lumiera. C'era Il Consigliere Iacono che doveva fare una domanda alla, all'Assessore. Prego Consigliere Iacono

Il Consigliere IACONO: Purtroppo per un improvviso, devo rientrare a casa, e poi devo ritornare, ma tanto penso che durerà abbastanza, però il Consiglio. Avevo la necessità di capire, da parte dell'Assessore nella relazione che ha fatto, perché ha fatto riferimento a dei Protocolli in modo particolare, non ho capito questo: Protocollo marketing destination management. C'è un protocollo in atto?... E allora che cos'è questo Protocollo. Il Protocollo con la diocesi c'è, mi risulta che ci sia, ma il protocollo marketing destination management che protocollo è? Ah è una proposta, non è un Protocollo, è un qualcosa, è una cosa che non esiste, allora, perché avete messo protocollo perché generalmente c'è protocollo Palomar e lo capisco, Protocollo con la Diocesi e lo capisco, protocollo marketing destination management non è un Protocollo, è un protocollo che non esiste, non esiste. Quindi, stiamo va bene, interessante approfondire sta cosa. Spero, purtroppo, ce la faccio a venire presto, va bene

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Iacono. Sulla mozione del Consigliere Ialacqua? Ma abbiamo già abbiamo, già chiarito che è stato una... Le dopo la parola appena si... Siccome ha detto la mozione sul Consigliere Ialacqua, ma se è una mozione sul Consigliere Ialacqua. Se è un'altra mozione no, se è sul Consigliere Ialacqua l'abbiamo già risposto... Sull'argomento del Consigliere Ialacqua. Prego, Consigliera Migliore

Il Consigliere MIGLIORE: Presidente. Grazie, cortesemente dottore Lumiera se mi cerca l'articolo nel regolamento comunale che parla espressamente che per i commissari che non sono nelle relative Commissioni, devono avere i verbali delle Commissioni entro quando? Scusi. Il nostro regolamento comunale, quando sono stati soppressi i gruppi, prevede un termine entro cui tutti i consiglieri comunali, sono forniti dei verbali delle Commissioni in cui si è trattato il punto all'ordine del giorno del Consiglio. Ecco, se mi dice cortesemente quanto tempo prima devono avere i verbali, non mi ricordo, il, non ricordo l'articolo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Noi ora, questa sua richiesta...no ma è per mozione. lei la mozione l'ha fatta, noi facciamo un controllo, non lo ricordiamo a memoria. Do la parola... Esatto, il tempo di, di controllare questa sua richiesta. Consigliere Porsenna, seppur con questo disagio, ma la sesta Commissione ha, anche se in maniera negativa, comunque discusso il punto, io le do la parola per illustrare quello che è accaduto in Commissione. Prego

Il Consigliere PORSENNA: Grazie, signor Presidente, Assessori e Consiglieri. Sì, effettivamente il disagio c'è stato, ce ne corre, c'è tratto inganno la convocazione degli uffici, ma il disagio nasce, Presidente, forse, da aver scorporato in maniera impropria l'argomento turismo dalla sesta Commissione, perché è un argomento che dovrebbe essere trattato in maniera affine allo sviluppo economico e spesso capita che argomenti di questo tipo si intrecciano e non possono essere discussi in maniera opportuna. Quindi, veramente, sarebbe opportuno riportare allora, per come era prima, il settore turismo, alla sesta Commissione. Questo la renderebbe completa ed eviterebbe di questi, di questi errori, perché di errore si tratta e non si è voluto scavalcare nessuno ma su questo credo che ci sia chiarezza con il collega Ialacqua. Entrando invece, Presidente, scusi, c'è... Entrando nel merito, invece, proprio di quanto discusso o di quanto non discusso in Commissione, c'è stata una esaustiva relazione sia da parte della Giunta, nella persona dell'Assessore Disca che da parte degli uffici. Non si è entrato nel merito degli argomenti, ma ci si è Verbale redatto da Live S.r.l.

soffermati a richiedere copia dei verbali, dei verbali delle riunioni avvenute prima. Questo, in, questo è stato motivato, è stato giustificato, come una richiesta di maggiore...Si, c'è baccano, la cosa mi distrae...Questo è stato motivato come una maggiore trasparenza da parte dei consiglieri, quindi, la votazione è stata quella di astensione da parte dell'opposizione e da parte anche di un, un membro del M5S, oggi ufficialmente all'opposizione, l'impegno da parte di questa Presidenza è stato quello di trasmettere copia dei verbali richieste tramite, tramite email. Mi sono stati trasmessi dagli uffici e prontamente mi sono impegnato a fornire ai commissari la documentazione richiesta, appunto, prima del Consiglio comunale e quindi questo era l'impegno, raggiunto in Commissione, per poter andare avanti con i lavori del Consiglio. Come ha anticipato lei stesso è stato negativo, perché c'è stato un voto di astensione da un consigliere del Movimento 5 Stelle e dalle opposizioni

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Porsenna. Ci sono altri interventi? Stiamo... Consigliera Migliore, lei, siamo in stand-by, stiamo, siamo entrati nel merito della discussione, la mozione. Sospendiamo il Consiglio per 5 minuti. Scusate, allora riprendiamo il Consiglio e do la parola al dottor Lumiera per il chiarimento che poneva il Consigliere Migliore. Prego dottor Lumiera

Il Segretario dottor. LUMIERA: Presidente, signori Assessori. Per il chiarimento che ha chiesto la Consigliera Migliore, che ritengo sia un chiarimento e non una mozione, giusto, perché è un quesito sull'applicazione della norma, riguarda... dico io, la mozione non l'ho ascoltata, sto solo rispondendo al quesito... è regolato dall'articolo 21 del regolamento del Consiglio delle Commissioni, laddove si dice, al penultimo rigo del secondo comma, che il Segretario, tra le altre cose, scusate, redige il verbale delle adunanze, che viene dallo stesso sottoscritto e depositato nei fascicoli degli atti deliberativi ai quali si riferisce. Non vi è un termine preventivo, perché il termine è in realtà riguardante altri atti a corredo sostanzialmente della delibera, va bene

Il Consigliere MIGLIORE: Non c'è scritto nulla rispetto al fatto che i commi, i consiglieri che non sono presenti, devono avere il verbale, prima del Consiglio? Siccome io ricordo diversamente...e allora se mi posso avvicinare un attimo alla presidenza perché non è così

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Io dico ne frattempo che la Consigliera Migliore, abbiamo incardinato il punto. Se c'è qualcuno che vuole...il Presidente ha già fatto...Consigliera venga che così...

Il Consigliere MIGLIORE: Io vengo ma lei continua e poi torn io, scusi, non ho capito

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Io continuo, perché il regolamento è qui all'Ufficio di Presidenza e mettiamo a disposizione...

Il Consigliere MIGLIORE: Lei mi deve dire una cosa, mi deve spiegare questo verbali della Commissione non ne abbiamo, sulla trattazione del punto...E io chi sugnu scusi...Segretario, ok, sto parlando con la Presidenza. Il verbale è depositato agli atti, chi non è in Commissione, ci siamo, fermo restando che abbiamo sbagliato la Commissione, come fa a sapere come è stato trattato il punto in Commissione? ...Ma se lei mi da il verbale 3 minuti prima

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ma non sono 3 minuti prima, il verbale è pronto da circa 10 giorni...ma non abbiamo mai mandato perché non è previsto dal regolamento. Noi abbiamo cercato, l'articolo 21 non parla che siamo tenuti, come Ufficio di Presidenza, ad inviare la documentazione della Commissione. Dico...ma non è per fede. Consigliera lei è tenuta, se interessata, che non è in Commissione, andare a prendersi i verbali e allora siamo qui disponibili, a disposizione vedere dov'è scritto questo punto, perché non riusciamo a trovarlo. Grazie. Allora, c'è qualcuno che vuole intervenire sulla questione, come primo punto, su, no sulla mozione Consigliera Nicita, sul secondo punto all'ordine del giorno. Consigliere Ialacqua

Il Consigliere IALACQUA: Presidente, io non ho capito prima, l'Assessore Disca, diceva che questo Protocollo... Il Protocollo marketing destination management, ho capito che è una proposta, giusto, ma si può avere il testo della proposta? Perché guardi che è la terza cifra finanziabile o la quarta come entità qui dentro, quindi, insomma, diventa importante. Siccome poi tra l'altro frutto di una ripartizione di somme di avanzo, anche per capire qual è il tipo di impegno, perché noi non abbiamo questo punto non l'idea di che cosa sia. Io non ho avuto modo di capire se è possibile, gradirei

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Io comunque ho sempre i verbali dell'Osservatorio, che sono a vostra disposizione, ne ho fatto anche copia... No, non lo so perché non ero presente, non ero presente in Commissione

Il Consigliere IALACQUA: Se me li potesse fornire e avere 10 minuti per esaminare, le sarei grato

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere Agosta, prego

Il Consigliere AGOSTA: Grazie, Presidente. Ho visto, insomma, qua ci sono degli aspetti legati alla consegna di queste copie di verbali che io ho visto che la signora Antoci dell'ufficio aveva già messo a disposizione il fascicolo. Il Presidente del Consiglio, però, giusto perché è chiaro che dobbiamo averne copia, di chi richiede, deve avere anche del modo e modo di leggerlo, le chiedo Presidente della, un po' di sospensione, 10 minuti, appunto, anche un quarto d'ora se serve per

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è una richiesta di sospensione da parte del Consigliere Agosta, se tutti siamo d'accordo. Se l'aula è d'accordo, Consiglio sospeso per 5 minuti. Allora riprendiamo il Consiglio, dopo la sospensione, abbiamo fornito... no, no sono suoi Consigliere Ialacqua. Abbiamo fatto una copia per ogni Capogruppo, abbiamo fornito la documentazione ai capigruppo. C'era l'Assessore Disca voleva fare una precisazione, oppure no? Assessore Disca. Prego, Assessore Disca

L'Assessore DISCA: Grazie. Visto che forse non mi sono spiegata bene quando ho relazionato su questa proposta, abbiamo scritto un protocollo di marketing and destination management, praticamente io quando ho iniziato il mio incontro con l'Osservatorio ho chiesto a tutti i partecipanti del tavolo tecnico di portare avanti delle proposte e poi, visto che lei mi pare che ha letto, anche il verbale, sono uscite fuori queste proposte, di cui una la proposta dell'ASCOM Sicilia Costa Iblea che fa parte del tavolo tecnico, in quanto appunto si parla di un incarico a società di marketing per l'ideazione di un brand, le collocazioni del brand attraverso video virali, promozione del territorio, come dire, a 360 gradi. Ecco, affianca come poi sempre si evince dai verbali, perché ripeto è stato fatto, in maniera molto, spero partecipativa, poi ovviamente ognuno ha le proprie idee. Si ribadisce appunto la necessità di interpellare attraverso ecco, questo mi preme dire, una manifestazione d'interesse, ovviamente, qui abbiamo messo protocollo, ma non c'è dubbio che poi si provvederà prima l'avviso pubblico in cui si metteranno a disposizione, penso, spero, delle agenzie che vorranno fare promozione del nostro territorio fuori e poi ovviamente di stilare un protocollo di intesa. Comunque ripeto, io sono sempre qua per ulteriori delucidazioni. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Assessore Disca. Allora ci sono i primi interventi sul secondo punto? Se non ci sono i primi interventi. Prego, Consigliere Ialacqua

Il Consigliere IALACQUA: A parte che la lettura dei verbali di questo Osservatorio fanno nascere il sospetto che c'è da mettere mano all'Osservatorio, c'è da mettere mano all'Osservatorio, c'è da rivedere parecchie meccanismi, alcune presenze, c'è qualcuno che non ha capito, lì dentro, da quanto leggo perché, non è una accusa che faccio all'amministrazione della, delle, delle rappresentanze del territorio, uno per tutti CNA. C'è qualcuno che non ha capito che si tratta di osservatori non di organo deliberante, perché poi ci si lamenta che l'amministrazione, o peggio il Consiglio, modificano, ma che ci stiamo a fare qua, ma stiamo scherzando, ma stiamo a scherzare. Ma lor signori sono sicuri di rappresentare di più gli interessi della città

di quanto non lo rappresenta questa amministrazione, l'esecutivo e consigli, comunque si evince che questa città non ha solo un problema di esecutivo grillino, c'è un problema enorme di rappresentatività nei vari settori del commercio e dell'economia di questa città, ed è grave. La crisi vera di questa città, poi notavo che vengono fuori idee, diamo un incarico ad un grosso tour operator tipo nome e cognome, ma stiamo scherzando, ma stiamo, ma non si devono fare nemmeno per scherzo certi riferimenti, tra l'atto per opera del Presidente, ribadito, ripreso, poi si parla del livello acustico di Ibla, di, di Marina, poi si cambia, si dice che ci vuole più attenzione alla mobilità. Ci sono troppi cantieri aperti, cioè io, io temo che non abbiano capito che cosa devono fare la dentro lor signori. Credo che non abbiano capito. A questo punto, apprezzo invece quanto leggevo del dottore Ingallinera, se la spesa deve essere fatta così anche a capocchia, diciamo, tanto vale forse eliminare la tassa di soggiorno, io propongo, un quesito alla, alla nostra Assessore, gli importi stanno diventando interessante, siamo arrivati a 500cinquantamila, poi addirittura ci sono le solite somme di avanzo che compaiono all'improvviso e vengono riformulate, ma va bene, questo è nulla rispetto a quello che riesce a fare l'Assessore al bilancio in questo Comune, ma dico, c'è un conto, un'idea dell'evaso perché provocatoriamente il signor Ingallinera diceva, dice, eliminiamola questa tassa, perché limita un po' la nostra vocazione alla libera ospitalità, una boutard sicuramente, però ha un che di verità, cioè ascoltando degli operatori, mi viene ripetuto sistematicamente lo stesso tipo di lamentela, cioè che esistono ampie aree di nero, di ospitalità, diciamo così, magari non del tutto normata che fanno numeri e che tra l'altro fa fronte, front-office, come si dice, fa effettivamente immagine, in maniera anche un po' troppo artigianale, che sfugge a questo tipo di contributo. Vorrei poi fare un'ulteriore appunto su questo articolo 11, dei contributi alle strutture turistiche. Abbiamo chiesto l'accesso agli atti per verificare quanti e quali strutture turistiche hanno presentato progetti che godranno di questa somma. Attenzione che quest'anno, già siamo 135, 137500 euro. Sappiamo che il primo anno ci si dimenticò di fare una proposta, un avviso di interesse pubblico. Quindi, pazienza, ne fruì una sola dell'intera torta. Al secondo anno, Assessore, visto che poi documenti tardano ad arrivare. Incidentalmente, ritengo che entra in discussione, se lei non lo ritiene, non mi risponde, si può sapere, grosso modo, quali sono le strutture turistiche che si stanno avvantaggiando di queste somme relative all'anno scorso e che probabilmente presenteranno candidatura, anche per quest'anno, che qui è previsto. In che misura, vengono premiati, immagino sono le strutture più grosse e che tipo di interventi vengono fatte di arricchimento all'offerta turistica. Colgo poi da alcuni interventi di opinioni, di opinionisti del settore nelle tv locali, che sarebbe eccessivamente ridotta la somma per il materiale promo informativo, a proposito, Assessore, è tre anni e mezzo che parliamo di un portale web turistico, che qualcuno abbia idea, se hanno cominciato a montare almeno una prima finestrella invece di tutto il portale? 3 anni e mezzo che se ne parla. E quindi in mancanza, diciamo di up e di portale come si è sempre detto, da 3 anni e mezzo a questa parte, si va avanti con materiale promo informativo, ma anche qui leggo dai verbali che ci si lamenta, sia sulla quantità che sulla tipologia di questo materiale. Servizio di visite guidate nel territorio del Comune di Ragusa 2500. Ora io mi rendo conto che abbiamo le up, abbiamo Google maps, abbiamo le audio guide ma con 2500 euro, io non lo so, facciamo girare la persona per due giorni, due famiglie non, non capisco io, me lo spiegate, perché qui c'è stato un osservatorio che ci avrà studiato a lungo, io vedo quindi come lo spiegherete. Forniture di beni per il miglioramento della fruizione turistica dei beni culturali, cittadini, quattromila. Qui è abbastanza evidente che c'è una polarizzazione di cifre e non so fino a che punto questa polarizzazione premi effettivamente il settore più produttivo, più efficace ed efficiente. Ora quando mettere questa voce: beni per il miglioramento e la funzione turistica dei beni, esattamente si può sapere di cosa si tratta. Si può dettagliare l'offerta complessiva che mi pare la dottoressa Tuzzolino individuava come fondamentali, anzi prioritaria, anzi indispensabile, di intervento sulla mobilità di potenziamento, sulla mobilità. Ma qua non vedo traccia, non vedo traccia, somma, alla fine vi pare che purtroppo ci sia un appostamento di cifre su voci scontate che non hanno un vero programma dietro, che risulta essere frutto di composizione, anche di idee un po' bislacca all'interno di quell'osservatorio. Unica nota evidente è che ci sono 3 o 4 gruppi che si avvantaggeranno di questa somma, che deriva da turisti che vengono qua a godere dei nostri beni, ho l'impressione che tutta la questione vada rivista, fino in fondo e mi sento abbastanza lontano, chiudo, dal poter esprimere un parere complessivo in termini di voto per questa proposta. Grazie

Verbale redatto da Live S.r.l.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Ialacqua. Consigliere Iacono, prego. Mi scusi Consigliere Iacono. Consigliere Migliore, prego

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente. Mi vengono in mente le parole del Consigliere Porsenna, lei è diventato famoso per l'osso. Allora Assessore Disca, tante domande, tanti quesiti, tante curiosità. In 4 paginette della tassa di soggiorno è contenuto un universo, Assessore Leggio, è l'universo che si perde nei meandri a noi sconosciuti, intuiti ma sconosciuti. Io, Assessore Disca le ricordo che quando abbiamo messo istituito il tributo per l'imposta di soggiorno, molti non furono d'accordo, non erano d'accordo, abbiamo subito attacchi di tutti i tipi, ma istituire l'imposta di soggiorno, parlo con lei perché il pubblico è lì molto impegnato con i telefoni, abbiamo istituito l'imposta di soggiorno, perché il decreto che la normava, che era quella che introduce il federalismo fiscale, il decreto 23 del 2011, diceva una cosa importantissima, che le città, i comuni capoluoghi di provincia, che fanno parte di località turistiche o città d'arte, a vocazione d'arte e turistica, possono, non è che era un obbligo, possono istituire la tassa di soggiorno, da applicare secondo criteri di gradualità, il relativo gettito, mi ascolti Assessore, sono 3 parole semplici, è destinata a finanziare interventi in materia di turismo, ivi comprese quelle a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali, quale sconosciuta e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Questo decreto, una volta applicato in un apposito regolamento, poi che cosa ne facciamo, carta straccia. Le dico io perché, facciamo un regolamento, ci impegniamo tutti, e poniamo dei limiti a quello che secondo noi è una tentazione di un portafoglio corrente, quale può essere la tassa di soggiorno che oggi, con i suoi 550000 euro, più l'economia che si ridistribuisce, quindi siamo 600 mila euro, non sono bazzecole, sono soldi importanti con cui si possono realizzare tante cose importanti. Mettiamo il limite del 5% agli spettacolini, proprio perché lo spettacolino è una cosa che va e viene. Non c'è un orizzonte di programmazione turistica. Le spiego perché. Perché se noi impegniamo, istituzionalizza una grande manifestazione, ci spendiamo 200 mila euro. Io sono d'accordo, perché noi creiamo il Sanremo di Ragusa. È chiaro che richiamiamo per una settimana, tanti e tanti di quei turisti che alla fine il nostro territorio ne ha un beneficio, ma io che ho ancora viva nella mia fantasia, nella mia testa, scusi, una delle manifestazioni dell'anno scorso, chiamata MaKa, che è talmente di grande valenza turistica che qui i turisti non li potevamo tenere più l'anno scorso, ma non per l'aeroporto, per le manifestazioni sponsorizzate l'hanno scosso dall'amministrazione Piccitto. Siamo partiti col 3,57 per cento. Bene, siamo arrivati, l'anno scorso a 19 e 39 per cento. Non basta, perché siamo sotto campagna elettorale. Quest'anno siamo arrivati al 29,27% significa 161 mila euro. E quando l'anno scorso chiesi accesso agli atti, al dirigente, su quali erano sti grandi manifestazioni, il dirigente ha dovuto dire, giustamente, che a quella data, ce n'erano solo tre che erano quelle principali Iblabusers e altri. Tutto il resto erano nel cassetto dell'Assessore Martorana. Questo è dilapidare i soldi, perché noi stiamo applicando l'articolo 4 del decreto. Ma io voglio andare avanti. Servizio per il miglioramento degli sportelli Info turisti, sul servizio del turismo. Certo, gli mettiamo trentamila euro, suppongo, per ampliare l'apertura di questi sportelli e poi di che cosa li forniamo, li forniamo di 10000 euro di materiale informativo, che sono quelle famose cartine sbagliate, lei lo sa quanti turisti francesi arrivano da noi, lo sa, che non esiste una traduzione in francese. Cioè noi mettiamo trentamila euro per mantenere lo sportello info tourist e poi li dotiamo di giornaletti di topolino che non servono a nulla, ai turisti. Poi continua ad esserci la quota per il dissesto turistico degli Iblei 11 mila euro, dopo due anni della recessione, vi comunico che il fatto che persista la quota che di corsa, dirigente, ci siamo affrettati a deliberare il recesso, perché dovevamo mandare alla Corte dei conti che il comune di Ragusa è bravissimo perché ha eliminato tutte le partecipate. Mai il progetto della carta di valorizzazione, quello dei 920 mila euro va avanti da sé. Allora come la giustifichiamo, l'abbiamo messa anche a delibera queste ulteriori 11 mila euro. Poi c'è un'altra cosa. Quest'anno, perché c'è sempre il jolly, ogni anno cambia il jolly, ma c'è. Leggo protocollo marketing ed destination management, non sono brava in inglese, mi perdonerete, 34000, poi però nella ripartizione delle somme in avanzo gli buttiamo altri 46000 euro, per un totale di 80 circa, o sbaglio. Susi Assessore Disca. Questi 80 mila euro, li stiamo dando a chi e per quale finalità e con quale obiettivo e non è indifferente la domanda, 30 secondi, Presidente, non è indifferente, perché lei mi deve dare qui oggi, perfetto, allora, anche

Verbale redatto da Live S.r.l.

a chi li dobbiamo dare, l'intenzione di chi è? Questo progetto si fa con quale società? Esiste una società? C'è una direzione c'è un obiettivo? Che cosa è me lo spiegate cosa. Cioè nei fatti non esiste il protocollo, a cui mettiamo 80000 euro e io che devo deliberare e votare, non so a chi li sto dando, per quale progetto, per quale obiettivo e che cosa torna al Comune di Ragusa da questi 80 mila euro. E chiedo, ho finito, Presidente, al dirigente che è colui che si occupa degli uffici, di dirci con quale disposizione ha messo queste ottantamila in questo progetto che il Consigliere comunale non ha modo di capire cosa è, non ha modo di capire cosa è, poi mi sono informata, dirigenti, qualcosina l'ho saputa e poi magari gliela dico dopo, gliela dico quello che ho saputo dopo, nel secondo intervento. Nel primo, gradirei il sostegno del dirigente su questo progetto cui mettiamo ottantamila euro

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliera Migliore. Qualcun altro iscritto a parlare? Sì, siamo i primi ancora. Chiudiamo i primi interventi e passiamo ai secondi? Passiamo ai secondi interventi allora... Un momento, il momento, che cosa è, siamo qua. Allora scrivetevi, scusatemi, Iacono e Massari. Basta segnarsi, infatti

Il Consigliere IACONO: Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Allora, io ero fermo alla domanda che ho fatto, riguardando al protocollo marketing destination management, ho preso atto che non esiste nessun. Dopo bisogna anche capire che cosa avete intenzione di fare con questo Protocollo marketing, perché ogni anno ci si inventa qualcosa, ma non è un qualcosa che non ha una destinazione è sempre un qualcosa che ha una destinazione specifica, non so quanto sia vincolata ma capita, capita spesso, troppo spesso, e quindi è chiaro che bisogna capire bene dietro le sigle che cosa ci sia perché mi ricordo che anche sul distretto turistico, quest'aula, quest'aula approvò una delibera in cui il Comune usciva fuori dal distretto turistico, e mi ricordo che qualcuno, anche del settore turistico, si è lamentato molto. Ho visto però che qualcuno, soggetto del distretto turistico ora in questi mesi leggevo una delibera, ha avuto anche un incarico, non so per cosa deve fare, lo approfondirò anche questo, di 35000 euro, 38 e ritrovo adesso anche che c'è una quota sul distretto turistico di 11 mila euro, probabilmente c'è la porteremo fino a quando non lo so, ci saranno progetti ancora in corso forse col distretto turistico. Allora, se ci sono progetti in corso, significa l'altra faccia della medaglia, che forse non era nemmeno inutile, allora forse è utile che c'è il distretto turistico, perché bisogna capire, se uno ritiene che un'adesione e l'adesione ad un soggetto esterno e terzo è inutile, perché non si fa nulla per riguarda questo non capisco perché se ci sono ancora progetti in itinere, perché se ci sono allora qualcosa si faceva. Ma nel frattempo, a chi fa parte di quel distretto, gli si dà anche qualche incarico, allora forse tante cose bisognerebbe capirle meglio o meglio spiegarle meglio in aula, dopodiché non si intravede nessuna strategia, al solito, in questa vicenda della tassa di soggiorno, io sono solo probabilmente in tutta Ragusa, che la pensa così, ma io continuo a pensare che è sbagliata la tassa di soggiorno, farla, ma lo dico perché lo penso da una vita per me la migliore azione di marketing per un territorio, è quella di non farla pagare la tassa di soggiorno, pubblicizzare il fatto che a Ragusa non si paga la tassa di soggiorno, che ogni volta che vado a Roma, e devo pagare 2 euro e 50, ogni giorno, mi dà fastidio, ora ho doppio fastidio perché c'è anche il Sindaco Raggi e quindi finisce che i soldi andranno anche lì in quell'amministrazione, ma al di là di tutto questo, il fastidio perché, da dove nasce, questo fastidio, nasce dal fatto che, oltre a pagare le tasse, noi siamo costretti, in questo Paese, per andare da una città all'altra, di pagare altri oboli e altre tasse. Quindi, siamo tornati ad una sorta di feudalesimo, in questo tratto, in cui si passa da una città all'altra e ogni volta che respiro qualcosa debbo pagare, per cui è una questione anche di principio, una questione, una mia idea, naturalmente, siccome non è l'idea preminente e avete deciso di continuare a mantenere questa tassa di soggiorno, entrando nel merito, a me sembra che, appunto, questa strategia non ci sia. Eppure, il turismo è una scelta sistemica, il turismo coinvolge necessariamente non un settore, ma diversi settori, forse anche da qui un po' di confusione, se fatta tra quinta e sesta Commissione, che in effetti riguarda anche lo sviluppo economico, non è che sia solo una questione turistica, ma riguarda anche tutta una serie di settori proprio perché è un discorso settoriale, riguarda, intersettoriale, riguarda l'ambiente, riguarda la ricezione, riguarda l'economia, riguarda un intero territorio che si deve muovere in quell'ottica, soprattutto, dovrebbe riguardare, per chi amministra, la capacità di fare un piano e una strategia che consenta di avere una redditività nel Verbale redatto da Live S.r.l.

territorio nel lungo periodo, perché il turismo è uno di quei settori nei quali non c'è sempre una crescita. Ci sono momenti in cui c'è una elevata crescita. Ci saranno momenti anche di, tra virgolette, saturazione, possibile momento, poi così insegnava la letteratura turistica, di caduta poi di attrattività rispetto a prima. Allora, è chiaro che ci starebbe dietro una seria strategia che bisognerebbe fare, bisognerebbe anche spiegare in Consiglio comunale, su come dovrebbe garantire redditività nel lungo periodo, ma tutto questo in questo contributificio che sempre più si Grassi, sì, con natura, per questo piano di utilizzo delle, della tassa di soggiorno. Oggi, tra l'altro, quello che noi vediamo, vediamo che all'articolo 2, dei contributi delle manifestazioni culturali passa dal 5% dell'anno precedente al 30 per cento. Noi abbiamo un aumento del 600% in termini di spesa rispetto all'anno precedente, andando a 161 mila euro. Poi c'è un'altra parte dei contributi alle strutture turistiche, generalmente sarà chiaramente appannaggio delle strutture che più danno, da un lato con la mano destra danno e con la mano sinistra ricevono, una parte che è il 25 per cento. Con questo regolamento, che allora si fece. Allora è chiaro che non abbiamo certezza di questo Protocollo, Marketing, tra l'altro non risulta nemmeno che, in questo organismo che avete fatto, dove tra l'altro, devo capire quante ce ne siano, quando ci siano rappresentanti di Federalberghi, che dicevano che erano due, dovrebbe essere uno o due. Questo lo chiedo anche alla, all'Assessore, sono uno i componenti all'interno di questo Osservatorio della Federalberghi, oppure sono due? È sempre uno, c'è di diritto solo uno o sono due. È una domanda, perché non l'ho capito se è uno o due, perché sono due chiaramente c'è anche un'altra dimensione che va nella direzione di una sola parte e non di altri. Io riterrei che sarebbe il tempo di chiuderlo questo osservatorio, perché a me pare che tra l'altro, ciò che decide non viene nemmeno tutto realizzato nel modo come viene realizzato e siccome dal 18 novembre, malgrado siano state scritte queste cose, ci ritroviamo che nella, crisi, nella ripartizione di quello che è rimasto si aggiungono a 36 mila euro a 34 mila euro di questo Protocollo marketing che non esiste destination management altri 46000 euro per arrivare a 80 mila euro. A questo punto non so nemmeno se, se ne aggiungono altre, se quando leggo che l'eventuale eccedenza rispetto alla previsione saranno ripartite ancora in una misura tale che va ancora ulteriormente nel 20% per il punto 9, non penso sia questo, non ci saranno altri rimanenze penso che dovrebbe essere questa la distribuzione data, quindi, potrebbe arrivare anche ulteriormente un altro, un altro 20%. Tra l'altro, l'anno scorso si è fatto un gran, una grande cagnara, anche a livello mediatico, in cui molti si sono vantati di avere messo una possibilità di 100 mila euro per le rotte che dovevano partire dall'aeroporto di Comiso, di queste rotte non è partito nulla, anzi ho sentito e letto meglio dal verbale che tutti hanno preso le distanze, come se non si sa chi l'avesse messo questa cosa, perché tutte quelle che fanno parte qua, che hanno fatto parte dell'Osservatorio, hanno preso le distanze e basta, perché non se ne sono fatte sentire, l'aeroporto di Comiso non è partito e quindi mettiamoli da parte, quella che era stata l'anno scorso addirittura il cavallo di battaglia, come se stessimo mettendo di nuovo un altro aeroporto all'interno dell'aeroporto, alla fine è spuntato nulla, cioè zero. La montagna non ha partorito il topolino. La montagna ha partorito zero, il nulla, come tante altre cose

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere Iacono. Consigliere Massari, prego

Il Consigliere MASSARI: C'è una ritualità annuale nella l'approvazione di questo piano di risorse, una ritualità che a prima vista può sembrare legata ad un fatto positivo, quello che si mettono dei soldi per, per il turismo in realtà è una ritualità vuota, perché mostra come complessivamente l'approccio al turismo sia un approccio minimalista, nel senso che si pensa che basta mettere dei soldi per alcune cose e siamo dentro un percorso virtuoso per il turismo, 1- ignorando che esistono livelli diversi per sostenere la vocazione turistica di un territorio. Questi livelli diversi, andrebbero in qualche modo considerati in una relazione progettuale e programmatica che dovrebbe precedere un discorso di questo genere, dovrebbe essere l'amministrazione a farci capire quale l'ampiezza il contesto, la cornice dentro la quale si innestano poi delle, degli interventi puntiformi, come sono quelli indicati in questa, in questa delibera, ma puntualmente in questa, in questo rito, l'amministrazione non fa altro che leggere questi cinque-sei punti, dire che vengono utilizzati per questo, per l'altro e non riesce a farci capire quale è la cornice programmatica culturale dentro la quale si muove. Ho letto, non tanto la delibera, perché sono cose da approfondire, come quello che i colleghi che mi hanno Verbale redatto da Live S.r.l.

preceduto dal collega Iacono, la collega Migliore, il Collega Ialacqua, hanno sottolineato questo Protocollo marketing destination management che se approfondiremo, ma tra le carte lette interessante è invece quello che è stato detto nei verbali della, della Commissione, del Comitato dell'Osservatorio, perché, perché da qualche parte, perché da qualche parte, in un tentativo di dare unitarietà a questi discorsi è spuntato la parola brand, dobbiamo creare un brand e non una marca di whisky ma un sistema visualizzabili, attraverso il quale si identifica un prodotto una città un luogo. Ora si evoca un concetto importante è e rimane la perso, come se quelle 4 5 bis voci di spesa, in qualche modo, descrive dessero questo brand, in realtà, in realtà, rimane un discorso sterile, chiuso in se stesso, se questa amministrazione se nei vari consulenti, esperti volessero impostare realmente un discorso di vocazione turistica che non è chiaramente quello di spendere 500 mila e passa di euro in micro, se volesse avrebbero dovuto, intanto, rendersi conto di ciò che esiste nella storia amministrativa di questo comune alla, a livello di ricerca di Iblei. Allora, in questo ambito che deve dare l'informazione, che deve scegliere questo comune, da tempo nel tempo ha tentato di muoversi in modo sistemico rispetto al discorso turistico, culturale e dello sviluppo e lo sviluppo locale, si è mosso non in modo estemporaneo puntiforme, con qualche studietto da qua e di là, ma attraverso un report, 3 report affidati nel 2007, all'università di Catania ad un dipartimento, al centro studi documentazioni del dipartimento di scienze politiche, di Catania, che produsse 3 Report, importanti che individuavano un brand, un marchio, un marchio che non era il marchio una stampa da mettere in fronte a qualcheduno per dire, qua siamo a Ragusa, ma era un processo sistemico legato a procedure di cosiddetto total quality community, cioè percorsi dentro i quali ambiti complessi che poi vanno a definire il, la vocazione turistica di un territorio, confluiscono, l'ambito, l'ambito dell'agricoltura e zootecnia enogastronomico, l'ambito della mobilità e del territorio, l'ambito storico, culturale, l'ambito della mobilità. Questo, questi percorsi facevano capire che, se vogliamo parlare di brand, parliamo di un marchio che era il marchio di allora in quello studio che veniva individuato come Ragusa città della qualità, che era un brand che non era quello, semplice, per cui uno dice abbiamo una figura, ma era un sistema di azioni che avrebbero dovuto mettere in qualità questi 4 ambiti che vi avevo indicato. Perché tutto questo discorso, perché caro Assessore, caro Presidente, e consulente il, il, l'attività turistica è un sottoprodotto di attività più ampie che sono le attività legate complessivamente allo sviluppo locale, il turismo, chi studia queste cose dovrebbe teoricamente saperle. Mi riferisco in modo particolare ai consulenti di questa amministrazione, il turismo da ultimo studio del gruppo della Confcommercio ed altri, intitolato "Io sono cultura", pubblicato qualche giorno fa, qualche mese fa, fa capire come, come il turismo è il sottoprodotto di uno sviluppo culturale ed incide per il 34% rispetto ad attività più ampie, significa che appunto sottoprodotto rispetto ad una attività per lo sviluppo, se realmente volessimo questo dall'amministrazione, possiamo fare questi discorsi impostare un discorso di sviluppo locale, altri, altre azioni anche altre azioni, andrebbero pensate e non possono essere queste 5 che hanno chiaramente il loro merito. No, meglio spendere in qualche modo sempre nel modo migliore, che non spende, ma chiaramente, sarebbe la cosa ottimale spendere dentro un progetto serio, che non è quello che emerge dalla proposta dell'amministrazione.

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie Consigliere Massari. Consigliere D'Asta, prego.

Il Consigliere D'ASTA: Sì, grazie, Presidente. Le mie assenze meritano delle scuse nei confronti di chi mi ha eletto all'interno dell'Osservatorio, però devo condividere col Consiglio comunale alcune riflessioni perché, in parte degli impegni improvvisi, dall'altro, ciò che è successo l'anno scorso, cioè il fatto dell'Osservatorio dovesse essere, non dico la sintesi, ma quantomeno un insieme di voci che dovessero avere, come dire, un orizzonte comune che dovesse arrivare in Consiglio comunale. Il Consiglio comunale aveva il diritto, ha il diritto-dovere di stravolgere l'atto, ma con l'osservatorio non ha avuto senso, perché poi l'amministrazione ha fatto le proprie scelte, ha portato in Consiglio comunale, tutt'altro. Alla luce di quell'esperienza mi sono chiesto se questo osservatorio, o meglio l'interpretazione di uno strumento di partecipazione che dovrà coinvolgere sensibilità esterna, avesse un senso se poi c'era, se poi c'è ancora una volta l'amministrazione che prende e fa tutt'altro, quindi gli impegni improvvisi da una parte, dall'altro, la presa d'atto di una Giunta che non ha capito quale fosse lo strumento di partecipazione, messi in campo. Ciò Verbale redatto da Live S.r.l.

premesse, mi pare anche utile ricordare che anche nel campo del turismo ci sia, c'è eccesso di utilizzo di risorse esterne, in campagna elettorale avevate promesso di non prendere i consulenti, di non prendere esperti, di non prendere aiuti di non prendere nulla. Lo avete fatto nel campo del turismo, lo avete fatto la prima volta. Lo avete ribadito anche ad ottobre del 2016, quindi, rinnegando tutto quello che avete detto in campagna elettorale, sul merito, noi abbiamo fatto un'interrogazione, non siamo stati d'accordo su quel tipo di scelta, non ce ne voglia, non me ne voglia la dottoressa, tutti sottolineo nei confronti del quale nessuna, nessuna valutazione di merito, però questo è un dato di fatto. Ricordiamo i cittadini che, anche nel campo del turismo, c'è una contraddizione di fatto tra ciò che si dice in campagna elettorale e ciò che poi si fa essi confermo ad avvalorare il fatto che a questo punto l'Assessore ha bisogno di una mano. La prossima volta dica in campagna elettorale, di non ridurre i costi della politica, di non ridurre i costi della burocrazia, di non ridurre i costi dell'apparato, se poi succede tutto e il contrario. Questo è l'aiuto allo sviluppo strategico. Se questo è l'ausilio esterno, i frutti sono evidenti agli occhi di tutti. La seconda considerazione è capire se questo grande aumento di, in maniera chiaramente ironica provocatorio, da 400 mila euro 600000 euro da cosa è giustificato? Io chiederei all'Assessore al turismo, se fosse presente, ma vedo che è interessata ad altro e quindi non è pronto, non è interessato al dibattito, se ha fatto degli studi circa i flussi turistici, cioè se quel piano turistico è stato utile, se c'è da cambiare qualcosa, se c'è da modificare qualcosa, io non sono in grado, non so, tra l'altro, cosa ha detto nella relazione iniziale, ma capire se quello che è stato messo in campo l'anno scorso è utile, pur non sarebbe stata una cosa interessante capire se tutti a Ragusani, fanno pagare la tassa di soggiorno. Questo potrebbe essere anche un altro elemento su questa sorta di micro e macro evasione che potrebbe esserci o non esserci, ma certo è che se non si fanno gli studi di settore non possiamo avere né Consiglio comunale, né l'Osservatorio, né l'Assessore, criteri per apportare modifiche oppure meno. In merito alle cose proposte dalla, dall'Giunta, l'Assessore lo sa che per quanto riguarda i servizi per il miglioramento degli sportelli info tourist, con questa cifra, vengono aperti da maggio a ottobre e nei weekend? Questa cosa la sa l'Assessore o no, ritiene che sia, che siano utili, siano utili questi orari insufficienti, oppure era utile allargare queste fasce orarie, permettendo che, l'info tourist fosse aperto il sabato e la domenica, ad esempio, oltre le due? Nulla di tutto questo. È utile o non è utile dare qualcosina in più alla collezione di abiti Trefiletti? Secondo me sì, dato il successo che si concretizza con l'aumento dei flussi turistici. Sarebbe utile potenziare la cartellonistica turistica per dare delle indicazioni ai turisti e tutti quelli che vengono da fuori? Secondo noi sì. Nulla di tutto questo. Sarebbe utile, ancora una volta, Presidente, pensare che Ibla Buskers, A Tutto Volume, Ibla Gran Price, non sono manifestazioni turistiche ma sono manifestazioni culturali e voi utilizzate fondi impropri per finanziare con i soldi della tassa di soggiorno, manifestazioni che dovrebbero essere finanziate dalla cultura, dal settore cultura, dalla delega cultura. Tra l'altro, con tutte le tasse che avete imposto a Ragusani, non si capisce come non è possibile utilizzare i fondi che provengono dalle tasse che noi ragusani, che tutti i ragusani, a cui state facendo pagare. Sarebbe utile fare delle borse di studio per fare degli, per incentivare i giovani universitari per fare degli studi di settore, dare un incremento di qualità e quindi dare delle idee a questa Giunta che idee non ha? Secondo noi sì. Nulla di tutto questo, rispetto ad un'idea che è nostra, ma rispetto ad un'idea che è dell'ASCOM. Sarebbe utile rivedere questa, questo piano di utilizzo della tassa di soggiorno, sì che sarebbe utile perché, ancora una volta, dietro questa spesa lista della spesa, non c'è un'idea, non c'è nulla che nulla se non lo sperpero di contributi anche ad amici degli amici, su cui tra l'altro non capisco alcune cose, perché io non so se l'Assessore ha specificato che cosa significa protocollo marketing destination management, non so cosa significa altre voci che rimangono di una generalità incredibile e che invece nascondono secondo me altri elementi. Vedremo come va il dibattito, come si sviluppa etc. e nel secondo eventualmente, eventuale intervento, tenteremo di apportare delle migliorie. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Consigliera Nicita, prego. Grazie Consigliere D'Asta

Il Consigliere NICITA: Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri, stiamo parlando della, del piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno e questa imposta è stata introdotta per favorire l'afflusso turistico qui in città. Io penso un turista cosa vorrebbe trovare quando viene a visitare una città, una città in generale, la Verbale redatto da Live S.r.l.

nostra Ragusa e io da turista guarderei innanzitutto i servizi. Io, mi ricordo quest'estate, che vedevo circolare i turisti qui a Ragusa, senza alcuna destinazione. Mi chiedevano e gli autobus, non c'erano gli autobus, non, non sapevano dove prenderlo, la sporcizia accumulata vicino le banchine d'attesa, le aiuole degli alberi, questo lo possiamo guardare chiunque, è in uno stato pietoso, con le erbacce che crescano, mi ricordo che era il 6 agosto, che sono state ripulite a Marina, a lungomare in via Breen, tutte le aiuole. La via Breen a Marina, per chi non lo sapesse è la via principale che da collegamenti dalla piazza Duca degli Abruzzi al porto. Consigliere Lo Destro, era uno in uno stato pietoso, c'erano i cespugli che crescevano sotto gli alberi che erano più alti di me, ci sono i video e fotografie, l'8 agosto, sono stati tolti. Io penso che questa, questo spreco di soldi, 500 mila euro, quest'anno, appostati in questo modo sia uno spreco totale per la città, perché si potrebbe fare veramente tanto se si avessero le idee chiare e se si avesse anche una certa programmazione per quello che si vuole fare a Ragusa e per quale direzione fargli prendere naturalmente. Si cerca il turismo di lusso turismo, ma il turismo qua non lo possiamo fare venire, perché mancano i servizi essenziali, servizi essenziali che sono di pulizia, la prima cosa, perché guardando ancora, sempre lo ringrazio, l'ho sempre ringraziato anche poco fa l'Assessore Zanutto, che non entra in aula e non mi risponde, per come, come tiene pulita la nostra bella città e la valorizzazione turistica del territorio sarebbe, sarebbe anche quello di ripulire. Io sempre lì è, perché quello è il biglietto da visita, ripulire tutte le belle le stradine che portano a Ibla, dove veramente sono. De.. delle, sono delle pattumiera a cielo aperto, tutte questi, queste somme appostate non tutte naturalmente perché il protocollo con la Palomar, che ringraziamo sempre per aver portato visibilità a Ragusa, il protocollo con la chiesta per tenere le chiese aperte, però se non c'è una programmazione, una programmazione, eppure abbiamo una esperta che il Sindaco paga coi soldi nostri, 2 mila euro al mese, chiederò a lei stessa, se mi può rispondere, dato che qua, forse qualcuno saprà, perché l'Assessore Disca non lo sa, questo Protocollo marketing destination management che cosa è? L'Assessore ha detto che è un protocollo che ancora si deve fare ma attrezzato. Lei, dottoressa Tuzzolino lo sa cosa c'è dentro questi 80 mila euro che stiamo dando a questo Protocollo marketing destination management? L'Assessore Leggio ha detto bah, si farà fare, forse si deve fare un bando, qua fuori. Allora, prima si appostano i soldi e poi si fa il bando, stando alle parole dell'Assessore leggio. Io gli ho detto, si informi con l'Assessore Disca, con la sua collega che evidentemente non, non, non vi parlate in Giunta quando, quando fate queste cose. Ecco, io vorrei sapere cosa c'è dentro questo pacchetto, dentro questo Protocollo. Cioè il minimo ce lo dovete presentare, Assessore Disca. Lei si lamenta, si scoccia, ma io glielo devo dire. Qui siamo a 80 mila euro della tassa di soggiorno, della tassa di soggiorno e se voi avreste un minimo di programmazione, avreste specificato di che cosa si tratta. Poi, tra l'altro non vedo neppure una manifestazione, perché qua i turisti perché vengono Ragusa? Vengono perché è una città bellissima, ricca d'arte e per l'agriturismo, per il cibo ragusano. Qui non c'è neppure una manifestazione che, che esalta la, il, i, i nostri prodotti. Questa secondo me è un fatto che, se non si mette questo in un programma turistico ma che cosa si vuole mettere, che cosa c'è dentro questo Protocollo marketing. Io spero che l'Assessore mi può rispondere o la dottoressa Tuzzolino che essendo l'esperta al turismo ed è qua in aula, lo saprà sicuramente, qualcuno lo saprà. Grazie, Assessore, per la risposta che mi darà...Fuori dall'aula quando mi ha risposto ha detto che non sapete ancora cosa c'è qui dentro, quindi, quindi lo saprà, lo saprà dal giornale, domani mattina mi compro il giornale e lo saprà dal giornale, mi guardo lo streaming, magari, eh magari se lo ripete è bello. È bene, è bene saperlo prima. Ecco Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie Consigliera Nicita. Consigliere Agosta, prego

Il Consigliere AGOSTA: Grazie Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri. L'osservatorio di cui faccio parte, quest'anno si è riunito 3 o 4 volte, non mi ricordo le critiche che avanzava il Consigliere Ialacqua, non so se erano scritte a verbale, scritte a verbale, sono le stesse che io presentai il primo giorno della prima riunione, non ricordo se sono messe a verbale, perché non ho letto, perché ero presente, ho scritto io, dice, perché all'inizio sembrava uno sfogatoio, ci si lamentava della, dell'ordinanza, delle emissioni sonore, si lamentava del fatto che i figli dei rappresentanti delle associazioni di categoria erano costretti a prendere la macchina, andare a Pozzallo per passare il sabato sera, c'è chi si lamentava dei lavori che c'erano in via Verbale redatto da Live S.r.l.

Roma e che comportavano la chiusura della via Sant'Anna piuttosto che di via Vittorio Veneto e si pensava solamente a problematiche più che personali, direi, personalistiche, al punto che, quando poi toccò a me intervenire, lamentai il concetto di osservatorio sul turismo, che era totalmente scemato, in quel contesto e cercavo di far portare, così è stato, nelle successive riunioni a quello che era l'idea, l'istruzione, perché, ripeto, dopo un breve incontro più interlocutorio in cui sembra uno sfogatoio, finalmente, si cercò di indirizzare su quello che era l'utilizzo di queste imposte di soggiorno. Come hanno detto già i miei colleghi, è diventato un certo livello, di un certo importo, interessante, perché vuol dire che l'incremento delle presenze turistiche che, a seguito dell'approvazione del regolamento proposto al Consigliere Stevanato ed altri, ha portato alle casse del comune di Ragusa, però bisogna fare alcune precisazioni, Assessore, sempre nella logica di chi era presente quella volta, oggi abbiamo, però, stiamo continuando a parlare, girare attorno a questo, che questo Protocollo, questa voce, n. 9, protocollo marketing and destination management, questa è la pronuncia esatta, scusate se lo pronuncio correttamente, in cui praticamente stiamo studiando, stiamo finanziando un protocollo che ancora si deve fare, quando abbiamo finanziato con l'imposta di soggiorno, nel 2015, mi corregga se sbaglio, il protocollo della Palomar, il protocollo della Palomar non era fatto, però oggi siamo qui a tessere le lodi del Protocollo. Quindi l'idea che è venuta fuori dall'Osservatorio sicuramente non vincolante, sull'emendamento ma utile da promuovere a livello di marketing una parola tanto abusata, ma con un significato immenso e fondamentale per quello che è il brand, quindi, il concetto di Ragusa, dal punto di vista turistico, potrebbe essere utile, anzi, è utile, è venuto fuori dall'osservatorio, io appoggio e anche perché per deformazione sugli studi che ho fatto, mi viene da dire che diventa necessario perché siamo al momento di svolta, diceva il Consigliere Iacono che siamo in un momento in cui o saliamo o scendiamo, oppure restiamo lineare. Bene vendere il prodotto Ragusa, il brand Ragusa è necessario. È necessario, perché le strutture stanno iniziando a crescere, sanno lavorare al di là del lavoro sommerso, su cui possiamo stare qui a lamentarci, il nero non potrà diventare bianco, sicuramente tramite un emendamento, però è così. Le strutture crescono, le presenze crescono, fortuna o sfortuna, meriti e demeriti, dell'amministrazione, lasciamo perdere, le presenze crescono, l'importo della tassa di soggiorno diventa più importante e dobbiamo iniziare a sviluppare, ancor di più, quello che è il brand, il brand Ragusa. Questa è l'idea che nasce, che poi non, non, il termine marketing and destination management è un termine che magari non viene ben inteso, è semplicemente perché se no, non si può costruire necessariamente un qualche cosa qui, ma viene data agli uffici, agli uffici la possibilità di studiare un bando, una manifestazione di interesse che porti a sviluppare questo concetto di marketing territoriale. L'altro punto che è la n. 11, quindi ribadisco protocollo niente di strano, perché protocollo Palomar fu istituito fu firmato dopo l'approvazione della tassa di soggiorno 2015, e nessuno si lamentava, si è lamentato ai tempi. Parliamo della quota distretto turistico degli Iblei. Ad aprile del 2016 questo Consiglio comunale nella sua interezza, escludendo gli assenti e forse 3 o 4 steno, voti contrari ha votato l'uscita dal, dal distretto turistico degli Iblei, organo che sicuramente sarà stato utile, però questo Consiglio comunale, la Giunta e questo Consiglio Comunale ha ritenuto che era il momento era maturo per uscirsene. Bene la quota del distretto, l'ultima va pagata con i proventi della, della tassa di soggiorno 2016. Oggi che siamo già al 2017, per chi ci ascolta, non possiamo assolutamente far parte e quindi destinare somma nella tassa turistica, nella tassa di soggiorno per il distretto turistico, perché non ci siamo più. Cioè è lineare quasi, quasi direi elementare. Sulla, sulla condivisione da parte dell'Osservatorio cioè sul, su come si sono svolti... È vero, è un organo sicuramente consultivo non fondamentale, nacque lo spirito del Consigliere del mio Stevanato nacque con... e non solo del collega Stevanato ma poi del Consiglio comunale, con la logica di permette una partecipazione agli enti rappresentativi. E' chiaro che chi magari in questo momento è convinto di essere il vero, i veri rappresentanti del turismo sono quelli che hanno declinato i nostri inviti, Assessore, perché mi ricordo che, io che sono stato sempre presente, come lei, non sempre e non tutti gli invitati, basta prendere i verbali, non tutti gli invitati hanno presenziato, quelli che, sono gli stessi che lamentavano una mancanza di condivisione, quindi rispetto per il lavoro di chi è stato presente al di là di qualche sfogo, anzi ad un certo punto qualcuno sembrava volesse sistemare la figlia appena laureata facendo mano, dico al di là di quelle che sono state delle idee personalistiche di qualche rappresentante di categoria presente durante l'Osservatorio, ma frutto di questa condivisione, frutto anche del

Verbale redatto da Live S.r.l.

lavoro, del lavoro della Giunta e degli uffici, indiscutibile lavoro della dottoressa Antoci e del dottor Di Stefano, qui presente, esce fuori questo piano utilizzo non perfetto, perfezionabile, non è il migliore che c'è, è migliorabile, siamo qui per questo, ripeto, io per quello che è venuto fuori dalle discussioni in seno all'Osservatorio, è stato l'atto, frutto di una concertazione con gli operatori. Grazie, Presidente

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Agosta Passiamo ai secondi interventi e c'era il Consigliere. Lei ha parlato Consigliere Tumino? No. Allora primo intervento. Prego

Il Consigliere TUMINO: Presidente. Consigliere e Assessore Disca, signori Consiglieri. Oggi tardivamente, dico io, arriva in aula la discussione sul piano utilizzo dell'imposta di soggiorno per l'annualità 2017. È un atto propedeutico al bilancio di previsione. Voglio sperare che da qui a breve la Giunta municipale, sia in grado di fornire al Consiglio la proposta di bilancio di previsione, che possa consentire di caratterizzare una missione di questa amministrazione grillina che per 4 anni, non abbiamo visto, avete un'ultima possibilità, un'ultima chance. Speriamo che, poi, altri ve la possiate giocare nel migliore dei modi, però se questo è l'inizio, tutto lascia presagire al meglio, perché era, caro Presidente, oggi scopriamo che ci sono 550 mila euro nel prossimo bilancio di previsione per l'imposta di soggiorno, segno e testimonianza che il turismo cresce a Ragusa, attenzione, non certamente per merito vostro, voi fate poco, pochissimo, male, malissimo, però ci sono dei fattori esterni che aiutano l'aeroporto di Comiso, il porto turistico, tante iniziative da parte di privati, che portano il turismo a crescere anche nella città di Ragusa, nonostante l'amministrazione presenta un piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno, che dovrebbe caratterizzare lo stesso per fornire al Consiglio comunale, alla città una seria programmazione in termini di promozione del territorio ibleo e, invece, riscontriamo la lista della spesa, e, niente, niente di più, sono una lista della spesa, un protocollo Palomar per il 2017, la quota annuale di 100000 euro. Peccato, ahimè, che nei precedenti risorse messe a disposizione 200 mila euro, non hanno forse sortito l'effetto sperato. Abbiamo visto anche la Fiction di Montalbano, in televisione e, addirittura, non ci è mai capitato di vedere, una volta, dico una volta nei titoli di coda "si ringrazia l'amministrazione comunale", ci dicono i bene informati, sì, ma nella, in quelli originali, nelle pellicole originali c'è, ma per un fatto di lunghezza di titoli di coda, vengono tagliati, e quindi Ragusa, lo sforzo che fa, neppure è riconosciuto, le scene vengono girate a Scicli e Modica, raramente a Ragusa, ma gode di questo contributo straordinario di, ma niente di nuovo, un fatto consolidato, poi c'è il protocollo delle diocesi per 45000, un protocollo che bisogna avere il coraggio di dirlo, si è dimostrato fallimentare, fallimentare, perché di fatto non ha neppure se, si dica, rispetto a quelli che erano i termini contrattuali, bisognava, io mi rivolgo perché ho letto con attenzione, dotare le chiese di auto guide in lingua italiana, inglese, francese, neppure lo, le chiese vengono appena aperte e manco sempre, grazie alla disponibilità di qualche buontempone, di qualcuno che non ha la formazione adeguata di qualcuno, che non ha neppure contezza di quello che c'è all'interno delle chiese e quando il turista viene a visitare l'ha chiesto e magari chiede informazioni su un dipinto su un'asta, nessuno è in grado di dare una risposta, si limitano a fare il custode e questa non è la finalità che vuole il protocollo, poi, all'improvviso, un'attenzione particolare per il miglioramento degli infortuni, trentamila euro come quasi a pensare che c'è qualcosa di pianificato, ricostruito, ho letto io i documenti, il fascicolo della Presidenza, e ho letto di un progetto, puntuale, debbo dire anche ben strutturato, organizzato, di una associazione di imprese turistiche, che dice come fare, come destinare le risorse, mantenendo il principio dell'imparzialità, solo che ci vogliono 31000 euro a disposizione, e l'amministrazione evidentemente fa proprio questo indirizzo e cala nel piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno 30000, dobbiamo migliorare l'info point, siate chiari, volete migliorare tutti gli info point o solo quello di Maria di Ragusa? Sarebbe ai ben informati che tutto ciò è fatto nella direzione di migliorare solo quello di Marina di Ragusa. Certo perché quello di Ragusa, lo state mortificando. Avendo dato la disponibilità dei locali al Tribunale, avete ridotto, sì questa amministrazione ha ridotto gli spazi destinati all'info point di Ragusa. Credo che sia questa la dimostrazione, la prova provata della scarsa scarsissima attenzione che l'assessore Disca per conto proprio e il Sindaco abbiano della, di quelle che sono le potenzialità turistiche che una città di Ragusa può esprimere. E poi nella lista della spesa, c'è materiale informativo del Comune di Ragusa, le strutture ricettive, chiedono a gran voce, materiale da Verbale redatto da Live S.r.l.

dare ai ospiti, 550000 euro, è segno che tanta, tanta gente viene a Ragusa, dorme a Ragusa ma, ahimè, rimane, rimane senza materiale informativo, perché l'amministrazione non si è dotata di tale materiale, e neppure se ne vorrà dottare. Se è vero com'è vero che ha investito appena 10000 euro. Certo, qualcosa verrà rivoluzionato ha pensato di, nella lista della spesa, di apporre delle risorse importanti per il servizio delle visite guidate 2500, forse una regalia a qualche amico del cerchio stellato ma certo non è una risorsa che guarda in una prospettiva divisione, poi ci sono i contributi alle manifestazioni con valenza turistica e questo, Presidente, attesta il fallimento di questa amministrazione. Piccino, insieme alle, ai parlamentari Iblei della Regione siciliana non è stato capace di fare e di rifinanziare la legge su Ibla, venendo a mancare questa risorsa, faccio, presidente, il primo e il secondo intervento unico, e venendo a mancare questa risorsa e ci si è trovati costretti ad attingere ad altri fondi, ed ecco spuntare all'improvviso 161 mila euro, forse per finanziare alcune feste, sì che sono calendarizzate ormai istituzionalizzate, altre che appartengono sempre agli amici del cerchio Stellato, quello di prima. Poi ci sono i contributi alle strutture turistiche. Questo è un adempimento obbligatorio perché previsto nel regolamento, quindi non avete inventato nulla. Poi ci sono forniture di beni per il miglioramento della fruizione turistica dei beni culturali, cittadini. Ebbene, qui bisogna fare uno sforzo perché si capisce poco e quando si capisce poco vuol dire che nulla è chiaro, ma forse tutto è definito 4000 euro e, addirittura, il 35% della ripartizione delle quote eccedenti la previsione dell'anno 2007, perché diciamo chiaramente, non sono e non saranno 550 mila euro i proventi dell'imposta di soggiorno, saranno molto, molto, molto di più e poi 34 mila euro che si aggiungono ad altri 46000 euro per il Protocollo martedì marketing and destination management e qui risulta tutto difficile, l'avete scritto in inglese per evitare di far capire agli altri che cosa sta succedendo, i bene informati raccontano che tutto è già scritto, tutto già consolidato. Vi è un rapporto in itinere, vedremo se chi da fuori ha raccontato una versione, la stessa corrisponde a verità. Noi riteniamo che ci sono fondamenti di verità assoluta, e quindi anche questo, nulla di nulla, ma forse un fu, un qualcosa per rendere un servizio a qualcuno e poi la fornitura di servizi, della proiezione della collezione di abiti Trefiletti quindicimila euro. Vergogna, vi dico vergogna, perché forse l'unica cosa di cui vi potete vantare è quella che avete, di avere fatto rinascere, per certi versi, il castello di Donnafugata, certo non per merito vostro, tutto questo è successo. È successo per merito dell'architetto Iacono, diamo merito a chi ha il merito e dei suoi valenti collaboratori che con spirito di abnegazione, credo senza lucrare e senza guadagnare risorse straordinarie, hanno messo il cuore, la passione e l'anima per far rivivere il castello. Le mostre che sono state fatte all'interno del castello sono assolute, assolutamente di pregio e sono meritevoli di attenzione e sono meritevoli di complimenti, non c'è, non c'è che dire. Allora l'amministrazione grillina avrebbe dovuto fare qualcosa di serio, destinare risorse importanti. Se è vero come è vero, caro Peppe Lo Destro, che il castello da solo, da solo, è l'unico monumento che introita oltre 500000 euro nelle casse del comune di Ragusa e il Comune che cosa fa, ne destina appena 15 mila euro, per promuovere i servizi della collezione degli abiti Trefiletto, beh, io credo che questo sia un errore di ABC e voi ne siete protagonisti assoluti, avete fatto una scelta vi è cascata come dal pero una fortuna e non avete saputo neppure cogliere perché non avete una visione di prospettiva, l'acqua del distretto turistico è data per legge, caro Presidente, finisco e quindi 550000 euro, sommata ad altre 46000 euro derivanti dall'avanzo 2015, già confluite, l'avanzo vincolato 2016, non distribuita. Sono circa 600 mila euro 600000 euro, che, com'è stato dimostrato scientificamente dall', da quanto detto poc'anzi, sono pressoché la lista della spesa, per favorire gli amici degli amici e per consentire, magari, di fare qualche spettacolo, ma certo, tutto ciò non serve a promuovere il territorio Ibleo. Ora, io ritengo che questa delibera comunque è importante, Presidente, finisco veramente, è per questa ragione abbiamo presentato una serie di emendamenti correttivi perché diciamo chiaramente, se questa delibera viene bocciata, la Giunta municipale, sarà costretta a riproporre un'altra. Perché, non è che le 600 mila euro, che sono oggi destinate a questo utilizzo, scompariranno o potranno essere utilizzate per fini diversi. La Giunta, anzi, grazie a questa stregua di quello che noi abbiamo fatto nel 2016, caro Presidente, io invito tutta l'aula a presentare emendamenti correttivi, perché questa delibera, così come pensata non contiene alcuna prospettiva per la promozione del territorio. Noi abbiamo presentato, insieme ai miei colleghi di gruppo, una serie di emendamenti che confidiamo che

l'aula possa votare positivamente per correggere realmente il tiro e per consentire alla città di Ragusa, veramente, di essere una città di eccellenza in termini turistici

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere Tumino. Consigliere Ialacqua, prego

Il Consigliere LO DESTRO: Signori consiglieri, signor Sindaco che vedo assente. Io ogni qualvolta che vedo, che gli occhi mi ricadono al tavolo della Giunta, veramente mi deprime. Ci vuole qualcosa per tirarvi su. Mi ricorda qualcosa Assessore Disca, lei, nella presentazione della sua, del suo piano di utilizzo con l'imposta di soggiorno, il famoso turista fai da te. Presidente. Mi scusi, un po' di silenzio in aula, così io parlo se no mi prendo il tempo che voglio, e qualcuno magari si domanderà, cara dottoressa Tuzzolino, come mai tanti turisti a Ragusa, guardi, mi viene da pensare, o nei corridoi, non perché io origlio, ma perché, me l'hanno detto, che l'incremento turistico c'è stato, perché questa città è amministrata dal Movimento 5 Stelle, e io ho cominciato a riflettere, nel senso che ho detto, forse sarà vero, forse Ragusa è una città non me ne voglia, per dire, il comune di Gela, o non me ne voglia il comune di Modica o il comune di Vittoria, dove non c'è niente. Invece, facendo una ricerca, dico sarcasticamente, cara dottoressa Tuzzolino, su quello che sono i beni di natura storico-culturale che appartengono a queste città, ci siamo accorti, signor Presidente, che la città di Ragusa ha 18 monumenti siti dell'umanità, che bella cosa, quanto lavoro questo comune ha affatto, ma non il movimento pentastellato, coloro i quali che ci hanno preceduti. Grazie veramente all'interessamento dei commissari che si sono succeduti negli anni dell'Unesco, oggi ci possiamo vantare, cara Assessore Disca, che noi abbiamo 18 siti importantissimi che ci invidiano da tutto il mondo, caro collega Iacono. Mi vorrei soffermare, cara Assessore Disca, nel parlare, che io presenterò una interrogazione sul Palazzo Zacco, le per dire, lo ha trovato così Palazzo Zacco, ma non è Palazzo Zacco, io le ripeto, le ricorderò sempre che si chiama quel Palazzo, Palazzo Melfi ed è Palazzo Melfi e farò di tutto affinché quella tabella che gli hanno messo, venga tolta e venga restituita alla famiglia che ha costruito quel Palazzo, la giusta dicitura, Palazzo Melfi. 18 monumenti dell'umanità 18. Eppure abbiamo incassato qualcuno ha detto che mi ha preceduto, molto, io dico pochissimo, a malapena 550 mila euro. Avete fatto pochissimo, non avete incrementato molto rispetto agli altri anni, forse qualcuno questa ventata di versare i giusti proventi da quelle che sono state le visite da parte di qualche turista o molti turisti, che hanno soggiornato e hanno dormito nella nostra città o comune. Mi sarei aspettato qualcosina di più, caro Presidente Zara, qualche elemento di novità che questa amministrazione avrebbe anche potuto includere nel piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno e io me ne scuso anche con i colleghi, mi scuso con la Giunta e me ne scuso con tutti coloro i quali mi hanno dato la fiducia di essere consigliere all'interno della, di questa Commissione, ma per motivi di famiglia, io purtroppo sono stato assente nelle ultime 4 sedute. C'ho molto da criticare, caro Assessore Disca, perché veda, io voglio essere realista e credo che lei rappresenta la svolta in questa città, poteva fare uno sforzo maggiore, soprattutto con la diocesi dove assicurano quasi niente le aperture delle chiese perché i turisti non vengono a Ragusa, per parlare col Consigliere Lo Destro o col Consigliere Iacono, o Tumino, ma vengono soprattutto per visitare i gioielli che noi abbiamo in questa città e molte volte, caro assessore Disca, ci risulta che lei lo sa meglio di me che il maggior maniero che abbiamo presente nella, nel, nel nostro Comune, cioè il castello di Donnafugata, è chiuso. E questo mi creda non, non facciamo una bella, però devo dire una cosa che, grazie a qualche Consigliere siamo diventati famosi. Vedi, caro Consigliere Tumino, tu parlavi della Palomar, che la Palomar prende una bella somma dalla comunità, centomila euro per vedermi il film a casa e per non vedere Ragusa come città protagonista di quelle fiction e io grazie alla Consiglieria Marabita, oggi posso dire, non lo dico con sarcasmo, la ringrazio per il suo comportamento in aula, siamo diventati famosi perché siamo qualche giorno fa, siamo stati, il Comune di Ragusa è stato ripreso da un'emittente nazionale, canale 5, altro che la Palomar, ci vuole poco, solo questo avete saputo fare che ci avete dato la possibilità, con le vostre cose che producite, con gli atti che non sono assolutamente trasparenti e con i pasticci combinati giornalmente, questo Consiglio è diventato famoso, che brutta figura, cara Assessore Disca, veramente siamo alla frutta, altro che sterpaglie. Io non voglio ora rimarcare tutto ciò che è stato deliberato col vostro piano riutilizzo di imposte di soggiorno, anno 2017, ma qualcosa di più, ma me la sarei aspettata, ma di più ed è per questo, caro signor Assessore, che noi del gruppo Insieme ci siamo

Verbale redatto da Live S.r.l.

premurati per correggere quella che è stata la vostra iniziativa, nel presentare questo vostro piano di utilizzo che mi creda, oltre che piano di utilizzo, mi sembra un colabrodo. Io sono sicuro, signor Presidente, sono sicuro che non solo noi ma anche altri colleghi dell'opposizione hanno presentato degli emendamenti affinché questa orrenda, o per meglio dire, orribile proposta che avete fatto alla città di Ragusa, possa essere modificata, variata e quindi farla proprio, e allora si forse il nostro voto potrebbe essere anche un sì, grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei. Consigliere Chiavola

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie, Presidente. Assessore presente, colleghi consiglieri. Sì, Assessore perché non sono, uno è, Assessore alla delega passa del turismo. C'è qualche altro microfono aperto, spero di no. Allora, questo piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno, che arriva in Consiglio quest'anno è un po', lo ritiriamo per certi aspetti, un po' una ripetizione di quello dell'anno scorso, perché io, come primo punto, vedo di nuovo questo famoso 100 mila euro di quota alla Palomar. Per carità la Palomar è stata l'azienda che ha lanciato il brand del sud-est siciliano, dal 2000 in poi, con l'arrivo della famosa fiction di Montalbano. Sono stato onorato di far parte, anche come figurante, qualche anno fa, nell'episodio però del giovane Montalbano, ma mi sono accorto di non averli, di non averle girato Ragusa, perché sono stato all'aeroporto di Comiso, una volta o l'altra volta a Santacroce, in quel punto, se, per cui sicuramente un, un, un contributo importante che deve il Comune di Ragusa, alla parola, ma io mi chiedo se diamo come Comune di Ragusa 100 mila euro alla Palomar ma il Comune di Scicli quanti ne dovrebbe dare settecentomila a confronto, cioè il paragone è questo, se noi andiamo a vedere il numero di scene, il numero di immagine e l'importanza che ha ricevuto quella città nell'immagine che ha avuto quella città dalla, il beneficio che avuto dalla Palomar, il confronto dovrebbe essere questo, invece, non è assolutamente così, vi assicuro. Andiamo poi al secondo punto che invece vedo carente e ancora una volta sono costretto a portare gli esempi delle altre città del nostro territorio della ex provincia, del distretto sud-est. Ma è mai possibile che a Scicli, ad esempio, le chiese sono aperte sempre a mezzanotte e a Ragusa arruatu e sette ciurunu, d'estate, sempre. Ma questo Protocollo con la Diocesi per la fruizione turistica che ha gli orari a singhiozzo, limitati, a questo punto 45 mila euro, a mio avviso, sono pochi, dobbiamo incentivarlo, incrementarlo o dobbiamo trovare una soluzione diversa. Dobbiamo trovare, badate che io quando porto l'esempio della città di Scicli, mi riferisco non alla città di adesso, che ha all'amministrazione, mi riferisco alla città commissariata da due anni e mezzo, per sospetto mafia, che poi non, non si è rivelato tale, pensate un po' se fosse successa Ragusa una roba del genere, quale grande frustrate ci saremmo dati e quali vittimismo ci saremmo attribuiti. I servizi per il migliore... per cui, chiudendo il punto 2, nella nostra città le chiese, puntualmente alle 8 di sera, in piena estate, sono chiuse, forse, alle 8 di sera ci arriva il Castello di Donnafugata ci arriva ad essere aperto, di estate, perché adesso più delle 17. I servizi per il miglioramento degli sportelli info tourist, come poco fa diceva il collega dietro si riferiscono forse principalmente a Marina, ma lo sportello info tourist a Marina pare sia chiuso in inverno e aperto solo due mesi l'anno, lo sportello info tourist noi ne abbiamo due, almeno quelli principali e quello di piazza San Giovanni, ovviamente, dobbiamo tenere in considerazione questi sportelli, non possono essere chiusi la domenica pomeriggio o il sabato pomeriggio, dipende dall'estate, capisco che nel mese di gennaio, febbraio, possano essere chiusi, però, arrivato nel mese di marzo, aprile fino a ottobre, novembre, la stagione è unica, perché ormai abbiamo tante presenze che arrivano dalla, dal nord Europa. Il cosiddetto turismo ecosostenibile, ecocompatibile, vengono in bici, se ci fate caso tanti e questi vengono al periodo di novembre e nel periodo di marzo a girare la Sicilia su due ruote, non vengono sicuramente in estate perché provengono dai paesi scandinavi ed dai paesi del nord Europa, e sicuramente non si potrebbero sottoporsi al nostro caldo torrido, per cui vedo carente anche la cifra del, per il miglioramento degli sportelli info tourist. Sul materiale promo informativo non mi voglio esprimere, perché non è che ho visto tante novità in questo materiale negli ultimi tempi. 10 mila euro debbono essere anche troppi per il tipo di materiale che ho visto io in giro c'è, cioè se dobbiamo fare materiale serio con le traduzioni serie, potrebbero essere poche, pochissime 10 mila euro per fare del materiale che veramente serva al turista, oltre come orientamento nei giorni di permanenza nella nostra città, nel nostro territorio, serva anche da ricordo perché poi lo portano a casa, e si ricordano, diciamo della loro visita nei nostri posti.

Verbale redatto da Live S.r.l.

Vedo questo punto 5, come servizio di visite guidate nel territorio del comune di Ragusa, ovviamente ho chiesto chiarimenti alla esperta, alla dottoressa, perché potevano sembrare pochissime si trattava di finanziare tutte le visite guidate, assolutamente, però con il brand a cui siamo ormai sottoposti, cara dottoressa Tuzzolino, le visite della RAI o di altre televisioni o di altri enti nazionali e internazionali saranno più spedite, ce ne saranno di più, per cui le dico subito che 2 mila 500 euro sono anche poche, per carità, non è che uno può prevedere la cifra chissà quale, ma si potrebbe anche, questo magari con qualche emendamento, si potrebbe anche raddoppiare questa cifra, perché ci saranno le possibilità che enti, associazioni, personalità importanti, oppure televisione importanti, saranno dalle nostre parti per, per, in quanto interessati alla marchio del nostro territorio e, invece, la voce che trovo un po' più scandalosa, consentitemi il termine, è ancora una volta la voce 6, articolo 2 contributi alle manifestazioni culturali a forte valenza turistica, 161 mila euro. Scusate se io sono costretto a portare sempre paragoni, a Modica fanno l'Euro Cioccolato con una decina di migliaia di euro, a Scicli fanno la Taranta festival con 7/8 mila euro e noi con 161 mila euro, cosa dobbiamo fare, dobbiamo prendere i soliti 40000 euro per Ibla Buskers, altri 40 per Ibla Grand Price, altri 40, non so perché altro e si finieru... l'addio all'estate e si finieru le manifestazioni. Non sono queste, A Tutto Volume, A Tutto Volume infatti non l'ho menzionata perché è sicuramente considerata una delle più importanti manifestazioni che avete trovato voi, non avete fatto nulla di nuovo. Avete ereditato tutto il, l'unica manifestazione turistica, tra virgolette, nuova, che è nata con la amministrazione grillina per via di una intenzione di un'associazione privata è il Birrocco, oppure? La Maga? Chi è ca' è a forte valenza turistica, il Birrocco non mi pare a forte valenza turistica, a forte valenza alcolica, di serenità, di spensieratezza ed altro... Che concluda, Concludo, i 10 minuti, e 8 minuti dura il primo intervento o 10, però siccome strumenti finanziari dura 16 minuti perché è propedeutico al bilancio, no? No, no, mi informo

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Forse nel suo regolamento ma in questo regolamento no. Quindi, concluda per favore. Grazie

Il Consigliere CHIAVOLA: Concludo perché poi mi riservo di intervenire nel secondo intervento grazie, grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Sì, Consigliera Marino, prego

Il Consigliere MARINO: Grazie, Presidente. Quando voi, io non parlo, manca l'Assessore, va bene che ne abbiamo una ma almeno teniamocela stretta quella che abbiamo. Signori si può fare una seduta del Consiglio comunale, senza un Assessore! Chiude il Consiglio, Presidente. È una vergogna quello che succede in questo Consiglio Comunale. Ma possiamo a condurre un Consiglio Comunale, così?

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Sospeso il Consiglio Comunale. Riprendiamo il Consiglio Comunale. Prego

Il Consigliere MARINO: Presidente, io capisco come abbia delle necessità fisiche e personali, la consigliera, che le abbiamo pure noi che è dalle sei che siamo qua, ma siccome non esiste solo la Consigliera Disca, all'interno di questa amministrazione, che si faccia anche aiutare quanto meno supportare da qualche altro Assessore, Presidente, comunque quello che succede in questo Consiglio comunale, cose mai viste, mi creda. Cose mai viste. Presidente, mi perdoni, un po' per chiarire di quello di cui stiamo parlando, perché c'è talmente confusione, talmente caos, che anche chi ci ascolta da casa, non riesce capire, dice, ma di che cosa stanno parlando. Stiamo parlando dell'utilizzo di imposta di soggiorno dell'anno 2017, che mi permetto di definire, di definire uno degli argomenti mo', più importanti, perché si va a toccare il turismo, quello di cui ne avete fatto voi, amministrazione grillina, un cavallo di battaglia, dobbiamo buttarci sul turismo. Dobbiamo aumentare il turismo, beh, fortunatamente le nostre bellezze artistiche e naturali ci hanno aiutato, non ci ha aiutato certo questa amministrazione, ha sicuramente ad aumentare il flusso turistico nella nostra città e comunque in tutta la provincia di Ragusa, per deve essere fattori che hanno già detto alcuni colleghi,

Verbale redatto da Live S.r.l.

l'aeroporto di Comiso, il porto turistico, le bellezze naturali e artistiche. Non dimentichiamo che solo a Ragusa abbiamo 18 monumenti dell'UNESCO, solo a Ragusa. Quindi, voglio dire, è una città, una città appetibile dal punto di vista turistico, però, signori miei, se noi non ci lavoriamo sopra e non curiamo le cose che abbiamo, mortifichiamo tutto ciò che noi abbiamo, di bello, in questa città. Io, Presidente, mi permetta mi volevo soffermare sul Castello di Donnafugata, che voglio sottolineare è stato ed è l'emblema della nostra città, se, forse uno dei, dei, dei monumenti, dei posti più visitati, per chi viene a Ragusa, anche perché, lo sottolineo, sono stati girate anche diverse scene del film di Montalbano, forse, l'unico è il Castello di Donnafugata dove, dove, diciamo, si sono realizzate diverse scene è anche reso famoso e quindi ancora più visita il Castello di Donnafugata, ma voi siete andati qualche volta al Castello di Donnafugata, come amministratori, così a farvi una passeggiata. Allora, signori, si pagano 8 euro e ci stanno tutti gli 8 euro, perché se noi andiamo a sedare un qualsiasi ee Castello, un qualsiasi museo, spendiamo, ed è giusto pagare un biglietto, però, signori, dobbiamo offrire anche un servizio, non è possibile mortificare i turisti, facendo fare una passeggiata, così, di 10 minuti, 8 euro bello, non, non, non conosce la storia di quel Castello, di chi ha realizzato quel Castello, chi ha vissuto quel Castello, cioè dico ma almeno delle brochure e poi fate delle fotocopie di 2 centesimi, ma almeno datela qualcosa ai turisti che pagano 8 euro di biglietto per farsi una passeggiata. Questo significa turismo, significa investire nelle realtà che già abbiamo e renderle ancora più appetibili. Le chiese, io vado spesso a Scicli perché ciò anche, anche mia mamma ma lì si respira un'altra aria e non dite che è per la politica, perché a Scicli hanno avuto problemi dal punto di vista politico, a non finire e soltanto ancora da due mesi che si è insediata l'amministrazione, ma lì il turismo c'è, lo sanno fare, valorizzano tutto ciò che hanno, ecc., ogni piccola cosa viene valorizzata al 300% e qua che abbiamo delle cose meravigliose, non riusciamo a realizzare, a valorizzarle, cioè noi abbiamo messo 15 mila euro, per la collezione degli abiti di Trefiletti. Questo sicuramente è un'attrazione per il Castello, ma solo 15 mila euro, ma è così che dobbiamo fare turismo a Ragusa? Non c'è, non c'è nessuno che guidi un, il turismo, un gruppo, le scuole, le scolaresche che ora stanno già iniziando da ad andare ad essere il castello, quindi i gruppi di scolaresche che ora stanno già iniziando ad andare a visitare il Castello. Quindi gruppi di scolaresche, di insegnanti, qualcuno che spieghi che cosa è il Castello di Donnafugata, la storia di questo Castello, è come se io vado a Versailles, mi faccio una passeggiata, non ho né una brochure, né una guida, non conosco niente, io pago, però voglio un servizio. Se io pago 8 euro, ne posso pagare anche più di 8, posso pagarne anche 10, però il turista deve avere un servizio. Altrimenti, mortifichiamo anche i turisti che vengono qua, Presidente, poi io vedo qua, quelle del servizio guidato, cioè questo me lo dovete spiegare perché io, anche se ho cercato di leggere, spiegarmi servizio di visite guidate nel Comune di Ragusa costo 2500 euro, ma che cosa significa visite guidate nel Comune di Ragusa con 2500 euro? Cioè gli facciamo fare delle passeggiate, gli offriamo una brioches e abbiamo finito le 2500 euro, in un giorno, che cosa sono, dei gruppi, delle guide che si occupano dei turisti, attraverso un progetto, ad esempio, di visite di Chiese, dei, dei 18 monumenti dell'UNESCO, cioè non è specificato, non è specificato, Presidente, ma si possono mettere 2 mila cinquecento euro, Assessore, lei che è una persona, mi creda, forse fra tutta la rosa degli Assessori, lei è l'unico che qua che ascolta, si prende meriti, si prende dei meriti di questa amministrazione, dico non è mortificante leggere 2500 euro per le visite guidate di Ragusa, dico cose mai viste, ma almeno, ma non mettetelo per niente come voce, cancellatela. Grazie, Presidente. Mi riservo poi qualche altro intervento

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei. Passiamo ai secondi interventi. Consigliere Ialacqua, prego

Il Consigliere IALACQUA: Presidente io sinteticamente vorrei chiudere le mie osservazioni con 2 3 immagini. La prima è quella dello spezzatino in mancanza di programmazione e di strategie, di intuizioni sulla necessità di macro voci per macro investimenti, si opta dello spezzatino. è un leitmotiv, diciamo che abbiamo avuto anche in altri piani, piani anche più importanti. Indubbiamente il piano di spese di ripartizione per questo, per i proventi della tassa di soggiorno, si merita più di tanti altri piani l'appellativo di spezzatino, però non mi sono voluto rassegnare allo spezzatino, spezzatino in tutto 600 mila, se avessimo messo assieme allo spezzatino e in 3 anni fatto un piatto unico, noi avremmo avuto denaro abbastanza per intervenire forse

Verbale redatto da Live S.r.l.

in maniera consistenze su 3 sole voci, però si sceglie lo spezzatino. Ho voluto però lo stesso vedere se c'è una logica di aggregazione, qualcosina l'ho trovata panem et circenses, eh sì c'è, c'è, le feste, le grandi manifestazioni, tutto ciò che dovrebbe, secondo alcuni, portare a movimentare più, diciamo così, lo spettacolo, 300 mila euro. Un altro capitolo che possiamo intitolare, tento di orientarmi ma mi disorientano, i vari materiali, sportelli, guide che non si vedono, insomma, diciamo, novantamila, un altro grosso blocco che potremmo definire il contrappasso della tassa, perché sono in fondo le somme che dobbiamo restituire a certi potentati, diciamolo, due, 3 gruppi e, insieme, raccolgono 220 mila euro, mettiamo assieme queste cifre che cosa resta fuori, collezione Trifiletti, quindicimila euro, cioè qui c'è qualcosa che muove più 35% di turisti, abbiamo fatto apposita Commissione, sedute in Commissione 5, muove più 35 turisti intorno al Castello, lo fa anche e soprattutto durante i periodi di turismo stagionalizzato, e però, è l'unico capitoletto residuale che io non riesco a piazzare, mi domando, anzi, che ci stia a fa. Ma la cosa più eclatante è un'altra. C'è stato qualcuno, si c'è stato qualcuno, che ha avuto un certo punto una grossa intuizione, lo dico senza ironia, ed è la dottoressa Tuzzolino, la quale è delegata del Sindaco e dall'alto dei suoi 40 mila euro annui, quale esperta del Sindaco, io non la conosco, per cui leggo solo queste cose qui, 40 non lo so, 50 non ho idea quanto 30 non ho idea 15, se li guadagnerà sicuro, però ad un certo punto dice, il 13.10.2016, fa notare che i turisti chiedono l'apertura dei negozi a ora di pranzo, etc., etc., ma soprattutto che ci vuole un buon intervento di miglioramento dei trasporti per il collegamento Ibla, Ragusa, Marina, la stessa esperta interviene il 3. 11. 2016, il disco è lo stesso però io l'apprezzo, e dice, propongo alla luce di quelle che si sono rilevate come carenze fortemente individuate da turisti ed operatori del settore, di investire, nessuna macro voce, sulla mobilità/ trasporti, riuscire a sanare e a far funzionare il sistema trasporti all'interno del territorio comunale stesso, migliorando e potenziando i collegamenti Ragusa, Iblea, Castello Donnafugata, Marina di Ragusa, sarebbe già di per sé un grande passo avanti per la promozione e la valorizzazione turistica della città. A me piace questo discorso, un attimo dopo parla del marchio del luogo comunque ha perso un poco di appeal. Chiudo dicendo, ma come mai l'unico suggerimento, a mio avviso, valido, fatto per giunta dall'unica delegato del Sindaco, tra l'altro scelta, selezionata, adeguatamente retribuita per le sue capacità, l'unico vero grosso suggerimento è la mobilità, ha come cifra in questo quadro di riparto, zero, zero, allora cercheremo di dare un piccolo aiuto a questa giovane di buona volontà che a quanto pare, parla nel deserto. Con un emendamento. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Consigliere Ialacqua. Non c'è nessun iscritto a parlare. Consigliere Massari

Il Consigliere MASSARI: Mi ha sempre incuriosito questa voce delle manifestazioni culturali a forte valenza turistica di cui realmente non sono mai riuscito a capire il senso perché le manifestazioni culturali, sono manifestazione culturali, appunto, dopo che sono, se sono, manifestazioni culturali possono avere tante ricadute, possono avere ricadute nelle persone che migliorano e rendono migliorabili le propria umanità, migliorando la propria vita, la propria capacità di accoglienza degli altri, miglioramento della civicità e quindi di una città più, più pulita e più bella e così via. Allora questa, questo termine non è neutro ma denota realmente un approccio che, dicevo nel primo intervento, inadeguato al fatto turistico, perché inadeguato, perché si pensa, Presidente, che il fatto, turistico, sia un fatto chiuso in sé e basta fare delle attività per il turismo. Non è così, il turismo è solo un sottoprodotto, rispetto all'attività di benessere, di una città del bene essere di una città, una ricaduta che viene oggettivamente quantificata da queste cose, di studio, con il 36% di tutta l'attività complessiva culturale e di sviluppo, proprio di una città, quindi le attività culturali sono attività culturali e non a forte valenza turistica E lo dico questo per dire come gli approcci culturali sono deleteri e quindi che bisogna correggerle e a supporto di questo vi citerei quando, quanto ha detto il Sindaco di Pistoia, alcuni giorni fa, dando inizio alla, all'anno 2017 in cui Pistoia è capitale italiana della cultura, disse a fronte di 1000 attività, 1000, lo ripeto mille attività culturale nell'anno, non 1 o 2 ma 1000 cioè circa 303 attività culturali al giorno per un anno, a fronte di questo, sa Assessore che ha detto, noi non dobbiamo fare nulla di straordinario. Dobbiamo solo essere noi stessi, allora l'attività turistica, giustamente intesa è quella che discende dal fatto che una città riesce ad essere se stessa, allora investire nel turismo significa

Verbale redatto da Live S.r.l.

investire in tutte quelle attività che permettono a Ragusa, ai ragusani di essere se stessi, di tirar fuori la propria identità e le proprie caratteristiche, di valorizzare le risorse che esistono e che non è che non sono secondarie e che bisogna conoscere sicuramente, pochi sanno, che Ragusa per dotazioni, dotazione di risorse, come?... Che importanza ha, ma non, tanto non tanto parliamo alla città... Dicevo Ragusa per dotazione di risorse è, dopo, dopo il gruppo che fa capo a Venezia, a Roma, Venezia e Firenze, è nel secondo gruppo, assieme ad altre città, rispetto a tante altre, quindi secondo gruppo per dotazione di risorse culturali, architettoniche, paesaggistiche, naturalistiche in Italia. Allora, noi abbiamo già tutto quello che dobbiamo avere. Dobbiamo essere soltanto noi stessi, valorizzare quello che si ha, non con attività puntiforme, puntiformi, con attività a forte valenza turistica, ma creando giorno per giorno, ciò che ci permette di essere distinti dal resto del mondo e del resto del contesto in cui viviamo. Allora, questo piano è tutto tranne un piano per la valorizzazione della nostra realtà e quindi senza ricadute poi nel turismo

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere Massari. Consigliera Migliore

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Assessore Leggio, con chi parliamo? Ma lei non è al turismo e quindi siamo rovinati. Io aspetto una risposta urgente su questo famoso Protocollo, lo possiamo chiamare, ne fa carico lei, Assessore, Assessore, le sto chiedendo di chiamare il dirigente, perché voglio sapere dal dirigente in cosa consiste, consisterà il progetto su cui verte il Protocollo, la risposta la vorrei avere prima che andiamo a casa, perfetto, quindi lo chiami e mi faccia dare questa risposta, perché è la seconda volta che faccio questo domanda. Quella sul protocollo fantasma. L'abbiamo chiesto ma nessuna risposta. Un'altra domanda che vorrei fare e c'è il dottore che non era presente. Dottore Lumiera. Articolo 11 contribuiti alle strutture turistiche. Mi risuona ancora in mente le parole del Consigliere Stevanato, che è presente e mi correggerà se mi sto sbagliando, quando, una volta disse una cosa eclatante che già sapeva che c'erano due domande, due sole, dopo quelle dichiarazioni sa, abbiamo cercato di seguire la faccenda, lei lo sa, io mi mischio troppo, vero, mi cala a testa sparti, dottore Lumiera, mi mischio troppo, il primo settembre 2016, viene fatto un avviso pubblico per la presentazione di queste domande, si devono allagare i piani di spesa, elaborati grafici, il computo metrico, la relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato, dopo che ricordavo quell'intervento del Consigliere Stevanato sa che faccio io, accesso agli atti, dottore Lumiera, se lo ricorda, accesso agli atti da fornire entro 5. Ovviamente lo ha fatto quando l'avviso pubblico era già finivano, quindi faccio accesso agli atti, caro Giovanni Iacono, lo sai quando, il 25 ottobre 2016, quanto è passato? E voi che siete quelli che dovevate aprire il Comune come una scatoletta di tonno, sappia, Assessore, che chi, da quando ci siete voi gli atti non arrivano più. Io non lo so perché, se è una combinazione, che cosa è, quale mistero gira attorno a questa cosa. Dal 25 ottobre. Non sto sollecitando gli atti, perché non li sollecito più, non mi interessa, non mi interessa. No Dottore Lumiera, non è così, non è così, io ancora aspetto atti da parte sua, sul canile, lei lo sa, ma passano i mesi, non vi preoccupate, tanto questo organismo è inutile, non parliamo di canile, e mi chiedevo questo, per capire e sapere perché, oltre a quello che è scritto qui, il Consiglio ha diritto di sapere cosa c'è dietro. Qui, allora, se io le dico queste ottantamila euro, che potrebbe anche piacermi il progetto, capito, e mica è una curiosità, è un dovere, sapere cosa stiamo pagando con i soldi, con i soldi delle persone che non sono ragusani, ma non ha importanza perché seicentomila euro, caro Gianluca, sono soldi e allora, siccome non date ascolto più a nessuno, all'Osservatorio, al consiglio comunale, gli atti non le danno, le risposte alle interrogazioni non arrivano, non i soldi, ma dico, signori, dimettiamoci, dimettiamoci. Ora si vuole alzare qualcuno e dirmi questi 161 mila euro quali manifestazioni vanno a finanziare? Io ho concluso, prego, ma voglio che lei si faccia garante del Consiglio comunale, che chiama il dirigente, che risponda alle nostre legittime domande e lo deve fare prima di mettere in votazione, Presidente, lei è il Presidente del Consiglio in questo momento e mi deve fare rispondere

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Lo abbiamo chiamato. Va bene, grazie Consigliera Migliore. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Assessore, Consigliere e Consiglieri. Allora, lei parla di soldi, Consiglieri, qua tutta una serie di soldi distribuiti, c'è un po', quarantamila diceva il Consigliere Ialacqua, cinquantamila per consulenti, un mare di soldi. Lei cerca tanti soldi, cerca tanta trasparenza. Basti pensare che hanno fatto variazione di bilancio per 20 milioni di euro. In tutti i giornali, c'era scritto, dovevamo fare spese urgenti, il referendum alla fine le spese del referendum sono state 44000 euro, 44000. Tutte le spese, norme, urgente e indifferibile, necessari, 44 mila euro di referendum e per questo è successo l'inferno 4 variazione di bilancio, il referendum, tutti giornali o meglio del referendum che potevamo fare, il referendum, e lei cerca la trasparenza, soldi, soldi, uno dietro l'altro, soldi, come quello che sta facendo questo Osservatorio, perché se ci pensate tutte il turismo in questa città si riduce ad una distribuzione di alcune somma per contributi su manifestazioni di eventi che ci sono da decenni, è qualcosa di incredibile. La novità, dove sta nel mettere il 5% in più, il 5% in meno. Questa è la rivoluzione turistica che vogliono, e questo lo so, hanno fatto un'altra montagna che ha partorito un osservatorio dove tra l'altro, l'Osservatorio dove è preponderante c'è anche qualche associazione, con tutto il rispetto per l'associazione, ma l'associazione sono, perseguono fini corporativi, fine che sono legittimi, ma sono fine di parte e come la stessa storia dei programmi costruttivi, emendamenti bocciati o ritirate addirittura scritto in Gazzetta ufficiale, perché aveva chiesto l'associazione di categoria. Il Consiglio comunale dovrebbe essere invece, scevro da qualsiasi condizionamento, dovrebbe scegliere a parte invece qui leggo nel verbale che un Consigliere all'interno dell'osservatorio, dice dobbiamo cercare di rendere, addirittura fare in modo che renderemo vincolante quello che decide l'Osservatorio, vincolante del Consiglio comunale. Quindi, noi cosa ci stiamo a fare qui, ma cosa ci stiamo a fare, per ratificare, né più e né meno, tutto ciò che viene distribuito in termini di percentuale su eventi e su atti che esistono da decenni, bella novità grande novità, ma tanto c'è chi canta le gesta di questa grande amministrazione, le gesta da parte di tanti che alimentano questa chiave propagandistica e questa campagna propagandistica e allora che cosa, perché non danno spiegazione su che cosa sia, che cosa sia questo protocollo, del Protocollo, non perché l'Assessore al ramo, Consigliere, ci dice che non c'è nemmeno un protocollo, però scrivere il protocollo e che cosa è, io penso di avere un minimo di doti di ermeneutica e cerco di capire cosa vuole dire il Presidente della Federalberghi e lo spiega e lo spiega poi diventa quasi norma il 18.10, ci spiega ma cosa potrebbero essere queste cose. Certo, dice bisogna fare in modo che si incentiva un tour operator, con l'aeroporto di Comiso, con la characteristic, serve un tour operator condurrà per promuovere Ragusa. Io penso che forse sia all'interno di questo, perché si dice anche che bisogna fare un protocollo tra il comune il tour operator per una somma di tipo centomila euro e siamo lì dove il tour operator si obbliga a fare promozione, afferma che è necessario fare un contratto con un'Agenzia seria come può essere il Tomas Chuc, si parte dall'alto, un approccio top-down, prima dall'alto verso il basso, dalla parte generale alla parte analitica, si parte e si dice bisogna pensare di fare una promozione, questa promozione deve essere fatto attraverso, per portare con un tour operator all'aeroporto di Comiso con la characteristic, gira e rigira generale, particolari ci dice anche nome e cognome, ora se ci dice anche dove andranno a finire tutti questi, che porteranno con voli charter, abbiamo fatto la quadratura del cerchio. Allora, signori miei, ma dove è la rivoluzione, ma dove è la possibilità di capire che cosa avete in testa di fare per quanto riguarda il turismo, che non sia solo ed esclusivamente una distribuzione di contributi a iosa e a pioggia agli eventi e manifestazioni che ci sono stati, da decenni, nessuna novità, nessuna acqua che passa nuova rispetto ai ponti e all'acqua che è passata in tutti questi anni, anzi avete peggiorato, dove tutti questi organismi poi a reggere sono sempre i soliti soggetti

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie, Consigliere Iacono. Consiglieri Nicita, vuole parlare lei? Non c'è nessuno iscritto a parlare, almeno la chiamo direttamente io, perché poi appena chiudo il secondo intervento alzate la mano, quindi, evitiamo di fare questi giochini. Chi, non c'è nessun iscritto a parlare. Possiamo chiudere, ah, Consigliere Lo Destro

Il Consigliere LO DESTRO: No veramente quelli che giocate siete voi Presidente. Cerchi di essere un pochettino, Presidente, mi ascolti, siccome io prima, mi ascolti, Presidente, ora che posso parlare, io lo dico bello, prima di parlare, io mi sono accertato se c'era la Giunta seduta. No, no, no, no, perché noi parliamo e Verbale redatto da Live S.r.l.

non c'è la Giunta. No, no, senza allora, senza allora e cerchi di essere tranquilla e calma perché noi parliamo e non c'è la Giunta...No, no, non c'era la Giunta. No, no, non dica menzogne, io mi preoccupo, se no lei se ne può andare anche lei e ne facciamo a meno e parliamo lo stesso, all'occasione eh. Cerchi di essere corretta nel suo ruolo, super partis, perché qua non siamo al bar, ha capito? ...No, no, no va bene, super parto, bravissima, e voi purtroppo mettete le virgole, non vedete le travi. Allora, caro signor Presidente, mi scusi lo sfogo e sono molto preoccupato, al di là delle cose che noi ci diciamo, poi se lei, caro dirigente del settore, vuole un pochettino delucidarci, per quanto riguarda questo Protocollo, marketing destination management io sarei contento, così sappiamo, questi soldi a chi saranno destinati o se c'è un protocollo, si deve fare, noi lo vogliamo sapere, lo dobbiamo sapere, a 3 ore che parliamo, 3 ore che domandiamo al dirigente del dirigente, una volta c'è, una volta non c'è, io capisco che sta firmando per quanto riguarda il parere, alcuni emendamenti, ma che ci dia la risposta dovuta, da parte di tutti, l'ha chiesto la Consigliera Migliore, Consigliere Iacono, l'ha chiesto Maurizio Tumino, lo chiedo io, perché dobbiamo sapere questi soldi, se c'hanno già un quadro, una cornice o addirittura ritratto, lo vogliamo sapere. Ma io sono preoccupato per altre cose. Sono preoccupato per una cosa essenzialmente, signor Presidente, soprattutto per quello che ci accadrà, fra qualche anno, abbiamo avuto la fortuna di avere 18 monumenti e me ne scuso con l'aula se io ribadisco sempre questo concetto, 18 monumenti che oggi si trovano nella loro splendida bellezza solo perché forse qualcuno, qualche anno fa, nel 1981, ci pensò a fare una legge speciale. Questo signore si chiama onorevole Chessari e che qualcuno oggi, che ci rappresenta alla Regione siciliana non ha avuto, lo diciamo, la contezza e la forza, io direi qualche altra cosa, di mantenere e mantenere questa legge, che tanti soldi ci ha dato, caro signor Segretario o Vice Segretario dottor Lumiera. Noi abbiamo 18 siti dell'umanità, dell'umanità, Santa Maria delle Scale, Santa Maria del Gesù, Palazzo La Rocca, San Giorgio, San Giuseppe, Palazzo Bertini e quant'altro. Oggi, se ci facciamo un giro al di là di qualche monumento, sono veramente lo splendore, io mi preoccupo fra qualche anno. Altro che turismo, altro che erbaccia, altro che 30 mila euro, diecimila euro e 5 mila euro. Non so cosa potremmo raccontare ai nostri turisti e mi sarei aspettato anche da parte del primo cittadino e completo, Signor Presidente, un, uno scatto d'orgoglio, l'orgoglio vero, da politico, da colui il quale come guerriero che difende, diciamo, la sua, la sua corte, e non l'ha fatto, ha subito, ha subito questo scippo da parte del Parlamento siciliano. La legge su Ibla, quei 5 milioni, 4 milioni che ogni anno erano destinati alla nostra comunità, erano sa che cosa, che ora non avremo più. E completo, completo, non abbia fretta, completo, mi dia un altro minuto e chiudiamo, diciamo, visto che lei si fa promotore di farci fare gli interventi, poi quando parliamo subito ci stacca la luce o la spina, ci faccia parlare un minuto in più. Veda, oltre a tutto quello che si è detto, io volevo dare un mio disappunto per quanto riguarda e già lo ha detto, ma una somma che è stata destinata i 15000 euro alle forniture di servizi per la promozione della collezione di abiti Trefiletti, Assessore, lei lo sa che abbiamo fatto due mostre che ci hanno portati tanti, tanti visitatori, abbiamo fatto un bellissimo investimento. Tutto questo è stato a carico di una persona che lei conosce meglio di me, l'architetto Iacono, con uno staff di persone che hanno curato le mostre e che curano quello che diciamo che accadrà nei prossimi anni al Castello di Donnafugata, adesso c'è tutto l'intimo, ci, diciamo, adibito le stanze, come erano una volta come erano transitati. Ma lei lo sa per fare una proporzione seria per quanto concerne proprio tutto ciò che è stato, perché era morto il Castello, grazie a questa è idea che ha avuto l'amministrazione e alla professionalità dell'architetto Iacono che ha saputo risvegliare, diciamo, il Castello. Credo che i 15000 euro, l'amministrazione non abbia fatto un bel gesto, abbia, diciamo, così dato un mantenimento, un'elemosina per il mantenimento e la promozione di quello che sta facendo con molta professionalità l'architetto. Io credo, noi abbiamo presentato su questo un emendamento, io credo diciamo che anziché 15 potevate voi come Giunta proporre una cifra molto ma molto superiore. Grazie

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei Consigliere Lo Destro. Consigliere Nicita

Il Consigliere NICITA: Sì, Presidente. Allora, questo piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno, eccolo qua, sempre, qua, questi foglietti che ci portate continuate a portarci ormai da qualsiasi atto portate questi foglietti che non dicono nulla, non c'è nulla. Questa è l'amministrazione trasparente, grillina, quella grillina che è andata in tutt'Italia a dire che bella trasparenza, eccola qua, la facciamo vedere qua a Ragusa che Verbale redatto da Live S.r.l.

abbiamo, siamo amministrati da Grillini, non c'è nulla di trasparente. Abbiamo chiesto tutti, anzi ieri naturalmente dall'opposizione, perché i consiglieri grillini non importa, non gli importa dove vanno a finire queste somme, non importava. Ebbene, che cosa è questo Protocollo, perché scrivano protocollo, quando questo Protocollo ancora non si sa che cosa è, un pensiero, il protocollo marketing destination management non è un Protocollo, soltanto una fantasia di qualcuno scritta qua per 80, 80 mila euro, ma si può sapere che cosa c'è qui dentro, cos'è un pacco a sorpresa. Poi anch'io vorrei, vorrei tanto che le telecamere inquadrassero lo squallore di questo tavolo che c'ho di fronte, perché io uno squallore così non ho mai visto in tutta Italia, non si è mai visto, un Assessore, un assessore per volta, tra l'altro è stato fatto consigliere, cioè un Assessore Consigliere comunale per presenziare ai consigli comunali, perché gli altri Assessori sono talmente impegnati a lavorare, che non vengono qui, ai Consigli comunali a rispondere, dov'è l'Assessore Disca? Che è interessata a questo protocollo che ha fatto e non sa manco che cosa c'è in questo protocollo di marketing di 80 mila euro, ma me lo spiegate come fate a mettere servizio di visite guidate nel territorio del Comune, centocinquanta euro, centocinquanta euro, ma come si fa, di cosa stiamo parlando. Che questo qua quello che ha bisogno Ragusa? Che cosa ha bisogno Ragusa per crescere in turismo? Non c'è qua una sola buona idea, non c'è, quanta addirittura state utilizzando con la tassa di soggiorno iniziative e gli spettacoli sempre le stesse cose, sempre, nulla di nuovo, quegli spettacoli ve li dovete finanziare con i soldi delle tasse che li togliete così ai ragusani così lo fanno i ragusani, quando vanno a vedere gli spettacoli che proponete come quello che avete fatto il 14 agosto, 14 dicembre a Marina, che non c'era nessuno. Come fate a fare sti spettacoli, chi paga, li pagano i ragusani con le tasse che ormai non possono fare più nulla perché qua Ragusa c'è la più alta tassazione d'Italia, è inutile che mi dice così, Assessore Leggi, perché è così qua si vaga la TASI, cos'è la TASI, al massimo livello, al massimo livello. Le bollette dell'acqua che stanno arrivando adesso e voi che cosa proponete per l'avanzamento del turismo, il nulla, né un programma neppure un'idea. Grazie, Presidente

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Grazie a lei, Consigliera Nicita. Non si sente il microfono. E allora, Consigliere Chiavola, lei vuole parlare?

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie. Grazie, Presidente. Veda, collega, con, non ci meravigliamo del nulla, perché il Movimento 5 Stelle ha sempre dichiarato di essere contro le vecchie abitudini, contro il sistema, contro le logiche sbagliate aberrante del sistema e però le utilizza, perché se c'è una legge che consente in Sicilia di rivestire la doppia carica di Assessore/Consigliere introdotta nel 2011 dal governatore Lombardo, io lo chiamo il "Lombardum", il Movimento 5 stelle ha pensato bene che questa legge l'ha voluto utilizzare perché c'è una crisi della maggioranza, per cui ha nominato due Assessori, 3 consiglieri, la legge consente fino a una metà della Giunta, dentro un altro Assessore o Consigliere potrebbe essere nominata sul punto, siamo sempre sul punto, come non andiamo fuori binario, cara collega, Presidente. Vede, il punto è meglio che non parliamo del punto perché, perché il punto, perché poi la lingua batte dove il dente duole. 160 mila euro per i contributi alla manifestazione culturale a forte valenza turistica sono, sono un po' troppi per, per, poter capire quali sono queste manifestazioni a forte valenza turistica, come diceva poco fa il collega Massari, del qual è la valenza turistica. Qual è il concetto di valenza turistica, cosa si intende per valenza turistica? A Tutto Volume, una grande manifestazione di grande valenza culturale, ma anche di valenza turistica, Ibla Buskers, una manifestazione di una notevole valenza culturale, ma anche di valenza turistica, però certo se la facciamo a dicembre, la valenza turistica scema, la valenza culturale forse rimane, Ibla Grand Price, manifestazione di alta valenza culturale, potrebbe essere di alto turismo di nicchia, anche se poi tutti questi risultati non so se l'abbiamo visti, dovrebbe dircelo appunto che gli albergatori, l'osservatorio, i dati. Ecco perché sono cifre, secondo me, esagerate un 30% delle royalties prevederle per questa manifestazione, a meno che non siano veramente manifestazione di alta valenza turistica che non può essere mai e poi mai l'addio all'estate o altre manifestazioni neanche, neanche la festa a San Giacomo, di alta valenza turistica. Non potremmo mai considerare, non vorremmo mai considerare manifestazione... ma sì, perché, perché il turismo che c'è da quelle parti è un turismo, con una valenza ecosostenibile, ecocompatibile e certe volte si manifesta nei periodi dell'anno, anche lontano dalla stagione estiva, per cui non è quella manifestazione di Verbale redatto da Live S.r.l.

quella festa padronale sicuramente a scatenare una fortissima valenza turistica del territorio. Ecco, per cui l'eccesso di questa cifra, i contributi alle strutture turistiche ci sta perché, vedete, la tassa del, di soggiorno a chi la chiediamo? La chiediamo ai turisti, sì, ma in effetti la chiediamo agli albergatori, perché tante volte, l'albergatore per non farla ricadere sul turista caccia, la mette lui, nel senso che abbassa la tariffa, io questo film queste scene, le ho viste è così. Io, ad esempio, il prezzo del bed breakfast per una persona nell'estate del 2003 perché ci lavoravo, io ho classificato bed breakfast, quando ero dipendente dell'azienda turismo, era tra le 25 30 euro, un prezzo medio basso, lo sa sapete quanto è il prezzo di un bed breakfast a persone nell'estate 2016, sempre 25 30 euro, eppure tante cose, dal 2003, oggi sono aumentate, per cui il fatto che noi ritorniamo alle, alle, tramite contributo, alle strutture turistiche, un 25% di quello che gli togliamo che è la tassa del turismo mi può stare anche bene, forse, sono anche, anche poche. I beni per il miglioramento della fruizione turistica dei beni culturali cittadini, forniture di beni, questo, non ho capito bene, il marketing e destination management. Mi piace quando usiamo tutte queste parola, protocollo marketing e destination management, in quel momento dice ah ci metto allora 34000 euro è un po' una cosa così, però poi uno lo va a vedere di cosa si tratta perché la terminologia anglofona è di uso ormai da decenni nella, nelle nostre, dalla nostra lingua, per cui la mettiamo anche in un atto pubblico, da votare in Consiglio, la fornitura di servizi della bella collezione di Trifiletti e poi c'è la quota del distretto turistico degli Iblei, la quota veramente bassina, probabilmente è quello che serve. Devo concludere ancora ho un'altra cosa da dire. Parlo nel terzo intervento. Sto scherzando

Il Vice Presidente del Consiglio FEDERICO: Deve chiudere perché il suo tempo è finito. E lo so che scherziamo, il problema è scherziamo, si scherza sempre. Allora abbiamo concluso i secondi interventi, non c'è più nessun iscritto a parlare. Chiudiamo la discussione generale inerente al secondo punto all'ordine del giorno. Sono stati presentati, 7 emendamenti. Suspendiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti per preparare le fotocopie da consegnare ai Colleghi Consiglieri. Suspendiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Riprendiamo il Consiglio, dopo la sospensione che ha consentito di poter fare le fotocopie a tutti i gruppi e iniziamo la discussione generale. Sono stati presentati, 7 emendamenti. Iniziamo la discussione con l'emendamento n. 1 a firma del Consigliere Tumino. Prego Consigliere Tumino, per illustrare il primo emendamento

Il Consigliere TUMINO: Consiglieri, Assessori. A Ragusa, succede anche questo, signori consiglieri, come dicevamo durante la discussione generale. Questo deliberato proposto dalla Giunta al Consiglio comunale necessita di correttivi al testo che, atteso che lo stesso veramente sembrerebbe poco occuparsi di promozione del territorio ibleo, che di fatto la fine. La finalità che dovrebbe vedere l'imposta di soggiorno, che dovrebbe riguardare l'utilizzo dell'imposta di soggiorno. Abbiamo detto in prima istanza che c'era parso di leggere, una mera lista della spesa e allora proviamo a correggere il tiro, caro Presidente, lo abbiamo fatto partendo da un emendamento che tende ad incrementare le risorse destinate al punto 10, della tabella allegata alla deliberato, ovvero di incrementare le risorse messe a disposizione dalla Giunta per la fornitura dei servizi per l'approvazione delle collezioni degli abili Trifiletti. Oggi è stato pensato appena solo 2,73% del totale. A noi sembra esiguo, irrisorio di nessuna importanza questo tipo di risorsa e allora diciamo che è necessario incrementarlo ed è possibile certamente farlo, facendo una scelta che non penalizza, neppure quella che è la proposta della, della Giunta, chiediamo di prelevare la superiore somma di 15000 euro da quella invece derivante e destinata al punto 3, servizi per il miglioramento degli sportelli info tourist, c'erano previsti 30000 euro. Chiediamo di ridurlo a 15 mila euro, e di destinare queste risorse, appunto per la promozione degli abiti della collezione Trifiletti, lo dicevamo poc'anzi abbiamo la certezza delle cose che andiamo dicendo, le mosse che si sono realizzate al Castello di Donnafugata grazie alla maestria, grazie alla professionalità, messa in campo da i validi studiosi che si sono occupati della materia, penso all'architetto Iacono, i suoi collaboratori, hanno certamente testimoniato un interesse dei castelli e danno a Donnafugata che fino a pochi anni fa non c'era il Castello, anche grazie a queste mostra ha avuto un incremento di visite e lo ricordavo prima, oltre 500 mila euro, riesce ad introitare da solo nelle casse del comune e allora, siccome

Verbale redatto da Live S.r.l.

la finalità dell'imposta di soggiorno è quella di incrementare le presenze turistiche, io credo che se le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, vengono spesi a favore di, il Castello Donnafugata, sono risorse ben spese, e che comunque sono foriere di un ritorno atteso che è presumibile che le presenze turistiche possono sia aumentare, se aumentano le presenze turistiche, aumenta l'imposta di soggiorno e quindi è tutto facile, non stiamo spendendo, investendo nulla, nulla se non realizzando una partita di giro, stiamo destinando 15 per ottenere forse 30, 40, 50, e allora se vogliamo fare le cose serie, dobbiamo mettere le risorse giuste se, se vogliamo fare le cose con criterio dobbiamo destinare risorse opportune, se vogliamo fare le cose con contezza, caro Presidente, non è possibile lasciare tutto all'improvvisazione, bisogna farli, avendo la possibilità di utilizzare somme cospicue. È questo un primo, un primo passo, non chiediamo di destinare ulteriori 15 mila euro, proprio per promuovere la collezione che tanto, tanto successo ha avuto nelle negli anni. Debbo dirle di più e questo è una cosa che apprezzo particolarmente, sull'emendamento c'è il parere favorevole sia sulla regolarità tecnica, sia sulla regolarità contabile e finanziaria, sia pari legittimità, quindi ritengo che non c'è neppure imbarazzo scandaloso se l'aula lo faccia proprio. Noi chiediamo all'aula di sottoscrivere. Chi vuole sottoscrivere, perché nessuno vuole assumersi una paternità esclusiva vogliamo che questo diventi un patrimonio della bella città e quindi chiediamo un'adesione piena e convinta a questo emendamento. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Tumino. C'è qualcun altro che vuole intervenire su questo emendamento. Allora, poniamo l'emendamento. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Allora Presidente, Assessore, Colleghi Consiglieri, io mi trovo d'accordo sulla, sul riscosso di introdurre incrementare altri 15 mila euro per la collezione abiti Trefiletti, però, al di là del fatto che vengono tolte dal, dei servizi, il migliore degli sportelli info tourist. Noi abbiamo fatto anche un emendamento, e lo abbiamo fatto relativo all'aumento, all'incremento della, anche della promozione per la collezione Trefiletti ma l'abbiamo fatto, però, limitandoci solo ed esclusivamente a togliere questa, questa spesa che è stata prevista per questo Protocollo di cui non abbiamo contezza alcuna, che è il Protocollo marketing destination management perché, perché abbiamo ritenuto che l'intero assetto della, della delibera per la proposta di delibera di questa ripartizione della tassa di soggiorno, per le ragioni che abbiamo già spiegato, e detto nei precedenti interventi, sia tutta da rigettare, sia tutta da demolire nel senso che non l'abbiamo più volte, tra l'altro esplicitato un progetto, una progettualità è un qualcosa che possa dirci come si possa fare turismo in maniera diversa rispetto al passato e non come mera ripartizione di contributificio, quindi solo questo. Le perplessità che abbiamo rispetto agli emendamenti che sono state presentate, magari non abbiamo avuto modo di concordarle, di dividerle con gli amici del gruppo Insieme, avevo visto. Avevo sentito anche che dividevano in sede poi di emendamento, la possibilità di modificare e di togliere anche questo punto 9, però dagli emendamenti non vedo fosse, non so se secondo me dobbiamo spiegarci se il secondo emendamento, nella parte sono della quota eccedente. Viene eliminato del tutto il punto 9, potremmo ritrovarci, perché se così non è. Non riusciamo a capire quale, quale ordine logico ci sia poi in tutti gli emendamenti, rispetto anche alle cose dette, quindi se magari si condivide il fatto che bisogna modificare molto dell'assetto complessivo di questa manovra e lo siamo d'accordo e viceversa, per quanto riguarda il gruppo Partecipiamo, ripeto, non abbiamo. Non vogliamo togliere ad altra parte, perché dovremmo togliere un po' tutto, rispetto all', al piano stesso. E allora a questo punto, molto abilmente potremmo avere una diversa impostazione. Per questo motivo, io le chiedo, prima di passare al voto, due minuti esatti di sospensione perché vorrei condividere, vorrei confrontarmi con il gruppo insieme sull'assetto complessivo degli emendamenti

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: C'è una richiesta di sospensione, mi sembra che tutta l'aula sia d'accordo. Allora riprendiamo il Consiglio, dopo la sospensione richiesta dal Consigliere Iacono, a cui do la parola. Prego Consigliere

Il Consigliere IACONO: Grazie, abbiamo chiarito, sulla condivisione, abbiamo, per quanto riguarda gli abiti Trefiletti. Abbiamo delle perplessità per quanto riguarda invece la somma da rilevare come info tourist, comunque vediamo in sede di votazione

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Iacono. Se non ci sono altre. Siamo sul primo emendamento in votazione, se non ci sono altri interventi, ci mancherebbe altro. Certo, prego, Consigliere

Il Consigliere MORANDO: Grazie. Scusate, sono arrivato in ritardo, non ho sentito la discussione dell'emendamento, però io ho letto l'emendamento e sul potenziamento della, e la promozione dell'adozione degli abiti Trifiletti sono pienamente d'accordo, ovviamente d'accordo al punto da aver presentato insieme agli altri colleghi, un emendamento che va nella stessa direzione, ma la differenza è la fonte di, di prelievo dell', dell'emendamento perché dall'emendamento presentato da Tumino, Lo Destro e Marino vengono presi dalle, dagli sportelli info tourist, siccome sugli sportelli info tourist, io in prima persona ho fatto più di una volta diverse, diverse battaglie per il potenziamento degli sportelli info tourist togliere adesso del, delle somme su queste, e, su questo, diciamo, aspetto, non mi sta bene. Sono d'accordo sulla, sul potenziamento della collezione Trefiletti ma non sul prelievo di quella somma, quindi io invece inviterei il Consigliere Tumino e gli altri cofirmatari a modificare con un sub-emendamento. Il capitolo delle, del prelievo e sede, non, so anche dal capitolo 9, dal Protocollo marketing, io sono pienamente d'accordo e quindi se eventualmente presenta il sub-emendamento sono pronto a votarglielo. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Morando. Se on ci sono altri interventi, mettiamo il punto in votazione. Gli stessi scrutatori di prima, Consigliere Liberatore, Consigliere La Terra, Consigliere Marino. Prego vice Segretario

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore, astenuta, Massari, astenuto, Tumino, sì, Lo Destro, sì, Mirabella, assente. Marino, sì, Tringali, astenuto, Chiavola, assente. Ialacqua, astenuto, D'Asta, astenuto, Iacono, astenuto, Morando, astenuto, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, astenuto, Disca, no, Stevanato, no, Spadola, astenuto, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, astenuta, Castro, astenuta, Gulino, assente. Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, no.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, 26 presenti, 4 assenti. Voti favorevoli 3. Voti contrari 12, astenuti 11. Il primo emendamento viene bocciato. Passiamo al secondo, l'emendamento a firma, sempre del Consigliere Tumino ed altri. Anche questo porta i pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e di legittimità. Consigliere Tumino, se vuole illustrare il secondo emendamento, l'emendamento.

Il Consigliere TUMINO: Presidente. Il secondo emendamento va nella medesima direzione del primo, ovvero quello di correggere la proposta che la Giunta municipale ha voluto rassegnare all'intero Consiglio, nella parte della ripartizione della quota eccedente la previsione dell'anno 2017, ovvero la seconda parte dell'allegato alla delibera. Questo perché è oramai un fatto provato, sperimentato, consolidato, che rispetto alla previsione iniziale il resoconto, assegna un numero diverso in termini di proventi dell'imposta di soggiorno. Oggi l'amministrazione in bilancio di previsione, cala 550000 euro, è facile prevedere, e si si ripetono le presenze degli anni precedenti, un incremento di questo numero, fino ad arrivare, almeno io ritengo, a 650 mila, per cui ci sono oggi 100 mila euro che non sono destinati, che non trovano una collocazione precisa, puntuale, in questa che io ho chiamato la lista della, della spesa, l'amministrazione se solo premurata di assegnare una percentuale, questa quota eccedenza, assegnando il 25% ai contributi alle strutture turistiche e quelli previsti dall'articolo 11 del regolamento sull'imposta di soggiorno e qui ci troviamo d'accordo, perché, di fatto, perché di fatto è un obbligo, un obbligo di regolamento, non potremmo fare diversamente. Ci troviamo invece in assoluto, assoluto disaccordo sulla destinazione della restante 75 per cento, l'amministrazione pensa di destinare il 20 per cento, ancora agli spettacoli, come se non bastassero 161 mila euro, per accontentare gli amici degli amici, per destinare un ulteriore 20% alla collezione degli

Verbale redatto da Live S.r.l.

abiti Trefiletti , e un ulteriore 35% alla fornitura dei beni per il miglioramento della fruizione turistica dei beni culturali, cittadini, una cosa che dice tutto e dice niente e non si capisce di che essi, di che cosa si tratta. Allora noi, per provare a fare chiarezza, Presidente, proviamo a snellire il, la ripartizione della quota di eccedenza rassegniamo all'aula una posizione, manteniamo il 25% legato al punto 7, ovvero ai contributi alle strutture turistiche e, diciamo, di destinare il, al punto 4, un ulteriore 25 per cento, ovvero di incrementare le risorse destinate, oggi, al materiale promo informativo del Comune di Ragusa, perché riteniamo che le somme allocate per questa spesa sono assolutamente insufficienti per colmare i bisogni della città e richiamando il ragionamento esposto poc'anzi per dare valenza al lavoro per dare merito a chi ha merito, riteniamo di destinare il 50% delle quote di eccedenza alle, alla collezione degli abiti Trefiletti . Questo, Presidente, lo facciamo perché riteniamo che le risorse appostate sono insufficienti e quelle che noi intendiamo appostare forse non sono bastevoli, però un segnale, un messaggio forte, lo si deve, lo si deve dare adesso, l'aula nel precedente emendamento, si è espressa negativamente perché non ha condiviso, forse, il prelievo delle, delle somme da un capitolo per spostarlo ad un altro. Qui invece c'è da fare cose diverse sulla quota eccedente di cui ancora non si conosce la portata, ma è presumibile che sia all'incirca a 100 mila euro. È possibile, destinando il 50000 per la collezione degli abiti Trefiletti, per la valorizzazione di questo tesoro che abbiamo scoperto, che con fatica stiamo valorizzando, ce lo chiedono i turisti. Ce lo chiede la città, ce lo chiede, e ce lo chiedono gli operatori culturali, ce lo chiede una intera comunità, caro Presidente, torno a dire, il Castello era, il Castello era un monumento morto ma grazie alla mostra degli abiti la collezione Trefiletti, è tornato ad essere vivo. Noi non vogliamo spegnere il, i riflettori sul Maniero, anzi vogliamo contribuire ad accendere ulteriori, ulteriori luci ed è per questo che è atteso che il parere, l'emendamento, ha acquisito anche esso tutti pareri favorevoli, chiediamo all'aula di esprimere l'adesione convinta e oggi ci sono tutte le condizioni, questo emendamento non fa torto a nessuno, fa riferimento alle quote, dice, alla quota eccedente. Manteniamo intatta la proposta della Giunta sulla puntualità delle somme destinate per il 2017, sulla quota eccedente, riteniamo di fare un servizio alla comunità. Se destiniamo questi 50000 euro, il comunque 50% la quota eccedente, alla collezione degli abiti Trefiletti

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Tumino. Ci sono altri interventi su questo emendamento? Consigliere Agosta? Prego, Consigliere

Il Consigliere AGOSTA: Sì, grazie Presidente, le chiedo un minuto di sospensione, due, due minuti di sospensione.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Se l'aula è d'accordo, due minuti di sospensione. Due minuti, accordati. Consiglio sospeso per due minuti. Allora, riprendiamo il Consiglio dopo la brevissima sospensione. Prego Consigliere Agosta, a lei la parola

Il Consigliere AGOSTA: No, siccome avevo in mano un, lo schema del verbale del 18 novembre 2016 e continuiamo a non capire, io questo emendamento, era una mia assolutamente mancanza, ho avuto modo di confrontarmi con i miei colleghi l'Assessore e ho capito quale era l'emendamento. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Agosta. Allora mettiamo in votazione il secondo emendamento

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore., sì, Massari, sì, Tumino, sì, Lo Destro, sì, Mirabella, assente. Marino, sì, Tringali, astenuto, Chiavola, sì, Ialacqua, sì, D'Asta, sì, Iacono, sì, Morando, sì, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, no, Stevanato, assente. Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, sì, Castro, sì, Gulino, assente. Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate, presenti 26. Assenti 4. Voti favorevoli 13. Voti contrari 12. 1 astenuto. L'emendamento numero 2, viene respinto. Passiamo all'emendamento n. 3, sempre a

Verbale redatto da Live S.r.l.

firma del Consigliere Maurizio Tumino ed altri, con anche questo tutti i pareri favorevoli. Prego, Consigliere Marino, ci pensa lei. Bene, Consigliera Marino per illustrare l'emendamento n. 3

Il Consigliere MARINO: Grazie, Presidente. Assessore. Allora l'emendamento n. 3. Ve la leggo, eliminare il punto 8 che sarebbe il n. 8 del piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno per l'anno 2017, forniture di beni per il miglioramento della fruizione turistica dei beni culturali, culturali cittadini di 4 mila euro, ovvero lo 0,73 per cento. Voglio fare una piccola premessa, secondo il mio punto di vista sarebbe da riorganizzare tutto il piano di utilizzo, perché purtroppo non è che siano cose tante da fare, però, considerando che non abbiamo capito che cosa è questo punto 8 nella sua definizione, forniture di beni per il miglioramento della fruizione turistica dei beni culturali cittadini. Io non l'ho capito, cosa beni culturali cittadini, andrebbe specificato per cui con questo emendamento abbiamo trasferito i 4 mila euro, che sono appunto nel punto 8, per materiale promo informativo del Comune di Ragusa, ovvero per le mappe, considerando che il flusso turistico è in aumento, considerando che sono arcaiche quelle che abbiamo e quindi necessita anche di avere una bella presentazione e la città di Ragusa come merita, abbiamo pensato di usufruire di queste 4000 euro, per consentire, diciamo ai turisti, che vengono sempre più numerose della nostra città di avere delle brochure quantomeno degne della nostre città, per cui chiediamo anche ai nostri colleghi, capisco che non sono cifre che cambieranno nella storia di questo Consiglio, anzi, però quantomeno potranno, potranno essere utilizzati in modo appropriato e utile per quando riguarda l'argomento che stiamo discutendo, quindi non si tratta, si tratta solamente di fare delle mappe delle città di Ragusa in diverse lingue non solo in italiano, che sia veramente un biglietto da visita diverso, quindi strutturato anche in maniera diversa e sicuramente offrire una migliore offerta turistica all', al nostro turista che, che viene sempre più numeroso. Voglio sottolineare che purtroppo spesso avviene negli info point che sono sprovvisti, o quanto meno sono delle, delle brochure che sono molte, sono arcaici, quindi vanno rinnovate e penso che sia un bel biglietto da visita, quando arriva un turista italiano o straniero, straniero, trovare una bella mappa delle città, con delle belle foto, con delle spiegazioni. Capisco che non sono cifre enormi, però con 4 mila euro, qualcosa si può fare. Grazie, Presidente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Marino. Se non ci sono altri interventi, poniamo il terzo emendamento in votazione. C'è un intervento? Prego ...basta alzare la mano. Prego, Consigliere Chiavola

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie Presidente, credo che ormai non ha senso avere fretta a quest'ora. 3/4 ore fa, ma avere fretta a quest'ora poco importa, no, no, non è lei che ha fretta, di solito ha fretta la vicepresidente, lei non ha affretta, però per il momento la vice presidente è tranquilla e c'è seduto lei lì, per cui possiamo procedere. Emendamento n. 3, che va a toccare il punto 8, sulle forniture di beni per il miglioramento della fruizione turistica del bene culturale cittadini, le risorse destinate, 4 mila euro, incrementando le superiori somme nel punto 4, con il famoso materiale informativo. Quello che dicevo io nel primo intervento, perché questo materiale informativo del comune di Ragusa con soli 10000 euro, signori, cosa vogliamo fare, se dobbiamo fare materiale di qualità, mediocre posso farlo, forse anche con 5 mila euro, ci sono anche troppi, però, se vogliamo del materiale che veramente va affrontando, fatto bene, fatto in maniera dettagliata, soprattutto nel, nel, nell'attenzione alla trasmissione delle lingue, nelle varie lingue, sappiamo benissimo che è inutile produrre materiale soltanto in lingua italiana. Questo già da tempo non avviene più, però a volte è stato riscontrato anche nella traduzione del materiale, sono state fatte degli svarioni, degli errori, per cui l'attenzione deve essere massima degli uffici, quando controllano questo materiale, viene messo ad essere distribuito nel nostro ufficio informazione, per cui credo che sia questo un emendamento migliorativo dell'atto che assolutamente tende sicuramente a correggerlo nell', nelle sue carenze, nella sua défaillance, per cui io apprezzo l'emendamento che hanno presentato i colleghi, Lo Destro e Marino. Su questo punto e credo che sia importante, possiamo votarlo in maniera unanime

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Chiavola. Non ci sono altri interventi, prego con l'atto, il terzo emendamento in votazione

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore., si, Massari, si, Tumino, si, Lo Destro, si, Mirabella, assente. Marino, si, Tringali, astenuto, Chiavola, si, Ialacqua, si, D'Asta, si, Iacono, si, Morando, si, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, no, Stevanato, no, Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, si, Castro, si, Gulino, assente. Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, si.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate, 27 presenti. 3 assenti. Voti favorevoli 13. Voti contrari 13, 1 astenuto. L'emendamento n. 3, viene bocciato. Passiamo all'emendamento n. 4, emendamento n. 4, a firma del Consigliere Lo Destro e altri. Prego, Consigliere Lo Destro, per illustrare l'emendamento n. 4, che anche questo porta tutti i pareri favorevoli. Prego, Consigliere

Il Consigliere LO DESTRO: Sì, grazie signor Presidente. Spero che questo emendamento sia accolto dalla, dall'aula, perché io e i consiglieri del gruppo Insieme abbiamo fatto uno sforzo notevole per poter rettificare la proposta fatta dalla Giunta e quindi sono fiducioso e sono fiducioso, allora perché abbiamo cercato di incrementare il capitolo, signor, perché vediamo che sul piano di utilizzo della imposizione giorno 2017 la proposta che ci viene fatta dalla, dalla Giunta proprio al punto 5, quando si parla di servizio di visite guidate nel territorio del comune di Ragusa, ci saremmo aspettati, noi del gruppo Insieme, che la cifra messa, anziché diciamo 2500 euro, ci aspettavamo una superiore, anche perché lei sa, signor Presidente, con 2500 euro varati possiamo fare forse qualche visita guidata io, lei e la sua famiglia, la mia famiglia, dopodiché 2500 euro che questa amministrazione ha messo a disposizione della, dei turisti verrà bruciata subito. Allora, perché noi cerchiamo di incrementarla, perché Ragusa merita di essere visitata e merita di essere visitata, dando del personale specializzato, perché merita di essere visitata anche con, delle guide turistiche che forse ne sanno più di noi, perché io ripeto sempre perché, signor Assessore Leggio, perché noi siamo nelle condizioni di poter spiegare e presentare quelli che sono, quello che è il nostro patrimonio storico-culturale, se io per dire le chiedessi, all'Assessore Disca, che vedo persone intellettualmente, intellettualmente preparata, proprio per quanto concerne l'ambito della cultura, io chiedessi senta, mi spieghi il Palazzo San Giuseppe, io sono sicuro che lei dovrebbe dire tutto, ma lei lo sa, perché giustamente lei ha studiato e Assessore a questo ramo, invece, molti turisti e molti di noi non sappiamo di che cosa si tratta. Palazzo Cosentini, uno arriva a palazzo Cosentini, magari avrei il desiderio di essere così, accompagnato da una visita guidata e a volte noi non abbiamo la possibilità perché 2500 euro, avete messo, io sono sicuro che saranno bruciate subito, sono pochi. Abbiamo un patrimonio bellissimo, però che nessuno, a volte ci sa presentare o rappresentare. Allora cosa chiediamo con forza, che facciamo uno sforzo tutto, tutta l'aula, di poter incrementare questo capitolo cioè dal 2500 euro, che porta a 7500 euro e togliendo, diciamo la parte che chiediamo noi, al capitolo, al punto 3 cioè quello che quando si parla di servizi del miglioramento degli sportelli info tourist. Pertanto, signor Presidente, sono sicuro, signor Presidente, sono sicuro, visto diciamo che ha da circa 6 ore che parliamo di turismo, turismo, di incrementare il turismo in città, sono sicuro che, mi appello soprattutto ai colleghi di maggioranza, perché l'opposizione voterà questo nostro emendamento che, sia che sia, che vada nella direzione giusta e che possiamo veramente dare un contributo per coloro i quali hanno magari la voglia di munirsi di una guida turistica, che a volte il Comune, proprio per mancanza di fondi, non lo può mettere a disposizione. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Lo Destro. Ci sono altri interventi? Consigliere Morando

Il Consigliere MORANDO: Posso sì, grazie Presidente. Io intervengo sull'emendamento 4, come già fatto per l'emendamento 1, se non sbaglio, uno. Anche qui potremmo essere d'accordo sul potenziamento del servizio visite guidate che effettivamente stanziare 2500 euro per un servizio di visite guidate, forse non so,

chi l'ha detto, dei consiglieri comunali, in un intervento, forse sì e no, si faranno 15/20 giorni di visite guidate con 2500 euro, non più di tanto. Quindi, se questa sezione crede di impegnarsi sul, su questa fattispecie, doveva impostare qualche cosa in più. Io sono convinto che questo emendamento di appostare altre cifre e quindi portare a 10 mila euro è un buon emendamento, c'è solo il solito problema che vengono prelevate dal punto 3 servizi per il miglioramento degli info tourist, perciò, da una parte l'emendamento 3, gli diamo, tentiamo di dare 4000 euro al materiale promo informativo che è degli info tourist, e d'altra parte gli togliamo 7500 euro, dagli info tourist, quindi siccome sono sempre d'accordo e sempre convinto che gli info tourist si devono potenziare e quindi non vedo opportuno togliere quelle 7500 euro, gli faccio lo stesso invito di prima, cambiate la fonte di prelievo, siamo pronti ad approvarlo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI Grazie, Consigliere Morando. Consigliere Chiavola, si era prenotato per parlare. Prego

Il Consigliere CHIAVOLA: Io. Grazie, Presidente. Sono stato tra quelli che, come diceva il collega poco fa, ho visto con interesse questo servizio di visite guidate dal comune di Ragusa, in quanto si trattava di visite guidate da offrire evidentemente a troupe televisive, troupe giornalistiche, tutto ciò che poteva portare lustro e immagine positiva alla città di Ragusa e sono stato tra quelli che ha ritenuto che questa cifra era anche poco 2500, si poteva potenziare, io credo che però questo emendamento va a prendere questa cifra da un punto che non andrebbe più di tanto toccato che è il miglioramento degli sportelli info tourist, lì poteva prendere benissimo dall'articolo 2, contributi alle manifestazione culturale a forte valenza turistica, il più magari chiacchierato dei punti e poteva prendere anche da questo punto 9, che continuo a non capire, cari amici, protocollo marketing destination management, ora per favore, lo so, lo so c'è chi lo capisce, io mi auguro che qui, da questo lato, mi spieghi qualcuno di voi, mi spieghi che significa, perché io l'inglese l'ho fatto alle scuole medie, lo mastico poco e ora lo voglio essere spiegato, anche perché nun ne ca su 3 e 400 euro, sono 34 mila euro, perciò 34 ah ok 46000 euro, di sotto nella voce per cui ora qualcuno di voi, l'Assessore, i dirigenti, l'altro Assessore, qualcuno di voi mi spiega che significa esattamente questo punto. Perdonate la, la mia, la mia ignoranza, perché tutte queste, tutte queste somme, che mi sembrano un po' esagerate, nel contesto complessivo della cifra, per cui apprezzo la bontà dell'emendamento, per implementare i decenni 2500 euro, del servizio di visite guidate dal territorio comune di Ragusa, visto che si tratta di visite soltanto per dare lustro veramente e immagine positiva alla nostra città, in quanto si tratta di troupe televisive, di troupe giornalistica ed altro, però non apprezzo il fatto che siano state prese da questo capitolo, non dai capitoli un po' più, diciamo, più abbondanti di questo o di questo piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno del 2017. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Chiavola. Se non ci sono altri interventi, poniamo il quarto emendamento in votazione. Prego, Vice Segretario

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore, no, Massari, no, Tumino, sì, Lo Destro, sì, Mirabella, assente, Marino, sì, Tringali, no, Chiavola, assente, Ialacqua, no, D'Asta, no, Iacono, no, Morando, no, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, no, Stevanato, no, Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, no, Castro, no, Gulino, assente, Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, no.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate, 27 presenti. 3 assenti. Voti favorevoli 3. Voti contrari 24. Emendamento n. 4, viene respinto. Passiamo all'emendamento n. 5, a firma, sempre del Consigliere Tumino ed altri, con tutti e 3 i pareri favorevoli. Lo illustra il Consigliere Tumino. Prego, Consigliere

Il Consigliere TUMINO: Presidente, certo che l'aula è strana, ci vengono bocciati gli emendamenti, perché hanno i pareri negativi, questa è la scusante che utilizza nella normalità dei casi, il Movimento 5 Stelle, questa volta sì, perché sono stati iscritti con criterio, sarà perché magari il Dottore Di Stefano, Verbale redatto da Live S.r.l.

prossimamente, a causa di una scellerata scelta dell'amministrazione, sarà destinato ad altri servizi, gli emendamenti sono favorevoli e l'aula, pur avendo il, i pareri favorevoli si astiene dal votarli o addirittura esprime parere negativo, non riesco a capire le ragioni, i colleghi delle opposizioni, mi, ci chiedono di mutare gli orientamenti, la linea di indirizzo che noi abbiamo scritto e non capisco perché non sono stati loro prima, allora, a scrivere qualcosa di concreto, ma noi non ci sottraiamo al dialogo. Siamo fiduciosi, aspettiamo pazienti e l'emendamento che va nella logica sempre di correggere un atto che non ci stancheremo mai di dirlo, è confuso e non, e non contiene una visione di prospettiva, in termini di promozione del territorio ibleo, va nella direzione di sanare una ferita che è stata perpetrata proprio qualche, qualche mese fa. Era il 20 dicembre, caro Assessore Leggio, e la città era buia nonostante il Natale arrivasse dopo pochi giorni e sa qual è la cosa straordinaria, che il Natale arriva ogni anno il 25 aprile, no il 25 dicembre sa, ogni anno cade sempre il 25 dicembre e l'amministrazione avrebbe dovuto pianificare per tempo, programmare le luminarie non ci ha pensato, ha ritardato di fare la gara, si è rivolto al mercato elettronico, non so che cosa ha fatto di preciso, ma un dato è certo, correva il 20 dicembre e la città era buia, e la cittadinanza non aveva ancora percepito che erano, che era arrivata la festività. Allora noi come amiamo dire spesso, abbiamo provato a capire che cosa si può fare di più e si può fare di più, e si può fare e prendendo in prestito le esperienze di altri territori, di altre città, abbiamo copiato una idea che si è sviluppata con successo in altre città, che intenderemmo portarla qui a Ragusa, abbiamo previsto di inserire un punto aggiuntivo nell'allegato che riguarda l'organizzazione di una manifestazione delle luminarie artistiche, coinvolgendo operatori specializzati, artisti del settore o proprio si possa fare qualcosa di straordinario e per il tramite Ragusa, possa diventare modello, esempio, meta di turisti. Chi l'ha sperimentata, l'ha fatto con successo, la città di Salerno. Ve ne cito una per tutte e da diversi anni che celebra questo momento e questo momento è diventato una eccellenza per quella città, richiama flotte di gente, da ogni dove, mi risulta che anche molti ragusani hanno avuto la possibilità di visitare questa, questa mostra, e l'hanno apprezzata, perché è ben fatta, ben studiata, è riuscita a valorizzare spazi di quella città che erano stati forse dimenticati e noi riteniamo che la stessa cosa la si può fare a Ragusa, però abbiate in mente che il 25 dicembre, arriva tale ogni anno sempre, ogni anno il 25 dicembre, quindi se l'aula, convintamente, vorrà decidere di destinare queste risorse per organizzare una manifestazione per le luminarie artistiche, ritengo che da domani mattina si debba iniziare a lavorare, Presidente, finisco, proprio per implementare questo, questo progetto, perché siamo al 25 gennaio e il 25 dicembre, Assessore Leggio, arriva il Natale

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Tumino. Consiglieria Migliore

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie Presidente, ma prima che arriva Natale, una stufa, dico, la possiamo comprare che qui siamo sempre ammalati. Siamo...e che devo fare... Presidente, siamo, siamo d'accordissimo sul discorso che vanno tolti questi soldi al, alle manifestazioni e agli spettacoli così come propongono i colleghi, siamo stati d'accordo sulla destinazione delle eccedenze, non siamo d'accordo che, d'accordo, caro collega Maurizio Tumino, da dove vengono prelevati i fondi per fare altre cose, per noi lo abbiamo detto e non siamo stati chiari, lo ripetiamo, lo scandalo di questa tassa di soggiorno sta nel protocollo marketing destination management, come si chiama, 80 mila euro e ancora lei dirigente, una risposta, a noi, non la data, no perché l'Assessore non è il tecnico, siccome il protocollo in genere lo stila il dirigente, non l'Assessore. Allora io le chiedo, ancora una volta che cosa è contenuto in questo protocollo perché non potete fare finta di non rispondere e destinare 80000 euro non sappiamo né a chi né a cosa, né perché, tranne quei brevi tratti di dichiarazioni che abbiamo letto nell'Osservatorio, nell'Osservatorio comunale. Cioè questo non è possibile; e allora sarei stata d'accordissimo, caro collega Tumino, se questi 61000 euro le toglievamo da lì, come li togliamo dall'altra parte, perché se è vero com'è vero che l'Assessore Disca, mi pare, se non ho sbagliato, ha dichiarato che ancora il protocollo non c'è, mi pare d'aver capito questo dalle sue parole, lei mi ha spiegato dopo e allora non si secchi, io la invito a spiegarmelo di nuovo, ha spiegato dopo che cos'è...scusi, ma da questa parte che abbiamo qualche problema, evidentemente, a non ricordare, non abbiamo capito cosa lei ha abbia spiegato, forse lo ha spiegato da altre parti, qui non lo ha spiegato. Qui ci ha detto che sostanzialmente il protocollo non esiste, io ero fuori. Allora, la invito, se il Verbale redatto da Live S.r.l.

Presidente mi, le, ovviamente, a spiegare in cosa consiste il Protocollo, anzi le dirò di più, io glielo chiedo per accesso agli atti il protocollo e voglio. E allora c'è o non c'è, picciuotti vata metteri d'accordo, allora dirigente già lo vuole spiegare se c'è o non c'è che è una serata che noi lo chiamiamo. Perfetto

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Ok. C'era il Consigliere Massari e poi do la parola al dirigente.

Il Consigliere LO DESTRO: Presidente. Mi scusi, Presidente, anche per capire il Consigliere Migliore, che io stimo, apprezzo voglio bene, ma scusi, un attimino ma sull'emendamento, perché credo che abbia preso la parola per discutere dell'emendamento... anche per capire noi, perché giustamente sta questione che noi abbiamo posto all'amministrazione poco fa e credo che io non c'era il dirigente, era dall'altra parte, lo vogliamo anche perché è come se noi...ci hanno chiesto anche i colleghi che se noi avessimo prelevato i fondi anziché che so dalla quota distretto turistico, l'avessimo prelevare...mi sorge non è che c'è qualcosa fatta alla frachisca, questo voglio dire. Allora se volete spiegare, una volta

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora io se lei spegne il microfono, do la parola al dottore Di Stefano, ma, ma per mozione siamo in un emendamento, siamo al numero 5

Il Consigliere D'ASTA: In sintesi, sto cercando di capire, no, che cosa è questa cosa e qual è la ratio che muove l'Assessore, che ci convinca che questa cosa è una cosa utile, la parte tecnica e la parte politica

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consiglieri, io dico, io mi sono assentato, mi sono assentato, mi sono assentato ma la discussione generale l'abbiamo conclusa. Io siccome non ho nessun problema di, come dire, esasperare i toni, non ho nessun problema a dare la parola al dottor Di Stefano... ma l'Assessore, credo che abbia fatto già il suo intervento, e può spegnere il microfono se ha concluso. Dott. Di Stefano, prego

Il Dottore DI STEFANO: Sì, non esiste attualmente alcun protocollo d'intesa. L'intento era quello di fare un avviso dopodiché pervenire alla stipula, eventualmente, di una convenzione protocollo per affidare questo servizio. Quindi, attualmente non c'è nulla, è una proposta che l'amministrazione sta facendo al Consiglio per dire vogliamo arrivare, a stipulare un protocollo di intesa che abbia questa finalità. Quindi, si sarebbe fatto, se, si sarebbe dovuto fare, se viene approvato, un avviso pubblico finalizzato a trovare un'agenzia specializzata in questo campo per arrivare poi, a stipulare un protocollo di intesa...poi alla stipula di un protocollo, attualmente non c'è nulla...Sì, ma non si può paragonare il protocollo Palomar con una cosa del genere, perché il Protocollo Palomar è chiaro che la Palomar che fa il Commissario Montalbano, quindi non c'è bisogno di fare un avviso pubblico per dire chi mi fa Montalbano, è chiaro, quindi, si fa un protocollo per addivenire alla stipula di questo protocollo si sarebbe, se viene approvato, si dovrebbe fare poi un avviso pubblico, per cercare una legge e un'agenzia specializzata in questo campo e affidare questo tipo di servizio... eh il campo del marketing, il campo del marketing territoriale e promozionale, sostanzialmente sono delle agenzie specializzate che studiano il territorio, detto in poche parole e vedono tutte le potenzialità del territorio e preparano, un po' come fanno i tour dei pacchetti, tenendo conto di tutte le procure del territorio. Quindi, questa sarebbe lo scopo, però chiaramente non c'è attualmente nulla. Quindi, si sarebbe dovuto fare, eventualmente, un bando per cercare un operatore di questo tipo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie. Dott. Di Stefano. Grazie. Allora, Consigliera Migliore, lei ha terminato la sua, il suo intervento. Consigliere Massari, l'intervento sull'emendamento n. 5. Grazie

Il Consigliere MASSARI: Sì, Intervengo...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: No, no, no, Consigliere Lo Destro per favore, ma non può ogni volta che pensa accendere il microfono e fare un intervento, assolutamente. Nel momento in cui le darò la parola se vuole prenderla per l'emendamento che è stato proposto. No, il dott. Di Stefano ...abbiamo chiuso... Consigliere Lo Destro, Consigliere Lo Destro, Consigliere Lo Destro, Consigliere Lo Destro, per favore, scusate... Grazie Consigliere Lo Destro. Prego, Consigliere Massari

Verbale redatto da Live S.r.l.

Il Consigliere MSSARI: Per dare conto e considerazione alle cose che i colleghi dell'opposizione hanno, hanno detto, perché non dire nulla, come non dare importanza alle cose dette, mi sembra ingeneroso l'intervento del collega Tumino, perché, perché gli interventi fatti precedentemente sugli emendamenti di Tumino e gli altri, erano legati al fatto che non si concordava su una parte dell'emendamento, che era da dove si prendevano le risorse, mentre si concordava sulla, sull'obiettivo principale, che era quello di dare qualche risorsa in più per la raccolta Trefiletti. Ora esiste l'opposizione, il resto dell'opposizione, il collega Tumino, non è che non ha fatto nulla, ha fatto un emendamento chiaro quindi ha fatto qualcosa, uno, perché ne ha fatto uno? Perché questo Protocollo, colleghi, sostanzialmente è inutile per la città, perché non rappresenta nessun progetto vero, neanche per un'ipotesi di sviluppo del turismo, per cui un Protocollo di questo genere, andava semplicemente bocciato e si chiudeva qua la cosa, se bocciato. Si è votato negativamente perché qualsiasi intervento che voi pensate di emendativo presuppone che qua ci sia un progetto, se è cambiato un pezzo, presuppone che ci sia un progetto generale, ma non c'è, allora il senso di un intervento, dell'unico intervento che abbiamo fatto era quello di dire, c'è un punto che è un buco nero che questo qua delle, del protocollo marketing, per un protocollo marketing presuppone che da qualche parte l'amministrazione abbia scritto, no che abbia pensato, abbia scritto qual è la politica di marketing e di orientamento di eventuali clienti del territorio nel territorio, l'ha scritto da qualche parte, c'è un progetto, c'è un'idea, forse hanno parlato e, dall'altra parte, al bar, no. Allora, il senso dell'emendamento che abbiamo fatto era quello, è quello di utilizzare il lungo, l'unico, il buco nero di cui non sia ha conto, contezza per redistribuire in voci che bene o male si conosco. Allora questo è il senso, se non è anche questo emendamento avremmo, avremmo fatto, chiaro. Allora se, se abbiamo indicato delle cose fatte, alcuni emendamenti, li abbiamo votati, perché questo ragionamento di base, per cui anche in questo ultimo emendamento, circoscrivo l'intervento all'oggetto, anche questo intervento, anche questo emendamento, dal punto di vista della mia visione delle azioni per il turismo, secondo me, è anche una bella idea, ma non è un'idea che possa essere distintiva della città rispetto ai contesti, perché, come avete detto voi che cos'è, un'idea che già altri hanno fatto a Salerno ad altre, è l'idea tipica, no, che ci sono delle pratiche positive e ogni tanto li vogliamo e le portiamo qua, allora qua il problema, perché anche voi cadete in questa trappola, di fare delle cose, perché giustamente l'atto è impostato su fare alcune cose, no, mettere diecimila euro qua, diecimila euro dall'altra parte, ma siete caduti nella trappola di considerare questo un modo per distribuire dei soldi. In realtà, non deve essere così, dovrebbe essere un progetto, come dire, più ampio, un progetto pensato, che si muova sull'ambito del turismo, con un'idea di città. Allora, anche proposte in sé buone, no, facciamo le luminarie che luccicano e quindi attraggono come quando Colombo in, in, scoprì l'America e gli indigeni scambiarono oro con il vetro che luccicava, così anche noi proporremo questo, ma non è questo quello che ci serve, e noi come opposizione, dobbiamo dirlo, ci serve veramente un progetto complessivo pieno, sistemico, per sviluppare cultura e turismo nella, nella nostra, nelle nostre città. Noi non possiamo cadere nel bricolage distributivo di questa amministrazione. Per questo io non sono neanche d'accordo su quest'ultimo emendamento

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Masarri. Consigliere Agosta, prego

Il Consigliere AGOSTA: Grazie, Presidente. Io intervengo sull'emendamento, perché sul concetto di protocollo da fare, nulla da dire, su quello della Palomar, assolutamente, però anche lì non era pronto. Certo l'idea era soltanto Palomar, perché solamente, si pensava che era abbastanza logico nella discussione che abbiamo avuto anche in sede, anche in sede soprattutto, in sede di tavolo dell'Osservatorio, infatti, il Consiglio adesso diceva che non essendoci stato per motivi personali e di famiglia durante le sedute, ma era stato più volte sviscerato questo concetto da anni. Tornando all'emendamento n. 5, così come presentato, sono particolarmente d'accordo col Consigliere Massari, totalmente d'accordo, perché parlare di turismo, con la sagra delle luminarie, secondo me, non hanno nulla a che fare con il concetto di tasse, perché togliamo 61000 euro da manifestazioni a carattere culturale, per carità, manifestazioni che hanno ormai un'identità a Ragusa, possiamo stare qui a criticare a dire che Ibla Grand Price piuttosto che A tutto volume, piuttosto che Ibla Buskers non siano belle o non piaccia alla persona, però hanno un'identità, per cercare di promuovere una cosa già vista, ancora prima di Salerno, io ricordo di averle viste nel 2005, a Torino, che non è nient'altro

Verbale redatto da Live S.r.l.

che un modo per fare le luminarie nel periodo di Natale, poi per carità dura un po' di più perché sono più artistiche. Bene, secondo me, non ha nulla a che vedere con il concetto di brand turistico di Ragusa, assolutamente nulla, ed è per questo che, a meno che, certo, anche qui, il Consigliere Tumino, si è più volte divertito a dire amici degli amici e amici degli amici, a meno che non c'è, anche qui qualche amico dell'amico e questo emendamento non è frutto di qualche amico, da cui far arrivare le luminarie e portarle qui, assolutamente, immagino di no, però se parliamo di turismo, non parliamo per favore di luminarie, perché la polemica delle luminarie è ancora fresca all'altro ieri, in cui 35 mila euro, sembravano, sono sembrate tantissime, quando c'era anche il Protocollo con l'ASCOM, è quello era un protocollo, giusto, o andare a mettere 61000 euro, secondo me, è veramente un eccesso, per questo motivo, immagino, che voteremo tutti negativamente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Agosta. Consigliere D'Asta

Il Consigliere D'ASTA: Comprendo l'imbarazzo dell'Assessore al turismo e comprendo anche l'imbarazzo del Movimento sull'emendamento, però consideri... ma neanche sa di cosa sto parlando, di cosa parliamo... no l'imbarazzo dell'Assessore e dei suoi colleghi, dato che lei è Assessore, anche Consigliere comunale, il Movimento 5 Stelle non provvede questo però non c'è nessuno, non c'è nessuno, caro Presidente, che si alza a difendere questo giallo, questo giallo del protocollo marketing il dirigente ci spiega tecnicamente cosa c'è preminente, al momento non c'è nulla, protocollo per cosa, Assessore quali obiettivi strategici, Assessore, qual è l'orizzonte? Qual è... lei se ne sta andando telefonando perché è imbarazzato, io comprendo l'imbarazzo. Non c'è nulla di nulla. Questa è la manifestazione più evidente della carenza, non solo di idee, ma anche dei percorsi. Ciò premesso e quindi, questo, poi va anche a rispetto alla nostra idea che ci siamo fatti e sulla, non, solo sulla, sulla condivisione, circa l'eliminazione, le risorse, che per noi dovrebbe essere non di 61 mila euro, sarà nell'emendamento di 161000 euro. Di certo però la realizzazione delle manifestazioni per le luminarie artistiche, in occasione della festività natalizie, non rappresenta motivo, strumento e fine per fare turismo, le luminarie servono per creare luce, per dare vivacità alla nostra città, come effetto possono servire anche, anche, forse, ai turisti ma innanzitutto servono alla nostra città e ai nostri, nostri concittadini. Per questo è più un ragionamento che va verso la cultura, verso altre, altri temi piuttosto che verso il turismo. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere D'Asta. Consigliere Lo Destro, prego

Il Consigliere LO DESTRO: Segretario. Io capisco che lei è stanco perché magari lei è da stamattina qua presente negli uffici del Comune, ma ormai ci deve sopportare un'altra mezz'oretta, pazienza. Corriere della Sera 18, 18. dicembre 2016. Le luci artistiche di Salerno, per il Natale 2016, sono pronte e la magia delle luminarie, come ogni anno, incanterà grandi e piccini. Le luci natalizie a Salerno sono famose in tutta Italia, non so dove sia stato il collega Agosta, dal momento che ogni anno gli allestimenti lasciano a bocca aperta, quindi non sono delle semplici luminare, nel contesto, è come se quella parte di città, l'amministrazione, intendesse illuminare è un mondo a se, non pensiamo alle luminare che noi siamo abituati a vedere, colleghi Consiglieri, è tutt'altra cosa e io sono d'accordo col Consigliere Massari quando diceva che veramente noi dobbiamo, non è un progetto serio per le città, è vero noi, noi abbiamo presentato questo emendamenti, non perché siamo, diciamo, caduti nella trappola, assolutamente no, ma perché per quello che ci ha presentato, perché non abbiamo avuto il tempo di dare, collega Massari, noi abbiamo fatto uno sforzo non indifferente per dare un contributo a quello che era questo il tipo di... ma non significa che noi andremo a votare l'atto, perché lei, collega Massari, quando lei ha presentato degli emendamenti al bilancio che fa è cascato nella trappola, poi lei il bilancio come lo ha votato, favorevolmente, oppure negativamente. Quindi non significa questo qua, è un ragionamento, mi sarei aspettato da parte sua, visto che c'ha le idee chiare rispetto a noi, molto più lucide, le avrebbe presentato una proposta a tutto il Consiglio, il Consiglio comunale e io l'avrei votata, ma lei ha presentato emendamenti, e noi ne abbiamo presentato 5, cosa significa? Mi dica il suo no, non è la qualità e quantità, lei è cascato nella trappola peggio di noi. E' questione di avere, ci vuole tempo,

Verbale redatto da Live S.r.l.

forse ci allontaniamo sempre di più e questo non deve accadere, caro collega Massari, se dobbiamo fare opposizione, e visto che lei ha lanciato come idea di fare una proposta seria, alla città, mi sarei aspettato da parte sua, da parte del suo gruppo, una proposta, questa proposta, però purtroppo è arrivata da parte vostra un emendamento da parte vostra, da parte nostra sono arrivati 5 emendamenti, brutti e cattivi, buoni, belli, quella che sarà, allora io e il mio è un invito che faccio, caro Assessore, non è vero che noi che Ragusa non merita questo, Ragusa merita questo ed altro, perché se voi, io l'ho visto, sono stato a Salerno, io ho visto veramente questi luoghi dove sono le luci artistiche e hanno fatto veramente brillare la città di Salerno e uno rimane incantato e in certi posti si paga per entrarci, si immagini, quindi una, di una bellezza straordinaria, potremmo avere la possibilità anche di ripetere un'esperienza che altri città già la fanno con molto successo, perché di solito noi siamo abituati a copiare le cose brutte che fanno gli altri, noi facciamo una proposta che è bella che potrebbe essere anche una novità per tutti coloro i quali non hanno avuto e non hanno la possibilità di andare a Salerno a vedere queste famose luce artisti. Oggi noi abbiamo una possibilità, e concludo, di mettere un punto nuovo al piano di utilizzo imposte di soggiorno anno 2017 e dare veramente lustro nel mese di Natale, non è vero, caro collega Consigliere Tumino, quando lei dice, concludo, che il Natale giunge il 25 di dicembre, qua c'è il fuso orario, ogni tanto, giunge anche il 26

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Lo Destro. Non ci sono altri interventi, poniamo il quinto emendamento. Consigliere Chiavola avete esaurito i minuti a disposizione. Avete 10 minuti, ha parlato Massari, ha parlato Chiavola... Allora 3 minuti e 50. Allora 3 minuti e 30, le tolgo la parola. Prego

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie. Grazie, Presidente. Io so che lei è un uomo sereno, che non agisse dietro spinte, che non si fa condizionare da qualcuno. Ecco, io non lo avrei fatto parlare, l'arroganza manifestata, io non lo avrei fatto parlare... a que' ca è, io non lo avrei fatto parlare. Comunque. Stendiamo un velo pietoso... Sull'emendamento, sull'emendamento, certo, ci mancherebbe altro ... A Travagghi tu travagghi. Emendamento 5, eliminare le risorse per 61000 euro dal punto famigerato che citavo prima, perché famigerato perché questo punto ritorna roboante, continuamente, in tutti gli emendamenti, così come è tornato anche negli interventi del punto cosiddetto, articolo 2, contributi alla manifestazione culturale a forte valenza turistica, evidentemente tutti gruppi delle minoranze hanno visto questo punto fortemente rifocillato, anche fin troppo rifocillato, però agli amici del Maurizio Tumino, Lo Destro e Marino, a questo punto, attribuisco un leggero svarione, nel senso che sarà pure interessante considerare, considerare, considerare le, ciò che organizzano in altre città, però, prevedere dei soldi di una imposta di soggiorno, cioè soldi tolti agli albergatori, come ho detto prima, i soldi tolti, per organizzare una sagra delle luminarie natalizie, come l'ha citato, come la citata il collega Agosta, mi sembra un po' esagerato. Io sono convinto che le luminarie per le festività natalizie, vanno, si devono sì finanziare dall'amministrazione, ma va chiesto un contributo alle associazioni di categoria. Io ricordo sempre che recentemente alcune Amministrazioni comunali della nostra ex provincia non avendo Sindaci e amministratori che hanno forgiato denaro, si sono organizzate nel periodo natalizio e l'hanno fatto lo stesso, perché i commercianti, quando vogliono, quando hanno voglia, si mettono d'accordo e fanno le luminarie anche meglio di come le può proporre un'amministrazione. Per cui, pur apprezzando l'idea di diminuire questo, questo punto, che è veramente molto forgiato, molto appesantito in senso di soldi perché sono 161 mila euro, sono tanti, destinarli alle luminarie natalizie, che dovrebbe avvenire tra 11 mesi, primo gennaio, primo dicembre 2017, o anche in ritardo se succede come questo anno, mi sembra un'esagerazione. Ecco perché abbiamo una posizione veramente critica nei confronti di questo o di questo evento

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Chiavola. Consigliere Stevanato

Il Consigliere STEVANATO: Grazie, Presidente, volevo intervenire sull'emendamento delle luminarie perché si è citato il Comune di Salerno, indubbiamente interessante, è una bella iniziativa. Peccato, che il Comune di Salerno in, ha speso solo 160 mila euro di energia elettrica e circa 2milioni e 400 mila euro per le

Verbale redatto da Live S.r.l.

luminarie, non mi pare che ci sia questa cifra a Ragusa 2400000 per le luminarie, non lo so quanto ha incassato ma comunque ha speso queste cifre. Se ha incassato 3 milioni, non lo so, ma sicuramente una cifra. Per fare quello che ha fatto il Comune Salerno o qualche altro comune, simile, diciamo, parliamo di cifre molto, molto più importanti, altrimenti abbiamo qualcosa di ridicolo, copiamo qualcosa, non solo copiamo ma copiamo anche male. Di conseguenza, a questo punto, andare a sottrarre le 60 mila euro dall'attività a valenza turistica sarebbe sprecare ulteriormente, dividere dalle risorse senza fare né bene l'uno né bene l'altro, viste le cifre importanti che ci vogliono per fare un'operazione del genere, ripeto, il Comune di Salerno 2 e 4 e solo, solo 160 mila euro di energia elettrica. È anche vero che il Comune di Salerno ha ricevuto un cospicuo contributo dalla Regione De Luca che era Sindaco di Salerno

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Stevanato mettiamo l'emendamento 5 in votazione. Vice Segretario, prego

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore, no, Massari, no, Tumino, sì, Lo Destro, sì, Mirabella, assente. Marino, sì, Tringali, no, Chiavola, no, Ialacqua, no, D'Asta, noi, Iacono, no, Morando, no, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, no, Stevanato, no, Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore., no, Nicita., no, Castro, no, Gulino, assente, Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, no.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora 27 presenti. 3 assenti. 3 voti favorevoli. 24 contrari. L'emendamento n. 5, viene respinto. Passiamo all'emendamento n. 6, a firma del Consigliere Iacono ed altri. Prego, Consigliere. Prego Consigliere Iacono, l'emendamento n. 6 porta tutti e 3 i pareri non favorevoli. Prego Consigliere Iacono

Il Consigliere IACONO: Presidente, io parto da questo pareri non favorevoli, mi viene da ridere, perché, senza nulla togliere naturalmente dalla, a chi lo ha fatto, che ha dato il parere, sia quello tecnico, quello delle regole, contabile, che poi è parere tecnico e sia quello di legittimità. Io penso che se dei pareri distratti, dei pareri che non hanno razionalità rispetto agli atti che sono stati deliberati in questo Consiglio comunale. E mi dispiace perché i pareri, sempre bisognerebbe farli, non con la distrazione, perché mi vorrei, vorrei che mi spiegassero i dirigenti, com'è possibile che questo Consiglio comunale ha deliberato con i conti, con una deliberazione la 98 del 2 10 2010, la perimetrazione del Parco degli Iblei per ettari 1373, con tanto di tavole cartografiche dettagliate, rispetto a quella delimitazione del Parco, laddove ricadeva il parco e, successivamente, tra l'altro, questo fatto, a seguito di proposte di delibere di Giunta. Successivamente c'è stata un'altra delibera, la 69 del 22 9 2015, dove si sono integrate altri 2615 ettari in questo parco nazionale degli Iblei. Parco nazionale degli iblei, che è stato istituito con la legge nazionale 222 del 29 11 2007, per cui complessivamente abbiamo 3988 ettari di Parco degli Iblei, che comprende anche Cava Gonfalone, che comprende tutte le cave che sono qua dentro in, in città di Ragusa... e lì comprende anche in quest'ultima delibera, questa qua la 69 del 22 9 2015, dove abbiamo inserito anche che rientrava nei programmi dell'amministrazione e che tutto quello che riguardava un unicum di parco e lo so benissimo perché l'ho scritta io quella delibera, l'ho scritta io non perché facevo l'amministratore, ma perché al dirigente mi aveva pregato, visto che era un'iniziativa del Movimento Partecipiamo, se gli potevo scrivere quelle cose, e me lo ricordo bene, quindi questo è già atto, è già deliberato da questo Consiglio, pluri deliberato, quindi dovete spiegarmi perché, cosa abbiamo fatto in questi anni. Che cosa abbiamo deliberato in questo Consiglio se il Parco degli Iblei non esiste, perché si sono date contributi l'anno scorso addirittura prelevando anche dei fondi sulla legge su Ibla per fare le maratone sul parco degli Iblei, se il Parco degli Iblei non esiste. Poi vorrei capire come fate a dare parere favorevole ad un Protocollo marketing destination management che non esiste, come avete detto voi, però glielo date il parere favorevole. Sugli atti deliberati di questo Consiglio date parere sfavorevole per mettere 30000 euro per la promozione del parco, su una cosa che non esiste la chiamate protocollo. Il protocollo non esiste, il protocollo Palomar, esiste è scritto e formalizzato, il Protocollo per la Diocesi esiste è formalizzato, il destination management che dovrebbe significare la

Verbale redatto da Live S.r.l.

gestione della destinazione, la gestione della meta, una cosa che non esiste, date parere favorevole. A me sembra realmente che avete dato un parere distratto, un parere che merita prosecuzione da domani in poi, perché faremo capire alla città che cosa succede qui, a questo punto veramente, le cose più strane di questo mondo, c'è un Consiglio comunale, vengono date parere sfavorevole su atti deliberare da questo C. C. in questi anni, in 5 anni, in 6 anni, in 7 anni, 2010 2013 2015 2016 e voi date parere non favorevole, perché non è stato approvato questo testo, perché non è al livello nazionale approvato. Ma cosa significano, cosa abbiamo fatto, ma quella cartografia, l'avete vista, l'avete vista, nel dettaglio, ma cosa, ho qui o non esiste, tutto quello che ha fatto in questi anni, esiste solo il vostro parere, oppure evidentemente avete dato un parere distratto. Quindi io richiedo ai dirigenti di rivedere meglio questo parere e in ogni caso noi abbiamo fatto nell'emendamento il cassare, completamente, per 80000 euro perché avete messo 34, 34 più 46 qua 34 più 46000 euro per una cosa inesistente, non si sa che cosa sia, si sa solo in quello che ha detto il Presidente di Federalberghi, che ho citato a ottobre nel verbale di questa sorta di commentato che avete fatto e c'è messo, a delineato su larga scala, che cosa potrebbe essere, dicendo anche nome e cognome, dove potrebbero andare a destra essere destinate, questa gestione della destinazione, manca magari la destinazione finale dove andranno questi turisti, diciamo, che saranno portati da una parte, evidentemente, deve andare a pagare il comune di Ragusa per servire qualcuno, perché fino a quando non è chiaro, non si capisce che cosa sia questa gestione della meta e della destinazione, e noi abbiamo detto di toglierli da lì, di metterli quanto riguarda queste 80 mila euro li togliamo, 40000 euro per la promozione del Parco nazionale degli Iblei, scusate, progetti di mobilità: avvio del progetto di mobilità per 40 mila euro e poi abbiamo messo 30 mila euro per la promozione del Parco Nazionale degli Iblei e diecimila euro alla voce fornitura del servizio della collezione di abiti Trefiletti. Ecco, noi riteniamo che questo sia un emendamento che intanto toglie quel buco nero di cui parlava il Consigliere Massari, che diceva benissimo e condivido totalmente ciò che ha detto, diceva benissimo, non bisogna fare, bisogna fare bene, non fare scumazza, fare, non basta solo fare, bisogna fare bene, e io penso che si stia facendo male e allora su questa vicenda del parere ritengo realmente che sia un qualcosa di inaccettabile, di incoerente, distratto, di poco razionale in termini di procedure amministrative che sono state già esitate e deliberate da questo, da questo Comune e da diverse Amministrazioni e non solo da una sola amministrazione per diverse consiliature, quindi è un occultare una storia che esiste, che è la storia bellissima di un parco che nasce dal basso, nasce dalle persone, che nasce da un comitato e che ha un riconoscimento nazionale attraverso una legge del 2007

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Iacono. Consigliere D'Asta

Il Consigliere D'ASTA: Su questo emendamento c'è la nostra firma, morale, oltre che politica, non si vede, però, ci siamo anche noi, ci siamo anche noi perché abbiamo condiviso, l'abbiamo già detto, l'inutilità, la vacuità della proposta di cassare il punto 9. Non ci ripetiamo, Assessore, ricordo il suo imbarazzo, tanto che è uscito fuori, si è andato a fare 10 minuti di vergogna, perché non ci ha spiegato la ratio, gli obiettivi, la strategia di 80 mila euro, che sono 80 mila euro dei Ragusani e voi non avete idea del turismo. Questo punto 9. lo dimostra questo punto 9 lo dimostra. Lei parla di sopra, Presidente, la prego di zittire l'ospite...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: La prego, di attenersi a quello che è l'emendamento in discussione

Il Consigliere D'ASTA: L'Assessore avrà modo di poterci convincere dell'utilità di questo punto 9, dato che il dirigente ci ha spiegato che nulla c'è al momento...L'emendamento c'è cassare il punto 9, Presidente, anche lei non si ci metta, non si ci metta anche lei...Dopo di che verso la proposta progetti di mobilità, come si fa a non essere d'accordo sui progetti di mobilità quando noi ci siamo mossi anche per sensibilizzare con le nostre rappresentanze regionali e nazionali, sulla mobilità e sulla superficie, sulla metropolitana di superficie, quindi d'accordo su questo, d'accordo, assolutamente, anche per promuovere il Parco nazionale degli Iblei, che abbiamo votato convintamente, e non anche sulla perplessità dimostrata, denunciate ed espressa, dal Consigliere Iacono, anche noi non comprendiamo come è possibile che il Consiglio comunale delibera una cosa e su questo atto c'è il parere sfavorevole, d'accordi ancora sulla fornitura di servizi per la promozione,

Verbale redatto da Live S.r.l.

dalla collezione di abiti Trefiletti cui noi, nel prossimo emendamento, andiamo molto oltre 10 mila euro, quindi, nella complessità della, dell'emendamento n. 6 noi ci siamo, la votiamo, grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI Grazie a lei, Consigliere D'Asta. Consigliere Tumino

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri. Certo che questo Protocollo marketing destination management ha messo d'accordo tutti, addirittura non capitava da un pezzo, il partito Democratico si è unito alle due anime del Consiglio Comunale, è rappresentata dal partito Democratico si sono uniti, il Consigliere Masseri ha messo la firma, nero su bianco, i Consiglieri D'Asta e Chiavola hanno voluto dare adesione piena dal punto di vista etico, così è stato detto e già questo è un buon risultato. Debbo dire che sono contento che il Consigliere Iacono, si sia fatto carico di presentare questo emendamento, perché è servito a fare chiarezza a due partiti democratici diversi che si ritrovano e questo fa bene alla città. Sull'emendamento, caro Presidente, noi non ci permettiamo di sindacare sulle scelte che ha fatto il Consigliere Iacono, insieme agli altri, dicendo che siamo d'accordo a condizione che venga magari ridotto il contributo previsto per il Parco nazionale degli Iblei, al posto di un altro intervento. Rispettiamo il nostro, ci meravigliano anche noi altri, del fatto che il parere sulla regolarità tecnica è sfavorevole perché si mortifica in tal senso, il lavoro del Consiglio comunale, debbo dire io, senza paura di smentita, non ho condiviso la limitazione del Parco nazionale degli Iblei alla votazione, non ho inteso partecipare perché condivido lo spirito, solo che bisognava nominare un diretto del parco congruità tecnico scientifiche, non è stato fatto nulla di nulla, nulla di aria fritta, conferenze stampa per raccontare alla città che si era avuto un'attenzione al Parco nazionale, è bene dirlo, non esiste e forse non esisterà mai. Altrimenti, sfido chiunque a fare un giro all'interno di questo Parco, diverrà difficile trovare. Ma al di là di ciò, al di là di ciò, caro, caro Presidente, noi altri siamo di quelli che riteniamo che l'atto nella sua complessità andava corretto, abbiamo avuto attenzione di presentare una serie di emendamenti, che questo emendamento del Consigliere, ma certamente anch'esso nella direzione di correggerlo. Questo atto, pasticciato della Giunta. Certo, non capiamo e non faccio mistero, le tragedie, perché ci è stato chiesto di modificare la fonte di finanziamento prevista dai nostri emendamenti, quando con l'emendamento se si azzerano completamente la, le somme destinate al protocollo marketing destination management, volevo invitarvi a fare qualcosa per azzerare il loro emendamento, assistiamo a un paradosso, però noi ci lasciamo scivolare tutto addosso e riteniamo che questo emendamento sia stato scritto con buonsenso, noi abbiamo interrogato, lo ha fatto perché desse in maniera puntuale l'amministrazione, per capire di cosa si trattasse. E se lo spirito e la finalità è quella che ha richiamato il Presidente di Federalberghi, nel verbale che abbiamo letto, dell'Osservatorio, ci può anche perfino convincere la ragione, ma non mi pare che l'amministrazione abbia detto le stesse cose, forse ha ancora le idee confuse, forse, ancora, si deve chiarire che non fosse opportuno rivedere un attimo un, il ragionamento di partenza, caro Presidente, io le dico che si poteva fare di più. Certamente si poteva fare di più, pensare e mi dispiace che nessuno abbia fatto le barricate in quest'aula, di destinare maggiori risorse alla collezione di abiti Trefiletti, si diecimila euro sono una somma esigua, irrisoria, rispetto a quelle che nelle finalità rispetto a ciò che può determinare una nuova mossa all'interno del Castello di Donnafugata, si poteva pensare di fare qualcosa di più, si prevede invece che siano appena 10000 euro. Con questo emendamento, così come si poteva implementare in maniera precisa, puntuale, visto che ha richiesto questo grado di attenzione, che cosa significa l'avvio di progetti di mobilità è un titolo che dice tutto e non dice nulla, però noi vogliamo crederci, come atto di fede, perché so che ogni proposta che proviene dai banchi dell'opposizione è una proposta studiata in maniera meticolosa ed evidentemente se chiamati a discutere nelle, nello specifico, di cosa tratta. L'avvio del progetto mobilità so che ciascuno dei sottoscrittori è in grado, caro Presidente, di raccontare all'aula quali sono i progetti di sviluppo che intendono mettere in campo con questi 40 mila euro e che si sono limitati ad esemplificare con un titolo "avvio di progetti di mobilità". Dicevo, dicevo all'inizio che non condividiamo lo spirito del Parco nazionale, e non lo condivideva né Maurizio Tumino, né Peppe Lo Destro, né Elisa Marino, né Sonia Migliore e tanti altri componenti dell'opposizione che oggi, a vario titolo, siedono in quest'aula, perché facevano parte di una opposizione da sempre ferma e risoluta, c'è qualcuno che ha cambiato e mutato atteggiamento nel, nel tempo. Ora potremmo invitare i colleghi a modificare l'impianto, Verbale redatto da Live S.r.l.

non ce la sentiamo, perché abbiamo rispetto del lavoro. Questo è stato fatto un lavoro puntuale, studiato, evidentemente, è stato pensato e riteniamo di dare l'assenso pieno e convinto a questa iniziativa e, qualora i dirigenti non fossero in condizioni di mutare l'orientamento espresso nel parere, nel fare adesso, noi saremmo anche in condizione di votarlo con il parere sfavorevole, perché siamo convinti che le cose giuste, hanno i piedi per camminare. Questo è una cosa che il PD, certamente per camminare, caro Presidente, per cui invito l'aula, faccio un appello all'aula, per una volta si possa ritrovare unanimemente su una posizione condivisa, che non deve appartenere né al Movimento 5 Stelle, né all'anima buona del Partito Democratico, né all'anima cattiva del Partito Democratico, deve appartenere a tutti, deve appartenere alla città e allora, dimostriamo oggi di lavorare al servizio della città, diamo assenso pieno e convinto a quella che è la proposta, sottoscritta dal Consigliere Iacono

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Tumino. Consigliere Chiavola e poi c'era il Consigliere Massari, mi che si era prenotato. Come preferite voi. Consigliere Massari, prego

Il Consigliere MASSARI: Penso, sì, l'emendamento che abbiamo fatto che è un emendamento legato al fatto che si prende distanza da questo piano, utilizzando e togliendo, tentando di togliere l'elemento meno chiaro, da come si è visto nel dibattito, del tutto inesistente del, del Protocollo, il fatto che si è adottato questo emendamento, è appunto un modo attraverso il quale intanto questa opposizione ha lavorato e ha affatto qualcosa. Certo ci sono numeri e ci sono di qualità. Ribadisco nella, nell'impegno alla responsabilità di ognuno, senza che nessuno qua in quest'aula si possa arrogare il ruolo di dare i voti, quello che fanno altri, nell'opposizione neanche la scelta di allocare risorse prendendole da questo fantomatico protocollo sulla mobilità, su, sul piano, sul piano degli, così il Parco degli Iblei, sulla collezione Trefiletti, ha una sua ragione, perché si mettono risorse non su punti specifici e questa è la motivazione ma su aree, su ambiti, assegnare delle risorse sulla mobilità sì, che tra l'altro, riprende proposte fatte in seno alla VI Commissione, significa intercettare un masso, un asse importante nella nostra città, che è quello della mobilità e mettere risorse sulla, sul parco degli Iblei, significa intercettare, intercettare un ambito che è quello di valorizzarle, valorizzare le risorse naturalistiche, in, indicare un punto specifico quello condiviso della fondazione Trefiletti, significa valorizzare ciò che già c'è, ma nei fatti, significa in ogni caso distanziarsi da questo e da questo atto, e che questo emendamento, unisca la stragrande maggioranza dello, dell'opposizione è un fatto positivo. Bisogna invece interrogarsi perché il resto dell'opposizione, in qualche modo non si è trovata nei percorsi, anche se nell'ultimo intervento del collega Tumino, mi sembra che ci sia una disponibilità a votare quest'atto. Che poi il Partito Democratico, trovi delle convergenze, fa parte della struttura, della configurazione del Partito Democratico, è quella di un partito laico non, che non scontra su fatti ideologici, ma si scontra su fatti concreti che sono l'organizzazione del partito, il progetto del partito, eccetera. Quindi positivo anche da questo punto di vista. Allora, credo che questo emendamento sia un emendamento nel quale tutto il Consiglio ha anche la maggioranza deve trovare, perché non fa altro che condividere degli ambiti, al di là poi delle scelte che concretamente si, si faranno ogni gruppo, chi è maggioranza e di opposizione, poi nel tempo farà. È quindi un emendamento di ampio respiro, un emendamento che dà il senso di come dovrebbe essere un piano non puntiforme, ma su progetti, su progetti che facciano vedere, vedere che mondo ci deve essere una programmazione ampia e poi il lavoro fatto dai colleghi Tumino ed altri, un lavoro molto approfondito. Quello che noi facciamo, abbiamo fatto in questo emendamento è un tentativo di approfondire anche se dietro un emendamento di questo genere ci sono atti, fatti e ricerche che lo possono realmente sostenere, quindi, probabilmente, tanto quanto approfondito, tanto quanto gli emendamenti del, dei vari colleghi che ci hanno preceduto

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Massari. Consigliere Chiavola, prego

Il Consigliere CHIAVOLA: Grazie, Presidente. Questo emendamento va verso quanto ho approfondito anche nei primi interventi, nel secondo intervento, perché il turismo non può non immaginarsi verso le politiche green, le politiche green, sono quelli che hanno fatto sì che in provincia di Ragusa ci sia un brand

Verbale redatto da Live S.r.l.

diverso dal, dal barocco, degli itinerari, dei centri storici, ma anche verso le vallate, le campagne. Io ho condiviso pienamente la ripermimetrazione del Parco degli Iblei, quando qualche anno fa venne portato in aula, tanto che allora l'allora presidente Iacono, si sono permessi di rilanciare, di chiedere, perché con un emendamento non potesse allargare la perimetrazione del parco alla vallata San Leonardo, che era inspiegabilmente esclusa dalla Parco, inspiegabilmente esclusa dalla, dalla ripermimetrazione del Parco degli Iblei, pur avendo partecipato all'Unione con gli allevatori e per vedere fino a che punto questo parco venisse gradito dal, dalle attività produttive e fino a che punto nuocesse le stesse. Secondo me no, ovviamente, quando un emendamento del genere va a incidere verso le politiche green che sono quelle delle, dell'incentivazione del Parco degli Iblei, quelle della mobilità alternativa, non può che vederci favorevoli, quale dovrebbe essere il motivo per cui il Partito Democratico non dovrebbe essere unito in un emendamento del genere, anzi sono le tematiche principali che ci tengono Uniti, politiche green, possibilità alternativa, il Parco degli Iblei, non può vederci, se non favorevole a questo emendamento. Non capisco però i pareri contrari, dal momento che la ripermimetrazione del parco degli Iblei è un atto che è stato votato in questo Consiglio ed è stato approvato da questo però nella motivazione, leggo che il competente organo nazionale non, non, non ha approvato ancora il Parco e per questo lei, dottor Di Stefano, ha inteso dare parere contrario, perché il competente organo nazionale, non ha approvato, però noi come organo consiliare, avendo approvato quest'atto della riproduzione al Parco, è un atto che già esiste, al contrario delle, del famigerato punto 9, protocollo marketing del 13 maggio e che ancora non esiste. Per questo io gradirei un chiarimento, magari, se lei può darlo su questo, perché l'atto del Parco degli Iblei è stato approvato in questo Consiglio comunale, non ricordo in quale data le nostre posizioni non sono mai personali, ma sono sempre sui progetti e sulle idee. Ecco perché non abbiamo nessuna remora a condividere questo emendamento, di cui ci, dove ci dichiarammo firmatari morale come detto il capogruppo, collega Mario D'Asta, grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Chiavola. Consigliere Ialacqua, prego

Il Consigliere IALACQUA: Le dispute tra le opposizioni su chi è più posizione dell'opposizione a quest'ora fanno un po' ridere. Io tenderei a farle, non sul singolo, su questa strana squilibrata, bilancia più, più emendamenti di qua o meno emendamenti di là. Farei un altro discorso, lo farò più in là nelle sedute tipo, quante presenze ho oggi e quante assenze ho oggi, tipo quante finte grida e quante poi sostanziali voti. Ecco, poi le opposizioni vere io le misuro così e da una lettura poi complessiva dell'atto rispetto al quale si va a votare, qui la lettura dell'atto è stata molto chiara, se detto è uno spezzatino che non è capace di smuovere nulla, uno spezzatino che ha solo tre voci, oggi una si chiama panem et circenses, Palomar e manifestazioni varie, 300 mila euro metterci, l'altra si chiama mio rientro e mi disorienta, sportelli, materiali, guide, fruizione, tutto materiale abbastanza poco omogeneo che ha scontentato sulle, sul cui, sulle cui tipologie quell'osservatorio si è dilungato con quella chiacchiere, per chiacchierare di cui diceva anche il Consigliere Agosta, che fa comprendere come alcune associazioni non hanno compreso che cosa è quell'Osservatorio, e un altro titolo è la tassa del contrappasso, perché ci sono 137000 euro, che devono tornare indietro, a due soli gruppi industriali alberghieri che anche quest'anno saranno premiati, poi andremo a vedere anche chi sono i progettisti, dei progetti presentati e poi quest'anno c'è l'Offside di questo Protocollo fantomatico. Nella, nelle, nella, nell'emendamento da serie B che abbiamo presentato noi, Collega Massari e Iacono, no, stranamente tutti presenti, comunque, nelle, nell'emendamento di serie B che abbiamo presentato noi, abbiamo voluto centrare l'attenzione su un fatto, un progetto di mobilità perché, ma vuoi vedere che qualcuno lì dentro ne aveva parlato e se ne sono fregati tutti. Vuoi vedere che quell'esperto del Sindaco che doveva proprio prospettare cose di questo genere di cui se ne sono fregati tutti, curiosità ha voluto che andassimo a vedere. 30.11 e 2016 seduta, Ornella Tuzzolino propone alla luce di quelle che si sono rilevate come carenze fortemente evidenziate da turisti ed operatori del settore, di investire su una macro voce, mobilità, trasporti, quella che stiamo introducendo noi, riuscirà a sanare, a far funzionare il sistema trasporti all'interno del territorio comunale stesso, migliorando e potenziando i collegamenti Ragusa, Iblea, Castello di Donnafugata, Marina, sarebbe già di per sé un grande passo avanti nella promozione, valorizzazione turistica della città, poi, vada a vedere un documento di un'associazione di settore e in questo documento si fa lo Verbale redatto da Live S.r.l.

stesso tipo di indicazione. Si tratta del documento proposto ASCOM, ADCONSUM, Confederazione nazionale artigianato, Confcommercio Ragusa e si dice che sono necessari interventi ai per servizi pubblici locali erogati dagli enti in favore di una migliore e maggiore fruibilità e quindi migliore e aumentare la soddisfazione del turista, come con l'incrementazione e l'implementazione di un servizio pubblico di trasporto che sia in grado di collegare il comune con tutto territorio. Allora ecco il, l'emendamento di serie B si andava a preoccupare di questo, sono state appostate poche cifre, vedremo, l'emendamento si può anche sub-emendare, importante è avere le idee chiare, da quello che capisco, in quest'aula, c'è l'idea chiara di foraggiare sempre i soliti gruppi, quelli che oramai con 3 di queste tasse si sono fatti qualche interessante interventino e hanno potuto anche accontentare qualche, qualche, qualche progettista, di grande valore professionale, sicuramente, di tutto il resto poi qui si fa una continua, una continua macedonia, uno spezzatino, si fa finta di cambiare le poste, ma diciamoci la verità, oramai il terzo anno, noi riscontriamo qui un forte fallimento di questa impostazione, al punto tale da poter dire rivediamo la questione della tassazione di soggiorno, perché se deve continuare così, non serve a granché. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Ialacqua. Consigliera Migliore, prego

Il Consigliere MIGLIORE: Grazie, Presidente. Ma io, a me dispiace, sono dispiaciuta molto della contrarietà che ha espresso il collega Tumino, nei confronti di questo emendamento, perché noi non siamo entrati nel merito, se gli emendamenti di prima erano fatti bene o erano fatti male, certamente gli emendamenti li sappiamo fare. Io, personalmente, ne avrò fatto almeno 300 di seguito, una volta no, quindi non è questo il concetto. Torno a ribadire, al di là poi degli strumenti, delle strumentalizzazioni che si fanno con questo con l'altro e sinceramente non mi interessano alle due di notte, tengo a ribadire una cosa, però, ci siamo detti che sarebbe iniziato un'altra storia. Noi la stiamo attendendo, un'altra storia. Noi vogliamo fare il siparietto a quest'ora perché non è il caso, dagli interventi iniziali, cioè a dire non negli emendamenti, nella discussione generale, mi pare che c'eravamo tutti concentrati, tutti, su una cosa in particolare che è questa di questo famoso protocollo che abbiamo sentito stasera che non esiste. Quando, scusate, quando leggiamo dal verbale dell'Osservatorio che lei ci ha fornito solo stasera, il Presidente di Federalberghi a sostegno, sostiene che bisogna fare un protocollo, fra il Comune e il tour operator, con una somma di circa 100000 euro, dove il tour operator si obbliga a fare promozione nei luoghi di partenza e nella destinazione di Ragusa, afferma che è necessario fare un contratto con un'agenzia sedia come può essere Thomas Cook. Questo è il protocollo. Le linee del Protocollo sono tracciate quello che mi sconvolge è che questo avviene l' 8 ottobre, il 13 ottobre, il mio collega Consigliere Agosta, dice che stanno cercando di rendere vincolante quella che viene proposta in sede di tavolo tecnico, perché questo vostro un valore aggiunto, Collega Massari, viene suggerito il protocollo e quanto ci dobbiamo mettere, più o meno, suggeriamo anche alla società, dopodiché gli diciamo, dobbiamo evitare che quello che dice l'Osservatorio possa essere stravolto da questo Consiglio comunale che oggi si rende conto di non saper fare neanche emendamenti. Allora, questa è la verità sul Protocollo, non mi scandalizzo, non capisco come non vi scandalizzate voi e questa è una cosa che mi rimane davvero, come dire, molto strano. Per quando riguarda il Parco degli Iblei, certo io forse non ho votato quella delibera però il Parco degli Iblei esiste, è inutile che ride, Assessore Leggio, esiste e dobbiamo riempirlo di contenuti, perché non si può fare e disfare, oggi esiste, dobbiamo riempirlo di contenuti. I soldi per la collezione di Trefiletti saranno pochi ma intendevamo eliminare questi ottantamila euro, quindi altro non rimaneva ci hanno pensato i colleghi D'Asta e Chiavola, a mette altri fondi nella collezione di Trefiletti, che riteniamo sia stato l'unico investimento serio, che abbia una progettualità, che abbia fatto questa amministrazione. Sulla progetto, progettualità ci dobbiamo scontrare non su altro, ed è chiaro che è diverso sarebbe stato, caro Assessore Leggio, se me dicevate, considerato che i distretti turistici non esistono più perché sono state eliminati noi in favore delle, delle aree tematiche a fare un progetto su quale sia la reale destinazione del prodotto turistico che noi dobbiamo vendere e partire da lì, poi possiamo fare anche 1000 emendamenti per mettere tutto quello che vogliamo, ma ci rendiamo conto che una tassa di soggiorno del genere, non ha una progettualità non ce l'ha, è una opposizione di somme in un capitolo o nell'altro, a seconda delle esigenze dell'uno o dell'altro, tutto qua. Non c'è una progettualità armonica in questa tassa di soggiorno, cosa

Verbale redatto da Live S.r.l.

dobbiamo fare. Dovevamo stravolgerla e fare un maxiemendamento, ma il maxiemendamento non hanno sempre la stessa, la stessa fortuna

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliera Migliore. Mettiamo in votazione l'emendamento n. 6. Prego, Vice Segretario, prego

Il Consigliere IACONO: Io ho chiesto ai dirigenti se potessero rivedere il parere... Se non intende rivederlo lo annuncii così io qualsiasi atto che sia stato fatto, ogni spesa che sia stata fatta, non doveva essere fatta, evidentemente, non deve essere fatto. Così lo sappiamo se è così. Quindi le chiedevo di vedere

Il Dirigente dottor. DI STEFANO: Confermo il parere che ho dato, negativo

Il Presidente del Consiglio TRINGALI Grazie, dottore Di Stefano. Prego, Vice Segretario

Il Consigliere IACONO: Si pronunciasse esattamente su questo, sul contenuto di ciò che abbiamo... è un parere che diventa assolutamente inutile, sia che sia favorevole o non favorevole, perché è completamente fuori dal mio punto di vista, da quello di cui abbiamo parlato, altrimenti questi anni avremmo fatto nulla, quindi in errore, dal mio punto di vista, il dirigente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie. Si può fare, eravamo, avevo chiesto al Vice Segretario di mettere in votazione... Ero qua Consigliere Morando non sono uscito. Un minuto di sospensione per il Consiglio

Il Consigliere IALACQUA: La macro voce, avvio di progetti mobilità, come suggerito dall'esperto del Sindaco e dall'associazione commerciali e si va a rimpinguare la voce riguardante i disservizi per la promozione della collezione Trifiletti con denari certi perché derivanti da una voce cassata e non su possibili successivi avanzzi

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Ialacqua. Il sub-emendamento a tutte e 3 i pareri favorevoli, questo per correttezza nei confronti dell'aula, che non ha il sub-emendamento. E allora se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il sub-emendamento all'emendamento 6. Prego Segretario

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore, si, Massari, si, Tumino, si, Lo Destro, si, . Mirabella, assente. Marino, si, Tringali, no, Chiavola, si, Ialacqua, si, D'Asta, si, Iacono, si, Morando, si, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, no, Stevanato, si, Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, si, Castro, si, Gulino, assente. Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, si.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, 27 presenti, 3 assenti. Voti favorevoli 14. Voti contrari 13. Il sub-emendamento 1 all'emendamento 6 viene approvato favorevolmente. Passiamo a votare l'emendamento n. 6, così come sub-emendato e emendato, si

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore, si, Massari, si, Tumino, si, Lo Destro, si, . Mirabella, assente. Marino, si, Tringali, no, Chiavola, si, Ialacqua, si, D'Asta, si, Iacono, si, Morando, si, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, no, Stevanato, no, Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, si, Castro, si, Gulino, assente. Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, si.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, 26 presenti, 4 assenti. Voti favorevoli 12. Voti contrari 14. L'emendamento 6, così come sub-emendato, non viene approvato. Passiamo all'emendamento n. 7. Emendamento n. 7 a firma del Consigliere D'asta. Prego, Consigliere, una cosa, un chiarimento tecnico, l'emendamento n. 7, portava pareri tutti e 3 non favorevoli, siccome l'emendamento 5, è stato bocciato, i

pareri sono, sono diventati favorevoli. Quindi questo emendamento porta tutte e 3 i pareri favorevoli. Prego, Consigliere D'Asta

Il Consigliere D'ASTA: Abbiamo appena finito di parlare dell'inutilità del punto 9, abbiamo appena finito di parlare della mancanza di idealità e di idee, di progetti che vanno verso quale direzione, non si è capito. Noi ancora speriamo di essere smentiti, almeno dall'intervento finale dell'Assessore, siamo, speriamo bene, e però, passiamo ad un altro punto, l'emendamento sostanzialmente consta di una parte in cui proponiamo di cassare il punto 6 e quindi partiamo da questo e da questa considerazione il punto 6 non è che è inutile, il punto 6 è piazzato secondo noi in maniera impropria, all'interno di un piano di utilizzo che parla della tassa di soggiorno, quindi, ancora una volta, la differenza tra turismo e cultura che all'unisono possono andare insieme, ma che però all'interno della tassa di soggiorno, vedono piazzare delle somme che secondo noi sono improprie. A Tutto Volume, Ibla Buskers, Grand Price sono delle iniziative utili? Sì che sono utili ma Grand Price zero turisti, A Tutto Volume e Ibla Buskers attirano dei turisti, ma lo fanno qualche giorno l'anno, il punto finale e iniziale del concetto di turismo è chiedersi come attrarre e attirare ogni giorno, ogni settimana, ogni mese, i turisti, significa avere un'idea, significa programmare, significa pianificare e non consentire che su 10 giorni l'anno, su 365, si possa fare turismo, quella è cultura, quella sono delle manifestazioni che dobbiamo difendere, ma che meritano un appostamento di soldi che vengono da un'altra delega che si chiama cultura. In questo sta la nostra non condivisione nell'approccio culturale tra i grillini e il partito Democratico, spero, spero, una larga parte, spero, una larga parte della, dell'opposizione, mi pare di aver sentito anche ad altri Consiglieri che c'è la stessa visione nell'evidenziare in rosso e in blu questo, questo errore. E allora, se questi 161 mila euro, che per noi sono improprio all'interno, a scanso di equivoci, da ritrovare in altri capitoli del bilancio di previsione per il futuro e per il presente in questa città, allora noi riteniamo che questi 161 mila euro devono, debbono essere utilizzati, verso altri punti, all'interno del piano di utilizzo, imposta di soggiorno, anno 2017. Vediamo come: 35000 euro, nel punto 2 perché nel protocollo con la Diocesi non so se l'Assessore e l'amministrazione sa che, ad esempio, le chiese sono aperte da maggio ad ottobre, nei weekend e a luglio e ad agosto. Allora, noi invece pensiamo che quando i turisti vengono dovrebbero, dovrebbero vedere aperte tutte le fine settimana dell'anno, tutti i giorni dell'anno, se possibile, ci rendiamo conto che questo non è possibile per quanto riguarda le risorse e allora noi almeno spereremmo di vederlo aperta da maggio ad ottobre. Quindi, punto 1, diciamo punto iniziale della nostra proposta. Punto 3 migliorare i servizi degli sportelli info point, noi non possiamo consentire che vengono turista e di sabato alle ore 14 e di domenica alle ore 14, dalle 14 01 a mezzanotte di sabato ed alle 14 01 fino a mezzanotte, fino a mezzanotte di domenica, possano trovare l'info point turistici chiusi, per noi questa è una mancanza di accoglienza, una mancanza di approccio e di cortesia verso i turisti, che non è che sabato alle 3 non possono non avere informazioni per quanto riguarda la nostra città. Quindi questo è un vulnus, è un vuoto che noi, in questo emendamento, cerchiamo di normare, nella speranza che questo emendamento possa essere preso in considerazione veramente. Così come ancora crediamo che la forte che sulla quando riguarda la collezione di Trefiletti, ci rendiamo conto che finalmente questa battaglia intrapresa prima dal Consigliere D'Asta e Ialacqua, in seconda battuta dal Consigliere Spadola, io me lo ricordo quel giorno, me lo ricordo quella settimana, sollevammo io e Ialacqua la battaglia sulla collezione Trefiletti no dopo e durante ma all'inizio, poi intrapresa anche dai grillini, finalmente l'amministrazione mise qualcosa, adesso noi diciamo che è arrivato il momento di, è arrivato il momento di apprezzare ancora di più, qualcosa che sta portando grossi flussi turistici e ancora, vado a chiudere, Presidente, va bene, vado a chiudere dato anche, diciamo, l'orario. Altri due punti, i contributi di borse di studio per studi di settore. Abbiamo dei giovani che devono essere valorizzati, sì, allora, consentiamo la formulazione di borse di studio per giovani laureati in ingegneria, in economia e commercio, e l'economia del turismo, che vengono qua a darci una mano, ciò consentirebbe ai giovani a qualcheduno di evitare di andare fuori e di dare un contributo al nostro territorio, alle nostre città. Chiudo, l'ultimo punto, che riguarda la mobilità turistica che è stato oggetto anche di discussione tra, di incontro tra commercianti e residenti di Iblea. Quindi, immaginare delle navette, queste sì, non 10 giorni l'anno, queste sì, di essere utilizzato tutti i giorni da Ragusa Ragusa Ibla e perché no anche fuori dalla città e

anche su questo, prevediamo 45000 euro, quindi cassare un punto assolutamente inutile, dentro questo piano di soggiorno, ma assolutamente utile fuori dal piano di soggiorno con delle proposte che abbiamo chiaramente scritto e spero anche esposto. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere D'Asta. Consigliere Iacono, prego

Il Consigliere IACONO: Presidente, Consigliere Massari, si ricorda che c'era una commedia che era la fortuna con la f maiuscola, se lo ricorda, quando si faceva filo drammatica, no, si fa molta filo drammatica, la fortuna, con la f maiuscola e della fortuna che poi non dura tutto il tempo, stanotte, stasera faranno Match Point, di Woody Allen, un altro bel film, dove spiega cosa significa la fortuna, dove spiega che, qualunque sia l'evento che può essere per qualcuno negativo, improvvisamente, arriva l'angelo custode, arriva qualcuno, la chiamano la dea bendata e questo dea bendata fa venire le cose in maniera diversa da come dovrebbe essere il corso. Diciamo che siete fortunati. Siete la fortuna con la f maiuscola. Quando siete 15 dall'altra parte sono 14, quando siete 14, dall'altra parte sono 13, quando siete 13, dall'altra parte sono 12, una grande fortuna, una grande fortuna, evidentemente, non so quanto durerà questa fortuna, ma intanto chiamiamola fortuna ed è altalenante, è altalenante come i pareri che vengono dati qua dentro, perché l'anno scorso, sempre sulla tassa di soggiorno, ricordo, ma posso anche sbagliarmi, che nell'emendamento che introduceva, sembra qualcosa sul Parco degli Iblei, non voglio offendere 5 Stelle, del Parco degli Iblei, non possa essere offesa per voi, ma l'anno scorso abbiamo messo anche, abbiamo fatto un emendamento, sempre sul parco degli Iblei, che avete regolarmente bocciato. In quel parere, posso anche sbagliare, ma forse anche qualche dirigente che oggi ha dato parere non favorevole, l'anno scorso ha dato parere favorevole. Eppure il Parco degli Iblei sempre lì era, scritto e delibera. Quindi anche o parere come i numeri sono scientificamente dati, forse allora, quando facevo il Presidente, i pareri erano favorevoli, più facilmente, oggi i pareri sono vedersi, se c'è qualcuno che si offende mi può denunciare eh, lo faccia, mi denunci. Io penso che i pareri vengono dati con leggerezza, l'insostenibile leggerezza dei pareri, e oggi abbiamo visto, esattamente con questo del Parco degli Iblei, che pochi mesi fa favorevoli, adesso no. Allora, io condivido pienamente l'emendamento che è stato fatto dai colleghi del Partito Democratico, perché vanno nella direzione giusta, perché non solo aggiustare ciò che non è giusto perché è fatto come è fatto, l'abbiamo detto, lo spiegheremo ai cittadini. Giorno dopo giorno, perché questa diventa la missione, della chiarezza e della verità e della trasparenza e quindi hanno tolto soldi dei contributi per le manifestazioni, da questo contributificio che avete creato e che state alimentando e quindi in questa ottica, non possiamo non essere d'accordo, naturalmente, non serve. Consigliere D'Asta, Consigliere Chiavola, perché possibilmente saranno 14 e da questa parte saranno 13, se invece saranno 13, può darsi che poi ci troveremo ad essere 12, e questa è la fortuna con la f maiuscola, ma stiano tranquilli, che Woody Allen glielo spiegherà che la fortuna non dura per sempre

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Iacono. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Consigliere D'Asta, prego. Chiavola, scusi

Il Consigliere CHIAVOLA: Sì, credo che la fortuna, quando cammina di pari passo con la possibilità di avere dei pareri che aiutano questa fortuna sicuramente è una fortuna, amplificate, comunque io non voglio entrare nel merito di chi deve dare i pareri, di chi deve dare merito strettamente tecnico e poco fa chiesto al dott. Di Stefano di esprimersi sul perché di quel parere dell'emendamento, se lo ha confermato. Ovviamente non poteva fare diversamente. Capisco che è un parere che deve dare il dirigente, noi con questo emendamento non potevamo far altro che ricordare che sto famigerato punto dei, delle, dei contributi alla manifestazione culturale a forte valenza turistica, volevamo indirizzarlo verso qualcosa di più e più incisivo. Ecco la fruizione turistica nelle chiese della gente era qualcosa che ritenevamo di essenziale importanza. Lo abbiamo rilevato già negli interventi, le nostre chiese, purtroppo, nonostante l'intervento finanziario del Comune, rimangono chiuse già dalle 7 alle 8 di sera ed è inammissibile che durante il periodo estivo luglio, giugno, luglio, agosto, settembre, non appena mezzanotte si trovano le chiese chiuse, già alle 7 e mezza alle 8, mentre in altre città del territorio ibleo, ripeto, in altre città del territorio ibleo, a noi vicini, come Modica

alcune chiese, forse non tutte, le principali, sono aperte anche fino a mezzanotte, perché non lo so, ahimè, sarà una questione di Diocesi, la è un'altra Diocesi, qualcuno farà notare questo, probabilmente è una questione di Diocesi, io non lo so, però di estate io vedo la Chiesa aperta anche oltre la mezzanotte in altre città, noi Diocesi o no vogliamo, volevamo mettere un, un, un, una cifra più verso questo, quel, questa apertura, questa fruizione delle chiese e per questo abbiamo cercato di attingere al capitolo che ritenevamo essere più, il più robusto di tutto l'atto. Ora non lo so come il Consiglio intende esprimersi, speriamo che non mi, noi facciamo la nostra parte, vorremmo farla per cercare di migliorare quest'atto. Questo è quanto abbiamo tentato di fare

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Chiavola. Prego, Segretario

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore, sì, Massari, sì, Tumino, sì, Lo Destro, sì, . Mirabella, assente. Marino, sì, Tringali, no, Chiavola, sì, Ialacqua, sì, D'Asta, sì, Iacono, sì, Morando, sì, Federico, no, Agosta, no, Brugaletta, no, Disca, no, Stevanato, no, Spadola, no, Leggio, no, Antoci, no, Fornaro, no, Liberatore, no, Nicita, sì, Castro, sì, Gulino, assente. Porsenna, no, Sigona, no, La Terra, no, Marabita, sì.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Sì. Allora 27 presenti, 3 assenti. Voti favorevoli 13. Voti contrari 14, 1 astenuto. Scusate, zero astenuti. L' Emendamento n. 7 viene respinto. Passiamo alla votazione dell'atto. Se ci sono dichiarazioni di voto, se no, mettiamo. Consigliere Tumino, per dichiarazione di voto. Prego

Il Consigliere TUMINO: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri, ancora una volta registriamo una testardaggine che non riusciamo a comprendere una delibera di Giunta che arriva In Consiglio legata alla, all'utilizzo dell'imposta di soggiorno, che dovrebbe interessare la promozione del territorio ibleo e che invece risulta, a nostro modo di vedere, è priva di significato senza, senza anima, una delibera di Giunta che abbiamo provato in tutti i modi a correggere, una delibera di Giunta che ha mortificato lo dico a chiare lettere, Presidente, a mortificare, mortificato il buon lavoro fatto per valorizzare il Castello di Donnafugata, ha mortificato il lavoro fatto da chi voi altri avete incaricato, ritenendolo idoneo per promuovere il Castello, avete destinato appena, dico, Presidente, appena una miseria, ci si dovrebbe vergognare, appena 15 mila euro per la valorizzazione degli abiti della collezione Trefiletti, eppure ci abbiamo provato a correggere il tiro. Tutti quanti noi del gruppo Insieme, l'altra parte della opposizione e né a noi né agli altri, avete voluto dare ascolto. Avete sancito con questa delibera che a Ragusa è stata cancellata la legge qualora, qualcuno non se ne fosse accorto, per assoluta incapacità dei deputati regionali, di ogni ordine e grado di tutti livelli, tutti i partiti, anche del vostro onorevole 5 Stelle, che non è riuscito ad avere peso, autorevolezza, nell'ambito delle scelte che si compiono in Assemblea, il Sindaco Piccitto, non ha fatto le barricate, ma ha supinamente accettato il voto dell'aula palermitana e adesso vi è toccato a porre rimedio a questo scippo che voi, dite, ritengo e ritorna di avete contribuito a fare, mettendo 161 mila euro, Presidente, 161 mila euro, di 550000 euro per contributi per manifestazioni a forte valenza turistica. Detto così, sembrerebbe una cosa altisonante, caro Segretario, mi era invece, perché possa essere compreso da tutti i 161 mila euro, saranno destinati alle feste, agli spettacoli, dottore Di Stefano, lei non sarà più della partita, perché è stato spostato, è stato dal suo settore direttivo ad altri servizi e chi ha sostituito nel ruolo, si prende la briga di dare seguito ai desideri dell'amministrazione, io lo dico apertamente, le faccio un complimento e non è piaggeria, forse, ha tenuto la schiena dritta e con l'amministrazione 5 Stelle, il Sindaco Piccitto, questo non è l'atteggiamento da tenere, caro Dottore, visto a chi tocca i fili muore e lei è stato punito forse gliela avranno raccontato in maniera diversa, dall'acconto la verità, questa è la verità. Allora, questo succede a Ragusa, ci sono atti che arrivano in Consiglio comunale, basata sull'improvvisazione, caro Presidente, noi altri non ci sottrarremo mai al compito che ci è stato assegnato dal corpo elettorale, proviamo fino alla fine, a correggere la portata del deliberato e ci abbiamo provato in tutti i modi entrando nel merito delle scelte puntuali, ancora un minuto, Presidente, e finisco. Entrando nel merito delle scelte puntuali, dicevo, ed entrando anche nel merito di quelle che sono risorse ancora non definite, le quote di eccedenza che andremmo a conoscere solo a consuntivo 2017, di

quanto gli operatori alberghieri, come sostituto di imposta verseranno nelle casse del Comune, né nell'uno né nell'altro caso, ci avete voluto dare ascolto e noi adesso siamo dell'idea, Presidente, quella iniziale, che la delibera così com'è stato scritto, non può attrarre, non può trovare l'assenso pieno dell'aula e, mentre prima ci appellavamo, durante gli emendamenti ci appelliamo alla, all'aula perché si trovasse adesione piena a questi emendamenti correttivi, adesso chiamiamo l'aula ad un sussulto di dignità, abbiate il coraggio di mettere un punto a questa vostra esperienza, questa stessa delibera così com'è formulata, non credo che risponda ai principi per cui è nata l'imposta di soggiorno. Noi per questa ragione non daremo un voto favorevole a questo deliberato, ritengo che il lavoro fatto in aula, poteva servire, noi ci abbiamo provato al solito fino in fondo, sono le due e mezza, non ci siamo sottratti al confronto, al dialogo ahimè usciamo sconfitti, caro Presidente, però con la coscienza a posto

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie, Consigliere Tumino. Consigliere Agosta per dichiarazione di. Prego

Il Consigliere AGOSTA: Grazie, Presidente. Quanti minuti ho? Grazie. Per quanto scontato possa essere il nostro voto, però qualche spunto di riflessione, venuto da chi mi ha preceduto. Dott. Di Stefano nulla di anomalo, l'anno scorso non si parlò in alcuna voce del Parco, in nessuna voce, l'emendamento su quella voce, su cui lei ha dato parere favorevole, recita così: video promozione sul territorio su percorsi naturalistici Iblei. Io che non sono brevissimo, ma cerco di diventarlo, le dico che non c'è scritto Parco degli Iblei, quindi, al di là della fiducia, al di là della fortuna, il suo lavoro è egregio l'anno scorso come quest'anno, poi pazienza, sarà destinato ad altri, ad altri uffici, l'avremmo probabilmente molto più vicino, sapremo della sua collaborazione, anzi, di questo ne approfitto per quanto possa valido il momento, di ringraziare il dottor Lumiera che come nostro referente come Consigliere comunale è stato fino ad oggi, punto veramente di riferimento. Fuori questa piccola parte. Abbiamo sentito parlare di contrappasso, bene la legge, la tassa di soggiorno viene versata, Assessore, mi corregga se sbaglio, Di Stefano soprattutto lei che è più tecnico. Abbiamo noi, due strutture che, se non sbaglio incidono circa 70 per cento o 80 %, due strutture alberghiere che sono i maggiori sostituti d'imposta per quanto riguarda la tassa di soggiorno. Bene, loro, loro immagino per quanto ovvio, abbiano fatto assieme ad altre 9, se non ricordo male sono 11, 10 le strutture che hanno richiesto il 25 %. Bene, questo 25% è vincolato, secondo quello che dice la norma. Se è finalizzato a migliorare l'accoglienza turistica, quindi niente di anomalo, assolutamente. Lo abbiamo voluto, se questa cosa non va bene, si può anche pensare di provare di portare in aula questa parte di regolamento e lasciare perdere questo, ma sicuramente, loro come sostituto di imposta non fanno nient'altro che applicare il regolamento. Consigliere Tumino, parla che oggi viene dichiarata la fine della legge su Ibla, se io mi ricordo che la fine della legge su Ibla è stata dichiarata dalla marchetta elettorale che ha voluto il nostro onorevole all'ARS, quando provò a svenderla in giro per la provincia, Nello di Pasqua, scusa, scusa, Nello Di Pasquale, un nostro onorevole, infatti stavo arrivando, che rappresenta, che rappresenta la maggioranza attualmente all'ARS. Vogliamo dare colpe ai deputati del Movimento 5 Stelle, possiamo dare, votando in questo momento è facile, se domani mattina piove sarà sempre colpa di Piccitto, se dopodomani nevica è colpa di Piccitto, e la stessa cosa è ora, abbiamo perso la legge su Ibla, perché qualcuno ha deciso di non finanziarla più, è colpa del Movimento 5 Stelle, va bene, ne prendiamo atto, ne prendiamo atto e andiamo avanti anche su questo, questo protocollo di intesa, questo piano di spesa è stato frutto di una concertazione con un tavolo che io invito il Consiglio Stevanato, su questo, ad essere, rivedere, perché abbiano i verbali, sono pubblici possono essere messi a disposizione di tutti, le discussioni che sono venute fuori, non necessariamente rientrano nell'ambito turistico. Ma al di là di questo è frutto di una concertazione, frutto di un'idea che ci siamo dati, che si è data la Giunta e l'amministrazione e lei Assessore Disca e stravolgerla, anche di 5 euro e che il motivo per cui, pur apprezzando il lavoro dei Consiglieri di minoranza, stravolgere anche di 5 avrebbe creato delle, dei disequilibri su quello che è il nostro punto di vista. Per tale motivo, avanti con la delibera così com'è stata proposta dall'amministrazione e valutata dal tavolo dell'Osservatorio, affermando sul turismo e per tale motivo voteremo positivamente. Grazie Presidente

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere Agosta. Consigliere D'Asta, prego

Il Consigliere D'ASTA: Sì, Presidente, tanta amarezza perché ancora una volta l'opposizione per un Consigliere comunale non riesce a fare l'opposizione, ci avevano spiegato dopo la mozione di sfiducia, che l'opposizione si faceva con i fatti e con i numeri, abbiamo provato a farlo con i fatti e con i numeri non ce l'abbiamo fatta e, quindi, tanta amarezza che, ancora una volta, ci porta ad essere minoranza per un Consigliere comunale. Siamo convinti di aver fatto il nostro dovere, abbiamo criticato, non abbiamo condiviso l'approccio culturale con cui si è arrivato a questo piano di utilizzo. Rimane il giallo di questo Protocollo marketing destination management, su cui poi faremo chiarezza, Assessore, lentamente in altri momenti e in altri luoghi, nello stesso luogo, Pardon, in altri momenti di confronto, dato che non c'è. Ho voluto spiegare che cosa la spinta a mettere dentro ottantamila euro del ragusano, senza avere un obiettivo, abbiamo visto che c'è una lista della spesa che non è organica, all'interno di un progetto, abbiamo provato a parlare di mobilità. Abbiamo provato a parlare di rafforzare alcuni progetti, come la collezione Trefiletti, abbiamo parlato di mobilità. Abbiamo parlato di crimine, si è parlato di Parco degli Iblei, si è parlato di tanto, ma la bocciatura è stata forte, come sempre costante da parte di Consiglieri, io vedo green come il Consigliere Liberatore, il Consigliere Brugaletta che è evergreen, che danno invece luogo ai diktat del Movimento, dimenticando quello che si è sostenuto nelle Commissioni ambiente, nei Consigli Comunali, però forse sarà arrivato ancora una volta qualche telefonata per dire che le idee dell'opposizione devono essere bocciate, l'opposizione non è stata forte, prendiamo atto. Prendiamo atto, prendiamo atto e prendiamo atto che siete maggioranza 14. Prendiamo atto che siamo 13. Io, però spero che domani saremo invece pari al numero di questa finta maggioranza, perché noi riteniamo che questa, che questa finta maggioranza debba avere i numeri che meritano. Quindi, continuiamo a pensare di essere presenti, di essere uniti ed essere determinanti, ma a questo punto dalla prossima votazione in poi. Grazie

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei, Consigliere D'Asta. Non ci sono altri interventi, mettiamo l'atto in votazione. Gli scrutatori sono, sono confermati. Prego, Vice Segretario

Il Vice Segretario Generale LUMIERA: La Porta è assente. Migliore, assente, Massari, assente, Tumino, no, Lo Destro, no, Mirabella, assente. Marino, no, Tringali, sì, Chiavola, no, Ialacqua, assente, D'Asta, no, Iacono, assente, Morando, assente, Federico, sì, Agosta, sì, Brugaletta, sì, Disca, sì, Stevanato, sì, Spadola, sì, Leggio sì, Antoci, sì, Fornaro sì, Liberatore, sì, Nicita, assente, Castro, assente, Gulino, assente. Porsenna, sì, Sigona, sì, La Terra, sì, Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate. Presenti 19, assenti 11. Voti favorevoli 14. Voti contrari 5. Il secondo punto all'ordine del giorno viene approvato favorevolmente. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, ringrazio come sempre gli agenti della Polizia municipale, gli uffici, il Segretario Generale e tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza e alle ore 2 e 36 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale. Grazie, buonasera.

Fine Consiglio, ore: 2:36

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig.ra Sonia Migliore

IL VICESEGRETERARIO GENERALE

f.to dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 27 FEB. 2017 fino al 14 MAR. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

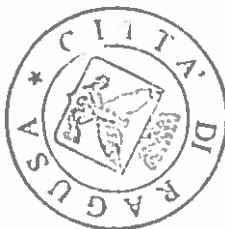
Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 7 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GENNAIO 2017

L'anno duemiladiciasette addì 30 del mese di Gennaio, convocato in sessione di prosecuzione per le ore 18:00, si è riunito, nell'aula consiliare del palazzo di città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **Approvazione regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193 del 2016. (proposta di deliberazione di G.M. n. 11 del 17.01.2017);**

2) **Piano triennale di previsione della corruzione. Integrazione (2017-2019). Proposta di presa visione per il Consiglio. (proposta di deliberazione di G.M. n. 631 del 20.12.2016).**

Sono presenti gli assessori Martorana, Corallo, Leggio.

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale il Presidente Antonio Tringali il quale, alle ore 18:20 assistito dal Segretario Generale, Dott. Scalogna, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Tringali: Buona sera, sono le ore 18,20 del 30 Gennaio 2017, apriamo il Consiglio Comunale di oggi. Prego Segretario Generale, proceda con l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale, dottore Scalogna, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, presente; Migliore, presente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, assente; Mirabella, assente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, presente; D'Asta, assente; Iacono, presente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, assente; Stevanato, presente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, presente; Nicita, presente; Castro, presente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Vicepresidente Federico: 18 presenti, assenti 12. La seduta del Consiglio Comunale è valida. Iniziamo con le Comunicazioni, chi si iscrive a parlare per le comunicazioni di oggi? Altrimenti passiamo direttamente al primo punto all'ordine del giorno. Possiamo procedere? No, Consigliere Ialacqua. Prego.

Consigliere Ialacqua: Forse mi sbaglio ,ma credo di aver letto che c'è stato un rimborso missione, per carità assolutamente legittimo, per il Presidente del Consiglio comunale che in missione con Assessori del ramo si è recato a Palermo per la questione del piano regolatore generale, quindi più che, se questa mia informazione risponde al vero, se ho letto bene tra le missive che mi arrivano da questo comune, la comunicazione oggi, più che nostra, io me l'aspettavo dal Presidente Tringali perché se è andato lì, in qualità di Presidente del consiglio comunale, e non vedo altrimenti in che veste poteva esserci a una riunione all'Assessorato per discutere il piano regolatore generale, essendoci andato, ripeto, come Presidente del Consiglio comunale, ci sarebbe andato a nome nostro e quindi sarebbe opportuno che ci ragguagli in merito. Vedo che non c'è nemmeno la sensibilità istituzionale per ragguagliarci in merito, se per caso chi gli è stato compagno in questa missione ci volesse dire qualcosina ...

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Ialacqua. Assessore, un attimino vuole intervenire lei?

Assessore Corallo: Grazie. Intanto per comunicarle che il Presidente Tringali non si è potuto recare a Palermo, era nelle sue intenzioni, ma non è potuto andare anche perché la sera prima c'è stato Consiglio comunale che è terminato, credo, dopo le 3 di notte, quindi la partenza era prevista la mattina presto e, quindi, ha ritenuto di non... In ogni caso, lo scopo della sua, diciamo, della sua visita a Palermo, di accompagnare sia me che il dirigente, era solo per sincerarsi appunto dello stato dell'arte di tutto l'iter, sia

Verbale redatto da Live S.r.l.

della variante e per prendere contatti con il dirigente regionale in merito appunto all'avvio della revisione del PRG. Quindi, insomma, non c'è alcuna cortesia istituzionale, perché proprio... entrava nel suo programma, ma purtroppo a causa... non è andato proprio perché il Consiglio è finito alle 3 e mezza di notte e la partenza per Palermo era prevista nella primissima mattinata, quindi... Gliel'ho detto: per sincerarsi dello stato dell'arte dell'iter...

Vicepresidente Federico: Grazie Assessore. Consigliere La Porta e dopo la Consiglieria Marabita, sì.

Consigliere La Porta: Grazie Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. Presidente, io oggi volevo segnalare una situazione di disagio per i cittadini che si verificano giornalmente all'ufficio anagrafe qua alla centrale: mi riferisco, in pratica, a qualsiasi cittadino che deve espletare una pratica. Purtroppo non c'è lo spazio che delimita, diciamo, la privacy dei cittadini perché entrando sono tutti in una stalla, tra virgolette, quindi anche qualcosa di delicato che un cittadino vuole dire all'impiegato, cioè è pubblico. Non so se ci sono i presupposti per creare quegli spazi necessari per consentire questa privacy che ad ognuno dei cittadini che va all'anagrafe. Là ci vanno gente che si separa, gente che ha dei problemi e quindi non è possibile, a distanza di un metro, Segretario Generale, è chiara questa... Dobbiamo, ecco... Me lo hanno detto, è da tanto tempo che qualcuno me lo fa sapere però oggi ho voluto intervenire per questa questione sperando un intervento celere, sezionando, ecco, lo spazio disponibile lì dentro. Niente, volevo dire solo questo qua, magari all'attenzione del Segretario Generale anche. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie a lei Consigliere La Porta, Consiglieria Marabita, prego

Consigliere Marabita: Buonasera a tutti. Allora quello che sto per dirvi è sempre forte, fortissimo Vi ricordate gli slogan del M5S, le venti strade da percorrere, le prime, per l'elezione del giugno 2013? sono rimaste iscritte qua sulla carta. Nella prima si parla di riduzione dei costi della politica, azzeramento degli sprechi, privilegi insormontabile, avete fatto tutto l'opposto: dal mese di settembre non faccio altro che ripetermi sempre le stesse cose. Il programma mai attuato, visto che non ci sentite ve li ripeto per l'ultima volta, tranquilli non mi dimetto. Dovevamo combattere la casta, i poteri forti, aiutare la gente e invece siete diventati, purtroppo, voi la casta. Noi consiglieri non serviamo più niente, in Consiglio non c'è più democrazia. Scusate...Decidete tutto voi e altrove, mi sento inutile e prigioniera del sistema. Abbiamo una pressione fiscale altissima, poi la questione del Presidente Tringali, la doppia carica dei consiglieri Disca e Leggio che è incostituzionale e non è del M5S. Per tutto questo io protesto ancora una volta e vi annuncio che in una delle prossime sedute consiliari io occuperò, scusate è difficile, io occuperò l'aula consiliare.

Vicepresidente Federico: Grazie Consiglieria Marabita, Consigliere Chiavola, prego.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori e colleghi consiglieri. Mi sento un po' imbarazzato dopo aver ascoltato l'intervento della collega Marabita, avvilita e mortificata perché ha notato e potuto costatare visivamente come il ruolo di Consigliere comunale venga svilito, nei fatti, come il programma che sbandierava il 5 stelle, di fatto, non si è realizzato, per cui solidarizzo con lei nella sua manifestazione di sgomento nei confronti di questa amministrazione. Cara collega, questa amministrazione purtroppo dorme anche nei momenti di calamità naturale, perché, dopo quanto è successo domenica notte, tra domenica e lunedì, al di là del fatto che si è ritenuto opportuno di non chiudere le scuole, perché tanto in città andava tutto liscio, l'acqua scivola: *acqua e fuoco racci luocu* dice il proverbio Ibleo, per cui l'acqua scivola, Ragusa una città obliqua, cosa altro poteva succedere? Nulla! ed infatti i Ragusani a scuola ci sono potuti andare, i problemi sono stati per quelli delle campagne raggiungere la città, sono stati... non sono stati sicuramente per quelli che abitano all'interno del perimetro urbano. Io vorrei ricordare al Sindaco, che è attualmente Sindaco di questa città di Ragusa, che Ragusa non ha inizio da viale dell'America e finisce a Ibla, non ha inizio alla rotonda di via di via Diaz e finisce alla Croce o alla zona industriale. Ragusa ha inizio dove c'è il museo regionale di Kamarina, cioè vicino Scoglitti, a un chilometro, e finisce alle pendici del monte Lauro. Se prendiamo l'altra diagonale, ha inizio dalle porte di Playa Grande, dove c'è la foce del fiume Irmínio e finisce a contrada Santissimo, dove c'è l'antica stazione di Chiaramonte Gulfi: è il terzo territorio di Sicilia come vastità, il settimo a livello nazionale mi dicevano. Per cui fare il Sindaco di Ragusa significa fare il Sindaco di tutto il territorio comunale, non solo del perimetro urbano. Questo tanto per chiarire. Ecco perché mercoledì, giovedì, quando, dopo le decine e centinaia di telefonate che ricevevo dai

residenti nelle zone rurali:” ma come mai il comune di Ragusa non si attiva per la richiesta dello stato di calamità?” Mi sono informato presso un dirigente tecnico se il comune si era già attivato per questa richiesta dello stato di calamità e mi ha detto “no, non si è attivato, però proverò a dirglielo al Sindaco” mi ha detto il solerte dirigente, nel frattempo, rispondendo alle domande che mi arrivavano, ho detto “purtroppo il comune di Ragusa non si è ancora attivato, ci ha dormito sopra”, dopodiché, finalmente l'indomani, abbiamo saputo che è stata presentata la richiesta della calamità naturale, poi, il Sindaco mi risponde sulla stampa, dicendo che ci aveva pensato, non gli piacciono le passerelle: questa non è una questione di passerelle! è avvenuta una calamità naturale nella notte di sabato e domenica scorsa, anzi, nella notte tra domenica e lunedì scorso. Certo, non c'è stata l'alluvione come quello di Modica e Scicli, non ci sono state automobili trascinate, ma ci sono campagne devastate! dall' Irmínio a Est in poi è tutto devastato! Io una marea di fotografie, continuamente faccio fotografie su richiesta di residenti e le invio tutte alla protezione civile. Ci sono terreni impraticabili, stalle non raggiungibili, case dove mi hanno fatto vedere 20 centimetri di fango, ovviamente l'hanno tolto, non è che gli potevo dire “tenete il fango ora vengono i picciotti della protezione civile, non glielo potevo dire, lo hanno tolto. Dopo una settimana. Fino a oggi ancora io mi sono fermato nella ex SP 58 in un punto critico per togliere altri massi, *chidi ca mi puozzu caricari picchi l'utri mi nesci l'ermia*, perché, per carità, la protezione civile ha fatto quello che ha potuto, ha fatto interventi straordinari, però ancora rimane tutto in aria, si attendono sopralluoghi, si attendono verifiche dei danni. Abbiamo, ho mandato, ho contribuito con i ragazzi della protezione civile inviando fotografie dei punti danneggiati, poi si farà la stima di quello che serve, però non c'è stato un intervento forte, non c'è stato un Sindaco che la mattina alle 7 mezza ha chiamato il Presidente alla Regione, come ha fatto il Sindaco di Modica e quello di Scicli e dopo due ore ce l'avevano là, non c'è stata una richiesta di aiuto presso le istituzioni, c'è stato il silenzio totale! I cittadini, quelli residenti nelle campagne, si sono chiesti “come mai il Sindaco è rimasto in silenzio dopo un evento del genere?” non è stata una tragedia per fortuna perché non ci sono state cose gravi, al di là dei danni, degli ingenti danni, ma come mai questo silenzio, questo silenzio assordante da parte del Sindaco?, non da parte sua, Assessore, ci mancherebbe, da parte del Sindaco. Lei Assessore molto solerte nel suo compito, lo vedo molto attivo, da qualche mese Assessore, lei Martorana altrettanto solerte: appena c'è una tassa che si può andare, lei lo anticipa prima, immediatamente, la applica nella massima aliquota possibile! Per carità è il Sindaco quello che dovrebbe rispondere di questa assenza, assenza segnale, proprio non si percepisce, non si percepisce la presenza dell'istituzione-Sindaco. Per cui la risposta sarcastica: non abbiamo detto nulla in merito al rispetto di quello che è successo a Modica e Scicli. A Modica e a Scicli non è che ci sono stati i morti, ci sono state le auto trascinate, certo, i garage e le cantine devastate rispetto a Ragusa. Però non è che Ragusa non meritava di chiedere lo stato di calamità naturale e su mia sollecitazione l'ha fatto. Meglio tardi che mai, l'importante è agire, l'importante è ricordarselo, l'importante è riuscire a percepire se era importante o no e deciderlo già la settimana scorsa e non aspettare questi 5-6 giorni che metteranno in coda l'intervento. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Chiavola. Consigliere Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Presidente, Assessore, colleghi consiglieri. In realtà, non volevo neanche intervenire perché le comunicazioni che facciamo da questi banchi ormai sono inutili e credo che non valga, scusate, non valga neanche la pena farle, però l'intervento del Consigliere Marabita non può rimanere inosservato né passare sotto silenzio: un intervento scritto, sincero, sicuramente non da oratore della politica, non lo è il Consigliere Marabita, però sinceramente mette sul banco tutti i suoi valori, le sue delusioni. Chi parla è un Consigliere del M5S, non un Consigliere di opposizione, dice a modo suo, cose che diciamo da tanto tempo però nel darle la massima solidarietà e nel dirle “Maria Rosa saremo con te” quando vorrai e lo diciamo al microfono, in maniera trasparente e senza nessun accordo fuori da quest'aula, perché non conosciamo questo termine, vogliamo dire che il Movimento 5 stelle o questa Giunta deve interrogarsi su alcune cose e secondo me lo deve fare in maniera urgente, in maniera seria, in maniera importante. Deve capire che l'opposizione in quest'aula ha fatto sempre e solo il proprio dovere, che è quello di fare opposizione ad un Governo della città che non ha sostenuto e che oggi più che mai crede essere assolutamente rischioso per questa collettività. Ma c'è un passato in questi 3 anni e mezzo, c'è un passato fatto da quattro consiglieri comunali che si sono dimessi del M5S, alcuni dei quali sbattendo la porta: ricordate Luca Schininà? “è stato tradito un sogno” diceva. Cordialmente Luca Schininà”. Il Consigliere Di Pasquale, ma tanti altri ne ricordo. I quattro Assessori, fra virgolette, defenestrati, evidentemente perché non seguivano gli ordini di

scuderia, due Consiglieri che oggi siedono qui, la Consigliera Nicita e la Consigliera Castro che passano dalla maggioranza all'opposizione non di certo per convenienza, perché quando si è all'opposizione non ci possono essere convenienze, siamo abituati a vedere il contrario, quando dall'opposizione si passa alla maggioranza e allora c'è un'opportunità e una convenienza di Governo. Ma, accanto a me, ci sono anche due alleati che vi siete persi per strada: il Consigliere Iacono e il Consigliere Ialacqua, che, penso, hanno creduto in un programma, conoscendoli sono convinta che ci hanno creduto, ma quando sono arrivati alle strette, per quello che sono riusciti a vedere, lì hanno lasciato. Avevate una maggioranza bulgara, lo ricorda Segretario quando non potevamo dire nulla che comunque era solo un voto finale. Questa maggioranza non c'è più. Allora, cari amici vi chiedete, ogni tanto, in una riflessione profonda, di coscienza che qualche errore l'avrete fatto per strada. Ora, è possibile che voi siate il Verbo e io non l'abbia capito, forse non l'ho capito io, forse non l'ha capito la Nicita, forse non l'ha capito la Castro, forse non l'ha capito Iacono, forse non l'ha capito la Marabita, forse non l'ha capito Ialacqua, forse non l'hanno capito tanti altri che parlano. Dico, ma interrogatevi su questo cammino, che è un cammino fatto di un nuovo cerchio magico, avete sostituito un potere all'altro. Ho finito. Presidente. È su questo che vi dovete interrogare, su quello che non avete fatto città. Parlava la Consigliera della tassazione, ma io oltre alla tassazione vorrei ricordare tante altre cose. Ho finito, ho finito davvero Presidente, non posso per motivi di tempo. È la mortificazione democratica di questo Consiglio comunale, l'abbiamo vissuta sulle nostre spalle la notte del 30 dicembre, dove qui dentro è successo di tutto e di più. Su questo, Assessore, vi dovete interrogare.

Vicepresidente Federico: Grazie Consigliere Migliore, consigliere Marino, prego.

Consigliere Marino: Grazie, Presidenti, Assessori, colleghi consiglieri. Io invece sono del parere che non è sprecato il tempo che noi passiamo qui a chiedere a questa amministrazione di fare il proprio dovere, segnalando tutte le problematiche del nostro territorio. Veda, io mi voglio soffermare su un problema che conosce bene l'Assessore, conosce bene il nostro Sindaco, il problema delle zone decentrate di Ragusa. Mi riferisco a zone come contrada Cimillà, mi riferisco a zone come contrada San Giacomo. Mi riferisco a queste zone dove ormai i cittadini non sono più padroni delle proprie cose e delle proprie case, dove i cittadini non sono più padroni neppure della propria incolumità, dove avvengono furti all'interno delle case con loro stessi dentro e chiedo a questa amministrazione in maniera proprio forte di prendere dei provvedimenti: uno, di installare videocamere, telesorveglianza, di illuminare quelle zone, perché mi creda io ci sono andata apposta a farmi un giro di sera, non esiste una luce, una lampadina, dove i ladri possono agire in modo tranquillo. Assessore, capisco che lei mi ascolta, anche se non mi guarda, ma mi deve ascoltare in maniera particolare, perché mi creda i cittadini che abitano in quella zona... Faccio un esempio, in particolar modo, zona Cimillà che è stata presa di mira, non sono cittadini di serie B, sono cittadini di serie A, come quelli che risiedono a Ragusa, pagano le tasse regolarmente a questo comune e hanno diritto, hanno, sottolineo, diritto di avere quei servizi che chiedono, servizi che poi sono necessari, non stanno chiedendo chissà che cosa, ma l'illuminazione pubblica!, mettete dei pali, già se c'è qualcuno malintenzionato e se c'è una zona bene illuminata non agisce in maniera indisturbata, Assessore. Chiudo un attimo questa parentesi, io volevo, un attimo, allacciarmi all'intervento della collega Marabita: vedete, cari Assessori presenti, quello che si è consumato stasera in quest'aula è una cosa gravissima, cioè a me non è mai successo di vedere un Consigliere di opposizione o di maggioranza piangere per la rabbia, per la delusione, per quello che ha scritto sulla maglietta, perché le lacrime della collega non sono lacrime di cocodrillo, sono lacrime di delusione, per il comportamento di questa amministrazione, perché siccome lei ancora oggi ci tiene, è venuta in aula con la scritta "M5S", non è entrata a far parte del gruppo misto, è rimasta con voi. Dico, ma voi ve lo chiedete quello che sta succedendo? Non è uno di noi che, come me, dall'inizio, dal primo giorno che vi siete insediati, ha fatto sempre opposizione, fra virgolette, dico sempre opposizione costruttiva e sempre dalla parte dei cittadini ragusani, ma quando una collega che rappresenta qua il M5S piange c'è da interrogarvi!

Quello che si è consumato non lo sottovalutate, perché è uno di voi che ha fatto una dichiarazione del genere! Per la rabbia, per l'incomprensione, per come state amministrando, per la delusione che avete dato a tutti coloro che vi hanno votato e sicuramente anche la collega era per la novità, per il cambiamento. Solo che dopo 4 anni di cambiamento non ne abbiamo visto, cara amministrazione, l'avete trasformata in peggio Ragusa sicuramente non in meglio! E vi dovete interrogare che cosa sta succedendo a Ragusa quando una collega che rappresenta il vostro movimento e sottolineo, non è nel gruppo misto, ancora, fino a oggi è

M5S, ve lo dovete chiedere quello che sta succedendo in quest'aula, in questo Consiglio comunale. Mi scuso se ho sfiorato qualche minuto, grazie.

Vicepresidente Federico: Consigliere Morando, prego.

Consigliere Morando: Grazie, Presidente. Io ho una piccola comunicazione, ma tanto piccola ma tanto urgente e spero che sia gli uffici che l'Assessore si attivi al più presto, perché ieri mi hanno segnalato una zona, una cosa, una problematica insostenibile a Punta Braccetto, io non so se l'Assessore già ne è al corrente ma penso che come hanno chiamato me avranno chiamato anche lui: c'è il canale sotto il ponticello di Punta Braccetto che è zona Ragusa, sappiamo benissimo che Punta Braccetto si divide tra Ragusa e Santa Croce e questo intervento è proprio sulla zona di Ragusa. C'è il canale che è pieno di detriti, pieno di immondizia, di tutto quello che la pioggia ha portato con sé dietro. Precisamente, sotto il ponte, tutti questi detriti si sono intasati e si ha il rischio che questo intasamento può creare, per un'altra eventuale pioggia, per altra eventuale burrasca seria, possa creare seri problemi sia al ponte sia alle vicine attività. Ricordiamo che vicino ci sono due campeggi e quindi mi chiedo, Assessore, se lei è già a conoscenza di questo, se si è già attivato, se il rischio idrogeologico che paventano i residenti, oltre al discorso visivo che è brutto per i turisti, ma dobbiamo vedere se il rischio è serio e se è il caso di intervenire subito. A quanto mi risulta, a quanto mi dicono, sembra che questo rischio ci sia. Quindi, se è così io la prego, Assessore, di intervenire subito. Io non so se è il caso di intervenire, penso come protezione civile, come lavori pubblici, ma penso che sia il caso di pulire al più presto quel canale anche per assicurare tutti residenti, assicurare chi frequenta Punta Braccetto anche di inverno perché ricordiamo che Punta Braccetto è una località dove risiedono anche d'inverno, non solo meta turistica e quindi per questo le chiedo di darmi risposta e riscontro. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie a lei Consigliere Morando, Consiglieria Nicita, prego.

Consigliere Nicita: Presidente, Assessori, colleghi consiglieri. Io volevo sapere questi 4 minuti che ci state, che ci date ai consiglieri comunali delle comunicazioni, a cosa servono? Segretario se mi può rispondere, perché io non lo sto capendo, perché all'inizio si diceva che questi 4 minuti servivano per comunicare all'amministrazione le varie problematiche della città e poi gli Assessori presenti ci davano risposte. Questo non accade più da parecchio tempo, io ho fatto diverse comunicazioni dove comunicavo quello che mi chiedevano i cittadini, sempre come portavoce, più portavoce che consigliere, diciamo, qualcuno se lo ricorderà, Maria Rosa te lo ricordi, no? I portavoce.. Ecco, io mi sento sempre portavoce e vorrei sapere..., ho io delle domande specifiche, oggi c'è qua l'Assessore Corallo, Assessore Corallo io spero che mi risponda adesso. Io il 4 ottobre le ho fatto un'interrogazione, a lei, all'Assessore Iannucci e all'Assessore Zanutto e ancora mi dovete rispondere, il termine ultimo è 30 giorni. Sono passati 4 mesi e ancora nessuna risposta da parte vostra. Ma non a me, non a me naturalmente! Assessore Corallo io poi anche presso il suo ufficio ho fatto varie richieste scritte di sistemazione di marciapiedi pedonali, dove ci sono le mattonelle completamente divelte e lasciate in mezzo al marciapiede che sono molto pericolose per le persone che transitano però anche su questo nessuna risposta. Poi attendo ancora la risposta dell'Assessore Zanutto che venga a rispondermi sul fatto delle bilance. Come si devono rapportare i cittadini con la riduzione della Tasi? Questo è un fatto che riguarda tutta la cittadinanza, però io ancora non ho avuto risposta. Ha un senso questa comunicazione che ho fatto? perché se no mi sono passata 4 minuti qua insieme a voi in questo convivio, diciamo convivio più che consiglio comunale trasformato da voi. Quindi o voi non rispondete perché siete incompetenti o non rispondete perché non sapete cosa rispondere, perché ancora non capisco l'Assessore Zanutto perché non mi risponde! Perché? Assessore Martorana questo riguarderebbe anche lei, il fatto della TARI, come si rapportano i cittadini con la Tari, *che soddi* che devono uscire per pagare la spazzatura, persone che hanno portato i rifiuti differenziati a pesare nelle bilance non omologate. Io spero che oggi mi sia data, certo, Presidente concludo, che mi sia data una risposta, come è giusto che sia. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie Consiglieria Nicita. Non ci sono più iscritti a parlare, voleva concludere l'Assessore Corallo e il Segretario per quanto riguarda le comunicazioni, no comunque rientra nei 30 minuti Consiglieria Nicita, loro possono rispondere ma rientra nei 30 minuti. Siccome voi sforate sempre i minuti, quindi giustamente hanno meno tempo, perché se voi...Infatti, art. 70. Vabbè, non ci perdiamo in polemica inutile. Assessore Martorana, per favore Consigliere Chiavola, Assessore Martorana, prego. Se noi

rispettiamo il tempo riusciamo anche a fare rispondere gli Assessori, siccome sfioriamo sempre non riusciamo mai...Quindi si riservano per la prossima seduta Consigliera Nicita. Comunque l'Assessore Martorana risponde alla sua richiesta.

Assessore Martorana: Sì, Presidente, era un intervento complessivo più che una risposta alla singola consigliera. Diciamo due parole sull'intervento del Consigliere Chiavola che ovviamente si rivolgeva al Sindaco sul discorso della dichiarazione di stato di calamità e sugli eventi che hanno ovviamente anche colpito la nostra città, oltre che tutta la Sicilia orientale. L'amministrazione comunale, come immagino sappiate, ha chiesto il riconoscimento dello stato di calamità e quindi il riconoscimento di forme di aiuto straordinarie per questo fatto che è stato straordinario, poi Consigliere Chiavola se lei mi domanda perché l'amministrazione non ha chiamato il Presidente Crocetta per fare la foto magari con il Presidente Crocetta che abbracciava simpaticamente le persone e le famiglie che hanno subito danni e sono state vittime di questi disastri, non l'abbiamo fatto perché, obiettivamente, ci piace essere più legati alla sostanza delle cose che non a sceneggiare di questo tipo perché se conosciamo e abbiamo conosciuto, purtroppo, la capacità del Presidente Crocetta di risolvere i problemi di questa Regione, sappiamo che la sua presenza in questa provincia e in questa città, sicuramente non avrebbe aiutato in alcun modo queste famiglie e sicuramente non avrebbe contribuito in nessuna misura ad alleviare la sofferenza di queste persone. Quindi, su questo, le dico molto tranquillamente che è stata una scelta anche pensata quella di non coinvolgere il Governatore Crocetta perché la sua presenza in questa città non avrebbe, dal nostro punto di vista, risolto alcunché come ha dimostrato in altre occasioni e come continua a dimostrare ogni giorno alla guida di questa nostra Regione. Per quanto riguarda le tasse che aumentano, anche oggi lei ha trasmesso, lei con il consigliere D'Asta, ha trasmesso un comunicato alla stampa in cui parla di scelte unilaterali scellerate dell'amministrazione, soprattutto con riferimento all'anagrafe immobiliare. Io le ricordo che l'anagrafe immobiliare, quindi il recupero straordinario dell'evasione, è un progetto avviato nel 2010 con delibera di Giunta del Sindaco Nello Di Pasquale, che è un Sindaco che appartiene al suo partito. Quindi, se lei parla, come parla nel comunicato, di un disegno di questa amministrazione per colpire i cittadini e vessarli con le tasse, con il recupero dell'evasione, trascura purtroppo, secondo me in malafede, che quel progetto è partito nel 2010 su iniziativa del suo Sindaco, non sicuramente su iniziativa di questo... Noi stiamo applicando quello che è stato aggiudicato prima del nostro insediamento nel 2013, perché l'anagrafe immobiliare è stata aggiudicata prima del nostro insediamento, e siccome non siamo al di fuori della legge ma ci muoviamo all'interno della legge, seguiamo il contratto e il capitolato così com'è stato definito da quell'amministrazione, non sicuramente dalla nostra amministrazione. Riguardo poi ai rincari della TARI e dell'idrico: anche qui probabilmente ha sbagliato, ancora una volta, il destinatario delle sue invettive e delle sue osservazioni, perché anche qui sarebbero il Governo nazionale e il Governo regionale che peraltro sull'idrico non ci hanno risposto, nonostante avessimo chiesto un tavolo, una discussione proprio per alleviare il carico, solo per alleviare il carico sui cittadini che si ritrovano a pagare il 100% del costo di questi servizi, senza considerare le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio che per quanto riguarda l'idrico sono uniche, perché noi dobbiamo sollevare l'acqua e quindi spendere quasi 5 milioni di energia elettrica per portare l'acqua nelle famiglie. Mi scusi, Presidente, una breve nota anche su questo: l'intervento della consigliera Marabita. Consigliere Marabita spero che lei stia meglio perché pochi minuti fa, insomma, l'ho vista molto turbata.

Vicepresidente Federico: Consigliere Chiavola, Consigliere Chiavola, Consigliere Chiavola ma lei come si permette??!

Assessore Martorana: Consigliere, io le devo però questo: non se la può cavare con una scena di cartone come quella che ha fatto e ha regalato a questa città pochi minuti fa.

Vicepresidente Federico: Ma lui sa quello che dice, si prende le sue responsabilità. Voi state in silenzio e ascoltate, si assume le sue responsabilità, non vi preoccupate.

Assessore Martorana: Mi sembra che il suo atteggiamento sia un atteggiamento che, più che pensare di risolvere i problemi di questa città, abbia come unico obiettivo quello di, abbia come unico obiettivo quello di conquistare magari 30 secondi di notorietà su Striscia la Notizia, come già ha fatto peraltro qualche settimana fa, qualche giorno fa. Viene da piangere, direi all'amministrazione, nel momento in cui lei, molto serenamente e candidamente, ammette alla vigilia del suo insediamento di non aver pagato i tributi e le Verbale redatto da Live S.r.l.

tasse comunali per anni e che è costretta a rimediare a quella situazione perché deve insediarsi al ruolo di Consigliere comunale. Quello sarebbe qualcosa di triste e per come lo ha rappresentato lei, per come lo ha descritto lei, ripeto, candidamente in quella situazione, mi sembra che sia questa la scena che fa piangere, l'immagine che fa piangere e non so cosa ci sia di veramente 5 stelle o grillino in questo, che non la scena che ha regalato l'immagine, la scena di cartone...

Vicepresidente Federico: Per favore, per favore! Lo facciamo concludere?! Consigliere Ialacqua! Per favore! Ma io non lo so, veramente. Lo facciamo concludere? Consigliere Chiavola quando ha parlato lei non l'ha interrotta nessuno! Non è un suo problema, l'Assessore si prende la responsabilità di quello che dice, non è un suo problema. Lei stia zitto. Allora, sospendo il Consiglio Comunale per due minuti!

Vicepresidente Federico: E allora, scusate per la sospensione, riprendiamo il Consiglio comunale, Assessore Martorana, per favore, concluda il suo intervento. Grazie.

Assessore Martorana: Grazie Presidente, volevo concludere, dicevo questo, la sostanza del ragionamento era questo: non si può, non si possono invocare i principi di legalità, di giustizia e di rispetto delle istituzioni e di rispetto del programma e quant'altro se candidamente, davanti alla stampa, e riporto un'intervista che la consigliera Marabita ha concesso alla televisione Teleblea, si ammette di non pagare le tasse, da anni e che soltanto ...

Vicepresidente Federico: Scusate, ma cosa ho detto due minuti fa? (*incomprensibile*) Consigliere Chiavola! Io non lo so, veramente, neanche a scuola fanno così i ragazzi, ma fatelo concludere!

Assessore Martorana: Se mi fate completare, Presidente. Quindi soltanto per completare l'intervento, quindi, rimuovere le cause di incompatibilità: la consigliera ha ammesso di aver, diciamo, concordato con il comune, con l'ufficio tributi, un rientro di questa morosità, quindi non mi sembra, Consigliera, la persona più adatta per fare lezioni all'amministrazione sul rispetto delle leggi, della legalità e della giustizia e del rispetto del programma.

Vicepresidente Federico: Veramente vi devo ringraziare per il rispetto che avete per questo Consiglio Comunale, veramente...vi devo ringraziare per il rispetto che avete anche nei confronti del Presidente... Consigliere Iacono, lo facciamo concludere?

Assessore Martorana: Presidente, completo poi con la domanda della consigliera Nicita che riguardava la bilancia pesa rifiuti: i punti e le pesature sono state opportunamente riportate nelle bollette a saldo della TARI, quindi i cittadini hanno potuto verificare, diciamo, la scontistica che è stata calcolata e inserita all'interno dei saldi delle bollette. Come più volte specificato, le bollette mancavano dell'informazione circa la scontistica, anche se il calcolo era corretto, nel senso che questi sconti erano stati caricati. Sull'omologazione della bilancia ha risposto il dirigente e ha risposto l'Assessore. Ritengo tuttavia che la pesatura ...ha risposto, so che ha risposto a un accesso agli atti fatto da lei su alcune informazioni, in ogni caso, ritengo che la pesatura, al di là dell'omologazione, fosse giusta e che non cambia nella sostanza quella che è la pesatura e quindi la scontistica riportata nella bolletta. Viceversa, nel momento in cui il dirigente risponderà all'interrogazione in questione, chiaramente porterà altri elementi, ma ritengo che tra questi elementi che porterà non ci sarà sicuramente alcun stravolgimento nella pesatura quindi nella scontistica applicata. Grazie.

Vicepresidente Federico: Grazie Assessore Martorana. Consigliera Marabita lei vuole intervenire per fatto personale. Gentilmente, silenzio in aula, grazie. Ha detto che occupa l'aula adesso? Noi intanto proseguiamo con il Consiglio Comunale. Scusi, ha dichiarato che occupa l'aula ma non capisco perché non dobbiamo proseguire con i lavori. Ma mozione di che cosa, di che cosa questa mozione? Ma un fatto grave...E allora facciamo una cosa, sospendiamo il Consiglio per cinque minuti per vedere come proseguire i lavori. Consiglio Comunale sospeso per cinque minuti.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Riprendiamo il Consiglio dopo la breve sospensione. Scusate, scusate.. abbiamo... C'è il Consigliere Ialacqua che chiede la verifica del numero legale. Prego Segretario.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, assente; Lo Destro, presente; Mirabella, assente; Marino, assente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, presente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate, presenti 13, assenti 17. Per mancanza del numero legale la seduta viene aggiornata esattamente fra un'ora e quindi alle ore 19,20. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, riprendiamo il Consiglio comunale dopo il rinvio della seduta di un'ora per mancanza del numero legale e chiedo al Segretario comunale di fare l'appello.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, presente; Lo Destro, presente; Mirabella, presente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Scusate, siamo nella verifica del numero legale. Siamo nella verifica del numero legale. (bagarre in aula) Scusate, siamo nella verifica del numero legale. Consigliera Marabita... per favore consiglieri. Consigliera Marabita è presente o assente? Perché se è assente deve uscire dall' Aula. Scusate. Il microfono lo può spegnere Consigliere, per favore.

Segretario Generale: Allora i presenti sono 15 (incomprensibile) se la Consigliere non è presente, se la Consigliere è presente siamo 16.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere Marabita, se è presente...se no si accomodi negli spalti. La votazione è chiusa. Consigliere Porsenna, si accomodi per favore. Consigliere Porsenna, ho già invitato la Consigliera Marabita a uscire dall' aula se lei dice di essere assente. (Tumino fuori microfono). Rifacciamo nuovamente l'appello. Per favore accomodatevi perché siamo in verifica del numero legale. Se vi accomodate facciamo l'appello. Consigliere Tumino! Accomodatevi. Contiamo per favore.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, assente; Massari, assente; Tumino, presente; Lo Destro, presente; Mirabella, presente; Marino, presente; Tringali, presente; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, assente; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, presente; Agosta, presente; Brugaletta, assente; Disca, presente; Stevanato, presente; Spadola, presente; Leggio, presente; Antoci, presente; Fornaro, assente; Liberatore, presente; Nicita, assente; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, presente; Sigona, assente; La Terra, presente; Marabita, assente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere Marabita, se è assente deve uscire dall' aula.

Consigliere Marabita: Sono presente in aula e occupo!

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliera...è presente. Allora scusate, presenti 16, assenti 14 il numero legale è garantito. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193 del 2016 con proposta di deliberazione di G.M. n. 11 del 17.01.2017). Prego Assessore Martorana.

Assessore Martorana: Grazie. Presidente allora, incardino il punto. Sottoponiamo al consiglio comunale. Si tratta di una delibera che recepisce quanto previsto dal decreto legge 193 nel 2016, convertito con legge 225 del primo dicembre 2016. Chiedo scusa Presidente, non riesco a...

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate, io non riesco a sentire l'Assessore, per favore, se vi accomodate. Non sento l'Assessore.

Assessore Martorana: Ecco, mi servono 5 minuti di silenzio, giusto per dire le due cose principali. Quindi, dicevo, la delibera recepisce le indicazioni di questa legge 225 del primo dicembre 2016, che è la legge che è stata, diciamo, divulgata e conosciuta per la rottamazione delle cartelle esattoriali, nota per, diciamo, la rottamazione delle cartelle Equitalia, Serit, di cui si è parlato nelle settimane scorse. Attraverso questa deliberazione, il comune attraverso questa deliberazione, il comune attraverso questa deliberazione il Comune procede con una propria definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse, perché anche il comune procede alla riscossione coattiva attraverso ingiunzione di pagamento. La riscossione coattiva può avvenire con l'iscrizione a ruolo, quindi, attraverso Equitalia, Serit e da altre agenzie di riscossione, oppure può avvenire direttamente come fa il nostro comune, attraverso ingiunzione di pagamento, e in questo caso, anche per questo tipo di strumenti attraverso ingiunzione di pagamento, è possibile richiedere la rottamazione e quindi l'agevolazione prevista per le cartelle esattoriali. Cosa prevede la misura? La misura prevede esattamente come per la rottamazione delle cartelle esattoriali, l'esclusione delle sanzioni applicate sugli atti di riscossione coattiva. Quindi, i contribuenti potranno avere accesso a questo beneficio, quindi saranno escluse le sanzioni dal pagamento di queste ingiunzioni; occorre che la adesione dei contribuenti avvenga entro il 31 marzo 2017 e che le ingiunzioni siano state notificate entro il 31 12 2016. Nel caso del comune di Ragusa le ingiunzioni di pagamento, oggetto di agevolazione, saranno quelle, diciamo, comprese tra il primo gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016. Questo perché il comune di Ragusa, fino al 2015, utilizzava la riscossione Sicilia per fare questo recupero coattivo. Con deliberazione di Giunta del 24 agosto 2015, il comune di Ragusa ha avviato la sperimentazione del servizio di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale. Questo, Cosigliera Marabita è uno degli elementi del programma del Movimento 5 stelle: il superamento di Equitalia, Serit, riscossione Sicilia, ed è degli elementi del programma che sono stati attuati il 24 agosto 2015, con il superamento di Equitalia e Serit e l'avvio dell'attività di recupero tramite ingiunzione fiscale. Con questo tipo di strumento, quindi, i contribuenti potranno fare domanda, potranno avere diritto all'esclusione delle sanzioni dal pagamento di queste ingiunzioni e come è già scritto nella deliberazione di proposta per il Consiglio Comunale, la approvazione da parte del Consiglio deve avvenire entro il primo febbraio, questo perché la legge dà 60 giorni per approvare questo provvedimento. La delibera contiene e allega, ovviamente, il regolamento da utilizzare per avere accesso a questo beneficio e quindi lascerei al Consiglio comunale la possibilità di confrontarsi sull'atto e, se necessario, anche modificarlo, secondo le esigenze, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Assessore Martorana. Ricordo all'aula che questo primo punto è stato anche approvato dalla IV Commissione con parere favorevole, se il Presidente della IV Commissione vuole prendere parola...Prego Consigliere Stevanato.

Consigliere Stevanato: Grazie Presidente, colleghi, Assessori. Naturalmente questo primo intervento è nella qualità di Presidente per cui non è il mio primo intervento, ma solo per illustrare i lavori della Commissione, dove in Commissione, come lei ha detto, è stato esitato in maniera favorevole, grazie al voto dei componenti del M5S perché gli altri si sono astenuti, perché avevano necessità di approfondire l'atto, avevano necessità di ulteriori approfondimenti, ritengo perché avevano necessità di, comunque, mettere in difficoltà la maggioranza, perché, indubbiamente, il bene della città e dei cittadini poco importa, l'importante è mettere in difficoltà la maggioranza, visto l'esito che abbiamo appena vissuto su un atto così importante che dovrebbe essere trasversale. Abbiamo vissuto la richiesta del numero legale o la mancanza, così... Ringrazio a tal proposito i colleghi dell'opposizione che, invece, responsabilmente, oggi sono in aula a discutere di questo atto, lo approfondiremo negli interventi che fra poco faremo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Stevanato. Consigliere Massari, prego.

Consigliere Massari: Allora il Consigliere Stevanato da un po' di tempo diventa l'interprete del pensiero degli altri, in modo particolare dell'opposizione, il che non denota bene nè come Presidente della Commissione nè come Consigliere, intanto perché è compito dell'opposizione mettere in difficoltà la maggioranza sempre per verificare se esiste una maggioranza e dimostrare ulteriormente che non esiste una maggioranza, secondo perché quest'atto è un atto che poteva essere portato molto tempo prima in Consiglio, che in ogni caso, si può approvare entro il 31 gennaio e che quindi l'opera dell'opposizione è un'opera democratica, cosa che il Consigliere Stevanato, chiaramente, non percepisce in tutte le sue forme e che questo è un ruolo proprio dell'opposizione, che la democrazia va conquistata ogni giorno contro tutti i populismi e i fascismi che stiamo vedendo in questo periodo emergere a livello nazionale e internazionale, che l'atto fatto dai membri della Commissione è un atto legato all'approfondimento, lettura dei documenti, lettura che ognuno fa nei tempi che crede opportuno, in quanto l'azione del Consigliere si definisce nel Consiglio e non nella Commissione, che le Commissioni possono votare in un modo e il Consiglio, poi, in un altro modo, perché nel frattempo si maturano posizioni diverse, quindi un intervento totalmente, totalmente aberrante e inaccettabile quello del collega Stevanato. Tornando all'atto, è un atto che si inquadra in normative nazionali nelle quali il comune interviene attraverso regolamentazioni minime. Quindi, nulla di trascendentale, ma come si suol fare in questo Consiglio, gli unici atti che si possono fare sono atti che si avvicinano moltissimo alla... moltissimo anche perché non esiste poi realmente la fattispecie, alla presa d'atto. Quindi, la posizione di parte dell'opposizione è più che corrispondente all'idea che abbiamo del Consiglio comunale e della democrazia comunale.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Massari. Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Consiglieri e Assessori Disca e Leggio, succede anche questo a Ragusa, signori consiglieri. Arriva in aula una proposta della Giunta municipale del 17 gennaio 2017. Ritengo che arrivi tardivamente, perché la scadenza ultima, perché il Consiglio si possa esprimere in tal senso, è il 31 gennaio e quindi al solito ci chiamate a dare giudizi su atti deliberativi senza neppure avere la possibilità di fare gli approfondimenti di rito. Essendo la materia però interessante, una materia che riguarda una intera comunità, noi ci siamo fatti carico, già a far data 17 gennaio 2017, dalla data di pubblicazione deliberata, ancor prima che arrivasse all'attenzione della Commissione pertinente di studio, di fare i nostri approfondimenti e allora riteniamo che questo deliberato possa essere comunque ancora corretto nella logica di soddisfare quelli che sono i bisogni della comunità, caro Presidente e, diciamola tutta: voi altri oramai è del tutto evidente avete perso la maggioranza, non siete più in grado di sostenere gli atti che provengono dall'amministrazione, è solo il senso di responsabilità di una parte dell'opposizione, talvolta, consente a quest'aula di esprimere in maniera matura un giudizio sugli atti amministrativi e noi questa volta abbiamo forzato la mano, vi abbiamo aiutato a mantenere il numero legale, abbiamo fatto sì di continuare i lavori del Consiglio perché questa è una materia dove non ci si può dividere, sarebbe da stupidi dividersi, questa è materia che riguarda la città, questa è una materia che riguarda una buona fascia di popolazione. Questo dimostra che, però, voi altri non avete neppure la sensibilità verso chi oggi non ha la possibilità di pagare, non avete più la sensibilità verso le fasce più deboli. Allora, qualcuno ci deve pur pensare a salvaguardare queste posizioni e ci siamo sempre noi, quelli di Insieme a dare sostegno all'iniziativa, perché veda, il regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto-legge 193 del 2016 è un una cosa di giudizio, va nella logica di rottamare le cartelle per intenderci, le cartelle relative ai tributi locali, di non far pagare le sanzioni e gli interessi e noi ci siamo permessi di emendare questo atto perché si può fare di più, si deve fare di più. Avete posto come limite ultimo per la scadenza della presentazione dell'istanza il 31 marzo, che è di là da venire, passeranno poche settimane e la scadenza arriverà e cittadini ragusani saranno costretti a tirare fuori i primi quattrini. Forse voi non vi siete resi conto, realmente, di quella che è la situazione che sta vivendo la città, una città che affonda, anche grazie alle politiche che questa amministrazione ha voluto adottare in termini di tributi locali. Non ne facciamo mistero, l'abbiamo ripreso dieci, cento volte all'Assessore Martorana, perché non ha saputo cogliere il momento di difficoltà e allora ha introdotto la Tasi, dopo che per il primo anno si era fatto bello per tutta l'Italia dicendo che a Ragusa non si pagava la Tasi, ha applicato la maggiorazione massima della Tasi senza ascoltare le ragioni del Consiglio comunale, dell'opposizione, che lo ha invitato ad azzerarla quella maggiorazione, a mantenere l'aliquota quanto più bassa possibile. Avete, caro Presidente, operato delle scelte che vanno contro la gente è questa, diciamola tutta, non ve la siete inventata voi. Avete solo recepito un decreto-legge del Governo nazionale, dà la possibilità di respirare alla gente di Ragusa e lo si deve fare, però, in maniera chiara e netta: noi

Verbale redatto da Live S.r.l.

chiediamo che le istanze di presentazione possano essere prorogate, anziché al 31 marzo, data di scadenza che avete pensato voi altri, al 30 maggio del 2017, proprio per avere maggiori possibilità, Presidente il tema è importante, non basta l'ascolto, serve l'attenzione, perché il tema è veramente, veramente importante. Allora, dicevo, noi ci siamo permessi di presentare un emendamento, un emendamento che va nella direzione di prorogare l'istanza della presentazione delle istanze dal 30 marzo al 30 maggio; non abbiamo inventato nulla, è un fatto assolutamente fattibile, atteso che l'emendamento stesso, e quando avremo la possibilità di discuterlo nel dettaglio diremo anche le ragioni, puntuali, ha avuto il parere favorevole. Altri comuni, Benevento, Oristano, Catania, lo hanno già fatto. Evidentemente, quei comuni sono molto più sensibili rispetto alla fascia di povertà che registrano le varie comunità e voi non vi siete accorti purtroppo, ahimè per voi, che Ragusa verte uno stato di disagio forte. Certo, avete raccontato di aver istituito il reddito di cittadinanza. Lo ha detto l'Assessore Leggio insieme al Sindaco Piccitto. Ma questa è una bufala di quelle a cui ci avete abituati. Avete detto di istituire il reddito di cittadinanza, dimenticando di dire per onestà, per onestà, che rispetto alle precedenti amministrazioni, a partire da quella di Chessari, poi Arezzo, Solarino e Dipasquale, siete riusciti a tagliare dalle risorse per gli indigenti oltre 600 mila euro, altro che il reddito di cittadinanza, Assessore Leggio! dica chiaramente come stanno le cose, vi volete ingraziare una fascia di popolazione e volete far passare un messaggio a livello nazionale che qui a Ragusa si fanno cose straordinarie. A Ragusa vi siete limitati a fare cose ordinarie, niente di niente rispetto a quello che avevate detto in campagna elettorale, vi siete limitati a fare l'ordinario e non c'è bisogno né di una Giunta, né di un Sindaco e forse neppure di un Consiglio per fare le cose ordinarie. Chi governa la città deve avere una visione di prospettiva, deve offrire opportunità oggi per il domani. Voi non ci siete riusciti e siete voi che non ci siete riusciti perché lo diciamo a chiare lettere: l'altro ieri ci confrontavamo con il mio amico Peppe Lo Destro e con il mio amico Giorgio Mirabella insieme ad Angelo La Porta e Elisa Marino e dicevamo: ma come si fa a sconfessare quelli che sono oggi i principi che il Movimento 5 stelle vuole portare avanti a livello nazionale? Sembrano cose sacrosante, tutte da sottoscrivere poi, di fatto, le idee lei interpretano e le fanno camminare le gambe degli uomini e voi vi siete dimostrati inadeguati nel gestire questa questione. Il Governo della città non vi appartiene, le scelte che avete fatto sono contro la città, avevate un'opportunità che vi era stata regalata dalla cittadinanza, un consenso elettorale straordinario mai avuto prima: lo avete sprecato, perché i principi che andavate dicendo in campagna elettorale sono sì da sottoscrivere, ma evidentemente sono stati male interpretati.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Tumino. Se non ci sono altri primi interventi... Consigliera Migliore, prego.

Consigliere Migliore: Grazie Presidente, intanto vorrei ricordare ai consiglieri del Movimento 5 stelle che hanno fatto i primi interventi, quindi credo il Consigliere Stevanato, che l'opposizione è un'arte diversa da quella della maggioranza, sono due cose diverse. Voi lo dimostrate a Roma, lo dimostrate a Palermo, tranne poi rimangiarvi tutto quello che dimostrate in altre sedi nel Comune di Ragusa, perché invece, nel comune di Ragusa, l'opposizione non può fare l'opposizione, non può parlare, deve osannare e votare al buio, senza capire nulla. Tenendo conto che, mi permetto di correggere un punto, che questo punto si sarebbe potuto votare anche domani, quindi non è un atto di irresponsabilità o di incoscienza. Comunque sia, parliamo del punto all'ordine del giorno, un punto che non è una vostra invenzione, ma va a recepire solo un decreto-legge e lo recepisce anche male, lo recepisce male, abbiamo avuto modo di farlo notare in Commissione, perché intanto è un atto che deve essere approvato senza possibilità di proroga il primo febbraio, che si è a conoscenza dal 2 dicembre, viene deliberato 17 gennaio dalla Giunta, arriva in Consiglio il 30 gennaio, quindi la logica e la politica dell'ultimo momento regna sovrana negli atti amministrativi della Giunta Piccitto, un ritardo che, proprio perché non si ha la maggioranza, bisognava prevederlo e agire magari in maniera più cauta. Un atto che arriva anche in maniera approssimativa, anche questo abbiamo fatto notare in Commissione: nella delibera non esisteva neanche una somma forfettaria di quello di cui stiamo parlando, cioè di quanto era l'ammontare delle somme, e che riusciamo a scoprire solo perché c'erano delle note da parte dei revisori dei conti che chiedevano chiarimenti su quanto fossero queste somme. E mentre la delibera riporta, ci dice che questo ammontare delle ingiunzioni si poteva sapere solo dopo la chiusura dei termini di adesione, non si capisce per quale motivo il Consiglio doveva scoprire solo dopo quanto fosse l'ammontare dei debiti, dei crediti per quanto riguarda il comune, che dovevamo deliberare, invece, ad una richiesta di chiarimenti dei revisori dei conti, scopriamo in tempo che l'importo era di 560 mila euro. Perché non si poteva sapere nella delibera? è una curiosità, non riesco a capire perché la delibera non poteva

Verbale redatto da Live S.r.l.

riportare queste somme senza il necessario intervento, del chiarimento dei revisori dei conti. Non c'è dubbio che tutto quello che può sollevare i cittadini dalle pressioni fiscali davvero ormai insopportabili è ben accetto da tutti, a prescindere dalle posizioni politiche, saremmo degli irresponsabili. Abbiamo voluto, le ricordo Presidente che quest'aula ha votato all'unanimità, all'unanimità, un atto di indirizzo che è un atto consiliare, una volontà espressa dal Consiglio comunale, votata da tutti, anzi, non da tutti, votata dall'opposizione, per la riduzione della tassazione locale. Noi aspettiamo con ansia quando la Giunta voglia, come dire, accogliere e mettere in atto quella che è la volontà del Consiglio comunale, abbiamo visto che molte volte invece fa tutt'altro, e quindi glielo ricorderemo Assessore Martorana giorno dopo giorno, le riporteremo quell'atto di indirizzo votato dal Consiglio comunale, lei deve mettere in atto la volontà politica del suo Consiglio comunale, non di certo può agire esclusivamente con la calcolatrice. Mi pare che in questo atto l'unica cosa su cui si possa intervenire, poi alla fine sono le rate da pagare per quanto riguarda i debitori, anche se ho visto degli emendamenti che sono stati presentati, ne guarderò bene, ne guarderemo bene il contenuto ed eventualmente potremmo anche appoggiarli, anche se tengo a precisare che l'articolo 4, al comma 3 dice chiaramente che nelle istanze il debitore indica il numero delle rate nel quale intende effettuare il pagamento. Quindi, questo mi fa capire che è il debitore stesso che propone in quanto rate vuole, vuole pagare, dico, correggetemi se se mi sbaglio, quindi, quello che possiamo eventualmente modificare cosa è? soltanto la scadenza, la scadenza delle rate. Ebbene, ci consulteremo su questo e vedremo se possiamo rendere più leggera anche questa incombenza da parte dei cittadini Ragusani che vogliono o non vogliono, e non credo sia più una questione di evasione fiscale, ma credo sia una questione di disagio sociale, di disagio occupazionale, e quando non si pagano le tasse, non è solo un fatto di evasione fiscale, quello avviene negli ambiti molto alti, più si guadagna meno tasse si pagano, in genere siamo abituati ad ascoltare questo, però tenete conto che c'è...scusate se interrompo la vostra gentile conversazione. Dobbiamo cominciare ad avere cura invece di tutti quei soggetti che, pur lavorando, non riescono più a sbarcare il lunario, non alla seconda settimana o la terza ma neanche la prima! E dinanzi ad una pressione fiscale generalizzata, ma poi se andiamo a guardare nel particolare il comune di Ragusa ha inferto proprio un colpo mortale all'economia dei Ragusani perché le bollette dell'acqua arrivano a tutti Presidente, arriva a tutti la Tasi, arriva l'Imu della seconda casa, arrivano le tasse su qualunque cosa, non si può più posteggiare la macchina dovunque, abbiamo visto anche quello: l'aumento incredibile per quanto riguarda le sanzioni stradali, quindi è un complesso, come dire, generalizzato, dove il cittadino non fa altro che pagare tasse. Ci dobbiamo anche occupare di quelli che queste tasse non le possono pagare o no? Allora il segnale di una riduzione della pressione fiscale che è quello che questo Consiglio comunale vi ha deliberato è un segnale che bisogna dare immediatamente ed immediatamente significa che ci aspettiamo di trovare questo passaggio nel prossimo bilancio di previsione. Poi Consigliere Marabita, che non è in aula solo perché sta protestando ed è inutile attaccarsi a discussioni che non hanno senso, perché se una protesta mica glielo potete dire voi deve protestare, mi pare che almeno questa libertà in Italia sia rimasta. Vogliamo capire se è rimasta anche nel comune di Ragusa, ma su questa questione della tassazione saremo con il Consigliere Marabita, perché le nostre azioni qua dentro per la tassazione le abbiamo fatte, le abbiamo fatte da 3 anni a questa parte.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consiglieria Migliore, Consigliere D' Asta, prego.

Consigliere D' Asta: Sì Presidente, grazie. Certo ci sono posizioni originali in quest'aula, quando dobbiamo essere 15, siamo 14, quando dovranno essere 14 siamo 13, quando dovremmo certificare che c'è una maggioranza che non esiste più, invece, facciamo un'opposizione responsabile: domani sarebbe stato il 31 gennaio, ancora una volta domani avremmo certificato che Piccitto non ha più numeri, che Piccitto non può più governare, che Piccitto invece rimane attaccato con la colla alla prima sedia, quella sedia là, che tutti gli Assessori rimangono incollati alle sedie, invece, facciamo le opposizioni responsabili, l'avremmo fatto domani perché domani era il 31 gennaio e domani potevamo votare questo, questo regolamento. E di certo non ci dobbiamo convincere dell'ovvio, lo so che le veniva difficile, Assessore, parlare del Governo – Renzi, ma questo cosa l'ha fatto il Partito Democratico, lo ha fatto il Governo Renzi e, se lei ha avuto qualche difficoltà nel ricordarlo, lo faccio io, mi sarebbe piaciuto che lei fosse stato Assessore istituzionale e non grillino al Governo di questa città, lo faccio io e lo ricordo io quanto è rivoluzionario questo atto, perché da una parte c'è l'amministrazione delle tasse, da una parte c'è l'amministrazione delle sovrattasse, da una parte c'è un'amministrazione che sta uccidendo le famiglie, le imprese e, dall'altro c'è invece un Governo che non c'è più, quello lì non c'è più, perché il 5 dicembre all' 1:00 quel Governo si è dimesso. E

però rimangono gli effetti di atti che sono sì veramente rivoluzionari e che sì aiutano, financo psicologicamente, le persone: dobbiamo metterci nei panni di persone che hanno debiti, che hanno sovra debiti e che fino all'altro ieri, fino a prima di questo atto, erano veramente messi al collasso. Non che le cose siano, come dire, specularmente cambiate, però un segnale importante per le nostre comunità, che non sono solo quelle di Ragusa, ma un atto importante per la nostra città. Un atto importante che vede in tutto il territorio, già dal 1 gennaio, avere 100000 adesioni, avere 2500 domande al giorno, cioè ci sono, ci saranno anche a Ragusa, ci sono anche a Ragusa persone che stanno aderendo. Di certo questo non è che domani vi chiederemo il voto su questo, non so se tutte queste persone ci voteranno o non ci voteranno: questo poi lo vedremo più avanti. Di certo un atto veramente rivoluzionario. L'ha detto lei, lo diceva Grillo, lo dicevano i forconi, lo diceva Berlusconi quando prendeva i voti e poi però governava e non lo faceva mai, lo hanno detto tutti, l'ha fatto solamente uno: il Partito Democratico di Matteo Renzi. Allora di questo noi dobbiamo essere contenti, dobbiamo gioire tutti quanti, perché è un risultato che aiuta veramente e concretamente tutte le nostre famiglie, a differenza vostra, invece, che le state infognando! Non vi rendete conto del danno che state facendo alla nostra città con scelte di politica tributaria di cui lei lo sa, Assessore, noi siamo in totale dissenso. Noi siamo convinti che queste tasse che lei sta facendo pagare alla nostra città sono tasse da Comune in dissesto e noi comune in dissesto non eravamo! Allora qual è, diciamo, la linea guida, qual è l'orizzonte, perché questo, perché queste scelte? Meno male che oggi discutiamo, invece, che qualcosa va a decomprimere, va ad aiutare la nostra comunità. Pertanto, tutti gli emendamenti che vanno a sostegno, ad esempio, quelli che intelligentemente ha preparato il gruppo Insieme che proroga questo termine che, quindi, aiuta i cittadini, questo sostantivo ve lo siete dimenticato, eravate a sostegno dei cittadini e quindi adesso questo emendamento lo dovete votare anche voi, perché è una cosa che aiuta i cittadini, lo avete detto in campagna elettorale, i cittadini. E quindi, siccome questa cosa aiuta i cittadini, la dovete votare. È arrivato il momento in cui c'è la Giunta che porta in Consiglio questa cosa, ci sono gruppi di opposizione che la sostengono, vediamo di trovare un qualche momento di confronto a cominciare dagli emendamenti che saranno posti e post-posti, quando ci sarà la discussione sugli emendamenti, per trovare una via comune. Grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere D' Asta. Non ci sono primi interventi, passiamo ai secondi interventi qualora ce ne fossero. Se non ci sono secondi interventi...Consigliere Stavanato.

Consigliere Stevanato: Rinuncio all' intervento.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Stevanato. Allora sono stati presentati due emendamenti, il primo emendamento a firma del Consigliere Stevanato e altri. Preso Consigliere Stevanato se vuole illustrare il primo emendamento.

Consigliere Stavanato: Sì, Presidente, l'emendamento che sottopongo all'aula si pone di modificare l'articolo 9, in particolare i commi 3, 4, 5 e 6 e lo scopo è quello di poter consentire ai cittadini che vorranno aderire a questa, diciamo, rottamazione delle cartelle, di poter dilazionare a loro scelta, nel modo più ampio possibile, le rate, per poter versare il dovuto, lasciando la libertà al cittadino di crearsi una rata mensile, o bimestrale o trimestrale. L'unico vincolo che viene posto, dovuto anche alla normativa, è che l'importo minimo della rata che eventualmente sceglie il cittadino non può essere inferiore a 50 euro. Questo è l'emendamento per cui si pone di aumentare il numero di rate, dà la possibilità al cittadino, se vuole, di aumentare il numero di rate che era proposto sul regolamento, così com'è stato presentato all'aula. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie a lei Consigliere Stevanato. Fra l'altro il primo emendamento, ricordo all' aula, che porta tutti e quattro i pareri favorevoli. Se non ci sono interventi poniamo il primo emendamento in votazione. Prego Segretario. Scrutatori: Porsenna, Tumino e Sonia Migliore.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, sì; Massari, assente; Tumino, sì ; Lo Destro, sì; Mirabella, sì; Marino, sì; Tringali, sì; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, sì; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, sì; Agosta, sì; Brugaletta, assente; Disca, sì; Stevanato, sì; Spadola, sì; Leggio,

Verbale redatto da Live S.r.l.

si; Antoci, si; Fornaro, assente; Liberatore, si; Nicita, si; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, si; Sigona, si; La Terra, si; Marabita, astenuta.

Consigliere Marabita: No, io occupo l'aula e mi astengo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora scusate. Presenti 20, assenti 10, favorevoli 19, astenuti 1: il primo emendamento viene votato positivamente. Passiamo al secondo emendamento a firma del Consigliere Tumino ed altri. Consigliere se vuole illustrare l'emendamento...no, non lo riesco a capire, la scrittura, non è scritto a macchina. Prego Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Semplicemente intendiamo modificare l'articolo 4. e l'articolo 2 del regolamento, al comma 1, sostituendo le parole entro il 31 marzo 2017, con le parole entro e non oltre il 30 maggio 2017. E altresì intendiamo sostituire l'articolo 9 al comma 2 e specificatamente le parole entro il 31 maggio 2007 con le parole 30 giugno 2017. Le ragioni sono quelle che ho poc'anzi esposto nel mio intervento, bisogna dare ossigeno alle famiglie ragusane e questa è un'opportunità che il Consiglio comunale può dare e quindi chiedo all'aula di votarlo convintamente tutti quanti. Grazie.

Consigliere Tringali: Grazie Consigliere Tumino. Allora, sempre per correttezza nei confronti dell'aula, tutti e quattro i pareri sono favorevoli. Non ci sono altri interventi, Segretario prego. Stessi scrutatori.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, si; Massari, assente; Tumino, si; Lo Destro, si; Mirabella, si; Marino, si; Tringali, si; Chiavola, si; Ialacqua, assente; D'Asta, si; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, si; Agosta, si; Brugaletta, assente; Disca, si; Stevanato, si; Spadola, si; Leggio, si; Antoci, si; Fornaro, assente; Liberatore, si; Nicita, si; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, si; Sigona, si; La Terra, si; Marabita, no.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, 21 presenti, 9 assenti, favorevoli 9, contrario 1. Il secondo emendamento viene approvato favorevolmente. Ci sono dichiarazioni di voto prima che metta il punto? Non ci sono dichiarazioni di voto e quindi, Segretario, possiamo mettere il punto primo in votazione così come emendato. Siamo in votazione, per favore.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, si; Massari, si; Tumino, si; Lo Destro, si; Mirabella, si; Marino, si; Tringali, si; Chiavola, si; Ialacqua, assente; D'Asta, si; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, si; Agosta, si; Brugaletta, assente; Disca, si; Stevanato, si; Spadola, si; Leggio, si; Antoci, si; Fornaro, assente; Liberatore, si; Nicita, si; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, si; Sigona, si; La Terra, si; Marabita, no.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, scusate. 22 presenti, 8 assenti. Favorevoli 21, contrario uno. Il primo punto all'ordine del giorno viene approvato. Passiamo.. Consigliere Porsenna, per mozione. Prego Consigliere Porsenna

Consigliere Porsenna: Sì Presidente, vista l'importanza del secondo punto che è calendarizzato, chiedo che venga rinviato, anche visto che ci sono stati toni accesi, giusto per riportare un po' di serenità, chiedo che venga discusso in un altro Consiglio, in maniera da discuterlo in maniera più serena, più opportuna.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora, c'è una richiesta di rinvio. Consigliere Migliore sulla richiesta di rinvio, prego.

Consigliere Migliore: Presidente non capisco nella maniera più assoluta, la richiesta di rinvio. Siamo qua, dobbiamo lavorare, continuiamo.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere D' Asta sul rinvio

Consigliere D' Asta: Che ore sono? Sono le ore 21 Presidente, che sta succedendo? È mezzanotte, l'una, le 2 le 5? Sono le 21. Cioè, veramente...Stiamo cominciando da poco e già qualcuno del Movimento 5 stelle è stanco? La serenità di cosa? abbiamo votato all'unanimità l'atto, all' unanimità l'emendamento, tranne la consigliera Marabita, abbiamo votato tutto insieme...la serenità di cosa? sono le ore 21! È scandalosa questa richiesta, Presidente!

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliera Marabita sempre sul rinvio. Vuole parlare sul rinvio? Consigliera Marabita, siamo in mozione sul rinvio della seduta chiesta dal Consigliere Porsenna, non le posso dare la parola se non sul rinvio.

Consigliere Marabita: Ne succedono tante cose nell' aula e non mi potete far parlare dieci minuti?

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Non che non voglio farla parlare, Consigliere Marabita, se lei deve dire qualcosa sul rinvio, così come ho dato la parola agli altri la do pure a lei, ma non su altri argomenti che non si attengono al rinvio. No Consigliera Marabita, mi spiace. Allora scusate, vuol parlare Consigliere Lo Destro, sempre sul rinvio? Lo metterò ai voti, quindi... Va bene, prego. Scusate!

Consigliere Lo Destro: Siccome il Movimento 5 stelle ha questa esigenza, che molte volte anche noi abbiamo chiesto il rinvio di discussione in prossimi Consigli, volevo solo sapere se il prossimo punto che noi dovremmo discutere in aula ha delle scadenze. Ha una scadenza? entro oggi, domani?, oppure, al limite, questo punto potrebbe mettersi in coda al prossimo Consiglio Comunale? C'è scadenza? Non ha, non ha... Perfetto, e quindi lei signor Segretario, dice che non ha scadenze, era in scaletta entro il 31 ma l'atto non ha una scadenza. È perentorio? Non è perentorio, bene. Visto che io credo che lei parlava non a titolo personale ma a titolo del gruppo del M5S che avete questa esigenza di approfondire, noi ne approfittiamo anche, signor Presidente, io voglio essere sincero, anche perché su questo atto vogliamo fare i nostri approfondimenti, come gruppo Insieme, grazie.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Grazie Consigliere Lo Destro. Segretario, c'è questa richiesta di rinvio, la metta ai voti per favore.

Consigliere Chiavola: Non abbiamo considerato una cosa: noi ha già dalle 18 che siamo qui, è iniziato puntuale, al solito, scusate, abbiamo tenuto il numero legale in aula se no non si poteva aprire il Consiglio ma questa è una prassi, inutile ripeterlo. Durante le comunicazioni ci sono stati toni accesi, c'è stata la collega Marabita che abbastanza svilta ha manifestato...sulla richiesta di rinvio, però... i lavori sono consequenziali alle emozioni iniziali. Se mi permette... Il collega Porsenna dice "per lavorare più sereni". Ma che serenità c'è? Di quale serenità parla, se la serenità di perde perché ci sono delle offese, perché l'Assessore Martorana ha ricordato alla collega....

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Consigliere Chiavola, le ho dato la parola per esprimere il suo punto sul rinvio. Lei non è d'accordo, per carità...Grazie Consigliere Chiavola. (Chiavola fuori microfono) Prego Segretario. Scusate. Consigliere Chiavola, ha espresso la sua opinione. Grazie Consigliere Chiavola, prego Segretario.

Segretario Generale Scalogna: La Porta, assente; Migliore, no; Massari, assente; Tumino, si; Lo Destro, si; Mirabella, si; Marino, si; Tringali, si; Chiavola, assente; Ialacqua, assente; D'Asta, no; Iacono, assente; Morando, assente; Federico, si; Agosta, si; Brugaletta, assente; Disca, si; Stevanato, si; Spadola, si; Leggio, si; Antoci, si; Fornaro, saente; Liberatore, si; Nicita, no; Castro, assente; Gulino, assente; Porsenna, si; Sigona, si; La Terra, si; Marabita, no.

Il Presidente del Consiglio TRINGALI: Allora 19 presenti, assenti 11, voti favorevoli 15, voti contrari 4, il punto viene rinviato a data da destinarsi. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno alle ore 21:18 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale, ringraziando sempre gli uffici, la Polizia Municipale, i segretari e tutti voi. Grazie, buonasera

Fine Consiglio, ore: 21:18

Verbale redatto da Live S.r.l.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del C.C.

f.to **geom. Antonio Tringali**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to **sig.ra Sonia Migliore**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **dott. Vito V. Scalogna**

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'albo Pretorio il 27 FEB. 2017 fino al 14 MAR. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27 FEB. 2017

IL MESSO COMUNALE
L'INFORMATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto messo Comunale attesta che copia del presente verbale di seduta è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi Dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conferma relazione dell'impiegato **CERTIFICA** Che copia del presente verbale di seduta è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017 e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Ragusa, li _____

Il Segretario Generale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 27 FEB. 2017



Il Segretario Generale

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro